LA STAMPA

ANNO 128. N. 323 · SABATO 26 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, TEL. 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780161, FAX 02/76100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN (ITALY). $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE ...; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO ...; CROAZIA ...; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS 200; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX ...; 10126 TORINO, CORSO ... D'AZEGLIO 60, TEL. ...; 00154 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483090; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM ... POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.050.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 870.000 (1.188.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ... PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Fallisce il raid aereo della Nato

Terrore a Bihac I serbi dilagano

SE L'OVEST PRENDE LE ARMI

LA crisi che si apre con l'entrata delle forze serbe nella città di Bihac, chiave di saldatura fra i serbi di Bosnia e quelli di Croazia, presenta due nuovi aspetti destinati a condizionarsi reciprocamente in un quadro di guerra campale. Il primo aspetto riguarda il salto di qualità che il conflitto bosniaco compie dopo la battaglia intorno alla sacca di Bihac. Essa ha visto alternarsi un'offensiva musulmana e una controffensiva serba per ora vincente, con lo spiegamento sul terreno di corpi d'armata e l'impiego massiccio di carri armati, cannoni, missili sofisticati e perfino aerei da combattimento. Serbi e musulmani, con il coinvolgimento di nuclei armati croato-bosniaci alleati dei musulmani, sono passati così dalla fase della guerriglia di posizione a una guerra di movimento vera e propria. La Croazia, che in questi anni è riuscita a darsi un piccolo esercito ben organizzato, minaccia anch'essa di entrare in guerra per impedire di vedersi soffocata, dopo la caduta di Bihac, dai tentacoli di una Grande Serbia che da Belgrado ormai si spinge, attraverso la Bosnia e la Krajina, fino a poche decine di chilometri da Zagabria.

L'altro aspetto, determinato dal primo, è quello di un improvviso e quasi parallelo salto di qualità nella coscienza politica e nella strategia militare degli occidentali. La situazione è di colpo cambiata dopo la piccola crisi, tutto sommato finta, che sembrò aprire uno screzio tra europei e americani quando Clinton s'era dissociato dalla costosa quanto inutile partecipazione logistica all'embargo sulle armi nell'Adriatico. Sotto la pressione bellica serba, che ha toccato il culmine nell'assedio di Bihac, il divario tra l'Europa occidentale e l'America

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ZAGABRIA. La Nato aveva deciso ieri di sferrare un nuovo raid contro i serbi di Bosnia, ma le cose non sono andate come programmato. Per fermare i violenti attacchi contro Bihac, che l'Onu ha proclamato zona protetta, i caccia alleati si sono levati in volo nel pomeriggio in direzione dell'enclave musulmana, come chiesto dal comandante dei Caschi blu, generale Rose, di fronte alle ripetute violazioni della tregua. Ma gli aerei alleati non hanno colpito: secondo quanto dichiarato ieri sera a New York da Kofi Annan, responsabile delle operazioni di pace delle Nazioni Unite, i jet «non sono riusciti a individuare i bersagli» e sono rientrati alle basi. Da terra, i serbi hanno reagito sparando due o tre missili Sam-6, che però hanno a loro volta mancato gli obiettivi. E a Bihac i serbi hanno sfondato: hanno conquistato una buona parte della zona protetta e avanzano da Sud. Il comando bosniaco è circondato. Si attende il massacro finale.

I. Badurina e G. Zaccaria A PAG. 11

Oggi o domani l'interrogatorio a Milano. La lira cede, Dini e Pagliarini: rischio tasse

Scalfaro-Berlusconi, è tregua

Il premier ottimista: non c'è guerra, vado avanti

ROMA. Oggi il bollettino politico dice «tregua». Berlusconi, alla fine, è stato ricevuto da Scalfaro al Quirinale e ne è disceso dopo un'ora e mezzo di colloquio con l'assicurazione che «non c'è nessuna guerra». Prima era andato dal Presidente della Repubblica il sottosegretario Gianni Letta a preparare il terreno. Non è stato certo un incontro cordiale, i malintesi sono sempre lì, ma almeno si può dire che il contatto tra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio c'è stato.

Berlusconi è partito ieri sera per Milano, dove sarà interrogato oggi. Ma il lato giudiziario della vicenda di Berlusconi, al momento, è come un pensiero rimosso un po' da tutti. Ecco il bisogno di ridurre la tensione. Ecco il governo che pare più disponibile verso i sindacati, e gli alleati di Berlusconi che sembrano più disponibili verso la Lega. Ma intanto nuove nubi si addensano sul governo: la lira cede e i ministri Dini e Pagliarini ammoniscono: rischio tasse.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 5 E 7

SILVIO E IL POPOLO

L'«unto» dal Signore

ROMA. «Chi è scelto dalla gente è come se fosse unto dal Signore», ha detto ieri Berlusconi. Tutti i precedenti, nella storia della politica.

P. Battista A PAG. 3

IL SOLITO ARMISTIZIO

Ma il Colle resta freddo

ROMA. «E' andata meglio del previsto» ha sospirato Berlusconi dopo l'incontro con il Presidente. Ma Scalfaro (nella foto) non si è sbilanciato.

A. Minzolini A PAG. 2

Arriva il «taglio» delle tv

La Consulta: Fininvest non può possedere tre reti nazionali

ROMA. La Corte Costituzionale non conferma e prende tempo. Ma è ormai chiaro che entro quindici giorni arriverà la sentenza che di fatto impedirà a Silvio Berlusconi di rimanere unico proprietario di tre reti televisive nazionali. La decisione sulla legge Mammì che regola il sistema radio-tv, infatti, è già pronta. E ieri la Corte ha diffuso un comunicato fatto più per raffreddare l'attesa che per smentire le indiscrezioni. Due dei quattro punti portati all'esame della Corte sarebbero stati giudicati incostituzionali: la proprietà di più televisioni nazionali contemporaneamente e lo «strapotere» di quelle reti che, a differenza di altre, arrivano a coprire l'intero territorio nazionale.

Immediate le reazioni. «Ora - dice Broglia, del direttivo di Forza Italia - gli vogliono togliere anche le televisioni: un altro bel rigurgito della Prima Repubblica». E Sgarbi: «La Corte una mattina si sveglia, vede che è mutato il quadro politico, e decide di conseguenza?». Soddisfatta Maria Lina Marcucci, presidente di Videomusic: dal suo ricorso al Tar del Lazio contro l'assegnazione delle frequenze tv è nata la procedura con cui la Consulta sta per bocciare le concessioni tv alle reti Fininvest.

G. Bianconi, M. T. Meli e S. Luciano A PAG. 5

Lettera all'editore

Cossiga: ritiro la prefazione a Di Pietro

ROMA. Francesco Cossiga (foto) rompe con Antonio Di Pietro. Ieri, l'ex presidente ha deciso di ritirare la sua prefazione al volume scritto dal giudice. Il motivo? «Non posso condividere - scrive - che Di Pietro non si sia dissociato dalle recenti decisioni del pool», cioè dall'avviso a Berlusconi.

M. Tropeano A PAG. 5

Il rettore chiude Scienze politiche. Il deputato di An al questore: perché non li fa arrestare?

Gli autonomi «censurano» Storace

Facoltà occupata a Firenze, salta il dibattito

ROMA. Francesco Storace «censurato» dagli Autonomi. «Oggi - spiega - avrei dovuto partecipare ad un dibattito all'Università di Firenze col progressista Passigli. Invece, stanotte, all'una, mi ha telefonato il preside di Scienze Politiche e sapete che cosa mi ha annunciato? Che la facoltà era stata occupata dagli Autonomi per impedire il dibattito e dunque non se ne faceva più nulla».

Aggiunge Storace: «Sono una persona responsabile e per questo ho deciso di restare a Roma: andando a Firenze avrei fatto rischiare l'incolumità ai ragazzi del Fuan che avevano organizzato il dibattito».

Il deputato di An si scaglia contro il questore di Firenze: «All'una di notte l'ho chiamato e gli ho chiesto: perché non fa arrestare i teppisti che hanno impedito il dibattito?». E contro Maroni: «Al Viminale c'è qualcuno che considera An pericolosa per la democrazia...».

Fabio Martini A PAGINA 7

«Ppi, niente intese con il pds»

Osservatore e Avvenire avvertono: «Così tradireste gli elettori»

di Silvano Costanzo A PAGINA 4

Uno bianca, polizia nel mirino

Bologna, secondo agente arrestato E si indaga su altri questurini

di P. Sapegno e M. Ostolani A PAGINA 13

«Giustiziatelo in diretta tv»

Usa, il giudice chiede le telecamere «Si capirà che facciamo sul serio»

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

LO SCOOP DI «STRISCIA»

Buttiglione segreto: «Con Forza Italia»

MILANO. Scoop di «Striscia la notizia», che ha colto a tradimento un dialogo fra Buttiglione (foto) e Tajani di Forza Italia. D'accordo su tutto, i due preparano alleanze.

R. Silipo A PAG. 4

COMPARSA TV SI CONFESSA

PAGATO PER PIANGERE D'AMORE

E' una storia di quinto potere all'italiana. MILANO Filippo Tiella, 24 anni, vicentino, studia disegno industriale a Milano, e per mantenersi fa l'innamorato in televisione. Un nuovo mestiere. Filippo ha due qualità: è bello e sa piangere a comando. Anni fa aveva mandato una lettera alla Fininvest, voleva «fare spettacolo». E' finita nei cataloghi dell'ufficio scritture, accanto a quelle di altre centinaia di ragazzi e ragazze: nome, foto, indirizzo. Finora da Cologno Monzese l'hanno chiamato quattro volte. Ha girato un paio di puntate del «Gioco delle coppie», dove fingeva di cercare l'anima gemella; una comparsata a «Scherzi a parte», la candid camera vip di Canale 5.

Ma il vero successo è arrivato con la prima puntata di «Stranamore», la trasmissione più amata dagli italiani, il fenomeno tv dell'anno. Nel gennaio scorso nove milioni di spettatori hanno visto Filippo in lacrime lanciare due disperati appelli a Francesca, la ragazza che l'aveva lasciato. Uno registrato da casa sua: «Francesca, ti prego, torna. Ti amo da morire...». L'altro ancora più straziato dal sofà di Stranamore, accanto a un Alberto Castagna visibilmente scosso. Poi il sipario s'è aperto, Francesca non è venuta e Filippo si è abbandonato a un lungo pianto dirotto. Mentre il presentatore lo consolava: «Mannò, dài, un così bel ragazzo! Chissà quante ragazze a casa, in questo momento...» e via così, per un quarto d'ora. Impennata d'audience: successone. Nei giorni successivi arrivano centinaia di lettere di aspiranti fidanzate. Sipario.

La storia naturalmente era tutta falsa. Falso l'amore tra

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Alpini contro il sindacato che vuol coprire di slogan il monumento

Bassano, la guerra del ponte

SUL ponte di Bassano / Là ci darem la mano / Là ci darem la mano / E un bacin d'amor...». Così cantavano nel '16 gli alpini che salivano sull'Altipiano, ma anche i sardi della Sassari che proprio lì, a Bassano nei pressi del ponte, avevano in qualche caso trovato l'amorosa. E ora il ponte torna alla ribalta con la notizia di una lite: i sindacati vogliono rivestirlo, incartarlo per protesta come faceva lo scultore Cristos per importanti, famosi monumenti; vogliono incartarlo per attirare l'attenzione del governo per la Finanziaria. E gli alpini si oppongono! Il nostro ponte non si tocca! E' sacro! Lo difenderemo con pattuglie e picchetti ventiquattro ore su ventiquattro, basta un fischio!

Non so chi sia stato il primo a «inventare» quella canzone famosa; forse quel mio compaesano che sapeva di musica, che amava l'opera e che a Bassano fece il militare nel 1881. Le parole le aveva riprese dal *Don Giovanni* di Mozart. Ah! quel ponte di legno, coperto, sopra la Brenta, in un punto tra i più belli e pittoreschi del Veneto. A disegnarlo così come è ora era stato il Palladio nel 1569, dopo che piene e fatti di guerra per ben quattro volte lo avevano precedentemente distrutto; ma ancora altre cinque volte lo fu dopo che il Palladio l'aveva disegnato.

Allora, per questa sua secolare storia, non possiamo dire che è solo degli alpini; è anche dei pastori che scendevano dalle montagne, e dei pittori *Da Ponte*, e dei ceramisti, e dei distillatori di vinaccia, dei venditori di stampe, e soltanto nell'ultimo secolo dei tanti soldati d'Italia che da lì passavano per raggiungere il fronte.

Dopo di loro, per i tanti che a Bassano hanno passato un periodo nelle caserme - e penso agli allievi ufficiali che negli Anni Quaranta qui facevano la scuola -, il ponte era luogo di appuntamenti, di malinconia, di sosta per sorseggiare una grappa dai Nardini e scrivere una cartolina romantica.

Adesso, con la lite tra sindacati e alpini, c'era il rischio che qualcuno andasse a finire in Brenta. Ma il sindaco di Bassano ha avuto una buona idea: il ponte - ha detto ai sindacati - è un manufatto del Comune. Vi lascio fasciarlo quel tanto che dia l'idea della protesta e proprio in mezzo al ponte ci metteremo una grande e bella bandiera tricolore. Tutti d'accordo.

Mario Rigoni Stern

41126
9771122176003

Ma il perito del tribunale commenta: «Sta molto male, andava scarcerato»

I giudici: De Lorenzo resta in galera

E il padre Ferruccio è condannato a otto anni

NAPOLI. De Lorenzo? L'ex ministro della Sanità è depresso «come tutti gli altri carcerati». Per questo motivo non sussistono ragioni per interrompere la carcerazione di Francesco De Lorenzo. Questa, in sintesi, la dura decisione del tribunale di Napoli con cui viene respinta la richiesta dei difensori dell'ex ministro. Una doccia fredda per De Lorenzo, che cade nella stessa giornata in cui il tribunale di Roma ha condannato l'anziano padre Ferruccio a 8 anni e quattro mesi di reclusione per il reato di concussione, per le tangenti pagate in occasione dell'acquisto del palazzo del Catasto di Roma.

La decisione di tenere in carcere l'ex ministro della Sanità è stata presa contro il parere del perito del tribunale, il professor Alberto Manacorda, che ha parlato di «un grave quadro depressivo».

M. Cirillo e F. Grignetti A PAG. 9

I due presidenti a colloquio per un'ora e mezzo. Nessuna cordialità ma neanche polemiche

E' armistizio tra il Palazzo e il Colle

E ora il premier cerca la pace con Bossi

ROMA. Oggi il bollettino politico dice «tregua». Berlusconi, alla fine, è stato ricevuto da Scalfaro al Quirinale e ne è disceso dopo un'ora e mezzo di colloquio con l'assicurazione che «non c'è nessuna guerra». Prima era andato dal presidente della Repubblica il sottosegretario Gianni Letta a fare da rompighiaccio e a preparare il terreno. Non è stato certo un incontro cordiale, i malintesi sono sempre lì ma almeno si può dire che il contatto tra presidente della Repubblica e presidente del Consiglio c'è stato, che si sono parlati. Che è già qualcosa in questi giorni confusi in cui, cosa mai vista, c'è un presidente del Consiglio che tra i suoi appuntamenti ne ha uno anche con i magistrati milanesi che indagano su di lui.

Berlusconi è partito ieri sera da Palazzo Chigi per Milano, dove sarà interrogato oggi. Ma il lato giudiziario della vicenda di Berlusconi, al momento, è come un pensiero rimosso un po' da tutti. Troppo inquietante per essere inserito nelle variabili dei giochi politici in corso. E allora, ecco il bisogno di tregua e di ridurre la tensione. Ecco il governo che pare più disponibile verso i sindacati, e gli alleati di Berlusconi che sembrano più disponibili verso l'altro alleato irrequieto, la Lega.

Scalfaro avrebbe detto a Berlusconi che non pensa ad una maggioranza alternativa all'attuale ma questo governo, però, deve dimostrare da subito di avere la forza per vivere. Altrimenti un'altra soluzione sarà inevitabile visto che non sono automatiche le elezioni anticipate. Ora per Berlusconi è essenziale ricucire con Bossi. Se ce la fa, può sperare di tirare avanti. Diventa così cruciale l'appuntamento di martedì prossimo in Consiglio dei ministri perché i giochi della crisi non sono fatti. E, soprattutto, perché una delle ipotesi di governo del dopo-Berlusconi, quello appoggiato da una maggioranza formata da Lega, popolari e pds, sembra definitivamente esclusa.

In fondo, il vero fatto politico nuovo è che le gerarchie ecclesiastiche, attraverso articoli sull'*Avvenire*, prima, e sull'*Osservatore romano*, poi, hanno fatto sapere a Buttiglione che non vedrebbero di buon occhio una maggioranza di popolari con Lega e pds. Un altolà brusco che rischia di indebolire la posizione di Buttiglione, il quale ha ripreso visibilità politica solo da quando ha stabilito il contatto con la Lega. «La Lega è sicuramente un interlocutore fondamentale nella costruzione del Centro» ha risposto Buttiglione a vescovi e Curia. Ma anche la Lega raffredda il suo dialogo a sinistra. Ieri ha fatto sapere con un comunicato ufficiale che il Carroccio non va col pds, confermando, così, che la partita la si vuole giocare tutta al centro e, quindi, in contatto con l'attuale maggioranza.

Gli scenari che si intravedono, trascurando la variabile giudiziaria, sono due: Berlusconi ricontratta con la Lega il suo appoggio al governo, fa le richieste concessioni sulla legge Finanziaria evitando così anche lo sciopero generale, e dimostra a Scalfaro che può andare avanti, magari con l'appoggio di una parte dei popolari. Oppure, il governo per una qualsiasi ragione cade e l'alternativa è un «governo del presidente» che va in Parlamento a cercarsi una maggioranza.

Molto conterà, in questo riassestamento, il destino di An. La quale chiede a Scalfaro (lo hanno fatto Fini e Tatarella) se pensa di tenerla fuori da possibili futuri governi e maggioranze o se c'è un posto anche per lei. Per il momento Fini si sente ancora sospeso ma sa di avere ora un suo potere contrattuale con la minaccia di fare una opposizione durissima nel caso fosse emarginato. Intanto ha teso una mano a Bossi dicendogli che la Lega «ha una posizione insostituibile» nella attuale maggioranza. Una mano tesa anche dal liberale Costa che ieri ha preso le distanze da Forza Italia («è un movimento conservatore e lobbista») ed ha fatto nascere l'unione liberaldemocratica come punto di raccolta dei liberali sparsi nelle varie formazioni. Anche lui con un occhio attento a quel che torna a muoversi al Centro.

Alberto Rapisarda

NEW YORK TIMES

«Guerra tra due poteri»

ROMA. Per il «New York Times» quella in corso tra Berlusconi e i giudici è «una guerra istituzionale clamorosa, aperta e senza precedenti tra due poteri, quello giudiziario e quello eletto dal popolo». In un'analisi di Alan Cowell, ripresa in prima pagina dall'«International Herald Tribune», il giornale americano spiega ciò che differenzia la crisi politica aperta dall'avviso di garanzia al presidente del Consiglio dalle tante del passato. Stavolta, infatti, è in gioco «la direzione che assumerà il futuro del Paese. L'Italia compirà il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica nel fuoco purificatore, e probabilmente distruttivo, delle inchieste giudiziarie? O si darà un limite, lascerà gli scheletri nell'armadio e permetterà al Paese, e a Berlusconi, di andare avanti, mantenendo il mistero?» [Agi]

Umberto Bossi. Dopo il colloquio con Scalfaro, Berlusconi dovrà recuperare il consenso della Lega

RETROSCENA

L'INCONTRO AL QUIRINALE

ROMA

ALLA fine si sono guardati negli occhi per un'ora e un quarto, seduti sulle poltrone dello studio alla vetrata. Ma forse sono stati più importanti gli sguardi che non le parole: in cerca di risposte quelli del capo del Governo ed evasivi quelli del Capo dello Stato. Silvio Berlusconi era salito al Quirinale per avere certezze, ma Oscar Luigi Scalfaro in quel linguaggio che contraddistingue un uomo politico di lungo corso non si è sbilanciato. E, come sempre avviene tra due persone tanto diverse, ognuno ha interpretato quel colloquio a modo suo. Berlusconi ha salutato il suo portavoce Jas Gawronski con la solita frase ottimistica: «E' andata meglio di quanto mi aspettassi». Mentre Scalfaro, al solito, è apparso ai suoi consiglieri «freddo» nei confronti del capo del governo.

E allora? Siamo alla solita «tregua». E' quello che avviene quando nessuno dei due contendenti ha la forza di prevalere sull'altro. Il capo del governo ha dalla sua i sondaggi che lo ridanno in «salita» e la sicurezza che gli altri non hanno i numeri per dar vita un'altra maggioranza visto che addirittura ieri «L'Osservatore Romano» ha intimato al ppi di non schierarsi con Lega e pds. Scalfaro, invece, attende di vedere l'epilogo dei duelli che il presidente del Consiglio ha ingaggiato con la magistratura di Milano e con Bossi. E visto che nessuno è sicuro delle carte che ha in mano, i due si sono lasciati con il tradizionale arrivederci che può far sperare Berlusconi ma che per Scalfaro può anche significar poco.

Il capo del governo è arrivato al Quirinale preceduto da una serie di segnali di segno diverso: una lettera di scuse di Tatarella al Presidente della Repubblica per alcune dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi; una dichiarazione di Ferrara alle agenzie in cui il ministro ha di nuovo ripetuto il concetto «di golpe istituzionale». In più, per preparare il delicato colloquio, l'«ambasciatore» di palazzo Chigi presso Scalfaro, Gianni Letta, è salito al Colle un'ora prima del suo principale. Nell'incontro, come sempre, quello che ha parlato di più è stato il presidente del Consiglio. Ha riproposto le sue lamentele e ha spiegato in termini categorici l'asse portante della sua strategia: «Farò di tutto per rinsaldare questa maggioranza, per andare incontro a Bossi, ma su un punto voglio essere chiaro: se salterà questo governo, se salterà questa maggioranza non ci potrà essere un ribaltone di alleanze, l'unica strada percorribile è quella delle elezioni. Questo prevede il maggioritario». Tutto questo, ovviamente, condito da una serie di convenevoli: «Io non ho nessuna voglia di farle la guerra», «Tra noi ci sono state solo delle incomprensioni enfatizzate dalla stampa». E sull'avviso di garanzia ricevuto dal «pool» di Milano? Berlusconi è stato categorico con il Capo dello Stato: «Sono sicuro di poter spiegare tutto, di dimostrare fino in fondo la mia innocenza».

Scalfaro, neanche a dirlo, ha interpretato il ruolo di Scalfaro. Tanti consigli, qualche promessa, ma nessun accordo sicuro, né tantomeno patti. «Io le consiglio - ha spiegato il Presidente al suo interlocutore - di non prendere le cose di petto. Ad esempio, la verifica la farei dopo l'approvazione della finanziaria che potrebbe dare nuovo ossigeno al governo». Ed ancora: «Io non ho nessuna intenzione di fare un ribaltone, di fare un governo con An e Forza Italia all'opposizione. Il problema semmai è di vedere se ci sono divisioni nella maggioranza tenendo conto di un dato: io sono "super partes", non posso chiamare Bossi e dirgli che se c'è la crisi ci sono le elezioni. Inoltre se questa maggioranza dimostra di non esserci più io ho il dovere di tentare la carta del "governo del Presidente". Se anche questa strada si dimostrerà impercorribile si andrà alle elezioni». Un concetto, ovviamente, sostenuto in tono cordiale e cortese. Ma che il Capo dello Stato non ha preso nessun impegno lo si è capito al momento dei saluti: «Ora - sono state le parole con cui ha congedato il visitatore - parli con i giudici, si incontri con i sindacati, approvi la finanziaria e faccia la verifica. Poi ci rivedremo».

Insomma, tanti convenevoli e cortesie, ma di fatto tutto è rimasto come prima: per salvarsi Berlusconi dovrà convincere Bossi a «non tradire» e dovrà disimpegnarsi senza danni dal duello con i giudici (oggi a Milano il presidente del Consiglio dovrebbe incontrare il «senatur» e sostenere l'interrogatorio di fronte a Borrelli e Di Pietro). Ecco perché nei «campi» dei due schieramenti all'espressione «tregua» si preferisce aggiungere l'aggettivo «armata». E nessuno lo nasconde.

«Si vis pacem, para bellum», se vuoi la pace prepara la guerra: sono le parole del ministro Ferrara che è tornato a fare il carro armato. Così mentre Berlusconi uscito dal Quirinale in omaggio a Scalfaro dichiara di non credere «a complotti, congiure o regie occulte, ma solo al sole e alla bellezza...», il ministro dei Rapporti con il Parlamento non si sogna nemmeno di abbassare la guardia. «Il presidente - ha detto ieri sera nel suo studio di palazzo Chigi - deve ovviamente negare, ma manovre, alcune legittime altre meno, alcune con carta bollata altre più alla luce del sole, sono in atto, non c'è dubbio».

Gli «eserciti» continuano ad essere schierati l'un contro l'altro armati. Sul versante Bossi il Cavaliere e i suoi continuano ad usare le vie diplomatiche e attendono di sapere quale atteggiamento assumerà la Lega sul documento programmatico che sarà presentato martedì prossimo in Consiglio dei ministri - «con tanto di punti programmatici e di scadenze temporali» come tiene a precisare Berlusconi - e, quindi, portato in Parlamento.

Nei confronti degli altri avversari, invece, partono anche delle bordate. Ieri Vittorio Sgarbi ha annunciato sul palco del convegno dell'unione liberale un «mandato di comparizione» che i giudici veneziani avrebbero spedito ad Occhetto e ha profetizzato un «avviso di garanzia» per D'Alema. Broglia, un altro deputato di Forza Italia, invece, si è fatto portatore di quest'altra notizia: «Da quanto so Borrelli ha spedito una lettera a Scalfaro per criticare l'operato degli ispettori del ministro della Giustizia». E Ferrara? Ha descritto lo scontro con i giudici da par suo: «C'è un conflitto tra due scuole: quella dei seguaci dell'Inquisizione e quella dei sostenitori dell'Ispezione. Un borghese liberale e giacobino come me non può che stare con quest'ultima».

Come finirà? Qualcuno azzarda dei pronostici, almeno temporali. «Arriveremo fino alla Befana - azzarda Ferrara - e vedremo se ci porterà il carbone o no».

«Tregua fino a gennaio? E' probabile - risponde un Tatarella riconquistato all'ottimismo - visto che la situazione è migliorata rispetto a ieri».

Augusto Minzolini

A sinistra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
Sopra: il ministro Giuseppe Tatarella

Ferrara azzarda un pronostico: «Arriveremo fino alla Befana vedremo se ci porterà il carbone»

«Non preparo un ribaltone»

Scalfaro: vediamoci dopo la Finanziaria

Gianni Letta

TATARELLA

Una lettera per far pace con il Colle

ROMA. Il vice presidente del Consiglio, Giuseppe Tatarella - secondo quanto si è appreso da fonti governative - ha scritto ieri una lettera al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Sempre secondo le stesse fonti, alla missiva Tatarella ha allegato, per chiarimento della sua posizione nei riguardi del capo dello Stato, copia di un articolo pubblicato ieri a pagina due sul «Corriere della sera».

Nell'articolo Tatarella, parlando delle prospettive politiche, si domanda: «E Scalfaro cosa ne pensa delle parole di D'Alema che chiede un governo delle regole senza An? A parte il fatto che non potrebbero fare regalo migliore a Fini, quello di essere l'unico rappresentante di opposizione a un governo pateracchio. Ma il punto è un altro. Bisogna capire se Scalfaro è l'arbitro super partes della partita politica, oppure se fa il tifo per qualcuno. Io devo ancora capirlo, per questo non partecipo al dibattito nato nella maggioranza, tra chi vuole attaccare il Quirinale e chi invece è disponibile al dialogo». Una lettera per «far pace» con il Quirinale dopo le dichiarazioni - non smentite - rilasciate ieri a La Stampa. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

PAGATO PER PIANGERE D'AMORE

Filippo e Francesca, una studentessa di lettere, fidanzata sì ma con un amico di Filippo. Falsa la casa di Filippo, prestata da una produttrice. Finte la giacca di cammello indossata sulla scena e la chioma laccata di Filippo, che nella vita detesta pettinarsi troppo e «vestire come un venditore di Publitalia». False le lacrime. Concordate a prezzo di saldo: cinquantamila lire al giorno per tre giorni di «girato». Più un viaggio alle Maldive per due «tutto compreso» con la compagnia del presidente Berlusconi, la Five Viaggi: un cambio merci.

Domani sera su Raitre, a «Il Laureato», Piero Chiambretti mostrerà la «confessione» di Filippo Tiella. Sempre che nel frattempo non intervenga la censura: gli avvocati ci hanno provato. Chiambretti tende l'imboscata a Filippo all'uscita di scuola. E' bravissimo, al solito assurdo e un po' magico, come non riesce mai ai suoi grevi imitatori. Convince il ragazzo che piange in diretta a suon di battute: «Davvero ti hanno dato 50 mila lire al giorno? Ma lo sai quanto prende Castagna?». Filippo cede e «vuota il sacco». «Ora con la Fininvest ho smesso di lavorare. Perciò se qualcuno avesse bisogno di uno che piange, magari ai funerali...».

Fin qui la storia, lo scandalo. Per molto meno in America i telequiz furono oscurati. Qui sembra difficile. Si farà passare lo scoop di Raitre come una goliardata del «laureato» Chiambretti. Che peraltro è deciso a non fermarsi qui. Mauro Parissone, il regista, minaccia: «Piero colpirà al cuore l'alto consumo televisivo, il vero potere». Chissà. Di certo, speculare sui sentimenti della «gente» frutta bene. La Fininvest che paga quattro soldi lo strano amore di Filippo & Francesca incassa decine di miliardi dagli sponsor per il suo Stranamore. E vale per tutta la tv-verità, o tv-truffa, da «Scherzi a parte» a «Perdonami» a «Forum», irrorati di false lacrime e miliardi veri.

Intanto, la televisione che smonta la televisione domani sera è uno spettacolo da non perdere. Guardate la faccia di Filippo. Com'è plastificata, «già vista» davanti alle telecamere di Castagna. E poi così singolare e viva, alla luce di un giorno normale. E' questo il grande inganno.

Curzio Maltese

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inside annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. [illegible]

La tiratura di Venerdì 25 Novembre 1994 è stata di [illegible] copie

Dalla tensione per l'incontro sul Colle all'euforia per gli applausi di una platea amica

Berlusconi, controffensiva del sorriso

«In Parlamento non c'è un'alternativa al mio governo»

ROMA. «Chi è scelto dalla gente...». Silvio Berlusconi torna se stesso: scoppiettante e pieno di entusiasmo dopo il suo faccia a faccia con il Presidente Scalfaro si lascia finalmente andare davanti alla platea «amica» della convention liberale all'Hotel Parco dei principi.

«Chi è scelto dalla gente», afferma il presidente del Consiglio, «è come unto dal Signore: c'è del divino nel cittadino che sceglie il suo leader».

Gli applausi scrosciano, la platea scandisce il suo nome, c'è perfino qualcuno tra la folla che nell'entusiasmo generale non trattiene un «boia chi molla» che in altre circostanze avrebbe certamente stonato. Ma tale è il sollievo della platea per questo Berlusconi «ritrovato» che tutto passa.

«E io vi ringrazio», dice Berlusconi tornando ad offrire il suo miglior sorriso dopo giorni decisamente bui. «Vi ringrazio per questa manifestazione: mi dà una gran carica. Questa è un'immersione totale che fa bene al cuore. E vi assicuro che ho ancora tanta carica dentro di me. Certo, sarebbe facile dire basta, dire non ci sto più, ma poi prevale il senso di responsabilità: abbiamo gli occhi di tutto il mondo puntati addosso e se lasciassi Palazzo Chigi l'Italia cadrebbe in un vallo temporale acefalo».

Insomma, un Berlusconi più fiducioso che mai nelle sue capacità di reggere le sorti del Paese. Eppure la giornata era iniziata in un clima tutt'altro che trionfalistico, con un Cavaliere evidentemente molto teso per l'incontro sul Colle che era stato fissato per la fine della mattinata.

Il primo appuntamento ufficiale è alla sede della Coldiretti per le celebrazioni del Cinquantenario: un intervento formale in cui il presidente del Consiglio dice di aver «la ferma volontà di continuare ad operare per realizzare le riforme necessarie per il Paese», ma aggiunge di esser pronto a farsi da parte «se la maggioranza non tiene e non fa ciò che necessita».

E non rinuncia a lamentarsi di tutte le critiche che gli piovono addosso in questi giorni. «De Rita dice che mi fanno tanti complimenti - conclude amaramente - ma si vede che sono distratto quando arrivano. Vedo le televisioni la sera, non solo la Rai ma anche le private, e mi trovo davanti un Berlusconi diverso e devo vedermi allo specchio per riconoscermi. Mi sembra di essere come dottor Jeckyll e mister Hyde: posso assicurare che almeno il cinquanta per cento non corrisponde alla realtà».

Quando Berlusconi arriva al Quirinale attorno a mezzogiorno accompagnato dall'impeccabile Gianni Letta è teso e la voglia di far battute gli è passata del tutto. Ma dopo un'ora e un quarto di colloquio con il Presidente della Repubblica, un colloquio difficile e carico di tensione in cui i due concordano che comunque per il momento non esiste un'altra maggioranza e che dunque il governo rimane in sella, il presidente del Consiglio può finalmente provare a rilassarsi un poco.

E così, quando arriva all'Hotel Parco dei Principi per parlare alla convention liberale, è pronto a rivestire i panni del Berlusconi pimpante e ottimista di sempre. «Farò di tutto - questo l'esordio - per rinsaldare questa maggioranza con ancora più pazienza di quella che mi ci è voluta finora. Bisogna cercare tutto ciò che unisce e non ciò che divide, sapendo che oggi non c'è in questo Parlamento alternativa diversa da questa maggioranza, se si vuole rispettare la volontà degli elettori».

Berlusconi di nuovo mette in guardia contro chi, all'interno della maggioranza, «intendesse cambiare opinione e passare ad un altro schieramento: tradirebbe in modo totale il mandato ricevuto dagli elettori. Non si può tradire il mandato di fiducia dato per rappresentare la volontà di cambiamento nel segno della libertà e del liberismo».

E avverte che, come quando faceva l'imprenditore, starà come un cane «al polpaccio» dei suoi alleati di governo e non mollerà fino a quando i suoi progetti non saranno realizzati.

Il presidente del Consiglio ringrazia la platea, ringrazia per gli applausi e ringrazia il suo ospite, il ministro della Giustizia Alfredo Biondi. E prima di andarsene, preso dall'entusiasmo e dal buon umore che regna nella sala, aggiunge di apprezzare sempre di più «la rettitudine, la facondia e la generosità d'animo» del suo Guardasigilli. «E non è vero che di sera, dopo il terzo whisky, perde qualcosa. Ne guadagna, anzi, in simpatia e ironia».

L'ultima parola è per il Guardasigilli, che preso affettuosamente in contropiede da Berlusconi, non può far altro che ringraziare «l'amico Silvio».

Andrea di Robilant

«Vi assicuro che ho tanta carica dentro di me Certo, sarebbe facile dire basta, dire non ci sto più ma poi prevale il senso di responsabilità»

«Abbiamo gli occhi di tutto il mondo addosso Se lasciassi Palazzo Chigi l'Italia cadrebbe in un vallo temporale acefalo»

Elogi al ministro Biondi «Non è vero che dopo il terzo whisky perde qualcosa: ne guadagna in simpatia e ironia» Il Guardasigilli ringrazia

«Io in televisione non mi riconosco per il 50 per cento: mi sembra di essere come il dottor Jekyll e mister Hyde»

IL CASO

L'INVESTITURA DEL CAVALIERE

«Sono come unto dal Signore»

«C'è del divino in chi sceglie il leader»

L'idea del sacro trasferita in democrazia

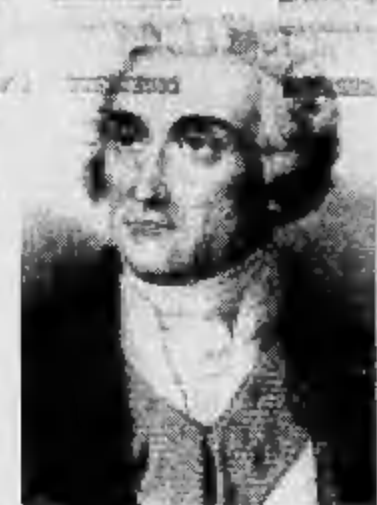
In alto: Silvio Berlusconi
Sopra: l'incoronazione di Caterina I
A destra: Joseph De Maistre
Sotto: l'incoronazione di Carlo Magno, Jean-Jacques Rousseau e Napoleone Bonaparte

Un confronto che oscilla tra Carlo Magno, gli zar di Russia e Napoleone

ROMA

DOPO aver bevuto l'«amaro calice», dopo aver invocato un nuovo «miracolo» italiano, dopo aver invitato i seguaci a rendere grazie per il «nuovo, magico presente», dopo aver voluto, fortissimamente voluto che nell'inno di Forza Italia si declamasse che «abbiamo tutti un fuoco dentro il cuore», oggi Silvio Berlusconi non indugia a indossare i panni del nuovo Messia: «Chi è scelto dalla gente è come un Unto del Signore». Un uomo scelto in nome di Dio, che però almeno in questo caso si chiama Popolo: «C'è del divino nel cittadino che sceglie il suo leader».

Pensare che la democrazia ha mobilitato legioni di detrattori proprio in ragione della sua mediocrità simbolica, del suo carattere scialbo, estenuato, scolorito, anonimo, specialmente se messo a confronto della pompa fastosa con cui venivano benedetti i re che sedevano sul trono per «diritto divino». E pensare che, caso mai, la divinizzazione del Popolo unanime e indiviso, l'enfasi del Popolo che si sostituisce a Dio come fonte e origine della sovranità appartiene piuttosto alla sinistra, almeno a cominciare dalla mitizzazione della «volontà generale» operata da Rousseau. E invece no, si invoca un topos classico della moderna destra antirivoluzionaria che ha in Joseph De Maistre il suo maestro e interprete sommo, si richiama il ruolo del Signore nella storia umana, si rivendica il primato della legittimazione religiosa nella determinazione del destino storico, ma Berlusconi curiosamente trasferisce tutto questo sul terreno nientemeno che della democrazia, nell'appello al Cittadino equiparato alla divinità, trasportando la prosaica e laica realtà dei numeri, delle percentuali elettorali, della quantificazione del consenso nella sfera dell'Intoccabile e del Sacro.

Ulteriore conferma dell'irriducibile ambiguità del berlusconismo. Fenomeno politico-culturale che situa il suo centro di irradiazione nella tv, veicolo primario della «scristianizzazione», dell'euforia consumistica, dell'edonismo di massa. E insieme venato di una fortissima inclinazione al misticismo politico, alla retorica del Salvatore, al carisma del Capo.

Natura ambivalente che si esprime in comportamenti e modi di apparire tra di loro opposti: basta pensare che la stessa maggioranza ha prodotto in Senato un presidente come Carlo Scognamiglio che fa mostra di spigliatezza moderna e declama il suo primo discorso con la mano in tasca, e alla Camera un presidente come Irene Pivetti che nel discorso d'investitura affida la sua «opera alla volontà di Dio, a cui appartengono i destini di tutti gli Stati e della Storia». Carattere contraddittorio di un leader che da una parte sceglie la «Libertà» (De Maistre non avrebbe approvato) come motto di auto-identificazione, dall'altra esibisce la sua devozione cattolica con studiata ripetitività, dall'appello alle zie monache fino alla cappella di famiglia nella villa di Arcore. E che evidentemente viene cordialmente ricompensato per i suoi sforzi, se ieri *L'Osservatore Romano* (e prima ancora il quotidiano della Conferenza Episcopale Italiana) ha proposto un perentorio alt alle manovre di avvicinamento tra l'ex democrazia cristiana e i progressisti.

Con una differenza scaturita in questi giorni. Se nei giorni dell'ascesa il berlusconismo si presentava come una religione trionfante, scandita dal ritmo dell'inno cantato dai fedeli all'unisono, oggi si mostra come una religione della sofferenza e, appunto, della croce. L'anatema scagliato contro i «Giuda» che vorrebbero tradirlo sta ad indicare che Berlusconi ritiene di poter creare attorno a se l'atmosfera tragica e sovraccarica di significati di una crocifissione annunciata, dove il ruolo del Giuda è essenziale come imitazione del percorso evangelico. E il richiamo al leader come «unto del Signore» vuole oltrepassare il carattere puramente umano del gioco democratico per sottolineare la natura sacra della legittimazione. Il tutto attraverso un cortocircuito logico e ideologico che mette paradossalmente insieme la democrazia - per sua natura esposta alla volubilità delle opinioni e delle scelte, talmente precaria che appunto si va alle elezioni per verificare che la maggioranza non abbia nel frattempo mutato opinioni e gusti - e il sacro, che allude all'immutabilità, all'imperscrutabilità dei decreti divini.

Quanto può assomigliare il mandato popolare a Berlusconi all'incoronazione di Carlomagno che si inginocchia davanti al Papa e ne riconosce la superiore autorità? O allo Zar che viene unto con l'olio sacro per mondarlo dai suoi peccati mentre, raccontano le cronache, tutt'intorno i metropoliti lo «benedicono con le icone» e i boiari offrono «dei pani, del velluto, della seta marezzata, del raso, dei tessuti d'oro, delle pelli di zibellino e dei piatti d'argento» per celebrare le «nozze con la Russia»? Forse il paragone meno improprio è con Napoleone, che cinge la corona ma in nome dei principi che hanno distrutto l'Ancien Régime e hanno consentito al Corso di salire fino alla sommità tutti i gradini della scala sociale e soltanto in virtù di quel principio squisitamente democratico che è il merito.

«Silvio, illuminaci», gridò un ignoto polo liberista durante la prima convention di Forza Italia. E lui rispose: «Al massimo posso accendere la luce elettrica». Si poteva permettere pure l'ironia. E l'autoironia. Questi invece sono i giorni del dolore in cui si arriva a «giurare» sulla testa dei figli per proclamare la propria innocenza e l'assedio degli infedeli porta l'offensiva più insidiosa. Solo contro tutti, Berlusconi accentua il suo legame con l'unica forza che sembra sostenerlo: la legittimazione del voto popolare. Fino a descrivere il corpo elettorale come un Olimpo di dei («c'è del divino nel cittadino»). Fino a paragonarsi ai sovrani per diritto divino il cui corpo mistico era inviolabile: ma loro erano assoluti (*legibus solutus*), mentre lui è sottoposto alla maestà della Legge. Fino a comparare la sua opera a quella dell'«Unto del Signore» che nella religione della Chiesa Romana è appunto il Messia Gesù Cristo. Ci manca soltanto la resurrezione.

Pierluigi Battista

Scende in campo anche «L'Osservatore Romano». Buttiglione: noi puntiamo al centro

Il Vaticano al ppi: state lontani dal pds

L'«Avvenire»: sarebbe un tradimento

«Barra al centro. E comunque mai a sinistra». In piena bufera politica, mentre si rincorrono le voci più disparate sul rimescolamento delle alleanze, l'«Avvenire» ha sentito il bisogno di dettare la rotta a Buttiglione. Lo ha fatto ieri con un fondo a firma del suo direttore, Dino Boffo. E oggi, per sciogliere ogni dubbio residuo sulla posizione del Vaticano, il concetto è stato ribadito dall'«Osservatore Romano» in una nota politica che cita quasi integralmente l'«Avvenire». Un imprimatur, insomma.

«Se l'ipotesi di un apporto, o addirittura di una partecipazione, del ppi ad un governo pds-Lega - ha scritto Dino Boffo - dovesse diventare qualcosa di più che una vaghezza di questo autunno tormentato, dovremmo dire che un simile sbocco sarebbe un tradimento del mandato chiesto e ricevuto dagli elettori. Un imbroglio speculare a quello che si sarebbe verificato con il coinvolgimento nel governo Berlusconi».

Secondo ogni evidenza, è un aut-aut al ppi: nessuna sbandata a sinistra, anche se il caso di Brescia, con la candidatura di Martinazzoli, sembrerebbe dimostrare che l'alleanza con il pds è pagante.

Più che a Buttiglione, il fondo dell'«Avvenire» pare comunque indirizzato a quei settori del partito e della Chiesa che spingono per una riedizione del centro-sinistra e che guardano con insofferenza alla trama che in Vaticano qualcuno sta tessendo nel tentativo di ricompattare la diaspora cattolica.

Forse non è un caso che l'intervento dell'«Osservatore Romano» sia giunto in contemporanea con un editoriale di «Jesus», il mensile dei Paolini, che si abbatte come un colpo di scure sulla politica di Berlusconi e della destra. «Con la finanziaria - scrive Jesus - il governo ha illuso chi aveva preso per buone le promesse di giustizia sociale ed equità». Ma il colpevole non è solo Berlusconi: «La Chiesa deve rinunciare a dimore politiche per difendere i più deboli... in questa stagione di menzogne contrabbandate per realtà, alla Chiesa spetta il compito decisivo di gridare forte la ragione dei più deboli. Anche in questa direzione, qualcosa di significativo si sta muovendo. Ne sono riprova le decise prese di posizione di singoli vescovi (puntualmente zittiti dall'arroganza persino di ministri sedicenti cattolici), organismi diocesani, gruppi e movimenti del volontariato organizzato contro la logica corporativa e antisolidaristica che ispira il liberismo edonista neopagano che marcatamente fa da cornice a tutte le scelte del governo del Paese». Un editoriale che potrebbe essere sottoscritto dai teologi della liberazione.

A scanso di equivoci, Rocco Buttiglione ha sentito il bisogno, ieri sera, di chiarire in una intervista al Tg2 che «il ppi ha una traiettoria chiarissima che è quella di costruire il centro». E allora, come interpretare gli altolà delle gerarchie cattoliche al partito? La risposta è di prammatica: «Le gerarchie cattoliche non si mescolano nella politica dando indicazioni sulle formule di governo da fare». Ma l'«Avvenire» e «L'Osservatore Romano» non pongono il veto a un'intesa con il pds? «E' l'opinione di due giornali dei quali abbiamo grande stima e che terremo nel massimo conto». E sul Carroccio? Anche sul Carroccio c'è un veto? «No, anzi. Nella costruzione del centro la Lega è un interlocutore fondamentale. L'obiettivo ultimo deve essere un sistema moderno nel quale una sinistra moderata e un centro si alternino per offrire al Paese due programmi».

Dunque, le gerarchie cattoliche possono stare tranquille: lo scenario futuro prospetta un pds nelle vesti del «nemico». Ma se questa maggioranza si sfascia, che si fa durante l'emergenza? «E' una questione complessa che affronteremo - ha preannunciato Buttiglione al Tg2 - con la dovuta prudenza ma anche con la dovuta decisione». Cosa abbia voluto dire, lo si scoprirà forse nelle prossime settimane.

Silvano Costanzo

SONDAGGIO SWG

Mercati favorevoli al ppi

MILANO. No a nuove elezioni e maggioranza attuale da allargare ai popolari di Buttiglione. Questo l'orientamento dei mercati finanziari di fronte alla crisi politica, secondo un sondaggio condotto dalla Swg su un campione di 154 tra responsabili di sale operative di Sim, gestori di Fondi e money manager su «Milano Finanza» di oggi. Il 61% degli intervistati ha preferito la formazione di una nuova maggioranza nell'attuale Parlamento all'ipotesi di nuove elezioni per uscire dall'impasse politica. Alla domanda su quale sia la nuova maggioranza gradita dai mercati, il 61% del campione ha indicato la coalizione attuale con in più il Ppi, mentre il 31% ha indicato la coalizione Pds-Lega-Ppi. E Berlusconi? Secondo il 50% degli intervistati l'attuale maggioranza potrebbe continuare a governare anche con un altro presidente del Consiglio, mentre il 43% considera imprescindibile la sua presenza. [Agi]

Ma i paolini di Jesus attaccano la destra «edonista»: La Chiesa deve dare voce ai più deboli

A sinistra: il cardinale Ruini presidente della Cei
A destra: Rocco Buttiglione
Sotto: lo staff di «Striscia la notizia»

IL CASO

L'ALLEANZA DIETRO LE QUINTE

Rocco e Tajani in diretta «complotto» contro Fini

Un filmato segreto rubato al Tg4 e Antonio Ricci fa un altro «scoop»

E' bravo «Striscia la notizia», che continua indefessa a fare i suoi «scoop» tra veline e risate, incurante dei cambi di facce e di Repubbliche, e che questa volta ci regala in anteprima l'accordo sotterraneo Forza Italia-ppi. Dopo aver sconvolto l'Italia televisiva scoprendo una delle segretissime famiglie Auditel; dopo aver battuto sul tempo i carabinieri nell'«arrestare» Matteo Carriera, uno dei primi ricercati dell'inchiesta Mani Pulite; dopo essersi presi le botte da Marina Ripa di Meana, che non sopportava domande indiscrete sugli ex amici Craxi e Martelli, Antonio Ricci e la sua squadra stavolta si sono immersi nella crisi politica: hanno colto a tradimento un dialogo tra il portavoce di Forza Italia Antonio Tajani e il leader dei popolari Rocco Buttiglione, che li vede d'accordo, anzi d'accordissimo su tutto, soprattutto sulla necessità di «ridimensionare» Gianfranco Fini.

I due aspettavano un collegamento televisivo con Emilio Fede, per commentare i dati delle amministrative di domenica scorsa, da forze politiche opposte qual sono: ma quello che farà discutere è il commento non ufficiale, «rubato da una combriccola di furbacchioni che lavora per noi - spiega Ricci -. Perché in Fininvest ci hanno oscurato, non ci lasciano far più nulla, dopo quello che è successo a *Paperissima* hanno paura». Il commento rubato vede Buttiglione e Tajani concertare un'azione comune contro Bossi e Fini. Quando? Alle prossime elezioni. Perché? Per creare un «nuovo, forte, polo di centro». La dc, insomma, rinasce in anteprima per gli amici del Gabibbo.

Parte il filmato. Buttiglione e Tajani si sorridono. Hanno in mano i risultati elettorali «e se li annusano», dice Ricci. Tajani è abbacchiato, Buttiglione invece non sta più nella pelle dalla soddisfazione. «Sono interessantissimi questi dati - gongola il leader del ppi - molto diversi dagli exit poll. Siamo più forti noi di Alleanza nazionale, speriamo che continui così».

Tajani interviene sconsolato. «Attento, non c'è il Sud. E quelli (Alleanza nazionale ndr) nel Sud hanno fatto uno sfracello».

Buttiglione: «Eh, lo so».

Tajani: «Il vero problema nostro è che abbiamo una classe politica che non sa fare politica. Sono dei bravi professionisti in altri campi, non dei politici».

Buttiglione: «E' che voi dovete fare un alleanza con noi. Dobbiamo fare un grande partito laico insieme, non con Alleanza nazionale ma con noi».

Tajani: «Adesso?»

Buttiglione: «Eh certo».

Tajani: «Per le altre elezioni».

Buttiglione: «Ma adesso dobbiamo far maturare le condizioni. Poi, con il doppio turno facciamo un bel blocco di centro e allora Fini per un verso si ridimensiona e per un altro fa quel che deve fare, e dopo lo caliamo dentro. Adesso è insieme troppo forte e troppo sporco. Dovrebbe ripulirsi e ripulendosi va bene».

Tajani: «Dal nostro partito comunque arrivano segnali di apertura nei vostri confronti».

Buttiglione: «Anche nel nostro. Voi dovete darmi atto che io ho sempre parlato bene di Forza Italia».

Tajani: «Nelle Marche stiamo facendo un lavoro molto intenso».

Buttiglione: «Sai cosa? Alle prossime regionali, per esempio in Toscana, potremmo fare degli esperimenti. In alcuni posti andate con Alleanza nazionale, in altri con noi. Per esempio l'ideale sarebbe al Sud con Alleanza nazionale, al Nord con noi, così contrastiamo la Lega, al centro fronti regionali non egemonizzati da nessuno».

Un vero idillio, parole in cui domani tutti leggeranno doppi e tripli significati. Partiranno smentite e accuse incrociate, analisi e liti fra alleati. «Possono dire quello che vogliono - sorride Ricci -. Alla gente resteranno negli occhi non le cose che hanno detto, ma il modo in cui le hanno dette, quest'aria di parrocchia. E la certezza che la Seconda Repubblica sia ancora tutta da disegnare».

Raffaella Silipo

FINANZIARIA

IL SINDACATO CONFERMA LO SCIOPERO

Pensioni, c'è più ottimismo

Dini: attenti, tasse se i conti non tornano

E Pagliarini annuncia arriverà l'una tantum

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

ROMA

Il clima è decisamente migliorato, «ora abbiamo il dovere di andare avanti». Non canta ancora vittoria, certo, il ministro del Lavoro Mastella, da sempre «colomba» in un governo di «falchi» veri o presunti. Ma dopo il lungo match in due tempi con i sindacati sulle pensioni e il prolungamento decisivo di mercoledì, non nasconde dal suo collaudato ponte d'osservazione qualche accento di ottimismo. Anche se nella trincea governativa forse non tutte le resistenze sono state superate, come affiora dalle parole del ministro del Tesoro Dini, che difende «la salvaguardia degli aspetti finanziari previsti dal '95 al '97» e soprattutto avverte che «ogni affievolimento della manovra avrà un prezzo», sui tassi d'interesse e sulle tasche dei contribuenti. Solo se si rispetterà il vincolo dei 50 mila miliardi di tagli, avverte Dini, «è legittimo attendersi una riduzione del differenziale dei tassi. Se no, il governo dovrà prendere provvedimenti aggiuntivi di carattere tributario». E il ministro del Bilancio Pagliarini già prevede due una tantum: una per l'alluvione, l'altra per la decisione della Consulta sulla previdenza.

Mastella, comunque, non si sta a frenare le speranze e sostiene: «Le ferree frontiere sono finalmente superate. Il governo è andato avanti, ma si è mosso anche il sindacato, di cui ho sempre valutato il senso di responsabilità. E' una marcia d'avvicinamento che va nell'interesse generale». Tutto bene, allora, non teme trabocchetti, Mastella, trappole dell'ultima ora? «Sarò spietato, a partire da me stesso, con tutti, dentro e fuori il governo, se mi accorgerò che qualcuno bara» replica secco il ministro del Lavoro. E spiega: «Chiunque pianti dei paletti sul percorso del negoziato intralcia, pone degli ostacoli a una conclusione positiva, ora che si è aperto uno spiraglio di soluzione». Sembra un avvertimento a tutto campo, ai colleghi di governo come ai sindacalisti.

Ma c'è davvero da preoccuparsi per un colpo di scena, mercoledì nel round decisivo con i sindacati? Apparentemente il coro del governo canta concorde un inno alla distensione. Berlusconi sembra convinto della ritrovata sintonia con i sindacati e ieri ha detto: «Bisogna avvicinarci, togliere di mezzo certi equivoci. Io opererò in questa direzione».

E quanto al fatidico «stralcio» delle pensioni dalla Finanziaria, che è diventata la parola simbolo del braccio di ferro tra governo e sindacati, Berlusconi è apparso abbastanza possibilista: «Non credo di dover annettere tanta importanza a questa soluzione, importanti sono i contenuti e credo che la riforma debba andare avanti perché così non può essere sostenuta. Ci impegneremo in questa direzione, ci mettiamo la pazienza, la buona volontà, l'entusiasmo, tutto verrà messo in campo. Io non mi risparmierò, ma non dipende tutto da noi».

Anche il ministro del Tesoro Dini ha riconosciuto che l'incontro con Cofferati, D'Antoni e Larizza è stato «positivo» e che la disponibilità del governo al dialogo con i sindacati è «massima». Di qui l'auspicio che la riforma «si faccia in tempi rapidi», trovando «un punto d'incontro che garantisca da un lato la manovra economica e dall'altra la riforma strutturale». Sullo stralcio, Dini ha rinviato però la palla al Senato: «Si dovrà vedere se andare avanti come alla Camera o seguire un'altra strada con un disegno di legge che il Parlamento si impegnerebbe ad approvare in tempi ravvicinati». E a questo punto spuntano anche i «paletti», indispensabili per il Tesoro: le modifiche non devono ridurre gli effetti di risparmio tendenziale negli anni futuri e bisogna tener presente che la riforma ha come peculiarità quella di basarsi sull'aumento dell'età pensionabile.

Basta tutto questo al sindacato? No, è la risposta degli esecutivi di Cgil, Cisl e Uil che si sono riuniti per valutare l'esito del lungo «match» svoltosi giovedì sera a Palazzo Chigi. Lo sciopero generale del 2 dicembre contro la finanziaria - è questo il messaggio lanciato a Berlusconi - sarà revocato solo se, nel nuovo incontro di mercoledì, sarà raggiunto un accordo chiaro su tutte le questioni in discussione, a cominciare dalla riforma previdenziale.

«La disponibilità a stralciare la previdenza dalla finanziaria - riconosce il leader della Cisl D'Antoni - non è sicuramente aria fritta. E' un impegno preciso del governo, ma ci vuole ben altro per chiudere». Adesso, precisa il segretario generale della Uil Larizza, spetta a Berlusconi e ai suoi ministri passare dalle generiche enunciazioni a proposte concrete. Comunque sia chiaro, sottolinea il capo della Cgil Cofferati, non è interesse del sindacato augurarsi una crisi e nuove elezioni anticipate, perché «le possibilità di risolvere i molti problemi verrebbero di fatto allontanate: il Paese ha bisogno di una finanziaria rigorosa, ma non di provvedimenti iniqui e improduttivi». [p. pat.]

ALLUVIONE

250 i comuni danneggiati

ROMA. Ad Alessandria si è concluso positivamente il vertice, presieduto dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, con prefetti, presidenti delle giunte delle sette regioni colpite, il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice e i sottosegretari Fumagalli Carulli e Aimone Prina. L'accordo prevede che siano 250 i Comuni, quasi tutti piemontesi, considerati «gravemente danneggiati» dall'alluvione e che godranno, quindi, sia delle proroghe fiscali e contributive sia dei finanziamenti per ripristinare opere pubbliche e strutture produttive. Ma, al di fuori di questo elenco ristretto (che oggi si trasformerà in decreto legge), altri Comuni, dove ci sono comunque opere e strutture danneggiate, potranno usufruire di finanziamenti. [Ansa]

SPECCHIO DEI TEMPI

Superato il tetto dei sedici miliardi

Continua lo slancio di generosità dei lettori della Stampa. Anche ieri sono state versate alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per gli alluvionati offerte per oltre quattrocento milioni.

Il totale è ora di 16 miliardi 309 milioni. Grazie a questa generosità i cronisti della Stampa hanno già portato un aiuto in denaro a 3020 famiglie in 62 Comuni disastrati.

Pronta la sentenza della Corte Costituzionale sulla legge Mammì

«Troppe tre reti alla Fininvest»

La Consulta: impossibile così la concorrenza

ROMA. La Corte Costituzionale non conferma e prende tempo. Ma è ormai chiaro che entro quindici giorni arriverà la sentenza che di fatto impedirà a Silvio Berlusconi di rimanere unico proprietario di tre reti televisive. La decisione della Consulta sulla legge Mammì che regola il sistema radio-televisivo, infatti, è già pronta. E ieri la Corte ha diffuso un comunicato fatto più per raffreddare l'attesa di un verdetto dalle evidenti implicazioni politiche che per smentire le indiscrezioni che circolano sul contenuto della sentenza. Indiscrezioni secondo le quali due dei quattro punti portati all'esame della Corte sarebbero stati giudicati incostituzionali: la proprietà di più televisioni nazionali contemporaneamente e lo «strapotere» di quelle reti che, a differenza di altre, arrivano a coprire l'intero territorio nazionale.

Per conoscere i dettagli bisognerà aspettare il deposito in cancelleria, il solo momento in cui, precisa il comunicato, «le sentenze della Corte vengono ad esistenza». E quel momento è previsto «entro la prima decade di dicembre». Ma la prima votazione tra i quindici giudici costituzionali è già avvenuta; ora dovrà essere scritta la motivazione e poi, dopo un'eventuale seconda votazione, avverrà il deposito. Le indiscrezioni vogliono che nella prima votazione i giudici si siano divisi, anche dopo discussioni piuttosto accese.

Il risultato, al momento, sarebbe che la legge Mammì è incostituzionale in quella parte che consente ad un unico soggetto privato di avere la titolarità di tre concessioni televisive e di partecipare nello stesso tempo, seppure come socio di minoranza, ad imprese e società a loro volta destinatarie di altre concessioni televisive. E' il caso di Silvio Berlusconi, che con la Fininvest detiene le tre reti private più importanti (Canale 5, Rete 4 e Italia 1) oltre alle quote di minoranza di Telepiù.

L'altro punto della legge che starebbe per essere dichiarato incostituzionale è l'articolo che regola la pianificazione delle reti nazionali da parte della pubblica amministrazione. La situazione provocata dalla Mammì, come sostengono le parti che hanno presentato ricorso, crea una disparità tra le reti Fininvest che arrivano a coprire il 96 per cento del territorio nazionale e le altre che, a causa della «illuminazione» consentita e della dislocazione degli impianti, non raggiungono il 70 per cento.

Se le indiscrezioni saranno confermate, in sostanza, la Corte avrebbe consurato la legge Mammì perché non garantirebbe il pluralismo, consentendo l'affermazione di posizioni dominanti all'interno del sistema radio-televisivo privato.

La Corte avrebbe invece salvato la parte della legge che riguarda la graduatoria per l'assegnazione delle frequenze e il decreto-legge 323 del 1993 che consente ai titolari delle concessioni di operare, fino al 1995, con gli impianti esistenti nel 1990, quando la legge fu approvata. Ciò significherebbe che gli effetti della sentenza della Corte si avrebbero solo a partire dal '96, cioè fra poco più di un anno: questo impedirebbe - se il verdetto sarà quello anticipato - l'oscuramento delle reti televisive non in regola con i limiti stabiliti dalla Corte.

La legge Mammì è finita davanti alla Consulta dopo che il Tar del Lazio ha girato alla Corte Costituzionale i ricorsi di tre emittenti private - Telemontecarlo, Videomusic e Elefante Tv - che contestavano la posizione predominante della Fininvest. «L'unico gruppo - sostengono i ricorrenti - a possedere tre reti nazionali e a poter contare su indici di affollamento uguali a quelli previsti per tutti gli altri operatori, che invece possiedono soltanto una rete nazionale ciascuno». Secondo le tv più «deboli», la situazione attuale «consente ad uno dei nove concorrenti una posizione dominante nel settore che rende impossibile, di fatto, qualsiasi forma di concorrenza».

Sulla legge Mammì pesa anche un'altra spada di Damocle, quella del referendum abrogativo proposto dalle opposizioni: settecentomila firme sono già state depositate in Cassazione.

[gio. bia.]

Il presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola

Il dispositivo verrà depositato entro quindici giorni

Una netta spaccatura tra gli alti magistrati nella prima votazione

A sinistra il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri. A destra Franco Bassanini, deputato del pds

RETROSCENA

IL CONFLITTO DI INTERESSI

Gli uomini del Cavaliere «Vogliono scippargli le tv»

ROMA

QUANDO si dice che le disgrazie non vengono mai da sole. Dopo l'avviso di garanzia, il contenzioso con il Capo dello Stato e le impennate bossiane, ecco arrivare un'ennesima brutta nuova per il presidente del Consiglio: la Corte Costituzionale, infatti, ha stabilito che tre reti Fininvest sono troppe. Certo, la sentenza non c'è ancora, l'aria che spira, però, è quella di imporre un altolà al Cavaliere. E così, mentre le forze politiche si accapigliano sui problemi dell'antitrust, la Consulta ha già deciso. E adesso?

Silvio Berlusconi aveva preannunciato la sua intenzione di vendere, molti non gli avevano creduto, ma a questo punto sembra proprio che il capo del governo non abbia altre vie d'uscita.

L'iniziativa della Corte Costituzionale, del resto, non arriva come un fulmine a ciel sereno. Al quartier generale di Berlusconi si aspettavano che andasse a finire così. Il che non significa che la decisione della consulta sia stata presa filosoficamente dai forzitalisti. Tutt'altro: gli uomini di FI guardano con sospetto a quanto accade, convinti come sono che nei confronti del Cavaliere ci sia, da più parti, un certo accanimento. «Adesso - sbotta Giampiero Broglia, del direttivo di Forza Italia - gli vogliono togliere anche le televisioni: un altro bel rigurgito della prima repubblica. E' proprio vero che la Corte è una cupola partitocratica: mi sembra scontato che a questo punto azzererà pure i referendum di Pannella».

Così Broglia. E anche Vittorio Sgarbi, quando parla dell'argomento, non sembra avere troppi riguardi per la Consulta: «E' poco credibile - si inalbera il presidente della commissione Cultura di Montecitorio - che dopo anni e anni si stabilisca che una legge è incostituzionale. Insomma, che fa la Corte, una mattina si sveglia, vede che è mutato il quadro politico, e decide di conseguenza?». No, per Sgarbi c'è qualcosa che non torna: «C'è tutta una concatenazione di eventi, che si accumulano...», osserva. «E comunque - sottolinea perentorio il deputato-critico d'arte - della legge Mammì ha già deciso di occuparsi il Parlamento. Quindi quella della consulta deve essere preso, al massimo, come un suggerimento, un consiglio...».

Sgarbi fa le sue congetture sulla decisione della Corte, e Peppino Calderisi, riformatore eletto nelle liste di FI, arriva addirittura a prefigurare, per il Cavaliere, scenari a fosche tinte: «Vedrete - spiega il vicecapogruppo dei deputati forzitalisti - quello che succederà adesso: diranno che se si deve rifare la Mammì, Berlusconi se ne deve andare, perché non è possibile riscrivere questa legge con un governo che è presieduto da un signore che è anche proprietario della Fininvest, e quindi parte in causa».

Ma chissà che Calderisi non ecceda in pessimismo per tirare acqua al mulino di Berlusconi. Può darsi. Però qualcosa di reale, nelle sue preoccupazioni, c'è: il pidiessino Franco Bassanini, quando viene a sapere degli orientamenti della Corte Costituzionale, fa una riflessione che sembra dar ragione ai timori del vicepresidente del gruppo di Forza Italia alla Camera. Osserva infatti l'esponente della segreteria della Quercia: «Il dover riscrivere la Mammì rende ancora più evidente il conflitto di interessi tra Berlusconi capo di una maggioranza e Berlusconi proprietario di tre reti televisive. Insomma, questa storia apre un problema».

Già, le opposizioni plaudono alle decisioni della consulta e si preparano ad affilare le armi: «Diciamoci la verità - rileva Giuseppe Ayala - sotto questo aspetto l'Italia è una repubblica delle banane. Non esiste nessun Paese al mondo dove uno possa essere proprietario di tre reti nazionali. E figuriamoci se quell'uno si insedia pure a Palazzo Chigi. E' il massimo: in pratica ha sei televisioni, visto che ha pensato bene di mettere le mani pure sulla Rai. E questa è una situazione insostenibile: la decisione della Consulta è saggia e giusta. Eppoi io non ne posso più: ogni volta che accendo la tv vedo sempre la faccia di Berlusconi, cerco di cambiare canale, ma non c'è niente da fare, eccolo di nuovo lì sullo schermo».

La Corte allarga i cuori alle opposizioni. E se i forzitalisti sospettano che la Consulta abbia preso questa decisione proprio adesso perché Berlusconi è più debole, i progressisti, invece, nutrono ben altri dubbi, che riguardano la buona fede del presidente del Consiglio: «A questo punto - osserva Vincenzo Vita, responsabile dei problemi radiotelevisivi per il pds - mi sembra chiaro che il Cavaliere a Napoli, l'altro giorno, ha annunciato di voler vendere le sue reti perché sapeva di questa decisione». Dunque, la sentenza non è ancora stata emessa, ma è già terreno di scontro fra maggioranza e minoranza. E questo è solo l'antipasto: sin dalla nascita il destino della Mammì è quello di arroventare il dibattito politico.

Maria Teresa Meli

CONFALONIERI

Sì a D'Alema sulle tv in leasing

MILANO. «Dare le televisioni in leasing? Perché no, potrebbe essere un'idea praticabile». E' stata questa cautissima apertura alla recente proposta di Massimo D'Alema, segretario pds, l'unica concessione del presidente Fininvest Fedele Confalonieri. Per il resto, ieri sera, intervenendo a Milano alla presentazione del libro «Le gesta del Cavaliere» di Paolo Madron, il braccio destro di sempre di Sua Emittenza ha fatto una vibrata difesa d'ufficio del suo amico e azionista: il concorso in corruzione? «Devono provarlo, devono dimostrarlo». Il conto corrente? «Glielo contesteranno quando lo interrogheranno». «Berlusconi - ha detto - è un personaggio di dimensioni molto più grandi di quelle che emergono da questo libro. Secondo me ce la fa. Passa. Dura».

Dell'Utri

«Allora venda anche la Rai»

ROMA. Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia, uno dei fondatori dei club di Forza Italia, in una intervista all'Espresso parla delle difficoltà del movimento politico del presidente del Consiglio e della ipotesi di vendita delle aziende televisive dicendo a questo proposito: «Si può sopravvivere anche con una sola rete purché questa regola valga per tutti, anche per la Rai». L'amministratore delegato di Publitalia sostiene poi che i telegiornali della Fininvest «non solo sono pluralisti, ma a volte ci sono perfino ostili», e cita a questo proposito il Tg5 dei giorni scorsi e i commenti «decisamente antigovernativi» durante le manifestazioni sindacali.

Forza Italia, aggiunge Dell'Utri, «è tutto da costruire: come partito e come organizzazione territoriale non esiste ancora e i suoi club si sono sbandati. Un partito unico con An sarebbe disastroso per Forza Italia». Dell'Utri rileva che nelle sue intenzioni Forza Italia sarebbe dovuta essere «un partito a disciplina militare, anzi aziendale», non un semplice movimento di opinione. E deve conservare, aggiunge, la sua identità ed «è il caso di prendere le distanze da un proprio per marcare meglio le notevoli differenze fra i due partiti».

Parlando dell'avviso a Berlusconi, Dell'Utri rileva: «questa giustizia a me non sembra affatto cieca, ci vede benissimo ed è molto attenta alla politica. Mi ricorda la Santa Inquisizione quanto a metodi di interrogatorio e detenzione». E aggiunge che «ci rendiamo perfettamente conto che polemizzare con i giudici è rischiosissimo e che il governo può anche uscirne squassato. Ma non abbiamo altra scelta: dobbiamo difenderci». Quanto alle critiche dei giornali, «non si tratta di critiche: da parte dei giornali del gruppo Agnelli notiamo per esempio una vera e propria ostilità, il che francamente ci sorprende dato che non ne comprendiamo le ragioni».

[r. i.]

INTERVISTA

PARLA L'AUTRICE DEL RICORSO

Marialina Marcucci presidente di Videomusic In basso: Emilio Fede

«Ho solo difeso il libero mercato»

Marialina Marcucci: Berlusconi apprezzerà

MILANO

E perché mai Berlusconi dovrebbe avercela con me? Io ho fatto una battaglia in difesa del libero mercato. Lui non è, per l'appunto, un alfiere del liberismo?». Fa l'ingenua, Marialina Marcucci - presidente di Videomusic - ma si vede a occhio nudo che è soddisfatta: dal suo ricorso al Tar del Lazio contro l'assegnazione delle frequenze tv è nata la procedura con cui la Consulta sta per bocciare le concessioni tv alle reti Fininvest.

Signora Marcucci, lei sembra Davide, Berlusconi Golia: come si sente?

«Un po' confusa, per dire la verità. E poi io non ho abbattuto nessuno, né voglio farlo. Ho soltanto affermato i miei diritti. Ma c'è spazio per tutti, nel rispetto delle leggi».

E allora perché è confusa?

«So com'è, sono abituata a battaglie di frontiera, senza consensi e senza alleati... Mi sembra strano oggi avere tanti applausi, rivedere [illegible] una riapertura del mercato. Lo dicevo proprio ieri, a un convegno di Magistratura democratica...».

Che cosa diceva al convegno dei magistrati di sinistra?

«Dicevo che eravamo abituati a un Paese costruito sulle deleghe a cascata, dove nessuno prendeva mai impegni diretti. Poi è arrivato lui, e ci ha riempiti di promesse. La gente è stata contenta, e lo ha votato. Ma poi ha visto che quelle promesse non sono state mantenute, e si è risvegliata».

Ma lei ha sempre realmente creduto alla possibilità che la Consulta - come sembra aver fatto - accogliesse effettivamente il suo ricorso?

«Sì, fino a un mese fa, quando mi hanno spiegato che una sentenza contro le concessioni Fininvest, ne avrebbe comportato la revoca. Allora mi sono detta: perderò».

Ma non teme la rivolta del popolo di Telemike, di quei milioni di spettatori?

«Non vogliamo togliere nulla a nessuno, c'è spazio per tutti. Purché, ripeto, nel rispetto delle regole».

Quali erano le ragioni della vostra richiesta?

«Tante. In sintesi, che 3 reti più 3 pay tv a Berlusconi erano troppe...».

Lei, per caso, erema contro?

«Io faccio il mio mestiere».

Ma per chi ha votato?

«Progressista. Ma la battaglia per la tv non è di destra né di sinistra: è la battaglia per un ruolo libero dell'informazione, un'informazione non asservita alla politica».

Le piace l'informazione delle reti Fininvest?

«Secondo me Fede, Liguori, Funari fanno un'informazione schierata. Ma il problema è che si tratta, soprattutto, di "informazione-spettacolo". Il punto è questo: i loro non sono telegiornali, sono show. L'unico tg vero è su Canale 5».

«I tg del Cavaliere? Sono show super-schierati. Si salva Mentana»

E cosa farebbe, se fosse lei l'editore di quei tg?

«Quel che faccio a Videomusic: informazione e basta. Né schierata né scandalistica. Notizie, e non spettacolo a sensazione. Invece, con la Mammì, si è avuta la pretesa di imporre i tg alle tv commerciali. Un compromesso sbagliato».

E di Berlusconi cosa pensa?

«Ci siamo sempre trovati su posizioni opposte».

Però lui è diventato fortissimo, voi no.

«In Italia. All'estero, siamo andati molto bene: forse meglio».

Perché all'estero siete andati meglio che in Italia e per Berlusconi è stato il contrario?

«Non saprei... Forse il nostro modo di fare impresa è sempre stato molto lontano dalla politica. Diciamo che, rispetto a Berlusconi, abbiamo seguito una strada diversa nella selezione delle amicizie e nella gestione dei rapporti personali».

Sergio Luciano

La Procura precisa: l'ex segretario del pds non è indagato. Può però dare chiarimenti

Coop rosse, Occhetto dal pm

Sarà sentito come teste a Venezia

VENEZIA. Achille Occhetto testimone eccellente nello scandalo delle cooperative rosse. Il giudice Carlo Nordio - che indaga sulle decine di miliardi di fondi spariti fra le pieghe dei bilanci delle cooperative agricole del Veneto - ha convocato l'ex segretario del pds in Procura a Venezia. Il colloquio dovrebbe avvenire fra una decina di giorni.

Occhetto deve dare conto di una mancata lettera di risposta a una precisa lettera di denuncia che uno dei presidenti di quelle cooperative gli aveva a suo tempo inviato: una lettera che denunciava sistemi discutibili e bilanci fasulli, con un solido filo che legherebbe le cooperative al partito. Il giudice Nordio ha il sospetto - anche se per il momento non ha disegnato alcun teorema giudiziario - che quei fondi scomparsi passassero dalle casse delle coop alle casse del pds. E vuole rivolgere la domanda a Occhetto, appunto. Ma nessun avviso di garanzia, ha precisato lo stesso Nordio, è stato inviato all'ex leader della Quercia.

La lettera sequestrata a uno dei 26 dirigenti coinvolti, Sergio Reolon, assessore provinciale a Belluno e responsabile veneto delle cooperative agricole, è indirizzata al segretario. E più o meno dice: «Mi avete mandato a fare pulizia. Ho trovato un sistema mafioso e ricattatorio, dove si falsificano i bilanci. Per esempio, il Coalve denuncia una perdita di 40 milioni, ma in realtà essa è di 5 miliardi. E il peggio è che il risultato è il seguente: invece di essere cacciati i cattivi amministratori, sono stato cacciato io. Ditemi che cosa devo fare». La lettera, oltre che al segretario nazionale, era stata inviata alla deputata Lalla Trupia, segretario regionale, e all'ex deputato Enrico Marrucci, presidente della Lega cooperative del Veneto. Nessuna risposta da nessuno di loro.

La decisione di convocare Occhetto è stata, dunque, presa subito dopo l'interrogatorio di Reolon, al quale ha partecipato anche il sostituto procuratore di Milano Paolo Ielo, il magistrato che ha ereditato da Tiziana Parenti le indagini sulle tangenti rosse. E di tangenti rosse, sia pure diluite nei meandri della cooperazione, c'è l'odore anche in questa vicenda. Un vero e proprio sistema - parrebbe - collaudato e codificato: tanto che il giudice Nordio ha ritenuto di poter ipotizzare il reato di associazione per delinquere. Le cooperative si costituivano; ottenevano i contributi dalla Cee, dallo Stato, dalla Regione; poi, una volta incamerati i fondi, dichiaravano fallimento e chiudevano, con una procedura che la stessa legge consente: quella di nominare il liquidatore all'interno di una rosa indicata dalla stessa Lega delle cooperative. In pratica, un affare di famiglia.

Nordio, in poche parole, accusa le 70 aziende del Veneto di essere nient'altro che scatole finanziarie vuote, piene di debiti, utili per i passaggi di denaro. In appena tre anni ne sarebbero state aperte e chiuse una ventina. La mente di questa organizzazione, secondo il giudice, sarebbe Alberto Fontana, ex presidente dell'Associazione delle cooperative agricole, un uomo mandato a «rinforzare il movimento» nella seconda metà degli Anni Ottanta. Un «signor F», insomma, cioè una specie di Primo Greganti della Lega cooperative nel Veneto. E al fulcro di questo vortice finanziario starebbe una misteriosa società iscritta nel '93 al registro delle imprese di Treviso, ma fondata negli Stati Uniti, a Dover nel Delaware: la International Trade Service Company Limited, un milione e mezzo di dollari di capitale, ora sparita nel nulla. Fontana è stato nel tempo anche presidente della Finveneta Agrisviluppo Spa con sede a Padova, direttore generale e consigliere d'amministrazione della Agricola Trevigiana di Treviso e liquidatore di altre due società, la Piata Srl di Padova e la Agritrading di Trieste. Una ragnatela societaria che avrebbe permesso la costituzione di cooperative a tempo determinato, create soprattutto per ottenere i finanziamenti pubblici per poi essere messe velocemente in liquidazione.

Mario Lollo

L'ex segretario del pci-pds Achille Occhetto

IN BREVE

Fondi neri Ferruzzi 10 mesi a Cragnotti

RAVENNA. Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato di Enimont ed ex manager del Gruppo Ferruzzi, in particolare per il comparto brasiliano, è stato condannato ieri dal giudice per le indagini preliminari di Ravenna, Giangiacomo Lacentra, a dieci mesi di reclusione e ad un milione e quattrocento mila lire di multa con la condizionale. La pena, che è stata patteggiata tra il legale del manager, Giovanni Maria Flick, e il pubblico ministero Francesco Mauro Iacoviello, gli è stata inflitta per più episodi di falso in comunicazioni sociali in relazione alla costituzione dei fondi neri nel Gruppo Ferruzzi. Sergio Cragnotti non era presente all'udienza. [Agi]

Trasferta a Ravenna per la vicenda Iveco

RAVENNA. Trasferta a Ravenna per il sostituto procuratore di Torino Giangiacomo Sandrelli, incaricato del filone torinese dell'inchiesta sui presunti fondi neri che sarebbero stati costituiti in relazione ai contratti di fornitura di automezzi dalla Fiat Iveco, e in anni precedenti da Fiat Allis, alla Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi) di Ravenna. Il magistrato torinese ha interrogato Carlo Sama, ex amministratore del gruppo Ferruzzi, che si è avvalso della facoltà di non rispondere. Sandrelli, sempre secondo quanto è trapelato, voleva raccogliere la deposizione di Sama in merito ai rapporti che eventualmente fossero intercorsi fra il 1991 ed il 1992 con il management del gruppo Fiat relativi ai contratti di fornitura di mezzi alla Calcestruzzi e alle modalità di pagamento. [Ansa]

«La Peste» dà i nomi della Gladio rossa

ROMA. Il settimanale satirico «La Peste» in edicola oggi pubblica l'elenco dei 507 elementi appartenenti - secondo il controspionaggio militare - alla Gladio rossa, la struttura paramilitare clandestina legata al Patto di Varsavia. Oltre all'ex bandito Pietro Cavallero e all'ex deputato del pci Pio La Torre, ci sarebbe anche il nome dell'ex tesoriere del partito comunista Renato Pollini, indagato dai giudici di Mani Pulite. [Agi]

IL CASO

LO SFOGO DELL'«EX»

Il segretario del pds D'Alema A destra: Giampaolo Pansa

Achille in cerca di vendetta

«Via i commentatori che hanno sbagliato»

ANNO primo, mese quinto dell'era Berlusconi. «Il mio contributo c'è, può essere speso e può essere ancora utile». Si, Achille Occhetto ha deciso di tornare in campo. Sembra proprio che un filo doppio leghi la sua vita politica a quella del Cavaliere. A marzo la vittoria del presidente del Consiglio ha segnato la fine della sua segreteria. In questi giorni le «difficoltà» dell'ex presidente Fininvest fanno da sfondo alla rivincita di Akel. Già, se fosse un film si potrebbe proprio intitolare così: «Occhetto II, la rivincita». Si perché secondo lui «alla luce di quel che è successo - spiega in due interviste all'*Unità* e al *Messaggero* - direi che sono molti i commentatori politici che dovrebbero dimettersi, adesso. Vi ricordate le analisi dopo il 27 marzo? Dicevano: è cominciata una nuova epoca, l'era di Berlusconi, lui sì che è il nuovo, la destra sì che è nuova e moderna, bisogna cambiare linguaggi, costumi, modo di essere, la sinistra, invece, è vecchia e stantia. Sembrava che dovessimo ripartire da zero».

E invece Occhetto è convinto che la sinistra non riparta da zero. Anzi secondo «Akel» i giorni di vita del Polo di Destra sono contati: «Non pensavo che le contraddizioni del Polo sarebbero esplose così presto. Credevo che almeno fino alle regionali della prossima primavera avrebbe tenuto... potrei dire che se l'avessi immaginato prima magari non mi dimettevo». E così presenta il conto. Ma chi sono questi «commentatori politici» che dovrebbero dimettersi? Il primo, più che un commentatore è un attore di primo piano della scena politica: Massimo D'Alema. Come non pensare infatti al libro di Occhetto, a quelle sue affermazioni: «Ricordo che già dopo le elezioni politiche era venuto da me un deputato di Gallipoli...» - cioè: era venuto D'Alema - a dirmi che al congresso dovevo lasciare, perché non sapevo dirigere il partito, perché ormai con la vittoria del berlusconismo si era aperto un ciclo totalmente nuovo - roba da marziani! - della politica italiana, e in buona sostanza io sarei sparito per una sorta di obsolescenza tecnica perché avevo fatto il mio tempo, perché dovevo essere laico e capire che si poteva fare politica in tanti modi». E oggi la sfida: «Senza nulla togliere a D'Alema - spiega Occhetto al *Messaggero* - chiedo: se fossi rimasto segretario non ci sarebbero state ugualmente le manifestazioni di milioni di lavoratori, o Berlusconi non si sarebbe logorato lo stesso?».

Chissà. Certo che Occhetto adesso vuole «regolare i conti» con molti suoi «nemici». Come dimenticare Eugenio Scalfari e i suoi sondaggi sul leader della sinistra pubblicati dal *Venerdì*? Già nel libro di Occhetto c'era un riferimento amaro: «Hanno detto che non sono un leader solo perché non vinco nei sondaggi dei settimanali». Oggi la sottile «vendetta». E nella sua «lista nera» c'è il sindaco di Venezia, Cacciari, il primo a chiedere il suo allontanamento da Botteghe Oscure. C'è un altro giornalista, Giampaolo Pansa, altro suo grande accusatore. Poi Salvatore Veca, messo sotto accusa con un'intervista sull'*Unità*: «Prima mi manda un biglietto con la scritta mi dispiace, poi leggo in alcune interviste che io rappresento il vecchio». E in campo avverso come dimenticare le critiche di Saverio Vertone? A tutti loro annuncia: «Non ho mai pensato di fare il semplice frate come Natta, del resto, neanche lui l'ha fatto: quando c'era da contrastarmi altro che se c'era». D'Alema è avvisato. [m. tr.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'OVEST PRENDE LE ARMI

si è cauterizzato ed è stato, anzi, sostituito da un impegno militare congiunto e sempre meglio coordinato. In particolare si è ridotto il «gap» diplomatico e strategico tra la Francia e gli Stati Uniti. Siamo già alla quarta incursione aerea della Nato contro le postazioni serbe, con l'uso di cacciabombardieri francesi e americani, oltre che britannici e olandesi. Incursioni per il momento alquanto limitate, dimostrative, simboliche. Si va però precisando, con crescente chiarezza e determinazione, quello che i reiterati raid aerei intendono simboleggiare: cioè il passaggio degli occidentali dall'opzione diplomatica all'opzione militare, sia pure graduata e per ora contenuta, nella loro frustrante ricerca di una soluzione del conflitto balcanico. Se i serbi fino a ieri speravano nello scoppio delle contraddizioni interne tra Europa e Stati Uniti, il messaggio che ora arriva alle loro orecchie dalla bocca del segretario della Nato, Willy Claes, non sembra lasciare molti dubbi: «E' rimasta solo l'opzione militare, non ci sono più alternative all'uso della forza».

Si va insomma diffondendo anche fra le più prudenti e più ambigue Cancellerie europee uno stato d'animo quasi di rassegnazione amara davanti alla necessità d'incidere il bubbone con urgenti mezzi chirurgici, non più omeopatici o anestetici. Perfino il Quai d'Orsay, il ministero francese che più d'ogni altra istituzione europea aveva continuato a chiudere gli occhi sull'aggressione serba, è giunto in questi ultimi giorni alla conclusione che alla forza si debba rispondere con la forza. I tolleranti diplomatici di Parigi, citati da «Le Monde», ormai vanno riconoscendo che «non si è molto lontani dal fare la guerra ai serbi».

Non si tratta soltanto di resipiscenza tardiva, di una nervosa contrizione postuma per le concessioni sbagliate e vane fatte in tre anni alla Serbia di Milosevic e a quella di Karadzic. Si tratta di una realistica rivalutazione degli eventi che vedono oggi, sui territori dilaniati dell'ex Jugoslavia, i controllori delle forze Onu controllati e sporadicamente aggrediti dalla truppa serba; che vedono la fine del rispetto serbo per tutte le sacche di sicurezza e di esclusione formalmente protette dai Caschi blu; che rivedono Sarajevo in preda ai bombardamenti e al cecchinaggio più selvaggio.

La svolta che si profila e che già si vede nell'atteggiamento occidentale verso la crisi balcanica, anzi verso la guerra aperta nei Balcani, potrà da questo momento in poi svilupparsi per fasi alterne o combinate fra loro. Anzitutto andrà smantellata la finzione dell'embargo, finzione che non ha più senso al cospetto delle sempre più armate forze in campo e che finiva, comunque, per penalizzare soltanto i musulmani e in misura minore i croati. Quindi si darà più spazio materiale nonché politico alle offensive musulmane che, malgrado la disfatta di Bihac, continuano qua e là vittoriose in altre parti della Bosnia. Infine si sostituiranno le incursioni aeree della Nato ai controlli ormai paralizzati e paralizzanti dei funzionari e dei militari delle Nazioni Unite, prendendo lucidamente atto che quella missione internazionale di pace dopo tre anni di stallo è fallita senza possibilità di recupero e di riscatto.

Probabilmente questa linea più dura, se avrà successo, potrà favorire la soluzione della crisi e spingere alfine i serbi al tavolo di un negoziato vero e concreto. Se le rappresaglie della Nato, combinate con la guerra di movimento musulmana, metteranno in seria difficoltà i serbi bosniaci, essi si vedranno prima o poi costretti a negoziare le loro conquiste piuttosto che le loro perdite. La riuscita del nuovo scenario, indubbiamente più rischioso ma potenzialmente più fruttuoso del precedente, dipenderà molto dal coordinamento strategico degli americani e degli europei, non tanto all'interno dell'Onu, quanto delle strutture militari e politiche dell'Alleanza Atlantica. Ciò che perfino i francesi hanno capito, non potranno fare a meno di capirlo anche gli altri.

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE 1994

Benedetto Christian; **Cesaraccio** Giulia; **Ribaudo** Francesca; **Cognonato** Fanny; **Bonanno** Marco; **Guastamacchia** Martina; **Gallerati** Mattia; **Rascheria** Vincenzo; **Steppa** Raoul; **Manto** Daniele; **Mastrofrancesco** Sara; **Munsa** Claudio; **Cavallari** Alessandra; **Cadregari** Maddalena; **Cavaliere** Alessandro; **Randazzo** Bryan Giuseppe; **Maruguerra** Alba; **Tedesco** Elia; **Varnelli** Umberto; **Fusaro** Nicole; **Genovese** Mariagrazia; **Primo** Niccolò; **Manca** Simone; **Rolando Mariola** Stefano; **Nardelli** Martina; **Boschis** Guglielmo; **Corradi** Marco; **Aarab** Shoma; **Cossolo** Massimiliano; **Murgante** Arianna; **Palamara** Vincenzo; **Sogari** Alberto; **Lo Bue** Salvatore; **Morino** Matteo; **De Luca** Alma; **Faniuzzi** Carlotta; **Carena** Matteo; **Sabino** Andrea; **Pozzessere** Mattia; **Lo Cascio** Matteo; **Lo Cascio** Andrea; **Frassà** Stefania; **Casalnuovo** Enrico.

MORTI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Valdetara** Maria Angela ved. Cassani, anni 83, Carlo Alberto; **Falllace** Luigi, a. 86, Opera Pia Convalescenti.

Presso ospedali: **Tammaro** Antonio Luigi, a. 71, Martini; **Benedetto** Pasquale, a. 86, Molinette; **Bertello** Olga ved. Venerioni, a. 74, Molinette; **Guara** Dante, a. 85, Giovanni Bosco; **Ferrero** Giuseppe, a. 69, Cottolengo; **De Marco** Elio Fortunato, a. 71, Maria Vittoria; **Pittatore** Margherita ved. Bazzini, a. 82, Mauriziano Umberto I; **Senatore** Alfonso, a. 67, Giovanni Bosco; **Glatz** Neumann Bettina, a. 76, Maria Vittoria; **Pigino** Adele, a. 97, Cottolengo; **Ramella** Venezia ved. Colonna, a. 83, Molinette; **Castagno** [illegible], a. 82, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Franco** Francesca ved. Zacchero, a. 81, Martini; **Rizzardi** Milena, a. 68, Molinette; **Porcu** Desiderio, a. 58, Molinette; **Marinò** Vito, a. 70, Molinette; **Pinto** Vito, a. 68, Giovanni Bosco; **Marchione** Antonio, a. 52, Martini; **Chiappino** Aldo Teresio, a. 73, Gradenigo; **Ferrando** Adolfo, a. 66, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Bergonzo** Clemente, a. 88, Maria Vittoria; **Aloba** Donata, g. 1, Maria Vittoria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bruna** Ugolina ved. Gobetti, a. 86, strada di Settimo 5/14; **Marchese** Adelina ved. Sangiorgio, a. 81, via Pieve 82.

Presso residenza: **Gianferrari** [illegible] ved. Fornaro, a. 86, c.so Francia 43; **Ugaglia** Luigia, a. 81, via Garessio 8; **Bergadano** Giovanni Battista, a. 83, strada S. Lucia 54; **Bernbecci Raoul**, a. 88, c.so Mediterraneo 70; **Alchino** Maria ved. Martini, a. 85, via Isaglia 40; **Oberti** Armando, a. 84, c.so Grosseto 159; **Favole** Michele Stefano, a. 83, c.so Lombardia 162; **Peyron** Adele ved. Gonella, a. 93, c.so Galileo Ferraris 94; **Marangi** Pasqua, a. 74, via Romagnano 5; **Trinchero** Maria ved. Oliva, a. 87, c.so Racconigi 166.

Presso Medicina Legale: **Anselmetto** Clementino, a. 78; **Mathieu** Roberto, a. 71.

Nati 43 - Morti 38

In Sanremo è mancato il
gen. Renato Martinotti
Lo annuncia con dolore **Carmen**.
— **Sanremo**, 26 novembre 1994.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con viva dolore al lutto che ha colpito il signor Gian Luigi Galesso e famiglia, per la grave perdita del padre, signor
Vittorio Galesso
— **Ferrania**, 25 novembre 1994.

Troppo presto ci ha lasciato a soli 30 anni
Paolo Moccagatta
La sua bontà, la sua voglia di vivere e di far vivere rimarranno con noi indelebili per sempre. Danno il doloroso annuncio: papà, mamma, il fratello **Fabio** e l'amata **Chia**, nonni, zii e parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 11,45 chiesa Ss. Angeli Custodi, via Avogadro 5. Dopo la funzione la salma proseguirà per Castellazzo Bormida (AL) dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Rosario sabato 26 ore 18 chiesa Ss. Angeli Custodi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Si uniscono al dolore di Pinotto, Flavia e Fabio gli amici:
Mario e Giovanna Altomare
Mario e Aurora Boizo
Enzo e Lodi Capogrosso
Renato e Angela Caso
Pierluigi e Aurelia Conti
Otello e Eugenia De Luca
Marco e Caterina Di Leo
Peppino e Olga Di Maria
Mario e Cristina Di Martino
Antonio e Wanda Fabbricatore
Nico e Didi Fungo
Mimmo e Ilaria Gadaleta
Anna Giusti
Pippo e Barbara Gorgoglione
Tito e Rosanna Guzzardi
Pino e Mimmi Hoffmann
Franco e Wanda Lai
Paolo e Grazia Montanari
Franco e Vera Sottile
Enrico e Oriella Terentino
Vasco e Wanda Vichi.

Giano e Irene, Enzino, Simona e Chiara, Sabrina, Nicola, Paola, Daniela e Maurizio, Alessandra, Maurizio G., Milena e Valentina, Paola e Barbara sono vicini e partecipano al dolore di Fabio, papà e mamma Moccagatta, per la perdita del loro **PAOLO.**

Ciao **TITI**, mi mancherai sempre! La tua «C».

Chia, Marghe, Piera Solaro si stringono con affetto alla famiglia Moccagatta per la perdita del caro indimenticabile **PAOLO.**

Danilo, Mariaiuisa Solaro e famiglia partecipano commossi.

Sarai sempre con noi: **Ale e Simona, Ante e Carlo, Billy e Ile, Franchino e Roberta, Gianluca, Glò, Marco e Carola, Marco e Nadia, Roberto e Paola, Roby e Paola, Tommy ed Elisa, Torre, Vale e Andrea, Zizzo.**

Ciao grande **MOCCA. Gada.**

Ricordano l'amico **PAOLO:**
Alberto Montemagno
Alberto Pesce
Alessandra Rotundi
Andrea Molino
Andrea Oria
Angelo Gaveglio e «Le Colonne»
Barbara Alessandri
Beppe e Paola Geuna
Claudio Durando
Cristina Chinnici
Cristiana Lovera
Daina Koumantakis
Enrico e Riccardo Zambrano
Fabrizio e Antonella Veranese
Fabrizio Ferrero
Fabrizio Renacco
Federico Pron
Filippo e Claudia Sereca
Franco D'Urso
Francesco Quaranta
Giancarlo Garrone
Giorgio Domenico
Guido e Alessandra Giannotta
Iacopo Gasperini
Laura Napolione
Mamo Canapa
Manuela Ferrero
Marco Tartaglia
Mario Forcherio
Massimo e Roberta Panasso
Massimiliano Nucera
Maurizio Veletto
Mauro e Francesca Ferrero
Massimo Vercellin
Michaela Fresia
Michele e Paola Galasso
Paolo e Nadia Battistoni
Paolo Quaranta
Patrizia Bianco
Pippo Lepresti
Ricky Prete
Rita Caseli
Sergio Panero
Stefano Cavaliero
Sabina Bandistel
Valentina Pagano.

Vicini a Fabio:
Beppe Provvisiero
Ciro Palma
Massimo Boero
Massimo Cullati.

Sono vicini a Fabio:
Barbara e Cristina Brandi
Alberto Cirillo
Silvia Voglia
Vittorio e Astrid Zanino
Antonio e Cristina Calandre
Cristina Bergese
Ugo De Santis
Flavia Ramella
Massimo Morra
Renzo Gungui
Fabio Devile
Giuseppe Porra
Micaela Campo
Fabio Ardissone.

Gianfranco, Donatella e Valentina non dimenticheranno mai l'amato amico **PAOLO.**

La famiglia **Gioitti** ti ricorda con affetto.

Enrico e Romana addolorati sono affettuosamente vicini a Pinotto, Flavia e Fabio.

I **Colleghi** della **Fida Sim** sono vicini a Fabio e prendono parte al lutto gravissimo che ha colpito la sua famiglia per l'immatura scomparsa del fratello
Paolo Moccagatta
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Commossi partecipiamo al grande dolore di Fabio e famiglia. **Tobia, Rosso, Bertani, Schiavone, Lecchin, Delfile, Lucco, Caruso, Francisco, Suraci.**

Sono vicini a Fabio e famiglia:
Titti Balma
Gianni Cagnazzo
Marco Rosati
Barbara e Lorena Di Iorio
Luca Decrasia.

Partecipano al dolore **Alberto, Valter, Giorgia, Luisella.**

Pippo, Monica, Andrea, Susanna ricordano **PAOLO** con affetto ed amicizia.

Gli **Amici** del **7 Nasi di Genova** nel ricordo di **PAOLO**, si uniscono al cordoglio della famiglia.

Marinella e Riccardo Trossi, Graziella e Renzo Ughetto con le rispettive famiglie si stringono affettuosamente al dolore di Flavia, Giuseppe e Fabio per la gravissima perdita del caro **PAOLO.**

Si uniscono al dolore della famiglia di
Paolo Moccagatta
Vittorio Cremisi
Anna Cremisi
Marco Spezzani
Tiziana Pautasso
Beppe Palumbo
Michele Farabini
Carla Piacenza
Beatrice Piacenza.
— **Torino**, 26 novembre 1994.

Luca Rossuzza partecipa.

E' tornato alla Casa del Padre
Aldo Montersino
pensionato FF.SS.
anni 80
Lo annunciano le figlie **Albina e Maria Assunta** con i rispettivi mariti **Pasquale Grimaldi e Guglielmo Rabino**, e piangono l'adorato **NONNO** i nipoti **Gigi** con **Nicoletta**, **Roberta** con **Kim**, **Letizia** con **Alessandro**, le gemelle **Emiliana** ed **Anna**, **Domenico** e **Barbara.**
— **Motta di Costigliole**, 25 novembre 1994.

Piergiorgio, Luisa, Andrea, Anna e Francesco, sono affettuosamente vicini alla cara Albina.

Partecipano al dolore di Albina e famiglia:
Giancarlo, Ester Cervini
Pietro, Carla Clerici
Cesare, Vanna Crescio
Misio, Rosella De Grandi
Luigi, Franca Dolza
Paolo, Gabriella Garassino
Alfredo, Rosanna Gilibert
Michele, Roberta Matossi L'Orsa
Ruggero, Laura Ragazzoni.

La **«Fondazione Ollidani Masereli La Vigna del Gerbino»** partecipa al cordoglio della signora Albina Grimaldi per la perdita del **PAPA'.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Odetto
titolare Odetto Trasporti
di anni 67
Ne danno il triste annuncio il fratello **Umberto**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Volvera.
— **Volvera**, 25 novembre 1994.

La **O.R.V.** partecipa al dolore di Umberto Odetto per la perdita della **SORELLA.**
— **Torino**, 25 novembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Cerrato ved. Basolo
L'annunciano figlie, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 10 Parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata a Rivara Canavese.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Ciao **NONNA BIB, Giada.**

Cristianamente è mancato
Battista Chicco
anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Bergese**, il figlio **Dino** con la moglie **Rosanna Borello**, la figlia **Lucia** con il marito **Mario Ferrero**, l'adorata nipote **Laura**, le sorelle e parenti tutti. Funerale in Carignano sabato 26 corr. alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Carignano**, 24 novembre 1994.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Moglia (Pino)
anni 81
Lo annunciano la moglie **Sandra Prunotto**, i figli **Adriana e Ferdinando** con le famiglie, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Italia 21. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 24 novembre 1994.

Sei il **NONNO** che tutti vorrebbero avere. Grazie di cuore. **Giovanna.**

Partecipano le famiglie: **Bonasso, Restelli, Pilone, Ostallo, Vergnano, Garda, Albertacci, Bocca Rongen, Mario Ippolito Mantina Mazzucchetti, Daniela, Andriano, Piuderi, Vaccarino, Massano, Orticelli, Pagliara, Nerva.**

Partecipano **Anna Piero Varetto, Andreina Azzaroni.**

Ci ha lasciati la nostra mamma
Maria Borsoi in Barel
L'annunciano il marito **Giacomo**, la figlia **Antonietta**, il genero **Luciano** ed i nipoti **Emanuela e Cristina.** Funerali a Fornaci di Beinasco sabato 26 novembre ore 14 con partenza Ospedale Molinette ore 13,30.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

La famiglia **Viola** partecipa sentitamente.

A pochi giorni dai cento anni è mancato ai suoi cari
Luigi Rege Giacolet (nonno Luigi)
Con dolore lo annunciano: la figlia **Elda** ved. **Cugno**, il nipote **Franco** con **Renata**, l'amato pronipote **Carlo** con **Elena**, la cognata **Agnese**, nipoti, pronipoti. Funerali sabato 26 ore 15,15 dalla Mortera, ore 15,30 parrocchia S. Maria.
— **Avigliana**, 25 novembre 1994.

E' mancata
Maria Scaglia
Lo annunciano il figlio **Claudio Fabbrini**, la nuora, le nipoti ed i parenti tutti. La cara salma, proveniente da Tortona, giungerà al Cimitero Centrale di Torino alle ore 12,30 di lunedì 28 c.m.
— **Tortona**, 27 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1975 — 1994
Vittorio Zangelmi
Con infinito amore. Santa Messa lunedì 28 novembre 18,30.

In ricordo di
Vittoria Buzzoni
A tutti coloro che l'hanno tanto amata. S. Messa lunedì 28 novembre ore 9 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 26 novembre 1994.

1979 — 1994
cav. Antonino Ercolano
Sempre nel nostro cuore.

1982 — 1994
Carlo Lessio
Nel nostro cuore per sempre. Tua moglie **Elisa** e figlia **Jole.**

«Hanno occupato l'ateneo per impedirmi di parlare. E Maroni non mi ha difeso»

«A Firenze Storace non parla»

Gli autonomi lo bloccano all'Università

ROMA. Francesco Storace, il famoso *Epurator*, sbarca in Transatlantico all'ora del cappuccino e con la proverbiale foga annuncia la disavventura che gli è capitata ai rarissimi onorevoli presenti, guarda caso i progressisti Luciano Violante e Miriam Mafai: «Oggi - spiega *Epurator* - avrei dovuto avere un dibattito all'Università di Firenze col progressista Passigli e invece stanotte, all'una, mi ha telefonato il preside di Scienze Politiche e sapete che mi ha annunciato? Che la facoltà era stata occupata dagli autonomi per impedire il dibattito e dunque non se ne faceva più nulla. Alla faccia della democrazia...».

Miriam Mafai ha un sussulto di indignazione e afferra il telefono, mentre il vice-presidente della Camera Luciano Violante ascolta in silenzio, si fa consegnare alcuni fogli agitati da Storace e poi un'ora dopo, passeggiando nel Transatlantico, dà il suo giudizio: «Mi sembra un episodio gravissimo, anche perché ha avuto come scenario una Università. Non si può impedire a nessuno di parlare e se casomai uno dice delle idiozie, lo si può contestare politicamente. E se nel Paese aumenta la tensione questo è dovuto alla forte instabilità politica, all'assenza di una guida salda, con le spalle larghe».

Intanto l'inquieto Storace, per una volta «eroe» positivo, va su e giù per il Transatlantico e si sfoga: «Io sono una persona responsabile e per questo ho deciso di restare a Roma: andando ugualmente a Firenze avrei fatto rischiare l'incolumità ai ragazzi del Fuan che avevano organizzato il dibattito».

Storace è restato a Roma, ma da qui «spara» contro tutti. Contro la detestatissima Lilli Gruber, per i missini una specie di simbolo del male: «A Firenze era in programma un dibattito con la Gruber, contro il quale nessuno ha protestato. Alla faccia della par condicio...». Contro il ministro Roberto Maroni: «Al Viminale c'è qualcuno che considera Alleanza nazionale pericolosa per la democrazia e poi si vede chi è veramente discriminato...». Contro il questore di Firenze: «All'una di notte l'ho chiamato e gli ho chiesto: ma perché non fa arrestare i teppisti che hanno impedito il dibattito?».

Tutta la sua rabbia Storace l'ha scaricata in una pepatissima interpellanza al ministro dell'Interno Maroni e poi ha informato dell'accaduto i presidenti delle Camere Scognamiglio e Pivetti, nella speranza di una risposta congiunta che fino a ieri sera non era arrivata.

Ma il silenzio più eloquente è stato quello di Maroni: stuzzicato, interpellato, chiamato in causa dal suo vice Gasparri, il ministro dell'Interno non ha degnato Storace neanche di una parola, di un cenno.

Eppure, almeno per una volta il robusto Storace, autore della greve battuta sulle «unghie laccate di Paissan», è riuscito a guadagnarsi un po' di calore persino dai nemici progressisti.

Dice il presidente dei deputati Luigi Berlinguer: «La violenza è sempre di destra, di qualsiasi colore si tinga e quindi provocare scontri porta a destra» ed la differenza tra «chi è veramente democratico e chi non lo è, consiste nel fatto che i primi usano la parola per confliggere gli altri, i secondi usano la violenza».

L'altro protagonista del dibattito annullato - Stefano Passigli, un repubblicano eletto fra i progressisti - era stato minacciato da Rifondazione («guai se parli con Storace») e ora spiega: «Avevo accettato l'invito a rappresentare i progressisti perché ritenevo necessario che a parlare agli studenti non fossero soltanto gli eredi di quanti ieri conculcarono la libertà di stampa».

[f. m.]

FERMARE I VIOLENTI

QUESTO condimento in stile Anni 70 dell'aspro scontro politico italiano è molto più pericoloso di quanto non appaia. Dopo aver auspicato la semplificazione del quadro politico in due poli democraticamente alternativi, non possiamo accettare che tale dialettica degeneri nelle forme vetuste e incivili riviste ieri a Firenze. Le aggressioni di naziskin a studenti di sinistra romani non possono giustificare in alcun modo l'assurda rappresaglia per cui un dibattito è stato impedito con la forza in quanto vi partecipava il deputato Storace di An. Né, mai e poi mai, le intemperanze verbali con cui Storace ama caratterizzarsi autorizzano chicchessia a limitare il suo sacrosanto diritto di parola in ogni sede. Occorre fermare subito i violenti, prima che s'inneschi una dinamica già tristemente nota.

«Al Viminale c'è qualcuno che considera An pericolosa per la democrazia»

A sinistra, Francesco Storace, a destra, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

INTERVISTA

IL RADUNO DI TORINO

Militanti di Forza Italia. A destra il deputato «azzurro» Alessandro Meluzzi

Meluzzi: oggi anche noi scendiamo nelle piazze

ROMA

ONOREVOLE Meluzzi, quando marciate su Roma?

«Per adesso ci sediamo a Torino: domani, cinema Lux».

Ex cinema Dux, ricordano i maligni.

«Io ricordo che in campagna elettorale ci andò Mario Segni. E non riuscì a riempirlo».

Perché i suoi berluscones invece che in piazza vanno al cine?

«Paura di incidenti. Il nostro servizio d'ordine non è efficiente come quello dei sindacati. Ci basta riempire il Lux e mettere qualche altoparlante in Galleria San Federico».

Il modello di destra in piazza: Fiorello o De Gaulle?

«I modelli sono due, entrambi torinesi: la marcia dei quarantamila di Luigi Arisio e quella anti-fisco di Antonio Martino. E' difficile staccare dalla poltrona i moderati. Ma quando si staccano, cambiano la storia».

I «comitati 27 marzo» sarebbero nati senza l'avviso?

«No. Quello è stato l'autogol che ci ha restituito l'entusiasmo di primavera».

Ma dopo il Lux andrete davvero in piazza?

«Torino è solo l'aperitivo. Stiamo organizzando una grande manifestazione a Roma per metà dicembre».

Quanti sarete?

«Due-trecentomila».

Pochini, rispetto al milione e mezzo dei sindacati.

«Le piazze non si contano, si pesano. Quella dei sindacati era una piazza in nota-spese: 60 miliardi. I nostri invece verranno di tasca loro, come i gollisti parigini del '68, per mostrare i denti ai traditori e agli zombies della prima Repubblica».

E chi sono i «nostri»?

«Una piazza di giovani, casalinghe, lavoratori in proprio».

Chi è il vostro Che Guevara?

«L'ha già detto Berlusconi: è Masaniello. L'eroe di un popolino che si ribella all'idea di un iniquo balzello imposto da un governo che sente estraneo».

Scusi, Meluzzi: veramente al governo ci siete voi.

«La nostra piazza sa che Berlusconi regna, ma non governa. Non può. Come Allende in Cile, gli hanno creato un muro di gomma intorno: gli "stop and go" di Bossi, gli anestetici dell'uomo del Colle, i burocrati infingardi che non eseguono gli ordini. La piazza di destra è stufa: vuol essere governata».

Lasciatelo lavorare. Altri slogan in cantiere?

«"Più libertà, meno tasse". E poi gli slogan "contro". Il più bersagliato sarà Bossi, come tutti i traditori: "Giuda!". Non escludo uno "Scalfaro, attento ai broccoletti". E poi "Comunisti!", in tutte le salse».

Darete del «comunista» anche a Di Pietro?

«Per noi Di Pietro è ancora Parsifal, il giustiziere folle che opera in nome del Bene e che qualcuno tenta di mettere contro l'altro buono, Berlusconi».

Chi è qualcuno?

«E' Borrelli a essere percepito come giudice politico».

Cosa si canterà in piazza?

«"Volare", "Va' pensiero" e la "Marcia del Quarto Stato" di Morricone».

E se Buontempo attacca con «Giovinezza»?

«Irrilevante. Io non considero teppista una piazza di sinistra se cento autonomi si accodano al corteo e tirano bulloni. Allo stesso modo non saranno cinquanta saluti romani a rovinare la marcia dei commercianti e delle casalinghe».

L'«Italia settimanale» di Veneziani vi invita a «sommergere le bandiere rosse con i tricolori».

«E così sarà. Non capisco perché se un francese sventola la bandiera è un buon francese, mentre se lo fa un italiano è un fascista. Allora è fascista anche Bruce Springsteen, che inizia i suoi concerti gridando "Viva gli Usa". I catto-marxisti che ci hanno dominato per mezzo secolo considerano la nazione un'idea sospetta».

Il corteo sfilerà davanti al Quirinale?

«No, lì intorno ci sono strade troppe strette... La nostra piazza sarà piazza Navona, luogo di battaglie navali e di referendum radicali. Il primo oratore a parlare sarà Marco Pannella. Poi Fini».

Bossi quando parla?

«Se c'è Bossi non c'è la piazza. Se lui non tradisce, la manifestazione diventa inutile».

E se tradisce?

«Invece di Bossi parlerà un federalista fedele: Miglio».

E per ultimo, signore e signori...

«Il leader della maggioranza, Berlusconi. Abita pure lì vicino. Potrebbe portare giù i panini».

Massimo Gramellini

Fini, frecciata ai giudici

«Certe notizie in anteprima? Non è solo colpa dei giornali»

TORINO. «Chi viola il segreto istruttorio deve essere punito». Gianfranco Fini a Torino per una serie di impegni (tra gli altri un faccia a faccia con professionisti e imprenditori organizzato da un simpatizzante di An che ha affittato il centro congressi dell'Unione Industriale) difende Berlusconi e si dice «ottimista» sul futuro della legislatura.

On. Fini che accadrà dopo la finanziaria? Ci sarà la verifica come chiede Bossi?

«Il modo con il quale viene discussa la finanziaria è già di per sé una verifica. Se questa legge, come mi auguro, uscirà rigorosa dal Senato, il gioco è fatto».

Vuol dire che se la finanziaria non sarà sconvolta il governo sarà salvo?

«Non sono profeta, la situazione, mi rendo conto, non è facile. Tuttavia sono ancora ottimista».

Ma il governo non ha già promesso ai sindacati che ci sarà uno stralcio per le pensioni?

«Non dico che da Palazzo Madama debba uscire lo stesso testo approvato a Montecitorio, ma che nella lettura finale non possano esserci buchi tali da obbligarci a riscrivere la legge».

Il ministro Maroni afferma che la legislatura potrebbe continuare, ma con una coalizione diversa. Che cosa risponde?

«Semplice. Che sono del parere opposto. Se salta questo governo l'unica strada è il ritorno del Paese alle urne».

Lo scontro tra An e Lega si fa sempre più duro?

«Spero di continuare a far parte di un governo nel quale gli uomini del Carroccio siano ancora una componente importante».

Ossia?

«Se prevale il buon senso, lo strappo potrà essere ricucito».

Prima dell'avviso di garanzia a Berlusconi, An ha sempre difeso la magistratura. Adesso incomincia ad avere dubbi? Soprattutto sul pool milanese di Mani pulite?

«Niente affatto. Continuiamo ad essere solidali con i giudici, devono proseguire sulla loro strada. Nel contempo esprimiamo solidarietà a Berlusconi: non può essere delegittimato nella sua azione politica per un'ipotesi di reato commesso quand'era un privato cittadino».

Quando fu inquisito Paolo Berlusconi, lei disse che il governo non ha fratelli. Adesso alcuni ministri gridano al complotto tra giudici e sinistre. Cosa risponde?

«Rispondo che non ho mai creduto ai complotti. Il fatto che l'avviso a Silvio Berlusconi sia comparso su un quotidiano il giorno prima che gli fosse recapitato può dare però la stura a malevoli interpretazioni».

Quali?

«Quelle che vuole. Sta di fatto che quando ci sono fughe di notizie si lede un diritto».

Ma allora le perplessità sul pool milanese ci sono...

«Non sul pool, ma sul contesto. Perché nessuno sa chi ha fatto uscire le notizie in anteprima. E sarebbe troppo facile dare tutta la colpa al giornalista».

Se si facesse un nuovo governo (Lega, ppi, parte di Forza Italia con l'appoggio del pds), lei diverrebbe il capo dell'opposizione. Che ne pensa?

«Siamo stati opposizione per 40 anni. Ci siamo abituati. Ma un governo diverso, secondo me, non è possibile. Conterrebbe troppi tradimenti incrociati. Anche l'Avvenire ammette che se il ppi si mettesse con il pds tradirebbe il voto cattolico chiesto contro le sinistre. Un governo delle regole? Ma per fare le regole è necessaria un'ampia maggioranza. Che non esisterebbe con quella coalizione. L'unica soluzione, ripeto, sarebbe il ritorno alle urne».

E dopo? Potrebbe puntare, come si dice da più parti, alla presidenza del Consiglio?

«Io premier? Mai».

Perché?

«Perché non mi sento all'altezza dell'incarico».

Giuseppe Sangiorgio

POLEMICA

IL DEPUTATO E IL TEOLOGO

Fabrizio e Augusto Del Noce

Del Noce: «Mio padre? In An»

Ma Messori lo gela: leggiti i suoi libri

L'esponente di Forza Italia è figlio del grande pensatore cattolico

LA frase è netta: «Buttiglione, come Gianfranco Fini, si richiama a mio padre Augusto Del Noce. Ma, se mio padre dovesse scegliere, sceglierebbe senz'altro Fini». Capito? Fabrizio Del Noce non ha dubbi. Fra i cattolici del partito popolare di Rocco Buttiglione e gli uomini di Fini, papà Augusto, oggi, starebbe di certo con il secondo. Fabrizio lo ha detto a chiare lettere ieri in un'intervista al *Secolo d'Italia*. E la sua affermazione ha fatto sobbalzare più di un cattolico. Ma come: il filosofo antifascista Del Noce sotto la bandiera di Fini? Il massimo pensatore cattolico del dopoguerra idealmente assimilato al partito erede di Giovanni Gentile? L'autore di libri come *Il problema dell'ateismo*, *Il suicidio della rivoluzione*, il critico implacabile degli eccessi della Modernità, dipinto come seguace di An e alleato con Forza Italia, il partito della Modernità per eccellenza?

«No, non ci siamo proprio - taglia corto lo scrittore cattolico Vittorio Messori - Fabrizio ha esagerato. Far parlare i morti è sempre un rischio, tanto più con quelli di grande statura come suo padre. Gli consiglierei di essere più prudente».

Vuol dire che Fabrizio ha sbagliato a etichettare suo padre? «Sì, ha sbagliato. Del Noce con Fini? Ma andiamo... Proprio lui che è in Forza Italia, in questo partito della televendita che il papà avrebbe oggi giudicato con la massima severità, viene a dirci che Augusto Del Noce avrebbe scelto la destra. Ma no, siamo seri, non è possibile».

Perché? «Primo perché Del Noce aveva studiato a fondo il fascismo evidenziandone i tratti totalitari e anticristiani e lo aveva assimilato al comunismo come "prodotto della modernità che pensa di fare a meno dell'idea di Dio". Secondo, perché se anche Fini si definisce oggi "post-fascista", non credo che questa semplice definizione possa bastare a cancellare le radici di quella cultura».

Allora con chi starebbe oggi Augusto Del Noce? «Di certo non con Forza Italia, immagine di quel consumismo televisivo che lui respingeva, e nemmeno con la destra». Starebbe con il ppi? «Qui dobbiamo intenderci: Del Noce fu il maestro di Buttiglione al quale era legato da amicizia e stima. E proprio Buttiglione ha dedicato al pensiero di Del Noce un libro bellissimo. Ma il ppi non è Buttiglione. Il ppi oggi è Rosy Bindi, è Mattarella, è quella sinistra dc alla quale Del Noce rimproverava una colpa gravissima: l'aver sostituito la visione cristiana della Storia con quella laicista. Ma li senti parlare quelli come Rosy Bindi? Ragionano per etichette: non conta mica il Vero o il Falso, il Bene o il Male nella Storia. Conta l'essere di destra o di sinistra. E la sinistra è l'angelo, la destra il demonio».

Messori, risponda alla domanda: con chi starebbe oggi Augusto del Noce? «Potrebbe avere qualche simpatia per la Pivetti». La presidente della Camera? «Certo: cattolica *forte*, poco disponibile al compromesso. Nel suo discorso al meeting di Rimini, a proposito del quale io stesso per altro avevo avanzato qualche critica, c'era un'analisi della società che in molti aspetti ricordava Del Noce».

Ma la Pivetti non è con Bossi il mangia-preti? «La sua presenza nella Lega mi sembra del tutto casuale». E perché mai? «Dovrebbe spiegare che ci sta a fare una cattolica come lei con l'Umberto, quel Calvino della Bassa che vorrebbe sgranocchiarsi un prete al giorno».

Mauro Anselmo

Senatrice di An

«Basta col tonno portoghese»

ROMA. Continua la crociata contro il consumo al Senato di prodotti alimentari stranieri. Dopo le arance spagnole nel mirino della senatrice di An Marisa Moltisanti, oggi c'è il tonno portoghese. «E' ora di finirla - tuona la parlamentare siciliana - di servire nel ristorante dei senatori tonno portoghese che è anche inodore, incolore, insapore». Marisa Moltisanti aggiunge che a Marzanemi di Pachino, in provincia di Siracusa, si pesca e si lavora «un ottimo tonno che viene commercializzato in Italia e all'estero da una nota fabbrica nazionale». «Incoronata» regina degli agrumi italici, Marisa Moltisanti rende noto di aver ricevuto, fra ieri e oggi, «grandi consensi». Ma il suo non è un «arroccamento» contro i prodotti Cee. «Io amo la reciprocità e lo dimostra il fatto che consumo yogurt greco, ma per quanto riguarda le arance quelle siciliane sono le migliori». [Agi]

NATALE.
FERRERO E' PUNTUALE PER REGALARE UN SORRISO.

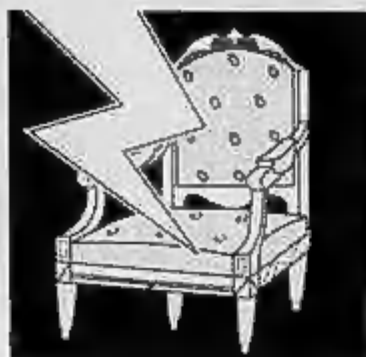
E' ripartito con il contributo straordinario di tanti: istituzioni e persone.
L'obiettivo è stato comune: aiutarci a tornare presto, a tornare subito, con la qualità di sempre.
A tutti dobbiamo un grande ringraziamento: alle nostre lavoratrici e lavoratori, prima di ogni altro, ai nostri fornitori, ai nostri clienti.

Ed ora, eccoci, puntuali per Natale con le nostre praline. Rocher, Mon Chéri, Pocket Coffee.

Puntuali per regalare un sorriso, un momento di festa, un attimo di dolcezza: se possibile ancora maggiori.

Da sempre, dietro la qualità che ci ha reso famosi, c'è l'impegno di migliaia di persone.

Questa volta, credeteci, queste persone hanno fatto miracoli.

FERRERO

La notizia non è confermata, ma molti indizi a Milano la danno come molto probabile

Oggi Berlusconi di fronte al pool

Segreto il luogo dell'incontro: ma sarà in un edificio «istituzionale»
Prosegue l'inchiesta degli ispettori, ieri hanno sentito il capo dei gip

MILANO. Potrebbe scattare proprio oggi l'«ora X», l'ormai attesissimo interrogatorio di Silvio Berlusconi da parte dei magistrati milanesi. Di ciò non si sono raccolte prove o conferme, ma alcuni indizi. Eccoli.

Indizio numero uno. Silvio Berlusconi ha lasciato ieri sera Palazzo Chigi diretto a Milano. «Lo fa quasi tutti i venerdì sera», commenta chi conosce gli spostamenti del presidente del Consiglio. D'accordo. Ma anche l'avvocato Giuseppe De Luca, nominato suo legale di fiducia, ieri ha lasciato Roma. «E' fuori città - spiega la segretaria - e neppure stasera (ieri, ndr) lo troverà a casa». Dunque assiste a Berlusconi a preparare la difesa?

Indizio numero due. Il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, conversando con i giornalisti fa sapere che «forse» oggi parlerà con gli ispettori ministeriali. Forse... Ma allora c'è o no l'interrogatorio di Berlusconi? «Certo le due cose sono alternative - risponde il procuratore capo (confermando quindi, implicitamente, che lui a quell'interrogatorio ci vuol essere) -. O faccio l'una o faccio l'altra. Diciamo che la situazione è in movimento. Io domattina, alle 9, sarò in ufficio come sempre. Poi si vedrà dove vado».

Indizio numero tre. O meglio, più che un indizio una sensazione. Quella sensazione di «vigilia di grandi eventi» che chi ha seguito l'inchiesta Mani Pulite riesce a captare. C'è una riunione al mattino, tra Borrelli e i sostituti del pool. Viene minimizzata («Un normale incontro con il capo dell'ufficio, che era stato assente due giorni»), ma il clima è piuttosto elettrico. Poi ancora tutti al lavoro, fino a sera inoltrata; eppure non ci sono interrogatori, atti urgenti da svolgere... Dunque ci si prepara all'«incontro» dell'indomani?

E dove, se davvero ci sarà, quest'incontro? Pare proprio a Milano; e non solo perché Berlusconi è qui. Quella «prerogativa» di essere sentito a Palazzo Chigi la Procura non la riconosce. «Il codice la prevede solo in caso di testimonianza - taglia corto Piercamillo Davigo, il «giurista» del pool -. Non vale per chi è indagato. E del resto l'interrogatorio è un diritto di difesa; l'indagato può anche non presentarsi».

Dunque Berlusconi nel Palazzo di Giustizia più famoso d'Italia? Non è detto, perché, per ragioni di sicurezza o di opportunità (cioè sfuggire ai cronisti) potrebbe venir scelta un'altra sede (e nell'inchiesta Mani Pulite non sarebbe affatto una novità): la prefettura, la questura, una caserma dei carabinieri... Anche la villa di Arcore? «Questa mi sembra proprio un'invenzione», dice Borrelli. Il quale alla fine della giornata, per «rompere l'assedio», sbotta (ma sorride): «Basta, io non so nulla di questo interrogatorio».

In attesa di «questo interrogatorio» ce ne sono stati altri, ma da parte degli ispettori ministeriali. Ieri hanno sentito Andrea Padalino, il gip che segue l'inchiesta sulla Guardia di Finanza, e Mario Blandini, capo dell'ufficio gip. L'argomento dovrebbe essere stato quello delle ferie del gip, il quale, in disaccordo col suo capo, chiese e ottenne di spostarle per continuare a seguire l'inchiesta. Secondo l'esposto del generale Cerciello ci fu anche l'interessamento di Borrelli perché il gip restasse in quei giorni.

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

Vero, falso? Manca ancora la versione del procuratore capo, che ieri, nonostante le previsioni, non è stato sentito dagli ispettori. Voce a Palazzo di Giustizia: gli ispettori lo hanno chiamato per una chiacchierata e lui ha detto che non va fino a che non riceve una convocazione formale. Vero? «Assolutamente no, figuriamoci - risponde il procuratore -. Non sono andato solo perché avevo precedenti impegni e l'ho fatto presente ad uno degli ispettori, che mi ha risposto con molta cortesia. E' stato capito male uno scambio di battute. Lui mi ha detto: "Ci vediamo per una chiacchierata", e io, scherzando: "Sarà qualcosa di più"».

«Clima cordiale e sereno». Lo dicono in procura, lo confermano gli ispettori che ieri, finalmente, hanno parlato con i giornalisti. «Dovete scusarci se non lo abbiamo fatto prima - ha esordito con una battuta il capo della delegazione, Vincenzo Nardi - ma a Roma lavoriamo nel palazzo dei sordomuti e allora, capirete, siamo abituati alla discrezione». Lui e i suoi colleghi (adesso hanno un nome: Oscar Koverech, Marina Moleti, Evelina Canale) staranno a Milano anche la prossima settimana. Spiegano infatti che hanno diversi magistrati da sentire (ieri è stato ascoltato anche il sostituto Francesco Greco) per concludere l'inchiesta sui «dieci punti oggetto degli esposti presentati». «Però - spiega Nardi - facciamo anche domande generiche sul complesso dell'indagine Mani Pulite». Spiega ancora che le conclusioni del loro lavoro «non sono comunque vincolanti per il ministro»: deciderà lui, insomma, se avviare o no un'azione disciplinare.

Susanna Marzolla

POLEMICA

«NON PRESENTO IL TUO LIBRO»

Cossiga rompe con Di Pietro

«Il pool fa politica e tu non ti dissoci»

LA lettera è partita nella tarda mattinata di ieri. Mittente Francesco Cossiga. Destinatario casa editrice Larus, Bergamo. Ma in realtà il destinatario finale è il giudice Antonio Di Pietro. Sì perché in quella missiva privata - giunta nel pomeriggio a Bergamo - si sancisce il «divorzio» tra l'ex Presidente della Repubblica e il pm più famoso d'Italia.

Una lettera che avrebbe dovuto «restare» segreta perché Cossiga annuncia all'editore - e a Di Pietro - di aver deciso di togliere la sua prefazione dalle future ristampe del libro di Di Pietro, «Costituzione Italiana, Diritti e Doveri», 291 pagine per 27 mila lire. Anzi c'è di più, Cossiga intima garbatamente alla Larus di non utilizzare più il suo nome nelle promozioni pubblicitarie del volume (120 mila copie vendute, 20 mila appena finite di stampare).

Ma cos'è successo? Che cosa ha rotto l'amicizia che lega il giudice all'ex Presidente? Cossiga ribadisce innanzitutto la sua stima e il suo affetto al «caro Tonino» e poi spiega la sua «scelta dolorosa»: «Tolgo la mia prefazione» ha scritto il Presidente perché «non posso condividere» il fatto che Di Pietro non si sia differenziato in qualche modo dalle «recenti iniziative del pool di Mani pulite».

Francesco Cossiga in alto a destra: Antonio Di Pietro

Cossiga non lo nomina mai ma è evidente il riferimento a Silvio Berlusconi - «le recenti iniziative del pool» - e a quell'avviso di garanzia firmato da tutti i giudici dell'inchiesta Tangentopoli. In pratica nella lettera Cossiga accusa il pool di essere fuoriuscito dalle sue prerogative istituzionali adoperando procedure scorrette «approfittando di situazioni politiche».

Accuse pesanti che ieri Cossiga - subito dopo aver spedito la lettera agli editori - ha cercato di spiegare a Di Pietro. Così lo ha chiamato al Palazzo di Giustizia di Milano ma senza riuscire a parlare subito con il pubblico ministero, pare infatti che Di Pietro si sia negato.

Ma come ha reagito Di Pietro? Il pm non parla, per lui lo fa l'editore, che in qualche modo ha fatto da intermediario tra Roma e Milano. «Sono sicuramente cose che non fanno piacere», spiega Giovanni Maggi, l'amministratore delegato della Larus. «Il giudice - aggiunge il figlio Roberto - ne ha preso atto e ha spiegato che la sua posizione di amicizia e di stima verso il Presidente non è cambiata e mai cambierà ma ha ribadito anche che lui continua e continuerà a fare il suo lavoro, cioè quello di magistrato, e di non essere influenzato, anzi di essere totalmente estraneo a situazioni che abbiano valenze politiche».

Già, l'editore conferma che le difficoltà derivano proprio da «questioni politiche». Francesco Cossiga si sarebbe (invano) augurato una differenziazione, se non addirittura una presa di distanza, di Di Pietro dagli altri componenti del Pool, responsabili - a suo parere - di comportamenti persecutori nei confronti di Berlusconi (pur considerato dall'ex presidente un avversario politico). «Sì - spiega Roberto Maggi - anche se il riferimento al presidente del Consiglio si può cogliere solo tra le righe». E ora che succede? «Per noi - spiega - è stata una doccia fredda, ma non possiamo che prendere atto della volontà del Presidente Cossiga».

Maurizio Tropeano

IL CASO

L'EX MINISTRO AMMALATO

Il Tribunale: no alla richiesta della difesa. Sarà sorvegliato 24 ore su 24

De Lorenzo resta in carcere

Per i giudici è «depresso come gli altri»

NAPOLI

NEANCHE questa volta ce l'ha fatta. Francesco De Lorenzo sta male, è depresso, somatizza la sua ansia, ma questi sono problemi condivisi da molti altri detenuti. E per lui non c'è per ora il rischio di decisioni estreme, non c'è il pericolo che arrivi al suicidio. Sull'altro piatto della bilancia, pesano le esigenze cautelari, mai venute meno, e l'imminenza del processo che potrebbe affievolire tra breve la necessità di tenere a Poggioreale l'ex ministro. Insomma, Sua Sanità può restare in carcere, l'istanza dei difensori è respinta. Per De Lorenzo le speranze si sono spente ieri mattina, quando i giudici della settima sezione penale del Tribunale, presieduta da Massimo Galli, hanno depositato l'ordinanza che dà torto al collegio dei legali.

E' toccato all'avvocato Arturo Frojo comunicargli la brutta notizia: un breve incontro, poi l'ex leader del pli è tornato in cella senza dire una parola. Eppure la libertà sembrava vicina, visti i risultati della perizia di parte e di quella del consulente d'ufficio, sostanzialmente concordanti sulle sue precarie condizioni di salute.

Invece il tribunale sentenzia che De Lorenzo è affetto da «reazione psicogena a contenuto depressivo di entità marcata con intensi aspetti di somatizzazione», ma i giudici escludono «altre patologie di carattere psichico» e sostengono che vi è «un sia pur molto esiguo grado di compatibilità dello stato di salute dell'imputato con la sua condizione di detenuto in carcere». Il recluso Francesco De Lorenzo va quindi sorvegliato costantemente e alla direzione di Poggioreale è affidato il compito di inviare una relazione ogni dieci giorni.

Il tribunale osserva tra le righe: «E' indubbio che qualunque individuo sottoposto a restrizione della libertà va incontro ad uno stato di frustrazione tanto più marcato quanto più elevato è il suo abituale tenore di vita, anche e principalmente dal punto di vista culturale». I giudici lasciano solo un piccolo spiraglio: il processo è fissato per il 13 dicembre e dopo potrebbero rivedere la loro decisione. L'ordinanza contraddice in parte anche il parere espresso dai pm. Gli inquirenti avevano confermato le esigenze cautelari, proponendo però un collegio di periti per dire l'ultima parola sulle condizioni dell'imputato.

«Questa non è una telenovela». La voce di Marinella D'Aniello, la moglie di De Lorenzo, è incrinata dall'esasperazione. «Questa è una situazione che denuncia il modo in cui si conduce la giustizia in Italia». Non si aspettava «assolutamente» che i giudici lasciassero in galera il marito: «Ero preoccupata per le sue condizioni e i risultati del nostro consulente sono stati purtroppo confermati da un altro perito». «E' inutile chiedere ora commenti a noi della famiglia. Siamo dei poveri disgraziati, la nostra storia è finita. Come volete che stia? Sono dispiaciuta, avvilita e non ho mezzi e strumenti per fare altro che piangere». E' «addolorato» anche l'avvocato Gustavo Pansini: «Mi verrebbe da dire che ormai è inutile combattere per De Lorenzo. Sono sorpreso che per il tribunale sia irrilevante il pericolo di peggioramento dell'imputato e che l'unica preoccupazione è quella di evitare solo l'esito finale».

Ma anche il professor Manacorda, perito d'ufficio, si dice perplesso delle decisioni del Tribunale. «Se devo essere sincero - spiega - la decisione mi lascia un po' sconcertato. Non voglio sostituirmi ai giudici, e poi bisogna aspettare le motivazioni, ma la mia perizia andava in tutt'altro senso».

Consiglia la scarcerazione?

«Guardi, il caso De Lorenzo è per me una routine: sono moltissimi gli imputati in cui si riscontra una patologia psichiatrica più o meno consistente e dove bisogna valutare quanto è alta la compatibilità con il carcere. In questo caso la compatibilità è assai esigua, e la mia indicazione verso la scarcerazione era chiarissima».

De Lorenzo sta molto male?

«C'è un grave quadro depressivo, scatenato dall'arresto che, come tutti gli eventi negativi, distorce fortemente la personalità. Su De Lorenzo poi ha inciso molto negativamente la scarcerazione di luglio e la reincarcerazione di agosto. Un'esperienza frustrante, una sorta di doccia scozzese».

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo è detenuto nel carcere napoletano di Poggioreale

I giudici di Napoli dicono che tutti soffrono in carcere. Allora tutti sono depressi?

«Assolutamente no: bisogna distinguere la sofferenza soggettiva, più o meno forte (e che dipende naturalmente anche da come si viveva in precedenza), dalla patologia: quest'ultima è un quadro diverso, indipendente da tutto, condizioni precedenti, cause di carcerazione, colpevolezza. E i potenti non si ammalano più degli altri».

Ci si può curare in carcere?

«Non questo tipo di depressione: interventi terapeutici o farmacologici non servirebbero, l'unica possibilità è la scarcerazione».

E' possibile la simulazione?

«No, anche perché la patologia psichica non è mai priva di riflessi fisici: nel caso di De Lorenzo, ad esempio, vi è un forte dimagrimento, anoressia nervosa, vari disturbi viscerali».

Perché i giudici hanno deciso così? Può averli condizionati la reazione popolare, così contraria a luglio?

«Io non mi faccio condizionare dal pubblico, ma solo dalla mia coscienza e così spero facciano i giudici. Oltretutto sono due situazioni molto diverse: a luglio la scarcerazione era dovuta a motivi giuridici, di qui l'indignazione popolare. Non credo che ci si possa indignare di fronte a una persona malata».

Mariella Cirillo

Il perito all'attacco
«Forte dimagrimento, anoressia nervosa
E' impossibile curarlo in cella»

IL PROCESSO

COSTRUTTORI E MAZZETTE

Otto anni per il padre Ferruccio

Palazzi d'oro, condannato l'ex presidente Enpam

ROMA. Otto anni e quattro mesi di reclusione per Ferruccio De Lorenzo, padre del ministro, ex presidente dell'Enpam. Sei anni e dieci mesi per Luigi Triberti, già vicepresidente dell'ente previdenziale, nonché ex vicepresidente dell'Ordine dei medici di Torino. Tre anni per il consulente Clodomiro Marsico. Sono costate care le mazzette che De Lorenzo senior ha imposto per anni ai costruttori romani.

Palazzi d'oro, sono stati chiamati, perché, come ha scoperto il pm Antonino Vinci, venivano pagati a caro prezzo. In fondo tutti erano contenti: gli amministratori intascavano mazzette, i costruttori vendevano.

Ferruccio De Lorenzo

Peccato solo che i soldi pubblici volassero via. Alla base del meccanismo, poi, c'erano i tecnici che dovevano garantire la «congruità» del prezzo. Uno di questi è Carlo Maraffi, che è stato membro dell'Ute (Ufficio tecnico erariale) finché non lo hanno arrestato: intascava tangenti in cambio delle sue valutazioni.

Le condanne sono arrivate dopo le ammissioni di diversi costruttori romani. Come fosse un filo d'Arianna, partendo dalla vendita di un palazzo al Catasto, i giudici sono arrivati a ricostruire un cospicuo giro di tangenti all'ombra degli enti pubblici della capitale. L'Enpam, gestito dal padre-padrone Ferruccio De Lorenzo, è solo uno dei capitoli di quella inchiesta.

Raccontò infatti Leonardo Caltagirone: «A De Lorenzo ho dato i soldi personalmente a Napoli e a Roma: 250 milioni nell'85 e 200 milioni nell'86, '87 e '90». Pietro Mezzaroma: «Ho ricevuto richieste di denaro da parte dell'ingegner Marsico. Sosteneva di agire in nome e per conto di Ferruccio De Lorenzo». Domenico Bonifaci: «Per una vendita nell'86 fui contattato dall'ingegner Marsico, che mi chiese 200 milioni. Mi disse di agire per conto del professor Ferruccio De Lorenzo e che si trattava di un contributo per il pli».

Su questi ex vertici dell'Enpam è calata pesantissima la mano dei giudici. Oltre alle pene della reclusione, il risarcimento del danno. L'anziano Ferruccio dovrà pagare cento milioni all'ente e dovrà restituire 850 milioni a Leonardo Caltagirone, 900 milioni a Franco Gaetano Caltagirone, 100 milioni a Domenico Bonifaci, 300 milioni a Pietro Mezzaroma, 400 milioni a Antonio D'Adamo. Anche Triberti dovrà restituire somme analoghe.

Ma potrebbe non finire qui. E' sceso in pista un attivissimo Comitato per la trasparenza dell'Enpam, composto tutto da medici. Si sono costituiti parte civile al processo contro De Lorenzo. Adesso tallonano la gestione del nuovo presidente, l'eurodeputato Eolo Parodi (già democristiano, ora forzaitalista).

Il Comitato ha scoperto lo scandalo dell'hotel Raphael, residenza prediletta di Bettino Craxi, che fu affittato a 8 milioni al mese. Ora l'affitto è salito a 140 milioni l'anno. Ma altri scandali sono in agguato. E si sa che la Corte dei conti sta spulciando nei bilanci degli ultimi anni. Sono le società extra-bilancio ad aver attirato l'attenzione dei giudici contabili. L'Enpam fu bacchettato dalla Corte già nel 1985, per la pratica di utilizzare società immobiliari. Quelle che esistevano furono liquidate nel [illegible]. Ma subito dopo altre nove società sono state acquistate da De Lorenzo. E lì dentro c'è di tutto. C'è pure il deposito nazionale della Standa, a Cusago Milanese: 70 mila metri quadri di capannoni, pieni all'inverosimile di merce.

Francesco Grignetti

Giudice Usa chiede che venga trasmessa l'esecuzione di un feroce killer

«Giustiziatelo, in diretta tv»

Secondo il magistrato, «servirà a dare il buon esempio»
In milioni assisteranno alla morte sulla sedia elettrica

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tyson Dixon, un giovane di 22 anni, sarà giustiziato davanti alle telecamere della tv. Milioni di persone lo vedranno salire sulla sedia elettrica, vedranno il boia fissargli i cavi alle caviglie e ai polsi, applicargli la «maschera di ferro» sul viso e poi lo vedranno fremere negli spasimi della scarica, mentre in tutto il penitenziario di Cleveland, nell'Ohio, la luce subirà un momentaneo abbassamento. A programmare lo spettacolo è stato lo stesso giudice, dal nome italiano di Anthony Calabrese, che lo ha condannato a morte. «Di questi tempi - ha detto nell'annunciare la sua sentenza - in tv si vedono crimini di ogni genere. E' bene che almeno per una volta si veda anche come la giustizia può essere rapida e severa». Lui, ha aggiunto il giudice, non ha il potere di ordinare alle emittenti televisive di riprendere l'esecuzione, ma dal momento che le ha esplicitamente autorizzate non ha dubbi che quelle si precipiteranno con le loro telecamere. L'esecuzione è stata fissata per il prossimo 24 febbraio, che è anche l'anniversario del delitto commesso da Dixon. Il giudice ci tiene tanto, all'aspetto simbolico di quella data, che nella sua sentenza viene detto esplicitamente che nel caso in cui Dixon riesca a ottenere un rinvio, poi l'esecuzione dovrà avvenire il 24 febbraio dell'anno successivo.

E' già accaduto altre volte che un'esecuzione sia stata sul punto di essere trasmessa in tv, in genere perché un'emittente lo aveva chiesto e le autorità del penitenziario avevano detto di sì. Poi però è sempre arrivato il «no» del giudice a bloccare lo spettacolo. In questo caso, invece, a volerlo è proprio il giudice, convinto che bisogna «dare l'esempio». Negli Stati Uniti, come si sa, c'è una forte ondata di criminalità. Il grande successo elettorale della destra è anche una reazione all'escalation della violenza urbana. E' da questo clima che scaturisce probabilmente la decisione del giudice Calabrese. Fino a qualche tempo fa, a frenare la «morte in tv» era il timore che lo spettacolo orrendo potesse provocare dei ripensamenti nel pubblico, a grande maggioranza in favore della pena di morte. Ora invece a voler mostrare le esecuzioni sono proprio quelli che nella validità della pena di morte credono, come il giudice Calabrese, convinti che nei salotti dei telespettatori ci saranno solo applausi. Dopo il verdetto di colpevolezza emesso dalla giuria nei confronti di Tyson Dixon, lui aveva la possibilità di condannarlo alla pena capitale o all'ergastolo. E' una discrezionalità che la legge gli concede e che serve in qualche modo a rendere più meditata la sentenza. Ma Calabrese, quando ha letto la sua decisione, aveva la voce vibrante di chi non ha bisogno di alcuna meditazione. Quello commesso da Dixon, ha detto, «è uno dei più feroci delitti che io abbia mai visto in 30 anni di carriera. Per dare l'esempio, farò in modo che l'esecuzione sia pubblica».

Il delitto di Dixon era stato quello di assassinare a freddo, assieme a un complice, due persone: un trafficante di droga di nome Maurice LeFlore - il suo capo - e una giovane manager di nome Joyce Wooley che non c'entrava nulla e il cui unico torto era stato quello di accettare, il 24 febbraio scorso, un passaggio in macchina di LeFlore, suo vicino di casa nel quartiere ricco di Cleveland. Dixon e l'altro, di nome Romel Wilkes, che sedevano nel sedile posteriore, avevano già progettato di far fuori LeFlore per rubargli una grossa partita di cocaina che si trovava in macchina e mettersi in proprio. Il passaggio da lui dato alla Joyce Wooley li aveva fatti dubitare un momento, ma poi avevano deciso di attuare ugualmente il loro piano. Se lei non c'entrava nulla, pazienza, a quel punto aveva visto e sentito troppo e dopo il colpo alla nuca con cui avevano ucciso LeFlore ce n'era stato uno anche per lei.

Quando li hanno presi, Wilkes ha subito patteggiato con la giustizia scaricando la colpa del duplice omicidio su Dixon e ottenendo di essere accusato solo per la rapina. Al processo però si è rifiutato di ripetere le accuse contro il complice, per cui di fatto, in tribunale una testimonianza diretta contro Dixon non c'è stata. La giuria non è stata molto a sottilizzare e lo ha dichiarato «meritevole della pena di morte» per l'uccisione della signora Wooley e dell'ergastolo per quella di LeFlore.

Franco Pantarelli

E' su una sedia elettrica come questa che il condannato Tyson Dixon sarà giustiziato davanti alle telecamere

Il condannato è un giovane di 22 anni che ha ucciso due persone a sangue freddo

«E' SOVVERSIVO»

Gorbaciov indagato

MOSCA. Nei confronti di Mikhail Gorbaciov è stata aperta una inchiesta preliminare intesa a stabilire se l'ex Presidente sovietico debba essere chiamato a render conto in sede penale di un discorso pronunciato il 30 ottobre al Congresso dell'Unione socialdemocratica russa. E' quanto scrive la «Novaya Yezhednevnaya Gazeta», secondo la quale l'iniziativa è della procura di Mosca e il reato che potrebbe essere contestato avrebbe a che fare con non meglio precisati reati sovversivi da codice penale. Duro il commento del giornale: «Ci vuole davvero una megafantasia per figurarsi una situazione in cui l'uomo che mise fine alle repressioni contro i dissidenti diventi il primo ad essere condannato dal "governo democratico" come esponente irriducibile dell'opposizione». [Agi-Ap]

Torna il patibolo in piazza

Ma per lo psicologo è solo sadismo

POLEMICA

GIUSTIZIA E SPETTACOLO

Nelle due foto da sinistra l'antropologa Ida Magli e il regista senatore Zeffirelli

Colletti: la colpa è nostra non della tv

L'ESECUZIONE in diretta tv. E' una nuova frontiera dello spettacolo Usa, ma non una novità assoluta per il mondo. Qualche anno fa, dall'Africa fu trasmessa la fucilazione di un gruppo di notabili, vittime di un golpe in uno staterello. In un tempo non lontano, nel 1945, le platee italiane assistettero alla morte inflitta per legge al prefetto Caruso: il piccolo schermo non mandava ancora segnali, ma il documentario con regia di Luchino Visconti fu messo in scena dai cinegiornali. E se andiamo più indietro con la memoria storica, ancora nell'Ottocento inoltrato a vedere i condannati sul patibolo si andava come a un pic-nic (in un paio di Paesi islamici la pratica dura tuttora). La «audience» di queste rappresentazioni era limitata dalla capienza delle piazze, ma il pubblico potenzialmente raggiungibile aveva dimensioni televisive. Una cronaca del '600 riferisce di 140 patiboli con cadaveri variamente impiccati e squartati in bella vista lungo il tragitto stradale da Vienna a Praga. L'esecuzione-spettacolo era un fatto onnipresente.

Un dubbio: condanna per condanna, non era meglio così anziché far tutto in segreto come oggi nei Paesi più «civili»? Se in America la pena di morte continua a essere inflitta perché il popolo la invoca, la sedia elettrica o il cappio in tv non fanno cadere un velo di ipocrisia?

La domanda stimola il filosofo Lucio Colletti a un'amara considerazione: «Viviamo in un porco mondo. Non sono favorevole all'esecuzione-spettacolo ma vista l'orgia di sangue che ci propina la televisione ogni giorno, non mi stupisco che si arrivi anche a questo. Però non credo sia colpa della tv. E' solo quello che il pubblico vuole. Faremmo bene a diffidare del genere umano».

Se la valutazione è corretta, dobbiamo aspettarci di andare di male in peggio perché, dice l'antropologa Ida Magli, «quando si alza la soglia ansiogena - come accadrà di fronte allo spettacolo cruento delle esecuzioni in diretta televisiva - l'uomo si difende diventando più feroce». E neppure lo psicologo Aldo Carotenuto crede che possa venirne alcunché di buono: «La pena di morte soddisfa istinti sadici, e se non si può abolire va almeno sottratta al ludibrio».

Unico a dichiararsi per la pena di morte, il regista (e ora senatore) Franco Zeffirelli conviene con Carotenuto sull'ultimo punto: «Non la renderei pubblica, neanche a scopo di esempio». E se in Usa le chiedessero di filmare un'esecuzione, il compito la stimolerebbe? «Film violenti non vado nemmeno a vederne».

Luigi Grassia

DAL **MONDO**

Tokyo, Morita lascia la presidenza Sony

TOKYO. Akio Morita, 73 anni, padre fondatore della Sony, lascia la presidenza del Consiglio d'amministrazione del colosso giapponese dell'elettronica per assumerne la presidenza onoraria, ultimo passo del suo distacco dalla società dopo l'ictus che lo ha colpito esattamente un anno fa. L'avvento dei prodotti elettronici a transistor e la miniaturizzazione sono considerati in buona parte merito di Morita. [AdnKronos]

Pinochet ha 79 anni parata militare d'onore

SANTIAGO DEL CILE. Reparti dell'esercito cileno in uniforme da parata e banda militare hanno attraversato le vie di Santiago del Cile per festeggiare il 79° compleanno dell'ex dittatore e attuale capo delle forze armate cileno, il generale Augusto Pinochet. [AdnKronos]

Morso da una squillo prende l'Aids a 90 anni

WASHINGTON. Un novantenne di West Palm Beach (Florida) ha detto di avere contratto il virus dell'Aids dopo essere stato morso da una prostituta che stava cercando di rubargli il portafogli dopo avergli chiesto un passaggio in auto. Ma gli avvocati della donna, Naomi Morrison, sostengono che la trasmissione del virus è avvenuta nel modo più classico, tramite un rapporto sessuale. [Ansa]

Anche i gay hanno un loro «Big Jim»

LONDRA. Si chiama Billy, ed è un vero Big Jim, ma un po' «diverso». E' il primo bambolotto gay. Prodotto da una piccola società indipendente, che non per nulla si chiama «Friends of Billy», è alto 45 centimetri, enormi bicipiti, un torace «spaccotutto». Ma la caratteristica più evidente di Billy è che è molto dotato: cinque centimetri di pene, cioè stessa lunghezza della testa. [AdnKronos]

India, sequestrato un parente del premier

NUOVA DELHI. Somaraju Venkata Ramamohan Rao, parente del premier indiano P.V. Narasimha Rao, è stato rapito da un'organizzazione marxista nella parte meridionale dell'Andhra Pradesh. Gli estremisti hanno chiesto un riscatto di un milione di rupie (poco più di 50 milioni di lire) per il rilascio dell'ostaggio. [AdnKronos]

Khmer rossi uccidono 25 operai thailandesi

BANGKOK. Un nuovo massacro è stato compiuto dai guerriglieri khmer rossi che continuano a combattere il governo cambogiano. I guerriglieri hanno ucciso 25 operai thailandesi sequestrati agli inizi del mese. [Agi-Efe]

POLONIA

Skinhead provoca un rogo: 2 vittime, 300 feriti

Molotov al concerto rock Morti e terrore a Danzica

VARSAVIA. Notte rock di terrore giovedì sera a Danzica. Uno skinhead, durante un concerto musicale nell'auditorio dei cantieri navali, avrebbe lanciato contro il palco una bottiglia Molotov che ha innescato un incendio propagatosi alle panche ed al tetto che è parzialmente crollato. Due persone sono morte e oltre 300 sono rimaste ferite.

Al concerto rock stavano assistendo un migliaio di giovani. Tra le due vittime una ragazzina di tredici anni travolta dalla folla in preda al panico; l'altra vittima è un uomo ucciso dalle fiamme. La polizia ha confermato il dolo, ma ha anche accusato gli organizzatori della serata di non avere rispettato le norme di sicurezza. La sala era attrezzata di una sola uscita e tutto il materiale era in legno.

Testimoni hanno riferito che la gente non si era resa subito conto di quanto stesse avvenendo perché sulle prime aveva pensato che le fiamme fossero un effetto speciale. Poi il terrore: a centinaia si sono riversati verso l'unica uscita, inadeguata a far fronte a un'emergenza. Dei feriti 201 sono ancora ricoverati in ospedale; sedici sono in gravi condizioni. Altri 120 sono stati dimessi. Molti i ricoverati con ustioni alla testa, causate dall'incendio dei capelli, dopo il crollo degli spezzoni del tetto.

Sul posto sono stati fatti affluire 24 automezzi dei vigili del fuoco e un battello anti-incendio. Ma nonostante le ingenti forze, i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme soltanto tre ore dopo, verso mezzanotte.

Un'emittente locale, «Radio Plus», rilanciata dall'agenzia «Pap», è stata la prima a diffondere la ricostruzione degli organizzatori, secondo i quali l'incendio è stato causato da una bottiglia Molotov. Gli inquirenti stanno passando al setaccio quanto rimane della sala per trovare eventuali indizi a conferma di questa ipotesi che è suffragata tuttavia dalle testimonianze. Proprio attraverso i testimoni le forze dell'ordine hanno potuto mettere insieme e diffondere un identikit del presunto responsabile. Come già detto, uno skinhead, fra i 17 e i 19 anni.

La radio di Danzica diffondono in continuazione un comunicato della polizia in cui si chiede a tutti i presenti al concerto di presentarsi alla polizia per testimoniare sulle circostanze. [Agi-Ansa]

Senza sosta la distribuzione dei sussidi in denaro per l'emergenza nei paesi alluvionati

L'aiuto dei lettori a tremila famiglie

Il totale della sottoscrizione: 16 miliardi 309 milioni

Sono 3010 le famiglie messe in ginocchio dall'alluvione che hanno già ricevuto, a ieri sera, un aiuto concreto in denaro, grazie alla solidarietà dei lettori. E' questa la risposta immediata che *Specchio dei tempi* ha voluto per la prima fase dell'emergenza. Proseguono, intanto, anche gli interventi predisposti per la ripresa. Ad Alessandria ha già riaperto l'ospedale infantile e sono già partite le ordinazioni per le apparecchiature del reparto di radiologia e di rianimazione che saranno pagate dai lettori. La parola d'ordine per tutti è non perdere tempo, superare d'impeto ogni ostacolo posto dalla burocrazia. Intanto anche ieri le offerte hanno superato i milioni e il totale è salito a 16 miliardi 309 milioni.

Queste le offerte:

Dipendenti della Cassa di Risparmio Torino (2ª versamento) 17.585.000; Battistella spa ind. mobili via Patrioti 26/11 23.000.000; scuole medie Cogollo d. Cengio, Caltrano, Piovene Roc. C. Santorso, Arsiero Vald. 8.651.000; dipendenti Saturno spa Torino 5.322.

Segr. reg. Salt Piemonte sindacato autonomo lavoratori finanziari 5.000.000; Gruppo Zappieri agli amici piemontesi 5.000.000; iniziative Tur. Che Ampezzane s 5.000.000.

Carpignano Sas 3.100.000; Karma srl 3.000.000; amici del g.s. Runera Ciriè per le nozze d'oro di Piera e Carlo 2.500.000; titolari e dipendenti laboratori L.A.R.A. 2.200.000; dipendenti della Findatasystem spa 2.140.000; A.E. 2.000.000; clienti della C.F.M. Mondovì 2.000.000; a favore della scuola elementare di Rocchetta Tanaro 1.810.000.

Osval srl 3.000.000; Casagrande Adriano e Lucia 2.000.000; personale Rinascente Lagrange 1.540.000.

Associazione Commercianti e popolazione Ceres 2.742.000; e.s. Nuova Savoulx 1.000.000; istituto Franzosini Verbania 1.620.000; famiglia Mussano Demetrio 500.000; Marsim 1.; N.R. 500.000; Isa e Fabio Trieste 150.000; Mariangela e Dario pensando a Roberto 150.000; Sindaco, segretario, dipendenti Comune di Nole 1.000.000; Silvia, Giorgio, Anna, Laura, Paolo; e Lino 200.000; Ferruccio 300.000.

Dipendenti Byte Software House 1.600.000; dipendenti Aurora Penne 1.500.000; dipendenti e direzione Salea spa 1.400.000; dipendenti ditta Raspini spa 1.350.000; maestranze e direzione soc. Terni-Eurosarda 1.300.000; donatori e amici Avis di Poirino 1.300.000.

Ambasciata d'Italia Berna presso Westeels, emigrati 1.270.500; titolari e dipendenti Mg Eurasia 1.200.000; Fossano provenio partita 19.11.94 1.100.000; Centro Anziani di Rivarolo Canavese 1.000.000; Marelli A.; Fabio di Asti 1.000.000; Giacomina 1.000.000; Alessandria 1.000.000; Chiara 1.000.000; uno di Gressoney 1.000.000; Lanfranco 1.000.000; Giachino G. 1.000.000; Gatti 1.000.000; Franceschi E. 1.000.000; Florano F. 1.000.000; società Sirra spa Torino 1.000.000; Magda e Paolo; Dubini A.

In ricordo di Pietro Regaldo 1.200.000; P e P 1.200; dipendenti e cral Enea 1.200.000; soc. Filarmonica e cantori Comune 1.160.000; soci bocciofila Pianezza 1.106.000; famiglia Mussino 1.000.000.

Cantoria parrocchiale di Tonengo 1.000.000; Omlat srl 1.000.000; circolo dipend. comunali Pianezza 1.000.000; con speranza che tutto finisca in bene M.F. 1.000.000; M.G.M. 1.000.000; Il Pellicano, spazio giovani 1.000.000; in memoria dei miei cari defunti, Olga 1.000.000; Amitié Eternelle Torino Grande Oriente d'Italia 1.000.000, ist. i.t.i.s. Volterra S. Don di Piave 1.111.000.

F.A. in memoria del figlio Giovanni 1.000.000; BR snc 1.000.000; G. Grazia 500.000; B. Giampietro 500.000; amici interisti Arona 335.000; Prinetto S. 300.000.

A. & r. 200.000; fam. Giovanetto in memoria di Claudio 200.000; F. 200.000; T. L., Maglione 200.000; O. L. 200.000; B. di Torino 200.000; M.V., Chieri 200.000; M. 200.000; R. M. 200.000; Claudio e Dario Lombardo 200.000; F. A. 200.000; S. M. V., Fontanetto 200.000; M. T.; Tacca Mirco 200.000; Fam. Buffa 200.000; Federica e 200.000; I. C. A. srl 200.000; M. A. 200.000; D. 200.000; C. L., Cavagnolo 200.000; Giuseppina e Lucia 200.000; Barbi Florindo 200.000;

A Clavesana, uno dei Comuni più colpiti del Cuneese: i lettori hanno adottato l'asilo e alcune tra le famiglie più colpite

G. P. un pensionato di Settimo 200.000; D. B. F. 200.000; D. C., Ferrere d'Asti 200.000; F. D., Ferrere d'Asti 200.000; M. A., Castellamonte; C. G., Cinzano 200.000; Anna, Attilio, Silvio 200.000; M., Trofarello 200.000; fam. Bossone 200.000; fam Boglione 200.000; Moto Club Cannobio; P. 200.000; Sez. alpinismo Cral, S. Paolo 200.000; Montanaro Maria 200.000; Braida Marisa Pfister 200.000; Condominio via Passobuole 145 e 145 bis in di Ines Bollito ved. Ceruti 200.000; M. E., Busano 200.000; Marzani Chiesa Francesco 200.000; B. M. 200.000; Piero e M. Luisa di S. Mauro T.se; uff. segreteria la Stampa 200.000; in memoria Rocco, Novara 200.000; C. G. 200.000; occasione battesimo della piccola Camilla, i nonni e bisnonna di Vauda C.se; Damiano C. 200.000; A. C., Saluzzo 200.000; R. M. 200.000; un piccolo aiuto da R. P. E. 200.000; M. L., Saluggia 200.000; Silvio e Roberto 200.000; L., Occhieppo Inf. 200.000.

Scuola elem. II a di Robassomero 200.000; «a ricordo mamma» M. 200.000; fam. Solero, Macario 200.000; Piero e Viky 200.000; Del Pedro Olimpia 200; Fabrizio, Pinuccia 200.000

alunni della 5ª elementare dell'Istituto San Michele via Abeg 200.000; Non. Giorgio ed Elena 200.000; Magognino 200.000; in memoria di Renza 200.000; Piero, Giampiero 200.000; Giuli e 200.000; fam. Ceruti 200.000; Gio., Maria, Giacomo e Antonio; Oscar 200.000; M. Emilcare 200.000; Uff. PT Arnad 200.000; A. Enea 200.000; Piletta Scurato di Coggiola 200.000; V. V. Borgomanero 200.000; G. S., Cerrina 200.000; E., Soiolze 200.000; Asso e Kiki; G. A., Settimo T.se 200.000; Paola e Andrea, Sangano 200.000; in memoria di Bartolomeo Bellocchio i tuoi amici; Pieri Barruti 200.000; M. I.; Margherita Leone 200.000; M. G. 200.000.

Augusto, Annamaria, Giovanna, Fabrizia, Enzo 200.000; Franco e Rita di Arè per un piccolo 200.000; S. F., Rovigo 200.000; Nelly, Liliana 200.000; gruppo anziani Madonna di Campagna 200.000; Anna e Piero 200.000; Giuliana e Gianni 200.000; E. Skalamera 200.000; G. E., Castellar 20; Angela Biga 200.000; S. A., per i piemontesi 200.000

Antonella Michele 200.000; Fiorella e Patrizia 200.000; S. G., Salassa 200.000; Bartolomeo Vasone 200.000; nel '77, dopo la quarta alluvione ad Anzola d'Ossola «Specchio dei Tempi» distribuì dei contributi in denaro; fu uno stimolo a non cadere alla disperazione 200.000, R. P., Vespolate 200.000, dott. A. Pieve di Cadore 200.000; S. E., Cortina d'Ampezzo 20; Isabella e An «invece di andare una sera fuori a cena»; Caterina e Paolo 200.000; in memoria dei defunti fam. Bigi 200.000; C. C., Terni 200.000; M. N., Lecco 200.000; N. A. del Garda 200.000; Grandi, Berzolla 200.000; G. L., Treviso; fam Favari Gianfranco 200.000; M. G., Pradleves 200.000.

Cornelia in di padre. 200.000; Aldo, Pina, Michele 200.000; Mauro e Fabio 200.000; Felicina Scaglia; Gino e Gianna 200.000; e Marco 200.000, in ricordo di Agnese 200.000; soci Bocciofila Cumianese Memma, Rovarino 180.000; dipendenti PMT 180.000; Istituto Gamma, Verbania 173.000; S. A., Fermignano 165.000.

Personale «Il Girasole di Ciriè» 165.000; cond. Belvedere, Ponzone 160.000; CO.FI.SCO 160.000; dal personale asilo nido Annetta Donini di Cascine Vica; Poirotti e Camerano 150.000; fam Sola 150.000; Giovanni e Matilde 150.000; due nonni 150.000, Laura, Fabrizio, e papà 150.000; Carlo e in memoria loro 150.000.

Ist. Tecnico Commerciale «Quintino Sella», Torino 150.000; Simone, Elisabetta, Marcello, in memoria di Valentino Oldano 150.000; Gambaro Arianna 150.000; Silvia e Vittorio 150.000; N. N. Bruxelles 150.000; Ello, Elena, Alexia; perché il nostro amato ed operoso Piemonte torni presto a vi B. P.; Elda, Alma e Claudio 150.000; fam Giachino 150.000; L. F., Pollenzo 150.000; F. D., Cressa, M. S., Sestriere 150.000; Enzo, Annamaria, Sara e Simone 150.000; A. R., Bogogno 150.000; in memoria di Tina ed Angela. G. A. 150.000, Ristorante Rio Gere 150.000, Matteo e Lucia Mosso, S. Maria; M. A., Villar S. Costanzo 150.000; D. L.-Borgomanero 150.000; in memoria di Guido. B. O. 150.000; V. E., Corio 150.000; R. C. C., S. Sebastiano Po 150.000; C. A., Villadossola 150.000; S. L., Piobesi Torinese 150.000, C. M., Carmagnola 150.000; E. O., Rivoli 150.000; D. G. e F. Vallenora 150.000; in genitori S. F. 150.000; P. D., Macello 150.000; C. M. 150.000; L. C. G., Casale Monferrato 150.000; P. A., Casale Monferrato 150.000; F. S. Maurizio 150.000; in memoria di Bianco Ada, di Venaria c.so Garibaldi 71/73 150.000; B. G., Asti 150.000; F. G. C., Cuorgnè 150.000; P. I., Frossasco 150.000; G., Rubiana 150.000; M. B. 150.000; Acetificio La Loggia 140.000; L. L., Cortina 136.000; Continente 135.000; A. R., S. Vito di Leguzzano 130.000; Scalese 130.000; A. 130.000; fam Formigo, Valle 130.000, S. E., Rivarolo 130.000, C. G., Ormelle 120.000. Mauro e Barbara; Beppe Villar S. Costanzo 120.000.

Cral Cnr Torino 116.000; colleghi Unicem e Unicalcestruzzi 115.000; Michele, Daniela, Elena con tanto affetto 110.000; dipendenti Vilmer 110.000; Omboni Albina 200.000; Vianello Mario 200.000, Stagni E. 200.000; Rossi 200.000; Grillo Antonio 200.000; Geraldo Imperiali 200.000; Gatti Serafino - Moncalieri 200.000; Gallico Vittorio; Rolandi Rossella; Ribexport Srl- Modena 200.000; Raspa Paolo 200.000; Elda .000, Claudia e Vittorio 200.000; C. C. dell'Alto Cremascoba 200.000; Aschiero Gio e Paola 200.000; Del Senno Trento 200.000, Mori Giaco 200.000; Montalbetti Bruno 200.000; Siragusa Giuseppe Palermo 200.000; Montecchi Amos 200.000; Bruno e Roberto 200.000; Bortolin Elsa Cordenons PN 200.000; Barelli Edoardo e Ionfer Patrizia - Novara 200.000; D'Angelo Filippo 200.000; Ippoliti Giovanni 160.000. Classe 4 via p. ss Jolanda SS 155.000

[continua]

COME FARE I VERSAMENTI

In via Roma dalle 9 alle 13

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18). Oggi orario 9-13. Domani chiuso. In via Marenco 32 (8,30-13; 16-17. Oggi e domani chiuso). Si può anche versare presso gli sportelli del San Paolo di Torino, della Crt, della Bnl, della Cariplo, della Popolare di Novara e di Intra, della Sella e della Cassa di Risparmio di Cuneo. Le offerte possono essere inviate per posta, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32 - 10121 Torino) indicando il mittente. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

Giornata convulsa in Bosnia fra iniziative di tregua fallite mentre Washington muove 2 mila marines

Fallisce il raid Nato su Bihac

I jet rientrano senza avere sparato un colpo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La Nato aveva deciso ieri di sferrare un nuovo raid contro i serbi [illegible] Bosnia, ma le cose non sono andate come programmato. Per fermare i violenti attacchi contro Bihac, che l'Onu ha proclamato zona protetta, i caccia alleati si sono levati in volo nel pomeriggio in direzione dell'enclave musulmana, come chiesto dal comandante dei Caschi blu, generale Rose, di fronte alle ripetute violazioni della tregua. [illegible] gli aerei alleati non hanno colpito: secondo quanto dichiarato ieri sera a New York da Kofi Annan, responsabile delle operazioni di pace delle Nazioni Unite, i jet «non sono riusciti a individuare i bersagli e sono rientrati alle basi. Da terra, i serbi hanno reagito sparando due o tre missili Sam-6, che però hanno [illegible] loro volta mancato gli obiettivi.

Ieri sera si è appreso che Washington ha ordinato l'invio di duemila marines nel Mare Adriatico, nell'eventualità che si debbano portare in salvo i caschi blu o piloti della forza aerea della Nato abbattuti in Bosnia. La tv Nbc [illegible] precisa che i militari sono già a bordo di navi di [illegible] forza navale anfibia, salpata da Tolone (in Francia), e che in pochi giorni arriveranno davanti alla costa orientale dell'Adriatico.

Intanto [illegible] Bihac sono continuati i combattimenti. A detta dei Caschi blu i serbi hanno conquistato una buona parte della [illegible] protetta avanzando da Sud. Nelle strade infuriano i combattimenti corpo a corpo. [illegible] panico regna tra gli abitanti di Bihac e tra i diecimila profughi che nelle ultime ore si sono riversati in città fuggendo di fronte alle truppe serbe.

Per tutta la giornata sono andati avanti i negoziati tra i leader serbo-bosniaci [illegible] le autorità bosniache per cercare di raggiungere un accordo di cessate-il-fuoco. Il generale Rose ha convocato all'aeroporto [illegible] premier bosniaco Silajdzic, mentre da parte serba si è presentato Koljevic, membro della presidenza della repubblica serba di Bosnia. Al termine della riunione il premier bosniaco ha dichiarato che [illegible] suo governo ha fatto l'ultimo tentativo per fermare i combattimenti. «Siamo pronti a cessare il fuoco nella zona di Bihac e su tutti i fronti della Bosnia. Ma i serbi hanno [illegible] dato alle 7 di [illegible] la decisione. Se a quell'ora non cesseranno gli attacchi contro Bihac l'Onu e la Nato devono intervenire per proteggere l'area protetta».

Si muore anche in Krajina, sulla linea [illegible] fronte fra serbi e croati: un casco blu ucraino è stato ucciso da un cecchino mentre [illegible] trovava a un posto d'osservazione.

Ingrid Badurina

Gli aerei dell'Alleanza bersagliati dai razzi serbi non individuano gli obiettivi In città si combatte corpo [illegible] corpo

L'OFFENSIVA FINALE

Un Casco blu appende una bandiera Onu su un blindato a Sarajevo

I 300 mila ostaggi di Karadzic

La tattica serba, creare nuove Sarajevo

ZAGABRIA

TENIAMO a mente questi nomi: Sokolac, Zeger, collina di Debeljaca. Sono il monte Igman di domani, le prossime Dobrinja e Grbavica, altrettanti [illegible]ari che dalla Bosnia centrale si trasferiscono a Bihac, un passo dalla frontiera con la Croazia.

Il quarto, mancato bombardamento degli [illegible] Nato, l'ennesimo, ipotetico, penoso accordo di «cessate il fuoco» (che appena l'altra sera Akashi aveva «garantito») nelle ultime ventiquattr'ore sono serviti soltanto a questo: consentire ai serbi di Bosnia di Radovan Karadzic la sarajevizzazione di un'altra città.

Nascondersi dietro l'effetto di «punizioni» che arriveranno dall'alto, [illegible] muta la realtà. E la realtà purtroppo è questa: gli [illegible]dianti non avanzano più in forze, ma il loro fuoco non si è interrotto neanche per un minuto. Ormai Bihac è presa da tre parti: mille soldati si trovano a meno di un chilometro dal quartier generale bosniaco, quel che [illegible] del quinto «Korpus» si è asserragliato nella [illegible]na Nord della città e comincia ad abbandonarla.

Per l'armata musulmana, il rischio adesso è quello di essere sospinta verso Caxin e Velika Kladusa, [illegible] sacca nella sacca, controllata quasi totalmente [illegible]i serbi di Krajina. Sembra che i difensori rimasti siano ormai poche centinaia.

«Non hanno mai s[illegible] di sparare, usano razzi e cannoni...», ha gridato alla radio [illegible] Bihac Safet Kurtovic, un reporter, prima di interrompere la trasmissione per lanciarsi in un rifugio. L'ospedale è stato colpito, da tre settimane manca qualsiasi rifornimento, per le strade [illegible] c'è anima viva: i 75 mila civili che si sono rifugiati a Bihac vivono come topi, in rifugi e cantine. Nei giornali e alle tv croate scene come queste risvegliano paure mai sopite, attivano un riflesso condizionato: «E' [illegible] [illegible] Vukovar», gridano, ricordando la città persa due anni fa in Slavonia, quella che pochi giorni fa Zagabria ha giurato di voler riconquistare.

E' un'altra Sarajevo, invece: almeno per il momento. O un'altra Zepa, una nuova Srebrenica, la clonazione di Gorazde. Dalla città-simbolo della vergogna bosniaca, prima dell'«air strike» mancato, il generale Michael Rose aveva detto di non riuscire [illegible] capire perché i serbi non rispettino la zona [illegible] sicurezza». Eppure sembra chiaro: l'obiettivo tattico-politico che le armate cetniche si erano proposte fin dall'inizio della guerra è stato raggiunto ancora una volta, reazioni Nato o no. La variazione consiste semmai nel ritorno all'azione congiunta fra le armate [illegible] Mladic e quelle della Krajina.

L'altra notte - mentre Akashi assicurava: «Non entreranno [illegible]ai a Bihac» - le [illegible] serbe hanno occupato il sobborgo di Sokolac, fondamentale per il controllo delle comunicazioni ad Est, in direzione di Bosanska Krupa. Invaso il villaggio di Zager, che ha l'identica importanza sul versante Ovest. Presa infine la collina di Debeljaca, che domina mezza città e da dove (come dall'Igman per Sarajevo) artiglierie [illegible] cecchini potranno sbizzarrirsi.

A dominare l'intera vallata, infine, c'è l'altopiano del Grabez, da cui le artiglierie della Krajina possono colpire in ogni momento qualsiasi parte dell'abitato. A questo punto le armate serbe possono anche rintanarsi nei boschi, aspettare che i potenti «caccia» europei bombardino e tornino alla base per poi mettersi a scavare trincee. Hanno già la città in pugno, possono disporre delle sorti di [illegible] caschi blu pachistani asserragliati nelle loro caserme, ed hanno invaso almeno un quarto della cosiddetta «zona demilitarizzata».

C'è bisogno d'altro? Le città bosniache circondate dai serbi sono diventate cinque. In qualsiasi momento, in ogni angolo della regione i «raids» punitivi potrebbero tramutare l'opera [illegible] umanitaria in inizio d'ecatombe. Ecco la prima ragione per la quale, d'ora in poi, dopo ogni raid bisognerà attendersi reazioni sanguinose.

[illegible] era accaduto che ad una settimana appena dal [illegible] «storico», primo, massiccio intervento, l'Alleanza attraversasse una fase di [illegible] disperata e pericolosa impotenza. Le prossime [illegible] incursioni, per quanto devastanti, non muteranno la sostanza del problema: i fatti continuano a dimostrare che questo tipo di «dissuasione» ottiene qualsiasi effetto, tranne quello di dissuadere le forze in campo. C'è un'immagine che viene attribuita al generale Haris Dudakovic, l'ex [illegible] [illegible]el quinto «Korpus» bosniaco oggi sconfitto [illegible] Bihac: «Condurre questa guerra con attacchi aerei è come sparare a un uomo da lontano: qualsiasi vigliacco di un cecchino può farlo. Ma nella Bosnia di oggi si vince solo col coltello: bisogna avere il fegato di affrontare i cetnicks nel corpo a corpo».

Il punto è esattamente questo. Le incursioni aeree, se c[illegible]dotte (com'è nelle caratteristiche delle attuali missioni) contro obiettivi limitati, non sortiscono effetti; e se dovessero assumere un carattere diverso, trascinerebbero tutte le forze Onu schierate in Bosnia e Croazia in un aspro e sanguinoso conflitto convenzionale. Da combattere a terra, nella neve, nel fango.

Ancora: se, com'è molto probabile, dopo l'incursione di ieri la Nato ha sfiorato il momento in cui un'operazione di «peace keeping» si trasforma in «combat mission», la prossima mossa marcherà definitivamente il passaggio. E se non dovesse accadere, sono altre le forze pronte a scendere in campo.

Torniamo per un momento al dubbio di prima, alla domanda se Bihac sia una nuova Sarajevo o piuttosto un'altra Vukovar. Non è questione da poco, giacché parlare di un'altra città martire per i croati significa mettere [illegible] moto meccanismi preci[illegible]. Pochi giorni fa, celebrando il novecentenario di Zagabria, Gojko Susak, ministro della Difesa, ha giurato al Paese: «Siamo pronti a riprenderci Vukovar, anche solo coi nostri mezzi». Adesso, la caduta di Bihac rischia di saldare alle Krajine (territorio croato occupato dai serbi) un altro pezzo di Bosnia occupato, [illegible] completare un disegno, conchiudere un intero territorio.

Nel momento [illegible] [illegible] la sua immagine si sovrapporrà a quella di Vukovar, per il riorganizzato esercito croato potrebbe scattare il momento dell'attacco. Nelle ultime settimane gli ambasciatori a Zagabria lo hanno ritenuto imminente già due volte. Manca solo un elemento: ancora qualche settimana, ed oltre ad affamare i musulmani delle «enclaves» il generale Inverno renderà più difficili le comunicazioni anche per gli eserciti federati delle Serbie.

Giuseppe Zaccaria

ISRAELE

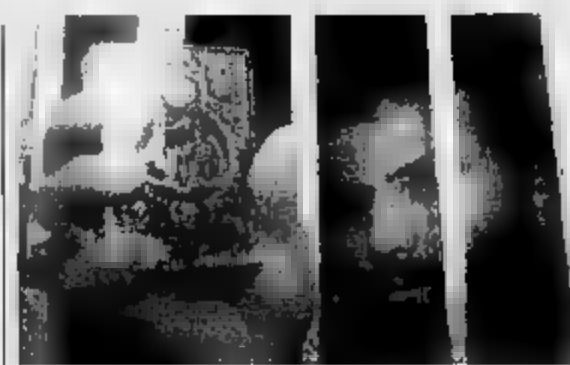
Accusato di aver fatto uccidere cinque ebrei: «Ma io sono felice di morire per l'Islam»

Rabin: non uccidete il terrorista di Hamas

Condannato [illegible] morte dal tribunale militare, non accadeva da 11 anni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Forche in Israele? Mai». Questa la prima reazione del mini[illegible] degli Esteri Shimon Peres, nell'apprendere ieri della [illegible]ndanna a morte emessa dalla corte militare di Jenin (Cisgiordania) nei confronti di Said Badarneh, il mandante della strage avvenuta a Hadera il 13 aprile scorso in cui sei persone (incluso un suicida di Hamas) persero la vita. Allo sdegno di Peres di fronte alla prima condanna [illegible] morte di un fedayn palestinese negli ultimi 11 anni ha fatto eco la reazione del diretto interessato: «Sarò felice - ha detto - di morire per la causa dell'Islam». Imad Faluji, un [illegible]rigente di Hamas a Gaza, ha in[illegible] promesso che «Israele pagherà un duro prezzo se ucciderà Badarneh».

Ma a giudicare dai precedenti, [illegible] probabilità che la sentenza venga eseguita [illegible] praticamente nulla: negli anni Cinquanta e Sessanta, altri sette fedayn condannati a morte hanno visto [illegible] loro pena commutata in un ergastolo. Solo uno di essi è morto in carcere, durante la repressione di una rivolta.

Said Badarneh il mandante della strage di Hadera La sua è la prima condanna a morte di un fedayn in 11 anni

La sentenza del tribunale militare di Jenin ha lasciato a bocca aperta la stessa pubblica accusa che aveva chiesto per Badarneh sei ergastoli (uno per ogni vittima, ivi compreso Amer Amarna, il suicida di Hamas). Ma i giudici hanno posto la strage di Hadera nel più [illegible]pio contesto del terrorismo islamico scatenatosi negli ultimi mesi in Israele e nei Territori: «Di fronte a questo tipo di attività - hanno affermato i tre giudici - [illegible] evidente che il carcere a vita non è più un deterrente». Avvalendosi così di Leggi di emergenza del 1945 ereditate dal Mandato britannico hanno condannato a morte Badarneh «per aver concepito e preordinato un grave atto di terrorismo». La sentenza è stata passata d'ufficio alla Corte militare di appello di Ramallah: il comandante militare della regione ha la facoltà di mutarla in un ergastolo.

Per il premier e ministro della difesa **Yitzhak Rabin** i giudici [illegible] Jenin hanno commesso un errore. «Contro i terroristi in generale e quelli islamici [illegible] particolare - ha detto alla radio un ex agente dei servizi segreti israeliani - la pena di morte non ha alcun deterrente e può anzi rivelarsi controproducente». Dopo la sua esecuzione un militante, relativamente anonimo, diventa infatti un «martire».

Aldo Baquis

SUD-EST ASIATICO

Il Vietnam vuole garantirsi contro l'espansionismo cinese e riaffitta Cam Ranh

Hanoi richiama i marines: tornate

Offerta a Washington una base aeronavale

SINGAPORE. Finora lo hanno fatto con discrezione, ma il messaggio è stato inequivocabile: i dirigenti comunisti di Hanoi hanno chiesto agli Stati Uniti di tornare a Cam Ranh Bay, la base militare da dove navi ed aerei americani partivano per combattere le truppe nordvietnamite ed i vietcong durante la lunga e sanguinosa guerra nel Sud-Est asiatico.

La notizia è stata pubblicata ieri dal quotidiano «Straits Times» di Singapore, secondo il quale la richiesta vietnamita ha [illegible] scopo preciso: mettersi sotto la tutela degli Stati Uniti nel caso che la Cina, ancestrale nemico di Hanoi, avviata a [illegible]ventare una superpotenza militare oltreché economica, decida di lanciarsi in avventurismi nel Mar della Cina Meridionale.

La richiesta è stata fatta dal ministero degli Esteri vietnamita all'ammiraglio Richard Macke, comandante della flotta americana nel Pacifico durante la visita da questi recentemente compiuta ad Hanoi. E l'ammiraglio ha colto la palla al balzo: forme di cooperazione militare, ha replicato, incluso il ritorno della flotta Usa a Cam Ranh Bay, saranno discusse [illegible] volta risolte le ultime questioni pendenti tra Stati Uniti e Vietnam.

Dopo che gli Stati Uniti abbandonarono il Vietnam nel 1975, Cam Ranh Bay, circa a metà strada [illegible] Hanoi e città Ho Chi Minh (la ex-Saigon), venne appaltata da Hanoi all'Unione Sovietica, ma è ora in disuso: la Russia di Boris Eltsin [illegible] ha né i mezzi né la volontà di sfruttare [illegible] [illegible] strategica collocazione.

Di qui l'interesse vietnamita per un nuovo «passaggio di proprietà». Cam Ranh Bay si trova infatti [illegible] distante dalle Spratly, [illegible] gruppo di isole ed atolli potenzialmente ricchi [illegible] petrolio che la Cina rivendica assieme non solo al Vietnam, ma anche ad altri Paesi della Regione, come Malaysia, Filippine, Brunei e Taiwan. Ed anche se nella sua recente visita ad Hanoi il presidente cinese Jiang Zemin si è accordato con i dirigenti vietnamiti per [illegible] soluzione pacifica della disputa, Hanoi [illegible] si fida.

Per gli Stati Uniti, tornare a Cam Ranh Bay significa, chiuse le basi militari nelle Filippine, avere [illegible] nuovo la possibilità di proiettare rapidamente la loro forza militare per eventuali crisi in Asia e nel Medio Oriente.

Ma la proposta vietnamita ha subito suscitato le rimostranze di Pechino. Un portavoce del ministero degli Esteri cinese [illegible] detto che le relazioni [illegible] Stati Uniti e Vietnam devono [illegible] confinate alla sfera economica, perché accordi militari «non sarebbero nell'interesse regionale». [Ansa]

Ricerca Usa: l'impatto con la nuova famiglia finisce per spezzare il loro equilibrio psicologico

«I bimbi adottati all'estero sono infelici e ammalati»

Drue ha tre anni, i capelli bruni, un viso simpatico. È una gran fortuna, direste. Strappato a un orfanotrofio romeno, finito in [illegible] grande casa di Pittsburgh, Pennsylvania, Stati Uniti. Giocattoli, parco giù all'angolo, compagni sorridenti, papà e mamma (all'inizio) entusiasti. Ma Drue [illegible] è un bambino felice. Non si lascia prendere in braccio dalla madre. Non vuole saperne di indossare i vestitini che i nonni gli hanno regalato. E n[illegible] parla. Vive nel suo mondo di silenzi e di ombre: quello che gli danzavano attorno [illegible] 16 mesi passati in orfanotrofio. Là dove, racconta Thais Tepper, la madre adottiva, «forse nessuno gli ha mai parlato [illegible] affetto [illegible] lo ha mai preso in braccio».

Drue è malato. Per i bambini come lui gli psichiatri hanno catalogato una sindrome particolare, che chiamano «sensory integrative disorder». «Un disturbo sensoriale che toglie [illegible] piccoli ogni stimolo [illegible] reazione di fronte al mondo esterno, [illegible] degenera in improvvisi raptus di aggressività», spiega il professor Dana Johnson, condirettore della International Adoption Clinic del Minnesota. La signora Tepper ha lasciato il lavoro per dedicarsi al figlio [illegible] seguire da vicino le cure di cui Drue ha bisogno. «Questi bambini non sono farfalle, che possono lasciarsi alle spalle la vita passata», di[illegible] la mamma. Medici e psicologi americani spiegano che ha ragione, e dalle pagine di «Newsweek» lanciano l'allarme.

Le esperienze trascorse, [illegible] brusco cambiamento di ambiente, l'impatto con nuovi spazi, nuovi paesaggi, nuove perso[illegible], rischiano di spezzare l'equilibrio psicologico dei bambini adottati all'estero. Spesso i nuovi genitori non sono in grado di aiutarli, perché non sanno nulla della vita precedente del figlio, né delle condizioni culturali [illegible] Paese da cui proviene. Crescendo, poi, può accadere che i ragazzi si sentano privilegiati, rispetto ai coetanei che sono rimasti «di là». Rischiano di sviluppare un [illegible] di colpa, di vuoto interiore, e l'impulso a ricreare [illegible] legame con [illegible] Paese (se [illegible] [illegible] la famiglia) d'origine.

Certo non è una regola: lo testimoniano migliaia di adozioni internazionali che non hanno creato infelicità, ma famiglie serene. Però, scrive «Newsweek», è un rischio. Che non si annida solo nella psiche dei piccoli sottratti agli istituti e al disagio del Terzo Mondo o [illegible] Paesi dell'Est. A volte anche [illegible] loro corpo ha più possibilità di ammalarsi che quello degli altri bambini.

Secondo ricerche condotte negli Usa, i piccoli adottati all'estero hanno mille volte più probabilità di aver contratto la tubercolosi rispetto [illegible] coetanei americani. I neonati provenienti dalla Romania rischiano 50 volte di più di avere l'epatite B. Tra quelli arrivati dalla Russia [illegible]o frequenti i disturbi ereditati da genitori etilisti.

Eppure [illegible] 15% delle adozioni di coppie americane, circa ottomila l'anno, avvengono all'estero. Perché è l'unica soluzione per le coppie quarantenni, per i single, per gli omosessuali. Per evitare battaglie legali con i genitori naturali. Anche per motivi umanitari. La voglia di diventare padri e madri si rivela più testarda della burocrazia, dei corrotti mediatori locali, delle [illegible] Usa che socchiudono sempre di più le porte d'ingresso ai piccoli cinesi, romeni, russi, vietnamiti.

Alison Toscano è tornata a [illegible] dal Perù [illegible] [illegible] dollari. [illegible] Sud America lei e il marito hanno perso 100 milioni di lire e il lavoro. Hanno riportato indietro l'asma, la salmonella e due bambini. «Ma sono felicissima così. Un figlio vale il mondo intero. Un consiglio per chi vuole adottare [illegible] bambino all'estero? Fatevi una biblioteca sul Paese dove andrete a cercarlo. Studiate legge, medicina, psicologia. E preparatevi a tutto». [al. ca.]

Bambini delle favelas brasiliane

«Il segreto è stargli vicino»

Gli esperti italiani: a rischio sono soprattutto gli adolescenti

ROMA. Al «Ciai», il più antico centro che si occupa di adozioni internazionali in Italia, smentiscono le conclusioni degli americani. Ornella Cufarelli, consigliere del centro [illegible] madre adottiva di una bambina coreana, assicura che l'arrivo [illegible] Italia di bambini malati gravemente è un'eccezione e comunque, quando accade, le famiglie che devono accoglierli [illegible] sono informate.

Secondo «Newsweek», i bambini adottati all'estere, oltre alle malattie, porterebbero con [illegible] un [illegible] di colpa che li renderebbe infelici. E' d'accordo?

«Assolutamente no. La felicità o infelicità dei bambini adottati non può [illegible] oggetto di generalizzazioni. Ogni caso è a [illegible]. Come del resto non [illegible] può generalizzare sullo stato d'animo [illegible] bambini nati nelle famiglie. Cer[illegible] [illegible] vero che il percorso con un bambino adottato è in salita. Bisogna seguirli molto».

E il rapporto [illegible] il loro Paese di origine, le loro radici?

«Basta saper dare una risposta alle loro domande. Noi come "Ciai" abbiamo fatto con l'India tre o quattro viaggi che [illegible] chiamiamo di ritorno alle origini. Cioè di ragazzini adolescenti o preadolescenti che, per ritrovare un pezzo della loro identità, tornano nel Paese dove [illegible] nati, negli istituti da [illegible] sono venuti. Quando sono tornati, nessuno ha sentito sensi di colpa per aver lasciato il proprio Pae[illegible]. Hanno invece rafforzato il [illegible] [illegible] appartenenza all'Italia, pur essendo orgogliosi nell'essere indiani. Poi naturalmente ognuno ha la sua storia e [illegible] possono essere casi particolari».

[illegible] ha detto che di regola i futuri genitori non hanno sorprese sulla salute del bamino. Possono dunque anche rifiutare di adottare un bambino malato?

«Dipende. Certo [illegible] può dire di non sentirsi in grado di affrontare un bambino gravemente handicappato o malato di Aids. Ma questa non è [illegible] scelta. E' diverso quando, per esempio, una coppia dice no davanti a un bambino che ha una tubercolosi ossea che può essere guarita. Significa che non si vogliono prendere per intero le responsabilità di genitori». [m. cor.]

Al cuore

Operato il principe Ranieri

Il principe Ranieri

PARIGI. Il principe Ranieri ha subito un intervento [illegible] «rivascolarizzazione coronarica», si è appreso dalle fonti del palazzo del principato. Ranieri, 71 anni, era stato sottoposto, come avviene regolarmente, [illegible] una serie di [illegible] cardiologici completi.

L'intervento, compiuto ieri alle 16, è stato deciso dopo l'ultimo [illegible] questi controlli ed ha comportato una preparazione di diversi giorni. L'operazione è [illegible] diretta dal professor Vincent Dor, assistito dalla [illegible] équipe chirurgica, al Centro Cardiotoracico di Montecarlo, e si è svolta senza problemi.

L'intervento di «rivascolarizzazione coronarica» ha lo scopo di ripristinare il corretto flusso sanguigno alle coronarie, che sono le arterie destinate all'irrorazione del cuore. Le coronarie possono essere ostruite da placche aterosclerotiche o da restringimenti naturali (arteriosclerosi), dovuti all'invecchiamento.

Quest'operazione si può compiere con diverse tecniche, ormai entrate nella routine della cardiochirurgia: la creazione di «ponti» (i bypass) per superare la zona delle coronarie [illegible] cui si è verificata l'ostruzione; oppure la rimozione delle placche attraverso la cosiddetta «angioplastica transluminale» che consiste nell'inserire una [illegible]da nell'arteria coronaria e dilatarla con un «palloncino» per far distaccare le pareti e, in questo modo, liberarle.

Pochi giorni prima della festa nazionale monegasca, che si celebra ogni anno [illegible] 19 novembre (giorno dell'onomastico di Ranieri), il principe di Monaco era stato colpito da un collasso mentre si trovava insieme con la figlia Carolina nella stazione termale di La Baule, una famosa località francese che si affaccia sull'Oceano Atlantico.

Ranieri è subito stato ricoverato in ospedale, per gli accertamenti del caso. Il collasso, che per fortuna si è risolto senza gravi conseguenze, ha comunque destato preoccupazio[illegible] nei familiari e nei medici che seguono [illegible] principe che, negli ultimi due anni, ha già subito due attacchi cardiaci.

A quanto pare, Ranieri di Monaco non è quel che si dice [illegible] buon paziente». Nonostante [illegible] cattive condizioni [illegible] [illegible] cuore, infatti, e contro il parere dei [illegible]ci, continua a f[illegible] molte sigarette, conduce [illegible] vita troppo sedentaria e ama farsi tentare dai piaceri della tavola: tre abitudini nemiche di chi soffre di disturbi cardiaci.

All'inaugurazione della festa nazionale, i monegaschi avevano notato il volto sofferente del loro principe. Ma forse, ancor di più, l'espressione preoccupata dipinta sui volti dei figli Carolina e Alberto. [r. cri.]

NUOVI [illegible] DI DIMAGRIRE

Una ricerca: casalinghe e impiegate preferiscono farsi iniettare sostanze «sciogli-grasso» che rinunciare a tavola

Tramonta la dieta, è il boom dell'ago nella ciccia

La mesoterapia conquista le donne

ROMA

CONTO delle calorie? Zuccheri dosati? Pasta pesata? Tutto via, tutto da buttare. Insieme con la bilancia «di precisione». Le donne italiane, a quanto pare, non ne vogliono più sapere di diete. Il che non significa che [illegible] sparita la coraggiosa determinazione di molte nel voler dimagrire. A tutti i costi. Anche a quello di farsi punzecchiare [illegible] iniettare sostanze sciogli-grasso nei punti strategici «storici»: cosce, pancia, fianchi. E' il boom della mesoterapia.

O, almeno, così sostiene il professor Carlo Alberto Bartoletti, direttore della scuola internazionale di medicina estetica della Fondazione Fatebenefratelli. La sua indagine, per combinazione resa nota proprio alla vigilia dell'apertura, a Roma, di due nu[illegible] ambulatori (ospedale San Pietro e [illegible] di cura San Giuseppe), mette al centro dell'interesse casalinghe e impiegate.

Negli ultimi tre anni, sostiene lo specialista, il ricorso all'alimentazione equilibrata per uso estetico è diminuito del [illegible] per cento, lasciando il posto alle numerose sed[illegible] di iniezione di farmaci locali, che sono invece aumentate del 25 per cento.

Dal campione di pazienti, 98 per cento femmine e 2 per cento maschi, risulta che ben il 40 per cento ha preferito sottopor[illegible] alla mesoterapia, lasciandosi iniettare i preparati anti-cellulite.

Le sedute di mesoterapia, quest'anno, hanno rappresentato [illegible] 58 per cento del totale. Nel 1991, [illegible] percentuale di pazienti che desiderava sottoporsi a questo intervento era del 16 per cento, mentre il 22 per cento preferiva la dieta dimagrante (oggi, solo [illegible] 13 per cento).

E se i maschi che si sono recati nell'ambulatorio pubblico della Fondazione Fatebenefratelli sono diminuiti, in tre [illegible], dal 18 al [illegible] per cento, le femmine [illegible] aumentate dall'82 al 98 per cento. Ecco i dati per categoria: i commercianti-artigiani hanno meno tempo di pensare alla bellezza (scesi dal 16 [illegible] 5 per cento), mentre le casalinghe sono aumentate dal 15 al 30 per cento e gli impiegati dal 18 al 41 per cento. In calo dirigenti e professionisti (dal 25 all'11 per cento), gli operai (dall'11 al 3 per cento), le persone di spettacolo [illegible] per cento nel '91, zero oggi). Leggero aumento degli studenti, passati dal 5 all'8 per cento.

Cambiamenti anche nelle fa[illegible] di età: diminuzione dei 18/enni (dal 13 al 10 per cento), e degli ultrasessantenni (dal 9 al 6 per cento). In aumento il ricorso alla medicina estetica per i 41-60enni (dal 21 [illegible] 23 per cento) [illegible] per i 51-60enni (dal 13 al 17 per cento).

Perché [illegible] va dal medico estetico? Lo studio rivela che i problemi più sentiti sono l'invecchiamento della pelle, sentito di più rispetto al passato (dal 14 al 19 per cento), l'obesità e il sovrappeso (dal 17 [illegible] 23 per cento delle richieste). Insomma, si va per farsi curare l'angoscia [illegible] sentirsi brutti. [d. dan.]

Manuela Lotti è stata proclamata a luglio «miss Cicciona d'Italia 1994»

«Pratiche poco scientifiche»

Il nutrizionista: occorre cautela
Lo psichiatra: s'ingrassa per paura

Dimagrire? Quanto ai metodi, non c'è che l'imbarazzo della scelta: dalla mesoterapia (introdotta in Italia, dalla Francia, una ventina di anni fa dal professor Bartoletti), alla liposuzione, [illegible] pericolosi cocktail di anoressizzanti, anfetaminici ed estratti tiroidei.

«Ma bisogna andare molto cauti - consiglia il professor Franco Balzola, primario del servizio di Nutrizione clinica delle Molinette, a Torino -, perché certe pratiche, ammesso che abbiano una validità, devono comunque essere adottate solo da personale altamente specializzato». Mentre, diciamolo a chiare lette[illegible] e con l'unico scopo di difendere la salute pubblica, spesso [illegible] praticate «da cani e porci».

Che cosa si sa della mesoterapia? «Tutto quello che po[illegible] dire - risponde il nutrizionista - è che nei [illegible] congressi, a livello internazionale, questa disciplina non è mai [illegible]a presentata con dati scientifici assolutamente convincenti».

E la dieta, che fine ha fatto? «In certi [illegible] "difficili", bisogna ammettere che ha effetto solo per un certo periodo di tempo, ma quando si ricomincia [illegible] mangiare normalmente, [illegible] riacquista peso».

La spiegazione c'è [illegible] lo psichiatra milanese Raffaele Morelli identifica la dieta [illegible] quello che chiama «un silenzio interiore». Perché mangiamo oltre misura, si chiede Morelli? «Per far "rumore" dentro di noi, per non ascoltare un disagio che ci nasce dentro e che, spesso, ha a che fare con insoddisfazioni sessuali: farsi crescere la pancia in modo che questo "nasconda" il sesso alla nostra vista...».

Fare la dieta, dunque, risulta faticoso. «Come sempre è faticoso entrare in contatto [illegible] il proprio [illegible]. Così, anche quando [illegible] riesce a perdere chili, all'aspetto esteriore più gradevole non corrisponde quello interiore che continua ad essere sgradevole. E, per [illegible]no, si riprende a mangiare troppo».

E la mesoterapia, come entra nel ragionamento? «Quando si [illegible] ad ingrassare, si decide di "saltare" il sacrificio e di affidarsi a [illegible] atto sentito come "onnipotente", alle sostanze che [illegible] vengono iniettate, quasi fossero magiche e capaci di risolvere una volta per tutte il problema». Ma poi, con l'andare del tempo, spesso si scopre che non [illegible] così.

Daniela Daniele

In quindici anni il dottor Fiodorov ha curato mezzo milione di pazienti, ora sbarca in Cina

Ospedali itineranti per ridare la vista ai miopi

Navi, treni e bus dello zar della chirurgia oculistica in giro per l'Europa

ROMA. L'impero dell'occhio dispone di due navi, due treni e due autobus che vanno in giro per il mondo a diffondere l'utopia di un'umanità affrancata dagli occhiali. L'occhio [illegible] un logo stilizzato di gusto vagamente egiziano che campeggia sugli ospedali mobili [illegible] [illegible] suo signore è un russo di Mosca, il sessantasettenne Sviatoslav Fiodorov. Inventore di tecniche oftalmiche rivoluzionarie, ha operato in un quindicennio mezzo milione di persone, guarendone gli otto decimi da miopia, ipermetropia e astigmatismo.

La [illegible] nave ammiraglia [illegible] la «Floks», attualmente in naviga[illegible]ne verso [illegible] Golfo Persico. Attraccherà in Dubai per una nuo[illegible] tornata di interventi e poi, l'anno prossimo, farà rotta verso il Messico. Il «pacchetto» è standard: crociera [illegible] visita specialistica, operazione in anestesia locale e show. Accanto a 50 tecnici e otto chirurghi, [illegible] corte dei miracoli di acrobati e cantanti da balera. Il cuore dell'ex traghetto riconvertito sono le sale operatorie del ponte inferiore, stabilizzate [illegible] un sistema idraulico che annulla rollio e beccheggio. Tutto intorno [illegible] teoria di cabine tinta lavanda per controlli e consulti.

Fiodorov veglia [illegible] posa simil-sovietica [illegible] pareti grigio-metallizzate del salone centrale. Sulla «Floks» non mette quasi mai piede, perché è troppo [illegible]pegnato [illegible] diffondere il proprio verbo ai colleghi dei cinque continenti. Il suo quartier generale è il «Centro di ricerca» di Mosca, una specie di catena di montaggio dove si «trattano» fino a 350 occhi al giorno (a [illegible] dollari ciascuno), anche se nei tempi migliori si è arrivati a 500.

«Oggi le [illegible] del professor Fiodorov si sono diffuse [illegible] po' ovunque tra gli oculisti europei e americani», dice [illegible] dei suoi [illegible] assistenti, Massimo Lombardi, che ha introdotto in Italia [illegible] tecniche dello «zar della vista». I pazienti sono in calo da qualche anno, anche sulla mastodontica «Floks» da 11 mila tonnellate [illegible] Fiodorov sta cercando nuove strade per rilanciare l'impero. Tra i progetti, la costruzione di un ospedale a San Marino e la realizzazione di altre cliniche in mercati ancora vergini, come la Slovenia, [illegible] Polonia e la Cina, dove nulla [illegible] quasi si sa della «cheratotomia radiale», l'incisione a raggiera sulla cornea che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]pie più forti.

L'oculista russo Sviatoslav Fiodorov

«Con questa tecnica [illegible] riuscito a correggere fino a 21 diottrie, un [illegible]rd che mi è stato riconosciuto dagli stessi colleghi di Mosca», aggiunge Lombardi, raccontando che l'idea di creare la «Floks» [illegible] di spedirla per il mondo è stata [illegible]. Accadde alla fine degli Anni Settanta, quando atterrò [illegible] Mosca il Dc9 di un'organizzazione caritatevole americana per la [illegible] della vista. «Fiodorov fu molto impressionato nel vedere un jet attrezzato con sala operatoria e mi confidò che avrebbe voluto fare lo stesso con un Il[illegible]. [illegible] io lo dissuasi e gli suggerii [illegible] [illegible] scegliere [illegible] nave: [illegible] avrebbe potuto aiutare molta più gente». L'intuizione funzionò e Fiodorov è diventato una celebrità mondiale, «l'uomo che ridà la vista».

Gabriele Beccaria

Sondaggio Doxa: promosso con un plebiscito

L'inno di Mameli piace all'81% degli italiani

MILANO. Alla stragrande maggioranza degli italiani l'inno nazionale piace. Nonostante le numerose proposte per cambiarlo con altri brani musicali, «Fratelli d'Italia» per 81 italiani su cento dovrebbe [illegible] mantenuto. E' questo il risultato di un'indagine della Doxa che nel mese di settembre ha intervistato personal[illegible] [illegible] [illegible] al telefono 1054 persone adulte, costituenti un campione rappresentativo di tutti gli italiani dai 15 anni [illegible] su, scelti [illegible] caso in tutte le regioni [illegible] in tutti i tipi di centri, in modo che gli [illegible]mini e le donne, tutte le classi di età e tutte le categorie sociali risultassero rappresentate nelle giuste proporzioni.

Solo l'otto per cento degli italiani vorrebbe sostituire «Fratelli d'Italia» [illegible] ha scelto [illegible]ioni alternativi il coro del Nabucco, la marcia trionfale dell'Aida, entrambi di Giuseppe Verdi, oppure canzonette [illegible] «Volare» di Domenico Modugno [illegible] la napoletana «O sole mio».

L'81% degli italiani ha risposto che l'inno [illegible] Mameli deve essere mantenuto, [illegible] che deve [illegible] sostituito [illegible] l'11 per cento [illegible] è dimostrato «incerto o indifferente». Sono gli italiani [illegible] Centro ad essere maggiormente affezionati [illegible] «Fratelli d'Italia»: gli hanno detto «sì» l'84% al Centro, l'80 al Sud e nelle isole, [illegible] 79 al Nord. Ma gli italiani conosco[illegible] il loro inno nazionale? Duran[illegible] Usa '94 sono state numerose le polemiche nei confronti degli azzurri che non cantavano l'inno. Secondo l'inchiesta Doxa, [illegible]lo il 23% [illegible] tutte le parole, il 65% ne ricorda solo alcune [illegible] il 12% non [illegible] conosce neppure una. L'indagine ha preso in esame anche il gradimento della musica [illegible] delle parole. Il 48% ha risp[illegible] che la musica di «Fratelli d'Italia» gli piace molto, [illegible] 37% abbastanza, l'8% poco, il 4% per niente e il 3% [illegible] si è espresso. [Ansa]

Bufera sulla questura: altri tre poliziotti coinvolti nell'inchiesta

A sinistra Eva Edit Mikula, l'amica rumena di Fabio Savi, all'arrivo in tribunale. Accanto: una [illegible] impiegate durante una rapina. Sopra: [illegible] delle vittime della feroce banda della «Uno bianca»

Con Roberto Savi era in servizio alla centrale operativa
S'indaga sulla Falange armata

Un'altra divisa sull'auto della morte

Bologna: agente in manette per le rapine della Uno bianca

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso sono tre. E forse ancora di più. I due fratelli della Uno bianca avrebbero avuto un complice, compagno di giochi, di imprese, e di omicidi: Pietro Gugliotta, poliziotto anche lui, collega di Roberto Savi alla Questura di Bologna e come lui assistente alla sala operativa. Se qualcuno faceva il 113 rispondeva o l'uno o l'altro. E quando uno dei due non era in servizio, la Uno bianca colpiva. L'ordine di custodia per [illegible] parla di «concorso in detenzione di armi». Lo stesso reato per il quale sono dentro Roberto e Fabio Savi. Perché l'accusa riguardi anche le rapine e i morti che per sei anni hanno funestato la via Emilia da Bologna a Rimini, bisogna aspettare riscontri e perizie. Ormai, però, è un dubbio esile. Roberto Savi, il corto, il fratello più vecchio, il poliziotto taciturno, deve aver cominciato a parlare. Come spiegare altrimenti tutto il movimento di ieri: interrogatori da Pescara a Forlì a Bologna, un arresto, retate, controlli, un avviso di garanzia. Nell'incredibile storia della Uno bianca, la giornata di ieri è stata un'altra di quelle che ha lasciato il segno. Ed è finita solo in parte, alle 20,49 della sera, con una [illegible] ta Ansa che chissà perché arrivava dalla capitale: «Un altro agente in servizio alle volanti della Questura di Bologna è stato arrestato dai suoi colleghi perché sospettato di appartenere alla banda della Uno bianca. La notizia è stata confermata a Roma in ambienti investigativi». Le fonti ufficiali si fermano qui. Ma da quel momento in poi a Bologna è un viavai di segnalazioni, di volanti che sfrecciano, di controlli su persone che avrebbero comprato armi dai due fratelli. E di voci. Come se fosse in corso una vera e propria retata.

Comunque vada a finire, questa è una storia che non si chiuderà bene. E non solo per l'immagine della Questura di Bologna. Da ieri si parla con insistenza di altri due poliziotti sospettati: anche loro erano alle volanti, dopo aver lavorato all'archivio dell'Uci, uno sarebbe a Bologna e uno a Rimini. Di un altro, raggiunto da un avviso di garanzia a Pescara, perché aveva comprato [illegible] pistola e un fucile a pompa di marca americana dai due fratelli Savi. Di un altro ancora che avrebbe aiutato Roberto nella sua fuga. E da ieri, soprattutto, la storia della Uno bianca non può più essere spacciata per un semplice episodio di criminalità. C'è una indagine sulla Falange Armata che sta per affiancarsi. E presto, prima o poi, ne scatterà un'altra sul traffico d'armi.

Ma tutto questo [illegible] fra liti, sospetti e silenzi che pesano più delle [illegible]. Screzi fra le polizie di Forlì, Bologna e Rimini. Conferenze annunciate e poi cancellate. Fughe e interrogatori a catena, sospesi, rinviati, interrotti. Daniele Paci, il magistrato che aveva spiccato gli ordini di custodia per i fratelli Savi, aveva appena ricevuto nel suo ufficio Evit Mikula, la compagna romena di Roberto, appena rientrata da Tolmezzo dov'era stata processata e liberata. L'hanno chiamato a metà: ha lasciato tutto ed è [illegible] a Forlì. Lì, negli uffici di polizia, avevano portato da pochi minuti Pietro Gugliotta, 34 anni, da Catania. Una volante, con un uomo della Criminalpol e uno della Mobile di Bologna, era andato a prenderlo a casa sua, a Vignola, provincia di Modena. «Vieni con noi», gli hanno detto. «Che c'è?», ha chiesto lui. «Adesso te lo spieghiamo». Questa volta non c'è stato l'arresto nei corridoi della Questura, com'era avvenuto quattro giorni fa, non ci sono state conferenze, luci puntate, sale piene. Questa volta è successo tutto in sordina, fra [illegible] che filtravano e smentite ufficiali. E [illegible] sarà solo un caso che la notizia alla fine sia arrivata da Roma. Pietro Gugliotta sarebbe rimasto incastrato da un video più o meno uguale a quello trovato a casa di Fabio Savi: in questo filmato, però, c'erano lui e Roberto che si divertivano a fare Rambo con decine di armi. All'apparenza, una pellicola da fanatici. In realtà, potrebbe essere qualcosa di più e di diverso, come se i presunti uomini della Uno bianca si servissero di queste riprese per presentare e commercializzare armi da vendere. Certo, se è così, a Gugliotta gli inquirenti sarebbero arrivati soltanto per caso e dopo l'arresto di Roberto. Difficile pensarlo, però. Perché il poliziotto era grande amico dei due fratelli, lavorava gomito a gomito con Roberto, e quando era in vacanza o in riposo prendeva tutto per andare via con loro sulla barca che tenevano nel porto di Rimini. Davvero nei venti giorni di appostamenti e controlli che avevano preceduto l'arresto di lunedì sera nessuno degli investigatori si era accorto del legame che teneva insieme i due fratelli e l'altro poliziotto?

E poi, l'impressione che resta al termine della confusa giornata di ieri, è che Roberto Savi in qualche modo abbia cominciato a collaborare. Ieri mattina, è stato sentito prima dal gip, Stefano Marinelli e dal pm Walter Giovannini. Poi, in una seconda fase, a loro si è aggiunto anche il pm della Dda Gio[illegible] Spinosa. Versione ufficiale: «Savi si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere». Domanda: perché allora l'interrogatorio è durato più di tre ore? Altra domanda: perché Savi è stato sentito prima in un commissariato di periferia e poi portato in Questura? Solo alle 15,30 l'assistente capo Roberto Savi è partito per Peschiera. E in quel momento il questore Aldo Gianni annuncia un incontro [illegible] i giornalisti. Quando questi però pochi minuti dopo lo fermano lungo le scale, gli chiedono della voce sempre più insistente sul coinvolgimento di altri due poliziotti in servizio a Bologna, lui sbotta: «Non ho niente da dire, parlate [illegible] magistrato». La conferenza stampa salta e ai cronisti viene addirittura vietato l'ingresso in Questura. Le voci però continuano a correre e il clima si fa sempre più teso. Anche quelli del Siulp tirano giù le saracinesche: muso duro con tutti. Molti agenti, dopo le polemiche di questi giorni, hanno riconsegnato le tessere. Lo spirito di corpo conta più di tutto. Magari sarà pure giusto così.

Pierangelo Sapegno

Armi, assolta l'amica del killer

Lacrime in aula: volevo che si arrendesse

BOLOGNA

PRIMA condanna per Fabio Savi, uno dei banditi della «Uno bianca». Il tribunale di Tolmezzo gli ha inflitto 18 mesi di reclusione per detenzione e porto abusivo della pistola. E' stata invece assolta la giovane romena Eva Edit Mikula, arrestata con lui e processata per concorso negli stessi reati.

Savi ha chiesto il patteggiamento, al quale non si è opposto il pubblico ministero, Giampaolo Fabbro. Il tribunale, presieduto da Vittorio [illegible] Liddo, ha impiegato 28 minuti per la decisione, che l'imputato ha accolto senza particolari emozioni. Successivamente si è svolto il processo a carico di Eva Edit Mikula, 19 anni.

Savi - abbastanza sicuro di sé, jeans chiari e giubbotto blu - ha raccontato gli ultimi spostamenti e ha cercato di scagionare la sua convivente. «Lei - ha affermato - non sapeva nulla. Non sapeva che avevo la pistola. Sapeva però che avevo un regolare porto d'armi. L'arma la tenevo io e solo all'ultimo momento l'ho messa nel sacco nero nel quale avevamo un po' di indumenti e altri effetti personali. Anche il [illegible] lo portavo sempre io. Quando Eva mi chiedeva qualche [illegible] ero io a darglielo. Insomma, in tutta questa storia lei [illegible] c'entra proprio nulla». «Quella sera - ha aggiunto - la situazione, tra noi, si [illegible] fatta pesante. Lei voleva ritornare indietro, e [illegible] io invece volevo proseguire, espatriare. Ad un certo punto si è messa a piangere e ha minacciato di chiamare il 113. Le ho detto di farlo, [illegible] era capace, e lei ha composto il numero telefonico, ma io ho chiuso immediatamente la comunicazione. Quando abbiamo visto entrare i due poliziotti ho capito che forse Eva aveva ragione». Infine, Savi

Fabio Savi è stato condannato a 18 [illegible] di carcere per detenzione abusiva di armi

ha ricordato di aver fatto vedere la pistola alla convivente, arma che [illegible] infilata nella cintola, solo poco prima che nel bar entrassero i due poliziotti: «Poi sono entrato in bagno e ho messo l'arma nel sacco di plastica che avevamo con noi».

Infine ha parlato la donna. Dapprima impaurita e piangente, poi via via più disinvolta, ha raccontato a grandi linee i quattro giorni trascorsi con Savi dalla fuga da Rimini. «La prima giornata - ha affermato - abbiamo girovagato [illegible] l'automobile. Mi aveva detto che andavamo a fare un giro. Poi ha comperato del rossetto, altri effetti personali e un sacco nero nel quale ho messo tutto quello che avevo con me. Abbiamo dormito due notti in treno: ho capito che lui voleva passare il confine. Non lo volevo seguire, anche perché non avevo con me i documenti e poi perché avrei dovuto farlo?». Eva Mikula ha quindi confermato di non aver [illegible] portato il sacco nero né di aver saputo, fino a quando non le ha mostrato la pistola, che Savi era armato. «Voleva - ha concluso - che passassimo il confine dentro il rimorchio di un camion. Ma io ho resistito. Lui era diventato cattivo con [illegible]. Alzava la voce e mi ha anche preso per la giacca». Eva è stata scarcerata. [m. o.]

A Palermo

Il decalogo antimafia del cardinale

PALERMO. Dalla Chiesa siciliana, sull'onda dell'entusiasmo suscitato dall'ultima visita di papa Wojtyla, viene un nuovo appello contro mafia e arrogan[illegible], perfino contro il frequente, se non proprio continuo, ricorso alle «raccomandazioni». L'incarico di lanciarlo se l'è riservato il primate della Chiesa nell'isola, il cardinale Salvatore Pappalardo che, in previsione della domenica dell'Avvento, domani, ha elaborato un lungo messaggio di 40 cartelle fitte di ammonimenti e divieti, [illegible] pure di esortazioni al sano comportamento di ogni giorno in ogni famiglia.

E così l'arcivescovo di Palermo che, per la sua statura morale, il Papa ha lasciato al suo posto pur dopo il compimento del 75° anno d'età, quindi senza mandarlo in pensione, ha indirizzato ai fedeli una specie di catalogo, di codice di comportamento del cristiano e del cittadino perbene.

E ha specificato cose importanti, come l'obbligatorio rifiuto di ogni contatto con i mafiosi (che il vescovo di Cefalù, mons. Giuseppe Mazzola, giorni fa ha ricordato essere scomunicati), ma pure cose apparentemente secondarie, insomma da peccato veniale, ad esempio l'acquisto a prezzo vantaggioso «di merce rubata, quali macchine e motorini, grazie all'opera di discutibili mediatori».

E nell'elenco dei «frutti proibiti» il porporato ha inserito il lotto «nero» al totonero, al racket, all'usura, alle scommesse clandestine, alla merce «controllata dalla mafia, come sigarette di contrabbando, spinelli e droghe pesanti».

Secondo Pappalardo, la ragnatela dei rapporti interpersonali che si crea tra i comuni cittadini e i boss rappresenta un forte rischio per tutti. Da qui il suo invito a non cercare, né accettare mai alcuna forma di raccomandazione o favoreggiamento». Affatto dimentico di essere proprio lui l'autore della famosa omelia su Sagunto, il cardinale Pappalardo ha incitato la gente a ribellarsi alla mafia facendo presente che non può bastare l'esserle lontani: «Occorre non accettare con rassegnazione la logica del pizzo e dell'usura - ha sottolineato - ma bisogna trovare vie associative di lotta in collaborazione con tutte le forze sane presenti e operanti nelle istituzioni e nella società civile».

E ricordando che «è la stessa Chiesa che deve scendere in campo», l'arcivescovo ha sollecitato a tener ben desta la memoria sui preti vittime della mafia, primo fra tutti don Giuseppe Puglisi, il parroco assassinato il 15 settembre dell'anno scorso a Palermo in un agguato davanti a casa, proprio nel giorno del suo compleanno, e i sacerdoti minacciati dai boss, come il parroco Roberto Zambolin, costretto a rifugiarsi in Vaticano, e don Gino Sacchetti, il cappellano del carcere di Termini Imerese.

Pappalardo ha precisato che vi è «assoluta inconciliabilità tra la mafia e il Vangelo».

Antonio [illegible]

IL PESO DELLA BONTA'

Craig era malato di cancro quando fece il suo appello. Ora sta bene, ma la solidarietà continua

Sopraffatto dalla carità: «Basta, vi prego»

Nove anni fa aveva chiesto di ricevere cartoline prima di morire

C'E' posta per Craig. Anche oggi. Un'altra maledetta valanga di cartoline. Del resto è stato proprio lui a innescarla, con quel messaggio. «Ho dieci anni e sto morendo di cancro. Il mio ultimo desiderio è ricevere tante cartoline e biglietti da visita da entrare nel Guinness dei primati. Perché non me ne mandate uno?». I fax, la radio, la tv, i giornali lo replicano all'infinito. Commozione negli uffici, nelle scuole, nelle fabbriche. Le lettere cominciano ad arrivare. C'era posta ogni giorno, per Craig. Da tutto il mondo. Imprenditori di Toronto. Pensionate di Parigi. Impiegati di Roma. Centomila, duecentomila, un milione. Craig ha battuto il record, ha scritto il suo nome nel Guinness. Di più, ha battuto anche il cancro, magari anche grazie a tutto quell'affetto piovutogli addosso. Adesso sta per compiere sedici anni e vuole solo dimenticare. Ma non può. Perché la valanga di cartoline continua. «Guarisci, Craig». Sono guarito, grazie. «Non mollare, Craig». E chi molla. Ovunque vada, la sua malattia gli viene dietro, nascosta in una busta. Dal cancro si può guarire. Dalla carità, no.

Ha provato, Craig, a dissuadere i suoi benefattori. Annunci sui giornali. Appelli alla televisione. «Grazie, grazie a tutti. Non ho più bisogno di voi». Mostra le foto dove gioca a cricket con papà: «Avevo un tumore al cervello, ora sono guarito. Vedete, adesso sto bene». E' stato anche a Telemontecarlo, da Mino D'Amato. Niente da fare. Questa volta, nessuno gli dà retta.

Il motivo è scritto sull'ultimo numero di «Le Point». Il settimanale francese ha ricevuto un fax, datato 7 novembre 1994: «Cari amici, abbiamo il piacere di rispondere (come tutte le altre imprese citate nella lista in calce) all'appello di un bambino inglese, Craig Shergold, dell'età di sette anni e malato di cancro in fase terminale. Sogna di scrivere il suo nome nel Guin[illegible] Book, realizzando la più grande collezione di biglietti da [illegible] di imprese. Avreste la gentilezza di mandargli il vostro biglietto professionale e di far pervenire questo appello a dieci aziende di vostra scelta?». Mittente: «Société Carrère Télévision», che aveva ricevuto l'invito dalla «Gmt Productions», a [illegible] volta avvertita dalla «Caméras Continentales», che aveva risposto sì a «France Animation», in contatto [illegible] «Canal J»...e via di questo passo, fino al primo anello della [illegible] lui, Craig Shergod, «36, Selby Road, Carshalton, Surrey Sns Jld, Gran Bretagna». Il testo del messaggio è rimasto lo stesso di cinque [illegible] fa, lo slancio delle imprese e della gente, anche. Solo Craig è cambiato.

Craig: ha fatto un appello in tv

La malattia lo aveva [illegible] cieco e quasi muto. Ora vede e ride. Il miracolo, oltre al postino, l'ha fatto il professor Neal Kassel, un americano, che lo ha sottoposto a un intervento giudicato impossibile dai colleghi inglesi. Il suggerimento giusto è arrivato, naturalmente, nella buca delle lettere. «Caro Craig, vieni in America. Qui ho un amico, un dottore che si chiama Kassel: il migliore del mondo. Lui ti salverà, io mi [illegible] delle spese». Firmato John Kluge, un vecchio miliardario di origine tedesca.

E' andata proprio così. Cinque giorni di analisi in ospedale. Cinque ore sotto i ferri. Poi terapia intensiva. Altri due interventi: tutto bene. Cioccolata e biscotti per festeggiare. Poi il ritorno a [illegible]. A leggere messaggi di congratulazione? No. Ancora e sempre [illegible] mollare», «vinci la malattia», «sii sereno». Tutta gente che non sa - e non sa accettare - che Craig non abbia più bisogno di loro.

Aldo Cazzullo

Irruzione dei banditi

Notte di terrore nella villa di Mario Soldati

LA SPEZIA. Notte di terrore in [illegible] di Mario Soldati. Due persone armate e mascherate si sono introdotte ieri notte nell'abitazione dello scrittore piemontese, a Tellaro, nelle Cinque Terre. I due banditi hanno sorpreso il custode della villa, Durante Tubino, 83 anni, mentre l'uomo stava assistendo alla partita della Juventus in tv. Dopo averlo immobilizzato l'hanno costretto ad aprire la cassaforte nella quale però [illegible] erano contenuti né denari né preziosi. Poi, dopo aver rinchiuso l'uomo in una stanza, i due banditi si s[illegible] tranquillamente fermati nella villa, hanno mangiato e, poco dopo le quattro, se ne [illegible] andati. Durante Tubino è stato soccorso solo al mattino quando alcuni vicini hanno raccolto le sue grida di aiuto. Per accertare l'entità del bottino bisognerà attendere il rientro a Tellaro di Soldati. [d. b.]

Contro lo smog

Firenze: stop alle auto 2 volte alla settimana

FIRENZE. Traffico bloccato a Firenze due giorni la settimana, il lunedì ed il giovedì, dal 5 dicembre e fino al 28 febbraio. Il sindaco Giorgio Morales ha firmato l'ordinanza con la quale si ricorre a blocchi fissi della circolazione per affrontare il problema dell'inquinamento atmosferico. La decisione nasce dalla [illegible]ità di «ridefinire i provvedimenti limitativi nei confronti del traffico veicolare in occasione di episodi acuti di inquinamento atmosferico» e di «limitare il più possibile il ricorso a provvedimenti repressivi». Da qui la decisione di bloccare il traffico due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Questo divieto potrà essere revocato se il servizio di prevenzione dovesse prevedere, con 48 [illegible] di anticipo, «una situazione meteorologica molto favorevole alla dispersione dello smog». [Ansa]

DISCRIMINATE SUI LIBRI

Uno studio sui comportamenti degli insegnanti in classe

«Il prof. preferisce i maschi»

In America: trascurate le ragazze

NOSTRO SERVIZIO

Quando arrivano a scuola sono aperte all'avventura dell'apprendimento più o meno come i loro coetanei maschi, quando ne escono il loro spirito è stato distrutto, la loro autostima è stata schiacciata, le strade della loro carriera nel mondo adulto sono state delimitate e ciò che le aspetta è una vita in cui non dimenticheranno mai la loro condizione di «inferiorità». Questo è ciò che accade ancora alle ragazze americane dopo anni di femminismo e di lotte per le «equal opportunities», secondo di rapporti redatti da organizzazioni femministe pubblicati di recente. Non è che le cose siano proprio rimaste come venti anni fa, ma secondo quei rapporti i (parziali) passi avanti compiuti nella società, nelle famiglie, nei posti di lavoro, nelle tariffe salariali, eccetera, sembrano avere lasciato fuori un settore di importanza vitale: la scuola. E su di esso si sta ora concentrando la nuova offensiva. La bandiera è una proporzione aritmetica, 8 a 1, e sta a indicare che in media, durante le lezioni, per ogni ragazza che «osa» alzare la mano per chiedere una delucidazione all'insegnante o per fare un'osservazione, ci sono otto ragazzi che fanno la stessa cosa.

A scoprirlo e a divulgarlo, quel rapporto di 8 a 1, sono stati Myra e David Sadker, una coppia di professori dell'American University che ha sede a Washington. Lo hanno tratto da una lunga ricerca che dicono di avere compiuto nei licei e nei colleges della capitale americana, e hanno illustrato nel loro libro «Failing and Fairness: How America's Schools Cheat Girls» che è considerato un po' l'ariete di questa nuova offensiva e lo hanno diffuso in decine di articoli e centinaia di conferenze. Così quei due numerini, 8 e 1, sono diventati il simbolo del nuovo fronte di battaglia, perché costituiscono la prova plastica di come la «pressione comportamentale» esistente nelle scuole riduca a tal punto la fiducia in se stesse delle ragazze da indurle addirittura a starsene zitte durante le lezioni, soffocando tutte le curiosità che vengono alla loro mente e quindi ponendo le basi per un atteggiamento «rassegnato» nei confronti della vita.

Del resto, dicono i coniugi Sadker nel loro libro, non è che sia necessario andare troppo a fondo per individuare la «pressione comportamentale»: basta il fatto che quando un ragazzo pone la sua domanda in genere l'insegnante risponde con dovizia e attenzione, mentre quando a porre la domanda è una ragazza di solito la reazione è quella di ricordarle che deve prima alzare la mano. Poi c'è il fatto che le ragazze tendono «spontaneamente» ad avere un atteggiamento meno aggressivo e più gentile. Nelle classi disturbano meno dei maschi e finisce che nei primi banchi vengono messi loro e le ragazze vengono relegate in fondo alle aule. Lo si fa per tenere meglio sotto controllo i maschi, i coniugi Sadker, intanto, obiettivamente, si accentua il di «scarsa attenzione» nei confronti delle ragazze. Il passo successivo è la loro perdita di interesse per materie «impegnative», come la matematica e la scienza, cosa che ovviamente finisce per «segnare» la strada che seguiranno nella vita.

Porterà a qualcosa questa nuova offensiva? Sta per essere lanciato nelle scuole americane il grido «equal attention»? Per ora, il dibattito su quei due numerini di cui si diceva è ancora alla fase primordiale, nel senso che l'oggetto del contendere è se la proporzione di 8 a 1 abbia o no una base scientificamente accettabile. E qui, va detto, i coniugi Sadker hanno avuto qualche difficoltà a esibirne una. La ricerca da cui nasce il loro libro, hanno ammesso, in realtà è stata compiuta da un gruppo chiamato Aera, che sta per American Educational Research Association. Ma quando è stato chiesto loro di mostrarla hanno detto di non averla più e neanche l'Aera è più in grado di rintracciarla. Se il problema esiste, insomma, non è stato ancora delineato appieno.

Franco Pantarelli

Da sinistra Omar Calabrese e Gian Luigi Beccaria. A destra una scena del film «L'attimo fuggente»

«Non esistono privilegi»

Calabrese: «Però i ragazzi di solito sono più disinvolti»

Giovane, brillante, maschio: è questo lo studente ideale? Anche i professori italiani ravvisano più facilmente gli estremi del genio in un ragazzo che in una sua collega di pari capacità? Chi sta in cattedra, naturalmente, esclude. «No, non mi risulta che ciò sia mai accaduto», ribatte senza esitazioni Gian Luigi Beccaria, cattedra di Storia della Lingua Italiana all'Università di Torino. Anzi: «In Italia, casomai, si è sempre detto il contrario, e cioè che in certi casi le ragazze fossero favorite».

Ma che un certo riguardo per lo studente maschio ci sia, soprattutto nelle facoltà umanistiche prese d'assalto da eserciti di donne preparate e combattive, Beccaria è poi disposto ad ammetterlo: «A Lettere, ad esempio, accade che il maschio, in minoranza e meno agguerrito, possa apparire quasi sperduto. E quindi, in qualche caso, suscita un sentimento di tenerezza e di protezione. Ma di qui a parlare di maggior intellettuale, o addirittura di favoritismo, ne passa».

Anche secondo il semiologo Omar Calabrese l'ipotesi che i docenti prestino più attenzione alle qualità intellettuali dello studente maschio è «del tutto falsa». Ma su una cosa dà ragione ai colleghi americani: «Se c'è una differenza tra studenti e studentesse, è di comportamento. Il maschio, in genere, ha maggiori autonomia e più aplomb, è meno insicuro, più abituato a parlare in pubblico. Ma sarebbe del tutto demenziale pensare che questa sia una differenza rilevante ai fini del riconoscimento finale».

Meno drastica, o più possibiliste, è l'opinione di Barbara Lanati, americanista: «Negli Anni Sessanta, quando io ero studentessa, era sicuramente così: il maschio veniva privilegiato, tanto per una sorta di antifemminismo, quanto per la sensazione che fosse meglio incoraggiare gli uomini, dando loro la sensazione che ce l'avrebbero fatta, piuttosto che illudere le donne, per le quali ben difficilmente, una volta laureate, si sarebbero spalancate le porte del mondo del lavoro e della carriera universitaria. Puntare su una donna significava, allora, puntare sul cavallo perdente».

E oggi? «No, oggi le cose vanno diversamente. Negli Anni Settanta, sull'onda di una moda americana, pareva elegante dare spazio anche a qualche donna. Oggi direi che esiste un trattamento paritario: sia nelle facoltà umanistiche, dove i maschi sono meno, ma in genere più motivati, sia in quelle scientifiche, dove molti professori cominciano ad accorgersi che quando una donna è brava, lo è di più». **[st. m.]**

L'AMORE IN CORSIA

Nasce l'agenzia «Sed», che offre una terapia basata su «affetto e tenerezza», con interventi a domicilio per 140 mila lire l'ora

L'Olanda cura col sesso i malati di mente

Un «servizio» per pazienti degli ospedali psichiatrici

La strada di un quartiere a luci rosse ad Amsterdam

DAL NOSTRO

L'Olanda non finisce mai di stupire. Da anni il Paese dei tulipani è meta dei turisti del sesso, cui offre infinite opportunità, dalle «case» di lusso alla più economica «merce» in vetrina. Recentemente le cronache locali si sono occupate anche di una nuova trovata: il sesso in autostrada. Nelle maggiori aree di servizio, cioè, si trovano ormai dei camper in cui avvenenti signorine ricevono i clienti che, previdentemente, hanno prenotato per tempo un'ora di piacere. Come dappertutto, ci sono naturalmente «intrattenitori» e «intrattenitrici». Un certo pudore aveva però fatto resistere un'ultima, fragile barriera contro la tolleranza sessuale: quello della malattia mentale. Ebbene, anche quella è stata infine abbattuta.

Le cliniche psichiatriche di Rotterdam e dell'Aia, infatti, hanno iniziato da pochi giorni a fornire ai propri pazienti i servigi di una particolarissima agenzia, la «Social Erotische Dienstverlening» (Sed), che a prezzi relativamente modici fornisce ai picchiatelli una terapia da non dimenticare. L'annuncio è stato dato due giorni fa ad un convegno medico, e la notizia ha subito fatto il giro d'Olanda e d'Europa.

Intendiamoci, non è che la cosa sia del tutto nuova. Sicuramente vi precedenti poco noti, e recentemente i giornali francesi hanno riportato il caso di una psicologa che «ha scambiato il lettino con il letto», dando ai propri pazienti quella sicurezza e quel calore umano che una «normale», distaccata sessione d'analisi non potrà mai fornire. è noto, l'Olanda è sempre all'avanguardia nella ricerca sociale, e quello che a Parigi è un singolo caso, all'ombra dei mulini a vento è subito diventato un buon «business», con tanto di statistiche, segreterie telefoniche e corsi di preparazione.

All'Aia, al numero 3831750, risponde una ragazza dalla voce suadente, che illustra metodi e tariffe del servizio. Le «professioniste» della Sed hanno tutte frequentato un corso specializzato, in modo da affrontare con cognizione di causa il rapporto sessuale con i malati di mente. «I pazienti degli ospedali psichiatrici hanno generalmente più bisogno di affetto e tenerezza che di sesso», afferma una delle signorine.

Sia come sia, le «prestazioni» vengono fornite direttamente nella stanza della clinica in cui il malato è ricoverato. Il prezzo, per un'ora, è di centocinquanta fiorini, circa centoquarantamila lire, che sono a carico del paziente stesso, visto che, almeno per ora, la mutua non copre il servizio. In teoria, inoltre, lo stesso tipo di prestazioni può essere richiesto da una picchiatella donna, anche se, rappresentante della Sed, «finora abbiamo avuto solo clienti maschi».

Conclusione: c'è da aspettarsi una fuga in massa degli esauriti nervosi verso l'Olanda? Forse sì, ma attenzione: le cliniche di Rotterdam e dell'Aia rimangono per ora un'eccezione. Secondo i dati presentati al convegno dalla Sed, nel resto del Paese i dirigenti delle cliniche psichiatriche sono assai meno entusiasti dell'esperimento. Il settantadue per cento di loro, infatti, nutre forti dubbi circa l'opportunità di consentire a simili incontri. Mentre il restante ventotto per cento afferma di essere «decisamente contrario».

Fabio Squillante

LA CURIA DI FIRENZE

No ai preservativi a scuola

FIRENZE. «Il provvedimento acuisce il problema perché favorisce una visione meramente ludico-consumistica della sessualità». E' quanto sostiene la Consulta di Pastorale Scolastica della Curia Arcivescovile di Firenze, in polemica con la delibera del Consiglio Comunale di Palazzo Vecchio, che ha deciso la distribuzione generalizzata di profilattici nelle scuole, come unico argine all'Aids». «Il paradosso - prosegue la nota - è che tale visione si risolve in una percezione angosciante della sessualità perché il piacere è minacciato dal terrore della catastrofe in agguato». La scuola «deve offrire invece una visione serena e gioiosa della sessualità perché in essa è coinvolta la persona nella sua interezza». **[Agi]**

Schicchi

«Farò l'isola del porno»

ROMA. Dal 28 marzo del prossimo anno l'isola di Cajo Levantado, davanti alla costa di Santo Domingo, prenderà il nome di «Isola dell'amore» e diventerà una specie di Città del Vaticano capovolta da Lucifero: il primo porno-villaggio vacanze, un luogo extraterritoriale e clandestinamente amorale. L'idea è di Riccardo Schicchi, il re del porno all'italiana, che spiega il suo punto di vista all'«Espresso», in edicola oggi con un ampio servizio sull'argomento. «La nostra iniziativa - spiega - è frutto della repressione sessuale. E di un'arrabbiatura continua: ispettori corrotti che vengono a chiudere i nostri club, comitati che ci denunciano; magistrati che hanno praticamente sfondato la nostra libertà: in Italia, ci hanno sequestrato pure le mutande! Quindi noi abbiamo perso le nostre radici. D'altronde, come i gatti, sentivamo la necessità di recintare il territorio».

E che territorio! Estesa quanto un francobollo, l'isoletto inalbera un dedalo di boschetti tropicali, capannelli di banani, pratoni vellutati, slarghi sabbiosi e bungalow sparsi. Qui persone affiatate da un comune proposito, semplice e travolgente (vivere, in amichevole intimità, una tranquilla abbuffata di sesso), potranno, protetti dalla rigorosa inaccessibilità di un'isola privata, assistere alla realizzazione di film a luci rosse, e partecipare «attivamente» a tutte le cose che sono esibite ovunque. Bagni erotici in piscina, notti bollenti in discoteca, footing nudista tra i banani, grigliate al «Kamasutra di luna» sulle spiagge. Sesso libero con Milly D'Abbraccio, eros-terapia di gruppo con Selen. E poi: bungalow destinati alle coppie scambiste e ai cultori del sadomaso. Fino al pornokaraoke. Si accettano prenotazioni. **[Agi]**

Torino · Milano · Venezia · Genova · Bologna · Firenze · Roma · Napoli · Bari · Cagliari · Palermo

1016 · 1035 · 1032 · 1028 · 1028 · 1032 · 1024 · 1028 · 1028 · A · B

NEBBIA · PIOGGIA · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

sull'Italia persiste una vasta area anticiclonica nella quale si manifestano deboli infiltrazioni di aria fredda che interessano più direttamente il settore nord-orientale.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni orientali nuvolosità variabile con annuvolamenti associati a brevi precipitazioni sul settore settentrionale. Sulle altre regioni cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti sulla pianura Padana e foschie anche dense sulle pianure del Centro

...onali

...deboli variabili, con qualche rinforzo intorno Nord sulle regioni orientali.

...poco mossi, con moto ondoso in aumento sullo Jonio.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali e sul versante orientale nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso, con foschie e banchi di nebbia sulla Padana centro-occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	17	Firenze	7	12	Bari	10	16
Verona	0	10	Pisa	6	13	Napoli	12	15
Trieste	9	13	Ancona	6	12	Potenza	9	14
Venezia	8	11	Perugia	6	12	S.M. Leuca	10	15
Milano	6	7	Pescara	7	14	R. Calabria	11	20
Torino	2	12	L'Aquila	1	14	Palermo	16	19
Cuneo	6	16	Roma Urbe	8	17	Catania	9	22
Genova	10	16	Roma Ciamp.	9	15	Alghero	10	15
Bologna	7	9	Campobasso	7	14	Cagliari	14	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	13	sereno	Lisbona	12	21	sereno
Atene	8	18	[illegible]	Londra	14	11	nuvoloso
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	11	25	nuvoloso
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	7	22	sereno
Bruxelles	7	10	nuvoloso	[illegible]	—	—	np
Bucarest	0	14	variabile	Mosca	1	5	variabile
Budapest	4	10	sereno	New York	2	8	variabile
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	9	12	nuvoloso
Copenaghen	5	7	sereno	Pechino	-1	9	sereno
Dublino	9	14	nuvoloso	Praga	4	8	pioggia
Francoforte	7	12	[illegible]	Rio de Janeiro	15	30	[illegible]
Gerusalemme	9	15	nuvoloso	Sofia	7	10	variabile
Ginevra	4	10	nuvoloso	Sydney	19	21	nuvoloso
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	8	16	sereno
Johannesburg	10	28	[illegible]	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	11	17	nuvoloso	Vienna	—	—	np

POITIER CAPO [illegible] DISNEY

L'attore Sidney Poitier è [illegible] nuovo presidente della [illegible] Disney. Lo sostiene [illegible] «Times». Un [illegible] alla guida della creatura di Disney, l'uomo accusato di [illegible] stato un inguaribile razzista.

OLDFIELD [illegible] IL [illegible]

Mike Oldfield ha presentato a Milano «Song of distant earth», nuovo album rivoluzionario: [illegible] compact disc è inclusa una traccia cd-rom da guardare [illegible] personal computer.

Il pensiero del demagogo: postcomunismo e homines novi del dopo Muro

Russi e Occidente: la sindrome della catastrofe e della ribellione

Il villaggio Potëmkin

Sta per uscire da Garzanti «Il libretto nero [illegible] Zhirinovskij». Per la prima volta una raccolta organica di [illegible] razioni, discorsi, scritti - a cura [illegible] Graham Frazer e George Lancelle - che ricostruiscono l'ideologia cui si ispira il demagogo populista russo. Anticipiamo alcuni brani tratti dalla prefazione di Barbara Spinelli

CHI è il sovrano e qual è la sua legittimità? Nell'affollarsi di *homines novi*, che sono gli ultimi spettri che s'aggirano a Oriente e a Occidente [illegible] detriti del Muro, è [illegible] questione essenziale. [illegible] più delle volte sono vecchie nomenklature che si fanno acclamare, ma nel Vecchio non possono più cercare motivi [illegible] autolegittimazione. Sentono confusamente che non c'è più l'ideologia forte che consente di legiferare, che *veritas nonfacit legem*. [illegible] [illegible] giungono fino a constatare che l'unica a logiferare deve [illegible] l'autorità legale, nonché legittimata. Hanno abiurato le vecchie fedi ma ne propongono di nuove, altrettanto [illegible] e ostili alla laicità, alla *res publica* che funziona prescindendo dalle confessioni in guerra. Sono degli ibridi, dei mutanti: degli Impostori che impersonano il bisogno di [illegible] torità che c'è [illegible] giro senza esser loro stessi autorevoli. Sono adatti a quello [illegible] Carl Schmitt chiama l'*Ernstfall*, il momento limite [illegible] cui occorre scegliere seriamente sulla vita o sulla morte di [illegible] nazione, ma non [illegible] fino in fondo dell'esistenza dell'*Ernstfall*, e non saprebbero veramente padroneggiarlo. Sono lì solo per rivelarlo, perché lo hanno annusato, ne hanno presentita l'epifania. Non decidono il momento ma sono decisi dal momento. Ecco dunque il perché di Zhirinovskij, in Russia: *homo* [illegible] che ha alle spalle un lungo lignaggio di Impostori, falso Dimitri del postcomunismo che ha orecchie per sentire le suppliche del Pover'Uomo gettato ai margini della strada dalle ruspe crudeli del capitalismo. Il Pover'Uomo esce dall'epoca comunista come i personaggi schiantati di Fallada nella Repubblica di Weimar, gli occhi arrossati di fatica e l'*homo sovieti*[illegible] ancora nelle [illegible] potente. E siccome è il prodotto riuscito di quel sistema, una sola passione dominante lo trascina: il sentimento quasi insopportabile di frustrazione, di umiliazione. [illegible] [illegible] invidia, [illegible] cardinale del comuni[illegible] reale. Anche il Pover'Uomo postcomunista infatti è vittima delle banalità occidentali, oltre che delle proprie, e di quelle dei passati regimi; pensava anche lui che sarebbe venuta la democrazia e che questa avrebbe significato per davvero governo [illegible] popolo (il [illegible] vuol dire: un'ennesima versione della bugia comunista). Pensava che sarebbero venute le riforme economiche e le elezioni parlamentari, e la vita quotidiana sarebbe [illegible] di punto in bianco meno tormentosa. Invece la vita quotidiana è divenuta ancora più tormentosa, il potere è caduto nelle mani delle mafie narco-atomiche, e inoltre la Russia [illegible] perso tutte [illegible] province dell'impero per cui ancor [illegible] era temuta e rispettata, come dopo un'immensa guerra e sconfitta. Il tracollo del comunismo ha anche questo di ambiguo, di sviante: è avvenuto [illegible] spargimento di sangue, e precisamente questo mancato spargimento rende inintelligibili, alle [illegible] genti, le rinunce territoriali cui i dirigenti hanno consentito. La Russia non è spinta a fare [illegible] la Germania e il Giappone, dopo la Seconda guerra mondiale: a disfare l'animo delle ossessioni [illegible] ai territori, e a trasformare quella che [illegible] stata una disfatta militare in [illegible] vittoria economica e poi politica [...]

Nasce di qui il rancore invidioso che provano tanti russi di fronte alle immagini pubblicitarie ameri[illegible] che inondano i teleschermi, e i cervelli. L'America qui non è liberatrice, come lo fu nell'immediato dopoguerra in Germania, in Italia, e indirettamente anche nella Fran[illegible] di [illegible] Gaulle. L'America s'infrange sul fallimento delle riforme, e viene [illegible] volta in volta identificata con questo e quell'effimero dirigente sprovvisto di leittimità. L'Occidente è il giogo che ha umiliato, abbassato una nazione che [illegible] pur sempre grande. E' un ennesimo villaggio Potëmkin, fatto di cartapesta per dare negli occhi e sedurre gli idioti, come i villaggi escogitati dal principe [illegible] ai tempi [illegible] Caterina II o quelli edifi[illegible] dal comunismo sovietico nel XX [illegible]. Il fatto che gli occidentali siano davvero conformi all'immagine finta [illegible] aiuta le cose.

Una delle interpretazioni più interessanti del fenomeno Zhirinovskij, nel libro di Frazer e Lancelle, è quella che [illegible] la permanenza, attraverso i secoli, dell'Anima Russa e in particolare della sua anima ortodossa. E' un pensiero, il russo, che dalla religione ortodossa ha appreso la visione dualistica, e non è abituato a concepire vie intermedie tra il Male e il [illegible] assoluti, tra il Tutto e il Nulla. Le cose o stanno in un modo o nell'altro radicalmente opposto, senza soluzioni provvidenzialmente imperfette nell'intermezzo. Per i cattolici c'è il Purgatorio a partire dal XII secolo, che è un modo astuto per sfuggire alle ristrettezze del pensiero bina[illegible] e di contenere l'ansia apocalittico-messianica. Esiste un terzo luogo nell'Aldilà, che è stranamente simile a quello in cui si vive, se si eccettua il fuoco che purifica le anime: in esso non si sta fermi ma [illegible] [illegible] muove continuamente, e [illegible] è [illegible] [illegible] un'attesa [illegible] salvezza che riduce automaticamente, devian[illegible] verso l'Aldilà, l'intensità patologica delle [illegible] terrene. In [illegible] so si entra peccatori ma [illegible] ne può [illegible] salvati, a certe condizioni che [illegible] dipendono solo [illegible] Dio. E' una copia del mondo, [illegible] non abitata [illegible] concupita dalle forze del Male. E' per gli usurai che fu principalmente inventato il luogo di purificazione, e il Purgatorio contribuice in tal modo alla nascita e alla prima legittimazione [illegible] capitalismo, il quale è anch'esso né Inferno [illegible] Paradiso, né banalità negativa [illegible] banalità positiva, ma appunto movimento, luogo di imperfezioni e di speranze, di prove e di errori sempre correggibili. Gli [illegible]todossi si ribellarono sin dall'inizio all'invenzione purgatoriale, che giudicarono troppo indulgente verso il peccato.[...]

Dice Nicolaj Berdjaev che il pensiero [illegible] è, nella sua [illegible], antioccidentale. Che il suo o[illegible]zonte non è la civilizzazione o il di[illegible] storico ma la salvezza. [illegible] trasfigurazione dell'anima e la fine [illegible] storia. Che tende dunque invariabilmente all'apocalisse, e alla «perversione del pensiero apocalittico» che è il nichilismo: «Nel cattolicesimo, l'anima fu trasformata in una fortezza e divenne [illegible]sibile al soffio mistico dell'avvent[illegible] Così l'apocalisse fu chiusa». Non così nella Russia ortodossa, che invoca regolarmente «la catastrofe [illegible] mondo e della storia». Anche Zhirinovskij invoca continuamente catastrofi, nucleari e non, per uscire dalla catastrofe [illegible] comunismo o di Cernobil, e non a caso comunisti e postcomunisti hanno sempre minacciato una terza guerra mondiale [illegible] caso di provocazioni occidentali.[...] Non è chiaro tuttavia se l'Occidente sia [illegible] quello descritto da Berdjaev, se alberghi ancora il «genio delle forme» che gli viene attribuito, se incarni sempre quel «prevalere del pensiero giuridico», quella vocazione all'apertura e all'espansione di idee che si oppone al mondo chiuso, nascosto, territorializzato della Russia.[...]

Portata fino alla fine, la conclu[illegible] pratica della guerra fredda era [illegible] l'Occidente poteva senza troppi patemi d'animo pretendere a una sorta di superiorità morale. Superiorità che consentiva non poche amnesie, sul presente come sul passato, e facilitava la contrapposizione di parecchi villaggi Potëmkin al villaggio di cartapesta che era [illegible] bolscevismo. Disfatti i villag[illegible] dell'Est, l'Occidente [illegible] con [illegible] strutture arrugginite del proprio, ma [illegible] più la legittimazione garantita indirettamente dalla Russia: abbiamo anche [illegible] la nostra epoca dei Torbidi, postmoderna e *fin-de-siècle*, indifferente alle vecchie leggi e costumi, e affollata [illegible] *homines novi* e di Usurpatori-Impostori. Abbiamo anche noi la nostra fine della storia, con Fukuyama al Dipartimento di Stato americano [illegible] voluttuosamente sposa il pensiero apocalittico descritto da Berdjaev, o Sadaev, o Dostoevskij. Siamo ovunque [illegible] lo sguardo di Hegel imperituro, oltre che dell'Asia russa, senza trarre più molto profitto dal fratello radicale.

La guerra nell'ex Jugoslavia è [illegible] questo punto [illegible] vista l'evento cerniera. E' l'*Ernstfall* schmittiano, [illegible] caso eccezionale che l'Occidente non ha saputo padroneggiare con [illegible] Decisione, e che ha mancato. Tra l'89 e il '91 c'è stato un momento - breve - in [illegible] [illegible] pensò che le democrazie occidentali potessero vincere e guadagnare qualcosa dalla ritirata dei comunisti: c'è stato [illegible] *kairos*, l'occasione propizia o, come dicono gli strateghi anglosassoni, [illegible] *finestra di opportunità*. Invece, un drappello di milizioni serbi - poco più forte dell'esercito argentino durante la guerra delle Falkland, infinitamente più debole dell'Armata Rossa contro [illegible] quale furono ammassate per quattro decenni migliaia di testate atomiche - ha [illegible] in ginocchio tutto l'Occidente, ha [illegible] irrimediabilmente [illegible] legittimità delle [illegible] élite, ha messo in evidenza [illegible] vacuità delle sue forme, delle sue parole. [illegible] *kairos* andò perduto, le previsioni di Fukuyama furono rese vane tranne le profezia sugli «ultimi uomini» nietzschiani, e [illegible] Balcani penetrarono - per la prima volta [illegible] '48 - le truppe russe, convocate in [illegible] della fratellanza panortodossa, e panslava.

Dunque era in parte finzione la grande forza mostrata negli [illegible] della guerra fredda dalle élite occidentali. Già prima che cadesse [illegible] Muro di Berlino il loro «genio della forma» era svuotato, e dietro le pareti dei nostri villaggi Potemkin c'era un deserto chiamato civilizzazione; o Paradiso dei Valori privi di Decisione. Ora [illegible] Nulla regna senza infingimenti, e l'intermezzo crepuscolare si eternizza in un agitarsi nervoso, indeciso e vano che non è [illegible] vero movimento come nel Purgatorio. E' l'epoca dei Tor[illegible]i, e [illegible] queste epoche il Pover'Uomo è re: il povero popolo russo umiliato a Est, la *Gente* imbrogliata dai falsi paradisi della guerra fredda a Ovest. L'epoca dei Torbidi è crepuscolare, è il regno del chiaro-scuro, ma non ha [illegible] [illegible]cuna del Purgatorio, e non sa di conseguenza edificare su di [illegible]. [illegible] in attesa di nuovi giorni radiosi, [illegible] ennesime catastrofi. Forse è anche qui l'*Immagine nel tappeto* che, sulle orme del racconto di Henry James, i nostri due autori cercano nella trama della storia russa di Zhirinovskij, e di quella occidentale. La Russia va verso [illegible] catastrofi, millenaristicamente. L'Occidente, calamitato, la fissa e si dice: forse a mia volta potrò tornare in Paradiso, [illegible] la Russia va di nuovo all'Inferno. Forse la grande guerra ideologica mondiale di cui mi son nutrito può ricominciare, fra destra e sinistra. Anzi, è già cominciata. Le luci sono tutte accese e i poveri uomini sono presenti all'appello, i volti risucchiati estaticamente dall'avvenire rosso, e nero, o rosso-nero. Già il Pover'Uomo, che si credeva re, de[illegible] cedere il passo all'Impostore che dopo averlo blandito lo abbatterà, con il suo pugno di ferro

Barbara Spinelli

Si apre oggi a Roma alla Biblioteca nazionale la rassegna dell'editoria: incontri e dibattiti fra gli stand

Libri nel terzo millennio: ricette per sopravvivere

E dai codici antichi, per i visitatori le musiche che ascoltava Boccaccio

ROMA

DALLA *stampa antica all'editoria elettronica*, ovvero dalla prima impresa editoriale di Aldo Manuzio alle odierne tecnologie computerizzate. Sopravviverà il libro, e [illegible] all'assalto delle opere multimediali in floppy-disk e Cd-rom? E' il tema [illegible] «Libro '94», [illegible] rassegna dell'editoria che s'inaugura oggi [illegible] Biblioteca Nazionale Centrale e che quest'anno oltre ai consueti stand propone [illegible] trentina di iniziative [illegible] varie. Fino [illegible] [illegible] dicembre nell'aula magna e in [illegible] spazio-convegni [illegible] susseguiranno incontri, presentazioni di libri, proiezioni.

Curata dal personale della Biblioteca, c'è pure [illegible] bella mostra di libri d'arte, *Duetti d'autore*, che vede a confronto grandi poeti e artisti - Caproni e Maccari, Zanzotto e Neri Pozza, tra gli altri - in esemplari ormai introvabili. Più [illegible]zionale, la [illegible] documentaria dedicata alla Liberazione di Roma - giornali, foto, manifesti, instant book - accompagnata dalla proiezione [illegible] filmati a colori assolutamente inediti, girati dal *Signal Corp* della V Armata il [illegible] e 6 giugno 1944. In proposito, domani alle [illegible] 16 ci sarà [illegible] convegno-dibattito. Non manca la musica. Per il con[illegible] d'apertura, [illegible] complesso vocale-strumentale «Armonia Antiqua» eseguirà, oggi alle ore 17, musiche del tempo di Giovanni Boccaccio ricavate dai [illegible] Laurenziano e Squarcialupi. Un modo inedito e gradevole per introdurre la presentazione del volume *Il Codice T. III* della Biblioteca Universitaria di Torino.

Organizzata dal Centro per la Promozione del libro col patrocinio [illegible] presidenza [illegible] Consiglio dei ministri e del ministero dei Beni culturali, la manifestazione ospita prevalentemente un'editoria specializzata e un po' sommersa che [illegible] rientra nella gran[illegible] distribuzione. [illegible] [illegible] libri di Garzanti, Einaudi, Utet e Mursia, abbondano le pubblicazioni di banche e assessorati, [illegible] accademie e istituti culturali, di consorzi ma anche di Istat, Ibm, Ciba Geigy e Seat. Presenti anche associazioni culturali [illegible] «Cultura e Libri» o il «Centro internazionale Eugenio Montale» e giornali quali l'Unità e La Stampa.

Ottimamente posizionati all'entrata, gli stand dell'ufficio storico dell'Esercito, dei Carabinieri, della Marina e dell'Aeronautica esibiscono in bell'ordine volumi [illegible] medaglie-decorazioni e mezzi d'assalto, battaglie e memorie, colonie e guerra di liberazione. Destinati a biblioteche militari, ma anche a [illegible] pubblico di aficionados [illegible] [illegible] sistema di abbonamento.

In questo [illegible] di editoria specializzata, troviamo anche curiosità come la produzione di un [illegible] di [illegible] multimediali che espongono volumetti in plexiglas e policarbonato a [illegible] di quattro metri, e propongono al visitatore [illegible] divertente esperimento di marinettiana «poesia tattile».

Da segnalare, i codici stampati in facsimile dalla Biblioteca Apostolica Vaticana - *La vita [illegible] santi* si può [illegible] per quasi 9 milioni e *Il libro d'oro di Rouen* per meno di 2 -. A 1000 lire o poco di più, [illegible] possono invece portare a casa dei fascicoletti che, a saper scegliere, potrebbero rivelarsi di piccolo antiquariato. La prestigiosa Accademia dei Lincei che espone [illegible] facsimile dello spartito della *Norma*, [illegible] infatti deciso di dare aria [illegible] [illegible] magazzini e [illegible] [illegible] vendita pubblicazioni scientifiche, biografie, atti di convegni e pubblicazioni prestigiose come i cinque volumi illustrati della prima e più completa [illegible] del *Mahabharata*, il più antico poema epico del mondo tradotto tra [illegible] 1933 e il [illegible] da Michele Kerbaker. Prezzo: solo [illegible] mila.

E vediamo gli incontri. Un po' scontati quelli [illegible] gli autori - Angela, Cotroneo, De Crescenzo, Spinosa, Vespa, Veltroni. Un po' meno, quelli con Roberto Vacca (*Anche tu informatico*, giovedì 1° dicembre ore 9,30) e quello con Antonia Aslan ed Elisabetta Mondello che venerdì 2 dicembre alle 15,30 pre[illegible] *Le stanze ritrovate*, un'antologia di scrittrici venete [illegible] '400 al '900. La mondanità sarà [illegible] [illegible] [illegible] presenza [illegible] Eliette von Karajan che mercoledì 30 ore 17,15 interviene alla presentazione dell'autobiografia del grande direttore d'orchestra suo consorte. Curiosità [illegible] l'incontro tra editori, responsabili delle terze pagine dei maggiori quotidiani e capoufficio-stampa editoriali, coordinato da Roberto Cotroneo (martedì 29 ore 16). Il titolo è tutto dire: «La comunicazione impossibile: alla ricerca di [illegible] modo migliore [illegible] far leggere i libri». Ci riusciranno? Curiosa[illegible] all'appuntamento mancano i recensori. Vedremo.

Indirettamente, una risposta potrebbe fornirla anche il dibattito *I classici hanno scritto per noi?* animato da Giovanni Giudici, Tullio Gregory e Gianni Vattimo (giovedì ore 16,30) che piacerà a lettori ben consolidati. Infine, in chiusura, un *Concerto di poesia per una cultura di pace* (sabato [illegible] dicembre ore 9,15) e la presentazione di *Piombo e* [illegible] *- Storie di Sarajevo assediata* (domenica ore 10,30). Con l'occasione, il Comitato dell'Università di Siena per la Ricostruzione della Biblioteca di Sarajevo presenterà le iniziative [illegible] solidarietà in [illegible]ito.

Paola Décina Lombardi

[illegible]

[illegible] SUI LIBRI

Uno studio sui comportamenti degli insegnanti in classe

«Il prof. preferisce i maschi»

In America: trascurate le ragazze

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quando arrivano a scuola sono aperte all'avventura dell'apprendimento più [illegible] meno come i loro coetanei maschi, quando ne escono il loro spirito è stato distrutto, la loro autostima è stata schiacciata, le strade della loro carriera nel mondo adulto sono state delimitate e ciò che le aspetta è una vita in cui non dimenticheranno mai la loro condizione di «inferiorità». Questo è ciò che accade ancora alle ragazze americane dopo anni di femminismo e di lotte per le «equal opportunities», secondo una serie di rapporti redatti da organizzazioni femministe pubblicati di recente. Non è che le cose siano proprio rimaste come venti [illegible] fa, ma secondo quei rapporti i (parziali) passi avanti compiuti nella società, nelle famiglie, nei posti di lavoro, nelle tariffe salariali, eccetera, sembrano avere lasciato fuori un settore di importanza vitale: la scuola. [illegible] su di esso si sta ora concentrando la nuova offensiva. La [illegible] bandiera è una proporzione aritmetica, 8 a 1, e sta a indicare che in media, durante [illegible] lezioni, per ogni ragazza che «osa» alzare la mano per chiedere una delucidazione all'insegnante o per fare un'osservazione, ci sono otto ragazzi che fanno la stessa cosa.

A scoprirlo e a divulgarlo, quel rapporto di 8 a 1, sono stati Myra [illegible] David Sadker, una coppia di professori dell'American University che ha sede a Washington. Lo hanno tratto da una lunga ricerca che dicono di avere compiuto [illegible] licei e nei colleges della capitale americana, lo hanno illustrato nel loro libro «Failing and Fairness: How America's Schools Cheat Girls» che è considerato un po' l'ariete di questa nuova offensiva e lo hanno diffuso in decine di articoli e centinaia di conferenze. Così quei due numerini, 8 e 1, sono diventati il simbolo del nuovo fronte di battaglia, perché costituiscono la prova plastica di come la «pressione comportamentale» esistente nelle scuole riduca a tal punto la fiducia in se stesse delle ragazze [illegible] indurle addirittura a starsene zitte durante le lezioni, soffocando tutte le curiosità che vengono alla loro mente e quindi ponendo le basi per un atteggiamento «rassegnato» nei confronti della vita.

Del resto, dicono i coniugi Sadker nel loro libro, non è che sia necessario andare troppo a fondo per individuare la «pressione comportamentale»: basta il fatto che quando un ragazzo pone la sua domanda in genere l'insegnante risponde con dovizia e attenzione, mentre quando a porre la domanda è una ragazza di solito la reazione è quella di ricordarle che deve prima alzare la mano. Poi c'è il fatto che le ragazze tendono «spontaneamente» ad avere un atteggiamento meno aggressivo e più gentile. Nelle cla[illegible] disturbano meno dei maschi e [illegible] finisce che nei primi banchi vengono messi loro [illegible] le ragazze vengono relegate in fondo alle aule. Lo si fa per tenere meglio sotto controllo i maschi, riconoscono i coniugi Sadker, ma intanto, obiettivamente, si accentua il senso di «scarsa attenzione» nei confronti delle [illegible]. Il passo successivo è la loro perdita di interesse per materie «impegnative», [illegible] [illegible] matematica [illegible] la scienza, [illegible] che ovviamente [illegible]nisce per «segnare» la strada che seguiranno nella vita.

Porterà a qualcosa questa nuova offensiva? Sta per essere lanciato nelle scuole americane il grido «equal attention»? Per ora, il dibattito su quei due numerini [illegible] cui si diceva è ancora [illegible] fase primordiale, nel [illegible] che l'oggetto del contendere [illegible] la proporzione di 8 a 1 abbia o no [illegible] base scientificamente accettabile. E qui, va detto, i coniugi Sadker hanno avuto qualche difficoltà [illegible] esibirne una. La ricerca da cui nasce il loro libro, hanno [illegible] messo, in realtà è stata compiuta da un gruppo chiamato Aera, che sta per American Educational Research Association. Ma quando è stato chiesto loro di mostrar[illegible] hanno detto di non averla più [illegible] neanche l'Aera è più in grado di rintracciarla. Se il problema esiste, insomma, non è stato ancora delineato appieno.

Franco Pantarelli

Da [illegible] Omar Calabrese e Gian Luigi Beccaria. A destra [illegible] scena del film «L'attimo fuggente»

«Non esistono privilegi»

Calabrese: «Però i ragazzi di solito sono più disinvolti»

Giovane, brillante, maschio: è questo lo studente ideale? Anche i professori italiani ravvi[illegible] più facilmente gli estremi del genio in [illegible] ragazzo che [illegible] una sua collega di pari capacità? Chi sta [illegible] cattedra, naturalmente, esclude. «No, non mi risulta che ciò sia mai accaduto», ribatte senza esitazioni Gian Luigi Beccaria, cattedra di Storia della Lingua Italiana [illegible]l'Università di Torino. Anzi: «In Italia, casomai, si è sempre detto il contrario, e cioè che in certi casi le ragazze fossero favorite».

Ma che un certo riguardo per lo studente maschio ci sia, soprattutto nelle facoltà umanistiche prese d'assalto da eserciti di donne preparate e combattive, Beccaria è poi disposto ad ammetterlo: «A Lettere, ad esempio, accade che il maschio, in minoranza [illegible] agguerrito, possa apparire quasi sperduto. E quindi, in qualche caso, suscita un sentimento di [illegible]rezza e di protezione. Ma di qui a parlare di maggior interesse intellettuale, o addirittura di favoritismo, ce [illegible] passa».

Anche secondo [illegible] semiologo Omar Calabrese l'ipotesi che i docenti prestino più attenzione alle qualità intellettuali dello studente maschio è «del tutto falsa». Ma su una cosa dà ragione ai colleghi americani: «Se c'è una differenza tra studenti [illegible] studentesse, [illegible] di comportamento. Il maschio, in genere, ha maggiori autonomia e più aplomb, è meno insicuro, più abituato a parlare in pubblico. Ma sarebbe del tutto demenziale pensare che questa sia una differenza rilevante [illegible] fini del riconoscimento finale».

Meno drastica, o più possibilista, è l'opinione di Barbara Lanati, americanista: «Negli Anni Sessanta, quando io ero studentessa, era sicuramente così: il maschio veniva privilegiato, non tanto per una sorta di antifemminismo, quanto per [illegible] sensazione che fosse meglio incoraggiare gli uomini, dare loro la sensazione che ce l'avrebbero fatta, piuttosto che illudere le donne, per le quali ben difficilmente, una volta laureate, si sarebbero spalancate le porte del mondo del lavoro o della carriera universitaria. Puntare [illegible] una donna significava, allora, puntare sul cavallo perdente».

E oggi? «No, oggi [illegible] cose vanno diversamente. Negli Anni Settanta, sull'onda di una moda americana, pareva elegante da[illegible] spazio anche a qualche donna. Oggi direi che esiste un trattamento paritario: sia nelle facoltà umanistiche, dove i maschi sono meno, ma in genere più motivati, sia in quelle scientifiche, dove molti professori cominciano ad accorgersi che quando un[illegible] donna è brava, lo è di più». **[st. m.]**

[illegible]

L'AMORE IN CORSIA

Nasce l'agenzia «Sed», che offre una terapia basata [illegible] «affetto e tenerezza», con interventi [illegible] domicilio per 140 mila lire l'ora

L'Olanda cura col sesso i malati di mente

Un «servizio» per pazienti degli ospedali psichiatrici

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Olanda non finisce mai di stupire. [illegible] anni il Paese dei tulipani è meta dei turisti del sesso, cui offre infinite opportunità, dalle «case» di lusso alla più economica «merce» in vetrina. Recentemente le cronache locali [illegible] sono occupate anche di una nuova trovata: il sesso [illegible] autostrada. Nelle maggiori [illegible] di servizio, [illegible], si trovano ormai dei camper [illegible] cui avvenenti signorine ricevono i clienti che, previdentemente, hanno prenotato per tempo un'ora di piacere. Come dappertutto, vi sono naturalmente «intrattenitori» e «intrattenitrici». Un certo pudore aveva però fatto resistere un'ultima, fragile barriera contro la tolleranza sessuale: quella della malattia mentale. Ebbene, anche quella è stata infine abbattuta.

Le cliniche psichiatriche di Rotterdam [illegible] dell'Aia, infatti, hanno iniziato da pochi giorni a fornire ai propri pazienti i servigi di una particolarissima agenzia, la «Social Erotische Dienstverlening» (Sed), che a prezzi relativamente modici fornisce ai picchiatelli una terapia da non dimenticare. L'annuncio è stato dato due giorni fa ad un convegno medico, e la notizia ha subito fatto il giro d'Olanda [illegible] d'Europa.

Intendiamoci, non è che la cosa sia del tutto nuova. Sicuramente vi sono precedenti [illegible]co noti, e recentemente i giornali francesi hanno riportato il caso di una psicologa che «ha scambiato il lettino c[illegible] il letto», dando ai propri pazienti quella sicurezza e quel calore umano che una «normale», distaccata sessione d'analisi non potrà mai fornire. Ma come è noto, l'Olanda è sempre all'avanguardia nella ricerca sociale, e quello che a Parigi [illegible] un singolo caso, all'ombra dei mulini a vento è subito diventato un buon «business», con tanto di statistiche, segreterie telefoniche e corsi di preparazione.

All'Aia, al numero 3631750, risponde una ragazza dalla [illegible] suadente, che illustra metodi e tariffe del servizio. Le «professioniste» della Sed hanno tutte frequentato un corso specializzato, in modo da affrontare con cognizione di causa il rapporto sessuale con i malati di mente. «I pazienti degli ospedali psichiatrici hanno generalmente più bisogno di affetto e tenerezza che di sesso», afferma una delle signorine.

Sia come sia, le «prestazioni» vengono fornite direttamente nella stanza della clinica in cui il malato è ricoverato. Il prezzo, per un'ora, è di centocinquanta fiorini, circa centoquarantamila lire, che sono [illegible] carico del paziente stesso, visto che, almeno per ora, la mutua non copre il servizio. In teoria, inoltre, lo stesso tipo di prestazioni può essere richiesto da una picchiatella donna, anche se, come di[illegible] [illegible] rappresentante della Sed, «finora abbiamo avuto solo clienti maschi».

Conclusione: c'è da aspettarsi una fuga in massa degli esauriti nervosi verso l'Olanda? Forse sì, ma attenzione: le cliniche di Rotterdam e dell'Aia rimangono per [illegible] un'eccezione. Secondo i dati presentati al convegno dalla Sed, nel resto del Paese i dirigenti delle cliniche psichiatriche sono [illegible] meno entusiasti dell'esperimento. Il settantadue per cento [illegible] loro, infatti, nutre forti dubbi circa l'opportunità di consentire a simili incontri. Mentre il restante ventotto per cento afferma di essere «decisamente contrario».

Fabio Squillante

La strada di un quartiere a luci rosse [illegible] Amsterdam

LA CURIA DI [illegible]

No ai preservativi a scuola

FIRENZE. «Il provvedimento acuisce il problema perché favorisce una visione meramente ludico-consumistica della sessualità». E' quanto sostiene la Consulta di Pastorale Scolastica della Curia Arcivescovile di Firenze, in polemica con una delibera del Consiglio Comunale di Palazzo Vecchio, che ha deciso «una distribuzione generalizzata di profilattici nelle scuole, come unico argine all'Aids». «Il paradosso - prosegue [illegible] nota - è che tale visione si risolve in una percezione angosciante della sessualità perché il piacere è minacciato dal terrore della catastrofe in agguato». La scuola «deve offrire invece una visione [illegible] e gioiosa della sessualità perché in [illegible] è coinvolta la persona nella [illegible] interezza». **[Agi]**

[illegible]

Schicchi

«Farò l'isola del porno»

ROMA. Dal [illegible] marzo del prossimo anno l'isola di Cajo Levantado, davanti alla costa di Santo Domingo, prenderà [illegible] [illegible] di «isola dell'amore» [illegible] diventerà una specie di Città del Vaticano capovolta da Lucifero: il primo porno-villaggio vacanze, un luogo extraterritoriale e clandestinamente amorale. L'idea è di Riccardo Schicchi, il re del porno all'italiana, che spiega [illegible] suo punto di vista all'«Espresso», in edicola oggi con un ampio servizio sull'argomento. «La nostra iniziativa - spiega - è frutto della repressione sessuale. E di un'arrabbiatura continua: ispettori corrotti che vengono a chiudere i nostri club, comitati che ci denunciano; magistrati che hanno praticamente sfondato la nostra libertà: in Italia, ci hanno sequestrato pure le mutande! Quindi noi abbiamo perso le nostre radici. D'altronde, come i gatti, sentivamo la necessità di recintare un territorio».

E che territorio! Estesa quanto un francobollo, l'isoletta inalbera un dedalo di boschetti tropicali, capannelli di banani, pratoni vellutati, slarghi sabbiosi e bungalow sparsi. Qui persone affiatate da [illegible] comune proposito, semplice e travolgente (vivere, [illegible] amichevole intimità, una tranquilla abbuffata di sesso), potranno, protetti dalla [illegible] inaccessibilità di un'isola privata, assistere alla realizzazione di un film a luci rosse, e partecipare «attivamente» a tutte le cose che sono esibite ovunque. Bagni erotici in piscina, notti bollenti in discoteca, footing nudista tra i banani, grigliate al «Kamasutra di lu[illegible] [illegible]lle spiagge. Sesso libero con Milly D'Abbraccio, eros-terapia di gruppo [illegible] Selen. E poi: bungalow destinati alle coppie scambiste e ai cultori del sadomaso. Fino al pornokaraoke. Si accettano prenotazioni. **[Agi]**

[illegible]

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA BARI NAPOLI CAGLIARI PALERMO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA [illegible] TEMPORALE GRANDINE NEVE [illegible] VENTI

SITUA[illegible] [illegible] persiste [illegible] vasta [illegible] anticiclonica nella quale [illegible] [illegible] restano deboli infiltrazioni di aria fredda che interessano [illegible] direttamente il settore nord-orientale.
TEMPO [illegible] sulle regioni orientali nuvolosità variabile con annuvolamenti associati a [illegible] precipitazioni sul settore settentrionale. Sulle altre regioni cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti sulla pianura Padana e foschie anche dense sulle pianure del Centro.
TEMPERATURA: stazionaria.
VENTI: deboli variabili, con qualche rinforzo intorno Nord sulle regioni orientali.
MARI: poco mossi, con moto ondoso in aumento sullo Jonio.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali e sul versante orientale nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso, con foschie e banchi di nebbia sulla pianura Padana centro-occidentale

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	17	Firenze	7	12	Bari	10	18
Verona	8	10	Pisa	8	13	Napoli	12	15
Trieste	9	13	Ancona	8	12	Potenza	9	14
Venezia	[illegible]	11	Perugia	8	12	S.M. Leuca	10	16
Milano	8	7	Pescara	7	14	R. Calabria	11	20
Torino	2	12	L'Aquila	1	14	Palermo	16	19
Cuneo	6	16	Roma Urbe	8	17	Catania	9	22
Genova	13	16	Roma Ciamp.	9	16	Alghero	10	18
Bologna	7	9	Campobasso	7	14	Cagliari	14	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	13	sereno	Lisbona	12	21	sereno
Atene	6	19	sereno	Londra	14	11	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	11	25	nuvoloso
Berlino	6	8	nuvoloso	Madrid	7	22	sereno
Bruxelles	7	10	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	0	14	[illegible]	Mosca	1	6	variabile
Budapest	4	10	sereno	New York	2	8	variabile
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	9	12	nuvoloso
Copenaghen	5	7	[illegible]	Pechino	-1	9	sereno
Dublino	[illegible]	14	nuvoloso	Praga	4	8	pioggia
Francoforte	7	12	sereno	Rio de Janeiro	16	30	variabile
Gerusalemme	9	16	nuvoloso	Sofia	7	10	variabile
Ginevra	4	10	nuvoloso	Sydney	[illegible]	21	nuvoloso
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	8	16	[illegible]
Johannesburg	13	26	nuvoloso	Varsavia	1	9	nuvoloso
[illegible]	11	18	nuvoloso	Vienna	—	—	np

ANNO 128 NUMERO 323 15

LA STAMPA

SABATO 26 NOVEMBRE 1994

POITIER [illegible]

L'attore Sidney Poitier è il nuo[illegible] presidente della Walt Disney. Lo sostiene il «Times». Un nero alla guida della [illegible] di Disney, l'uomo accusato [illegible] essere stato un inguaribile razzista.

Mike Oldfield ha presentato a Milano «Song of distant earth», nuovo album rivoluzionario: sul compact disc è inclusa una traccia cd-rom da guardare col personal computer.

Il pensiero del demagogo: postcomunismo e homines novi del dopo Muro

Russi e Occidente: la sindrome della catastrofe e della ribellione

Sta per uscire da Garzanti «Il libretto nero [illegible] Zhirinovskij». Per la [illegible] volta una raccolta organica di dichiarazioni, discorsi, [illegible] - e [illegible] di Graham Frazer e George Lancelle - che ricostruiscono l'ideologia cui si ispira il demagogo populista russo. Anticipiamo alcuni brani tratti dalla prefazione di Barbara Spinelli.

ZHIRINOVSKIJ

Il villaggio Potëmkin

CHI è il sovrano e qual è [illegible] sua legittimità? Nell'affollarsi di *homines novi*, che sono gli ultimi spettri che s'aggirano a Oriente e a Occidente [illegible] detriti del Muro, è [illegible] questione essenziale. Il più delle volte [illegible] vecchie nomenklature che si fanno acclamare, ma nel Vecchio non possono più cercare motivi di autolegittimazione. Sentono confusamente che non c'è più l'ideologia forte che consente di legiferare, che *veritas nonfacit legem*, ma non giungono fino a constatare che l'unica a legiferare de[illegible] essere l'autorità legale, nonché legittimata. Hanno abiurato le vecchie [illegible] ma [illegible] propongono [illegible] nuove, altrettanto recintate e ostili alla laicità, alla *res publica* che funziona prescindendo dalle confessioni [illegible] guerra. Sono degli ibridi, dei mutanti; degli Impostori che impersonano il bisogno [illegible] autorità che c'è in giro senza esser loro stessi autorevoli. Sono adatti a quello che Carl Schmitt chiama l'*Ernstfall*, il momento limite in cui occorre scegliere seriamente sulla vita e sulla morte di [illegible] nazione, ma [illegible] sanno fino in fondo dell'esistenza dell'*Ernstfall*, e non saprebbero veramente padroneggiarlo. Sono lì solo per rivelarlo, perché lo hanno annusato, ne han[illegible] presentita l'epifania. Non decidono il momento [illegible] sono decisi dal momento. Ecco dunque [illegible] perché [illegible] Zhirinovskij, in Russia: *homo* [illegible] che ha alle spalle un lungo lignaggio di Impostori, falso Dimitri [illegible] postcomunismo che [illegible] orecchie per sentire [illegible] suppliche del Pover'Uomo gettato ai margini della strada dalle ruspe crudeli del capitalismo. Il Pover'Uomo esce dall'epoca comunista [illegible] i personaggi schiantati [illegible] Fallada nella Repubblica [illegible] Weimar, gli occhi arrossati di fatica e l'*homo sovieti*[illegible] [illegible] nelle [illegible] potente. E [illegible] è il prodotto riuscito di quel sistema, una [illegible] passione dominante lo trascina: il senti[illegible]o quasi insopportabile di frustrazione, di umiliazione. E di invidia, [illegible] cardinale [illegible] [illegible]smo reale. Anche il Pover'Uomo postcomunista infatti è vittima delle banalità occidentali, oltre che delle proprie, e di quelle dei passati regimi; pensava anche lui che sarebbe venuta [illegible] democrazia e che questa avrebbe significato per davvero governo [illegible] popolo (il che vuol dire: un'ennesima versione della bugia comunista). Pensava che sarebbero venute le riforme economiche e le elezioni parlamentari, e [illegible] vita quotidiana sarebbe stata di punto in bianco me[illegible] tormentosa. Invece la vita quotidiana è divenuta ancora più tormentosa, il potere è caduto nelle mani delle mafie narco-atomiche, e inoltre la Russia ha perso tutte le province dell'impero per cui ancor [illegible] era temuta e rispettata, come dopo un'immensa guerra e sconfit[illegible]. Il tracollo del comunismo ha anche questo di ambiguo, di sviante: è avvenuto senza spargimento di sangue, e precisamente questo mancato spargimento rende inintelligibili, alle sue genti, le rinunce territoriali cui i dirigenti hanno [illegible]. La Russia non è spinta a fare come la Germania e il Giappone, dopo la Seconda guerra mondiale: a disfare l'animo delle ossessioni connesse ai territori, e a trasformare quella che è stata una disfatta militare in una vittoria economica e poi politica.[...]

Nasce di qui il rancore invidioso che provano tanti russi di fronte alle immagini pubblicitarie americane che inondano i teleschermi, e i cervelli. L'America qui non è liberatrice, come lo fu nell'immediato dopoguerra in Germania, in Italia, e indirettamente anche nella Francia [illegible] De Gaulle. L'America s'infrange sul fallimento delle riforme, e viene di volta [illegible] volta identificata con questo o quell'effimero dirigente sprovvisto di leittimità. L'Occidente è il giogo che ha umiliato, abbassato [illegible] nazione che era pur sempre grande. E' un ennesimo villaggio Potëmkin, fatto di cartapesta per dare negli occhi e sedurre gli idioti, come i villaggi escogitati dal principe omonimo ai tempi di Caterina [illegible] o quelli edificati dal c[illegible]unismo sovietico nel XX secolo. Il fatto che gli occidentali siano davvero conformi all'immagine finta non aiuta le cose.

Una delle interpretazioni più interessanti del fenomeno Zhirinovskij, nel libro di Frazer e Lancelle, è quella che evoca la permanenza, attraverso i secoli, dell'Anima Russa e in particolare della sua anima ortodossa. E' un pensiero, il russo, che dalla religione ortodossa ha appreso la visione dualistica, e non è abituato a concepire vie intermedie tra il Male e il Bene assoluti, tra il Tutto e il Nulla. Le cose o stanno in un modo o nell'altro radicalmente opposto, senza soluzio[illegible] provvidenzialmente imperfette nell'intermezzo. Per i cattolici c'è il Purgatorio a partire dal XII secolo, che è un modo astuto per sfuggire alle ristrettezze del pensiero binario e di contenere l'ansia apocalittico-[illegible]. Esiste un terzo luogo nell'Aldilà, che è stranamente simile a quello in cui si vive, se si eccettua il fuoco che purifica le [illegible]: in esso non si sta fermi ma [illegible] si [illegible] continuamente, e si è mossi da un'attesa di salvezza che riduce automaticamente, deviandola verso l'Aldilà, l'intensità patologica delle [illegible] terrene. In es[illegible] si entra peccatori ma se ne può uscire salvati, a certe condizioni che non dipendono solo da Dio. E' una copia del mondo, [illegible] non abitata né concepita dalle forze del Male. E' per gli usurai che fu principalmente inventato il luogo di purificazione, e il Purgatorio contribuisce in tal modo alla nascita e alla prima legittimazione del capitalismo, il quale è anch'esso né Inferno né Paradiso, né banalità negativa né banalità positiva, ma appunto movimento, luogo di imperfezioni e di speranze, di prove e di errori sempre correggibili. Gli ortodossi si ribellarono sin dall'inizio all'invenzione purgatoriale, che giudicarono troppo indulgente v[illegible] il peccato.[...]

Dice Nicolaj Berdjaev che il pen[illegible] russo è, nella sua essenza, antioccidentale. [illegible] il [illegible] orizzonte non è la civilizzazione e il divenire storico ma la salvezza, [illegible] trasfigurazione dell'anima e la fine della storia. Che tende dunque invariabilmente all'apocalisse, e alla «perversione del pensiero apocalittico» che è il nichilismo: «Nel cattolicesimo, l'anima fu trasformata in una fortezza e divenne inaccessibile al soffio mistico dell'avvenire. Così l'apocalisse fu chiusa». [illegible] [illegible] nella Russia ortodossa, che invoca regolarmente «la catastrofe del mondo e della storia». Anche Zhirinovskij invoca continuamente catastrofi, nucleari e non, per uscire dalla catastrofe del comunismo o di Cernobil, e non a caso comunisti e postcomunisti hanno sempre minacciato una ter[illegible] guerra mondiale in caso di provocazioni occidentali.[...] Non è chiaro tuttavia [illegible] l'Occidente sia ancora quello descritto da Berdjaev, se alberghi [illegible] il «genio delle forme» che gli viene attribuito, [illegible] incarni sempre quel «prevalere del pensiero giuridico», quella vocazione all'apertura e all'espansione di idee che si oppone al mondo chiuso, nascosto, territorializzato della Russia.[...]

Portata fino alla fine, la conclusione pratica della guerra fredda era che l'Occidente poteva [illegible] troppi patemi d'animo pretendere [illegible] [illegible] sorta di superiorità morale. Superiorità che consentiva non poche amnesie, sul presente come sul passato, e facilitava la contrapposizione di parecchi villaggi Potëmkin al villaggio [illegible] cartapesta che era il bolscevismo. Disfatti i villaggi dell'Est, l'Occidente resta con le strutture arrugginite [illegible] proprie, [illegible] senza più la legittimazione garantita indirettamente dalla Russia: abbiamo anche noi la nostra epoca dei Torbidi, postmoderna e *fin-de-siècle*, indifferente alle vecchie leggi e costumi, e affollata di *homines novi* e di Usurpatori-Impostori. Abbiamo [illegible] noi la no[illegible] fine della storia, con Fukuyama al Dipartimento di Stato ameri[illegible] che voluttuosamente sposa il pensiero apocalittico descritto da Berdjaev, o Sodaev, o Dostoevskij. Siamo ovunque sotto lo sguardo di Hegel imperituro, oltre che dell'Asia russa, senza trarre più molto profitto dal fratello radicale.

La guerra nell'ex Jugoslavia è da questo punto di vista l'evento cerniera. E' l'*Ernstfall* schmittiano, [illegible] caso eccezionale che l'Occidente non ha saputo padroneggiare con la Decisione, e che ha n[illegible]. Tra l'89 e il '91 c'è stato un momento - breve - in cui si pensò che le democrazie occidentali potessero [illegible]re o guadagnare qualcosa dalla ritirata dei comunisti: c'è stato il *kairos*, l'occasione propizia o, [illegible] [illegible] gli strateghi anglosassoni, la *finestra di opportunità*. Invece, un drappello di miliziani serbi - poco più forte dell'esercito argentino durante [illegible] guerra delle Falkland, infinitamente più debole dell'Armata Rossa contro la quale furono ammassate per quattro decenni migliaia di testate atomiche - ha messo in ginocchio tutto l'Occidente, ha [illegible]sso irrimediabilmente [illegible] legittimità delle sue élite, ha messo in evidenza la vacuità delle sue forme, delle sue parole. Il *kairos* andò perduto, le previsioni di Fukuyama furono rese vane tranne [illegible] profezia sugli «ultimi uomini» nietzschiani, e nei Balcani penetrarono - [illegible] la prima volta dal [illegible] - le truppe russe, convocate in nome della fratellanza panortodossa, e panslava.

Dunque era [illegible] parte finzione [illegible] grande forza mostrata negli anni della guerra fredda dalle élite occidentali. Già prima che cadesse il Muro di Berlino il loro «genio della forma» era svuotato, e dietro le pareti [illegible] nostri villaggi Potëmkin c'era un deserto chiamato civilizzazione, o Paradiso dei Valori privi di Decisione. Ora il Nulla regna senza infingimenti, e l'intermezzo crepuscolare si eternizza in un agitarsi nervoso, indeciso e vano che non è un vero movimento come nel Purgatorio. E' l'epoca dei Torbidi, e in queste epoche il Pover'Uomo è re: il povero popolo russo umiliato a Est, la Gent[illegible] imbroglia[illegible] dai falsi paradisi della guerra fredda a Ovest. L'epoca dei Torbidi è crepuscolare, è il regno del chiaro-scuro, ma [illegible] ha memoria alcuna del Purgatorio, e non [illegible] di conseguenza edificare su di esso. E' in attesa di nuovi giorni radiosi, di ennesime catastrofi. Forse è anche qui l'*Immagine nel tappeto* che, sulle orme [illegible] racconto di Henry James, i nostri due autori cercano nella trama della storia russa di Zhirinovskij, e di quella occidentale. La Russia va verso [illegible]e catastrofi, millenaristicamente. L'Occidente, calamitato, [illegible] fissa e si dice: forse a mia volta potrò tornare in Paradiso, se [illegible] Russia [illegible] di [illegible] all'Inferno. Forse [illegible] grande guerra ideologica mondiale di cui mi son nutrito può ricominciare, fra destra e sinistra. Anzi, è già cominciata. Le luci sono tutte accese e i poveri uomini sono presenti all'appello, i volti [illegible]chiati estaticamente dall'avvenire rosso, o nero, o rosso-nero. Già il Pover'Uomo, che si credeva re, deve cedere il passo all'Impostore che dopo averlo blandito lo abbatterà, con il suo pugno di ferro.

Barbara Spinelli

Si apre oggi [illegible] Roma alla Biblioteca nazionale la rassegna dell'editoria: incontri e dibattiti fra gli stand

Libri nel terzo millennio: ricette per sopravvivere

E dai codici antichi, per i visitatori le musiche che ascoltava Boccaccio

ROMA

DALLA *stampa antica all'editoria elettronica*, ovvero dalla prima impresa editoriale di Aldo Manuzio [illegible] odierne tecnologie computerizzate. Sopravviverà il libro, e come, all'assalto delle opere multimediali in floppy-disk e Cd-rom? E' il tema di «Libro '94», la rassegna dell'editoria che s'inaugura [illegible] [illegible] Biblioteca Nazionale Centrale e che quest'anno oltre ai consueti stand propone una trentina di iniziative [illegible] varie. Fino al 4 dicembre nell'aula magna e in uno spazio-convegni [illegible] susseguiranno incontri, presentazioni [illegible] libri, proiezioni.

Curata dal personale della Biblioteca, c'è pure una [illegible] mostra di [illegible] d'arte, *Duetti d'autore*, che vede a confronto grandi poeti e artisti - Caproni e Maccari, Zanzotto e Neri Pozza, tra gli altri - in [illegible]plari ormai introvabili. Più [illegible]zionale, la mostra documentaria dedicata alla Liberazione di Roma - giornali, foto, manifesti, instant book - accompagnata dalla proiezione [illegible] filmati a colori assolutamente inediti, girati [illegible] *Signal Corp* della V Armata il 4 e 5 giugno 1944. In proposito, domani alle ore 16 ci sarà un convegno-dibattito. Non manca la musica. Per il con[illegible] d'apertura, il complesso vocale-strumentale «Armonia Antiqua» eseguirà, oggi alle ore 17, musiche del tempo di Giovanni Boc[illegible] ricavate dai [illegible] Laurenziano e Squarcialupi. Un modo inedito e gradevole per introdurre [illegible] presentazione del volume *Il Codice T. III* della Biblioteca Universitaria di Torino.

Organizzata dal Centro per la Promozione del libro col patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e [illegible] ministero dei Beni culturali, la manifestazione ospita prevalentemente un'editoria specializzata e un po' [illegible] che non rientra nella grande distribu[illegible]. Accanto ai libri di Garzanti, Einaudi, Utet e Mursia, abbondano le pubblicazioni di [illegible] e assessorati, di accademie e istituti culturali, di c[illegible] ma anche di Istat, Ibm, Ciba Geigy e Seat. Presenti anche associazioni culturali come «Cultura e Libri» e il «Centro internazionale Eugenio Montale» e giornali quali l'Unità e La Stampa.

Ottimamente posizionati all'entrata, [illegible] stand dell'ufficio storico dell'Esercito, dei Carabinieri, della Marina e dell'Aeronautica esibiscono in bell'ordine volumi su medaglie-decorazioni e [illegible] d'assalto, battaglie e memorie, colonie e guerra di liberazione. Destinati a biblioteche militari, [illegible] anche a un pubblico di aficionados attraverso [illegible] [illegible] abbonamento.

[illegible] questo [illegible] [illegible] editoria specializzata, troviamo anche curiosità come la produzione di [illegible] gruppo di artiste multimediali che espongono volumetti in plexiglas e policarbonato e rotoli di quattro metri, e propongono al visitatore un divertente esperimento di marinettiana «poesia tattile».

Da segnalare, i codici stampati in facsimile dalla Biblioteca Apostoli[illegible] Vaticano - *La vita dei santi* si può avere per quasi 9 milioni e *Il libro d'oro di Rouen* per meno di [illegible]. A 1000 lire o poco di più; si possono invece portare a casa dei fascicoletti che, a saper scegliere, potrebbero rivelarsi di piccolo antiquariato. La prestigiosa Accademia dei Lincei che espone il facsimile dello spartito della *Norma*, [illegible] infatti deciso di dare aria ai suoi magazzini e mette in vendita pubblicazioni scientifiche, biografie, atti di convegni e pubblicazioni prestigiose come i cinque volumi illustrati della prima e più completa versione del *Mahabharata*, il più antico poema epico del mondo tradotto [illegible] il 1933 e il 1939 da Michele Kerbaker. Prezzo: solo 300 mila.

E vediamo gli incontri. Un po' scontati quelli con gli autori - Angela, Cotroneo, De Crescenzo, Spinosa, Vespa, Veltroni. Un po' meno, quelli con Roberto Vacca (*Anche tu informatico*, giovedì 1° dicembre ore 9,30) e quello con Antonia Aslan ed Elisabetta Mondello che venerdì [illegible] dicembre alle 15,30 presentano *Le stanze ritrovate*, un'antologia di scrittrici venete dal '400 al '900. La mondanità sarà [illegible]rata dalla presenza [illegible] Eliette von Karajan che mercoledì 30 ore 17,15 interviene alla presentazione dell'autobiografia del grande direttore d'orchestra suo consorte. Curiosità suscita l'incontro tra editori, responsabili delle terze pagine dei maggiori quotidiani e capoufficio-stampa editoriali, coordinato da Roberto Cotroneo (martedì 29 ore 16). Il titolo è tutto dire: «La comunicazione impossibile: alla ricerca di un modo migliore per far leggere i libri». Ci riusciranno? Curiosa[illegible] all'appuntamento mancano i recensori. Vedremo.

Indirettamente, una risposta potrebbe fornirla anche il dibattito *I classici hanno scritto per noi?* animato da Giovanni Giudici, Tullio Gregory e Gianni Vattimo (giovedì ore 16,30) che piacerà a lettori ben consolidati. Infine, in chiusura, un *Concerto di poesia per una cultura* [illegible] *pace* (sabato 3 dicembre ore 9,15) e la presentazione di *Piombo e* [illegible] *- Storie di Sarajevo assediata* (domenica ore 10,30). Con l'occasione, il Comitato dell'Università di [illegible] per la Ricostruzione della Biblioteca [illegible] Sarajevo presenterà le iniziative di solidarietà in proposito.

Paola Décina Lombardi

DISCUSSIONE. Flores d'Arcais e Vattimo a confronto su Voltaire

Tolleranza? Vale un duello

Il vero problema: come farla accettare

TORINO

POSSIAMO non dirci illuministi? Possiamo non parteggiare [illegible] l'ideale di una ragione critica, dopo avere sperimentato tutti gli errori a cui il fanatismo della verità inevitabilmente ci consegna? La risposta sembrerebbe scontata. Eppure, a 300 anni dalla nascita di Voltaire, la civiltà dei Lumi è sul banco degli imputati. L'onere [illegible] difenderla se l'è assunto Paolo Flores d'Arcais, direttore di una rivista dagli echi inconfondibilmente voltairiani [illegible]me *MicroMega* e recente autore [illegible] prefazione al volume Feltrinelli che riunisce *Zadig* [illegible] *altri racconti filosofici* del grande illuminista francese. Su Voltaire e la sua eredità si è confrontato l'altra sera con Gianni Vattimo in un dibattito alla libreria Campus

Possono due intellettuali progressisti, che all'istanza di [illegible] ragione pacata e antidogmatica non hanno giustamente intenzione [illegible] rinunciare, dividersi sull'interpretazione di Voltaire e dell'illuminismo? Li abbiamo messi a confronto.

Gli avversari dei Lumi sono molti e agguerriti: «Il cattolicesimo più integralista, [illegible] lo stesso Wojtyla - enumera Flores d'Arcais -, come anche alcune correnti filosofiche "rivoluzionarie" (compresa spesso la Scuola [illegible] Francoforte), e oggi il radicalismo americano del politically correct. Da tutte queste parti [illegible] è espresso il fantasioso [illegible] secondo il quale la ragione [illegible] [illegible] [illegible] stessa [illegible] alla sua dismisura metterebbe capo [illegible] totalitarismo. [illegible] proprio [illegible] Voltaire sono innumerevoli i passi in [illegible] è sottolineato come imboccare la via della [illegible]gione significhi innanzitutto riconoscerne i limiti e [illegible] fragilità: e quindi opporsi al fanatismo della Verità (con la V maiuscola)». In conclusione: le nefandezze del [illegible]stro secolo, i gulag e i Lager [illegible] so[illegible] imputabili [illegible] ragion critica illuministica, [illegible] semmai al suo oblio. Fin qui tutti d'accordo.

Ma qui comincia il dissidio. Perché [illegible] una qualche forma di sottile nostalgia della verità, secondo Flores, [illegible] sfugge neppure il pensiero debole. Ossia Vattimo. Da un'applicazione integrale dell'antidogmatismo voltairiano, che ha ricondotto [illegible] filosofia delle sterili dispute sull'eterno al concreto *hic et nunc* umano, resta esclusa qualsiasi possibilità di fondare metafisicamente i valori. La stessa tolleranza, l'ideale civile che orienta tutto il pensiero di Voltaire, non è ulteriormente spiegabile, dice Flores, ma rappresenta una *decisione prima*.

Se però [illegible] «decisione-per-la-tolleranza» [illegible] un atto primo, [illegible] convincere gli altri a condividerla? E' l'obiezione di Vattimo. «Se [illegible] scelta [illegible] [illegible] ovvia, non sarebbe necessario darsene troppo pena perché sarebbe già stata fatta». «Ma non [illegible] affatto ovvia - ribatte [illegible] -, perché altrimenti non sarebbe neppure una scelta, che [illegible] sempre qualche cosa di drammatico». [illegible] allora? [illegible] pragmatismo [illegible] Flores [illegible] mi convince. Dobbiamo persuadere alla tolleranza. Come? Non [illegible] con una ragione logico-dimostrativa, ma con gli argomenti di una ragione storico-persuasiva. Come ha fatto il pensiero debole. Per radicare il valore della tolleranza nella gente bisogna [illegible]r vedere [illegible] la storia, le radici, i ricordi comuni con un discorso di rappresentazione storica, di rammemora[illegible]. Ossia: al valore della tolleranza si arriva come esi[illegible] di un'esperienza di cui ci [illegible] giunte le [illegible].

Il direttore di MicroMega: [illegible] «scelta prima» che sta a noi, ricercarne altri fondamenti è deresponsabilizzarsi

Ma proprio questo è [illegible] problema, secondo Flores. Per lui la «mela [illegible] disincanto» va gustata assumendo consapevolmente il rischio del nichilismo etico. Il che non significa affidare tutto all'arbitrio. «Una volta scelto di "ri-conoscere" in ogni altro [illegible] individuo di dignità pari alla mia, sono moltissime le conseguenze logiche che [illegible] necessario trarre. Quindi [illegible] nichilismo [illegible] è così radicale». Resta il problema di convincere gli altri. «Si possono mostrare le conseguenze negative che derivano [illegible]la scelta sbagliata», propone Flores. Per Vattimo non basta: «Se ci limitiamo a esibire gli svantaggi, la gente non [illegible] [illegible] retta. Io vedo continuamente intorno a me persone intente a perseguire il proprio vantaggio che se ne fregano d[illegible] tolleranza. Bisogna andare al di là del puro pragmatismo».

In quale direzione? Dice Flores: «L'idea che quella prima scelta possa essere fatta in termini razionali-conoscitivi, che il punto di partenza dell'etica esista già nella realtà, come una sorta [illegible] cromosoma morale, è un'illusione. Ed [illegible] un modo [illegible] sottrarsi alla responsabilità terribile della decisione, che ricade interamente sulle spalle degli uomini. Ci si deresponsabilizza delle norme attribuendole [illegible] Dio, alla Storia, alla Natura o a qualche altro surrogato della divinità». Ed ecco la stilettata [illegible] Vattimo: «Lui ri[illegible] ancora [illegible] filosofia, un sen[illegible] della storia, ha un'idea [illegible] progresso che [illegible] precisamente [illegible] resid[illegible] [illegible] dell'illuminismo, [illegible] se vogliamo l'elemento antilluministico presente nell'illuminismo. Mentre per me la storia è innanzi[illegible] contingenza».

«Filosofia della storia? - replica Vattimo -. Sarà anche, ma è una filosofia della storia molto debole. Io [illegible] [illegible] per niente convinto della ineluttabilità del progresso. Parlo [illegible] [illegible] interpretazione della nostra provenienza, di rappresenta[illegible] di origini comuni, quelle stesse a cui Flores non dà importanza [illegible] [illegible] [illegible] un assolutismo pragmatico».

Duri colpi filosofici, sotto il velo delle buone maniere intellettuali. Non possiamo non dirci illuministi ma su certi punti [illegible] possiamo metterci d'accordo. Per fortuna siamo tutti tolleranti.

Maurizio Assalto

Da [illegible] Vattimo e Flores d'Arcais, in alto Voltaire

Il filosofo: [illegible] per convincere gli altri bisogna andare al di là del pragmatismo, usare gli strumenti di una ragione storico-persuasiva

---

«No» a un libro

Mahfuz minacciato si «censura»

IL CAIRO

LO scrittore Premio Nobel egiziano Naghib Mahf[illegible] si autocensura? Lo sostiene [illegible] settimanale egiziano *Ros-al-Yussef* il quale non ha apprezzato [illegible] voltafaccia dello scrittore Naghib Mahfuz riguardo la pubblicazione del [illegible] *I sei della Medina* che lo ha reso inviso agli integralisti islamici.

In seguito al tentativo di accoltellamento [illegible] cui è [illegible] vittima il Premio Nobel per la letteratura il 14 ottobre [illegible] numerosi intellettuali e organi di stampa hanno organizzato una campagna per ripubblicare questo romanzo, giudicato blasfemo dall'università [illegible] Al-Azhar [illegible] che non mai stato ristampato dopo la sua comparsa nel 1959.

Il settimanale di sinistra *Al-Ahali* ha addirittura dato [illegible] via alla sua pubblicazione a puntate prima [illegible] passare alla edizione integrale [illegible] buon mercato. I 45 mila esemplari [illegible] andati [illegible] ruba. Ma la cosa [illegible] ha avuto ulteriore seguito perché Mahfuz è intervenuto per impedire altre ristampe del romanzo affermando che [illegible] momento giusto non era [illegible] giunto per la sua ripubblicazione e che l[illegible] [illegible] opera rischiava di essere mal interpretata dal pubblico.

L'editorialista di *Ros-al-Yussef*, Adel Ahmuda, non nasconde la sua insoddisfazione: «Mahfuz ci ha delusi ed ha privato la gente del suo libro con [illegible] pretesto che la pubblicazione [illegible] avvenuta senza il suo permes[illegible] Tutto avrei immaginato tranne che fosse proprio lui a impedire che il suo libro sia pubblicato. Mahfuz [illegible] quasi perso la vita a causa di questo romanzo [illegible] certo ha il diritto d'aver paura, ma allora deve avere anche il coraggio di dirlo apertamente».

E Adel Ahmuda conclude: «Se Mahfuz vuole [illegible] le proprie opere, è libero di farlo, [illegible] in questo [illegible] [illegible] ci si deve poi lamentare della diffusione del terrorismo intellettuale in questo Paese».

FATTI E [illegible]

Arcore ricorda Alfonso Casati

ARCORE. [illegible] Comune di Arcore ha promosso la ristampa [illegible] [illegible] volu[illegible] ormai introvabile di Alfonso Casati, le *Lettere dal fronte* (Mila[illegible] Ceschina, 1960), con una prefazione di Francesco Flora. In oc[illegible] della presentazione del volume, sabato scorso, si [illegible] svolto ad Arcore un convegno dal tema «Nella fermezza della volontà. Alfonso Casati nella lotta di Liberazione». Nella stessa giornata si è aperta [illegible] mostra [illegible] lettere, cartoline e fotografie riguardanti Alfonso Casati.

Un convegno sul «Simbolo»

SIENA. [illegible] [illegible] aperto giovedì scorso e si chiude oggi a [illegible] presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia il convegno *Il simbolo oggi. Teorie e pratiche*. [illegible] tratta di un approccio interdisciplinare tra antropologi, studiosi di letteratura, linguisti, semiologi, filosofi [illegible] linguaggio sul «simbolo». Scopo del convegno [illegible] la ricerca di un minimo comune denominatore, di un significato che permetta di accostarlo e contrapporlo ad altri termini, segno, sintomo, mito. Ieri sono intervenuti Elémire Zolla e Grazia Marchianò. Fra i relatori di oggi Umberto Eco, Renato Barilli, Omar Calabrese.

La vedova di Céline blocca le «Lettere»

PARIGI. Lucette Destouches, vedova di Louis-Ferdinand Céline, ha chiesto al tribunale di Parigi il [illegible] dalle librerie delle *Lettres des années noires*, una ventina di lettere dello scrittore. Sostiene di essere [illegible] la titolare del diritto morale d'autore.

«Prontolibri» consegna a domicilio

Volete regalare [illegible] libro [illegible] qualcuno recapitandoglielo [illegible] casa, come [illegible] mazzo [illegible] fiori? Da oggi è possibile: c'è Prontolibro, un'iniziativa dell'Associazione librai italiani. Se [illegible] volume è già presente negli scaffali della libreria interpellata, potrà arrivare a destinazione in tutta Italia entro 24 ore, tramite corriere; se invece dovesse essere richiesto all'editore, sarà sufficiente qualche ora in più. Qualunque [illegible] la destinazione, il [illegible] del servizio non supererà le 10 mila lire. (Agi)

LETTERE AL GIORNALE

La vita grama di chi non fuma; qualche idea sul federalismo

Ossigeno in [illegible]

Il disegno [illegible] legge sul fumo nei locali aperti al pubblico presentato di recente dal ministro Costa non è altro che l'ennesimo tentativo di far passare un provvedimento che da tempo dovrebbe essere operante ed [illegible] anche più severo. E' una vergogna che i non fumatori non possano frequentare locali pubblici, perchè impestati dal fumo. Non è per demonizzare i fumatori: che fumi[illegible] come e quanto vogliono, ma penso che in presenza di [illegible] fumatori dovrebbero sforzarsi di evitare di insozzare loro i polmo[illegible] ed i vestiti già ampiamente insozzati dall'inquinamento prodotto da industrie, auto, inceneritori [illegible] via dicendo. Forse è proprio l'alto inquinamento dell'aria [illegible] il grande [illegible] delle malattie respiratorie che ha scatenato [illegible] ire dei [illegible] fumatori. [illegible] [illegible] va avanti di questo passo i locali pubblici presto si dovranno fornire [illegible] ossigenatori. In Giappone già [illegible] vendono lattine di ossigeno.

Maurizio Andreolli, Bolzano

A Greenpeace nessun integralismo

Conosco, credo abbastanza bene [illegible] da alcuni anni, l'associazione ambientalista Greenpeace, pur [illegible] esserne membro bensì semplice sostenitore. [illegible] ho sorriso leggendo [illegible] *La Stampa* (giovedì 20 ottobre, «Il grande vecchio che [illegible] c'era») che Greenpeace sarebbe un'organizzazio[illegible] di «Khomeini del pensiero Verde», «irriducibili Pol Pot della Natura a tutti i costi».

Ed io che [illegible] apprezzato Greenpeace - senza restarne deluso fino ad oggi - proprio per la sua laicità, intesa come lontananza dalle pericolose tentazioni dell'integralismo verde e del misticismo ambientalista. Non ho dunque capito nulla in quasi cinque [illegible] di interessamento? Non credo, sinceramente.

Penso piuttosto che [illegible] sia [illegible] l'errore di fermarsi agli aspetti più «coreografici» dell'attività di Greenpeace, ai cosiddetti *blitz*, o meglio azioni dirette. Ma Greenpeace non è certo solo pirolette [illegible] gommoni, abbordaggi alle navi degli inquinatori, scalate di ciminiere, ecc. ecc.; e anche tali iniziative non hanno nulla a che fare con l'attività di pasdaran dell'ambiente che [illegible] scagliano contro i demoni dell'inquinamento: le azioni, volutamente spettacolari e d'effetto, sono semplicemente un modo per rendere ben visibile una campagna, per accedere ai mezzi di informazione e raggiungere così un grande pubblico con un messaggio sintetico ma chiaro.

Valter Cortevesio
Alba

Quanti Stati per l'Italia

«Federalismo, ditemi cos'è», è il titolo della lettera pubblicata su *La Stampa* dell'11 novembre. Questo, infatti, è l'incipit della lettera scritta da Liliana Nicola: «Vorrei chiedere al sig. Umberto Bossi, [illegible] a chi voglia spiegarmelo, cosa s'intende per federali[illegible]».

Beh, per «federalismo» non s'intende proprio «divisione di [illegible] Stato [illegible] un certo numero di regioni» (nell'ipotesi leghista «bossiana», divisione dell'Italia in [illegible] regioni), ma più in generale, «tendenza politica favorevole alla federazione di più Stati». Sennonché «Stato federale» sta a «Stato composto i cui [illegible]bri [illegible] enti territoriali muniti di un'ampia sfera di autonomia». La tesi della Lega [illegible] Bossi non [illegible] improponibile, posto che [illegible] apparirebbe anacronistica una rigida concezione della sovranità nazionale.

Non è improponibile, soprattutto, perché sembra che non si tratti più, come «ex novo», di una tesi di stampo esplicitamente secessionista, e cioè eversivo.

Sarebbe assurdo distruggere uno Stato nazionale. [illegible] si pensa di andare in Europa: mentre, addirittura, c'è l'aspirazione ad una Confederazione Europea: Confederazione Europea, si badi, che [illegible] [illegible] più un'utopia. Fino a ieri certamente, sì; apparve tale a troppa gente, ma che non [illegible] impossibile la [illegible][illegible]lizzazione [illegible] [illegible] dimostrarlo l'esempio degli Stati Uniti d'A[illegible]: Stati poveri [illegible] Stati ricchi, prevalentemente agricoli [illegible] prevalentemente industriali [illegible] commerciali, con popolazione di lingua inglese e con popolazione di lingua mista (proveniente dai più differenti Paesi europei). Stati, dico, che hanno saputo fondersi in una grande confederazione di Repubbliche in cui ogni individuo è cittadino del proprio Stato e, nello [illegible] tempo, cittadino federale (cioè dipendente [illegible] governo centrale).

Luigi Durando Cesoloni
Torino

RISPONDE O.d.B.

> Carissimo Del Buono, martedì, in piena, gravissima crisi da alluvione, sono stati pubblicati i dati dell'Auditel di domenica sera, con la puntata di «Stranamore» a dieci milioni e rotti di fedeli telespettatori. Non voglio entrare in merito ai valori di una trasmissione di cui già altri hanno discusso. Però già nel pomeriggio un altro programma festivaliero, «Domenica in», nella sua seconda parte sventolava orgogliosamente dati di tutto rispetto. Io sono evidentemente più diffidente della vostra «critica» Alessandra Comazzi...
>
> **Maria Grazia Goito**, provincia di Alessandria

Ma l'Auditel non è religione

GENTILE Signora Goito (o Gotto?), che cosa ha combinato la nostra Comazzi? «Ha supposto in un suo articolo che, [illegible] non ci fosse stata l'astensione coatta dal video di tantissima parte dell'Italia settentrionale in ben altre tragiche faccende affaccendata, chissà a quali vette Castagna e "Stranamore" sarebbero saliti. Posso solo pensare che dal [illegible] che in tutta la zo[illegible] alluvionata manca[illegible] la luce, tanti telespettatori piemontesi, anche se ne [illegible] avuto il desiderio, si trovavano nell'impossibilità di assistere agli spettacoli televisivi del pomeriggio e della serata di domenica. Tuttavia le cifre citate sono evidentemente lusinghiere, specie per "Stranamore" e "Domenica in". A meno che [illegible] quella zona, per pura combinazione, non esista neppure un apparecchio televisivo preparato a funzionare per l'Auditel. E allora mi si consenta qualche dubbio sull'attendibilità di tanti clamorosi successi di ascolto (come, d'altro canto, di altrettanti fiaschi)...».

Gentile Signora Gotto (o Goito?), l'Auditel, [illegible] Lei senz'altro saprà, è una società creata nel 1984, allo scopo di produrre e di diffondere siste[illegible] presso [illegible] mercato dati oggettivi e «ufficiali» sull'ascolto della televisione [illegible] Italia. La rilevazione, affidata dopo regolare gara d'appalto ad Agb Italia e iniziata nel 1986, si basa su un campione rappresentativo delle famiglie italiane soggetto a regolare rotazione, che ospitano un rilevatore detto meter. Dal 1992 l'Auditel gode grazie all'Eurisko di una riclassificazione psicografica del campione di telespettatori. La psicografia è un tipo d'indagine sul consumatore che utilizza variabili psicologiche, sociologiche e comportamentali. Però l'Auditel non è un oggetto di culto [illegible] non può ispirare una vera fede, imporsi come religione. [illegible]' lecito non dargli troppo retta come è lecito credergli perdutamente. Ognuno faccia come vuole.

[illegible]

Maledetta domenica in Piemonte

Domenica [illegible] novembre. Una squadra che aveva partecipato al mattino ad [illegible] torneo a Saluzzo deve far ritorno a casa, a Trieste. E' l'ora [illegible] pranzo. Si accende la tv, [illegible] ascolta la radio. Tg e Gr danno notizie abbastanza allarmanti me, si pensa, nulla di [illegible]strofico. Nessun comunicato straordinario lo fa supporre. [illegible] parte alle 14. Si arriverà a Trieste - per fortuna - alle 2 di notte, girovagando praticamente per tutto il Piemonte. Ed ascoltando, come unica fonte di notizie, Onda verde.

Lunedì, 23,45. I morti [illegible] ormai più [illegible] 50. Speciale sull'alluvione a Radio Uno. Intervista [illegible] O. Fumagalli Carulli (per l'enne[illegible] volta su un'emittente - tv o radio - diversa), che tra le altre, poche, informazioni si sofferma sullo speciale affermando - e dilungandosi - sul fatto che «finalmente la Rai svolga veramente il servizio pubblico...».

Martedì, Gr1 delle 8. Ormai la tragedia in Piemonte è chiara. Nel commento del direttore del Gr C. Angelini, non una frase sul fatto, non una considerazione sull'accaduto. Solo il dato che Radio Rai è stata sui luoghi, che Radio Rai...

Ho sempre ascoltato Radio Rai. Non l'ascolterò più, ma questo [illegible] importa. Quel che importa è che ci sono dei morti, dei disperati e chi ascolta la radio [illegible] questi momenti, della propaganda e della bravura di chiunque non importa nulla.

Massimo Raseni, Manta (Cn)

Dare battaglia ai volantini

Mi ha fatto molto piacere, il 4 novembre, la sentenza pronunciata, nel «Forum» televisivo mandato in onda su Canale 5, dal giudice Santi Licheri, il quale ha fatto presente che costituisce azio[illegible] illegale il fatto che certi distributori [illegible] volantini pubblicitari [illegible] introducano nei condomini privati per imbucare il loro materiale nelle cassette postali interne, [illegible] [illegible] ricevuto il preventivo consenso da parte degli amministratori condominiali [illegible] [illegible] chi ne facesse le veci.

Io [illegible] di difendermi più che posso [illegible] quegli egregi signori, soprattutto rifiutando di aprire il portone esterno [illegible] condominio [illegible] cui abito quando essi suonano il mio campanello; ma [illegible] tutti i proprietari e gli inquilini [illegible] appartamenti condominiali faranno come me, si verrà a combattere una battaglia incruenta ma dura e inflessibile contro quel fastidioso malvezzo illegale, che prima o dopo si concluderà con una clamorosa vittoria.

Giuseppe Scolari
Verona

Non rinunciamo [illegible]

Mi si consenta di intervenire sulla ventilata abolizione della figura del professore universitario associato. E' opinione largamente diffusa che i concorsi a profes[illegible] associato siano più difficili di quelli per la [illegible] a profes[illegible] ordinario. Sarebbe perciò bene abolirli, senza tuttavia rinunciare [illegible] [illegible] figura interme[illegible] tra quella del ricercatore e quella del cattedratico. A q[illegible] fine si potrebbe prevedere la nomina a professori associati, [illegible]pre che non lo fossero già, dei partecipanti ai concorsi a cattedre giudicati maturi, [illegible] che non potessero [illegible] dichiarati vincitori perché in soprannumero.

Ritengo che questa soluzione consentirebbe [illegible] dare [illegible] riconoscimento ai concorrenti meritevoli (e solo a questi), e allo stesso tempo di fare risparmiare qualche soldo allo Stato, che potrebbe continuare a far fare ai professori associati, pagandoli meno, lo [illegible] lavoro che fanno i professori ordinari.

Lorenzo Del Piano
Cagliari

I grandi francesi di Macchia

Letteratura e naufragi

CON *Il naufragio della speranza* (Mondadori) Giovanni Macchia riprende dopo trent'anni e più il filo della sua *Storia della letteratura francese* che aveva abbandonato alle soglie del XVIII secolo, in quell'accidentato crinale tra la grande stagione del classicismo e il maturare di una sensibilità nuova che è rappresentato dalla «querelle» degli antichi e dei moderni. Lo fa in modo irrituale, senza ambizioni classificatorie né scrupoli di completezza, addirittura senza neppure evocare la parola storia, semplicemente ordinando lungo un asse cronologico che va dall'illuminismo all'età romantica una serie di saggi nati da sollecitazioni e per destinazioni diverse. Ma la connessione ideale è evidente e va ben oltre la semplice coincidenza delle date.

Fin dalla prima edizione del 1981 quella *Storia* [illegible] preceduta da [illegible] breve «Avvertenza» che con pacata perentorietà scardinava alcuni tra i più radicati principi della storiografia letteraria. In [illegible] l'autore [illegible]chiarava di essersi ben guardato dal mettere ordine, di avere evitato di prendere le distanze dai testi, di avere sempre anteposto l'uomo alla specie e [illegible] poeta alle scuole e alle correnti, [illegible] preso la libertà di assegnare a certi minori - «piccole valli che sfuggono all'orografia letteraria» - più spazio che a molti maggiori ormai consacrati e di avere preferito, a proposito di questi ultimi, «sviluppare alcuni punti, scegliere temi significativi, più che aspirare ad una falsa sintesi».

Gli piaceva immaginare la storia letteraria non [illegible] un «orribile [illegible] kafkiano» dove ciascuno occupa un posto definitivo, ma [illegible] un «condominio *sui generis*, dove [illegible] il diritto [illegible] proprietà e gli ospiti sono continuamente in via [illegible] sistemazione». E, da «temporaneo amministratore di questo enorme palazzone», aveva impiegato tutta la sua passione e la sua intelligenza critica per assecondare questa dinamica, insinuando relativismo e dubbio dove altri avevano cercato di imporre dogmatismo e certezze prospettiche, mostrando la ricchezza e la vivacità delle cosiddette epoche di [illegible] e, all'opposto, mettendo a nudo i germi di dissoluzione e di [illegible] che covano anche nelle più euforiche spinte evolutive.

Quelle pagine lontane potrebbero figurare, [illegible] correzioni e integrazioni, in testa a questo [illegible] volume. Anche qui infatti a predominare sono le tensioni e i contrasti: il razionalista Diderot si lascia travolgere dal vento dell'«entusiasmo» e cade in palesi, vitalissime contraddizioni; lo straordinario movimento filosofico che dà il tono e il nome a tutto il secolo si svolge in un clima «violento, interessato, polemico», in cui tutti stanno contro tutti, Voltaire contro Rousseau, Rousseau contro Diderot, Diderot contro Helvétius, Condillac contro Buffon; e Laclos e Bernardin de Saint-Pierre si trovano accomunati nel titolo di un capitolo «perché sono tra i più significativi a fermare [illegible] aspetti, apertamente contraddittori, di questo periodo».

Anche qui i «minori» - l'abate Galiani, quello [illegible] Saint-Non, Madame Du Deffand, il pittore Jean Houel o il borghese parigino Célestin Guittard che ha annotato nel suo povero diario i tragici eventi della Rivoluzione - giganteggiano. E i maggiori sono spesso presentati [illegible] scorcio, colti in un atteggiamento rivelatore, Montesquieu mentre viaggia per l'Italia, Rousseau e Diderot in posa per farsi fare il ritratto da Liotard e da Van Loo, Voltaire che per il suo libro sul secolo di Luigi XIV si priva di un testimone prezioso come Saint-Simon.

Con sensibilità [illegible] scrittore, Macchia fa un uso frequente e sagace dell'aneddoto, dell'incontro che illumina per contrasto due diverse figure. Può [illegible] che essere - come questo tra il vecchio duca e il giovane filosofo o quello, mirabilmente [illegible]cato, [illegible] il mondano cardinale de Bernis è un mendicante che sarebbe diventato san Benedetto, Giuseppe Labre - un incontro mancato oppure un incontro a distanza, di quelli che solo i libri consentono [illegible] fare: Des Brosses visto attraverso il suo ammiratore Stendhal, il delizioso *Point de lendemain* di Vivant Denon «massacrato» in un grossolano riassunto da Balzac. Ed è sempre un incontro illuminante, anche [illegible] a propiziarlo è un pretesto futile o un dettaglio marginale come la passione per i gatti che accomuna l'abate Galiani, Madame Du Deffand, il pittore Cochin e l'oscuro accademico Paradis de Moncrif.

Spesso, secondo un'altra consuetudine tipicamente macchiana, questi incontri, veri e possibili, tra gli uomini sono anche incontri tra le arti, Rousseau con Mozart, Watteau con Couperin e con Marivaux, Diderot con Chardin e con Greuze, Huel con Hubert Robert e con Fragonard. Incontri episodici, ma anche corrispondenze profonde, come quella che Macchia istituisce tra questo secolo della letteratura francese e *Il naufrago della «Speranza»*, il quadro di Caspar Davide Friedrich che al volume dà il titolo, un emblema e una suggestiva chiave di lettura. Anzi, molto di più: l'esplicitazione di una delle due opposte tensioni che animano tutta l'impresa storiografica del grande critico e moralista e che in questo libro [illegible] più libero impianto saggistico vengono più chiaramente alla luce.

Due direzioni dello sguardo: quella che segue il cammino «tutt'altro che rettilineo» che la letteratura compie nel Settecento (e l'accompagna fin sull'orlo di quell'«abisso del nulla» in cui i giovani romantici hanno la sensazione di precipitare), e quella retrospettiva, di chi si volge indietro e dove c'era stato fervore di passioni e di idee vede desolazione, macerie, in[illegible]vibili relitti. E il quadro del pittore tedesco - una banchisa di irti lastroni che ha [illegible] quasi completamente inghiottito una nave - non serve solo a sintetizzare con la forza di un'immagine lo smarrimento di [illegible] generazione di poeti che, nel 1821, si sentiva superstite di tanti naufragi. Serve a ricordare che, anche quando il fiume della Storia sembra scorrere verso una sola direzione, distruzione e creazione non [illegible] termini antitetici.

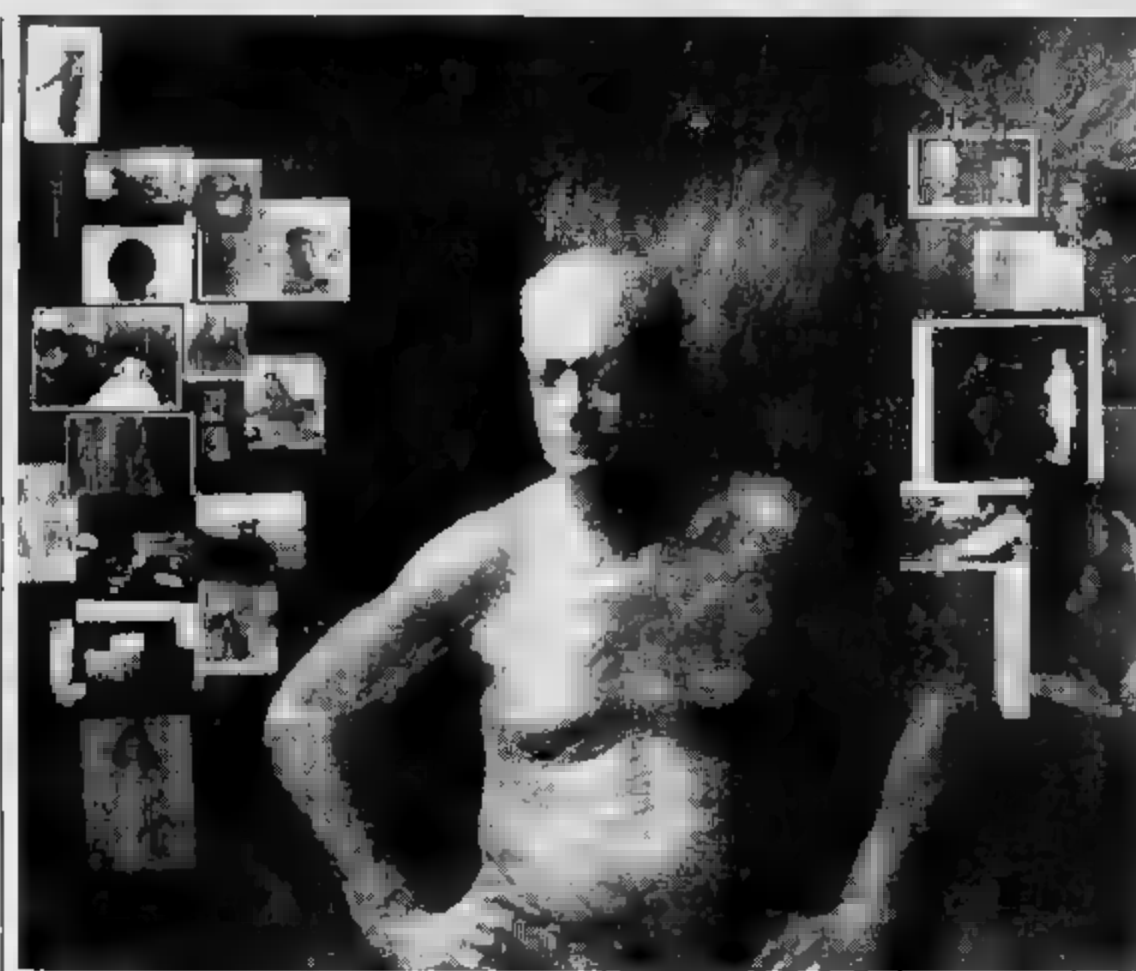
Giovanni Bogliolo

A Milano per una personale e per i suoi settant'anni da rivoluzionario

Segal, arte calda dal pollaio

«Se guardo mia moglie vedo una donna-scultura»

MILANO

QUELLO che una volta era un pollaio dalle parti del New Jersey, una [illegible]inata *chicken farm*, migliaia di volatili starnazzanti costretti a deporre il loro uovo quotidiano, tra uno scenografico volteggiare di piume, oggi è *l'atelier* prestigioso di un grande artista [illegible]no: George Segal. Che è venuto in Italia a brindare domani ai [illegible] freschissimi settant'anni, [illegible] soprattutto alla felicità della sua prima, vera personale di scultura a casa nostra. Da non credere. Così famoso, eppure così trascurato, da noi. [illegible] [illegible] gl'importa polemizzare, dice soltanto che è «strano, sì, perché io ho molta familiarità [illegible] l'arte italiana e anche con la gente». E' la gente che gli interessa, ripete spesso: lui ama l'arte «calda» e sa bene che l'artista deve compromettersi con i sentimenti. Davvero [illegible] potevano preparargli [illegible] feste più amica: è emozionante la calibrata scelta di sei sue significative opere, bellissimo lo spazio con cui Matteo Lorenzelli apre la [illegible] nuova galleria in corso Buenos Aires 2 a Milano [illegible] adattissimo a queste sculture che inventano intorno a sé uno spazio che ha bisogno di aria, di respiro. Tre giovani ottimi jazzisti, Alessandro Branca, Riccardo e Simona Barbera (voce) creano la giusta atmosfera *cool*, roca, da *loft* newyorkese, Charta ha preparato [illegible] elegante catalogo-feticcio: non manca che Woody Allen al clarinetto. No, sembra importuno domandargli se quel colore biancastro, uovo, che ha dominato sino a qualche decennio fa le sue figure bloccate nel gesso, quei riconoscibilissimi fantasmi tranquilli del quotidiano, cementati in un pompeiano calco di lava anodina e molto *Se[illegible] della prima* di Cassavetes, potrebbe essere [illegible] richiamo-incubo [illegible] sofferto colore-gallina [illegible] sua fattoria.

La [illegible] «Miles and his photographs» di George Segal

Si diverte a raccontare della [illegible] vita «prima», quando il padre «macellaio *kashèr* e senza una lira ce l'aveva con me perché volevo fare l'artista, gli sembrava una follia, una sciocchezza. Diceva che nella vita bisogna pensare a mangiare». Ma sembra [illegible] saper e [illegible] voler raccontare come gli [illegible] nata questa strana vocazione in quel deserto di terra e di bestiale coazione a ripetere. Una specie di kibbutz socialistoide, una fattoria col mito della collettività: certo far l'artista [illegible] doveva [illegible] [illegible] facile. L'unica cosa che si riesce a fargli confessare è che a dieci [illegible] disegnava già. Ma poi anche a lui è toccato di fare a lungo il pollicultore: «un macullò». Per fortuna che con l'arte è poi arrivata la celebrità.

Oggi anche il color pollo, ingessato è venuto meno. Sono affascinanti queste nuove sculture-quadro, busti [illegible] amici impic[illegible] alla parete: spesso non c'è che il torso vuoto e stanno lì bloccati nel tempo, fasciati [illegible] quella sorda materia con cui i medici ingessano le gambe. Ma su di loro si è [illegible] spalmato il film mutevole della realtà: il colore del mondo è passato sui loro volti come un vento sospetto e subdolo, [illegible]a pellicola. E' curio[illegible] le figure che sono per definizione movimento stanno qui bloccate in questo gesto impietrito, questo *flash* di sospensione onirica: lo sfondo di mondo che dovrebbe star calmo, a riposo, transita [illegible] [illegible] di essi come una fugace ombra di metropolitana. Le stanche scarpe da ginnastica, gli occhi gonfi, tumidi, le espressioni dense di sfidu[illegible]: stanno in attesa seduti su una cassetta da mercato, angosciante interrogarsi sul [illegible] del mondo. Se provi a dirgli queste cose, lui fa un sorriso enorme, americano, risponde sì, assolutamente di sì, [illegible] capisci che dentro di sé, gentilmente, si sta domandando: «ma dove mai le vanno a pensare, queste [illegible], gli europei?».

E risponde, a modo suo: «A me ora interessa dipingere la scultura. Ma è vero, sto progettando [illegible] grandi figure a formato umano e dietro una gigantografia: sì, forse si tratta di un film».

Ma donde gli è nata quest'idea di estrarre dalla pittura [illegible] [illegible], la materia? «A colazione» dice, quasi una *boutade*. «Se mentre bevo il [illegible] leggo il giornale, be', quella è pittura, ma se sollevo lo sguardo e vedo mia moglie: lei è tridimensionale, insomma è scultura. Uno sguardo continuamente doppio». Non sarà stata, la sua, anche, [illegible] reazione a tutta l'arte «piatta», da Matisse [illegible] all'espressionismo astratto? «Può essere: io stimavo molto Pollock e gli altri astratti, ma non ero d'accordo con loro, di chiudere fuori il mondo e la spiritualità. Il mio intuito ha bisogno di spiritualità. Ha bisogno della fisicità, della carne». Così persino le idee fis[illegible] dei suoi personaggi folgorati di salnitro, i pensieri si solidificano alle loro spalle, si fanno cartoline, fotografie impastate di nero, teatrini sulle tele di sfondo. Non sarà, questa, una risposta, una ribellione all'Arte Povera? I concettuali prendono un oggetto qualsiasi e vi proiettano o fanno scaturire un'idea astratta, mentale: Segal afferra le idee e le cosifica. Le santifica in reliquiari laici, in altarini materici. Certe porte screpolate e vere, lavorate di ruggine, fanno ormai pensare a Tapies: «sì, è un pittore che ammiro, effettivamente. Ma lui parte da una cultura molto differente». Chissà mai perché [illegible] [illegible]no catalogato come un artista pop? Quelli dissacravano le icone, le merci del consumo, lui santifica la realtà, la imbalsama. Questa deve proprio essergli piaciuta, sorride soddisfatto. [illegible] quando gli si chiede se per quegli eleganti acrobati che volteggiano candidi sul cielo alla ricerca di una presa disperata di contatto - è il momento di massima *suspense*, [illegible] attimo prima dell'incontro salvifico - se gli si chiede [illegible] ha pensato al dito di Dio della *Sistina*, lui sorride sornione: «Là era Dio, qui sono soltanto due poveri umani».

Marco Vallora

Un tribunale tedesco autorizza il seguito del libro di Pasternak

Lara ha diritto di vivere anche senza «Zivago»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Julie Christie indimenticabile Lara al cinema

Lara e sua figlia Katja possono «vivere» anche al di fuori del *Dottor Zivago*, il romanzo di Boris Pasternak che Feltrinelli svelò al mondo nel '57. Immaginare gli sviluppi di una vicenda cominciata e poi interrotta quarant'anni fa è lecito, ha stabilito ieri il tribunale regionale di Mannheim. L'editore italiano aveva torto - sostengono i giudici - a chiedere i danni e il ritiro dal commercio della *Figlia di Lara*, l'opera dell'inglese Alexander Mollin edita dalla tedesca Bertelsmann. La pubblicazione di questo [illegible] [illegible] seguito» non comporta infatti violazioni dei diritti d'autore di *Zivago*, che Feltrinelli detiene in tutto il mondo e dunque anche in Germania, come sottolinea la sentenza di Mannheim contraddicendo - in questo caso - le pretese della Bertelsmann.

Perché *La figlia di Lara* non è un volgare plagio [illegible] capola[illegible] di Boris Pasternak: anche se ha [illegible] considerevole rapporto» con *Il dottor Zivago*, anche se «si riallaccia» alla vicenda narrata dallo scrittore russo e «ne riprende in parte la trama dove s'era interrotta», il romanzo di Mollin - pseudonimo di un avvocato londinese - non lede i diritti dell'editore italiano. Fra le due opere ci sono [illegible] differenze», [illegible] [illegible]prattutto *La figlia di Lara* è con *Zivago* in [illegible] rapporto di «elaborazione artistica». Operazione lecita anche nei casi di romanzi coperti dal diritto d'autore, precisa la sentenza.

Prima di presentare ricorso, la Feltrinelli vuole conoscere in dettaglio le motivazioni scritte del giudizio. Ma quanto stabilito ieri da un tribunale tedesco ha il sapore della svolta: per la prima volta, un giudice afferma «l'autonomia» di un personaggio. Al di fuori e al di là delle intenzioni del «suo» autore, al di fuori e al di là dell'atto di nascita ufficiale, la storia originale. Purché ci sia un adattamento creativo - par di capire - è possibile appropriarsi di un «figlio altrui» e alimentarlo con la propria personalità d'autore, farlo crescere secondo le proprie inclinazioni narrative, nutrirlo della propria fantasia.

Feltrinelli sosteneva che *La figlia di Lara* è prose[illegible] indebita del capolavoro russo, del quale «ricalca la struttura, lo stile, il tema, lo sfondo, i personaggi [illegible] le loro caratteristiche sostanziali, i luoghi d'azione, le situazioni e i riferimenti testuali». E insisteva - dunque - che l'operazione editoriale non poteva essere giustificata da [illegible] pretesa artistica, da nessun riferimento alla libertà creativa ed espressiva di [illegible] autore. Ha vinto la tesi avversa, che nel [illegible] dell'avvocato londinese vede un'entità artistica dotata di vita propria.

Quanto sul giudizio di ieri abbiano influito certi inediti giuridici che l'editore tedesco aveva promosso a tesi difensive, lo sapremo soltanto dopo la pubblicazione di una [illegible] destinata ad aprire strade giudiziarie mai tentate prima: per il seguito di *Via col vento*, autore ed editore avevano ottenuto l'autorizzazione dei titolari [illegible] diritti, e lo [illegible] era avvenuto con Sherlock Holmes quando se n'era ideata la resurrezione. Lara e sua figlia Katja hanno capovolto il tema, un personaggio che ha segnato di sé una storia di successo può «uscirne» e continuare la [illegible] avventura altrove, a patto di mantenersi adeguato al suo passato.

Emanuele Novazio

Da giovedì «Tempo reale» erede de «Il Rosso e il Nero»

In diretta da via Teulada programma interattivo «al servizio della gente» per 23 puntate «Minoli? Nel deserto dei Tartari capita di avere allucinazioni»

Michele Santoro: «Torno in [illegible] perché sono sempre della Rai [illegible] potevo tradire chi ha lavorato tanto per preparare la trasmissione»

Santoro: Raitre è morta

Vado in tv perché chi tace acconsente

[illegible]. Raitre è morta, [illegible] Santoro [illegible] vivo più che mai e, sfidando il clima incerto e confuso che domina nell'azienda di viale Mazzini, si lancia in una nuova impresa. «Tempo reale», trasmissione erede di «Samarcanda» e «Il rosso e il nero» in onda da giovedì prossimo [illegible] diretta dallo studio 2 di via Teulada. «Profondamente deluso dal nuovo» e in generale, tranne poche [illegible], da tutto [illegible] mondo politico italiano, tranquillo per le sorti del Paese, soprattutto «dopo aver visto la manifestazione di Roma del 12 novembre», l'ex mattatore di «Samarcanda» ha annunciato che nei prossimi mesi, per tutta [illegible] durata di «Tempo reale» [illegible] puntate), non rilascerà interviste e si dedicherà anima e corpo [illegible] trasmissione. Ieri, all'affollatissima conferenza stampa di presentazione, hanno preso parte anche il direttore del Tg3 Daniela Brancati e il neodirettore di Raitre Luigi Locatelli, alla sua prima uscita pubblica. «Sono qui più come fan di Santoro - ha detto - che come direttore della rete. Questo che sta per cominciare è [illegible] programma molto importante perché segna l'inizio di una nuo[illegible] tv basata sulla contemporaneità e capace di lottare contro la pigrizia dello spettatore, stimo[illegible] a confermare o a mutare [illegible] opinione sui fatti».

Con altri personaggi della terza rete lei [illegible] stato tra i più accesi oppositori della decisione di sostituire Angelo Guglielmi. Ora, al fianco di Locatelli, annuncia di tornare regolarmente in tv. Che cosa [illegible] successo?

«Raitre è stata smantellata, non esiste più. E' un'esperienza chiu[illegible], adesso se ne apre un'altra. Agli autori restavano due possibilità: il silenzio e la scelta di continuare a lavorare. Abbiamo ritenuto che il silenzio avrebbe avuto il senso di una accettazione di quello che stava succedendo, quindi si è scelto di continuare a lavorare. Prima di essere di Raitre siamo tutti della Rai e io ho deciso di [illegible] il programma anche per rispetto ai tanti che lavorano dietro le quinte, che hanno preparato le scenografie, che si sono impegnati da tempo e che hanno diritto di vedere il risultato dei loro sforzi. E poi c'è da fare una considerazione: [illegible] 7 anni io e il mio gruppo siamo sotto sfratto, ma abbiamo visto che tutti quelli che [illegible] volevano sfrattare alla fine sono stati sfrattati loro».

[illegible] dal punto di vista personale che [illegible] l'ha spinta [illegible] non rinunciare al [illegible] programma?

«Sono un tecnico, un lavoratore, un artista che si deve esprimere e quindi finché ho [illegible] tesso la tela. E poi l'input del programma veniva da Angelo Guglielmi: avevo l'obbligo [illegible] mantenere un impegno preso con lui».

Qual [illegible] la novità più importante di «Tempo reale»?

«La mescolanza dei linguaggi, tv più telefono più computer più sondaggio, che, appunto in tempo reale, [illegible] permetterà di [illegible]scere le convinzioni degli spettatori [illegible] temi d'attualità, dalla finanziaria [illegible] disagio giovanile, e di verificare qual è l'opinione prevalente. Offriremo [illegible] esempio di [illegible] interattiva al servizio della gente; cercheremo di mettere alla prova le convinzioni del pubblico [illegible] servizi, ospiti, collegamenti telematici o televisivi, pareri espressi da strutture culturali collegate alla rete telematica mondiale Internet».

Quale sarà nel programma il ruolo dei politici?

«Saranno in studio, ma non costruiremo su di loro lo show. Voglio ribellarmi alla dittatura che la politica esercita sulla tv: prima i politici [illegible] semplici ospiti, ora hanno più potere e meno voglia di confronto reale. C'è [illegible] rischio che rubino la scena e i programmi scompaiano».

Giovanni Minoli l'ha accusata di [illegible] appropriato di una sua vecchia idea di trasmissione. Che cosa gli risponde?

«Minoli si agita perché siamo tutti [illegible] nel deserto dei Tartari e forse ci capita [illegible] avere stati di allucinazione. Nell'85 ha depositato una proposta [illegible] programma [illegible] Siae: in tutti questi anni poteva realizzarlo visto che ha avuto a disposizione cariche e budget per farlo. Non lo ha fatto. [illegible] invito a sostenere un "faccia a faccia" [illegible] stesso, [illegible] Minoli moderatore».

«Tempo reale» prende [illegible] via in un particolare momento politico: che cosa ne pensa?

«Non [illegible] pessimista e anzi, dopo [illegible] manifestazione del 12 [illegible]vembre a Roma, mi sento tranquillo. Certo, siamo ancora cittadini immaturi rispetto al nuovo, viviamo in un periodo confuso, di transizione e di pericolo. Personalmente mi sento deluso: so[illegible] stato tra i pochi a sinistra a scommettere e a credere nel nuovo, [illegible] così, ma forse ho sbagliato... soprattutto mi delude il recupero [illegible] certi vecchi [illegible]si».

E l'avviso [illegible] garanzia [illegible] presidente del Consiglio?

«I giudici devono essere lasciati liberi di fare il loro lavoro e i politici non devono trarre conseguenze [illegible] loro operato. Credo nell'indipendenza dei poteri, [illegible] una politica non condizionata da indagini giudiziarie, [illegible] certo [illegible] fossimo negli Usa la vicenda avrebbe avuto un'altra evoluzione».

Fulvia Caprara

E arriva la «par condicio»?

Un programma con Diaconale è il contraltare di Forza Italia

ROMA. Segno [illegible] tempi che corrono alla Rai: [illegible] programma di Michele Santoro potrebbe [illegible] ben presto un contraltare politico. Il direttore di Raitre Luigi Locatelli non ha smentito né confermato, ieri [illegible] conferenza stampa, la notizia secondo cui sarebbe [illegible] intenzione affidare al giornalista Arturo Diaconale, direttore del quotidiano «L'Opinione» [illegible] a Forza Italia, [illegible] nuova trasmissione d'informazione. Una maniera per controbilanciare «Tempo reale»? Santoro per il momento mostra [illegible] non scomporsi: «Non [illegible] il direttore ombra [illegible] Raitre, [illegible] un autore, faccio programmi, [illegible] [illegible] certo io ad oppormi a questa decisione. Locatelli darà spazio a chi vuole, io [illegible] per tutti quelli che possiedono capacità di fare tv».

Anche Arturo Diaconale è diplomatico, ma conferma di avere offerto a Locatelli un progetto di trasmissione e di attendere una sua risposta: «Non so se farò o non farò questo programma. Ho formulato una proposta, [illegible] è nella leggittima autorità [illegible] direttore decidere [illegible] accettarla o meno». Che caratteristiche dovrebbe avere [illegible] trasmissione di Diaconale? «Dovrebbe essere fondata sul principio della 'par condicio', un settimanale ispirato a [illegible] politici e d'attualità, [illegible] per il momento non voglio aggiungere di più». Come riusciranno a [illegible] sotto [illegible] tetto di Raitre punti di vista e impostazioni tanto diverse? E in un clima del genere potrebbe accadere che [illegible] nuovo «Tempo reale» si trasformi in una striscia quotidiana? «Mi auguro - risponde Locatelli - che la trasmis[illegible] vada bene, quanto a farla tutte le sere perché no?».

[illegible] non sarà solo l'arrivo di Diaconale a Raitre [illegible] [illegible] possibili motivi di turbamento per Michele Santoro. Sempre ieri, dopo aver definito Angelo Guglielmi «il vero killer dell'edizione serale [illegible] Tgr», [illegible] neo-direttore della testata regionale Piero Vigorelli ha annunciato una nuova edizione notturna del Tgr alle 22,45. Ma di giovedì quello spazio [illegible] [illegible] occupato dal programma di Santoro che si chiu[illegible] intorno alle 23,15. Problemi in vista? «[illegible] nostro slittamento - dice Santoro - è una cosa già assodata. Spero proprio che nessuno senta la mancanza del tgr». [f. c.]

Jakubisko e Chytilová a Cinema Giovani

I registi cecoslovacchi «Quegli anni formidabili»

Rimpiangono [illegible] tempo d'innovazione anche se pagato spesso a caro prezzo

TORINO. Vĕra Chytilová porta occhiali dalle lenti scure così grandi da mangiarle il piccolo viso magro, ha la bocca tirata: «Abbiamo compiuto, [illegible] Sessanta, una rivoluzione [illegible] linguaggio del cinema. Da allora il linguaggio [illegible] s'è più evoluto, è rimasto fermo. Adesso i giovani non hanno spazi. Da giovani noi non avevamo libertà, [illegible] per lavorare avevamo soldi, tempo, rispetto culturale, e la censura [illegible] poteva sempre raggirare, gli ideologhi riuscivi a imbrogliarli. Ora c'è standardizzazione. Allora c'erano opere d'autore». Juraj Jakubisko [illegible] giacca bianca, coi capelli grigi lunghi alla paggio, dice di provare sentimenti misti e fa lo spiritoso: «Sentimenti [illegible] sarebbe come quando tua suo[illegible] muore distruggendo in un incidente la tua macchina nuova. I nostri film, per contenuti e stile, erano più grandi dei film contemporanei tutti uguali: [illegible] potevi fare sperimentazio[illegible]. Karel Vachek è anticonformista: «I [illegible] del mio cine[illegible] non capivano nulla. E' Kafka, [illegible] terribilmente noioso, ad aver rovinato coi suoi problemi personali almeno due generazioni». Il critico Antonin J. Liehm dice: «Chi è privato della libertà crea, inventa, cerca nuove forme per esprimersi». Jaromil Jires riflette: «Adesso i giovani registi si istruiscono in quel lavoro pubblicitario che [illegible] porta al formalismo. Il nostro era un tempo di non-libertà, ma di conflitto, di speranza: e [illegible] conflitto [illegible] vitale, la speranza è stimolante».

Allineati dietro i [illegible] microfoni, alcuni tra i maggiori registi della Novà Vlna degli Anni Sessanta parlano di quel momento essenziale del cinema cecoslovacco a cui è dedicata la retrospettiva [illegible] Cinema Giovani curata da Roberto Turigliatto. Rievocano quel passato con rispetto e nostalgia: rimpiangendo [illegible] tempo d'innovazione, un miracolo cinematografico breve pagato da molti registi a carissimo prezzo. I film di Karel Vachek vennero poi cancellati e lui dovette andare in esilio, [illegible] Milos Forman e Ivan Passer; Elo Havetta, piccolissimo [illegible] statura, sempre preso di mira dalla polizia, respinto dalla Scuola di cinema Famu di Praga, finì per uccidersi; altri furono ridotti al mutismo.

Ma nelle loro opere e nel loro ricordo quegli anni restano formidabili. Il neorealismo italiano e la Nouvelle Vague francesi erano esempi affascinanti. La Famu, ricorda Jan Nemec: «Era l'unica scuola superiore dove non ci fossero raccomandazioni coatte, preclusioni politiche o di classe: poteva frequentarla anche Ivan Passer, figlio del padrone d'uno zuccherificio». Il cinema nuovo rappresentava quasi un'ossessione; i loro film venivano apprezzati e i loro nomi diventavano famosi nei festival internazionali; [illegible] la pressione ideologica filosovietica si faceva troppo greve, si poteva tentare di rifarsi ai Cento Fiori di Mao. La Novà Vlna era partecipe e protagonista della battaglia delle idee per il cambiamento politico; e contava, l'opposizione estetica era pure politica, andare contro il kitsch la mistificazione e [illegible] grigiore significava pure andare contro i governanti, «tutto [illegible] legato, e [illegible] assenza di libertà la metafora fiorisce».

Nella loro memoria si mescolano nostalgie di giovinezza, [illegible] lotta politico-culturale, di ardimento, di successo, di creatività, di gruppo. Nel confronto, ai cineasti non più giovani e [illegible] più cecoslovacchi ma cèchi e slovacchi, il presente d'ogni passione spento appare tetro, ripetitivo, aspro nelle trappole [illegible] mercato e nella necessità di andare in caccia di lavori televisivi. La libertà [illegible] difficile, [illegible] un sogno rimane, dice Liehm: «L'eredità estetica d'allora si ritrova in [illegible] [illegible] Hal Hartley. E [illegible] cinema di Nanni Moretti è molto simile a quello che noi facevamo trent'anni fa; anche se lui magari non lo [illegible]».

Lietta Tornabuoni

PRIME CINEMA

«La signora ammazzatutti», il film di Waters che fece ridere Cannes

Quando la mamma uccide

La Turner è madre inappuntabile di due adolescenti e moglie affettuosa [illegible] qualcosa si scatena: investe un professore e terrorizza la vicina

IN «Assassini nati» c'è un film nel film: [illegible] piccola «sitcom» in cui il nucleo familiare ideale, quale viene propagandato dalla pubblicità televisiva, [illegible] grottescamente dipinto [illegible] generatore [illegible] mostri. E' la stessa idea che sta alla base [illegible] «La signora ammazzatutti» di John Waters, [illegible] della vita americana che concluse in allegria l'ultimo Festival di Cannes. Salvo che qui a trasformarsi in un killer seriale non è la figlia, bensì il personaggio più sacro: la mamma.

Madre inappuntabile di due adolescenti e moglie affettuosa di un dentista, Beverly è un vero angelo del focolare: nella sua casa [illegible] Baltimora tutto è tirato a lucido e i pranzi sembrano quelli delle riviste di [illegible] [illegible] a prima vista il quadretto si presenta idillico, nel giro [illegible] niente apprendiamo che la perfetta casalinga nasconde [illegible] lato inquietante; ed è pronta a scoprirlo [illegible] appena sente minacciato [illegible] gran mondo di fuori la sicurezza del suo piccolo mondo. Così la vediamo spaventare una sciocca vicina con anonime telefonate oscene; [illegible] poi passare a vie di fatto investendo con l'auto [illegible] professore del figlio Chip che ha osato criticare la morbosa passione del ragazzo per gli horror; arpionando alla schiena il boyfriend della figlia Misty che non [illegible] è comportato come [illegible] dovere; prendendo a forbiciate una malcapitata e via massacrando. Finché, imputata di sei omicidi, Beverly non viene assolta dopo un'appassionata autodifesa nel tripudio dei numerosi fans, figli compresi.

Kathleen Turner in una [illegible] [illegible] film «La signora ammazzatutti». L'opera di Waters, una satira della vita americana, concluse in allegria l'ultimo Festival di Cannes

Autore di culto di 13 film bizzarri e anticonformisti [illegible] regista John Waters [illegible] un tipo trasgressivo. Ma qui lo spunto [illegible] parodiare l'immaginario televisivo è [illegible] po' troppo risaputo: David Lynch [illegible] Oliver Stone si sono misurati sullo [illegible] terreno con effetti assai più allarmanti e in [illegible] stilisticamente più incisiva. Di breve [illegible]spiro, [illegible] commedia [illegible] svolge a colpi di sketch fino all'ironico happy end, blanda presa in giro di una società violenta e feticistica che arriva a glorificare gli [illegible]. Kathleen Turner affronta valorosamente il personaggio abnorme, divertendosi [illegible] contraffare la [illegible] splendida voce [illegible] insultare una poveretta [illegible] a brandire un cosciotto d'agnello per ucciderne un'altra. Tuttavia l'impressione è che tutti, il buon papà Sam Waterston compreso, recitino come [illegible] varietà.

Alessandra Levantesi

LA SIGNORA [illegible]
di John Waters
con Kathleen Turner
Sam Waterston
[illegible] Lake
Matthew Lillard
Genere commedia
Usa 1994
Cinema [illegible] e [illegible] Roma
[illegible] 1 di Torino

Conosciuto il programma, qualcuno voleva restituire il biglietto

Battiato, i vecchi fans protestano

Ma ieri sera al Regio ha accontentato tutti

TORINO. Il cambiamento è sempre difficile. Tanto più per il cantautore di successo che decide [illegible] abbandonare la canzonetta, e imbocca l'austera [illegible] della musica «colta». Il [illegible] Battiato» è tutto lì: anche [illegible] sera [illegible] concerto che l'artista siciliano ha tenuto al Teatro Regio ha in qualche modo deluso i vecchi fans, che da lui vorrebbero sempre soltanto «Centro di gravità permanente» e le altre canzoni. In quella veste, Franco Battiato si concede ormai [illegible] rado: e nascono pure gli equivoci. Il programma del concerto di ieri era, inizialmente, annunciato [illegible] una certa vaghezza: la prima parte prevedeva l'esecuzione della [illegible] Arcaica» con orchestra di sessan[illegible] elementi; nel secondo tempo, «altro materiale». Quando si è appreso che l'«[illegible] materiale» consisteva in tre o quattro [illegible]zoni [illegible] dai recenti album «Come un cammello in una grondaia» e «Café de [illegible] Paix», [illegible] soprattutto in un corposo florilegio dalle opere «Gilgamesh» e «Il cavaliere dell'intelletto» (composizioni colte e ambiziose, che il popolo tenderebbe a definire «mappazze»), qualche ammiratore della prim'ora [illegible] [illegible] ribellato. E ieri mattina [illegible] andato ai botteghini a chiedere [illegible] rimborso dei biglietti. Niente da fare: i soldi [illegible] restituiscono soltanto se il concerto viene annullato.

«Ci dispiace, ma il programma definitivo lo conosciamo anche noi all'ultimo momento - spiegano gli organizzatori della serata, che fa parte [illegible] cartellone di "Parole & Note" -. L'an[illegible] dice "Battiato in concerto", poi quello che l'artista decide di fare [illegible] dipende da noi». [illegible] verità, il tema del dibattito che si è tenuto al Piccolo Regio prima dello spettacolo avrebbe dovuto insospettire i più [illegible]: Battiato e il filosofo Manlio Sgalambro, [illegible] [illegible] [illegible] «Il cavaliere dell'intelletto», hanno discusso [illegible] «Apolitici e ingrati: per [illegible] critica della ragion musicale». Capirete bene che da qui alle canzonette la strada è lunghissima.

Franco Battiato: deluso chi credeva che nella seconda parte del concerto avrebbe proposto le [illegible] vecchie [illegible]

Pur tenendo conto dell'insoddisfazione di parte dei nostalgici - che Battiato ha comunque lenito proponendo a fine serata alcuni dei suoi brani più amati - il problema è forse [illegible] altro: la svolta del pensoso artista rischia [illegible] privarci [illegible] un eccellente cantautore - protagonista di un'autentica rivoluzione sia nei testi, sia nella musica - senza restituirci un grande compositore. I critici di classica sono [illegible]: la «Messa Arcaica» ha ottenuto consensi, seppur non calorosissimi; ma le opere «Ge[illegible]» e «Gilgamesh» sono giudicate con riserve; mentre il «Cavaliere dell'intelletto» ha sfiorato, in alcuni casi, la stroncatura. (g. fer.)

«Domenica e lunedì»

Branduardi da Rovereto [illegible] tour europeo

MILANO. Parte oggi da Rovereto [illegible] tour [illegible] Angelo Branduardi, che porterà in tutta Europa fino alla fine del maggio '95 il [illegible] album «Domenica e lunedì», accolto assai bene dalla critica [illegible] per l'efficace interpretazione che per il caldo sapore dei suoni. Il cantautore sarà accompagnato [illegible] scena [illegible] [illegible] musicisti, [illegible] i quali il batterista Ellade Bandini, ben conosciuto dagli estimatori [illegible] Guccini e di Mina, e il chitarrista Maurizio Fabrizio, che ha collaborato con Branduardi [illegible] [illegible] disco. In [illegible] le date [illegible] tour sarà presente l'organizzazione Greenpeace, e il ricavato del concerto di Roma del 19 dicembre sarà interamente devoluto all'associazione ambientalista per l'«Operazione lampadina», che mira al risparmio energetico: 64 mila famiglie romane potranno ritirare nei negozi le lampadine a basso consumo, pagandole poi a rate tramite la bolletta dell'elettricità. (mar. ven.)

Ottenuti 626.351 voti

Nicole, [illegible] anni [illegible] la preferita [illegible] «Non è la [illegible]

ROMA. E' Nicole, quattordici anni, nata a Caltagirone, la vincitrice della gara di bellezza e simpatia tra le minidive di «Non [illegible] la Rai»: al termine della trasmissione (le telefonate [illegible]tinuano ad arrivare per [illegible] quarto d'ora dopo che il programma si [illegible] concluso) Nicole [illegible] ottenuto 626.351 preferenze e Alessia, «Alessia Beautiful» come la chiamano i suoi fans, si è fermata a quota 602.723. Il [illegible]sta a testa, per tutta la puntata, è stato [illegible] mentre Ambra incitava i suoi spettatori a votare, votare, votare, la classifica mutava di continuo [illegible] [illegible] [illegible]e all'inseguimento l'u[illegible] dell'altra per [illegible] pugno di voti. Le ultime cifre, prima che calasse il sipario sul program[illegible] davano Alessia vincitrice, ma alla fine l'aria sbarazzina di Nicole ha avuto la meglio sulla bellezza classica e più adulta della ventenne di Trento. Lunedì i risultati finali.

Novità alla Biennale, si apre il 5 settembre

Solo un Leone d'Oro per Venezia del '95

VENEZIA. Il direttivo della Biennale, su proposta del direttore Gillo Pontecorvo, ha deciso di cancellare alcuni premi della prossima Mostra del Cinema aumentando però la consistenza di altri riconoscimenti. Resteranno in vita un solo Leone d'Oro e il divieto dell'ex aequo. Ci saranno un Gran premio speciale della giuria, una Coppa Volpi per il miglior attore e attrice protagonisti, una Coppa Volpi per il miglior attore o attrice non protagonisti, tre Oselle d'oro alla carriera.

La Mostra del Cinema di Venezia per il 1995 si svolgerà come di consueto nella prima metà di settembre, con tutta probabilità dal 5 al 16. In generale manterrà lo schema collaudato delle ultime edizioni, con film in concorso, eventi di mezzanotte, film di ricerca e di laboratorio e una retrospettiva.

Sempre per il settore cinema, è stato approvato il progetto che prevede un'esposizione internazionale per il Centenario del cinema, una mostra interdisciplinare che sarà ospitata ai Magazzini del Sale e che il presidente Gianluigi Rondi ha definito «il fiore all'occhiello delle manifestazioni italiane per il centenario».

La spesa prevista è di un miliardo e 200 milioni, con il contributo del dipartimento dello spettacolo e toccherà anche Madrid, Zurigo e New York. Intanto sono stati resi noti i nomi degli artisti italiani invitati alla Esposizione Internazionale d'arte, sezione italiana, del 1995: Lorenzo Bonechi, Capucci, Riccardo Cavallo, Francesco Clemente, Amalia Del Ponte, Gino De Dominicis, Stefano Di Stasio, Paolo Gallerani, Paola Gandolfi, Nunzio, Luigi Ontani, Claudio Parmigiani, Gianni Pisani, Pier Luigi Pizzi, Angelo Savelli, Ruggero Savinio, Ettore Spalletti, Vito Tongiani, Mino Trafeli e Giuliano Vangi. Il direttore delle Arti Visive della Biennale Jean Clair sta lavorando sodo per la mostra «La Biennale e Venezia» che riproporrà - a Palazzo Ducale - le scelte fatte dall'Ente veneziano in tutti questi anni.

Gillo Pontecorvo direttore artistico alla Mostra del Cinema di Venezia

Complotto di famiglia

«tradito» spiana il fucile da Castagna

Alberto Castagna ha colpito di nuovo: dopo la mezzora di lacrime a «Stranamore», nella puntata di domenica, questa volta ha rischiato la tragedia a «Complotto di famiglia», il programma pomeridiano di Canale 5 in cui vengono organizzati pesanti scherzi ai danni di ignari (?) personaggi, complici i loro stessi consanguinei.

Nella puntata di ieri, in onda alle 14,05, un individuo si è presentato in casa del presunto rivale dichiarandogli di essere innamorato pazzo della di lui moglie, al punto di non poter più sostenere il triangolo e di voler finalmente regolarizzare la situazione. Il marito tradito è rimasto a lungo calmo e controllato, accanto al cognato autore dello scherzo che si complimentava con lui per tanto equilibrio. Ad un certo punto, però, è uscito dalla stanza e si è ripresentato con un fucile spianato. Confusione, spiegazione, infine constatazione che l'arma era comunque scarica.

Situazioni del genere non possono che essere una conferma ai sospetti di finzione assoluta che accompagnano questo tipo di trasmissioni.

I FILM DI OGGI IN TV

C'è Kubrick nel Settecento

Barbara Sukova in «Rosa Luxemburg» stasera alle 0,20 su Raiuno

BARRY LYNDON

1975, alle 20,30 su Raitre; dur. 184'

L'ambientazione nell'Irlanda e nell'Europa settecentesca del regno di Giorgio II è ricostruita con fedeltà assoluta. Gli attori, da Ryan O'Neal a Marisa Berenson, sono perfetti oggetti nelle mani di un maestro come Stanley Kubrick. Un giovane crede di aver ucciso un uomo in duello, si arruola nell'Armata inglese e combatte in Prussia durante la Guerra dei Sette Anni. Diserta e poi fugge in Inghilterra sposa una gran dama e diventa un uomo potente, ma ha contro il figliastro nato dal primo matrimonio della moglie.

I DIVERTIMENTI DELLA VITA PRIVATA

1990, alle 22,25 su Raidue; dur. '

Ancora il Settecento, nella Francia della Rivoluzione, visto con gli occhi (un po' femministi) di Cristina Comencini. Il mito del libertino è riletto alla rovescia con Delphine Forest nel ruolo principale. La bella moglie di un deputato si fa sostituire da un'attrice che è anche una prostituta. Le due sono identiche. Nel cast anche Giancarlo Giannini e Vittorio Gassman.

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

1982, alle 22,30 su Rete 4; dur. 115'

Nel 1965 a Giakarta, in Indonesia, l'atmosfera è da vulcano prima dell'eruzione. Guy Hamilton (Mel Gibson) è un giovane e intraprendente inviato di un giornale australiano che fatica a capire cosa è accaduto. Lo segue Billy (Linda Hunt) assieme a un misterioso nano, intelligente e abile fotografo, che gli spiega cosa c'è dietro alla guerriglia comunista. L'aiuta anche Jill (Sigourney Weaver), una ragazza dell'ambasciata di cui Guy s'innamora.

KILLER

1994, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

Un moderno b-movie su un killer che non vuole sparare. Con gli ottimi Anthony La Paglia e Mimi Rogers. Mick è un killer capace di compiere qualsiasi nefandezza, gli viene affidato un delitto, dovrà uccidere una donna malata di mente. Mick che non ha mai avuto rimorsi o problemi negli incarichi, però ora per la prima volta, non ce la fa a premere il grilletto. La regia è di Mark Malone.

ROSA L.

1986, alle 0,20 su Raiuno; dur. 121'

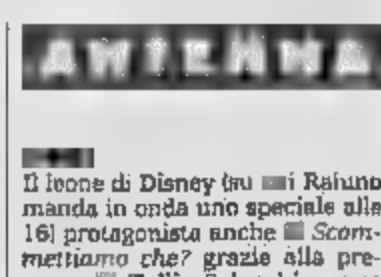
Di Margarethe von Trotta. Rosa Luxemburg nasce in Polonia all'epoca dello Zar. Presto è imprigionata per le sue idee socialiste. Poi espatria in Germania e si schiera contro la guerra, per questo è di nuovo imprigionata.. Il viso della ribelle è quello di Barbara Sukowa.

ROXY IL RITORNO DI UNA STELLA

1991, alle 16,20 su Raidue; dur. 96'

A Clydfe si festeggia Roxy Carmichael diventata una star. La aspettano tutti, l'ex fidanzato e sua moglie. E anche una ragazza (Winona Ryder) che stufa dei genitori adottivi crede di essere figlia naturale della stella. Regia di Abrahams.

ANTENNA

RE LEONE

Il leone di Disney (su Raiuno manda in onda uno speciale alle 16) protagonista anche a *Scommettiamo che?* grazie alla presenza di Tullio Solenghi - voce del cattivo Scar - e dei pupazzi del film, partecipa anche Adriano Celentano, che ha a disposizione un quarto d'ora per fare quello che vuole (la moglie Claudia Mori sta seduta sul divano degli scommettitori, tra le scommesse particolare quella in cui un trattore dovrà arrampicarsi su un muro alto dieci metri, Raiuno ore 20,40). Donatella Di Rosa torna a *La sai l'ultima?* (Canale 5 ore 20,40).

Il senatore Luigi Manconi propone con un'interrogazione al ministro delle Poste che i direttori dei tg e dei giornali radio devolvano tre mesi di stipendio al finanziamento di una borsa di studio destinata a giovani capaci e meritevoli che vogliano abbracciare la professione giornalistica. In questo modo - secondo Manconi - i direttori Rai sconterebbero dinanzi al pubblico il modo con cui hanno informato il Paese sull'avviso di garanzia a Berlusconi.

SEAT

Gli spot con Simona Marchini, Alberto Castagna e Sandro Ciotti girati col sistema della «ronda» (ognuno alla fine telefona all'altro che sarà il protagonista dello spot successivo) non reclamizzano naturalmente la Sip, come abbiamo scritto ieri (tra l'altro la Sip è ormai un riflesso condizionato, dato che non esiste più), ma la Seat-Divisione Stet e la nuova edizione delle Pagine Gialle.

HACKERS

Tra gli uomini, probabilmente, non ci sono diavoli, ma tra i computer sì: sono gli hackers, maghi dell'informatica specializzati nel diffondere virus che mandano all'aria dati e programmi. Gli hackers si tengono informati l'un l'altro con la rivista «Insane Reality». A quanto si capisce leggendola lo scopo di costoro è il male puro: distruggere per distruggere il lavoro altrui. Un hacker italiano mai identificato ha il nome in codice di Doctor Revenge (cioè Dottor Vendetta), un altro, norvegese, nome in codice Penetrator, ha diffuso in tutto il mondo un virus ma l'ha corredato di un algoritmo che lo farà entrare in azione solo il prossimo 12 febbraio. Nel frattempo si sarà moltiplicato a sufficienza (spera lui) per fare danni da miliardi. «Insane Reality» spiega con grande chiarezza come si costruiscono i virus, chi entra in possesso della rivista e si lascia persuadere, perciò, si fa diavolo a sua volta.

VACCINI

La prevenzione sanitaria in Italia è quanto mai carente, ma non quella contro i virus informatici: i 56 mila programmi antivirus installati nelle aziende hanno evitato quest'anno almeno 20 mila «contagi». La media annua degli incidenti è di 334 ogni cento aziende l'anno. Quando capita, ci vogliono 3-4 ore per rimettere in sesto il sistema. La regione più colpita è il Lazio, poi la Lombardia.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Celentano, Ciotti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (82684); 13,30 (45125); 18 (960133); 20 (423); 23,05 (1644510); 0,05 (7272756)
- 7 — **Il sabato dello «Banda dello Zecchino»** (8182133)
- 8,56 **L'albero azzurro** (7265826)
- 9,35 **Tatino e Tatone**, cartoni (9754-249)
- 10 — **Nancy Sonny & Co.**, tl (51065)
- 10,25 Mondovisione, dall'Aula Paolo VI in Vaticano **Concistoro pubblico** tenuto da Sua Santità Giovanni Paolo II per la creazione di 30 nuovi cardinali. (6868-7965)
- 12,35 **Check up**, attualità con Annalisa Manduca, Mario Trulelli (77-14826)
- 13,35 **Estrazioni del Lotto** (5825171)
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (2182-012)
- 14 — **Linea blu**, attualità. Con Puccio Corona (2452930)
- 15,45 **Settegiorni al Parlamento**, attualità (8904317)
- 16 — **Estrazioni del Lotto** (96510)
- 16,05 **Il re leone**, attualità. Speciale sui 32 film d'animazione prodotti da Walt Disney (100959)

SERA

- 18,20 **37° Zecchino d'oro**, musicale. Con Cino Tortorella, Maria Teresa Ruta. 3ª giornata. Regia di Furio Angiolella. Dall'Antoniano di Bologna (38794)
- 19,35 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, attualità con padre Piero Gheddo (320626)
- **Tg 1 - Sport** (5356442)
- **Scommettiamo che...?**, varietà con Milly Carlucci, Fabrizio Frizzi. Regia di Guardì. 9ª puntata (778249)
- 23,15 **Speciale Tg 1**, attualità a cura di Paolo Giuntella (4095171)
- 0,20 **Cinema club: Rosa L.**, film biografico di Margarethe von Trotta (Ger. '86). Con Barbara Sukowa, Olbrychsky (2893-379)
- 2,10 **Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (9745350)
- 2,25 **Bel canto: Il secolo d'oro del melodramma italiano - Verdi**. 3ª puntata (2868114)
- 3,30 **I grandi della lirica: Mario Del Monaco**, documenti (3374534)
- 4,45 **Doc Music** (2405805)
- 5,15 **Diplomi universitari a distanza** documenti. *Reti di calcolatori* - lezione (89317602)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6881); 7,30 (6288); 8 (7997); 8,30 (1930); 9 (8958); 9,30 (2046); 10 (80591); 13 (97-201); 19,45 (312423); 23,15 (28-56956)
- **Videocomic**, varietà (5110201)
- 8,55 **In famiglia**, varietà. 1ª parte (88243959)
- 10,05 **Raidue per voi**, attualità (3951-775)
- 10,25 **Scuola d'Europa**, documenti (8311997)
- 10,55 **Prossimo tuo**, attualità (3952-404)
- 11,15 **Ho bisogno di te**, attualità (14-58691)
- 12 — **In famiglia**, varietà con Paola Perego (62958)
- 13,20 **Dribbling**, sport (258881)
- 14 — **Un cowboy, film** di Michael Kensch (Usa, '93). Con Hironi Go, Catherine Mary Stewart, Robert (2451201)
- 15,50 **Estrazioni del Lotto** (4229751)
- 15,55 **Harry e gli Henderson**, telefilm (2841571)
- 16,20 **Roxy: Il ritorno di una stella**, film commedia di Jim Abrahams (Usa '90). Con Winona Ryder, Jeff Daniels (53183607)

- 18,25 **Sereno Variabile**, attualità (94-1688)
- **L'ispettore Tibbs**, tf. *Il più piccolo*. Con Howard Rollins (747639)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (5246084)
- **Se io fossi... Sherlock Holmes** (8757292)
- **Killer**, film drammatico con Anthony La Paglia, Matt Craven, Peter Boyle (355607)
- 22,25 **I divertimenti della vita privata**, film commedia di Cristina Comencini (Italia, '90). Con Delphine Forest, Christophe Malavoy (7094510)
- 0,25 **Tgs - Notte sport. Sci: Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile. Sintesi. Da City (Usa) (31486)
- **Pallanuoto.** Roma- (42-87088)
- 2,10 **Ma la notte** concerto dal vivo Franco Battiato (4648689)
- 2,50 **Tozzi**, musicale (36-04669)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** documenti. Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica (17164071)
- **Le comiche** (61322534)

RAITRE

Telegiornale: 12 (87125); 14 (3538-794); 19 (807); 19,30 (72794); 22,30 (7636084); 0,35 (1004806)
- **Schegge**, documenti (9672355)
- 7 — **Libera, amore mio**, film con Claudia Cardinale (8177201)
- 8,50 **Vietato giocare - Zugzwang**, film drammatico di Daniele Cesarano (Italia, ' con Kim Rossi Stuart, Andrea Prodan (2333510)
- 10,10 **Alambrado**, film drammatico di Marco Bechis (Italia, '91) con Jacqueline Lustig, Martin Kalwill (4760171)
- 12,15 **Schegge**, documenti (8107201)
- 12,20 **dell'untore**, film di B. Cino. (8231997)
- 13,20 **Schegge**, documenti (8442)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (755423)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport. Pallavolo femminile** (4558930)
- 16 — **Basket. Serie A 1** (2631152)

- 17,55 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile 1ª manche (2185317)
- 19,50 **Omnibus** (6796274)
- **Barry Lyndon**, film drammatico di Stanley Kubrick (G.B. '75) con Ryan O'Neal, Marisa Berenson (77572)
- 21,25 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile. 2ª manche (7338356)
- attualità (1903620)
- 1 — **Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà (24543060)

CANALE 5

Tg 5: 13 (81152); 17.55 (5491355); 20 (70882); 24 (10008)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1722672)
- 9 — **A tutto volume**, attualità (5881)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
- 10 — **Affare fatto** (6997)
- 10,30 **Il commissario Scali** tf. (76-49930)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Leloni (2751672)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (8258539)
- 13,40 **Amici**, attualità, con Maria De Filippi, regia di Paolo Pietrangeli (3396607)
- 15,25 **Anteprima**, attualità, con rella Pierobon (157713)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (2775)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (6336)
- 17 — **Power Rangers**, con Jones, *Amici o nemici?* (32713)
- 17,25 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8992881)
- 17,50 **I Puffi** (22336)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signoretti (83317)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (96-26)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà, di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (9349404)
- 20,40 **La sai l'ultima?**, varietà con Pippo Franco, Pamela Prati, regia di Stefano Vicario (2320686)
- 23 — **X-Files - Le prime indagini**, telefilm, *Reincarnazione*, con David Duchovny, Gillian Anderson (71171)
- 0,15 **Il ritorno di impossibile**, *Lo spettro*, telefilm (42-60176)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2844027)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5056756)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, con Fabrizio Summonte (1852961)
- 2,30 **Nonsolomoda**, (9466-882)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (9652701)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7418189); 14 (3881); 19,30 (38404)
- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»** (3335718)
- 9,15 **Ralph Supermaxieroe**. *La congiura del plutonio* (9892336)
- 10,20 **T.J. Hooker**. *I giustizieri* (4314-591)
- 11,15 **Grandi magazzini** (3007012)
- 12 — **Una famiglia tutto pepe** (77-591)
- 12,30 **Fatti e misfatti** (98539)
- 12,40 **Studio sport** (218997)
- 12,50 **Georgie**, cartoni (800152)
- 13,20 **Ciao ciao mix** (4938686)
- **Conan**, cartoni (79317)
- 13,55 **Ciao ciao news** (8235442)
- 14,30 **Il meglio di "Non è la Rai"**, (52084)
- 15,30 **Jammin'** (46152)
- 16,15 **Clak** (5323882)
- **Wrestling Superstars** (3495-72)
- 17,25 **Il principe di Bel Air**. (616686)
- 18,15 **Robocop**. *Illusions* (9246171)

- 18,50 **Studio sport** (2279607)
- — **Karaoke**, con Fiorellino (4713)
- **Saint Tropez Saint Tropez**, film con Jerry Calà e Alba Parietti (59046)
- 22,30 **A prova di vendetta**, di Richard Sarafian (Usa, '86). Con Gary Busey, Japhet Kotto (410)
- **Sgarbi quotidiani**, attualità (1271878)
- 0,40 **Studio sport** (9452485)
- 1,20 **La polizia incrimina, la legge assolve**, film poliziesco di Enzo G. Castellari (Italia, '73). Con Franco Nero, Fernando Rey (45344244)
- 3,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2526027)
- **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (6964094)
- 5 — **Il principe di Bel Air**, telefilm (5514553)
- 5,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (33937621)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7978); 13.30 (6064); 17,30 (30152); 19 (54578); 23,45 (2965607)
- 6 — **Love Boat**, telefilm (2847775)
- 6,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (82-69997)
- 7,15 **Perdonami**, attualità (8232152)
- **Diritto di**, telenovela (1924794)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (6526)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (95201)
- 10 — **d'amore**, telenovela (3235539)
- 10,45 **Principessa**, telenovela (5351-910)
- 12 — **La casa nella prateria**, telefilm. *Il grande Gambini* (80355)
- 13 — **Sentieri**, soap opera: 1ª parte (3597)
- 14 — **Sentieri**, soap opera: 2ª parte (7713)
- 14,30 **Medicina a confronto**, attualità (320317)
- 16 — **Cara Maria**, attualità (22-317)

- 17 — **Perdonami**, attualità
- 18 — **Febbre da cavallo**, film di Steno con Enrico Montesano (95-39)
- 20,30 **Don Camillo**, film con Cervi e Fernandel (03978)
- 22,30 **I bellissimi di Rete 4: Un anno vissuto pericolosamente.** Di Peter Weir (Australia, '82). Con Mel Gibson, Linda Hunt, Sigourney Weaver (7832997)
- 1,10 **Rassegna stampa** (5195534)
- 1,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm (93-33176)
- 1,50 **Top Secret**, telefilm (5816805)
- 2,45 **Mannix**, telefilm (8042602)
- 3,35 **Rassegna stampa** (3808602)
- 3,45 **Love Boat**, telefilm (1155260)
- 4,35 **Tre cuori in affitto**, telefilm (24-92331)
- 5,05 **Rassegna stampa** (5971447)
- 5,15 **Mannix**, telefilm (89333640)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,10 Onda verde; 7,20 Gr regione; 7,45 10-50-100 anni fa; 9,30 Speciale agricoltura; 12,56 Onda verde; 13,25 Estrazioni del Lotto; 17,45 Speciale Formula 1, 18,25 Onda verde; 18,30 Campionato di pallanuoto, 19,20 Ascolta, si fa sera.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,10

6 Il buongiorno; 7,28 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 9,10 Magic moments. I più grandi successi a 78 e 45 giri; 9,38 Ritmi americani; 10,10 Black-out; 11 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Tilt; 14,10 Concerto; 16 Noi come voi; 16,30 37 Zecchino d'oro; 20 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera: dall'operetta al musical; 21,05 La prosa di . «Il dramma, la commedia, la farsa», tre atti; 22,15 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30

6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Appunti di volo; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla prima; 13,10 Sabato musica, 13,30 Esercizi di radio; 14,30 Sabato musica; 16,15 Dossier; 16,15 Concerto barocco; 16,30 «Tu hai»; Sabato musica; 17,40 Radiondo; 17,45 Vedi alla voce; 19,15 Radiotresuite; 20,30 «Il Turco in Italia», opera in 2 atti.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (31133); 18,45 (4335423); 20,25 (7202-794); 22,30 (7046)
- 9 — **Euronews speciale** (7249)
- 9,30 **Nbaction**, replica (4256)
- 10 — **La valle dei dinosauri**, tf (1065)
- **Rickety Rocket** (9084)
- 11 — **Qua la zampa** (8323)
- 11,30 **Le avventure dei segugi** (40-12)
- 12 — **Sailing** (35317)
- 13 — **Crono Tempo di motori** (75220)
- **Best Winter** (7522317)
- 14,10 **Basket Nba: Seattle-Indiana** (7246249)
- 15 — **Calcio: Campionato spagnolo** (1857046)
- 17,50 **Sci: Slalom gigante femminile** (3422794)
- 19,30 **Strike - in** (59688)
- **Scooby Doo** (5731830)
- 20,25 **Speciale Coppa del Mondo Sci** (486794)
- 21,25 **Sci: gigante femminile** (3171997)
- 23 — **Calcio: Sociedad** (9882607)
- 0,55 **Montecarlo nuovo giorno** (7977718)
- 1,25 **Lo Stato di contro Jean Hellis**, 1ª parte (96722196)

TELE +1

- **Havana**, film (6361423)
- 16,55 **+1 News**
- 17 — **Inserzione pericolosa** (5371442)
- 18,50 **L'uomo che uccise Liberty Valance** (424978)
- 20,40 **Il gentiluomo**, film (752862)
- 22,35 **Il duro del Road House**, film (20120510)

TELE +3

- 19 — **Una serata con speciale**
- 21; 23; 1 **La bocca sulla strada** film

TELE +2

- 11,45 **Hockey** (8235084)
- 12,30 **Trans World Sport** (8232-49)
- 13 — **Supervolley** (824978)
- 13,30 **Bordocampo** (527065)
- 14 — **Pga Tour** (828794)
- 14,30 **Trans World Sport** (8387-13)
- 15 — **Settimana** (837442)
- 15,30 **Calcio: Bundesliga** (58-17794)
- 17,15 **Premier League** (8568046)
- 19 — **Tennis** (714751)
- 20 — **Telesport** (477959)
- 20,30 **Calcio: Lecce-F. Andria** (686201)
- 22,30 **Boxe: Top Rank** (892404)

VIDEOMUSIC

- 9 — **The mix** (61135133)
- 14 — **Le classifiche** (705404)
- 15 — **Zona mito/Monografia** (654404)
- 18,30 **The** (8170423)
- 19 — **Jazz X** (730065)
- 20 — **The** (126171)
- **Roxy bar** (51333423)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9263); 20,30 (8152); 21,30 (9404)
- 21 — **Shopping club** (3143)
- 22 — **Shopping club** (976860-84)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura di Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Alla Rinascente mille idee per i vostri regali.

Quella che vedete è solo ■ delle tantissime pagine del grande catalogo di Natale Rinascente. Mille bellissimi regali che la Rinascente vi propone per rendere più facile ■ più ricca la vostra scelta. Non mancate a questo appuntamento, Natale è già qui.

*la*Rinascente

Via Lagrange 15 Torino - Centro Commerciale "Le Gru", Via Crea 10, Grugliasco

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Il leone Simba, che si crede responsabile della morte del padre, il re Mufasa, in realtà ucciso da suo zio Scar per impadronirsi del trono, cresce lontano dalle sue terre in compagnia della mangusta Timon e del facocero Pumbaa.

EHI! COSA SUCCEDE?!

TIMON! PUMBAA! QUESTA E' NALA, LA MIA MIGLIORE AMICA!

FELICE DI CONOSCERTI!

SI', ANCH'IO, MA...

(17 - continua)

La Parietti: due programmi su Raiuno, un film di 007 insieme con Brosnan

Fare l'Alba in tv a Capodanno

«Sarò con Carosone»

ROMA. E' appena tornata dalla [illegible] egiziana di Sharm El Sheick sul Mar Rosso, «un giro veloce, qualche bagno con mio figlio ed eccomi qua». Una Alba Parietti a[illegible] e rigenerata, pronta per nuove fatiche televisive. Condurrà lei lo show di fine d'anno e [illegible] special a gennaio su Renato Carosone per Raiuno. Una trasmissione tutta sua verrà subito dopo. Non basta. Anche il produttore cinematografico Broccoli, quello di tanti film di 007, la vuole [illegible] protagonista femminile dopo avere a lungo visionato i suoi interventi tv. E il [illegible] James Bond, il fascinoso Pierre Brosnan, si è dichiarato entusiasta della sua «selvaggeria».

Alba è contenta, come sempre, del lavoro e della vita, e come sempre appare sicura, precisa, tagliente.

Anche lei [illegible] licenza d'uccidere insieme con Bond?

«La notizia è vera. E' [illegible] tempo dei Telegatti. Mia Farrow, ospite, si era profusa in lodi sperticate nei miei confronti. Il suo agente aveva poi contattato il mio. La voce evidentemente si è sparsa. So che anche i produttori inglesi [illegible] 007 [illegible] entusiasmati. Le trattative [illegible] avanti. In gennaio andrò [illegible] loro per il provino definitivo. Ma non vado in brodo di giuggiole più [illegible] tanto. Certamente [illegible] richiesta per un ruolo che è stato di Ursula Andress, Kim Basinger, Barbara Bach e altre divine, sod[illegible] il mio narci[illegible]. Stare lontano da casa per [illegible] però mi preoccupa. Staremo a vedere. Comunque fanno piacere i meriti riconosciuti».

E invece il suo ritorno in tv?

«Ci sono due collaborazioni sicure, ma non voglio parlarne io, è poco elegante. Prima aspettiamo le conferme della Rai».

La conferma viene da Maffucci, capostruttura [illegible] Raiuno: «E' così. La Parietti condurrà lo show di fine d'anno e uno speciale [illegible] Renato Carosone. [illegible] un suo programma successivo [illegible] non so nulla».

Solo a questo punto Alba spiega qualcosina in più. «A gennaio sarò l'intrattenitrice dello spettacolo corale in onore di Carosone. E [illegible] di fine d'anno la presenterò io: [illegible] spettacolo scritto e diretto da Lucio Dalla».

[illegible] bel colpo. Fino ad oggi l'abbiamo vista [illegible] in trasmissioni d'altri, perché?

«O bella, perché mi hanno chiamata. Devo aggiungere che con la mia presenza, nei programmi si sono verificati dei picchi d'ascolto».

Come [illegible] a saperlo?

«Pippo Baudo ad esempio mi ha telefonato, ha voluto farmelo sapere: una gentilezza non da tutti che mi ha fatto p[illegible].

Che idea ha della tv attuale?

«Che continua ad [illegible] quella che è stata. Ma pochi i programmi parlati com'era quello [illegible] Santoro. Sì, Funari parla, ma [illegible] smette. Su che [illegible] funzioni alla tv si [illegible] diverse scuole di pensiero. Io [illegible] dell'idea che è ora di non subire più il cappio dell'ascolto. Credo che si possa anche educare la gente [illegible] trasmissioni dove si parla e s'informa, senza il terrore [illegible] cambio [illegible] canale».

Difficile la vita in tv ma [illegible] che fuori. E' vero che ha ricevuto pesanti [illegible] da parte di noti personaggi?

«Verissimo. I cretini [illegible] dappertutto. Credono che il mio abbigliamento provocante sia una [illegible] alle disponibilità. Confondono voglia di apparire con amoralità. Ho rifiutato in estate a Ibiza le profferte di Alberto [illegible] Monaco vittima di qualche confusione. Come [illegible] confuso quel gran figlio di armatore greco che in un galà a Palazzo Volpi a Venezia mi ha messo le [illegible] sul sedere e ho dovuto chiarirgli immediatamente le idee».

Per il lavoro ha idee chiare?

«Non impazzisco [illegible] se re[illegible] ferma senza il film. E [illegible] vado in crisi di astinenza senza tv. Per lavorare non sono disposta ad acchiappare qualsiasi cosa mi propongano. [illegible] ci saranno i presupposti [illegible] bel nuovo programma accetterò. Come vede ho le idee chiare anche per il lavoro».

Per Lucio Dalla (a sinistra) una singolare performance tv. Dice la star: «Prima la tv, poi a gennaio [illegible] per il provino definitivo [illegible] James Bond. I produttori [illegible] film vogliono me»

La show-woman: «Lo spettacolo che presenterò a fine d'anno è scritto e diretto da Dalla»

Alba [illegible] (a sinistra) [illegible] chiare per il lavoro: «Un bel programma è [illegible] accesso»

Nevio Boni

Bella serata con l'Orchestra siciliana

E' una ninna nanna fatta all'incontrario

Apre «Berceuse» di Aldo Clementi seguita da «Shéhérazade» di Ravel

TORINO. Serata di grande interesse, fuori dalle vie più battute, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro e la voce di Margareth Price, tutti invitati all'Auditorium per la stagione dell'Unione Musicale; l'orchestra siciliana (Eoass non [illegible] un grido di guerra, ma semplicemente la sigla di «Ente autonomo orchestra sinfonica siciliana») è un complesso [illegible]do, equilibrato e molto motivato, e ad aggiungere una nota di ottimismo vale anche la considerazione che, per la maggior parte, [illegible] costituito di giovani; Gabriele Ferro [illegible] è [illegible] direttore stabile, e delle sue doti di [illegible]municatore e persuasore, oltre a quelle più specifiche e tecniche, si sente subito il frutto [illegible] maturità delle esecuzioni.

La qualità di un musicista si vede anche dall'intelligenza del programma, e questo era intelligentissimo per accostamenti e trapassi. In apertura la «Ber[illegible] di Aldo Clementi, che è una sorta di ninna nanna vista dalla parte [illegible] bambino invece che dalla mamma: musica che da una figura [illegible] tre note discendenti scivola in un alone timbrico indistinto, secondo un ritmo alternato di condensazioni e rarefazioni scandito con la regolarità dei versetti di [illegible] corale.

Alla delicatezza di questo tessuto è seguita la meravigliosa preziosità di «Shéhérazade» [illegible] Ravel, [illegible] il suo esotismo tanto fragrante quanto preciso, calcolato al millimetro: una regina [illegible] scene liriche, Margareth Price, ha interpretato i tre poemi risvegliando la musicalità di ogni parola, di ogni sillaba, e con la sua sensibilità sopraffina si saldavano i pesi calibrati in orchestra da Ferro.

Un sentore di «Asie», un colore esotico apre anche [illegible] suite dal balletto «Il buffone» di Prokofiev, ma tosto si squaglia in aggregati ritmici incalzanti e provocanti; il «motorismo» di Prokofiev non è mai impassibile, [illegible] quello di Hindemith, ogni tanto fa le boccacce e ogni tanto ostenta mistici rapimenti. Orchestra schierata in tutte [illegible] forze, da elogiare per [illegible] presenza solistica di alcune parti e per la trasparenza dell'insieme, archi lineari e luminosi, ottoni penetranti senza sforare. La trama del «Buffone», dalle fiabe popolari russe, è impossibile da raccontare; i titoli dei dodici pezzi avrebbero tuttavia aiutato l'ascoltatore a seguirne la girandola; per altro è una musica che tende alla plasticità, alternando una calma sognante al puro vitalismo ritmico. Pagine ed esecutori nuovi per i torinesi: entrambi festeggiati con molto calore e visibile soddisfazione alla fine della serata.

Giorgio Pestelli

Domani «Zecchino d'oro» in mondovisione per i bambini di Rwanda e Piemonte

Pavarotti canta «44 gatti»

Giovedì prima a Napoli di «Ballo in maschera»

NAPOLI. Luciano Pavarotti e lo «Zecchino d'oro» su Raiuno: attorniato da un gruppetto di bambini il tenore mima la [illegible] che domani canterà in Mondovisione. «Cosa canterà, sarà una sorpresa, possiamo dirlo?», [illegible]manda l'ex Mago Zurlì, Cino Tortorella. Pavarotti annuisce: primo piano [illegible] faccione sorridente, poi con le mani imprime sul video un eloquente «44», e dai baffoni proietta lunghe feline [illegible]brisse. Non [illegible] sono dubbi: Luciano Pavarotti per [illegible] prima volta canterà con i bambini del Coro Antoniano la famosa filastrocca: «Quarantaquattro gatti, in fila per sei col resto di due...». «Pava» chiama i piccoli cantanti attorno a sé e dice loro: «Mi raccomando dobbiamo aiutare i bambini del Rwanda e del Piemonte. Aiutarli è un atto umanitario che tutti voi dovete fare. Domenica sera canteremo insieme in Mondovisione».

Abbiamo raggiunto telefonicamente il tenore: «I bambini - dice - sono la vera gioia della nostra vita. Credo che tutti, indistintamente, abbiamo il dovere di fare quanto ci è possibile per non farli soffrire». «Quarantaquattro gatti...» la canterà da tenore, a voce piena? «Ascolti, ascolti, sarà una sorpresa». Accanto al tenore ci sarà Francis Lai, che [illegible] l'orchestra d'archi dirige «Non abbiate paura», un brano ispirato al libro [illegible] Papa. L'immagine di Pavarotti che emerge da un gruppo [illegible] bambini è televisivamente [illegible]rena ed efficace. Big Luciano non si è mai sottratto ad atti umanitari: dai mega concerti in Mondovisione alle partecipazioni per Telefono Azzurro, agli assegni donati anno dopo anno [illegible] associazioni che hanno a [illegible] la ricerca scientifica.

Questa volta, accomunare i bambini del Rwanda a quelli del Piemonte, colpiti da tragedie diverse, è segno di sensibilità.

«Quarantaquattro gatti...» co[illegible] «Papaveri e papere» di felice memoria: che fu cantata anche da Beniamino Gigli, ma per un pubblico adulto. I grandi artisti hanno sempre cantato con i bam[illegible]: a [illegible] da Enrico Caruso, che nelle parrocchie di Napoli intonava l'«Ave Maria» di Schubert e [illegible] Gounod [illegible] coro di [illegible] bianche; o da José Carreras nel suo famoso filmato natalizio girato in Austria, vicino a Salisburgo.

Intanto il grande tenore sta preparando a Napoli un ritorno operistico di lusso: ed [illegible] scelto l'inaugurazione della stagione al San Carlo (l'acustica del teatro [illegible] la migliore, [illegible] a quella del Bellini di Catania), dove il 1° dicembre [illegible] Riccardo [illegible] Warwick nel «Ballo in maschera» di Verdi, [illegible] in diretta [illegible] Radiotre. Dopo l'apertura [illegible] stagione [illegible] alla Scala con il «Don Carlos», in cui egli stesso debuttava, Luciano Pavarotti torna per rilanciare la [illegible] sfida in [illegible] dei ruoli che più gli [illegible] congeniali. Canterà tutte e sei le recite previste in cartellone. Ma non basta: tra una replica e l'altra, il 7 dicembre, sempre [illegible] San Carlo, terrà un galà, unica data italiana dopo il recital speciale per le Nazioni Unite. Un concerto che forse soltanto casualmente cade nello stesso giorno in cui la Scala [illegible] stagione '94-'95 [illegible] «La Walkiria» di Wagner, protagonista Placido Domingo.

«No, non c'è alcun riferimento alla Scala. Era l'unica data tra le recite del quattro e del 9 dicembre. Torno [illegible] il "[illegible] in maschera" e questa volta spero di [illegible] da [illegible] - dice scherzando -. Comunque l'atmosfera è ideale. Il cast è ottimo, coro e orchestra guidati da Daniel Oren con cui ho [illegible] parecchie volte, sono in forma. Speriamo che tutto vada bene. Anch'io mi sento tranquillo».

Pavarotti e qui accanto Francis Lai autore [illegible] «Non abbiate paura» ispirato al libro del Papa che eseguirà [illegible] prima mondiale [illegible] il Coro dell'Antoniano e [illegible] archi dell'Orchestra di Mosca

Armando Caruso

Settimana negativa in Borsa

Altra seduta fiacca in borsa. Il mercato chiude la settimana con un nuovo segno negativo, che porta il mib a quota 1.009 (-0,59%) e il mibtel a 9.950 (-0,88%). In as[illegible] di idee, i volumi si confermano [illegible] valori molto bassi, attorno ai 350 miliardi. Gli investitori restano in attesa di chiarimenti dal fronte politico, al termine di una settimana che ha visto il mib arretrare del 3,3%. A parte qualche valore in controtendenza tra i bancari, i titoli guida appaiono in generale arretramento. Resiste a 6.021 lire la Fiat (-1%). Le Generali cede lo 0,56%. «Il mercato è fermo - spiega un analista - e aspetta di vedere cosa succederà a livello politico». Sulla scarsa attività della giornata ha influito anche il fatto che fosse venerdì: «Alla vigilia del fine settimana la prudenza aumenta», dice un'altra fonte, spiegando che comunque [illegible] mercato mostra una discreta tenuta [illegible] fondo.

Agip, produzione e utili record

L'Agip spa, società caposettore del gruppo Eni, ha superato il milione [illegible] barili equivalenti al giorno [illegible] livello di produzione complessiva di idrocarburi. Il superamento di questo livello-record [illegible] è realizzato il 12 novembre '94 [illegible] da allora la società ha stabilizzato saldamente la produzione, dall'Italia e dall'estero, intorno [illegible] 1.080.000 barili equivalenti al giorno, rendendo costante e in progressione lo star sopra questa significativa soglia. La produzione complessiva è formata da circa 600.000 barili al giorno di liquidi (petrolio e condensati) mentre [illegible] gas metano concorre al risultato con un volume complessivo di circa 79 milioni [illegible] al giorno, che equivalgono a circa 481.000 barili al giorno. La produzione è costituita per circa [illegible] 60% da idrocarburi liquidi e per il 40% da gas naturale. La produzione estera è per il [illegible] petrolifera; quella in Italia per l'80% gassifera.

Nuovo minimo storico della nostra valuta sul marco, mentre continua la fuga degli investitori stranieri

La lira alle corde sfiora 1039

Bilancia valutaria «in rosso» anche a ottobre

I sindacati attaccano «Non è colpa nostra è la stabilità politica che manca»

Lamberto Dini, ministro [illegible] Tesoro «Più preoccupati i nostri partner»

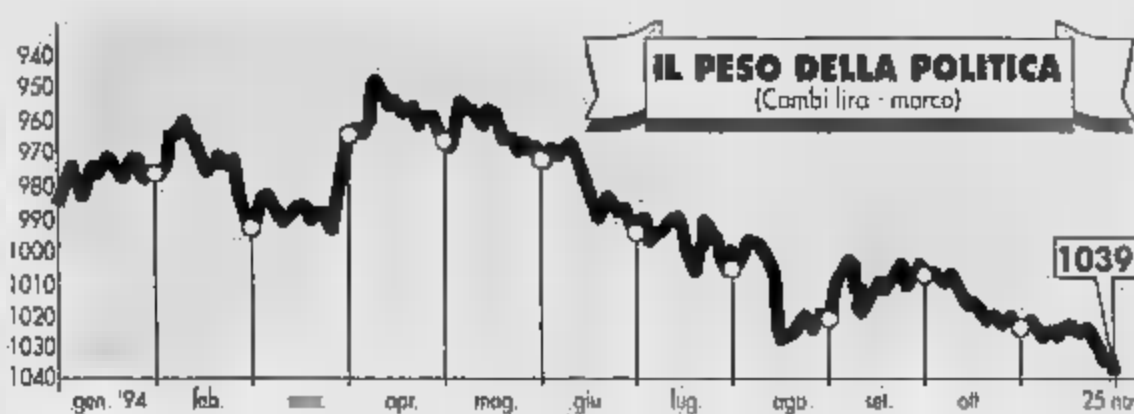
IL PESO DELLA POLITICA (Cambi lira - marco)

940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000, 1010, 1020, 1030, 1040

gen. '94, feb., [illegible], apr., mag., giu, lug., ago., set., ott, 25 nov

1039

MILANO. La lira è sempre alle corde e ieri, nel pomeriggio, [illegible] toccato un nuovo minimo storico sul marco: 1038,75 (ci sono state anche offerte, andate però a vuoto, a 1.039 lire). La morsa che [illegible] è stretta [illegible] intorno alla nostra valuta non ha mollato [illegible] presa e [illegible] settimana si chiude così con un segno pesantemente negativo. Dopo un avvio debole, da quota 1.034 dove si trovava alla chiusura dei mercati asiatici, la nostra moneta ha cominciato a scivolare a quota 1.035-36 per poi «strappare» a 1.037,50 sotto gli attacchi di una speculazione scatenata da [illegible] (poi regolarmente rientrate) circa possibili interventi di Bankitalia [illegible] tassi ufficiali. Ma tutto questo non è bastato a far rientrare i prezzi che, dopo la rilevazione della Banca d'Italia a quota 1.037,19, si sono riportati nella zona a ridosso di 1.038. La coincidenza con la vigilia del weekend ha reso il clima più nervoso, e anche nei confronti del dollaro le cose non sono andate bene: dopo [illegible] rilevazione a 1.615,94 (era 1.610,66 giovedì) ed a fronte di primi prezzi a 1.612, il biglietto verde si è portato a fine giornata a quota 1.617.

E sul «caso lira» intervengono [illegible] po' tutti. Per Santini (Bankitalia) la nostra valuta è sottovalutata e il problema è quello di tenere sotto controllo l'inflazione; per questo si appella alle parti sociali, i cui comportamenti «hanno garantito nell'ultimo biennio la flessione dell'inflazione: occorre che perseverino perché l'abbattimento dell'inflazione non è stato completato». Secondo il ministro del Tesoro, Dini, «la debolezza della lira preoccupa più i partner europei che non l'Italia in questo momento». «Io di[illegible] che [illegible] Germania - ha aggiunto - desidera veramente che il risanamento della [illegible] economia vada avanti con determinazione. [illegible] preoccupazione può essere che la determinazione potesse apparire non così ferma a piena come invece è nelle intenzioni del governo». I sindacati, dal canto loro, non ci stanno a fare da «capro espiatorio». [illegible] lira e Borsa perdono colpi, sostengono, «non dipende dalle nostre iniziative ma dalla stabilità politica che in questi [illegible] oscilla spaventosamente».

Intanto un altro segnale negativo viene dalla bilancia dei pagamenti che ad ottobre è andata in «rosso» per il terzo mese consecutivo, evidenziando sul fronte degli investimenti esteri il trend negativo ormai in atto senza interruzioni da aprile. Secondo i dati Uic si è registrato un saldo negativo di 5.929 miliardi lo scorso mese (-2.858 nel corrispondente [illegible] del '93), mentre tra gennaio e ottobre la bilancia dei pagamenti è risultata negativa per 1.832 miliardi a fronte del surplus di 1.985 miliardi del '93.

Dornbusch boccia Berlusconi

«L'Italia corre, è la sua guida che delude i mercati finanziari»

DAL NOSTRO INVIATO

Brava l'Italia. Pessimo Silvio Berlusconi. L'economista [illegible] Rudiger Dornbusch osserva [illegible] ammirazione la ripresa, ormai ben avviata, ma non apprezza proprio il lavoro del presidente del Consiglio. Relatore a Siena agli Incontri di Rocca Salimbeni, organizzati dal Monte dei Paschi, il professore di economia del Mit di Boston teme che l'Italia non abbia una guida adeguata proprio nel momento in cui sta conoscendo giorni migliori. E Dornbusch vede la situazione complicarsi drammaticamente con l'arrivo dell'avviso di garanzia per Berlusconi.

Professor Dornbusch, in due mesi è la terza volta che [illegible] in Italia. Come le appare?

«Credo che in Italia stiano accadendo tre cose nello stesso tempo».

A cosa [illegible] riferisce?

«Vedo innanzitutto una crescita economica straordinariamente forte, ma la politica di risanamento del bilancio in corso trova difficoltà ad andare in porto».

E poi?

«La terza cosa che osservo è che la leadership politica si presenta deludente sin dall'inizio [illegible] quanto le aspettative erano grandi. Questa carenza di capacità di guida è una fonte di incertezza per i mercati finanziari».

Con quali conseguenze?

«Fino a quando il problema non sarà risolto, la lira non si solleverà».

C'è una soluzione particolare che può piacere ai mercati fi[illegible]iari internazionali?

«Qualsiasi soluzione sarebbe certamente gradita [illegible] mercati finanziari».

Ma lei come valuta le tensioni [illegible]ali che affiorano?

«L'Italia non ha grandi problemi sociali, l'occupazione al Nord è buona tanto è vero che ci sono paesi. L'Italia è un paese [illegible], che [illegible] passato ha risolto i problemi coprendoli e adesso i problemi [illegible] venuti al pettine».

Rudiger Dornbusch

Per risolverli, in passato ha proposto il consolidamento del debito pubblico, congelando i bot. [illegible] ora?

«Il consolidamento del debito pubblico non è il primo problema da affrontare. Bisogna prima rifare la politica di risanamento del bilancio, avere una guida politica più decisa. Poi si passa alla ristrutturazione del debito pubblico e non al suo consolidamento».

[illegible]a co[illegible] reagirebbero i mercati se il governo cedesse ai sindacati sulle pensioni?

«La lira è estremamente sensibile ma non le importa se il governo cede ai sindacati. I mercati non sono interessati a sapere quale sarà la soluzione di governo. Sono invece preoccupati per quello che fanno i magistrati e si chiedono qual è lo scenario peggiore».

Roberto Ippolito

Rondelli conferma: l'Opa entro il 19. Ambroveneto, il Crediop (gruppo San Paolo) disposto a rafforzarsi

Il Credit prepara il contrattacco sul Rolo

Arcuti: ma Imi e Cariplo non staranno a guardare

MILANO. Metti un convegno a Pesaro e un altro a Siena e, voilà, il gioco è fatto: di questi tempi, tempi [illegible] gran movimento attorno alle banche, i convegni servono anche a questo, a far parlare presidenti, amministratori delegati, ad anticipare mosse future. E così, mentre si avvicina il fatidico 19 dicembre, giorno dell'assemblea per la fusione tra Rolo e Carisbo, ecco scendere in campo su fronti opposti due presidenti di peso: Lucio Rondelli per il Credit, da Pesaro, Luigi Arcuti per l'Imi, da Siena. Entrambi attenti, attentissimi al futuro prossimo del Rolo che nel frattempo, in quel di Bologna, ieri ha riunito di nuovo il consiglio: solita spiegazione ufficiale («Ordinaria amministrazione», han fatto sapere i portavoce) a insolita spiegazione ufficiosa: «E [illegible] si fosse [illegible]scusso dell'imminente rilancio dell'Opa, a prezzo più elevato e a condizioni più favorevoli, del Credit»?

Uomo di poche parole, prudente e riservato, Lucio Rondelli. Finora sull'operazione Rolo [illegible] aperto bocca solo all'indomani [illegible] lancio dell'Opa, poi sempre zitto. Ieri, a Pesaro, [illegible] l'orecchio attento a ogni squillo di telefonino, interessatissimo alle ultime novità da Bologna («C'è [illegible] consiglio del Rolo? Bene, speriamo sia [illegible] buon consiglio»), Rondelli qualcosa ha voluto dire. Ha assicurato che i contenuti dell'Opa Credit verranno resi [illegible] entro il 19: «Condizioni [illegible] prezzo saranno contenuti nel prospetto dell'offerta». Dopodiché gli azionisti del Rolo potranno decidere in libertà: «Il bello - ha sorriso - è poter scegliere: chi [illegible] alla fusione non va all'Opa».

Dunque, il Credit [illegible] demorde. Presto, forse prestissimo, sarà [illegible]sa pubblica la [illegible] versione dell'Opa rivista dopo lunghi contatti [illegible] i principali azionisti del Rolo [illegible] dopo un delicato lavoro [illegible] [illegible]zione [illegible] parte [illegible] consulenti: poi toccherà [illegible] Banca d'Italia esprimersi. Per [illegible] - sulla vecchia ver[illegible] dell'Opa - da via Nazionale non è [illegible] arrivato alcun nulla osta. Ma ieri, a Pesaro, al medesi[illegible] convegno del Cefor, il centro di formazione delle Popolari, c'era anche Bruno Bianchi, responsabi[illegible] della vigilanza [illegible] Bankitalia: [illegible]lorosa stretta [illegible] mano con Rondelli e poi dieci minuti faccia a faccia, forse per gli ultimi chiarimenti.

Prepara il contrattacco, il Credit, E Rondelli non tralascia neppure le spiegazioni secondo i massimi principi: attenti, dice, «nel settore bancario [illegible] è detto che piccolo sia bello». In Italia, aggiunge, il sistema è bloccato e non consente a nessuno [illegible] crescere e [illegible] assumere quelle dimensioni che le grandi banche europee e mondiali hanno già: in Italia, insiste Rondelli senza mai citare il Rolo ma [illegible] [illegible] esplicito riferimento alla vicenda, «da una parte [illegible] [illegible] le grandi banche nazionali, dall'altra le banche super-regionali, un'eredità storica che [illegible] difficile correggere in breve tempo». Che fare? Concentrarsi, ovvio: ed ecco la ragione di [illegible] movimento, attorno [illegible] Rolo e non solo al Rolo.

E così, mentre gli altri tasselli pian piano si vanno collocando - il Crediop, per bocca del presidente Pedone, [illegible] dice disponibile a cre[illegible] in Ambroveneto [illegible] le Popolari venete, per bocca del direttore della Verona Federico Pepe, fanno sapere che la cessione del loro 13,52% di Ambroveneto «potrebbe avvenire tra [illegible] '[illegible] e il 95» - sul Rolo [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]. Men che meno la cordata Imi-Cariplo. Dell'intenzione di Cariplo di b[illegible] in un'eventuale contro-Opa, si sapeva. Ieri, da Siena, dal convegno del Montepaschi, anche l'Imi [illegible] fatto capire che, nel caso, sarà della cordata. Due i messaggi, [illegible] Siena, del presidente Arcuti. Primo, tanto per far [illegible]re le voci di dissensi tra lui e Ma[illegible]: «Io e il mio direttore generale [illegible] in [illegible] [illegible] un eventuale intervento dell'Imi nel Rolo siamo possibilisti, [illegible] a vedere, certo il Rolo [illegible] uno dei nostri azionisti di riferimento». Secondo, tanto per sottolineare i legami stretti con il Tesoro che, si [illegible] [illegible] sempre alla [illegible] di quattrini: «[illegible] siamo pronti a mettere sul [illegible] anche la seconda tranche del capitale Imi». [a. z.]

MONTEPASCHI

Il Comune contrattacca

SIENA. Il [illegible] di Siena passa al contrattacco per tentare di mantenere il Monte [illegible] Paschi nell'orbita cittadina. Il sindaco Pierluigi Piccini ha preannunciato per oggi la presentazione di un nuovo parere giuridico redatto dal giurista Francesco Galgano a integrazione del documento redatto da una quaterna di esperti (Zupo, Lorizio, Scoca e Rescigno) secondo il quale la proprietà dell'Istituto toscano è riconducibile [illegible] cittadini di Siena e [illegible] al Tesoro. L'annuncio è stato dato a margine degli «Incontri di Rocca Salimbeni». Ed è stato corredato da aspre critiche all'ultima direttiva varata dal ministro del Tesoro Dini mirata al graduale alleggerimento delle quote detenute dalle fondazioni nelle banche.

Luigi Arcuti

IL CASO

LA [illegible] D'[illegible]

A colloquio con Gian Carlo Michellone, presidente dell'associazione torinese che compie vent'anni

«La rivoluzione in fabbrica la facciamo noi»

I dirigenti Fiat: «La nostra sfida è guidare il cambiamento»

VENTI anni di cambiamenti, spesi a rincorrere grandi processi di trasformazio[illegible] - a volte anche [illegible] anticiparli - sempre in pista, ai blocchi di partenza, pronti allo sparo dello starter. I dirigenti industriali sono diventati i protagonisti [illegible] una «rivoluzione culturale» destinata a proseguire.

Ne è convinto Gian Carlo Michellone, presidente del Gruppo dirigenti Fiat, un'associazione che celebra proprio in [illegible]ti giorni i vent'anni di attività e che stamane a Torino, al [illegible] storico Fiat, organizza un convegno [illegible] la partecipazione di Romano Prodi proprio su questi temi.

Il Gruppo dirigenti Fiat nasce nel '74 sull'onda di [illegible] spinta emotiva per un episodio [illegible] terrorismo. La sua attività si snoda percorrendo tutte le tappe che hanno scandito la recente storia italiana. Il Gruppo non si ritiene [illegible] un sindacato, né una corporazione, [illegible] un'associazione aperta agli stimoli esterni e interni che ha tra gli scopi la valorizzazione del ruolo del dirigente; la conoscenza reciproca, la promozione di iniziative anche culturali e artistiche.

Ingegner Michellone, quali altre motivazioni - al di là [illegible] fatto emotivo dovuto al terrorismo - vi hanno spin[illegible] nel '74 ad associarvi?

«La volontà [illegible] esprimere valori comuni. Siamo partiti che eravamo meno [illegible] venti, oggi siamo tremila e cinquecento. Un movimento spontaneo che si rifà ai valori aziendali, ma che si sente autonomo perché non è il sindacato e non è l'azienda».

In che modo [illegible] cambiato il vostro ruolo [illegible] dirigenti in questi ultimi anni?

«Ci siamo interrogati sovente su questo aspetto. In Italia ci sono diversi tipi di dirigenti, basti pensare ad esempio alla differenza esistente tra dirigenti di aziende pubbliche e dirigenti di aziende private. La situazione italiana [illegible] articolata. Articolata per tre principali ragioni. Primo: lo sviluppo industriale italiano è [illegible]to polarizzato tra [illegible] numero ristretto [illegible] grandi imprese ciascuna delle quali ha creato una propria, specifica, importante cultura d'impresa; secondo: nel nostro Paese è mancata e manca una grande scuola di management che invece è presente in altri Paesi; terzo: la formazione scolastica ha sempre privilegiato il "sapere", rispetto al "saper fare"».

Una posizione ad handicap, dunque, rispetto [illegible] dirigenti di altri Paesi.

«Un dato di fatto è che la formazione del dirigente in Italia è stata demandata alle imprese».

I cambiamenti voi li avete vissuti in prima linea, han[illegible] sostanzialmente modificato il vostro lavoro e [illegible] vostro ruolo. Non è così?

«E' vero, è cambiata [illegible] figura del dirigente ed è cambiata anche la sua cultura. In Fiat, [illegible] esempio, i cambiamenti sono stati importanti. Il decentramento ha spinto i vari settori a sviluppare una propria managerialità. Un secondo cambiamento è rappresentato dall'azienda cosiddetta "a rete" con tante unità organizzative che operano come "quasi-imprese"».

Tutto questo comporta un nuovo profilo di manager?

«Certo, proprio un nuovo profi[illegible]. I valori [illegible] non solo competenze professionale, ma anche innovazione, capacità di delegare, di integrazione, di leadership. Abbiamo condotto un sondaggio tra i colleghi sugli aspetti essenziali [illegible] dirigente oggi: oltre il 90 per cento degli intervistati ritiene che guidare, pilotare, condurre sia un aspetto essenziale più che il "gestire-comandare-governare". Dalle capacità di coinvolgere, di motivare, di formare, [illegible] apprendere e di rischiare [illegible] il nuovo dirigente».

Enzo [illegible]

La firma della concessione rischia di slittare. Bruxelles avverte: Italia attenta, i tempi vanno rispettati

Il telefonino ritorna rovente

L'Iri: «Nessuno stop, soltanto riflessione»

MILANO. I telefonini tornano roventi. «Non credo che si tratti di un blocco, ma solo di una riflessione per riequilibrare meglio i contenuti della convenzione». Così il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, commenta il minacciato «stop» alla firma della concessione [illegible] Omnitel-Pronto Italia per il secondo gestore dei telefonini digitali, che dovrebbe essere firmata entro fine novembre. E aggiunge: «Non [illegible] tratta di [illegible] stop politico, ma esclusivamente tecnico per approfondire meglio anche il dato economico». E [illegible] scadenze? «Le date non devono [illegible] viste come un capestro, l'importante è fare le [illegible] bene», conclude il presidente Iri.

Uno dei nodi tecnici resta quello dei telefonini cellulari, un business da due milioni di abbonamenti che Telecom teme di veder ridimensionato con la [illegible] concorrenza dei digitali (che possono essere usati anche tra Paese e Paese). [illegible] a questo [illegible] è aggiunto [illegible] nodo «politico» (confermato tra l'altro da alcune dichiarazioni del ministro del Lavoro, Clemente Mastella): il rinvio della concessione come elemento di pressione su un imprenditore, Carlo [illegible] Benedetti, che non ha certo tradizioni [illegible] «destra», e che è padrone di testate che flirtano con l'opposizione.

Il nodo sarà affrontato dal Consiglio dei ministri di martedì. Tra le [illegible] all'ordine del giorno resta comunque iscritta anche la «relazione del ministro delle Po[illegible] Tatarella sulla convenzione relativa al servizio radio-mobile paneuropeo di telefonia». Intan[illegible] Bruxelles preme. Alti funzionari fanno sapere di essere rigorosamente vigili», chiedendo che i tempi vengano rispettati altrimenti verrà ripresa la procedura d'ifrazione nei confronti dell'Italia. [r. e. s.]

Michele Tedeschi presidente dell'Iri

IL GIORNALE

«E' tutto da rivedere»

MILANO. Sul problema [illegible] «telefonini» è sceso ieri in campo «Il Giornale» diretto da Feltri (proprietario Paolo Berlusconi, fratello del presidente del Consiglio) sostenendo che «bisogna salvaguardare i diritti di Sip, Stet, utenti [illegible] risparmiatori, e non solo quelli di De Benedetti». In sostanza: riaprire i giochi. «L'impegno - scrive Antonio Socci nell'editoriale - prima [illegible] approvare la concessione, era di tutelare la S[illegible] pesantemente danneggiata [illegible] anticipata modifica della sua concessione che scade dopo il Duemila». «Si tratta di una "questioncella" da 3-4 mila miliardi e non sembra risolta» conclude l'autore dell'articolo, e si domanda se l'appalto dei telefonini che sembra molto buono per l'Ingegnere lo sarà anche per gli «interessi generali».

«Ma è [illegible] lotta impari»

Omnitel sul secondo gestore «Gli svantaggiati siamo noi»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ci saranno sorprese, non ci possono [illegible] sorprese. La [illegible]denza del 30 novembre è non solo inerente alla validità dell'offerta, ma è un impegno che [illegible] ministero delle Poste si è assunto in ambito europeo». Francesco Caio, amministratore delegato di Omnitel-Pronto Italia, ingegnere di 37 anni, [illegible] crede lo non vuole crederci a ricatti e rinvii «politici» della firma per la convenzione del secondo gestore Gsm, che sarà appunto Omnitel. Un'esperienza di lavoro in Inghilterra, proprio negli anni della partenza di British Telecom, fa sì che egli giudichi queste schermaglie «l'inevitabile resistenza al cambiamento».

Scusi, ingegner Caio, ma lo stesso ministro del Lavoro Mastella ha detto, ieri, che «in caso di guerra politica, Berlusconi è pronto [illegible] rimettere tutto in discussione, compreso l'accordo sulla concessione [illegible] telefonini»...

«Per noi [illegible] punto importante resta l'impegno del ministro Tatarella. Quanto [illegible] commenti letti, si sono spesso letti commenti senza fatti che li appoggino. I fatti oggettivi sono che stiamo completando un iter aperto con [illegible] bando di gara in cui si parla di assoluta equiparazione tra gestori, ossia Omnitel e Telecom. Noi pagheremo 750 miliardi per l'utilizzo delle frequenze, Telecom non paga nulla, a differenza di quanto avviene ad esempio in Germania e Inghilterra; Omnitel deve costruirsi una rete [illegible] tutta fretta, investendo 2400 miliardi in dieci anni, Telecom ha già una rete pronta e può partire subito; per i collegamenti tra le nostre antenne siamo obbligati [illegible] utilizzare i cavi Telecom pagando per l'utilizzo. E questo solo per la rete fissa, perché poi pagheremo un tanto al minuto per le telefonate sulla rete Sip. Telecom, viceversa, parte con due milioni di abbonati al cellulare, due milioni di clienti da agganciare facilmente».

Non è così dappertutto?

«No. Altrove il privato si fa le sue infrastrutture. Aggiungo che i prezzi che pagheremo a Telecom sono fra i più alti d'Europa e faccio notare che, presto, diventeremo tra i più grandi utenti [illegible] Telecom Italia».

Dunque voi partite svantaggiati. Allora perché il presidente di Telecom, Chirichigno, insiste nel dire che questa convenzione svantaggia Telecom?

«Per me [illegible] incomprensibile. In ogni caso si tratta [illegible] questioni che nulla hanno a che fare con la gara Gsm cui abbiamo partecipato. So solo che nel frattempo Telecom ha già acquisito circa 40.000 clienti Gsm, violando le indicazioni dell'antitrust per la concorrenza».

Da fine marzo, quando avete vinto la gara, quanti intralci ci sono stati?

«Nessun intralcio, solo il normale processo di negoziazione per la convenzione. Ora [illegible] in dirittura d'arrivo. Si apre finalmente anche in Italia il mercato delle telecomunicazioni, che porterà [illegible] migliori se[illegible] per l'utente [illegible] a opportunità importanti per [illegible] nuova occupazione qualificata. Ogni apertura di mercato provoca resistenze, è già accaduto anche all'estero, forse questo spiega le discussioni in atto. Sarebbe difficile immaginare un monopolista contento [illegible] perdere il monopolio».

Quanti [illegible] in Omnitel, e quanti sarete?

«Negli ultimi quattro mesi siamo saliti da 100 persone a 500, di cui cento stranieri. Entro cinque anni l'occupazione, tra diretta e indiretta, supererà le 2000 persone».

E l'entità dell'investimento?

«Abbiamo già investito 40 miliardi e stiamo finalizzando ordini per altri 200 miliardi. In dieci anni l'investimento toccherà i 2400 miliardi».

Onestamente, la presenza di più gestori abbasserà il costo del servizio?

«Dove esiste concorrenza le tariffe sono per forza più basse. E' lo stesso progresso tecnologico a consentire maggiore efficienza, un'offerta differenziata, quindi maggiore domanda e [illegible] ricaduta su investimenti e occupazione. Crea quindi ricchezza. Un esempio per tutti, in regime di concorrenza, il valore di British Telecom in Borsa è salito».

Valeria Sacchi

Francesco Caio amministratore Omnitel-Pronto Italia

Caio: Per noi contano gli impegni presi

FLASH

Le [illegible] gialle in versione [illegible]

Una versione [illegible] per le famiglie ed una «lavoro» per le imprese: così cambiano le Pagi[illegible] Gialle ditribuite a fine novembre «per avere una maggio[illegible] specializzazione e comple[illegible] delle informazioni».

[illegible] un [illegible] di crisi

Il '95, secondo Nomisma, sarà «il quarto anno consecutivo di recessione nel settore edilizio. Ma sarà anche l'ultimo, poiché gli indicatori mostrano già ora l'inversione [illegible] tendenza che, ad esempio, dovrebbe manifestarsi sin dall'anno prossimo per i fabbricati residenziali, per i quali l'Ance prevede un incremento [illegible] investimenti dell'1,5%».

La Piaggio [illegible] sulla stampa europea

The European dedica una pagina alla Piaggio e alla sua «leggendaria» storia. La Vespa nel lungo articolo è definita «una motocicletta che ha messo il Paese intero su due [illegible] nel [illegible] e nel 1950 e che resta sempre la più venduta in tutto il mondo».

Entro l'anno cessione Ilva Laminati Piani

«Stiamo lavorando per fare l'operazione entro l'anno» ha affermato il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, sulla cessione dell'Ilva Laminati Piani. Ha poi precisato che l'Iri «sta programmando» questa operazione ed ha aggiunto: «Certo tutto è possibile, ma l'Iri ha intenzio[illegible] di rispettare il suo programma di dismissione».

[illegible] corsa al Gft Cvc [illegible] prezzo

La Cvc rilancia per [illegible] Gft, inviando agli istituti di credito una nuova proposta [illegible] - secondo indiscrezioni - garantirebbe loro [illegible] recupero di [illegible] i debiti. Si attende ora la riunione [illegible] lunedì, in cui le banche creditrici dovrebbero esprimere il proprio parere sulle due proposte rimaste in gara, Cvc [illegible] Gemina.

Canavesio [illegible] una micro-opa

Massimo Canavesio, tornato recentemente alla Borsa rilevando la dissestata Dataconsyst, ha stabilito un record: [illegible] lancio dell'opa più bassa da quando in Italia [illegible] in vigore la legge. Per il 48% residuo della Dataconsyst, Canavesio offre [illegible] 2,2 lire per azione. Totale: 9.257.000 lire.

Accordo con i sindacati. Impianti utilizzati per sei giorni su tre turni. Riflessi su Mirafiori

Fiat assume 400 persone a Termoli

Nuovo motore, investimenti per 2000 miliardi

TERMOLI. Quattrocento nuovi posti di lavoro [illegible] nuove produzioni di motori a 16 valvole con investimenti di oltre duemila miliardi.

Sono i termini dell'intesa raggiunta l'altra notte tra Fiat Auto e sindacati. «Una buona soluzione per una vicenda complessa, durata due mesi» afferma Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto. Gli interventi sugli orari «sono indispensabili - spiega Gasca - per poter concretizzare gli investimenti previsti. Intendiamo realizzare un nuovo prodotto (un motore a 16 valvole) e innalzare [illegible] attuali livelli produttivi [illegible] per questo abbiamo la necessità di utilizzare gli impianti su sei giorni». Sempre nell'ottica [illegible] un miglio[illegible] utilizzo degli impianti, la Fiat ha deciso [illegible] destinare circa 2000 miliardi, nell'immediato, alla formazione professionale. «Serviranno - spiega Gasca - all'inserimento dei neo-assunti e alla riconversione professionale di parte degli attuali dipendenti».

L'intesa con i sindacati è sta[illegible] raggiunta l'altra notte e da lunedì [illegible] sottoposta alla votazione dei lavoratori. Ma già ieri molti dipendenti presenti alle assemblee hanno espresso parere positivo. L'accordo prevede dunque l'utilizzo degli impianti per sei giorni alla settimana (anche il sabato) e per tre turni giornalieri, fermo restando l'orario settimanale individuale di 40 ore, con l'accumulo [illegible] riposi da fruire in tre giorni consecutivi da collegare alla domenica. Importante, per Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic, [illegible] capitolo sull'occupazione. L'azienda assumerà [illegible] contratto [illegible] formazione lavoro [illegible] persone dal primo gennaio '95 nel comparto motori e altri 160 lavoratori nel primo semestre '96 nel comparto cambi. E' prevista poi la riconversione di [illegible] parte della struttura dello stabilimento per l'allestimento del nuovo motore a 16 valvole [illegible] un investimento da parte dell'azienda di 400 miliardi.

Fiom, Fim [illegible] Uilm [illegible]anno espresso un giudizio positivo sull'intesa «perché valorizza [illegible] ruolo strategico dello stabilimento di Termoli che diviene uno dei più importanti d'Europa per [illegible] produzione dei [illegible]ri». Per Giuseppe Cavalitto, segretario generale Fismic, quella conclusa «è stata [illegible] trattativa complessa e delicata, [illegible] indispensabile [illegible] positiva. Dopo quattro anni [illegible] recessione occupazionale, c'è un accordo che, a fronte di un maggior utilizzo degli impianti, garantisce sviluppo industriale nel comprensorio».

I riflessi di questo accordo si faranno sentire anche a Torino, alla Meccanica di Mirafiori. La parte di lavorazione dei cambi che verrà trasferita negli stabilimenti torinesi comporterà il rientro dalla cassa integrazione [illegible] 180 lavoratori. [e. bac.]

SALARI OCSE

Gli italiani i più tartassati

[illegible]. E' proseguito anche nel 1993 un lento e costante processo di erosione dei salari operai italiani. In base alle statistiche Ocse, lo scorso anno un lavoratore dell'industria manifatturiera con moglie e due figli a carico ha portato a casa, dopo aver pagato tasse e contributi sociali [illegible] incassato assegni familiari, l'82,6% [illegible] salario lordo. Nel [illegible] la percentuale era appena più alta (l'82,7%), ma rispetto al 1980 il calo supera i [illegible] punti (il livello era l'84,7%). Il risultato [illegible] fa dell'operaio medio italiano [illegible] più «tartassati» in ambito Ocse: potendo scegliere, il cipputi nostrano si troverebbe più gratificato a lavorare in ben 14 Paesi, a cominciare dalla miracolosa Islanda, dove a fine mese, grazie [illegible] contributi a carico dello Stato, trova in tasca il 114,3% del salario lordo.

Doris: dal '96 Fininvest Italia sarà anche banca

«Se Silvio dismette io posso comprare»

MILANO. Ennio Doris, manager e azionista di Fininvest Italia e di Programma Italia, è pronto ad acquistare [illegible] quote di capitale che eventualmente Silvio Berlusconi avrà intenzione di cedere nel settore assicurativo e finanziario. «Se il gruppo Fininvest dovesse decidere qualcosa [illegible] questa divisione - ha detto ieri Doris in una conferenza stampa - sono pronto a fare la mia parte, non ci sono dubbi, non mi tirerei indietro. Ma spero che la fortu[illegible] di lavorare con Berlusconi come partner duri ancora». Doris è già adesso [illegible] socio importante della Fininvest nella divisione in questione, con una quota complessiva che lui stima intorno al 50%. Doris, attraverso la propria finanziaria Fintre, controlla il 24% di Fininvest Italia e, [illegible] cascata, con partecipazioni dirette e indirette, il 62% di Programma Italia e il 40% di Mediolanum, oltre a quote di società minori. «Se dovessi averne bisogno - precisa - non avrei problemi a trovare [illegible] per la Fintre e potrei anche pensare a una quotazione in Borsa».

Doris ha anche annunciato la costituzione da parte di Fininvest Italia di una banca, rivolta non alle aziende ma ai soli risparmiatori. La banca, secondo il gruppo, rappresenta il tassello mancante al sistema di consulenza globale per il risparmio che gravita intorno a Program[illegible] Italia, e che comprende fondi comuni, fiduciarie, Sim e assicurazioni vita. Il progetto banca - ha detto Doris - è comunque per ora solo alla fase di studio. Tutto il 1995 sarà occupato dalla realizzazione dell'istituto, che diventerà operativo con [illegible] '96. I manager del gruppo sfrutteranno le esperienze estere per disegnare un sistema innovativo riguardo alla distribuzione del prodotto bancario, che consenta di fare a meno per quanto possibile della presenza «fisica dello sportello sul territorio. I servizi [illegible] sempre forniti dai [illegible]sulenti di Programma Italia. Non è stato ancora deciso a quale società farà capo il pacchetto di controllo della banca, che quasi certamente sarà creata ex-novo e non acquistata».

Tra i soci Rai [illegible] Fininvest?

Lotterie, gestione ad [illegible] guidato [illegible]

ROMA. La promozione, la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali ([illegible] «tradizionali» e le «gratta e vinci») saranno affidate ad un consorzio che, guidato con un 51% dall'azienda Tabacchi (che è al 100% dei monopoli), potrebbe avere come «partner» di minoranza anche Rai e Fininvest. Il consiglio [illegible] amministrazione dei monopoli - ha infatti reso noto ieri il sottosegretario alle Finanze, Filippo Berselli - ha approvato [illegible] schema di convenzione per l'affidamento ad un costituendo con[illegible] [illegible]lla distribuzione e commercializzazione delle lot[illegible] nazionali.

Lo statuto del consorzio [illegible] esaminato dal prossimo consiglio di amministrazione dei monopoli, fissato per metà dicembre, ma già l'azienda tabacchi, alla quale sarebbe affidato il controllo [illegible] maggioranza, ha avviato i primi contatti.

Il ccd propone varianti

Condono edilizio [illegible] disposto [illegible] altre modifiche

ROMA. La commissione bilancio del Senato appare intenzionata [illegible] rivedere le norme sul condono edilizio. Un «ritocco» rispettoso dei saldi finali della manovra con cui dribblare [illegible] voto di fiducia posto invece alla Camera. E' Massimo Palombi (Ccd), [illegible] assessore [illegible] traffico al Comune di Roma, ora relatore di maggioranza [illegible] collegato alla Finanziaria, [illegible] disegnare le possibili modifiche al condono edilizio che [illegible] puntualizzate mercoledì quando la commissione bilancio di Palazzo Madama ultimerà la discussione generale [illegible] pacchetto economico del governo. Due essenzialmente i punti [illegible] al centro di possibili emendamenti su cui, [illegible] assicura Palombi, [illegible] governo avrebbe dato la propria disponibilità rimettendosi al «senso di responsabilità» del Se[illegible] una rateizzazione più ampia degli oneri [illegible] versare, rispetto [illegible] quanto previsto nel testo, [illegible] un li[illegible] di esborso per quanti hanno fatto domanda di condono nell'85.

Nuove iniziative nel "Centro" di Torino!
(aperto dalle 10.30 del mattino)

MOSTRA DELLO SHEFFIELD ANTICO

dal Rococò al Regency 1740-1850

In via Roma 334, nel nuovo negozio De Wan & Zwaig, specializzato in Argenti Antichi e Sheffield, si inaugura oggi una piccola, preziosa mostra sugli Sheffield Antichi. Verranno esposti oltre 80 pezzi storici, giunti direttamente da Londra, che ripercorrono 110 anni di storia dell'antiquariato artistico inglese: dal Rococò al Neoclassico, dall'Adam al Regency. La mostra rimarrà aperta fino al 31 dicembre.

INGRESSO LIBERO

NUOVA APERTURA

De Wan & Zwaig - *Argenti Antichi e Sheffield* - Via Roma 334 - Tel. 011/54.45.00
De Wan - *Regali & Bijoux* - Via Roma 98, Galleria S. Federico - Tel. 011/54.79.17

VA IN GIAPPONE

SAN PAOLO. Muller va in Giappone. L'ex torinista è stato ceduto dal San Paolo al Kashiwa Reysol Hitachi per 2,9 milioni di dollari (4650 milioni di lire). Il suo ingaggio (2) sarà di 1,15 milioni di dollari. L'attaccante raggiungerà Careca e Silas (nuovi compagni squadra) il 12 dicembre.

MILAN-AJAX IN TV

Milan (foto, Capello) più gradito in tv nelle Coppe. Milan-Ajax è stata seguita da una media di 9.575.000 spettatori, mentre Eintracht-Napoli si è fermato a 6.180.000 e A. Bilbao-Parma a 5.534.000. Per Admira-Juve e Trabzonspor-Lazio niente dati perché trasmesse (criptate) da Tele+.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter — Tele+2
9,30 Nbaction, basket (r) — Tmc
10,00 Mondo rugby, Pallamano (r), Pallanuoto (r), Mondo hockey (r) — Tele+2
12,00 Sailing vela, Crono motori (r) — Tmc
12,30 **Rally.** Targa Florio (r) — Tele+2
12,40 Studio sport — Italia 1
13,00 Supervolley (r) — Tele+2
13,20 Tgs dribbling — Raidue
13,30 Bordocampo (replica); Golf Pga tour (replica) — Tele+2
14,10 **Basket.** Campionato professionistico : Seattle-Indiana — Tmc
14,30 Trans world sport, Settimana gol — Tele+2
15,15 **Pallavolo.** A1 donne: Anthesis Mo-Campione Ag — Raitre
15,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Borussia M.-Borussia D. — Tele+2
16,00 **Calcio.** Valladolid-Barcellona — Tmc
16,00 **Basket.** Stefanel Mi-Buckler Bo — Raitre
17,15 **Calcio.** Arsenal-Manchester U. — Tele+2
17,50 **Sci.** Coppa del mondo: gigante femminile 1ª manche — Tmc-Raitre
19,00 Memories, viaggio nell'alpinismo — Tele+2
19,30 Strike, la pesca in tv — Tmc
19,50 Studio sport — Italia 1
20,00 Telesport — Tele+2
20,15 Tgs Lo sport — Raidue
20,30 **Calcio.** Serie B: Lecce-F. Andria — Tele+2
Tg1 sport — Raiuno
20,35 Speciale — Tmc
21,20 **Sci.** Coppa del mondo: gigante femminile 2ª manche — Tmc
23,00 **Calcio.** Betis Siviglia-R. Sociedad — Tmc
24,00 **Rugby.** Galles-Sud Africa — Tele+2
0,10 Tgs Notte sport — Raidue
0,25 **Sci.** Coppa del mondo: gigante femminile 2ª manche (diff.) — Raidue
0,30 Studio sport — Italia 1
0,55 **Pallanuoto.** Roma-Recco di A1 — Raidue
1,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Borussia M.-Borussia D. (r) — Tele+2

«E' il gol a lungo di più anche basto a vincere. Partii da metà campo, saltai tre avversari e perfino il portiere. Un festival del dribbling»

«Ho corso in verticale, due avversari saltati e il portiere infilato con una palla a girare. Non male, a 23 anni, il mio primo Mondiale»

Il Codino sceglie cinque perle tra le duecentouno prodezze

Baggio: mi manca soltanto un gran gol da metà campo

La prevalenza del Codino è arrivata fino al santuario americano dell'informazione: i teledipendenti che hanno conosciuto la Cnn per le cronache di Peter Arnett sotto i bombardamenti a Baghdad, ieri si sono svegliati col duecentesimo gol di Roberto Baggio, e non capiamo se sia il mondo che ha smarrito le guerre o le che hanno perso la misura, com'è probabile.

Duecento gol, anzi duecentouno. Tanti. se volessi superare quelli che ha segnato Pelé mi basterebbe giocare per quattro vite», ironizza il Divin Codino che dà un valore alle cose, e questo che un traguardo sulla via dell'eternità pallonara il solo bel dato statistico. I gol servono se le vittorie. Ed è a quelle che Baggio ha dato appuntamento nella notte delle nebbie, con la Juve dirottata a Genova. Era quasi l'alba quando ci siamo ritrovati a Torino. Baggio aveva avuto il tempo per scegliere i suoi cinque capolavori e raccontarsi in un momento felice. I gol di Vienna potrebbero spianargli il successo nel Pallone d'Oro, che sostituirà quello sacrificato per gli alluvionati. L'asta è finita, nel più stretto riserbo. Gli milioni che offriva il procuratore Pasqualin si sono moltiplicati, la settimana prossima il Fenomeno l'annuncio della ingente cifra realizzata, mostrerà l'assegno, forse svelerà il del misterioso acquirente. Intanto domani a Padova un gruppo di tifosi-vip ringrazierà il generoso Codino consegnandogli una copia del trofeo.

«C'è un altro Pallone da vincere - confessa Baggio - ma sarà più difficile riuscirci anche perché c'è chi ha detto che l'avevo vinto meritarlo: può giocarmi contro. Entrare nella di una giuria così vasta è impossibile, l'anno scorso si fa il nome gente che non è neppure comparsa in classifica. credo che vincerà un attaccante, perché i gol sono l'elemento più importante nel calcio». Niente Maldini, dunque. Piuttosto la conc è con Stoichkov, che gli fa paura. A chi gli chiede se baratterebbe il primato tra i calciatori europei con una vittoria importante, il Codino risponde con prudenza: «Prima lo vinco e poi vediamo». Baggio è uomo di profondo ottimismo. Gli dici che mai come in questo momento è stato lu nello star-system sportivo e lui ribatte: «Al primo periodo negativo torneranno a gettarmi la croce perché solo quello che fai. E allora gli striscioni simpatici, come quello che mi hanno dedicato l'altra sera i tifosi austriaci, scompariranno».

Forse è per questo che ogni tanto gli rimbalza l'idea di lasciare mentre è al massimo. Poi le palleggia e la scaraventa via. Un paio d'anni li farà ancora, probabilmente nella Juve che in mesi ha imparato a fidarsi di lui e a tener fermo Piero. Tuttavia i giochi non finiti. Vecchi amori possono ricavarsi uno spazio. Juve non potrà andare oltre cifre.

Ma sono scenari lontani rispetto al gol immortalato dalla Cnn. «Il tunnel? - racconta Baggio, divertito - Quando lo è per necessità, non per spettacolo: in certe situazioni se allunghi la palla per saltare l'avversario rischi di essere anticipato e allora tenti il tunnel. Quanto all'altro gol non so se il portiere aveva la palla tra le mani o no, perché stavo correndo. Dopo sono andato a consolarlo, proprio perché avevo la certezza di non aver commesso il fallo. Mi ha mandato a quel paese».

Lo ha fatto anche Platini, seppure con più classe, obiettiamo. Ora che l'ha lasciato alle spalle nel conto dei gol non ne sentiremo più parlare. «Mah, questa non la capisco. E' geloso di me? Ma si fa ad esserlo quando si è vinto tanto? Io sono geloso di nessuno e di questa storia non mi importa nulla. Mi sta bene arrivato a duecento gol: sono tanti, soprattutto per chi tra infortuni, operazioni e rieducazione ha perso tre anni di carriera». Ma qual è la vera caratteristica del Baggio goleador? «Forse il fatto che mi piace talmente segnare da provarci in tutti i modi. Adesso mi manca un gol da metà campo, come fece Maradona. Alla prima occasione ci provo».

Parla di scudetto («Lo voglio», e ti pareva), ma anche di Juve in crescita: «Dobbiamo soltanto essere più continui», sostiene. E non complicarsi le partite facili come quella di Vienna. «La colpa è stata dell'arbitro che ha permesso il gioco duro, come fanno i britannici, e per poco non ci scappava la rissa. Sul 3-0 è normale che non volessimo rischiare le gambe. E gli austriaci ne hanno approfittato per picchiare ancora di più. Non avevano altre armi, tecnicamente sono modesti». Non crede che lo siano stati anche troppo? Insomma non pensa che la formula della Coppa vada rivista per eliminare le squadre che non possono offrire spettacolo, risultato, pubblico? «Forse sì, ma come? Con la formula dei gironcini come in Champions League c'è ugualmente il rischio di avere partite scontate, soprattutto le ultime. D'ora in poi comunque il problema scomparirà, avremo più avversari facili».

Marco Ansaldo

«Con i francesi del Paris St-Germain ricordo la punizione più bella della mia carriera, dopo aver già segnato il gol del pareggio: fini proprio nell'angolino»

TUTTI I NUMERI SUE

MANIFESTAZIONE	VICENZA (82-85)	FIORENTINA (85-90)	JUVENTUS (90-94)	NAZIONALE (88-94)	TOTALE
CAMPIONATO A	—	39	72	—	111
COPPA ITALIA	2	15	13	—	30
SUPERCOPPA DI LEGA	—	—	1	—	1
COPPA DELLE COPPE	—	—	9	—	9
COPPA UEFA	—	1	11	—	12
CAMPIONATO (serie C)	13	—	—	—	13
COPPA ITALIA SERIE C	1	—	—	—	1
CAMPIONATO DEL MONDO *	—	—	—	12	12
CAMPIONATO EUROPEO	—	—	—	2	2
PARTITE AMICHEVOLI	—	—	—	10	10
TOTALI	16	55	106	24	201

*GIRONI DI QU E FASE FINALE

«A San Siro un'altra fuga da metà campo. Costacurta andò per terra, dopo la finta; poi chiamai anche Rossi fuori porta e lo Capita di rado di infilare i tesserati in quel modo»

ITALIA-BULGARIA 11/7/94

«Ho fatto tutto da solo, saltando due avversari e sparando dal limite verso l'angolo lontano della porta bulgara: un gran colpo di biliardo, in un corridoio di centimetri, che mi portò alla finale del Mondiale»

Si è conclusa l'asta per il Pallone d'Oro: giorni Roberto dirà quanto ha reso

Di Livio ko

Gioca Marocchi o Tacchinardi

TORINO. Angelo Di Livio, stop di tre settimane. La risonanza magnetica, effettuata sulla parte dolente ieri pomeriggio alla casa di cura Città di Bra, ha confermato la prima diagnosi espressa mercoledì sera a Vienna dal professor Pizzetti, dal dottor Agricola e dal fisioterapista Pagni: distrazione di secondo grado al legamento collaterale mediale del ginocchio destro. La Juventus non potrà dunque utilizzare il «tornante» titolare fino al prossimo anno.

Si apre dunque il problema di chi prenderà il posto dell'esterno sulla corsia destra. E' scontata l'utilizzazione di Conte in quel ruolo (peraltro a lui gradito, ma che accetterà di buon grado in tempo di emergenza), con l'inserimento del giovane Tacchinardi (o del più esperto Marocchi) al fianco del portoghese Paulo Sousa. Lippi valuterà le due soluzioni e deciderà anche in base allo stato di forma dei giocatori.

Buone notizie per quanto concerne Kohler e Peruzzi. Le ecografie cui sono stati sottoposti (alla cavità poplitea il tedesco, al muscolo sartorio il portiere) non hanno evidenziato segni di lesione. Anche Ferrara ieri è stato sottoposto a visita di controllo e gli è stata riscontrata una semplice infiammazione all'adduttore della coscia sinistra. Non dovrebbe correre rischi per quanto concerne la partita di domani pomeriggio a Padova. C'è comunque pronto Porrini (o Carrera).

Contando i disponibili (Fusi non lo è), si può buttar giù formazione di massima così composta: Peruzzi, Ferrara, Orlando, Torricelli, Kohler, Sousa, Conte, Tacchinardi (Marocchi), Vialli, Baggio e Ravanelli. La squadra partirà alla volta di Padova oggi pomeriggio (alle 15,30) in pullman dallo stadio Comunale. **[a. c.]**

Ieri persino la Cnn ha celebrato in tivù il duecentesimo gol dell'asso juventino

IL PROBLEMA

VIOLENZA IN AGGUATO

Nubi su Lazio-Roma: abbonamenti e biglietti falsi, bagarini in azione, ultrà in rotta con le società

Derby, proposta una taglia sui teppisti

La partita in diretta tv, Olimpico presidiato da tremila agenti

ROMA. Derby in diretta a Roma su Rai 3, perché la capitale è città civile e tollerante, ma non si sa mai. Questo ha deciso il vertice di ieri, anche se il prefetto Vitiello avrebbe avuto voglia di i muscoli: «Non vorrei che la tv fosse considerata una prova di debolezza, paura di nuovi teppismi. I gravi episodi di Brescia non possono avere, qui, un seguito. All'Olimpico, con e senza la tv, non cadrà nulla». Tesi per niente condivisa dal presidente della Lazio, Zoff, dal dg della Roma, Agnolin, e dai presenti. Il prefetto si è arreso, a malincuore. L'ordinanza necessaria per evitare proteste degli altri sport e pay-tv che ha l'esclusiva per le dirette.

A dispetto degli ottimisti molte le nubi su questo Lazio-Roma. Il tam-tam delle radio locali annuncia un'ondata di biglietti e abbonamenti falsi. Che andranno a ruba visto che da giorni lo stadio è : 74.500 (le richieste erano il triplo) i paganti, poi qualche migliaio di invitati. Il cassiere biancazzurro annuncia un incasso di 3 miliardi e , record per l'Olimpico in campionato. Ma sarà soprattutto la festa dei bagarini, un biglietto di curva parte da centomila e può arrivare a trecento. Una Monte Mario costerà meno di mezzo milione. C'è chi vorrebbe organizzare un'asta nei pressi del bar del Tennis. Alta possibilità di zuffe.

Al vertice, i rappresentanti dei club hanno promesso una domenica di pace. Ma i guai vengono dagli ultrà. E la curva Nord è in rotta con la Lazio, vuole aiuto economico per le trasferte . La società mantiene il no. La Sud è semplicemente infuriata con Agnolin, sempre per i soldi. Il ferimento del vicequestore, gli incidenti di Brescia un precedente che fa paura. E tre consiglieri della circoscrizione (quella dello stadio) propongono ricompensa per chi farà individuare gli eventuali teppisti di domani.

Da sera l'Olimpico è illuminato a giorno e controllatissimo. Per scoraggiare chi vorrebbe saltare i controlli nascondendo sassi e bastoni nelle vicinanze. E' successo a Roma e avviene negli altri stadi. Ieri «materiale contundente» è stato trovato vicino al S. Nicola (Bari). Teppisti (por-providenti questi ultimi, domani lo stadio sarà vuoto, la loro squadra gioca a Brescia. Le «armi» dovevano essere utilizzate il 4 dicembre, in occasione del derby il Foggia.

In tremila (tra poliziotti, carabinieri e servizio d'ordine di Roma e Lazio) affronteranno l'assalto dei tifosi. Perquisizioni ripetute e super-accurate: il teppista che ha lanciato domenica bombe-carta è stato preso e ha rivelato di aver superato i controlli assicurandole al fondoschiena con cerotti. Vietati i «fumoni» e i petardi. La coreografia sarà affidata a bengala, striscioni e bandiere. Traffico deviato, si potrà avvicinare allo stadio solo chi ha un pass per il parking. E un invito ai politici: venite scorta o guardate la partita in tv. Lo chiede il Coni che vede preoccupazione moltiplicarsi le scorte: c'è quasi sfida a chi di più. Alcuni hanno già detto che verranno con tre auto. Domattina è prevista una catena umana di fans al Colosseo: rigorosamente alternati romanisti e laziali. Ma il vero gioco è il toto-Appignani. Cavallo pazzo sfiderà la prigione, vuole irrompere anche sul prato del derby. Ce la farà? I bookmakers lo danno 5 a 1, molti ci credono e scommettono.

Piero Serantoni

A Tokyo i giapponesi aspettavano Ruud, a Genova i rossoblù aspettano Kazù

Milan, dov'è finito Gullit?

La foto di Treccina su tutti i manifesti

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

A 9.743 chilometri e undici ore [illegible] volo dal [illegible] di tutti i mali. Da ieri mattina, il Milan è a Tokyo. Giovedì primo dicembre contenderà la Coppa Intercontinentale [illegible] Toyota, in nome dello yen, agli argentini del Velez Sarsfield, attesi per oggi. E' la quarta volta che i Berlusconiani si presentano in Giappone da ambasciatori del calcio europeo. Viaggio soave e liscio come certi campionati di [illegible] Milan «sparito». Fabio Capello in top class al fianco di Antonio Caliendo, il regista dell'operazione Schillaci. Nel pomeriggio, corsette assortite in un parco dell'immane formicaio, ai piedi di [illegible] grossolana «clonazione» della torre Eiffel. Temperatura mite, da tarda primavera. E non più di cinquanta ragazzotti all'aeroporto. L'anno scorso, quando il Diavolo venne precettato d'imperio per rimpiazzare lo squalificato Marsiglia, erano di [illegible].

La discrezione rasenta l'indifferenza. E poi i giapponesi sono furibondi. Mettiamoci nei loro panni: e, soprattutto, nei loro manifesti. Erano, e sono, un [illegible] al Gullit rientrato all'ovile, al suo universale treccione. [illegible] suo magnetico carisma. Per questo, i solerti burocrati della Toyota Cup hanno vissuto come un atto di crudele tradimento lo scambio (a richiesta?) fra [illegible] Melli dei misteri [illegible] il Gullit dei ripensamenti. Sull'argomento sono tornati a taccuino spianato i giornalisti giapponesi, nel corso della protocollare conferenza stampa. Attimi di gelo di fronte alla più scontata delle domande: da che cosa è stata determinata la partenza di Ruud? Capello si è rifugiato nella più banale, e [illegible] elegante, delle schivate: «Immagino che avrete letto i giornali italiani. Non voglio, [illegible] non vogliamo, aggiungere altro».

E' un Milan malaticcio, quello che si sforza di cancellare gli stenti del campionato, le sculacciate dell'Ajax, l'inquietante prospettiva legata al dentro-fuori con il Salisburgo. La spedizione comprende ventidue elementi, massimo storico. A casa non sono rimasti che Van Basten ed Eranio. Savicevic dice di sentirsi meglio, assunto che strappa un malizioso sorriso a Capello. Il Genio soffre [illegible] flessori della coscia destra. Spera di farcela. Potrebbe diventare l'uomo copertina, lui che ha già vinto l'Intercontinentale quando militava nella Stella Rossa di Belgrado. Tradotta, la risatina di Capello significa: scommettiamo che ci [illegible] novità al giorno?

Il botta e risposta fra la nomenclatura milanista e i samurai del microfono [illegible] risolve in una marmellata di luoghi comuni. Capello: il Milan è ancora una grande squadra. Baresi: [illegible] mio contratto? Decido a primavera, ma è difficile, molto difficile, che scelga il Giappone. Maldini: come la nazionale, così il Milan attraversa un periodo travagliato. Però occhio: siamo [illegible] corsa su tutti i fronti. Il problema [illegible] più urgente riguarda il fuso. Ci sono otto ore (di differenza) da smaltire. Con il San Paolo di Cerezo, nel dicembre del 1993, il Milan perse 3-2 al termine [illegible] una memorabile altalena. Sul Velez, Capello [illegible] limita a platonici, e fumosi, estratti. Fra martedì e mercoledì prossimi sono attesi Adriano Galliani e Antonio Matarrese. Cuoco al seguito, il Milan del gioco perduto [illegible] questa trasferta alla stregua di un noioso, ma salutare, inventario. L'occasione è propizia per verificare - anche così, senza Gullit - il flusso di denaro e la presa d'immagine. Chi è la più bella del reame? Da un po' di tempo, lo «specchio» tergiversa.

Roberto Beccantini

Miura samurai raccomandato

«Scoglio esonerato perché lo sponsor vuole che io giochi? Mai, è un'offesa Marchioro mi darà una maglia perché valgo», ma per ora [illegible] in panchina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quanta felicità ha sparso il siluramento di Scoglio. Felice è la Reggiana: non dovrà pagare sino a giugno [illegible] licenziato Marchioro (provvederà il Genoa). Felice è Marchioro stesso, sfuggito [illegible] malinconici mesi d'inattività. Felicissimi i fotografi e i giornalisti giapponesi (una quarantina di persone) calati in Italia a luglio al seguito dell'idolo Kazù Miura. All'inizio [illegible] novembre erano tornati a Tokyo, stanchi di attendere l'evento che mai avveniva: l'oggetto delle loro spasmodiche attenzioni finalmente in campo nel calcio più ricco del mondo. Ora che il Professore di Lipari è un ex, l'orientale carovana mediologica sta precipitosamente tornando, spinta dal ragionamento: «L'allenatore è stato fatto fuori perché ha ignorato il più grande giocatore del Sol Levante. Ergo, il nuovo lo farà giocare, la nostra presenza avrà [illegible] significato». Felici albergatori, ristoratori, tassisti e negozianti genovesi, i nipponici sono clienti danarosi.

Ma, il più felice è lui, Miura, anche se per correttezza [illegible] per l'ipocrisia che governa il pallone, tenta di nasconderlo. Però, nominategli Scoglio, fate seguire la parola «licenziamento» [illegible] vedrete il [illegible] sguardo illuminarsi di mille scintille: il fuocherello della speranza che sia finita la disavventura. D'altronde, è noto pure ai sassi che [illegible] Professore è stato licenziato anche per aver sistematicamente ignorato Kazù. Con infinito disappunto del presidente Spinelli e del colosso giapponese dell'elettronica che sponsorizza il Genoa con stupefacente generosità (4 miliardi circa, [illegible] fra strabiliante per una società fuori dalle Coppe e che mira solo alla salvezza).

Miura regala poche frasi, scontate: «Ringrazio Scoglio, con lui tutto bene, ma voglio giocare, m'auguro che il nuovo mister m'accontenterà». Miura inventa persino una difesa del tecnico trombato per [illegible] sua: «E' stato anche molto sfortunato: io mi sono fatto male subito, contro il Milan, alla prima [illegible] campionato, per oltre un mese [illegible] stato lontano dalla squadra». Chissà se Scoglio, che con i tifosi, in confidenza, era [illegible] ripetere «Kazù [illegible] miracolo: assomiglia vagamente a un giocatore eppure guadagna miliardi» trarrà consolazione da queste parole?

Miura, che cosa accadrà ora, [illegible] Marchioro? «Mi ha visto in allenamento, ha detto che ho fatto bene, io ho pazienza, tanta». Ma, appena s'accenna [illegible] voleri dello sponsor: «E' un'offesa, [illegible] gioco solo se valgo, dipende solo [illegible] me». Sull'argomento, di pazienza Marchioro ne ha pochina: «Questa storia che qualcuno dovrebbe giocare perché raccomandato mi dà un fastidio estremo, basta [illegible] m'arrabbio... Contro la Cremonese andrà in campo il Genoa che ho schierato giovedì nella partitella». Ossia, Miura in panchina, dentro nella ripresa. Beh, un po' di pudore ci vuole, [illegible] si può subito far giocare Kazù, sponsor e Spinelli debbono pure salvare la faccia... Però, che grane le raccomandazioni.

Claudio Giacchino

Miura il giapponese del Genoa e, in alto, Gullit atteso [illegible] dai tifosi di Tokyo

SPORT [illegible]

[illegible] c'è anche [illegible] nell'Inter anti-Parma

MILANO. L'Inter ritrova Sosa nel difficile scontro con [illegible] Parma: l'uruguaiano [illegible] finalmente guarito dallo stiramento riportato il 26 ottobre nel secondo derby di Coppa Italia. E manda un avvertimento a Bucci: «Chissà se si ricorda ancora di me», dice ricordando la tripletta rifilatagli il 31 ottobre dello scorso anno a San Siro.

Dieguito, [illegible] mila lire per insulti [illegible]

BUENOS AIRES. Maradona, ora contestato allenatore del Deportivo Mandiyu, dovrà pagare una multa equivalente a circa [illegible] mila lire [illegible] aver insultato l'arbitro Angel Sanchez nel [illegible] della partita [illegible] l'Indipendente del 15 novembre. Dieguito in quell'occasione fu espulso dalla panchina.

Olanda, via Advocaat lo sostituisce [illegible]

AMSTERDAM. Dopo [illegible] partita [illegible] il Lussemburgo (14 dicembre), Advocaat lascerà la Nazionale olandese per allenare il Psv Eindhoven, che ha esonerato [illegible] Mos. Alla guida degli [illegible], [illegible] prossimo 1° gennaio, sarà chiamato Hiddink.

Gremio: [illegible] partite nello stesso giorno

PORTO ALEGRE. Il Gremio si avvia a battere il primato di maratona calcistica. Per l'accavallarsi di impegni [illegible] campionato, Coppa Libertadores e Supercoppa, il Gremio sarà costretto a disputare ben tre partite in un solo giorno (11 dicembre). Comincerà alle 14 e finirà [illegible] le 22, affrontando nell'ordine l'Aimoré, il Santa Cruz e il Brasil de Pelotas.

Corsa Tris: 19-1-6 [illegible] milione e [illegible]

AVERSA. Nella Tris di ieri ad Aversa 1. Fiddler Hanover, 2. Mandarina Lee, 3. Nixon Fc. Questa [illegible] combinazione vincente: 19-1-6. Le quote: 1.606.000 lire per 3708 vincitori.

Sonetti striglia i suoi dopo la figuraccia di Sesto

E Marcao chiede spazio «Far gol, il mio mestiere»

TORINO. Dopo la brutta figura di Sesto San Giovanni, Sonetti ha strigliato i granata prima dell'allenamento [illegible] ieri ad Orbassano. Il tecnico era furibondo, soprattutto per l'atteggiamento tenuto in campo dai suoi giocatori. Qualche rimprovero anche per Rizzitelli, reo di privilegiare i personalismi al gioco collettivo.

Ieri hanno ripreso regolarmente Silenzi e Falcone, assenti contro la Pro Sesto, mentre è rimasto ancora precauzionalmente fermo Scienza. Stamane ultimo allenamento, quindi due giorni di riposo. La ripresa è fissata per martedì pomeriggio ad Orbassano. E' probabile, ma non [illegible] ufficiale, che giovedì prossimo i granata disputino un'amichevole [illegible] Mondovì, nell'impianto della Valeo, contro [illegible] selezione monregalese.

Dopo il bellissimo gol alla Pro Sesto, Marcao attende con ansia il momento [illegible] esordire in campionato: «E' vero, sono emozionato - sottolinea il brasiliano - ma nello stesso tempo preoccupato. Segnare è il mio mestiere, [illegible] mi rendo [illegible] che [illegible] campionato italiano è difficilissimo. Per ora sono contento solo per i gol che ho fatto, il resto verrà. Devo anche imparare la lingua, per capire l'allenatore ed i miei compagni in campo».

Marcao conclude [illegible] un giudizio su Silenzi e Rizzitelli: «Andrea è un battagliero per natura, lotta con caparbietà su tutti i palloni, mentre Rizzitelli è più tecnico e veloce. Non so con chi mi troverei meglio, uno vale l'altro. L'importante per [illegible] è poter giocare anche [illegible] solo minuto al loro fianco». **[a. b.]**

[illegible] SENZA PACE

Mentre [illegible] Londra un nazionale confessa di drogarsi

La Fifa ribatte: sul doping [illegible] ci adegueremo al [illegible]

ZURIGO. Mentre la Fifa prende [illegible] esame la questione doping [illegible] mentre il presidente Joao Havelange e il segretario generale Joseph Blatter, ribadiscono che la Fifa non intende sottostare alla carta del Cio, la quale prevede l'unificazione per tutti gli sport della lista di sostanze proibite [illegible] di sanzioni in caso di infrazioni («La Fifa vuole mantenere la sua indipendenza, ci adegueremo alle regole [illegible] Cio solo per le olimpiadi», ha detto Blatter»), ecco che [illegible] Londra, dopo il caso Grobbelar, arriva un'inquietante confessione. «Ogni sera dodici pinte [illegible] birra e 150 sterline di cocaina». Sono parole di un divo dell'Arsenal e della nazionale inglese, Paul Merson, dette in un'intervista [illegible] Daily Mirror. Merson, 26 anni e padre di due figli ha dichiarato [illegible] iniziato a far uso di cocaina dopo un infortunio, perché molto depresso.

Tornando a Zurigo, Havelange ha spiegato i motivi delle nuove nomine nella commissione arbitri che hanno visto l'esclusione dell'italiano Paolo Casarin: «Ho ricevuto richiesta [illegible] Svezia, Germania e Francia di [illegible] un loro esponente nella commissione arbitri. Ho accettato le richieste e quindi ho sostituito Casarin, l'ungherese Palotai ed il belga Ponnet, con lo svedese Bjorck, il tedesco Roth ed il francese Vautrot. Comunque - ha assicurato Havelange - la strada imboccata dalla precedente commissione [illegible] verrà rimessa in discussione e ribadisco che le nuove [illegible] non sono state influenzate da considerazioni politiche». **[r. s.]**

C'è anche un'indossatrice parigina nella finale europea del Trofeo Fiat Cinquecento Rally a Melfi

Ma Larini [illegible] sognare più della bella Priscilla

Il campione dell'Alfa aiuta il fratello: per tutti il traguardo è la F1

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

«Io speriamo che me la cavo»: il titolo del libro di Marcello D'Orta calza a pennello per il numerosissimo gruppo di piloti provenienti da ogni parte d'Europa che a Melfi [illegible] battono per la conquista dello Challenge Europeo con la «piccola» di casa Fiat, la Cinquecento Rally.

Grinta, tensione, paura, [illegible] pizzico di angoscia e poi ancora disperazione e amarezza: stati d'animo ricorrenti tra questi giovani. E se per qualcuno quella di Melfi non [illegible] che [illegible] fugace parentesi nella vita di tutti i giorni, per altri può segnare l'inizio di una nuova carriera.

[illegible] box allestiti all'interno dello stabilimento della Fiat è un susseguirsi di Vip del volante. Tutti gli occhi, ad esempio, sono puntati su Nicola Larini, pilota [illegible] Romeo [illegible] collaudatore Ferrari. Suo fratello Andrea è in lizza per la vittoria, [illegible] per il team gestito [illegible] Nicola e da Alessandro Nannini, arrivato ieri [illegible]. I giovani piloti se li mangiano con gli occhi: di loro sanno tutto, campionato tedesco superturismo, Formula 1, piazzamenti.

Già, [illegible] Formula 1, un traguardo che per molti sembra [illegible] sogno. «Ci penso eccome, ma sono realista e a 23 anni capisco di essere già vecchio per questo mestiere. Mansell? [illegible], lui è unico...», dice Nico Bissuzzi, [illegible] anni, padovano. Con [illegible] Franci, 33 [illegible], di Arezzo, fa parte dell'equipaggio della Polizia, costituito [illegible] poche [illegible] lunedì scorso dai dirigenti delle Fiamme Oro con una semplice operazione: hanno messo insieme il miglior pilota [illegible] il miglior navigatore [illegible] disposizione. Non [illegible] conoscevano, [illegible] li accomuna la passione per l'auto. «Quando stai sulla strada tutti i giorni, i casi sono due: o cominci a odiare l'automobile o la ami smisuratamente», spiega Marco Franci.

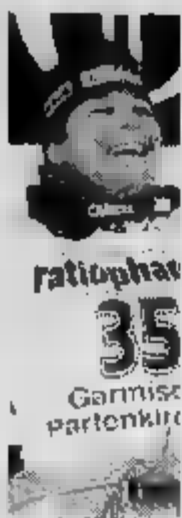
Luigi Cerone e Giuseppe Rubino, impiegati nel reparto lastratura della Fiat di Melfi, avevano chiesto [illegible] opportunità all'azienda, [illegible] accontentati: «Per [illegible] qui, insieme con ragazzi più bravi di noi, è già [illegible]. E poco importa se Luigi rischia di essere [illegible] fuori [illegible] dalla mamma, troppo apprensiva. «Correre è importante, ma non fondamentale - dice -, non farei mai pazzie: so benissimo che ci vogliono un [illegible] di soldi per emergere. Io non li ho, [illegible] costa moltissimo e allora tanto vale divertirsi [illegible] qualche rally minore, con qualche gara di regolarità in salita, con queste Cinquecento. I campioni li seguirò alla tv, bisogna sapersi [illegible].

Quasi quasi rischia di rimanere in [illegible] la giovane e bella Priscilla De Belloy, 24 anni, parigina, di professione indossatrice. Ha lasciato le sfilate e i fotografi di moda per venire a Melfi e [illegible] la Cinquecento ma [illegible] ha avuto fortuna. E' [illegible] costretta al ritiro: [illegible] tornata a farsi sentire una costola fratturata in Francia durante una gara di kart. Priscilla non vuole [illegible] re una meteora nell'automobilismo, ha programmi ambiziosi e i tecnici assicurano che ha talento. Pur [illegible] correre si sobbarca tour de force notevoli: foto, sfilate, trasferimenti, corse e poi [illegible] daccapo. «Non ho chiesto un soldo alla mia famiglia, mi pago tutte le spese da sola - dice -; l'obiettivo sono i rally importanti e le corse in pista, [illegible] ho ancora deciso. Proposte? Certo non mi mancano, ma non ho fretta, posso aspettare».

E va via di corsa. Poco distante, [illegible] e Luigi [illegible] guardano con occhi distratti, tutti presi [illegible] rimettere in ordine le vetture. Già, io speriamo che me la [illegible].

Enrico Biondi

A Park City via alla Coppa con un gigante, senza la Compagnoni

Lo sci femminile italiano punta anche [illegible] Perez Kostner [illegible] Merlin in attesa del ritorno dell'olimpionica Le rivali più forti Wiberg, Schneider Ertl e Seizinger

Morena Gallizio, 20 anni (foto grande), promette [illegible] migliorare ancora il suo rendimento dopo aver sostenuto con successo gli esami [illegible] maturità; Isolde Kostner (sopra) protagonista nelle prove veloci

Deborah, assenza che pesa

Le speranze azzurre su Morena Gallizio

Sulle Alpi c'è il sole e la Coppa maschile è nel caos. Quattro gare sono state rinviate per mancanza di neve, senza contare il parallelo di Saas Fee cancellato per la pioggia, e i padroni del circo sono già [illegible] guai con i calendari. Da [illegible] trent'anni [illegible] si verificava un avvio così disastroso. Forse bisognerebbe valutare l'opportunità di cominciare la stagione sempre in Nordamerica, invece che in anni alterni come succede [illegible] gli attuali regolamenti: laggiù la neve non manca e i rischi [illegible] rinvio [illegible] scarsi, anche se [illegible] partenza oltre oceano, com'è logico, non risulta molto gradita agli sponsor europei. In ogni caso è sempre meglio gareggiare, magari in capo al mondo, piuttosto che mandare subito in tilt la già fragile organizzazione della Fis.

Le ragazze, sotto questo aspetto, sono state più fortunate. A Park City, sulle montagne dello Utah, nel versante Ovest delle Montagne Rocciose, ci sono quasi tre metri di neve, [illegible] oggi, dopo lo slalom annullato [illegible] Saas Fee e non più recuperabile in base a una norma che impedisce la ripetizione di una gara prevista sul ghiacciaio, avrà finalmente inizio la Coppa del Mondo. In programma un gigante, che precederà lo speciale di domani. Il circo femminile si sposterà poi in Colorado, a Vail (libera) e a Breckenridge (gigante), prima di finire in Canada, a Lake Louise, dove verranno corsi una discesa e un superG.

Alle gare nordamericane, [illegible] [illegible] ormai tutti [illegible]o, [illegible] prenderà parte Deborah Compagnoni, che non aveva [illegible]o[illegible] i suoi obiettivi di Coppa e che è stata fermata un'altra volta dalla sfortuna: [illegible] nefrite la terrà ferma per un paio [illegible] mesi impedendole quasi certamente di puntare alla grande sfera di cristallo. Il primo gigante della stagione, che certamente avrebbe visto come protagonista assoluta la campionessa di Santa Caterina Valfurva, [illegible] nella specialità alle Olimpiadi di Lillehammer, viene dunque a perdere, per quanto riguarda la squadra azzurra, il primo grande motivo di interesse. E' molto difficile che le nostre ragazze possano brillare nella specialità malgrado il ritorno ad una buona condizione di forma [illegible] Sabina Panzanini, numero 16 delle liste Fis e reduce da una stagione piuttosto deludente.

Nelle prove di slalom disputate nei giorni scorsi in Colorado le cose non sono andate bene. La prima italiana in classifi[illegible] è risultata Astrid Plank, solo trentesima, ma bisogna dire che la squadra [illegible] appena arrivata in America e soffriva an[illegible] del cambiamento di fuso. O almeno pensiamo che questa sia la ragione, altrimenti ci sarebbe [illegible] da [illegible] allegri. In realtà, come ha più volte affermato Piermario Calcamuggi, responsabile dello sci femminile azzurro, le nostre ragazze sono in grado [illegible] disputare una stagione all'altezza, malgrado l'assenza, speriamo [illegible] lunga, della piccola grande Deborah. Morena Gallizio, Bibi Perez, Isolde Kostner e Barbara Merlin [illegible] le atlete di punta nelle varie specialità, [illegible] bisogna aggiungere le giovani Biavaschi e Forgher. Senza dimenticare le veterane Magoni e Serra.

Le speranze più grosse, così a freddo, prima del conforto dei risultati, unico punto di paragone, vengono da Morena Gallizio, l'anno scorso nona nella classifica generale, quarta in quella di combinata e quinta [illegible] quella di slalom, che dovrebbe migliorare ancora dopo aver sostenuto [illegible] [illegible] gli esami di maturità. Nelle prove di velocità, invece, sta andando molto forte Barbara Merlin, [illegible] Perez e Kostner [illegible] grado di salire ogni volta sul podio, se [illegible] fortuna darà loro [illegible]a mano. Al [illegible]gante di oggi non potranno prendere parte Magoni (forti dolori [illegible] un tallone) e Biavaschi (influenza). Le avversarie sono sempre le solite, forti e agguerrite, già pronte a lottare per la Coppa: Schneider, Seizinger, Wiberg, Ertl, Wachter. Peccato che manchi la regina di Lillehammer.

Carlo Coscia

Basket: Milano-Bologna anche pro alluvionati

Fucka e Morandotti «cuori matti» contro

Gregor Fucka attende [illegible] dalla Commissione medica del Coni il nulla osta a scendere in campo dopo essere stato bloccato a metà ottobre per aritmia cardiaca

C'è Milano-Bologna, un pezzo di storia del basket italiano. E' la partita delle stelle (almeno quelle che compaiono sulle maglie, simbolo delle decine di scudetti vinti), quasi [illegible] Juve-Milan del canestro, a parti [illegible] po' invertite. La Juve del basket è sempre stata considerata Milano con i [illegible] [illegible] titoli, anche se le maglie bianconere le [illegible] Bologna, che [illegible] dominato le ultime stagioni [illegible] il Milan, al quale [illegible] legano altre affinità, compreso l'aver dato alla Nazionale il [illegible] penultimo allenatore (qui Messina, là Sacchi).

Oggi, ad Assago (Raitre, ore 16), Milano si presenta col vestito nuovo. Il matrimonio di Stefanel con la piazza milanese non è stato [illegible]. Alle difficoltà di adattamento dopo l'emigrazione da Trieste si [illegible] aggiunti guai in serie: Cantarello mai utilizzabile dopo l'operazione in estate, gli infortuni di Sconocchini e Alberti, un americano (Stokes) i cui legamenti hanno fatto crack proprio nel momento in cui sembrava essersi inserito, Fucka fermo da metà ottobre su ordine dei medici per un'aritmia cardiaca. Così Tanjevic, anziché avere a disposizione una squadra dalla panchina lunghissima come prova all'atto dell'assemblaggio, si è trovato con gli uomini contati. E ha finito per pagare, in termini [illegible] risultati, [illegible]he se bene o male Milano è 3ª in classifica, è nelle semifinali di Coppa Italia e [illegible] corsa per la Korac. I suoi sforzi per dimostrare che questa Stefanel è una «squadra [illegible] amare» si sono scontrati con [illegible] freddezza [illegible] milanesi, riluttanti a scaldarsi quando non si vince (e tanto...).

Ma [illegible], nuovo look: rientra Fucka, se la commissione cardiologica del Coni (che si riunisce stamani a Roma) gli darà l'ok, co[illegible] pare certo; primo contatto diretto di Cantarello col pubblico milanese; esordio di Alec Kessler, un 2,09 bianco ingaggiato in Usa a scatola (quasi) chiusa. [illegible] con una squadra pressoché completa [illegible] Stefanel prepara l'assalto al vertice. Tanjevic non si nasconde. Anzi, a volte esagera all'opposto. Non è forse lui che ha detto, già anni fa, che Bodiroga [illegible] destinato ad essere il Magic Johnson bianco? Solo che quest'an[illegible] la necessità di vincere, anche per ragioni di «piazza», si è fatta più impellente. E Boscia e il primo a rendersene conto.

La scalata, di fatto, comincia oggi in una gara dai mille motivi di interesse e contro una Buckler [illegible] resta la favorita per il titolo, malgrado qualche scivolone imprevisto. C'è il confronto diretto fra i serbi d'oro del nostro campionato, Bodiroga e Danilovic; c'è quello fra i due «cuore matto» di [illegible]ova e [illegible]cchia data, Fucka e Morandotti; c'è soprattutto quello fra gli americani Kessler e Binion, il primo catapultato in [illegible] mondo nuovo, l'altro [illegible] contestato come ora nella sua lunga milizia italiana. E c'è anche [illegible] lato della solidarietà umana: il club milanese «adotterà» alcuni club dilettantistici piemontesi colpiti dai danni dell'alluvione, aiutandoli. E l'appello più in generale è quello di «[illegible]n dimenticare [illegible] Pie[illegible]», con l'invito agli spettatori a contribuire generosamente attraverso la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi».

Gabriele Tacchini

TOTIP

C'è il Premio dei Due Mari [illegible] Taranto in apertura della scheda Totip. L'indigeno Mint di Jesolo (gr. 1) ha l'occasione per tornare al successo, ma l'americano Mc Cluckey (gr. 2) e l'altro indigeno Onorato Gim (gr. 2) potrebbero entrambi [illegible] bene.

CONCORSO N. 46

PRIMA CORSA	1 2
Taranto (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Trieste (trotto)	1 [illegible]
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 [illegible]
QUARTA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 [illegible]
Roma (galoppo)	x 1
SESTA CORSA	2 x [illegible]
Livorno (galoppo)	[illegible] 2 1

I civich dichiarano guerra al Comune e in Sala Rossa si scatena la bagarre

Sarà un Natale senza vigili

Scioperi a sorpresa in ore di punta

Uno sciopero a sorpresa: nelle [illegible] di punta e nel periodo natalizio. I civich dichi[illegible] guerra [illegible] Comune. E nel pomeriggio, [illegible] consiglio comunale [illegible] scatena la «bagarre».

In un'affollata assemblea al cinema Doria, ieri mattina 460 vigili hanno predisposto [illegible] loro [illegible] piano [illegible] battaglia: per protestare contro «un'amministrazione che non ha mai prestato ascolto ai problemi della categoria» hanno deciso di revocare il corteo programmato per il 9 dicembre in favore di un'agitazione più prolungata: dal 4 al 24 dicembre, il periodo «bollente» dello shopping natalizio. In questi giorni [illegible] «coda garantita» verranno decise 7 [illegible] di sciopero. L'ordine del giorno finale [illegible] approvato [illegible] contrari. Non ha alzato la mano, per esempio, Franco Berera (Cgil): «Questa forma di sciopero comporta maggiori detrazioni dallo stipendio». Qualcuno, invece, [illegible] ha perso occa[illegible] per far sfigurare la categoria: «E contro gli ausiliari Atm invitiamo i cittadini a stracciare le loro multe!» urlava un vigile dal fondo della platea. Dimenticando, e per [illegible] vigile [illegible] grave, che quelle non [illegible] multe ma «penali»; e che la differenza - sostanziale - è stata più volte ribadita dall'assessore alla viabilità Franco Corsico (il quale apprendendo la notizia ha deciso di denunciare il responsabile).

Lo sciopero «a singhiozzo» deciso proprio sotto Natale rappresenta [illegible] duro colpo sia per i cittadini sia per il sindaco Castellani, contro [illegible] quale l'assemblea di ieri mattina si [illegible] scagliata [illegible] particolare accanimento. In sala circolava [illegible] vignetta del primo cittadino [illegible] scritto «L'uomo giusto al posto giusto».

Nel pomeriggio, [illegible] Consiglio comunale, sulla questione dei vigili è scontro duro fra maggioranza e opposizione. Mentre Castellani (rispondendo a un'interrogazione della Lega Nord) promette 12 miliardi per risolvere i problemi dei civich (nuove divise, nuovi veicoli e risanamento delle sedi) un vivace battibecco si accende fra i consiglieri della Lega Nord e alcuni esponenti della maggioranza, tra [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Il [illegible] ha replicato: «I finanziamenti per il vestiario [illegible] parte già previsti e un concorso per cento posti, bloccato da tre anni, è stato espletato da poco». Castellani ha poi criticato i toni del volantino: «Sono da respingere perché gettano discredito sulla dignità del corpo dei vigili». Il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, ha concluso il vivace dibattito annunciando l'avvio, mercoledì, [illegible] una commissione d'indagine sul funzionamento del corpo dei vigili.

Emanuela Minucci

PIAZZA VITTORIO

Arrivano le auto elettriche

I residenti hanno puntato i piedi, [illegible] alla fine [illegible] riusciti a ottenere che il progetto per la riqualificazione di piazza Vittorio (cui hanno partecipato attivamente) andasse avanti. Ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha incontrato i rappresentanti del Comitato per dar loro [illegible] buona notizia: fra una settimana si firmerà il protocollo d'intesa tra Fiat, Comune, Aem e Atm per costruire il primo parcheggio d'interscambio d'auto elettriche della città. Un'opera da mezzo miliardo. Le vetture, 20 Panda ecologiche, troveranno posto nell'esedra della piazza e potranno [illegible] affittate da chi vuole entrare in centro [illegible] inquinare. Tempo di realizzazione [illegible] mesi. Inizio dei lavori: la primavera prossima. [illegible] progetto comporterà anche una rivoluzione dei trasporti: i mezzi pubblici che lì fanno capolinea dovranno [illegible] spostati.

Franco Berera, delegato Cgil

IN PRIMO PIANO

Pentito sulla Mole «Muoio di fame»

Armando Fragomeni, 39 anni, un pentito della 'ndrangheta (nella foto, di spalle), si è incatenato ieri a un pilastro sul «tempietto» della Mole dove i turisti si fermano per ammirare il panorama. Una protesta per denunciare di essere stato abbandonato dallo Stato, «di non avere più una casa do[illegible] dormire e i soldi per mangiare: mi sento carne [illegible] macello al mattatoio dei miei nemici». C'è voluta un'ora a polizia, carabinieri e magistrati per convincere Fragomeni, coinvolto nel sequestro del pellicciaio Giuliano Ravizza e uno dei primi esponenti del clan dei calabresi a pentirsi, a desistere dalla protesta e solo dopo aver avuto assicurazione che il ministero [illegible] sarebbe nuovamente occupato della sua sicurezza e del suo futuro.

I. Barbiero A PAG. [illegible]

A Vigone forse per la scarsa visibilità un'auto finisce sotto un rimorchio; altri due incidenti [illegible] Torrazza e [illegible] Borgaro

Nebbia e sangue sulle strade, due morti

Un pensionato travolto e schiacciato da [illegible] camion

Due morti in due incidenti stradali, uno dei quali provocato dalla fitta nebbia, e due feriti gravi, tra cui [illegible] giovane donna in fin di vita. La prima vittima è [illegible] pensionato di 93 anni, schiacciato da un camion ieri [illegible] 14,50, mentre attraversava [illegible] Venaria all'angolo con via Orbetello: Pietro Gallo, di Vercelli, domiciliato in via Lanzo 2 con la figlia Anna Maria, 61 anni, e il genero Sergio Arri [illegible] 46 anni. L'investitore, Angelo [illegible], 32 anni, via Emanuele II, Chiomonte, alla guida di un [illegible] di ghiaia si stava dirigendo verso il centro città. Non si è accorto di nulla. Ad avvisarlo è stato [illegible] della vittima, Mario Caddeo, 76 anni, via Isernia 13: «Ho visto Pietro attraversare la strada [illegible] il bastone da passeggio bene alzato per farsi notare. [illegible] il [illegible] che [illegible] in quel momento gli è passato sopra, stritolandolo con [illegible] ruote posteriori».

[illegible] notte è morto alle Molinette Paolo Moccagatta, 31 anni, residente a Torino in [illegible] Bertolotti 15, coinvolto giovedì in un incidente avvenuto all'incrocio della strada per Pancalieri sulla circonvallazione di Vigone. A provocarlo sarebbe stato il guida[illegible] camion rimorchio, Roberto Gennero, 40 anni, residente a Scalenghe in vicolo Scuole 6: a causa della nebbia non [illegible] la «Punto» di Moccagatta.

[illegible] terzo incidente a Torrazza Piemonte: Evasio Poliodori, 57 anni, pensionato, residente a Tor[illegible] via Caduti per la Libertà 141, [illegible] guida [illegible] sua «A112» (con lui c'era Emilio Bracco, 35 anni, di San Giusto, rimasto ferito). In frazione Borgoregio è [illegible] travolto dalla Citroën di Annamaria Battistello, 33 anni, residente a Saluggia in via XXV Aprile 6. Poliodori è ricoverato al Cto in prognosi riservata.

Poche speranze per Ana Doina Popescu, [illegible] anni, attrice e ballerina romena, anche lei al Cto: il suo encefalogramma è piatto, i medici disperano di salvarla. Ieri la don[illegible] sulla Opel condotta da Claudio Giarrizzo, 21 anni, figlio del suo convivente. L'auto, che forse ha «saltato» un semaforo rosso, ha tamponato il fuoristrada di Daniele Tomatis, 37 anni, residente a Borgaro, in via Lanzo 135, rimasto incolume. La donna vive[illegible] a Borgaro [illegible] via Ciriè [illegible] con Antonio Giarrizzo, [illegible] anni, proprietario di una ditta di impianti di sicurezza. Che denuncia: «I soccorsi sono arrivati tardi, e ci sono voluti 50 minuti per trasferirla dal Maria Vittoria al Cto».

CASELLE

Semi-accordo sul rumore

E' stata raggiunta un'ipotesi [illegible] intesa nella vicenda dell'aeroporto [illegible] Caselle, dopo una riunione svoltasi ieri in Regione cui hanno partecipato l'assessore Ugo Cavallera, i rappresentanti del ministero dei Trasporti, la Provincia e il Comune di Torino, i Comuni di Caselle, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, l'azienda [illegible] di assistenza [illegible] volo, la Sagat e l'Alenia. Il protocollo siglato vuole migliorare [illegible] situazione dal punto di vista ambientale. L'intesa si propone di realizzare uno studio sui livelli di rumore causati dagli [illegible] in fase [illegible] decollo e atterraggio. La Sagat e gli organi [illegible] ministeriali verificheranno le possibili soluzioni tecniche. Ieri alle 18 lo scalo [illegible] rimasto chiuso per nebbia. Hanno atterrato solo i velivoli della British Airways; gli aerei Air France e Alitalia hanno fatto scalo a Genova.

Poche speranze per una ballerina romena in coma

In alto, **Paolo Moccagatta** [illegible] in un incidente provocato [illegible] nebbia e **Pietro Gallo** schiacciato da un camion

IL CASO

Burocrazia

Lunga attesa di una protesi

«Da mesi aspetto di avere un arto artificiale che mi permetta di camminare normalmente», racconta indignata Vittoria Rinaldi Vaira, [illegible] anni (nella foto). La signora ha denunciato [illegible] sua storia al difensore civico, al ministro della Sanità Costa e in un esposto alla magistratura.

[illegible]. Giovara A PAG. 33

LA TRAGEDIA

All'Arrivore

Neonata uccisa dal freddo

Non aveva ancora due [illegible]si, Vanessa. E' morta in una roulotte nel campo nomadi dell'Arrivore (nella foto i genitori). L'hanno uccisa il freddo e una malattia che miete vittime soltanto tra i più derelitti: la diarrea, la causa più frequente [illegible] morte tra i neonati nel Terzo Mondo.

G. Favro A PAG. 35

Voucher obbligatorio anche nei giorni festivi al di fuori del centro storico

Di domenica paghi un'ora sosti due

A dicembre ma soltanto nelle «aree a barriera»

Sosta a pagamento anche nei parcheggi a barriera nelle domeniche pre-natalizie. E' un'idea dell'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Visto il [illegible] riscosso dall'ipotesi di estendere a dicembre l'obbligo del voucher anche durante i festivi - [illegible] dichiarato ieri l'asses[illegible] al termine di [illegible] riunione con i commercianti - abbiamo pensato di far pagare anche quelli a barriera, che [illegible] sempre la domenica, [illegible] gratuiti».

Ma la novità non [illegible] tutta qui: la tariffa per [illegible] parcheggi a barriera sarà dimezzata. Per esempio: nell'area di corso Re Umberto la sosta costa [illegible] mila lire l'ora? Nelle domeniche [illegible] dicembre se ne pagheranno soltanto mille. «Questo per incentivare l'uso di questi parcheggi [illegible] troppo centrali ed evitare così l'errore storico d'ogni Natale: congestionare d'auto le vie-salotto della città» ha detto l'assessore. Alla domanda se non si sarebbe ottenuto lo stesso effetto [illegible]nendo l'ingresso gratuito risponde: «No, in quel modo [illegible] sarebbero subito riempiti: visto che nel resto del centro anche di domenica s'è deciso di far pagare la sosta». In questo modo, aggiunge, i cittadini avranno a loro disposizione [illegible] mila posti auto [illegible] più.

Franco Corsico [illegible] alla viabilità

L'idea del voucher-obbligatorio anche durante i festivi (ripetiamo: soltanto per il [illegible] dicembre) non ha sollevato alcuna protesta: né da parte dei residenti, né da parte dei commercianti. Anzi. Ieri l'Ascom ha spedito all'amministrazione comunale [illegible] comunicato [illegible] segno opposto: «Siamo contrari all'iniziativa del "giovedì [illegible] pedone" che tende a limitare l'inquinamento, ma anche gli affari dei commercianti nell'u[illegible] periodo di business assicurato - ha scritto il presidente De Maria - a sostituzione di questo provvedimento chiediamo l'obbligo [illegible] "caro-parcheggio" per le domeniche [illegible] dicembre».

I torinesi lo gradiranno? «E' presto per dirlo - affermano prudenti all'Atm - [illegible] è certa: nelle ultime settimane i cittadini pagano molto più [illegible]lentieri la [illegible]. Lo dimostra [illegible] calo delle penali elevate dai nostri addetti che da 1200 [illegible] sono ridotte alla metà: seicento [illegible] la media attuale di trasgressori».

(e. min.)

Liberato dopo un'ora di trattative e la promessa di un intervento del ministero

Pentito s'incatena sulla Mole

«Senza casa, lavoro e protezione sono abbandonato ai miei macellai»
Coinvolto nel sequestro Ravizza, faceva parte della mafia calabrese

Il capo della Criminalpol [illegible] Faraoni e (foto grande) Armando Fragomeni [illegible] anni salito [illegible] l'ascensore fino al «tempietto» della Mole dove [illegible] è incatenato

Il foglio sul quale il pentito ha spiegato la sua protesta

«Sono senza casa, [illegible] lavoro, senza mangiare, senza protezione. Lo Stato deve ricordarsi anche di me, uno dei primi collaboratori della giustizia. Invece il recente decreto apparso sulla Gazzetta Ufficiale, mi [illegible] definitivamente cancellato dalla vita. In pratica non esisto. Non sono mai esistito»

Ieri, verso le 12,30, Armando Fragomeni, [illegible] anni, «Tonino» o «Totò» per gli amici, originario di Locri (Reggio Calabria), gran pentito di mafia, è salito sulla Mole Antonelliana. Arrivato fino al «tempietto», dove i turisti [illegible] fermano per ammirare [illegible] panorama della città, si è incatenato a un pilastro, ha gettato la chiave del lucchetto e ha chiamato l'esterrefatto manovratore dell'ascensore Atm: «Avvisi la polizia. Voglio anche i giornalisti».

Cinque minuti e la via sottostante è diventata un inferno; la strada è stata transennata e sono arrivate tre autoscale dei vigili del fuoco, carabinieri, polizia in divisa e [illegible] borghese, dirigenti della Criminalpol e della Digos, alcuni magistrati. In meno di mezz'ora anche il terrazzo del «tempietto» è stato invaso da decine di persone.

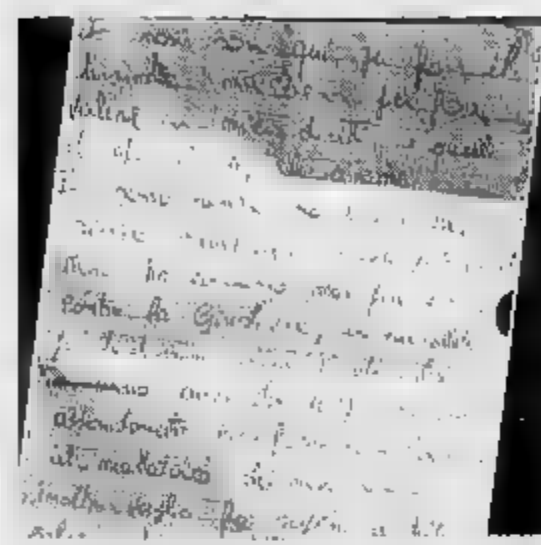
Di fronte al pentito e alla sua protesta, investigatori e magistrati assentivano impotenti, ben consci delle difficoltà che travagliano la vita non solo di Fragomeni, ma di quasi tutti i pentiti che collaborano alle indagini sulla criminalità organizzata.

«Non sono qui per fare il turista, ma solo per fare valere i miei diritti e quelli di chi [illegible] uguale [illegible] me» diceva Armando Fragomeni, arrestato nel '76 dopo aver partecipato al sequestro di Giuliano Ravizza, il titolare della pellicceria Annabella. A gettarlo nelle braccia degli investigatori erano stati i complici che non volevano dividere con lui la somma del riscatto. Rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura di Torino, [illegible] calabrese si era convinto [illegible] collaborare con gli inquirenti. E le sue rivelazioni aprirono a polizia e giudici squarci impensati nella realtà di un'organizzazione, la 'ndrangheta, fortissima in Piemonte nella seconda metà degli Anni 70, [illegible] in qualche modo sottomessa [illegible] più feroci «colleghi» del clan dei catanesi, in seguito sbaragliata dalle confessioni di altri pentiti.

«Da allora [illegible] ho più commesso errori con la giustizia. Ho scontato anche tutta la pena, 18 [illegible] e 7 mesi, parte [illegible] carcere, parte agli arresti domiciliari. Per un anno sono stato protetto, dopo ho ricevuto anche un sussidio. Da allora sono stato abbandonato. Mi sento carne da macello al mattatoio dei miei nemici. La [illegible] opinione? Se non [illegible] ammazza la mafia ci pensa il ministero, quelli del servizio di sicurezza: ci fanno morire di fame. Sono loro a farci perdere quel po' di dignità che ancora abbiamo. Mia figlia è "spersa", mia moglie anche. Con me vivrebbero con la paura continua di essere ammazzate. Da parte mia chiedo solo un piccolo contributo per poter vivere, onestamente». Fragomeni lamentava [illegible] avere solo un mucchio [illegible] difficoltà pratiche e nessuna protezione. «Da giorni vivo mangiando cicoria. Questa non è più vita».

«Ma state tranquilli - diceva a poliziotti e carabinieri - non ho nessuna intenzione di buttarmi, di suicidarmi. Così facendo farei solo felici quelli finiti in galera [illegible] le mie confessioni».

A risolvere la situazione è stato [illegible] lungo e fitto colloquio con il capo della Criminalpol, Aldo Faraoni, il responsabile della Mobile, Salvatore Mulas e il comandante della San Carlo, capitano Marco Turchi. Una discussione protrattasi per più di un'ora fino a quando Fragomeni si è convinto a desistere dalla protesta e a permettere che venissero tagliate le catene che lo legavano al pilastro. Erano le 13,30. Scortato dalle forze dell'ordine il collaboratore di giustizia è ridisceso dalla Mole con [illegible] volto coperto da un giubbotto ed è stato portato via su un'auto civetta.

Armando Fragomeni - ha poi spiegato [illegible] dottor Faraoni - ha [illegible] di protestare appena saputo che «il ministero era stato informato di quanto stava accadendo a Torino» e da Roma era arrivato l'assicurazione di un interessamento per il [illegible] caso con la promessa che sarebbe stato nuovamente protetto e [illegible] un aiuto economico.

Ivano Barbiero

IL CASO

PROMESSE E DELUSIONI

«Lo Stato deve intervenire non è più tempo di parole»

Il procuratore aggiunto della Repubblica Maurizio [illegible]

Quasi un centinaio i collaboratori di giustizia in Piemonte «Trattateci meglio»

FRAGOMENI è salito sulla Mole e il suo caso è diventato pubblico, [illegible] prima di lui, fra mercoledì e giovedì, altri [illegible] collaboratori di giustizia ci hanno rappresentato in forma drammatica i loro problemi [illegible] limite dell'indigenza».

Maurizio Laudi, procuratore aggiunto, è [illegible] magistrato che ieri ha convinto [illegible] pentito calabrese a desistere dalla sua protesta. E ora parla di una «questione diventata di straordinaria gravità» nella consapevolezza «che l'allarme [illegible] lanciato pubblicamente: perché gli organi dello Stato che possono e devono intervenire lo facciano. Non è più tempo di parole».

Soltanto giovedì sera dalla Pro[illegible] della Repubblica era partita una lettera sul caso di Fragomeni. Indirizzata al Servizio centrale di protezione, Roma. Si concludeva così: «Se questo è il trattamento riservato a uno dei più leali collaboratori di giustizia, diventa purtroppo facile prevedere come andrà [illegible] finire: avremo sempre meno collaboratori [illegible] giustizia, finché non ne avremo più».

Oggi si viaggia verso «quota cento» pentiti da gestire nel solo Piemonte. E con i medesimi fondi stanziati nel 1991, anno in cui entrarono in vigore le norme sulla protezione [illegible] «collaboratori». Che erano pochi. Bastano quattro banali conti per capire che [illegible] strumento intelligente di lotta alla criminalità organizzata - parole di Laudi - è ormai in condizione pre-fallimentare. Visto la sua applicabilità».

Mezzo milione al mese per vivere e spesso l'assegnazione di un appartamento dove, prima dell'ultimo collaboratore di giustizia, ne sono passati altri due o tre. Come dire: ormai nel quartiere, oltre che nel caseggiato, tutti sanno che quello è il «posto dei pentiti». E questo perché c'è un contratto d'affitto stipulato per un certo periodo di tempo e non si può rinunciare all'alloggio. Anche a danno della sicurezza. Lo Stato deve risparmiare e lo fa seguendo iter rigidamente burocratici. Laudi: [illegible] grazie alla buona volontà dei singoli magistrati, dirigenti di polizia e ufficiali dei carabinieri che si assicura una qualche forma di intervento, quando invece le competenze dovrebbero essere separate e questo servizio dovrebbe essere assicurato da [illegible] apposito organo dello Stato. Il modello americano è così. Ebbi modo di verificarne l'efficienza sin dall'88, quando venni invitato a [illegible] negli Stati Uniti [illegible] osservare l'applicazione dei [illegible] di protezione [illegible] quel Paese. Qui, anziché [illegible] e quell'organizzazione, ce ne stiamo allontanan[illegible]. [illegible] va detto».

Va detto - spiega Laudi - perché anche [illegible] Torino i successi ottenuti contro la 'ndrangheta (tradizionalmente più forte [illegible] altre mafie nel nostro territorio) si devono in gran parte ai collaboratori di giustizia. Fragomeni era [illegible] fra i primi a raccontare i segreti delle cosche calabresi quassù.

Alberto Gaino

Il giallo del tesoro della Corona

La Regina Elena, l'unica sovrana che fece gran uso di quei gioielli

«Torni a Torino l'oro sabaudo»

Chi ha più visto gli antichi gioielli [illegible] Savoia? Da mezzo secolo il «Tesoro della Corona», creato a Torino [illegible] Carlo Alberto, [illegible] patrimonio piemontese che vale qualche miliardo, è chiuso in un sotterraneo a Roma. «Va valorizzato, esposto magari a Torino, visto [illegible] origini». Il principe Vittorio Emanuele [illegible] Savoia, è d'accordo. Lo conferma il [illegible] legale, l'avvocato Giuseppe Morbilli: «Il principe indica anche [illegible] luogo: la Galleria Sabauda».

Non sarà un'esposizione facile. All'estero il «Tesoro della corona» è vanto per gli Stati che lo posseggono. E' esposto [illegible] riguardo, oggetto d'orgoglio [illegible] fonte d'introiti turistici. In Italia [illegible]. Non solo il tesoro sabaudo non è visibile, ma [illegible] difficile sapere quali gioielli [illegible]ntiene. Dopo 50 anni di Repubblica nessuno sa o vuole dire se è dello Stato o dei Savoia. La Repubblica sa appe[illegible] dov'è: nelle «Sacrestie» sotter[illegible] della Banca d'Italia.

«E' conservato in un pacco grande come un televisore» dice Fabrizio Besani, capo ufficio stampa del[illegible] Banca. «Un pacco imballato [illegible] carta comune, con sigilli della Repubblica e dell'ex Regno». Fu depositato il 5 giugno 1946 dal ministro della Real Casa Falcone Lucifero, [illegible] incarico di [illegible] Umberto II, poco prima dell'esilio. «Sua Maestà - ricorda Lucifero - mi fece depositare alla Banca d'Italia una cassetta che custodivo al ministero. C'erano i gioielli che Carlo Alberto aveva voluto per ornare le regine nelle grandi funzioni». Giunsero a Roma con Vittorio Emanuele II. «Solo la regi[illegible] Elena - nota Lucifero - ne fece gran uso. Quando li portai in Banca volli presente il gioielliere Bulgari. Sul verbale feci scrivere: "Da consegnare a chi di ragione"».

Una questione ancora da chiarire. «Noi - dicono alla Banca d'Italia - li consegneremo a "chi di dovere" appena sarà accertato chi sia». Chi può chiarirlo? «Una sentenza». E' in corso una causa per stabilirlo? «Direi di no al 90 per cento - assicura l'avvocato Morbilli - io non seguo una causa del genere». [illegible] la Repubblica? Si pronuncia il sottosegretario di Grazia e Giustizia, il leghista Mario Borghezio: «La [illegible] d'Italia conserva i gioielli come "deposito chiuso giudiziario", ma li ebbe come "deposito chiuso volontario". La veste giuridica mutò il 1 luglio 1976, a seguito di voci stampa che avanzavano dubbi circa l'esistenza stessa del deposito e che vagheggiavano possibilità di manomissioni. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma aprì un'istruttoria. Il 1 luglio il magistrato fece un'ispezione, verificò l'integrità del deposito, stilò verbale, [illegible] riconsegnò il pacco alla Banca come "deposito chiuso"».

Chi potrà aprirlo? «Ogni operazione che dovesse riguardare lo Stato - nota Borghezio - non può avvenire che [illegible] disposizione della Procura». Va attivata mediante ri[illegible]. Perché nessuno l'ha fatto? Forse i Savoia rivendicano i gioielli? «Non credo che la Real Casa li rivendichi» dice Falcone. Morbilli è più cauto. Con un comunicato sottolinea che «i gioielli della Corona, erano [illegible] realtà gioielli della Famiglia Savoia». Poi aggiunge che «anche il principe Vittorio Emanuele si augura che [illegible] questione unitamente alle altre che riguardano la Sua Famiglia [illegible] che l'hanno ingiustamente privato dei più elementari diritti venga al più presto chiarita e equamente risolta». A voce aggiunge: «Quei gioielli sono per noi l'ultimo problema. Non ne facciamo un cavallo di battaglia, sono un tassello di un mosaico più vasto».

E' giusto nasconderli? «No, vanno esposti» interviene il Duca d'Aosta [illegible] Amedeo [illegible]. Resta da chiarire che cosa [illegible]. La Banca d'Italia lo sa, ma nega l'inventario a «estranei». «Precisiamo che [illegible] c'è alcuna corona» nota Amedeo d'Aosta «Perché non era materialmente [illegible] da Casa Savoia».

Le foto della Regina Elena la ritraggono con diademi, spille in dia[illegible], collana di perle. E' questo il tesoro? «Anch'io non l'ho mai visto fuori della [illegible]» dice Lucifero. «Ma quando [illegible] 1976 ci fu l'ispezione, volli di nuovo la presenza di Bulgari. Li vide. Mi disse che erano antichi, di fattura superata, del valore di [illegible] miliardi d'allora. Saranno anche poca cosa, ma dovrebbero essere esposti». «A Torino» incalza Borghezio. «Furono creati a Torino e qui devono tornare».

Maurizio Lupo

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 26 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: ridotta [illegible] nebbie estese e persistenti. Temperatura: senza variazioni di rilievo

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	2,6
UMIDITA' (ore 14)	72%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	263,9 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	12,2	MINIMA	1,9
[illegible]SIONE (ore 20)			1025 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	[illegible] novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	9,9	MINIMA	-2,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti, tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 41 minuti, cala alle ore 12 e 52 minuti

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: al telescopio appare come un disco 380 volte più piccolo di quello lunare

[illegible]: molto ben visibile al mattino, un'ora prima che sorga il Sole

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est 8 ore e mezzo prima [illegible] Sole.

GIOVE: [illegible] trova alta [illegible] che manterrà fino a dicembre

SATURNO: è proiettato nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.

IL FENOMENO: in questo periodo dell'anno la Luna all'ultimo quarto sorge prima della mezzanotte

Specchio dei tempi

«Un impegno che non viene mai meno quando si deve aiutare chi soffre» - «Bisogna dare ai fiumi una maggiore portata» - «Sono solo, isolato sui monti» - «Un risparmio apparente» - «E' vietato morire!»

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* di questi giorni, tragici per tanti versi, mi ha confortato e mi ha indotto a mandare i miei rallegramenti e gli auguri più sinceri per quanto ha fatto. Ha colto con intelligente tempestività il momento dell'emergenza, ha confermato ai lettori che quanto questo giornale promette viene mantenuto.

«Dovunque sia [illegible] una mano, *La Stampa* arriva e fa del suo meglio, senza badare [illegible] lavoro e fatiche, soccorrendo ora anche i piemontesi, dopo i friulani ed i siciliani. Proprio questo desiderano i [illegible] affezionati lettori che con tanta generosità [illegible] piena fiducia hanno partecipato a questa grandissima gara di solidarietà verso chi ha perso tutto».

Ferruccio Borio

Un lettore [illegible] scrive:

«Anticamente i popoli si [illegible]bilivano sulle alture per proteggersi dalle inondazioni [illegible] comunque da questi tipi di calamità naturale, perché [illegible] risapu[illegible] da sempre [illegible] il materiale [illegible] delle montagne viene trasportato a valle dai fiumi, il cui letto, per tale conseguenza, [illegible] innalza provocando così pericolosi straripamenti che possono raggiungere livelli inimmaginabili.

«In seguito, per la necessità di materiale litoide e [illegible] l'avvento di attrezzature moderne per il suo prelevamento, si fece sì che l'acqua defluisse più rapidamente, [illegible] con maggiore quantità, rimediando in parte al verificarsi di tali fenomeni. E' contestabile che con la proliferazione dei partiti, siano nati anche quelli che proteggono la natura (ambientalisti, verdi, e così via). Pur riconoscendo il loro utile apporto alla società sotto determinati aspetti, è necessario fare presente come [illegible], influendo sulle scelte degli enti di competenza, abbiano negato la possibilità di prelievo di ghiaia dai [illegible] d'acqua. Quale politica migliore sarebbe quella di consentire il prelevamento di materiale, creando innanzitutto una maggiore portata ai fiumi, [illegible] destinando il ricavato della tassa sul prelievo all'effettuazione [illegible] opere di arginatura?

«Chi vi scrive è un [illegible] componente della Commissione Cave e Torbiere della Regione Piemonte, il quale [illegible]do previsto [illegible] tempo questo stato [illegible] fatto, aveva più volte esposto tali proposte in Commissione [illegible] ottenere alcun risultato apprezzabile».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un ragazzo che ha avuto un incidente e sono paralizzato a [illegible] gamba e un braccio. Tutte le mattine ho bisogno di una ragazza [illegible] ore per aiutarmi ad alzarmi e vestirmi e fare [illegible] spese, e anche le pulizie di casa. Abito in montagna, sono solo in casa e sarei disposto a ospitare qualsiasi ragazza 25-36 anni, magari albanese, croata o italiana che sia sola e senza casa e disposta ad assistermi. Ho 40 anni e aspetto una risposta pieno di fiducia».

Franco Charrier

Un lettore ci scrive:

«In relazione all'articolo "Cooperative al posto dei bidelli", desidero esprimere alcune considerazioni emerse durante la riunione, tenutasi in Comune fra l'Assessore Perone ed i Presidenti dei Consigli di Circolo delle scuole interessate, invitati a dare [illegible] loro contributo in merito alla questione.

«Le Cooperative effettueranno le pulizie nelle scuole elementari per sopperire alla mancanza di operatori "dirottati" sulle materne il cui personale è sotto organico per i pensionamenti. [illegible] presunto risparmio di 3,5 miliardi non è assolutamente così certo, e comunque quasi mai la diminuzione della spesa è sinonimo di aumento di qualità.

«L'aspetto che peraltro preoccupa maggiormente i genitori è che la diminuzione del numero dei bidelli applicati sui piani comporterà [illegible] pari passo la riduzione del controllo esperito [illegible] alunni [illegible] quindi, di conseguenza, la loro sicurezza, non scordiamoci infatti che sono interessati bambini la cui età oscilla fra i sei e i dieci anni».

Claudio Cuccioli

Una lettrice ci scrive:

«Purtroppo (o per fortuna) a Giaveno non è possibile morire perché non c'è posto per riporre le salme.

«Le tombe di famiglia sono impossibili da avere, i loculi saranno pronti tra due anni (se va bene!), nella terra ci vuole la pazienza di aspettare la decomposizione del predecessore.

«Diamo allora [illegible] possibilità di fare nei nostri giardini il posto dove riposare finalmente in santa pace! In Comune non ci sanno dire quanto sarà lunga l'attesa. Ci auguriamo di aver infine delle risposte chiare e precise».

Adriana Moro

Gli studenti: così ce ne andremo da Lettere. E oggi corteo

«Rettore, non chieda i danni»

L'ateneo esige quattrocento milioni dopo i vandalismi della «Pantera»

Gli studenti in assemblea [illegible] [illegible] dei loro volantini affissi [illegible] Palazzo Nuovo

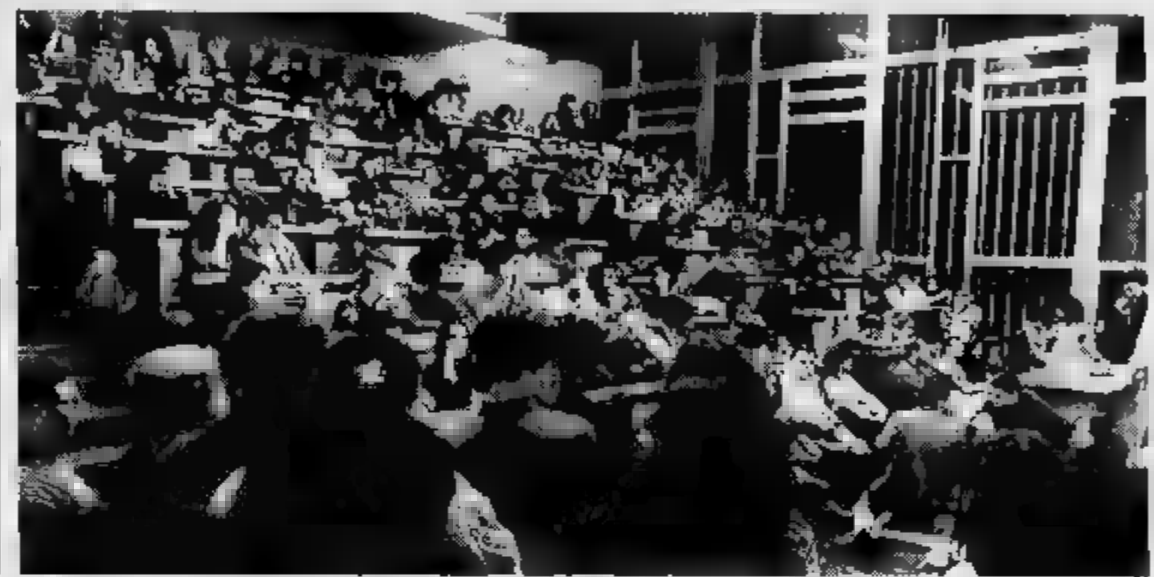
A chi già li chiama «movimento del gatto», gli occupanti della presidenza di Lettere rispondono adottando come mascotte, dopo la micia Dafne del preside Guglielminetti, il più austero Re Leone: il nuovo felino disneyano ieri ha fatto [illegible] [illegible] comparsa sui muri di Palazzo Nuovo. L'occupazione continua, tra solidarietà e prese [illegible] posizione «contro». Continua tra assemblee e gruppi di lavoro. Musica di tamburi e chitarre per cantare De Gregori e le posse, e un po' di tiri al pallone nell'atrio, di [illegible]. Per il resto, [illegible] vita nelle Facoltà Umanistiche procede come sempre, con lezioni, esami, seminari. Ieri una rappresentanza degli occupanti ha partecipato [illegible] un dibattito con gli studenti del liceo Alfieri e oggi un gruppo [illegible] unirà alla manifestazione dei medi.

La presidenza occupata. Finora non si registrano danni. Gli armadi non sono stati toccati e ieri mattina una segretaria ha potuto ritirare una serie [illegible] documenti necessari per un imminente [illegible]. Ieri pomeriggio le linee telefoniche - [illegible] bene dell'Università più a rischio in casi come questo - sono state disattivate. Nell'ufficio del preside, verso sera, del grande lampadario [illegible] accesa una sola lampadina. «Per risparmiare, nel caso di richieste di danni», [illegible] la spiegazione di uno studente. Vanno [illegible] tutto vapore, invece, le fotocopiatrici, che riproducono documenti dei gruppi [illegible] lavoro, manifestini, volantini. La sala lauree viene trasformata di volta in volta in sala mensa, studio, di riunione, da musica, dormitorio (venerdì sera [illegible] cinquantina i ragazzi hanno [illegible] [illegible] [illegible] sacchi a pelo).

Le richieste. Gli occupanti hanno precisato le richieste per interrompere la protesta (che, stando alle premesse, dovrebbe accompagnare la mobilitazione in vista dello sciopero generale del 2 dicembre). «Il ritiro della deliberazione del consiglio di facoltà - spiega uno dei portavoce del movimento - sulla causa civile per il risarcimento dei danni della Pantera e un incontro pubblico con membri del senato accademico e del consiglio [illegible] [illegible]ministrazione per un atto di apertura sulle tasse».

L'assemblea. [illegible] aula 37 [illegible] pomeriggio oltre [illegible] studenti ha[illegible] discusso le linee operative e formato nuovi gruppi e collettivi: per il servizio fotocopie, per i cortei interni mattutini, per preparare un questionario sulla situazione che gli [illegible] vivono nell'Università, per studiare [illegible] forme [illegible] tassazione, la didattica, l'autonomia degli atenei.

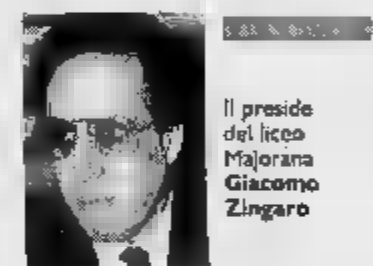
Solidarietà. Cgil e Uil si sono schierati dalla parte degli studenti sulla questione del risarcimento per i danni della Pantera. «In un momento di tensione sociale alta - dice Barbara Villa della Cgil - si introduce provocatoriamente un elemento di ulteriore scontro». Giorgio Viarengo della Uil: «Chi risarcirà [illegible] gli studenti torinesi per la mancata garanzia del diritto allo studio, per la carenza di spazi?».

Contro l'occupazione. Tutta la destra contesta gli occupanti. I giovani di Forza Italia sostengono che «la protesta [illegible] molti, [illegible] non di tutti, ancora [illegible] volta ha calpestato i diritti di chi avrebbe voluto seguire le lezioni e svolgere regolarmente i corsi». In effetti, l'occupazione si limita alla presidenza [illegible] Lettere, mentre ovunque lezioni ed esami procedono regolarmente. Il Fuan, [illegible] formazione universitaria di Alleanza nazionale: «Non è rovinando le strutture [illegible] impedendo l'utilizzo [illegible] pochi servizi disponibili che si risolve la gravissima situazione in cui versa il nostro ateneo». Il Fuan sottolinea la «pretestuosità dell'occupazione organizzata non in concomitanza al pagamento delle tasse, bensì alla protesta [illegible]nale delle sinistre contro [illegible] governo». [illegible] annuncia interventi «affinché cessino gli atti vandalici, vedasi distruzione [illegible] documenti, posti in essere dagli [illegible]panti». Contro l'occupazione si schierano anche gli Universitari libertari e riformisti e il movimento Quinta Colonna.

Maria Teresa Martinengo

IL CASO

PROTESTA CONCORDATA

Assemblea con i genitori

Majorana, chiamati dal preside

Il preside del liceo Majorana **Giacomo Zingaro**

LICEO scientifico Majorana di [illegible] Tazzoli, [illegible] 17,30: genitori e studenti in assemblea per discutere i modi della protesta.

E' la prima volta che accade, per volere del preside Giacomo Zingaro, perché desidera far sapere alle famiglie che cosa sta avvenendo. «L'altra sera quando un gruppo [illegible] studenti voleva occupare dopo la chiusura ho dovuto telefonare a casa, far venire qui mamme e papà [illegible] quel gruppetto per convincerli ad uscire. Posso non contrastare l'autogestione, non posso lasciarli dentro la scuola di notte».

Eccoli [illegible] palestra: i genitori sono seduti sulla scalinata, i ragazzi per terra contro la parete di fronte.

In mezzo, il tavolo della presidenza al quale siedono anche i delegati delle famiglie.

Giacomo Zingaro spiega che i ragazzi hanno presentato un documento per illustrare le loro buone intenzioni: corsi autogestiti, ma anche lezioni regolari per chi vuole, sorveglianza, pulizie.

Il preside continua: «Mi chiedono di [illegible] giudicare pri[illegible] [illegible] aver constatato la serietà del loro impegno. Ho consultato [illegible] collegio docenti ed ho tratto alcune conclusioni [illegible] presentare alle famiglie».

Ed eccole le proposte: «Collaborazione totale dei professori [illegible] pomeriggio per le attività autogestite e per quelle alternative programmate. Professori in cattedra al mattino per svolgere le lezioni regolari. Chi frequenta l'autogestione [illegible] considerato assente e dovrà portare la giustificazione».

I ragazzi rumoreggiano. E' proprio tanto severo questo preside? «Ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Diamo la piena collaborazione per il pomeriggio. E alle 18 la scuola si chiuda».

Preoccupati, ma [illegible] troppo, le mamme e i papà. Domanda[illegible]: «Quanto tempo durerà questa autogestione? In fabbrica c'è [illegible] tempo preciso per gli scioperi. L'importante è dare il segnale della protesta». «Lasciate andare [illegible] lezione chi lo desidera». «Quanti sono davvero d'accordo?».

C'è, chi con prudenza si schiera dalla parte dei giovani: «Chiediamo loro di essere precisi negli impegni, di darsi una organizzazione rigorosa, [illegible] siamo mai chiesti che cosa hanno saputo dare i governanti che abbiamo votato?». E ancora: «Gli esami di maturità sono sperimentali dal '69. Sono aboliti gli esami [illegible] settembre, [illegible] qualcuno sa spiegare in che cosa si tradurrà la riforma della scuola? Mi sembra riduttivo chiamare protesta questo movimento dei giovani».

Gli studenti rivendicano la serietà della votazione con la quale hanno deciso la protesta: «Ha aderito oltre metà degli studenti del liceo. Si rifà il conto tutti i giorni, smettere[illegible] quando si scende [illegible] il 50 per cento. L'occupazione è rinviata». Si risentono per la scarsa fiducia: «Abbiamo assicurato che le lezioni non si interrompono». Una conferma: «Sono rimasto in classe da solo [illegible] l'insegnante. Nessuno ci ha disturbati». Ancora [illegible] rassicurazione: «State tranquilli, i più grandi e i più bravi fanno i corsi di ricupero per le classi inferiori. Dateci fiducia. Non sarebbe giusto stare a guardare mentre tutti gli altri protestano».

Maria Valabrega

AUTOGESTIONI

Avogadro, botta e risposta con i politici

In quale Paese si troveranno a vivere i giovani che oggi contestano il governo e la riforma della scuola? Lo hanno chiesto ieri i ragazzi dell'Avogadro a Diego Novelli (rete progressisti), Magda Negri (pds), Gianfranco Morgando (ppi), Mario Borghezio (Lega Nord) e Bernardo Chiappo (An) che hanno partecipato [illegible] [illegible] dibattito [illegible]'autogestione. [illegible]nviato invece l'altro incontro per parlare di Costituzione perché l'oratore, Gustavo Zagrebelsky, è stato bloccato in casa da una brutta influenza.

Dall'Avogadro, intanto, arriva l'adesione dei lavoratori-studenti. Sono oltre 600, anche loro per due giorni fanno discussioni [illegible] autogestione. All'Avogadro si è riunito il coordinamento delle scuole che fanno occupazione o lezioni autogestite: sono quasi tutte quelle della città e della provincia. E' prevalsa la tesi di farsi sentire ancora [illegible] piazza partecipando stamane al corteo che partirà da piazza Arbarello per andare [illegible] provveditorato in via Coazze. Dalla prossima settimana [illegible] lezioni dovrebbero tornare regolari quasi ovunque. Ma la protesta non si esaurirà. L'autogestione potrebbe proseguire [illegible] pomeriggio. Fino a quando [illegible] verranno chiariti i «misteri» della riforma.

Vittoria Rinaldi Vaira invalida dal 1982 a [illegible] di un incidente stradale [illegible] denunciato [illegible] sua storia al difensore civico. Dovrà aspettare fino a febbraio per avere la gamba artificiale

Un crudele gioco dell'oca tra burocrati blocca la donna: [illegible] esposto al giudice

Timbro [illegible] destra? Niente protesi

L'invalida aspetta da mesi l'arto per camminare

> «Qualcuno imponga [illegible] certi impiegati un comportamento più comprensivo»

Un crudele gioco dell'oca: [illegible] parte da un ufficio Usl, [illegible] [illegible] all'ospedale, si passa alle officine ortopediche, [illegible] ecco che ti fanno tornare [illegible] Usl, e stai fermo qualche giro. «E io, invalida civile, aspetto [illegible] per avere un [illegible] artificiale che mi permetta di camminare normalmente», [illegible] indignata Vittoria Rinaldi Vaira, 66 anni.

La signora Vittoria ha denunciato la sua storia al difensore civico, al ministro della Sanità Costa, e sta preparando un esposto per la magistratura. E' invalida [illegible] 1982: a [illegible] di [illegible] incidente stradale ha subito l'amputazione [illegible] ginocchio [illegible] gamba destra. Indossa una protesi, «che [illegible] tanto bisogna cambiare». Basta inoltrare [illegible] pratica, la Usl copre le spese. Questa volta, però, la pratica è diventata [illegible] incubo.

Lo [illegible] giugno, durante una visita di controllo, i [illegible] diagnosticano un neuroma al [illegible]ne: «Bisogna intervenire chirurgicamente, e rimodellarlo». «Mi sono attivata subito: [illegible] ben[illegible] che se il moncone viene modificato, [illegible] protesi, che [illegible] costruita su [illegible] diventa inutilizzabile». Prima dell'intervento la signora Vittoria, il 18 luglio, [illegible] all'Ufficio Protesi della Usl, per fare la domanda alle Officine ortopediche convenzionate di Vigorso [illegible] Budrio (Bologna). Ritira i moduli, e [illegible] momento che serve l'attesta[illegible] di [illegible] ortopedico) gli impiegati le consigliano di cercarsi [illegible] specialista al di fuori della Usl 1, visto che [illegible] [illegible] possibile prenotare una visita prima di settembre.

Lei prenota [illegible] [illegible]ita [illegible] Cto. [illegible] 10 agosto il dottor Motta compila i moduli in duplice copia. Lei li spedisce [illegible] Budrio, [illegible] le Officine le restituiscono tutto: «La domanda deve essere in triplice copia». Tutto [illegible] rifare. Si torna alla Usl, quindi al Cto: il medico rifà [illegible] domanda, lei porta [illegible] pratica all'Ufficio Protesi e scopre che, essendo la domanda compilata su moduli dell'ospedale, «non è regolare».

«Torno per la terza volta dal dottor Motta, che gentilmente riscrive la domanda, questa volta su carta [illegible]. Quindi consegno tutto alla signora Romanon dell'Ufficio Protesi, e lei mi avverte che [illegible] timbro è stato posto a sinistra anziché a destra. A questo punto esigo che provvedano d'ufficio [illegible] compilare [illegible] domanda». Il 9 settembre la Usl le comunica che [illegible] pratica [illegible] pronta. [illegible] 19 lei entra [illegible] Cto, viene operata, il 26 è dimessa. «Attendevo fiduciosa che le Officine [illegible] Budrio mi [illegible]ro per modellare la nuova protesi. Niente. Convinta che la Usl avesse spedito la pratica, il 26 ottobre telefono [illegible] Budrio, e mi rispondono di non aver ricevuto nulla».

«Ritelefono alla Usl, un impiegato mi spiega che [illegible] pratica è giacente nei loro uffici, [illegible] attesa che io vada a ritirarla per spedirla. Protesto, e quello ribadisce in malo modo che l'ufficio non è tenuto alla spedizione. Perciò avviso il responsabile del reparto, che fa spedire [illegible] mia domanda». Morale: il ritardo provoca uno slittamento di mesi per rifacimento e consegna del nuovo arto: «Il calco verrà eseguito il 7 dicembre, la prima prova il 7 gennaio, la consegna al 7 febbraio. E l'inconveniente di non poter indossare subito la protesi potrebbe anche compromettere il lavoro [illegible] chirurgo», [illegible] rendere inservibile la nuova protesi. «Ho voluto denunciare [illegible] mia storia: qualcuno deve imporre a quegli impiegati comportamenti più umani e meno burocratici. Al di là del pezzo di carta, c'è una persona con [illegible] [illegible] dramma personale. Sempre».

Brunella Giovara

Affollata e vivace assemblea all'Unione Industriale

Fini tra gli imprenditori

Le risposte del leader di An

Piccoli e medi imprenditori, professionisti, avvocati, commercia[illegible]listi, notai, medici, numerosi deputati e senatori del Polo delle Libertà. Più di mille persone (ma nessun nome di spicco) riunite per ascoltare Gianfranco Fini, il segretario di An, «il più fedele alleato di Berlusconi», come si sente dire nell'anticamera di un salone dei congressi dell'Unione Industriale gremito. Stracolme anche le salette dove chi non è riuscito ad entrare può ascoltare il leader sulle tv [illegible] circuito chiuso: Fini ha concluso qui il suo pomeriggio torinese: consumato tra una conferenza stampa all'hotel Jolly-Ambasciatori (un'ora [illegible] mezzo a rispondere ad una raffica di domande di giornalisti e simpatizzanti), un comizio in piazza ad Ivrea (dove domenica 4 dicembre [illegible] voterà per rinnovare il Consiglio comunale), infine, in via Fanti, nelle sale affittate da Bruno Varetto, titolare di un'omonima agenzia assicurativa.

Dice l'organizzatore: «Ho invitato Fini su richiesta di amici e conoscenti. L'Unione Industriale, come istituzione, non c'entra, se non per il fatto che ospita l'incontro». Promotore del faccia a faccia [illegible] stato dunque soltanto Varetto, il quale recentemente ha dato vita [illegible] circolo di Alleanza nazionale «Libera iniziativa». Precisa: «Tempo fa avevo proposto questa manifestazione: Fini ha detto subito [illegible]. Anche il [illegible] è stato immediato. decina di professionisti e di imprenditori mi hanno chiesto di poter partecipare».

Soddisfatto [illegible] leader di Alleanza nazionale: «Un tempo, forse anche pochi mesi fa, una tale partecipazione di gente, in un mondo [illegible] sempre facile qual è quello dell'imprenditoria e delle professioni, sarebbe stata impensabile. Del resto sarebbe stato ugualmente impensabile che An otte[illegible] il 13 per cento a Brescia. A questo punto possiamo dire [illegible] chiarezza: [illegible] nella società, i cittadini ci votano, ci [illegible] a sentire. Come dimostra anche questo confronto diretto [illegible] l'imprenditoria torinese».

In sala, Fini, tra Martinat, Zacchara, Pozzo e Ghiglia, ha risposto per più di due ore [illegible] lunga serie di domande rassicurando chi [illegible] crisi [illegible] governo «che porrebbe a rischio la promettente ripresa economica».

Interrogativi, preoccupazioni. Attacchi ai giornali, a «La Stampa», definita «di parte, sbilanciata a sinistra, peggio della Pravda». «Sappiamo - ha risposto il leader - che i poteri forti ci sono contro e che l'informazione è molto prevenuta nei confronti del governo».

Ancora sull'economia, sulle prospettive dell'esecutivo che - ha osservato un avvocato - rischiano di «annebbiarsi nel falso problema di un avviso di garanzia».

Il segretario ha minimizzato: «Certo sarebbe stato diverso [illegible] Berlusconi fosse indagato per un'ipotesi di reato [illegible] co[illegible] politico. E' invece stato coinvolto in un'indagine fatta sulla Guardia di Finanza, per una vicenda che caso [illegible] ha affrontato [illegible] privato cittadino».

Incalzante la platea: ci sarà un altro governo? Un nuovo presidente del Consiglio? «Per [illegible] no», ha risposto l'uomo politico con una tranquillità che [illegible] termine molti hanno definito «disarmante». Per Fini un nuovo presidente [illegible] Consiglio - [illegible] ci sarà - [illegible] potrà che avere il volto di Silvio Berlusconi.

Giuseppe Sangiorgio

A IVREA

«I nostalgici non sono qui»

Oltre millecinquecento persone (iscritti, simpatizzanti, semplici curiosi) hanno sfidato freddo e nebbia, ieri sera a Ivrea, per il comizio del leader di An, Gianfranco [illegible]. Le polemiche [illegible] giorni scorsi sul luogo prescelto per il raduno, la piazza intitolata all'ex partigiano Piero Ottinetti, sono state liquidate dal segretario politico in [illegible] battuta: «I nostalgici - ha detto Fini - esistono ancora, ma non sono qui. Sono tra quelli che vogliono dividere gli italiani, strumentalizzando episodi che ormai appartengono al passato».

Scontati e previsti gli altri argomenti, trattati in oltre mezz'ora di discorso: le critiche alla Prima Repubblica, la polemica con Umberto Bossi (che sarà nello stesso piazza martedì prossimo) e la difesa della maggioranza governativa. Pochissimi i riferimenti al voto amministrativo [illegible] Ivrea dove si [illegible] alle urne il 4 dicembre.

Gianfranco Fini

Sale la febbre politica, domani manifestazioni in 2 cinema. Con gli azzurri, An [illegible] Ccd

Tiro incrociato Forza Italia-progressisti

I primi per Berlusconi al Lux. Gli altri contro, al Romano

La battaglia a favore di Silvio Berlusconi parte da Torino. L'hanno annunciato ieri all'hotel Turin Palace, le truppe del Piemonte azzurro (i deputati Ghigo, Mammolà, Cherio, il consigliere regionale Goglio), affiancate da Lelio Lantella e Luca Basso, (che dopo l'uscita dalla Lega hanno formato un nuovo movimento), dai vertici di An, (Ugo Martinat e Agostino Ghiglia), d[illegible] riformista ed ex consigliere comunale Angelo Pezzana, dai parlamentari del Ccd, Michele Vietti, da Mu[illegible] e Bonansea. Appuntamento alle 10.30 in piazza San Carlo e alle 11 al cinema Lux in galleria San Federico.

Mezzora prima al Romano, controffensiva (organizzata però nei giorni scorsi) dell'opposizio[illegible]: il pds e i parlamentari progressisti [illegible] riuniranno con Gino Giugni e Luciano Violante per discutere dell'attuale situazione politica, dell'avviso di garanzia al presidente del Consiglio e del[illegible] [illegible] finanziaria.

Tiro incrociato, dunque, tra due sale cinematografiche (Lux e Romano) a poche centinaia di metri [illegible] distanza l'una dall'altra.

All'iniziativa pro-Berlusconi non parteciperà la Lega Nord. Faressino andrà con Bossi, in visita alle zone alluvionate. Probabilmente [illegible] presenti alcuni leghisti (la senatrice Maria Grazia Siliquini ha già dato l'adesione), a «briglia sciolta», perché il vertice del Carroccio ha diffidato chiunque ad usare le bandiere con l'effigie di Alberto di Giussano.

«La nostra iniziativa - dice Ghigo - è spontanea: l'"incidente" dell'avviso di garanzia, in un certo senso ha rinfrescato la popolarità del Cavaliere».

Solidarietà a Berlusconi testimoniata [illegible] [illegible] messaggi (fax, lettere, telegrammi) arrivati in strada Mongreno (la sede regionale di Forza Italia) da tutto [illegible] Piemonte [illegible] mostrati alla conferenza stampa.

Sul palco del Lux dopo l'introduzione di Ghigo, parleranno tutti. «Senza ordine precostituito».

[g. san.]

ALLEANZA DEMOCRATICA

«Verso la fase costituente»

«Verso una costituente democratica», il tentativo di aggregare progressisti moderati e centro [illegible] stato presentato ieri nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico da Dino Barrera (coordinatore di Ad), Marco Peysino e Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa. Ad esso prestano «attenzione» esponenti del [illegible] dell'area socialista [illegible] repubblicana e la stessa Lega Nord. Alla conferenza stampa erano presenti anche i consiglieri comunali De Giuli e Gheddo, Tommy Panero della Gioc, il popolare Riccardo Moro e il capogruppo della Lega Nord Pietro Molino. In prospetti[illegible] [illegible] costituente dovrà trasformarsi in movimento politico. Lo vorrebbero Barrera e Peysino. Ma il popolare Riccardo Moro frena: «Non c'è niente di ufficiale», afferma. Prima di arrivare ad azioni comuni sarà ancora necessaria una «pausa di riflessione».

Maria Grazia Siliquini

Dissidi nel consiglio di amministrazione e in due abbandonano l'aula

Sitaf, Giordana resta in sella

Riconfermato il presidente, vincono i privati

Sitaf come da copione. L'avv. Giuseppe Giordana, cuneese, ex dc, è stato riconfermato presidente della società del Frejus. Vicepresidente è stato nominato Michele Antinoro, [illegible] consigliere comunale del movimento sociale e considerato molto vicino [illegible] Ugo Martinat e amico fraterno dell'ex direttore ed ex amministra[illegible] delegato della Sitaf, France[illegible] Froio. Il suo è l'unico posto dato ai partiti della Seconda Repubblica. Amministratore delegato [illegible] stato nominato Medardo Macori, 70 anni, ex direttore centrale dell'Anas, già consigliere alla Sitaf dal '93.

La seduta del consiglio di amministrazione [illegible] è svolta a Roma, [illegible] mattina, dopo che la scorsa settimana vi era [illegible]to [illegible] rinvio: uno dei nove consiglieri designati, Cesare Mino, del Collegio costruttori di Torino, indicato da Forza Italia, non aveva accettato la [illegible]. Ma anche ieri solo 8 dei 9 membri del consiglio [illegible] sono presentati. Il sostituto di Mino, l'ing. Luigi Quaranta, torinese, già direttore [illegible] lavori dello Stadio delle Alpi, non era presente, [illegible] peraltro [illegible] [illegible] formalizzato l'accettazione. Per questo due neo-consiglieri, il commercialista Adalberto Giraudo (designato dalla Lega) e l'ing. Gianfranco Sanmarco (indicato [illegible] Forza Italia e cognato del ministro Previti) hanno chiesto di rinviare ancora [illegible] volta [illegible] consiglio. Ma la proposta [illegible] stata respinta ai voti ed i due hanno abbandonato la seduta.

Giuseppe Giordana cuneese [illegible] dc

Questo fatto potrebbe avere conseguenze sulla vita del consiglio di amministrazione, anche perché Lega e Forza Italia nei giorni scorsi avevano chiesto sia il posto di presidente [illegible] quello [illegible] [illegible]atore delegato, ma non si erano mai seduti ad un tavolo di trattativa con gli azionisti. Secondo alcune indiscrezioni la maggioranza [illegible] governo avrebbe indicato alla presidenza l'ing. Quaranta, alla vicepresidenza l'ing. Sanmarco e la carica di amministratore delegato sarebbe dovuta andare al commercialista Giraudo. Il cartello dei privati, che vede Francesco Froio nel ruolo di leader, ha invece ribaltato le previsioni perché i consiglieri si [illegible] valsi della loro autonomia e non hanno rispettato i ruoli dei partiti.

Gianni Bisio

Al processo dal pm

Scandalo-cimiteri Chieste [illegible] condanne

[illegible] [illegible] conclusa con la richiesta di nove condanne [illegible] requisitoria del pm Donatella Masia al processo per [illegible] scandalo dei cimiteri. Quattro i reati contestati agli interratori: peculato, concussione, [illegible] per delinquere e vilipendio di cadave[illegible]. Il pm ha chiesto l'assoluzione per tutti e nove [illegible]i imputati da quest'ultimo reato: «Spesso nelle esumazioni gli oggetti d'o[illegible] [illegible] i preziosi saltavano fuori senza neanche toccare o deturpare la salma».

La dottoressa Masia ha chiesto la condanna a 3 anni [illegible] sei [illegible] [illegible] carcere per il caposquadra degli interratori Riccardo Di Bari; 3 anni e due mesi per Laura Billeci e Lucia Schettini; 3 [illegible] per Giuseppe Livolsi, Francesco Mesiano [illegible] Antoniet[illegible] Tenace; 1 anno [illegible] 10 mesi per Rosario Pagano; [illegible] anni per l'architetto Angelo Mossetti, impu[illegible] [illegible] abuso d'ufficio. Il processo prosegue il 28 novembre.

Tragedia della miseria e della disperazione all'Arrivore

Bimba muore di freddo

Vanessa, 2 mesi, al campo nomadi

Non [illegible] ancora due mesi, si chiamava Vanessa. E' morta nella zona più misera del campo nomadi dell'Arrivore, nella catapecchia di due poveracci. Forse l'ha uccisa il freddo. O, più probabilmente, una malattia che [illegible] vittime soltanto tra i più derelitti: la diarrea, la causa più frequente di [illegible] tra i neonati nel Terzo Mondo e nei ghetti dei Paesi ricchi.

La desolazione dell'Arrivore ieri mattina aveva l'odore delle roulottes ancora umide dopo l'alluvione, dei fuochi di legna e immondizie [illegible] per scaldarsi e cucinare, dei rifiuti gettati [illegible]que, delle tracce lasciate dai topi di fogna tra la ghiaia. Gli zingari continuano a chiamare le loro case [illegible] che in realtà [illegible] sono: ha una [illegible] chi viaggia, i Rom vivono qui da anni. Gli oltre [illegible] uomini e d[illegible] ammassati all'Arrivore (dovrebbero essere 250) vivono male, tutti. Ma Vanessa è venuta al mondo in una famiglia emarginata tra gli emarginati, una delle più disgraziate del campo.

Il padre, 24 anni, si chiama Esef Huseinovic. E' in attesa del permesso di soggiorno per ragioni umanitarie in quanto profugo bosniaco. La madre vive invece a Torino da tempo Munjra Halilovic, 22 anni, un altro figlio di due anni che si chiama Emily e una faccia da ragazzina. Il marito (sposato solo con rito zingaro) [illegible] un anno cammina con le stampelle per un incidente. Non si capisce che mestiere facesse prima, ma si sa che dopo l'incidente non ha più lavorato. A Munjra tocca mantenere tutta la famiglia: chiede l'elemosina davanti al Sant'Anna, con i bambini.

Ieri mattina non piangeva, raccontando la fine di Vanessa: «Aveva la bronchite, la febbre alta. Era stata al Regina Margherita, forse l'hanno dimessa troppo presto. Questa notte alle due era ancora viva, stamattina alle 6 e [illegible] l'abbiamo trovata morta. Dorme con me e Esef». Chiamare roulotte la casa di Munjra sarebbe sbagliato. E' un avanzo di roulotte, [illegible] specie di vecchio rudere due metri per quattro. Con il tetto squarciato per far passare il tubo di [illegible] stufa, le finestre ballerine, un materasso, tre coperte, un fornello su cui è rimasto un biberon pieno di latte.

Ieri il furgone dei necrofori ha portato Vanessa alla medicina legale, per l'autopsia. Marito e moglie hanno seguito in silenzio i poliziotti al commissariato Barriera di Milano. Probabilmente non tutto [illegible] che dicono gli zingari è vero. Giuseppe De Intinis, direttore sanitario [illegible] Regina Margherita: «Conosciamo bene il loro caso. Abbiamo ricoverato la bimba dal 26 ottobre al [illegible] novembre: aveva un po' di tosse, ma in [illegible] nessun vero malanno. Spesso i nomadi ci portano i bambini soltanto perché hanno bisogno di assistenza».

Nei giorni seguenti Munjra si è spesso presentata [illegible] assistenti sociali dell'ospedale, che le hanno regalato forniture di latte e pannolini. Dal 17 al 22 novembre, un secondo ricovero. «Non aveva febbre. Né bronchite, né altri malanni. Aveva soltanto bisogno di aiuto. Le condizioni in cui [illegible] erano certo quelle ideali per un neonato». Nuova fornitura di latte e pannolini, nuove dimissioni. Munjra si è ripresentata [illegible] Concetta Brucato, assistente sociale dell'ospedale, l'altro ieri mattina: «Ero davanti al Sant'Anna - ha detto -: Vanessa ha la diarrea, mi aiuta a cambiarla?». La bimba è stata lavata e cambiata. Nella notte è morta. Forse ha avuto lo [illegible] problema anche nelle ore successive: può avere origine virale, e uccidere un bambino [illegible] piccolo in [illegible] giorno. Oppure, Vanessa è stata portata via da una polmonite fulminante. Nella sua storia hanno [illegible]amente una parte il freddo e la miseria della baracca. Remzija Halilovic, una delle più anziane del campo, ieri scuoteva la testa e diceva: «Per farci vivere [illegible] meglio se ci [illegible]no».

Al centro del gruppo, ieri mattina al campo dell'Arrivore, Esef e Munjra, i genitori di Vanessa

ALLUVIONE

Indagine sulle dighe

Il procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello che conduce l'inchiesta sul dopo alluvione sentirà oggi [illegible] testimone il dottor Fiore, responsabile del servizio dighe, uno dei quattro servizi istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per fronteggiare le calamità naturali.

L'indagine del magistrato vuole chiarire quanto ci sia di [illegible] nelle voci circolate più volte nei giorni successivi al disastro, stando alle quali alcune dighe sarebbero state aperte contribuendo ad aggravare la situazione. Le dighe dell'Enel, dell'Aem e dei privati esistenti in Piemonte sono state tutte individuate e i carabinieri delle varie stazioni competenenti [illegible]nno un rapporto al magistrato. Il responsabile del servizio dighe [illegible]vrebbe avere la mappa completa e sapere se sono state date disposizioni ai tecnici.

Il processo per la morte del tossicodipendente

Antonio Morabito (nella foto durante un arresto) fu intercettato e bloccato in via Artom. Per la sua morte i due poliziotti sono accusati di omicidio preterintenzionale

Tre testimoni sostengono: hanno infierito a calci. La Corte decide un sopralluogo per il 14 dicembre

Gli agenti negano in aula «Non l'abbiamo picchiato»

Per Dario Morosini e Marco Moretti, i due poliziotti accusati di omicidio preterintenzionale del tossicodipendente Antonio Morabito, è il giorno della verità. Ieri hanno sostenuto l'esame del pm Alessandro Prunas: più di due ore di interrogatorio che i due agenti hanno sostenuto [illegible]za mai cadere in contraddizione: «Quando ho cercato di bloccarlo c'è stato qualche colpo [illegible] da parte di entrambi», ha [illegible]nuto Morosini. E Moretti: «Il mio collega lo teneva per il collo, erano entrambi a terra, gli ho messo le manette e non c'è più stato bisogno di toccarlo».

Una versione che contrasta con quella di tre testimoni, Raffaele Palomba, la convivente Giuseppina Piriello e un'altra donna, Elena De Cristofaro, che hanno detto ai giudici: «I poliziotti hanno infierito a calci su Morabito ormai fuori combattimento». La corte ha deciso di fare un sopralluogo il 14 dicembre nel posto della cattura.

Il primo a deporre è stato Morosini: «Eravamo diretti a Moncalieri quando abbiamo ricevuto una segnalazione, c'era stato uno scippo. Ci siamo diretti verso via Artom».

Pm: «Come mai, non è dall'altra parte della città?»

Morosini: «E' lì che portano la refurtiva per scambiarla con droga. Una Panda procedeva lentamente in una via interna. Sono [illegible] e ho intimato l'alt. L'uomo che era alla guida mi è venuto addosso, mi sono spostato, ho tirato fuori la pistola e sparato un colpo alle gomme. Mi sono messo a inseguirla e girato l'angolo ho visto la Panda contro un muretto. C'era un'altra Volante ma non i colleghi».

Pm: «Che cosa ha fatto?»

Morosini: «Ho sentito altri due colpi di pistola, ero vicino all'asilo, ho detto al collega di fare il giro dell'isolato. C'era un capanniello di gente intorno a [illegible]».

Pm: «Che cosa facevano?»

Morosini: «Urlavano "siete [illegible] gli stessi", e di peggio. Ho visto il ladro che stava scavalcando una rete, ho gridato: «Stai fermo, non ti faccio niente». Lui si era già buttato dall'altra parte cadendo sul marciapiedi. Ho messo via la pistola perché avevo il colpo in canna e l'ho affrontato».

Pm: «Sapeva chi era?»

Morosini: «Assolutamente no. Quando è avvenuta la colluttazione ci siamo scambiati dei colpi, finché l'ho preso per il collo, e siamo caduti a terra, lui sopra di me. Poi il collega gli ha messo le manette».

Tocca a Moretti. «L'uomo che Morosini teneva per il collo scalciava, gli [illegible] passato alle spalle, ho preso un polso e infilato una manetta. Ho afferrato l'altro braccio e gli e l'ho girato dietro la schiena».

Pm: «Perché?»

Moretti: «Era più sicuro con le braccia ammanettate dietro la schiena».

Pm: «C'era gente intorno?»

Moretti: «Gridavano di lasciarlo stare, in particolare uno che ho poi riconosciuto qui come teste, Raffaele Palomba, era il più agitato. Ma è intervenuto anche un ragazzo che si è messo in mezzo a fare da paciere: non mi era mai capitato in via Artom che qualcuno ci [illegible] una mano. Avevamo paura che la tensione salisse a [illegible], e abbiamo caricato Morabito sulla volante più vicina»

Claudio Cerasuolo

Cgil-Cisl-Uil: aumenti tariffari troppo alti

Sindacati contro Comune «Decide [illegible] parlarci»

Confermati i tre giorni di sciopero dei dipendenti Sagat all'aeroporto

Un venerdì [illegible] che ha visto i sindacati impegnati su vari fronti: Comune, Atm, aeroporto, Finanziaria, industria privata. La contestazione alla manovra [illegible]nomica del governo si mescola alle critiche a situazioni specifiche di alcune aziende. E' [illegible] caso della dura presa [illegible] posizione di Cgil, Cisl [illegible] Uil di Torino che, in un comunicato congiunto, ribadiscono «la contrarietà agli incrementi tariffari (raccolta rifiuti, trasporti)» decisi dal Comune. «Il bilancio del Comune - affermano le tre confederazioni - [illegible] cui [illegible] prevista [illegible] politica tariffaria ben superiore all'inflazione program[illegible] è stato approvato senza che questa fosse stata oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali». Cgil, Cisl e Uil invitano [illegible] sindaco Castellani [illegible] attivare «al più presto un confronto [illegible] le parti [illegible]ciali».

[illegible] Sempre più [illegible] la situazione alla Sagat, la società [illegible] gestione dell'aeroporto di Caselle. I sindacati hanno confermato le 24 ore di sciopero che erano state proclamate la scorsa settimana per protestare contro l'atteggiamento dell'azienda in generale [illegible] sulla dismissione del servizio [illegible] in particolare. I dipendenti dell'aeroporto [illegible] fermeranno dalle 10 alle 18 il 2, il 6 e il 7 dicembre, bloccando di fatto i voli nelle ore centrali della giornata. L'amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo, ha peraltro ribattuto che i piani dell'azienda non prevedono riduzioni del personale.

MICROTECNICA. Circa [illegible] lavoratori della Microtecnica hanno scioperato [illegible] 15 alle 16 per protestare contro la finanziaria ed i tagli alle pensioni. Un corteo ha percorso [illegible] Nizza [illegible] Dante fino alla sede della Stampa in via Marenco.

[illegible] Qualche polemica per un volantino della Cgil distribuito ieri che invitava allo «sciopero dell'acquisto» dei prodotti delle industrie del presidente del Consiglio Berlusconi [illegible] «sciopero dell'ascolto» delle reti Fininvest. Cisl e Uil non sono d'accordo.

[illegible] Protesta la Cgil per 11 licenziamenti annunciati dall'Azienda tranviaria che avrebbe appaltato all'esterno il servizio di manutenzione dei pneumatici.

VIBERTI. «Per una decisione certa e definitiva». Scritta rossa su un lungo striscione bianco: è l'appello dell'infuocata assemblea dei lavoratori Viberti riuniti ieri nello stabilimento di Nichelino. Mancano due settimane alla discussione in tribunale a Bari della causa di fallimento della società Calabrese (proprietaria dell'azienda) [illegible] per i [illegible] dipendenti dello stabilimento piemontese non [illegible] intravedono soluzioni alla crisi finanziaria che da due anni paralizza la produzione: cassa integrazione, stipendi arretrati, lavorazione quasi azzerata.

Marocchino costringeva i connazionali a vendere droga

Preso il trafficante di minori

In Italia per 8 milioni

Un marocchino di 33 anni aveva organizzato un traffico di connazionali minorenni che faceva arrivare in Italia in pullman o in auto, via Spagna e Francia, dopo aver ricevuto una somma [illegible] denaro dai genitori. Qui i ragazzini - tutti provenienti da Khouribga, uno di soli 11 anni - erano poi costretti a vendere spugnette, accendini, sigarette [illegible] hashish e a [illegible]gnargli ciò che incassavano, eccetto qualche mille lire al gior[illegible] per sfamarsi. E quando vendevano poco [illegible]o botte.

L'organizzatore dello squallido traffico è Mohamed Touti, in Italia da sette anni, [illegible] regolare permesso di soggiorno, domiciliato [illegible] moglie [illegible] due figli, giovanissimi, in via San Fran[illegible]sco da Paola 44.

L'hanno arrestato l'altra sera gli agenti del 1° distretto di polizia, coordinati dal commissario Petrelli, dopo aver ricevuto la denuncia di alcuni dei giovani sfruttati. Tra l'altro costoro erano costretti [illegible] vivere ammassati in due stanzette [illegible] via delle Orfane 17, pagando ognuno 150 mila lire al mese di pensione; soldi che andavano [illegible] aggiungersi alle [illegible] mila lire che [illegible] versato subito come «buona entrata».

I giovani maghrebini fermati dalla polizia durante [illegible] contro lo smercio di droga ai Murazzi e in centro, vinte diffidenza e ritrosia, avevano raccontato come erano stati reclutati.

Qualcuno ha detto di essere arrivato 4 anni prima, nascosto sui sedili posteriori dell'auto del Touti, disteso sotto i figli seduti sopra lui. E tutti hanno aggiunto [illegible] i loro genitori [illegible]vano pagato per questo «viaggio della speranza». Somme tra i 2 e gli 8 milioni.

Elayachi Khadri, 20 anni, entrato clandestinamente in Italia tre anni fa dopo avere pattuito [illegible] il Touti [illegible] prezzo [illegible] otto milioni di lire, ha invece fornito sprazzi di luce sulle «regole» che disciplinavano la vita e il lavoro [illegible] giovanissimi [illegible]ditori: «Ogni [illegible] dovevamo consegnare tutti i soldi ricavati dalla vendita della [illegible] e della droga. Touti ci lasciava solo 20 [illegible] lire per mangiare. Gli ho dato in custodia [illegible] milioni e 800 mila lire, in tre [illegible]. Soldi da spedire o portare [illegible] miei. Invece [illegible] li è tenuti e non me li ha mai voluti restituire».

Ha aggiunto ancora un altro minorenne: «Eravamo costretti [illegible] prendere il treno alle cinque [illegible] mattino per recarci a Casale, Alessandria, Tortona, Savona, Mondovì, Asti, Novi Ligure. E dopo avere venduto spugnet[illegible] e accendini tutto [illegible] giorno, alla [illegible] dovevamo vendere anche la droga, ai Murazzi o in piazza Cavour». Altri invece dovevano andare alla Pellerina o in piazza Statuto [illegible] vendere [illegible] sigarette di contrabbando. «Avevo una paura folle [illegible] re preso dalla polizia - ha ancora spiegato un altro quindicenne -. Ho chiesto a Mohamed di evitarmi questa sofferenza. [illegible] ha preso [illegible] schiaffi [illegible] ha minacciato di sbattermi in mezzo alla strada, dove nessuno [illegible] avrebbe aiutato».

Ivano Barbiero

Mohamed Touti, [illegible]

[illegible]

«Gli anarchici disturbano»

«Siamo stanchi di passare le notti [illegible] bianco. Perché il sindaco di Moncalieri [illegible] offre agli anarchici un centro sociale sotto [illegible] sua?». Gli abitanti di via Pastrengo sono infuriati contro la giunta progressista che ha offerto ai ragazzi in kefiah uno spazio nell'ex fonderia Limone. «Il sabato organizzano concerti che durano fino all'alba - protesta Patrizia Simonelli, 29 anni, madre di due bimbi -. Non ho nulla contro gli anarchici. Ma non capisco [illegible] il Comune, conoscendoli, abbia loro dato un edificio accanto [illegible] un centro abitato». [illegible] sindaco Novarino: «La parte della fonderia offerta agli anarchici non [illegible] quella che hanno occupato. Ho già firmato l'ordinanza di sgombero: ora spetta [illegible] polizia intervenire».

Tra Borgaro e Caselle: la vittima [illegible] 27 anni

[illegible] morto sull'auto stroncato da overdose

E' stato trovato morto sulla sua Renault 4, probabilmente ucciso [illegible] un'overdose. Giovanni Renzone, 27 anni, residente a Nichelino in [illegible] del Pascolo 46, era conosciuto dagli inquirenti come tossicodipendente. E' sta[illegible] [illegible] automobilista [illegible] passaggio a dare l'allarme ai carabinieri di Caselle, ieri mattina [illegible] le 8: poco dopo, la pattuglia ha trovato il corpo riverso nell'auto, parcheggiata [illegible] strada delle Fabbriche, tra Borgaro e Caselle poco distante dal numero civico 94. Esistono precedenti che confermano il fatto che Giovanni Renzone facesse uso [illegible] stupefacenti: nell'estate '92, era stato anche fermato dalla polizia ferroviaria perché trovato con quattro dosi di eroina in tasca. Oggi [illegible] [illegible]guita l'autopsia.

[illegible]

REGIONE

Sindacato, eletti i nuovi rappresentanti

Dopo 20 [illegible] i dipendenti della Regione tornano a eleggere i rappresentanti sindacali. La partecipazione [illegible] stata del 74% per gli impiegati e dell'80% per i dirigenti. Risultati: [illegible] [illegible] Cgil (47%, 15 seggi), [illegible] Uil (27%, 9 seggi) e 468 Cisl (26%, [illegible] seggi) dagli impiegati. Dirigenti: 110 Uil (31,7%, 3 seggi), [illegible] Cgil (23,9%, [illegible] seggi), 81 Cisl (23,3% [illegible] 2 seggi), 71 Dirpi (20,17%, 1 seggio).

[illegible]

Incontro [illegible] deputati sulla [illegible] legge

La circoscrizione 8 organizza, alle 20,30, al Tempio valdese, un incontro con i deputati Franco De Benedetti [illegible] Edro Colombini sulla finanziaria.

CTO

[illegible] respiratorie Esperti [illegible] confronto

«Le malattie respiratorie del bambino e dell'adulto» è il tema della riunione in programma alle [illegible] nell'aula magna del Cto.

[illegible]

Croce Verde Assemblea soci

Domani alle 9, in prima convocazione, si riunisce l'assemblea ordinaria dei soci.

ATM

Via Frejus deviati i tram

Dalle 7,30 alle 19 di domani, la manifestazione «Teatro in strada» impedirà il passaggio [illegible]ei mezzi pubblici. Le linee [illegible] e 68 saranno deviate.

[illegible]IERI

Ragazzini rapinano negozio [illegible] giardinaggio

Due ragazzini, viso coperto, pistola [illegible] pugno hanno rapinato ieri il negozio [illegible] via Avezzana 10 a Chieri, bottino: 350 mila.

IL CASO

AZIENDE DI SUCCESSO

Seicento dipendenti in [illegible] stabilimenti con un fatturato di 63 miliardi

La Finder ha riacceso la Sacra

Almese, il «colosso» dei relè festeggia i 40 anni

Quaranta candeline per la Finder, azienda della Valsusa, leader nella produzione di relè che vengono realizzati negli stabilimenti di Almese (sede principale del gruppo), di Sanfront in provincia di Cuneo e a Saint-Jean-de-Maurienne, [illegible] Alta Savoia. Per festeggiare il traguardo della «mezza età», la Finder ha ridato luce alla Sacra di San Michele, realizzando un sofisticato impianto di illuminazione della millenaria abbazia all'imbocco della Valsusa. «Un omaggio alla valle dove siamo nati [illegible] sia[illegible] cresciuti in tutti questi [illegible]ni - spiegano i dirigenti del gruppo - e anche un invito per chi [illegible] conosce ancora questo straordinario monumento e le altre bellezze della nostra regione».

La nuova illuminazione della Sacra contribuisce a creare ulteriori suggestioni intorno alla millenaria abbazia

La Finder ha [illegible] alle spalle la profonda crisi che, a livello mondiale, ha messo [illegible] ginocchio numerose aziende del settore: «Attualmente siamo in grado di offrire una delle più estese gamme di relè con modelli adatti ad applicazioni nei settori civile, terziario ed industriale, questo grazie alla qualità dei nostri prodotti che hanno ottenuto l'omologazione e la certificazione [illegible] più importanti organismi internazionali», dicono alla Finder. Oggi i dipendenti nei tre stabilimenti [illegible] complessivamente 600; il fatturato è salito a 63 miliardi [illegible] ulteriori prospettive [illegible] crescita legati soprattutto ad accordi in campo internazionale. «Possiamo contare - aggiungono alla Finder - su sei filiali all'estero che ci garantiscono una penetrazione diretta sui mercati stranieri, strategici per le prospettive aziendali del futuro».

Oltre all'illuminazione della Sacra di San Michele, la Finder è stata anche sponsor di un nuovo volume storico sull'abbazia edito da Franco Maria Ricci: «Un ulteriore contributo alla [illegible] di [illegible] dei simboli della nostra valle, mai sufficientemente valorizzato ed apprezzato».

[illegible] Novaria

Calcio Dilettanti: secondo in classifica, oggi gioca a Rapallo

Il Nizza si fa ambizioso

«Un pensierino alla C2 non fa male»

[illegible] Nizza Millefonti incomincia a crederci: adesso che i rossoverdi hanno inserito il turbo e [illegible]nno recuperato diverse posizioni in classifica mettendo in fila una vittoria dopo l'altra, il salto in C2 non appare più un obiettivo irraggiungibile. Dall'alto dei suoi 17 punti [illegible] squadra di Frara [illegible] seconda nel girone Nord-Ovest del Campionato nazionale dilettanti: davanti ha solo il Grosseto, [illegible] vanta un vantaggio di tre lunghezze.

[illegible] toscani dispongono [illegible] un buon organico ma non hanno ancora dimostrato di essere insuperabili - sostiene il vicepresidente del Nizza, Franco Meringolo -. [illegible] impegnati in trasferta contro [illegible]pallo, fanalino di coda a quota 5. Tenteremo di conquistare l'intera posta in palio. In fondo ci sentiamo quasi obbligati dalle circostanze a cercare la vittoria a tutti i costi: [illegible] possiamo mollare proprio adesso che incominciamo a divertirci».

Meringolo guarda lontano e cavalca la speranza targata C2. E sospira: «Chissà, forse tra qualche mese potremmo davvero ritrovarci fra i professionisti. Sarebbe un risultato storico per Torino, anche se ho già avuto la sensazione che in città non tutti sarebbero contenti: purtroppo nell'ambiente del calcio le invidie e le rivalità sono all'ordine del giorno».

Nel Nizza Millefonti adesso si inizia anche a parlare di premi speciali: [illegible]i incentivi per caricare ancor di più i giocatori. Con grande diplomazia Meringolo dribbla però l'argomento: «Ci stiamo pensando da qualche giorno, ma per il momento non abbiamo [illegible] preso decisioni. Ma lasciatemi dire che comunque noi non [illegible] stiamo preoccupando solo per la prima squadra: [illegible] prime attenzioni [illegible] riserviamo al settore giovanile, che rappresenta per sempre il futuro della nostra società».

Match in trasferta, questo pomeriggio, anche per il Pinerolo (punti 14), atteso sul campo della Vogherese (13). Il Moncalieri, terz'ultimo a quota 8, è [illegible] l'unica squadra torinese impegnata in casa: alle 14,30, sul campo comunale di Testona, affronterà il Savona, che occupa una tranquilla posizione di centroclassifica.

Marco Bonetto

IN [illegible]

Dopo tre settimane di stop per le conseguenze dell'alluvione, riprende domani l'attività regionale. Ecco gli impegni delle torinesi in Eccellenza (h 14,30): Chieri-S. Maurizio, Ivrea-Fossanese, Chivasso-Cheraschese, [illegible]varolese-Doglianese, Sangiustese-Giaveno, Saviglianese-Rivoli, Saluzzo-Piobesi, Bra-Mathi.

E domani c'è Toro-Juve

Il derby Primavera si gioca al Ruffini

Domani al Ruffini (ore 14,30) [illegible] gioca, per la 10ª giornata [illegible] campionato Primavera, il derby torinese. La Juventus, insieme [illegible] il Cesena, guida la classifica (12 punti), mentre il Torino, che deve recuperare la partita con la Reggiana, è terzo a quota 10.

L'allenatore bianconero Cuccureddu presenterà [illegible] formazione d'emergenza, per le squalifiche [illegible] Morelli, Grabbi e Tognon, e [illegible] assenze per infortunio di Manzo e Ferrari. Rientrerà, invece, l'azzurro Under 18 Panzenaro. Il tecnico, nonostante i problemi, è tranquillo: «Il derby, anche a questi livelli, ha sempre un suo fascino ma, almeno per la Juve, non è decisivo. I due punti servono soltanto [illegible] Torino, perché se perdesse si allontanerebbe troppo dalle zone alte della classifica, compromettendo il passaggio alle finali». Cuccureddu ha un solo rimpianto: «Mi mancherà molto Rampanti con il quale ho tanto battagliato in passato: sono dispiaciuto per quello che gli [illegible] accaduto, spero possa ottenere presto [illegible] soddisfazioni che merita».

Sala, invece, non ha problemi di formazione. L'unico assente sarà il giovane difensore Mercuri, mentre saranno in campo Bernardini e i due nuovi acquisti Foglia e Sommese. Tornerà anche, dopo un lungo periodo di inattività, lo stopper Mezzano, promessa del vivaio granata. Il tecnico granata si dice sostanzialmente d'accordo con Cuccureddu: «In effetti, [illegible] la classifica, siamo noi a rischiare maggiormente. Una ragione in più per puntare alla conquista dell'intera posta». **(a. b.)**

L'ala della Francorosso cerca il riscatto già domani [illegible] Caserta

Prato chiede scusa ai tifosi

Multato per la zuffa con il pubblico

[illegible], 21 anni, ala di 204 [illegible]

Dopo il danno [illegible] arrivata la beffa per Paolo Prato. L'ala - al termine della partita persa l'altra sera al Ruffini contro [illegible] Teamsystem Rimini - si era quasi azzuffato con alcuni tifosi che l'avevano duramente criticato durante il match: ieri, puntualmente, la società torinese ha infatti multato il giocatore, stigmatizzandone così il comportamento.

Dopo l'incompatibilità «tecnica» [illegible] la Francorosso e Trevisan (che infatti è stato ceduto in prestito al Pozzuoli in B1), l'episodio di giovedì sera avrebbe potuto creare un'altra frattura tra la società torinese ed un suo giocatore. Invece Prato ieri ha recitato saggiamente il mea culpa, accollandosi le proprie responsabilità sull'accaduto: «Chiedo scusa ai tifosi per come [illegible] sono comportato - ha detto il giocatore - ma ci tenevo molto [illegible] far bene contro Rimini e forse ero un po' troppo nervoso per come abbiamo perso una partita molto importante».

In effetti Prato contro Rimini non ha giocato ai [illegible] livelli migliori, ma non pare nemmeno giustificato tanto risentimento da parte di alcuni tifosi nei suoi confronti. «Durante le stagioni passate - aggiunge l'ala della Francorosso - ammetto di essermi allenato [illegible] volte poco e male, [illegible] quest'anno [illegible] la sto mettendo tutta per cercare di riscattarmi. In trasferta finora sono andato benino, mentre spesso in [illegible] voglio strafare. Chiedo ai tifosi di capirmi, in cambio sono certo che fra non molto saprò riscuotere anche i loro applausi. Una [illegible] comunque vorrei che sapessero: io non mollerò, nemmeno se qualcuno continuerà a fischiarmi».

Quello che avrebbe potuto diventare [illegible] Prato» viene dunque archiviato, [illegible] buona pace di tutti. Merito anche [illegible] genitori del giocatore: «Ho parlato con loro fino a tarda notte - conferma Paolo - davanti a una buona tazza [illegible] camomilla. [illegible] i miei compagni di squadra, dopo la partita, mi avevano fatto capire che forse avevo sbagliato, poi mio padre e mia madre mi hanno aperto gli occhi sui miei errori».

[illegible] domani, nel 12º turno di A2, Prato avrà l'occasione per riscattarsi sul campo, ma l'impegno della Francorosso è di quelli proibitivi: in trasferta contro la capolista solitaria Caserta. «Una partita difficilissima - ammette [illegible] giocatore - ma [illegible] dimentichiamo che anche loro giovedì hanno perso, per di più [illegible] Udine che non [illegible] squadra irresistibile. Quindi andiamo a Caserta per far bene e tentare il colpaccio. Certo [illegible] dovremo ripetere le forzature in attacco che ci [illegible] costate care contro Rimini, e magari aiutarci di più in difesa, anche [illegible] fronte a un super Myers c'è [illegible] poco da fare. [illegible] Caserta [illegible] Myers non ce l'ha».

Giorgio Viberti

PALLANUOTO

L'esordio stagionale a Nervi, in Coppa Italia

E' lo [illegible] Hornack la novità del Torino 81

Torna la pallanuoto. [illegible] l'arieto serbo Popovic, [illegible] in A1 dalle blasonate e ricche sirene napoletane (Posillipo), il Torino 81 ha ingaggiato il centroboa slovacco Peter Hornack. Trent'anni, corporatura longilinea e asciutta, mancino naturale, Hornack ha accumulato nella [illegible] carriera oltre [illegible] presenze nella Nazionale ceca e 4 stagioni in Italia a Nervi e Brescia.

[illegible]ni sera Mattia Aversa, coach [illegible] torinesi, lo schiererà nel primo impegno stagionale, la Coppa Italia. Hornack troverà [illegible] avversari i [illegible] ex compagni del Nervi e ha già fatto intendere di non voler sfigurare. Ma chi si attendesse da lui grappoli di reti potrebbe restare deluso. «E' meno devastante sottorete di Popovic e più uomo di manovra. Un attaccante pronto a ripiegare in difesa e capace anche di impostare l'azione», così lo tratteggia Gianni Hinek, capitano e vessillo con Aversa sr del Torino 81.

L'altra novità del Settebello torinese, che ha riconfermato gli esperti Stoardo e Boras, riguarda l'acquisto dal Bogliasco del ter[illegible] destro Raffaele [illegible] Noia, 23 [illegible] e un titolo italiano conquistato col Savona due stagioni fa. Di Noia [illegible] a rimpiazzare Bianchi, accordatosi col Cus Torino in serie C. Ancora [illegible] inve[illegible] il posto di Paolo Bocchia, trasferitosi in A1, a Catania. E la [illegible] assenza tra i pali, dove per [illegible] sarà sostituito dallo juniores Gurnari, che potrebbe creare problemi al Torino 81. **[a. g.]**

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Impegni casalinghi per ArtiMestieri e Dim

Questo il programma del weekend che avrà il suo clou nel derby maschile di A2 in programma domani al Ruffini (ore 17,30) tra Lecce [illegible] e Voluntas Asti. Oggi, B2 masch.: ArtiMestieri To-Autotrasporti Filippo [illegible] (ore 21; a Cascine Vica, via Stupinigi 1). B2 femm.: [illegible] Cafasse-Atelier Sposa Savigliano (21; a Borgaro, via Canavere). C1 masch.: Vallesusa Condove-Olympia Voltri (18; a Avigliana, via Nicoli); Arredacasa Pinerolo-Arti Grafiche Lcl Busca (21; via dei Rochis); Mokaor Vepino Torinese. C1 femm.: Mtk Piossasco-Delta Chivasso (16,30; a Orbassano, via Gozzano 5); Varazze-Maglificio Magic Pinerolo.

HOCKEY GHIACCIO

Sfida al vertice Centrale-Turbine

La Centrale del Latte (serie B2) riceve domani (ore 19,30; palaghiaccio via Petrarca 35) i milanesi del Turbine, appaiati al primo posto in classifica a quota 6. I Draghi, anche primi ma con una partita [illegible] più, sono ospiti dei veneti del Bosco Chiesanuova.

[illegible]

Vinto dal Torino il torneo di Collegno

Il triangolare di solidarietà organizzato dall'A. C. Paradiso sul campo Sandretto di Collegno [illegible] stato vinto dalla Primavera del Torino. Al secondo posto [illegible] Paradiso, al terzo la Pro Vercelli Beretti. Due milioni tondi l'incasso interamente devoluto agli alluvionati del Piemonte.

[illegible]

[illegible] Toro Univer spera nella solidarietà

Il Torino Univer torna in campo oggi [illegible] Ruffini (ore 14,30), contro le ragazze del Milan. E' una parti[illegible] che trascende i motivi tecnici: «Per noi - spiega il presidente Bersano - è l'occasione per salutare il nostro pubblico, dopo la tremen[illegible] esperienza dell'alluvione. Il nostro campo di Venaria porta ancora i segni della violenza della Dora e il [illegible] ripristino [illegible] un'impresa molto onerosa. Speriamo che i torinesi ci diano una mano: il prezzo del biglietto [illegible] ingresso [illegible] consentirà di far fronte alle ingenti spese che dobbiamo affrontare».

Insolita passerella equestre oggi dentro il Parco della Tesoriera

Vecchi purosangue in parata

C'è anche Sultano, un cavallo di 41 anni

Occasioni per un fine settimana di tardo autunno. A cominciare dall'appuntamento equestre al parco della Tesoriera [illegible] corso Francia 192. Nulla che vedere con il «solito» [illegible] ippico: quest'oggi in passerella (dalle 15 alle 17) una ventina di purosangue, ex campioni di trotto e di galoppo ma anche testimonial di famose pubblicità televisive come Zara, la prima cavallina bianca che fece la fortuna del bagnoschiuma [illegible] Vidal correndo libera sulla spiaggia e che ora ha 27 anni. Fra gli «anziani» anche l'olandese nonno Ben (38 anni) e Sultano, di ben 41 anni (un record) che ha partecipato a due Olimpiadi imponendosi nella specialità ostacoli. Per tutto il pomeriggio verranno proiettati, nel salone [illegible] villa della Tesoriera, alcuni filmati sulla Maremma, un paradiso dove i cavalli continuano a vivere allo stato brado. Domani tra le 10 e le 12,30, ci sarà una sfilata in costume: nel parco si esibiscono oltre 30 esemplari cavalcati da altrettanti cavalieri che interpretano alcuni grandi personaggi storici e [illegible] fantasia dando vita a [illegible] carosello quasi fiabesco. C'è chi si è ispirato a Riccardo Cuor di Leone, chi a Zorro e ai Quattro Moschettieri e chi, ancora, indossa la corazza alla Re Artù. Anche l'abbigliamento equestre è in tema, [illegible] abbondanza [illegible] pennacchi e finimenti dell'epoca. Dalle 14 alle 17 [illegible] le dimostrazioni delle diverse tecniche di monta, da quella classica inglese a quella western cioè con staffa lunga, tipica dei cow-boys americani.

All'iniziativa, organizzata dalla IV Circoscrizione (San Donato, Campidoglio, Parella) si affiancano due mostre fotografiche, «Mitica Torino» e «Cavalli in passerella» allestite fino all'11 dicembre nelle ex scuderie. Sono 214 immagini a colori scattate dal pittore e fotografo Dario Biancardi: nella prima [illegible] sono ritratti gli angoli più nascosti e confidenziali della città, nella seconda spicca invece la fantasia dei cavalieri berberi negli accampamenti vicino a Marrakech. Orari: dal lunedì [illegible] sabato 15,30-18, domenica 10-12 e 15,30-18,30. L'ingresso all'happening è libero, i fondi raccolti verranno devoluti interamente all'Associazione italiana sclerosi multipla. Se amate gli incontri culturali, oggi e domani, potete visitare la [illegible] dal titolo «Il Piemonte e la [illegible] storia» presentata nella Sala delle Arti (via Torino 9 con ingresso gratuito) a Collegno fino al 4 dicembre. Un excursus attraverso 170 tra fotografie, documenti, reperti archeologici e oggetti dell'artigianato che illustrano [illegible] tappe storiche della regione.

Se siete in preda alla frenesia dello shopping, domani al castello di Masino a Caravino d'Ivrea, si svolge il «mercatino di Natale», tante idee in bancarella per i regali [illegible] sotto l'albero. Orario: dalle 10 alle 18. Ingresso lire 10 mila, ridotti 5000 comprensive [illegible] visita all'antico maniero e [illegible] museo delle carrozze. [e. d. s.]

A ORBASSANO

Fare beneficenza con quadri e auto

«O la donna o le auto d'epoca» ovvero le vetture retrò interpretate da vecchi pittori piemontesi. A Orbassano domani in piazza Umberto I gli artisti offriranno le loro opere per un'iniziativa benefica: il ricavato della vendita verrà consegnato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Per incentivare la raccolta si è impegnato anche il Bianchina Club Torino che ha organizzato una kermesse con raduno e giochi in piazza. [illegible]

Oggi premiazioni al Cinegiovani

Cibi di Taiwan per la chiusura

«A Borrowed Life» (1994) di Wu Nien-Chen, regista di Taiwan

La giornata finale del Festival Cinema Giovani (domani ci sarà un'appendice [illegible] alcuni eventi speciali e la proiezione dei film vincitori) si apre alle 9, al Massimo 1 [illegible] replica di «DoSan», film sulla vita dei minatori di Taiwan, di Wu Nien Jen. Alle 16,30 ci sarà la p[illegible] di «Frères» di Olivier Dahan (versione corta) per «Tous les garçons e les filles de leur âge», cui seguirà un incontro [illegible] Chantal Poupaud, ideatrice della serie, Françoise Guglielmi, produttrice esecutiva. Sempre al Massimo 1, alle 21 [illegible] sarà la cerimonia di premiazione dei vincitori. Si vedrà quindi il cortometraggio «Dopo la pioggia: immagini di un disastro» realizzato dalla Sede Rai [illegible] Torino, [illegible] giorni della tragedia che ha colpito il Piemonte. Alle 22 fuori concorso «Yinshi [illegible] (Mangiare, Bere, Uomo, Donna) [illegible] Ang Lee, [illegible] regista taiwanese conosciuto per «Il banchetto di [illegible].

Al Massimo 3 si conclude la Retrospettiva sul Cinema Cecoslovacco degli Anni 60, al Centrale in mattinata si replicano quattro film [illegible] Spazio Italia.

Il festival '94 si chiude [illegible] un grande successo di pubblico: rispetto all'anno scorso gli incassi [illegible] cresciuti del 38% (ma fu un'edizione «ridotta») e del 27% rispetto a due anni fa [r. mol.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, [illegible] 21, al Teatro Garybaldi di Settimo [illegible] in scena «Interrogations» di e con Yoshi Oida, [illegible] musiche [illegible] Dieter Trustedt. Oida [illegible] degli attori del gruppo [illegible] Peter Brook. Nel suo spettacolo [illegible] di riproporre il meccanismo di domanda e risposta della filosofia giapponese.

[illegible] Al Piccolo Regio è in programma, dalle 21, un Galà di danza per l'Unesco, con la partecipazione [illegible] gli altri [illegible] Raphael Bianco, Barbara Giggi, Marzia [illegible] Falcon e l'ensemble [illegible] van Hoecke e i Balletti di Susanna Egri. Il ricavato a favore del fondo [illegible] gli alluvionati di Specchio dei tempi, [illegible] gfiallì [illegible] mila.

CORALI. All'Auditorium del Liceo Scientifico di Pinerolo, in via dei Rochis 12, [illegible], alle 21, si apre la nona rassegna corale pinerolese. [illegible] di [illegible] il Coro Varade del Cai [illegible] Varallo Sesia, diretto [illegible] Romano Beggino. In programma una selezione di brani celebri della tradizione [illegible]lanara.

[illegible] All'Alfieri, alle 15,30, «Libiam ne' lieti calici», spettacolo [illegible] prosa, musica, canto dedicato [illegible] vi[illegible]. Con il soprano Sonia Dongo, il tenore Bencivenga, il baritono Antonio Juvarra, il basso Matteo Peirone, l'attrice Fabiana Gariglio.

[illegible] A mezzanotte ai Laghi Baite [illegible] Cumiana approda il cabarettista Carlo [illegible] Benedetto.

Nella [illegible] Raphael Bianco

Per una terapia

Equilibrio tra yoga e gestualità

L'obiettivo è raggiungere l'equilibrio psicofisico dei chakra del [illegible] ovvero i sette punti vitali focalizzati sulla colonna vertebrale. Il seminario di «Danza rituale e yoga in movimento», [illegible] si tiene oggi dalle [illegible] alle 18 e domani dalle 9 alle 12 al Centro Yoga [illegible] (via Villa Glori 6), si rivolge a chi è interessato ad approfondire la propria [illegible] mentale, artistica ed energetica. [illegible] Alessandra Lombardo (nella foto) della compagnia di danza Xandrà, a condurre le lezioni. Informazioni: 011/660.40.18 (al mattino) e 011/661.44.47.

Nelle scuole

I letterati riscritti dai ragazzi

La celebre coppia manzoniana di Renzo e Lucia è stata trasformata in una meno romantica convivenza tra un cassintegrato e una d.j.; Leopardi si è scoperto un appassionato [illegible] body building; Carducci sopravvive facendo il baby sitter e Pirandello è un «taxi-driver». Sono solo alcune [illegible] divertenti fantasticherie letterarie immagi[illegible] dagli studenti delle scuole medie inferiori che l'anno [illegible]so hanno partecipato al concorso [illegible] Pane, Manzoni [illegible] Fantasia, di cui è stata presentata la seconda edizione, patrocinata da Regione e Sai. I ragazzi possono scegliere [illegible] letteratura italiana, compreso tra il 1750 e il 1950, e renderlo poi protagonista di una storia del Duemila.

Consegne entro il 10 aprile '95 (via Assietta 16B, tel. 011 543.678). La giuria: Dario Corno, Umberto Magnoni, Gigi Padovani, Mario Parodi, Lucia Rapisarda, Giovanni Tesio. Premi: la collana «I classici italiani per il millennio», [illegible] pc e un walkman. [t. p.]

Gli Scagliola, padre e figlio, raccontano e fotografano una civiltà in estinzione

Piemonte, i borghi dell'ultima frontiera

Fra campi e vigne anche il mito come in un film western

C'è anche un Piemonte che non cambia. Un Piemonte che sfida tempi e mode per [illegible] se [illegible]. Forme sempre uguali: strade di paese, un fienile, colline con quel sole pallido che d'inverno filtra dalla nebbia e si posa sulle vigne. Un Piemonte da raccontare: fedele e immutabile. [illegible] proprio per questo non tutti hanno la capacità di vedere.

Per raccontare questo Piemonte «eterno», quello che resta fedele [illegible] che [illegible] cede [illegible] un millimetro, bisogna sentirlo dentro. Bisogna viverlo, aver[illegible] necessità quasi fisica, cercarlo e abbandonarsi ai [illegible] colori e ai suoi ritmi. Non è da tutti «capire» questo Piemonte.

Ecco perché il [illegible] libro [illegible] Renato e Davide Scagliola, **Osterie d'oriente, avventure piemontesi** (Gribaudo editore) [illegible] qualcosa di diverso. Fuga dal mondo: «Se uno deve scappare e rincuorarsi annusando odori [illegible] terra, di fascine bruciate, di leta[illegible] invernale... non deve passare le frontiere». Ecco il segreto: c'è un Piemonte da cercare, magari da guardare per l'ultima volta: «Qualche osteria c'è ancora, perfino a Torino, ma [illegible] alla fine. Sconosciuta alle guide metropolitane [illegible] piccola, piccola, [illegible]pravvissuta proprio per [illegible], in [illegible] Racconigi angolo via Bardonecchia. Si salgono pochi [illegible]lini, e c'è ancora il pensionato che beve un quartino».

Renato e Davide, padre e figlio. Renato racconta il Piemonte «eterno», Davide fa le fotografie. Ci sono cinquanta immagini nel libro e ogni immagine ha lo stesso protagonista: [illegible] uomo al[illegible] e robusto, figura di viandante intabarrato in [illegible] mantello nero, vecchio Borsalino in testa, un bastone per salire lungo i ripidi sentieri. Un personaggio anonimo: viandante di sempre nel Piemonte di sempre. In un campo di girasoli, [illegible] un fienile di Montafia, [illegible] per [illegible] sentiero [illegible] vigne di Vigliano d'Asti: cambiano le stagioni, nuove mode spazza[illegible] via il passato, il cemento avanza, la scemenza dilaga: ma il viandante è sempre quello. Con i [illegible] rituali, l'ironia, l'indulgenza per la stupidità del mondo. Bisogna essere come lui per vedere «quel» Piemonte e sentirselo dentro.

In una fotografia, davanti a un campo di granturco, il viandante accende il toscano. Sembra [illegible] attore: Clint Eastwood in «Per un pugno di dollari» di Sergio Leone. C'è anche il Mito, quello con la maiuscola, nel libro [illegible] Scagliola.

Un libro necessario (lo presenta Piero Bianucci oggi alle 18 alla Campus, in via Rattazzi) per chi vuole ancora bene al Piemonte.

Mauro Anselmo

MUSICA *dove*

a cura di G. [illegible]

[illegible] Il trio del pianista Luigi [illegible] nale a «Le Ginestre» (via Valprato 15); Lil' Darling Hot Club al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Jazz Academy Trio all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23). Tutti alle [illegible].

VERNICE. Sono [illegible] band cacchetliana di «Su e giù» e «Quando tramonta il sole»: i Vernice in concerto stasera alle 23 al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 187).

CENTRI [illegible]. Al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47) hardcore da Milano con The Crew e Atrox. [illegible] «Gabrio» (via Revello 5) la [illegible] Banda Cavallero. Al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz) le cover hendrixiane [illegible] Gipsy Eyes. Il «Kinox» (via G. Bruno 138) festeggia il 13° [illegible] di occupazione con un concerto [illegible] Last Dream. Tutti alle 22.

Whip a Scum Side alle 18 al «Prinz Eugen» in corso Principe Eugenio.

ROCK [illegible] Jam [illegible] Zoodiac Zoo al «Manhattan» (via Giachino 46); il [illegible] gotico del Limbo [illegible] «Dracma» (via Banfo 24/c); Motherstouch al «Camelot» (via Bra 3); il chitarrista Livio Brescia al «Jam Session» (via Catania 15), il reggae dei Jamaica Age al «Regio Fonte» di Castagneto Po (fraz. S. Genesio, [illegible] Ceriana 4); Neroneve all'«Acqua Gaia» (Valdellatorre, via Givoletto 8); Sisma al «Pink Panther» (Poirino, [illegible] 9); Mino Tower [illegible] The Pop Shot al «Sacripante» (Ala di [illegible]ura, via Circonvallazione 42); Pecore Nere a «La Nuova Locanda» (Almese, via Rivera 17), One [illegible] all'«Animal House» (Almese, via Roma 29); Monsters of R'n'R al «Gulliver» (Giaveno, [illegible] Villanova 24); Mind Snare e Nasty Licks al «Poison Apple» [illegible] Pessinetto; [illegible] «Kilometrozero» di Pessinetto Fuori il rock punk dei Los Fastidios. Inizio alle 22.

Alle 21: al «Kafila» (via [illegible]. Bruno 140) spettacolo degli allievi dello stage [illegible] rock'n'roll; a Pinerolo (teatro della parrocchia Madonna di Fatima) concerto rock del gruppo Mo[illegible], per raccogliere fondi pro-alluvionati.

[illegible] La rassegna «Takabanda» si conclude stasera. [illegible] il concerto degli africani Nassara alla Foresteria Valdese di Torre Pellice (ore 21).

[illegible] Circolo dipendenti comunali di Torino, in corso Sicilia 12 (ore 21,30), festa con gli Afrosound.

LATIN. Pau [illegible] Arara all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18); Zazueira alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, str. Venaria 115); Locos [illegible] «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16); Luis Casin all'«Altramerica» (S. Francesco al Campo, via Torino 178). Ore 22.

GIAN-KARLOTTA. Stasera [illegible] 22 cabaret musicale - a forti tinte trash - al «Why Not?» [illegible] Borgaretto con [illegible] Gian-Karlotta.

I SERVIZI *in città*

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
[illegible] 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
[illegible] 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia [illegible] S. Anna, 63951; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 118
[illegible] [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
[illegible] 34.04.69
[illegible] 658.93.31
[illegible] 619.18.20
[illegible] 53.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

[illegible] 50.23.86 - 56.83.285
[illegible] 749.59.50
[illegible] 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.12
[illegible] 242.19.04
Croce bianca [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 437.17.30 - 437.17.96
[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.590
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. [illegible]
[illegible] [illegible]
Amnesty Int. 741.27.02
[illegible] [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Agice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.57
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
[illegible] Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.6314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
ld. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochette 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; [illegible] 31; Berna [illegible] G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega ital. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 202.03.97
Lega [illegible] cons. 262.09.02
Vet. serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
[illegible] Po [illegible]
Tranvia Superga [illegible]
[illegible]
Caselle 56.75.361
[illegible] 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Montefibre, corso Trieste.
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle [illegible] nell'aula magna [illegible] Cto, via Zuretti 9, convegno sul tema «Malattie respiratorie del bambino e dell'adulto», promosso dall'Arspi (Associazione per la ricerca scientifica [illegible] pneumopatie infantili) in collaborazione con gli ospedali San Luigi e Regina Margherita e il Lions Club Torino Crimea.

[illegible] E LATINO
Al Pannunzio alle 17, in via Maria Vittoria 35h, conferenza di Paola Rivoira su «Il greco e il latino nel nostro italiano di tutti i giorni».

UN POETA
Oggi alle 10 commemorazione del poeta piemontese Pinin Pacot a trent'anni dalla sua morte, nella Sala Viglione del consiglio regionale in via Alfieri 15. Domani alle 9,30 Messa nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, e alle 10,15 corteo al monumento in piazza Cavour. Organizza [illegible] di Studi «Pinin Pacot» (telefono 011/771.68.36).

SUI SALMI
Alle 18 nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, conferenza sui salmi tenuta dal canonico professor Giuseppe Marocco.

[illegible]
Alle 17,30 alla galleria Abaco, in via Vanchiglia 6, inaugurazione della [illegible] Eleonora Caputo [illegible] lavori di batik. Prosegue sino [illegible] dicembre dalle 16 alle 19.

[illegible]
Alle 15,30 al Teatro Alfieri, in [illegible] Solferino, per i «Pomeriggi a teatro» [illegible] in scena «Libiam ne' lieti calici», [illegible] spettacolo [illegible] prosa, musica, canto e poesia dal sottotitolo «Concerto [illegible]... vino». Ingresso 16 mila lire, informazioni allo 011/562.38.00.

[illegible]
Viene inaugurata oggi alla galleria Bissutti, [illegible] Juvarra 18, la mostra «Il colore del [illegible] nella pittura torinese». Esposti, tra gli altri, dipinti di Casorati, Chessa, Galante, Mastroianni, Menzio, Paulucci, Spazzapan, T[illegible] e Zancan. Fino al [illegible] dicembre tutti i giorni 10,30-12,30 e 15,30-19,30 (no domenica e lunedì).

SCULTURE DI [illegible]
[illegible] Green Club, in corso Francia 27, domani dalle 10 alle [illegible] Vanna Vallino terrà uno stage di perfezionamento per chi ha già una buona conoscenza [illegible] tecnica per modellare [illegible] sculture [illegible] pane. Seminario per principianti il 4 dicembre. [illegible] mila lire. Tel. 011/447.88.70.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni al corso di pasticceria naturale che si terrà al centro macrobiotico Il Quadrifoglio, [illegible] Lancia 10, sabato [illegible] dicembre dalle 9,30 [illegible] 17,30. [illegible] curato [illegible] Loredana Dolci. Tel. 011/386.303.

[illegible]
Primo seminario il 2 dicembre alle 20,30 del corso [illegible] riflessologia olistica, a cura [illegible] Elena Cohen. In programma tre stages di un weekend ciascuno e due serate. Per iscriversi, telefonare allo 011/797.574.

[illegible]
Oggi e domani al centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, si tiene il seminario [illegible] Reiki [illegible] primo e secondo [illegible] Tel. 011/562.13.53.

LA MENTE
Oggi e domani (dalle [illegible] corso «per conoscere e purificare la [illegible]te». Si tiene al Centro di Armonia alla Cascina Valgomio di Moncucco Torinese (tel. 011/887.49.17). [illegible] lezioni anche il 3 e 4 dicembre.

[illegible]
Dalle 9 alle 19, nel Salone Valdese in corso Vittorio Emanuele [illegible] mercatino a favore [illegible] cani randagi [illegible] rifugio [illegible] Rivalta.

[illegible]
E' ancora possibile iscriversi, fino al 1° dicembre, al corso [illegible] fotografia proposto dal gruppo fotografico «La Mole», corso Vercelli 141. Le lezioni si tengono il giovedì alle 21. Telefonare allo 011/405.10.61.

[illegible]
Comincia il 2 dicembre alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, il corso «Come parlare in pubblico» organizzato dalla «Comunicazione Arte Spettacolo», con Francesco Contursi e Letizia Gariglio. Telefonare allo 0124/617.303.

[illegible]
Oggi e domani, dalle [illegible] 9,30, bazar di Natale nella sede della Scuola Rudolf Steiner in via Giordano Bruno [illegible] (quasi angolo con corso Bramante). Sono anche previsti un teatrino delle marionette e un concerto [illegible] musica classica. [illegible]. 011/318.77.08.

[illegible]
Alle 16 s'inaugura la mostra di disegni di Mario Quercia, presso la chiesa di San Filippo via Maria Vittoria 5.

17

Le piogge nel medioevo solevano
raggiungere una particolare intensità,
anche a [illegible] della mancanza di ombrelli.

Achille Campanile

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1994/95 ore 15.30 4° Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. Programma B. Britten: Sinfonia da Requiem op. 20. R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64. Poltrona L. , Ingresso L. 25.000. Informazioni tel 810.4961/4653.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Ingr. e consumaz. 14.000.
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Max Negri
ARLECCHINO. Ore 15.30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS. Santhià, tel. (0161) 935 243 sera ore 21 orchestra Mulino Nuovo, penne per tutti
CLUB 84. 15.30 e 21 Gab & company
CLUB PRIVE' PARADISE. Locale rinnovato, cambio gestione, per coppie single. Aperto tutti giorni 15/19/22 in poi. Invito nel suo tutti i raffinati. Infor. Tel. 011/332.068.
DU PARC (521.5275). Ore 21 I Delfini.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 268/b. tel. 695.0817. Il vero liscio si balla da noi... e non. Orch. I Magnifici 5. L'Odissea.
FRENZY. Via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN (tel. 680 2443) Ore 15.30-21 Le vostre ore liete con noi e Gino Romeo
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5166.
K 11 Valperga (To). Ore 21 orchestra spettacolo Franco Bagutti.
LA PROVATA? (corso Taranto 208, tel. 200 097). 15 Paclone. 21 Piemontese
LE ROI. Ore 21. Sono 68 ma non li dimostra.
SALA DANZE DUE RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011-984 0283-988.1978). Questa sera ore 21 orchestra Tonya Todesco. Domenica 27/11 ore 15 orchestra I Caprice. Tutte le domeniche pomeriggio a partire dal 27/11 torneo di ballo per dilettanti con riprese televisive. Per iscrizioni telefonare 011/988.1978.
TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21.
TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo Anni 60 90 liscio. Tel. 562.0966
MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613 660. Venerdì e sabato. Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali)
RISTORANTE LUCCIOLA. Brandizzo. Stasera cena con ballo. Pren. 011 913 9113
RISTORANTE LA PINETA. Brandizzo. Stasera cena con ballo. Prenot. 913.9064
RISTORANTE Revigliasco 138. Moncalieri, tel. 647.28081 Cena con ballo.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orchestra pizzeria (0121) 374.115.
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo Lil Piano's e Alberine. Tel. 689 2131

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Petrarca 39). Feriali ore 15/17.30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14.30/18. Biglietto

MUSEI

ABACO (via Vanchiglia 6). Espone Eleonora Caputo «Batik» 26 nov. 2 dic. or. 16/19.30 e festi. ore 17.30 Inaug.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Lista stampe antiche Natale '94. Orario 10-12.30/16-19.30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331). Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARTE 80 (Savigliano - via Cernaia 19 - Tel 0172 712 922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1960).
JUVARRA (piazza Principe Amedeo 1, Stupinigi, t. 011/358.0990). Dal 25/11 al 20/12 Nicola Galante 38 xilografie. Francesco Musante olii e grafiche. Da martedì a domenica (15.30-19.30).
LOSANO. Pinerolo (tel. 0121/73.556). «Il presepe... la Natività».
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177). Raul Viglione. Ore 17 vernissage. Feriali 15.30/19.
NUOVA GISSI p. Solferino 2, tel. 534.473. Cassinari Morlotti. 40 opere scelte; aperto domenica
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.86.27 - 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA. Antonino Trovato.
ARTEINCORNICE. Rassegna arte 94.
AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532 862). Proposte 94 - 800 e 900 italiano
. Renzo Ravazzotti
BERMAN 2. Domenico Colanzi scultore.
BIASUTTI. Il colore nella pittura torinese.
DAVICO. Franco Borga.
FOGLIATO. Beppe
GALLERIA Guglielmo Marchelo.
LA BUSSOLA. Severini. Sironi disegni e tempere.
MICRO (p. Vittorio 10). S. Brunetto.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti
PIRRA. Tel. 543 393 «La figura nell'Arte» 15 Maestri internazionali

LE TRAME

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro per l'America. I media ne fanno degli eroi. Stone in storia d'oggi tra cartoni, video, tv **[Empire]**

Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. «On road» una scalcagnata Volkswagen, la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La impara anche in tre giorni **[Studio Ritz]**

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure di giovane donna sensuale e misteriosa (la March), implicata nel caso. Non manca l'erotismo **[Arlecchino]**

Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di un film maledetto terminato al computer. musicista rock assassinato da teppisti torna dalla per vendicarsi **[Ambra, Cristallo]**

THE . Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna e Barbera, in carne e ossa **[Ideal]**

GUMP. Commedia. Hanks nito geniale, attraversa la Storia poche, semplici ma chiare idee, e diventa star sportiva, Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene per per colpa di di equivoci. Per incastrarlo, gli mettono vicino una bella poliziotta, di cui lui s'innamora. Si ride **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick e la rampante Julia Roberts, si scontrano su un caso in apparenza di ordinaria amministrazione **[Lillipul]**

PORTAMI Commedia. Torino e due solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da due ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. Occasione per cambiar vita? Un omicidio **[King]**

IL . Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia. **[Eliseo Rosso]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. La Suy in un ruolo aggressivo e sexy, nei panni di una manager mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta... **[Olimpia 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, e la Macedonia **[Chaplin]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, travestiti attraversano il per esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan , nel cast Terence Stamp. **[Erba]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al Festival di Cannes, tre episodi puzzle per il regista Tarantino risate e sangue, violenza e caricatura **[Romano]**

QUATTRO E UN FUNERALE. Commedia. Sorpresa internazionale incassi strabilianti ovunque, descrive lo strano rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 1, Etoile]**

IL RE LEONE. Animazione. L'ultima fatica Disney, un'«educazione sentimentale» a 4 zampe: la storia del leoncino Simba, il figlio che, morto il padre, deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte **[Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

ALLA RICERCA DELLO Commedia. Un cast di rilievo (Sean Connery, Joanne Whalley Kilmer) per l'ultimo lavoro dell'australiano Beresford («A spasso con Daisy») imperniato sulle brillanti vicende di un funzionario scozzese in un Paese **[Nazionale 2]**

LA SIGNORA AMMAZZATUTTI. Commedia. Kathleen Turner nel di una supermamma «politicamente corretta» di Baltimora, simpatica e dotata di ton, che nasconde una seconda natura di serial killer, ed elimina indesiderati e inopportuni con ferocia e violenza **[Nazionale 1]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per costruire una bomba: vendicare i suoi genitori **[Reposi]**

Azione. Un dinamitardo esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus scende le 50 miglia all'ora salta in aria **[Kong]**

STORIE DI SPIE. Spionaggio. Terzo lavoro dell'ex enfant prodige Eric Rochant acclamato critica e dal pubblico francese. Il racconta di un giovane a far parte servizio segreto israeliano e viene mandato in missione a Parigi. **[Centrale]**

IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di un dal freddo perbenismo coscienza more. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a per incontrare la loro discendenza. satira della società. **[Lux]**

Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia di solitudini. Il silenzio, consumato con fredda voracità, l'assenza dell'amicizia. **[Adua 200, Eliseo Blu]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence e Kevin Costner dopo «Silverado» ripropongono la storica figura dello sceriffo pistolero che dà il titolo al film. **[Nuovo Odeon]**

Stasera al Palastampa il concerto del cantautore: si prevede l'esaurito

Guccini, raccolta pro alluvionati

I brani di «Parnassius» e i classici di sempre

Torna Francesco Guccini, e il concerto di stasera al Palastampa (ore 21, ingresso 25 mila lire, le alle 18) potrebbe anche far registrare un tutto esaurito a conferma della straordinaria popolarità del Saggio di Pàvana presso un pubblico che ormai va dagli adolescenti ai nonni.

Nel della serata si organizzerà tra gli spettatori una raccolta di fondi pro-alluvionati.

Guccini era già venuto in febbraio - allora s'era esibito nel vecchio Palasport gemito all'inverosimile - presentare l'album «Parnassius Guccinii»: un disco che segna il ritorno del Nostro al gusto della narrazione e della ballata, dopo l'episodio di «Quello che non...», album dalle sonorità decisamente atipiche.

La scaletta del concerto di stasera non dovrebbe discostarsi da quella di qualche mese fa: accanto ai brani di «Parnassius» - dalla «Canzone per Silvia», in cui Guccini affronta il Baraldini con asciutto sdegno civile, alla geniale «Parole», all'oratorio laico di «Nostra Signora dell'Ipocrisia» - non mancheranno i classici di sempre: dalla canonica apertura con «Canzone per un'amica» all'altrettanto canonica chiusa con «La locomotiva». Con un ritrovato gusto per titoli che erano stati per qualche tempo abbandonati Guccini infatti ripropone «Auschwitz» - «ma non è colpa mia - ha commentato - canzoni tornano d'attualità a causa di qualche idiota» - e «Dio è morto», che la giovanissima platea intona in coro: quasi quella canzone, scritta trent'anni fa, fosse un di oggi. E forse lo è: so girate un po' per le scuole occupate, sentirete che i ragazzi la cantano, accompagnandosi alla chitarra, come un loro inno.

Ricordiamo che il Palastampa sorge nei pressi dello Stadio delle Alpi, in corso Ferrara angolo corso Grande Torino.

Il concerto di al Palastampa fa parte della rassegna «Parole & Note». E sempre per «Parole & Note» il 3 dicembre il Palastampa ospiterà «Su la testa» (ingresso 15 mila lire), una notte con le rock band e le posse - Giuliano Palma & The Blue Beaters, Lou Dalfin, Modena City Ramblers, Papa Ricky, Persiana Jones, Ritmo Tribale, Settore Out, Fratelli di Soledad - alle quali si affiancheranno Ivan Della Mea, Paolo Pietrangeli e Paolo Ciarchi.

«Parole & Note» è una rassegna organizzata dall'assessorato alle Risorse culturali in collaborazione con il Salone del Libro, il Premio Grinzane Cavour, il centro «Bairati» dell'Università, Metropolis e Assemblea Teatro. **[g. fer.]**

Francesco Guccini nell'ambito della rassegna «Parole & Note»

PRIME VISIONI

200 corso Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr 10.000. Aiace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. 856.621. **Il Re Leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby, non vm. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel 210.985. **Il corvo**, di A. Proyas con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott. '94. 40'. 20,30; 22,30. Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Usa '94 N. V. 22'. Or. 14,30 17,10 19,50; 22,30. Ingr 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. It/Fra 2h 03'. 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough. Gb/Usa '94 2h 10'. V. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. 10.000

c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades. Usa '94 2h 10'. V. M. 14. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono **Il Re** cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Usa '94 1h 30'. 15,15; 17,05; 18,55; 45; 22,35. Ingr

v. C. Alberto 27. 540.110. **Storie di spie** di E. Rochant con C. Pascal, M. Yvgay, B. Le Coq. 15,45. 18,05, 20,20; 22,30. Ing 10.000. Aiace 8000.

C. 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **e un funerale**, di Newell, con H. Grant. Gb '94 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; ingr. 10.000

C. 2 Garibaldi. Telefono 436.0725. **Prima della pioggia (Before rain)**, K. Cartlidge, Gb/Mac '94 2h. Or. 15,45; 18, 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10,000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel 542.422. **Il Re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35. Ingr 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. 447.5241. **Il Re Leone**, regia Allers, R. Usa '94. 1h 30'. Colori Dolby digital. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr

piazza Sabotino. 447.5241. **Vive l'amour** di T. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingresso 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. It '94, 2h. Or 15,30 17,50; 20,10 22,30. Ingr

EMPIRE p. V. Veneto 5. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, regia di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94, 2h. V. 14. Or 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr . Aiace 7000

c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Priscilla** di S. Elliot con T. Stamp. Austr '94, 43'. Or.: 18,30. 22,30. 10.000. 26/11 **moschettieri**. Or.: 15,30. 17,15. Ingr. 10.000. Rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. 530.353. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, Andie McDowell. G. B. '94, 1h. Col. non viet. Or 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Blanc. It/Fra '94 2h 02'. Or 15,45, 18, 20,10, 22,30. Ingr 10.000

corso Trapani 57. Telefono 385.2957. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94 N.V. 2h 22'. Or 14,45; 17,20. 19,55. 22,30. Ingr

IDEAL c. Beccaria 9. Tel 521.4316. **The Flintstones** Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94 1h 31'. N. V. Or. 15,10, 17; 18,50. 20,40. 22,30. Ingr 10.000

7 Po 21. Tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello 16. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000, Aiace

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Speed** di J. DeBont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94 1h 56'. N. V. Or.: 16; 18,10 20,20; 22,30. Ingr. Aiace 8000.

LILLIPUT via Settembre 15 bis. 537.100. **Inviati molto speciali**, Charles Shyer, con Julia Roberts, Nick Nolte. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

S. Federico. Tel 541.283. **I visitatori** di Jean-Marie Poiré con Christian Clavier, Jean Reno, V. Lemercier. Non viet. Fra. 45'. Or 15,45 18 20.15. 22,30. Ingr. 10.000.

817.1048

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel 812.4173. **signora ammazzatutti**, di John Waters con Kathleen Turner, S. Waterson. Colori. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30. Ingr

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel 812.4173. **Alla ricerca dello stregone** di Bruce Beresford con Sean Connery, John Lithgow. G. B/Usa '94, 1h 40'. Or 15,10; 17; 18,50, 40. Ingr

NUOVO ODEON v. 8. Tel. 749.2362. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan, con K. Costner, Gene Hackman. Usa '94 3h 15'. Or.: 21,30 spett. unico. Ingr 10.000, rid 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con Antony Hopkins. Gb/Usa '94, 2h 10'. Or: 15,15; 17,40 20,05 22,30. Ingr 10.000

2 v. Arsenale 31. Tel 532.448. **Prestazione straordinaria** di e con Sergio Rubini, con M. Buy. 1h 40'. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr 10.000

XX Settembre. Tel 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. ne, S. Stone. Usa '94 1h 55'. Or 15,30 17,50; 20,10; 22,30

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Usa V M 18 2h 35'. Or 16,15; 19,20; 22,15. Ingr

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel 819.0150. **Camilla**, di Deepa Mehta, con Bridget Fonda, Jessica Tandy '94 1h36'. 15 16,50, 18,40, 20,35. 22,30. Ingr 10.000. Aiace

VITTORIA v. Roma 336. Tel 562.1789. **Il mostro**, di e con Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. 15,15; 17,40. ; Ingr 10.000

ALTRE VISIONI

piazza Solferino 4, tel 562.3800. Giovedì 1/12 ore 15,30 **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson. Unica introduttiva

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Or 20,30, 22,30. **Philadelphia**. L. 6000. Aiace 4500. 2 film L. 9000

CINETEATRO Brandizzo 65. 21. **riccorri**. Lire 6000/4000

CORRE v. Nizza . 568.7668. **Maverick**, con Mel Gibson, Jodie Foster. 15,30, 17,45; 20; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 817.2312. 16,45 **Il profumo papaja verde**. Or.: 20,30, 22,30 **Dichiarazioni** Pupi Avati

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. **Jurassic Park**, di Steven Spielberg. Colori 14,50; 17; 19,10; 21,15

MASSAIA via C. Massaia 104, telefono 257. **Caro Diario** di e con Nanni Moretti, C. Mazzacurati. 21,15. Ingresso 7000, rid

MASSAIA p. Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12. t. 522.4279 chiuso. Domani **Sister Act 2, più svitata che mai**, con W. Goldberg. Col. Or 15; 17; 21

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **12ª edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso

TRE via Montebello 8. Telefono 817.1048. **12ª edizione Festival Internazionale Giovani**. Ingresso 7000

[illegible]

Via Sacchi 18. Tel 562.1293. **Tenerì ma...., con Valery Roby, Manna, Karin Schubert. viet 18. Ap 14,30. ult 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel 484. **I vizi di Moana**, con Pozzi. Apertura 15, ultimo spetta 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Mille cugine di campagna**. Orario ap 10; ult 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel **Una zia molto particolare** con Agnes C. Nash. Ap. 10,30. ult. spett 22,30

MAJOR Largo G. Cesare. Tel 248.7974. **Schiava dei piaceri di Sodoma**, con Simona Valli e Julia Chanel. Col V.M. anni ore 15, ultimo spett 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. T 650.5470. **Le avventure erotix Cappuccetto rosso**, con Barbarella, Babette. Ap. 14,30. ult. spett 22,30

Corso Regina Margherita 123. Tel 436.2097. Prima visione **L'ultima vamp** Deborah Simona Valli. Ap. ore , ult

BLUE Via San Donato 40. Tel 487.765. **Lei mia moglie e gli altri amici**. Apertura 15. ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel 696.3617. **Erotica e ninfomane** Barbarella, Angelica Bella. Or ap 15. ultimo spett

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione **Film erotico**, con L. Smith e C. Tusa. V. M. rio: ap. 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Il Re Leone - Naked - Bad Girls - La signora Ammazzatutti - Il mostro - I visitatori - Pulp Fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour - Storie di - Alla ricerca dello stregone - Il colore della notte - Prestazione straordinaria - Il postino - Prima della pioggia - The Flintstones - Speed - Il Corvo.
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Mostra fotografica «Les Diaphales» «Les Véroniques», «Les Romanes». Patrick Bailly Maitre. Grand. Fino

FUORI CITTA'

- CORSO: **Il mostro**

BARDONECCHIA
- SABRINA: **Il mostro**

BUSSOLENO
- **Prestazione straordinaria**

CARMAGNOLA
- MARGHERITA: **Il mostro**

CASCINE VICA
- DON BOSCO: **Lamerica**

CESANA TORINESE
- S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
- **Priscilla la regina del deserto**
- SPLENDOR: **Forrest Gump**

CHIVASSO
- CINECITTA': **Pulp fiction**
- **Il colore della notte**
- POLITEAMA: **4 matrimoni e un funerale**

- NUOVO: **Il mostro**

COLLEGNO
- PRINCIPE: **Il mostro**
- REGINA UNO: **Il colore della notte**
- **4 matrimoni e un funerale**
- STUDIO LUCE: **Forrest Gump**

- MARGHERITA: **Il colore della notte**
- PERONA: **Alla ricerca dello stregone**

- CINE TEATRO S. LORENZO: **Il postino**

- ROMA: **Lo specialista**

LEINI'
- AUDITORIUM

IVREA
- ABICINEMA: **boy baby**
- BOARO: **riposo**
- POLITEAMA:

- KONG CASTELLO

- VITTORIA: **show...**

- EDEN: **The Flintstones**

PINEROLO
- HOLLYWOOD: **Pulp fiction**
- MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il matrimoni e un funerale**
- MULTISALA ITALIA CENTO: **Gump**
- RITZ: **Alla ricerca dello stregone**

RIVOLI
- GIOIELLO: **Il mostro**

SAUZE
- SAYONARA

- FRAITEVE: **Il mostro**

TORINESE
- **Amanti**

- CENISIO: **Lo specialista**

TORRE PELLICE
- TRENTO: **Assassini nati**

VALPERGA
- **Lo specialista**

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La figlia del reggimento** di Gaetano Donizetti (Turno Regione). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi. Laura Claycomb e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglet. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Telefono 8815.241/242

PICCOLO REGIO Ore 21,30 **Sale di danza l'Ilusso** con Micha von Hoecke, Raphael Bianco, Marzia Falcon, Barbara Griggi e altri artisti. Posti a L. 20.000 in vendita al Box office (c/o Ricordi. Tel 561.1262) e alla biglietteria del Piccolo Regio dalle 20,30. Incasso a favore degli alluvionati del Piemonte

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. Dal 9 al 31 dicembre. Il Gruppo Rocca in **Amori in corso** dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci, regia di Michele di Mauro. Per informazioni tel. 248.2276

ALFA TEATRO Questa sera ore 21,15 **The dumb Waiter** da Pinter con la piccola Compagnia dell'Alfa. Regia V. Santagata, replica domani ore 18. Dom. 27 ore 16 per la rassegna **Giorni di Festa. Teatro per Ragazzi**, comp. L'Inventagiochi in **Le 99 disgrazie di Gianduja**. Per Tel 819.3529

TEATRO Via Chiesa della Salute 77. spettacoli coro dal vivo le star **e Margherita**. Ingr. vict. min. 18. Or. spett. 16; 17,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 15,30 «Pomeriggio a teatro». Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. 20,45 La Igest presenta **Il pensare che c'era il pensiero**, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Interpretato e diretto da Giorgio. Biglietteria Tst Roma or. 12-18. Tel 517.6246/544.562

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna in Tre 20,30 domani ore 16,30 il Teatro dell'Archivolto presenta **Favole e quadretti**. Posto L. 5000. Prenotazione ore 9/16 tel Ore 16/18,30 tel 331.764

Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994/95 ore 16,30. 4° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. Musiche: B. Britten e R. Strauss. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961-4653

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Oggi ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare, regia Pagliaro con Vernunello Granosi, Albestre, Faltorani. Ultime due recite. Bigl. Tst via Roma 49 or. 12-18. lunedì riposo. Tel 517.6246-544.562

Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua vendita biglietti per il 17 dicembre concerto **Gospel di Emmit Powell & The Gospel Elites**; dal 27 dicembre al 1° gennaio **Arturo Brachetti in Fregoli**. Prevendita cassa ore 10-13/15-18 ore 66.98.034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimi giorni. Stasera ore 21 domani ore 16 Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, regia di E. Calindri con la partecipazione di 4 Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e pren. 9-13 e 15-23

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5. Telefono e fax 530.238. Ogni domenica 2 spettacoli per bambini: ore Marionette Lupi in **Peter Pan**, ore 17. Alter Teatro in **Chiaroscuro** spett. con pupazzi e Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. lun. e anche 16,30/19; ad ogni spett. è abbinata la visita al Museo della Marionetta

TEATRO. Sabato 26 e domenica 27/11 ore 21 Yoshi Oida **Interrogations**. Lunedì 28/11 21 Paolini presenta **Vajont** di Paolini e G. Vacis. Da giovedì 1 a domenica 4 ore 21 il Centro per la Ricerca e Sperimentazione di Pontedera presenta **Il cielo per terra**. Inf. e pren. Tel. 597.1746

«G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 **Da Edoardo alla Nuova Napoli**, debutta in prima assoluta **Amormormanamar** di Franco Autiero, ultima replica. **Cafe Procope** ore 22,30 Pia Engleberth in **Scherzi da prete** di Riccardo Pifen, teatro comico. Ultima replica

Piazza Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione Teatrale 1994-1995 si prenota per Pino Micol in **Disagazioni e delizie** di Oscar Wilde di John Gay. Da giovedì 8 a domenica 11 feriali ore 21,15 - festivi ore 18,15

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. Il e l' incontro con Elisabetta Chiappero 25 novembre ore 18,30

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Il 29 e 30 novembre popolare La Contrada di Trieste presenta **La mille e una notte**. unico L. Si raccolgono prenotazioni al 437.6230 dal lun. al ven. orario ufficio

TEATRO Via S. Teresa 10. telefono 561.3694 - 3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti**, . Orari di segreteria: 10-12 e 16-20

VALDOCCO. Via . Riposo

. Da Natale all'Epifania con l'Operetta - Compagnia di Operette del Teatro di Torino presenta: 25 e 26/12 **La danza delle libellule**. 30, 31/12 e 1/1 **La vedova allegra**. 4 e 5/1 **Cin-ci-là**. 6/1 Serata d'onore della soubrette **Nadia Furlon**. 7 e 8/1 **Il dei campanelli**. Inf., pren. Cassa Teatro ore 16-19,30)

TEATRO MASSAIA Via Cardinal 104, telefono 257.881. Riposo. Prossimamente per in Musica **Ipnografia**, musicisti e liberi munitori

11, Moncalieri. Sala Bellini, ore 22, spettacolo di **Danze orientali** con Jamila Zhub. Ingresso gratuito. Per inf. e pren. tel. 606.1334

via 1, Moncalieri. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Mac Gruder Loud, telefilm; Tg8; 20,30 I misteri di Hong Kong, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, ; 23 Amichevolmente.. con voi, attualità. 23,30 Crazy dance, programma musicale. 24 Royal Casinò, varietà; 0, Astro, oroscopo; 0,40 Crisis, telefilm; 1,40

TELECUPOLE. 19,25 Tg4; 20,30 Basket A2, 22 Basketissimo; 22,30 non stop, attualità; Tg 4; 24 Speciale con noi. 2 Tg 4

Daltarn III, cartoni ; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 21,30 Unplugged, speciale Mtv; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale. 24 Masquerade, telefilm; 1 Mtv speciale

19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Visitors, telefilm; 22,30 Relentless, tv movie; Un'Astrologa per amica, rubrica; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Diamonds,

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,45 Tgp - Questa Italia, 21,30 Film; 23,30 Supersix movie

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Super Dinasty week-end; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 0,30 Emotions; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati

QUINTA RETE: 18,30 Calciolandia; 19,30 Mago Pancione , cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Frenzissimo, rotocalco musicale; 20,30 Campionato italiano di pallacanestro serie A2, diretta tv; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Tg rosa; 23 Trend, magazine di moda; 23,45 Chi fare?, film; 1,30 Sexy Stars

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori, sportivo; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,59 La spia, telefilm; 0,25 T.D.S., telefilm; 1,10 Crisis, telefilm

TELECAMPIONE: 20,30 L'isola del desiderio, film; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo moda; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 Grp monitor settimana; 19,30 Black notes; 19,40 Alle soglie dell'incredibile, telefilm, 20,30 Count down; 22 Good times, telefilm. 22,30 Crazy dance; 23 Grp monitor settimana; 24,20 Mediterraneo ; 1 Good times, telefilm, 4,30 Le avventure di Rinty e la lince,

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 . Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del signore. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati, 20,30 Miss prima pagina, film; 22,30 T come Torino «Il liberty torinese»; Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 . 20,40 Film; 22,40 Informa 7 , Diagnosi. 23,40 Informa 7; 24 Diagnosi, 2ª parte; 0,30 Ruote in pista; 1,15 Informa 7; 1,45 Film; 2,20 Informa 7

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

ALPI: 15 Canta , programma musicale; 16 Crazy , programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 California, telefilm; 18,50 Black notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Beverly Hillbillies. 23,45 Beverly Hillbillies, telefilm

TRIPPE'S: 13,45 Count down, programma sportivo, 19,40 Tg 9 sette, 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE : 19,40 Videogiornale; 21,20 Il Canzoniere Nord-Sud, 22,45 La stampa estera; 1 Beverly Hillbillies,

SESTA RETE: 17 Film, 17,30 Cartoon compilation, 19,30 Calcio fans; 20,30 Film; 23 Super zap; 1 Super Zap

TELETIME: 18,30 Week end; 19,20 Tg Time; 20,30 Il sig. e la sig. Smith, film; 22,20 Tg Time; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Coonskin, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23,30 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

(telef. 543.889) mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

E TOMBE DI CASA SAVOIA 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

BIBL. REALE (p. Castello 191, 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45. mar. a sab. 8,30-13,30

MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica

GALLERIA CIVICA D'ARTE E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911). mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21 e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino Le arti intern. nuovo » Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475

GALLERIA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

CASA (v. Casalborgone 16/1, 812.6114) al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

(v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 giovedì 9,30-13 e 15-21; domenica 9,30-13, 14-19. Lu-

DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). tel. 956.16.92. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19

«C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra**: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. pom. guidate 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALE (v. Bricherasio 541.557) mar. a sab. 9-19. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) mar. a sab. 9-19. dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI (958.7256) Or. da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17. Chiuso lunedì

MUSEO NAZ. DELLA «DUCA (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) sab., dom. e lun. 12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. **Sale mostre**: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. video: «La vita di Heinrich Harrer». Fino al 27/11

NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). fer. 9-18,30; dom. 9-12,30. lun. chiuso. Dom. ore visita guidata gratuita

Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238) da lunedì a venerdì ore 9-13.

PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

MUSEO STORIA DON BOSCO (viale Thovez 37, 660.1066) 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-15,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e fest. 10-19. Chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19.

BELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo»

Cgil-Cisl-Uil: aumenti tariffari troppo alti

Sindacati contro Comune «Decide [illegible] parlarci»

Confermati i tre giorni di sciopero dei dipendenti Sagat all'aeroporto

Un venerdì vivace che ha visto i sindacati impegnati su vari fronti: Comune, Atm, aeroporto, Finanziaria, industria privata. La contestazione alla manovra economica del governo si mescola alle critiche a situazioni specifiche di alcune aziende. E' il caso della dura presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil di Torino che, in un comunicato congiunto, ribadiscono «la contrarietà agli incrementi tariffari (raccolta rifiuti, trasporti)» decisi dal Comune. «Il bilancio del Comune - affermano le tre confederazioni - [illegible] cui è prevista [illegible] politica tariffaria ben superiore all'inflazione programmata è stato approvato senza che questa fosse [illegible] oggetto di confronto [illegible] le organizzazioni sindacali». Cgil, Cisl e Uil invitano il sindaco Castellani ad attivare «al più pre[illegible] un confronto con le parti [illegible]ciali».

SAGAT. Sempre più tesa la situazione alla Sagat, la società di gestione dell'aeroporto di Caselle. I sindacati hanno confermato le 24 ore [illegible] pero che erano state proclamate la scorsa settimana per protestare contro l'atteggiamento dell'azienda in generale e sulla dismissione del [illegible] merci in particolare. I dipendenti dell'aeroporto [illegible] fermeranno dalle 10 alle 18 il 2, il 5 e il 7 dicembre, bloccando di fatto i voli nelle ore centrali della giornata. L'amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo, ha peraltro ribattuto che i piani dell'azienda non prevedono riduzioni del personale.

MICROTECNICA. Circa 200 lavoratori della Microtecnica hanno scioperato dalle 15 alle 16 per protestare contro la finanziaria ed i tagli alle pensioni. Un corteo ha percorso via Nizza e corso Dante fino alla sede della Stampa in via Marenco.

PROVINCIA. Qualche polemica per un volantino della Cgil distribuito ieri che invitava allo «sciopero dell'acquisto» dei prodotti delle industrie [illegible] presidente del Consiglio Berlusconi e allo «sciopero dell'ascolto» delle reti Fininvest. Cisl e Uil non sono d'accordo.

ATM. Protesta la Cgil per 11 licenziamenti annunciati dall'Azienda tranviaria che avrebbe appaltato all'esterno il servizio di manutenzione dei pneumatici.

VIBERTI. «Per una decisione certa e definitiva».

Scritta rossa su un lungo striscione bianco: è l'appello dell'infuocata assemblea dei lavoratori Viberti riuniti ieri nello stabilimento di Nichelino. Mancano due settimane alla discussione in tribunale a Bari della causa di fallimento della [illegible] Calabrese (proprietaria dell'azienda) e per i 650 dipendenti dello stabilimento piemontese non si intravedono soluzioni alla crisi finanziaria [illegible] due anni paralizza la produzione: cassa integrazione, stipendi arretrati, lavorazione quasi azzerata.

Pinerolo: impossibile trascrivere le deposizioni dei testi

Il giudice getta la spugna

Niente soldi per i verbali

Il tribunale di Pinerolo è stato costretto a rinviare due processi perché fi[illegible] all'anno prossi[illegible] non avrà fondi per pagare un servizio privato in grado di verbalizzare (stenografando e registrando) le dichiarazioni [illegible] testimoni nei dibattimenti.

E' stato rinviato il processo per usura che vede coinvolto il professor Alfredo Priotti e il commercialista Silvio Mondino. L'impiegata della cancelle[illegible] si è vista tornare indietro gli atti relativi. A penna nera, sulla prima pagina dei moduli per la verbalizzazione, [illegible] nota annuncia: «Occorre provvedere a stipulare apposito contratto per la verbalizzazione delle udienze in forma integrale. A motivo delle numerose testimonianze e della complessità del dibattimento, si rinvia al 27 aprile del '[illegible]».

Pochi giorni prima era toccata [illegible] stessa sorte [illegible] fascicolo che riguardava il processo a carico [illegible] Claudio Badariotti, [illegible] sindaco di Luserna San Giovanni, e di [illegible] pettinatrice, Lidia Squassabia, coinvolti in [illegible] vicenda di falso materiale legato al rilascio di una licenza commerciale. Il dibattimento è slit[illegible] al 10 maggio dell'anno prossimo.

Rabbia e rassegnazione si alternano nei corridoi del tribunale. Ritorna in mente l'esperienza degli anni passati, quando l'Ordine degli avvocati pagò alcune segretarie, assunte per l'occasione, per battere le sentenze giacenti in scaffali polverosi.

Oggi, a cinque anni dall'entrata in vigore del nuovo Codice [illegible] procedura, arriva [illegible] conferma: le riforme legislative, senza [illegible] supporto tecnico, non [illegible] sufficienti a migliorare la macchina della giustizia.

Spiega Renato Eula, presidente del Tribunale di Pinerolo: «I padri del nuovo codice sono incorsi in errore. Adesso che la prova del fatto nasce e si forma al dibattimento, i tempi delle udienze si sono allungati. Bisogna ascoltare testimoni su testimoni e [illegible] attese fra una [illegible]manda e l'altra, necessarie per [illegible] battitura dei verbali, che avvengono in tempo reale, rendono particolarmente pesanti i processi».

La soluzione potrebbe arrivare dalla stenotipia, parola difficile, ma legata a sequenze cinematografiche viste da molti durante i telefilm di Perry Mason, dove una segretaria batte su una piccola speciale tastiera i verbali d'udienza. «Abbiamo provato anche questa soluzione» continua il presidente. «Per alcuni giorni una ditta specializzata ci ha inviato gli esperti [illegible], [illegible] il costo era troppo alto. Si aggirava intorno alle 500 mila lire il giorno».

La soluzione scelta sarà me[illegible] coreografica: tutto verrà registrato in aula e successivamente i nastri saranno trascritti dalla ditta che ha vinto l'appalto. «E' un'iniziativa che abbiamo preso solo per questi due processi - conclude il giudice - ma che potrebbe diventare una consuetudine in occasione di dibattimenti particolarmente impegnativi».

Antonio Giaimo

Il presidente Renato [illegible]

[illegible] MONTANARO [illegible]

Residui tossici nella cava?

Pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri sono accorse ieri [illegible] nell'ex cava di ghiaia [illegible] regione Prato Mariano, a poche decine di metri dalle rive [illegible] torrente Orco a Montanaro, dopo la segnalazione di odori nauseabondi provenienti dall'impianto. Sono state scoperte sul terreno alcune chiazze rossastre la cui origine, al momento, non è ancora chiara. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco [illegible] apparecchiature radiometriche che hanno però escluso la presenza [illegible] materiale radioattivo. I tecnici [illegible] Servizio d'igiene pubblica dell'Usl [illegible] hanno effettuato alcuni prelievi: oggi verranno effettuate [illegible] analisi. Non è escluso che possa trattarsi di residui di lavorazioni industriali a rischio. [d. and.]

Tra Borgaro e Caselle: [illegible] vittima aveva 27 anni

Trovato morto sull'auto stroncato [illegible] overdose

E' stato trovato morto sulla sua Renault 4, probabilmente ucciso da un'overdose. Giovanni Renzone, 27 anni, residente a Nichelino in [illegible] del Pascolo 48, [illegible] conosciuto dagli inquirenti [illegible] tossicodipendente. E' stato un automobilista di passaggio a dare l'allarme ai carabi[illegible] di Caselle, ieri mattina [illegible] le 8: poco dopo, la pattuglia [illegible] trovato il corpo [illegible] nell'auto, parcheggiata in strada delle Fabbriche, tra Borgaro e Caselle poco distante dal numero civico 94. Esistono precedenti che confermano il fatto che Giovanni Renzone facesse uso di stupefacenti: nell'estate '92, era stato anche fermato dalla polizia ferroviaria perché trovato con quattro [illegible] eroina in tasca. Oggi sarà eseguita l'autopsia.

PROVINCIA FLASH

CONDOVE

Vasto incendio sui monti lungo [illegible] chilometri

Un vasto incendio con [illegible] fronte di circa 10 chilometri si è sviluppato ieri sulle montagne di Condove oltre i 1500 metri di quota e le fiamme si [illegible] poi spinte anche sopra Borgone di Susa. Vigili del fuoco, Forestale e squadre antincendi comunali [illegible] rimaste impegnate per circa 20 ore per evitare che le fiamme raggiungessero le grange della frazione Maffiotto.

CIRIE'

Convegno del Comune sul mercato del lavoro

«L'andamento del mercato del lavoro nel Ciriacese», sarà il tema principale del convegno promosso dal Comune dalle ore [illegible] locali del Centro socio-culturale.

AVIGLIANA

Scuola e qualità totale Dibattito con i professori

I docenti delle scuole medie della Val di Susa e Sangone si incontrano con i genitori per un dibattito sul [illegible]: «Quando [illegible] scuola diventa qualità? Gli studenti... il diario . ». L'appuntamento è alle ore 9,30 al salone di piazza Conte Rosso.

GIAVENO

Cerimonie in memoria dei martiri partigiani

Per ricordare i 52 civili uccisi e i 17 partigiani fucilati [illegible] Val Sangone [illegible] nazifascisti il 27, 28 e 29 novembre del '44, oggi alle 10 si inaugura alla chiesa dei Batù [illegible] mostra «Artisti per la libertà» dell'Anpi [illegible] Rivoli. Domani alle 9 Messa presso la chiesa di Provonda; alle 9,45 benedizione e scoprimento del cippo nel cimitero del luogo; alle 10,30 pellegrinaggio presso i cippi dei Caduti della Valle del Romarolo; a mezzogiorno, in piazza San Lorenzo, ci sarà la deposizione delle corone d'alloro ai cippi che ricordano i partigiani caduti.

IL CASO

AZIENDE DI SUCCESSO

Seicento dipendenti in [illegible] stabilimenti [illegible] un fatturato di 63 miliardi

La Finder ha riacceso la [illegible]

Almese, il «colosso» dei relè festeggia i 40 anni

Quaranta candeline per la Finder, azienda della Valsusa, leader nella produzione [illegible] relè che vengono realizzati negli stabilimenti di Almese (sede principale del gruppo), di Sanfront in provincia di Cuneo e a Saint-Jean-de-Maurienne, in Alta Savoia. Per festeggiare il traguardo della [illegible] età», la Finder ha ridato luce alla Sacra di San Michele, realizzando un sofisticato impianto di illuminazione della mille[illegible] abbazia all'imbocco della Valsusa. «Un omaggio alla valle dove siamo nati e siamo cresciuti in tutti questi anni - spiegano i dirigenti del gruppo - e anche un invito per chi non conosce ancora questo straordinario monumento e le altre bellezze della nostra regione».

La nuova illuminazione della Sacra contribuisce a creare ulteriori suggestioni intorno alla millenaria abbazia

La Finder ha ormai alle spalle la profonda crisi che, a livello mondiale, ha messo in ginocchio [illegible] aziende del settore: «Attualmente siamo in grado di offrire [illegible] delle più estese gamme di relè con modelli adatti [illegible] applicazioni nei settori civile, terziario ed industriale; questo grazie alla qualità dei nostri prodotti che hanno ottenuto l'omologazione e la certificazione dai più importanti organismi [illegible]zionali», dicono alla Finder. Oggi i dipendenti nei tre stabilimenti [illegible] complessivamente 600; il fatturato è salito a [illegible] miliardi con ulteriori prospettive di crescita legati soprattutto [illegible] accordi in campo internazionale. «Possiamo contare - aggiungono alla Finder - su [illegible] filiali all'estero che [illegible] garantiscono una penetrazione diretta sui mercati stranieri, strategici per le prospettive aziendali del futuro».

Oltre all'illuminazione della Sacra di San Michele, [illegible] Finder è stata anche sponsor di un nuovo volume storico sull'abbazia edito da Franco Maria Ricci: «Un ulteriore contributo alla conoscenza di una dei simboli della nostra valle, mai sufficientemente valorizzato ed apprezzato».

Guido [illegible]

Ivrea, l'ultimatum dei residenti nel centro

«Dateci parcheggi a prezzi meno cari»

Perla Stancari; a fianco il parcheggio di piazza Freguglia

Hanno protestato e raccolto centinaia di firme, portate poi sul tavolo del commissario prefettizio Perla Stancari. La prossima settimana, i residenti del centro storico di Ivrea potrebbero trovare una soluzione al problema dei parcheggi a pagamento, sorto il 29 agosto scorso con l'attivazione dei parcometri in molte vie e piazze cittadine. «Stiamo lavorando - spiega Luigi Berutti, amministratore delegato dell'Ivrea parcheggi, la società formata da Aci e Comune che gestisce le aree di sosta - per definire in termini concreti cosa fare per chi vive all'interno dell'anello rotatorio della città».

Il progetto è ancora in fase di studio. L'ipotesi più probabile è quella di [illegible] (simile al permesso di transito nelle zone a traffico limitato), che sarà [illegible] in vendita a un costo relativamente contenuto, «di [illegible] mano di 56 mila lire - aggiunge Berutti -, il prezzo degli attuali abbonamenti mensili».

La [illegible] garantirà il diritto di lasciare l'auto nelle aree di sosta prestabilite, individuate tra quelle più vicine all'abitazione.

Per favorire la realizzazione del piano, il centro storico (con l'aggiunta del Borghetto e della [illegible] di Porta Torino) verrà suddivisa in quattro settori: ai residenti, sarà sufficiente presentare la richiesta alla Ivrea parcheggi, con tutta la documentazione [illegible]. «La tessera - puntualizza ancora l'amministratore della società - non significa però "area riservata", ma soltanto il diritto di parcheggiare liberamente senza vincoli di orari».

Ad avviare la procedura per risolvere la spinosa questione è stato il commissario prefettizio. «Dopo aver ricevuto l'esposto dei residenti - spiega Perla Stancari - ho riesaminato la convenzione tra Aci e Comune. In effetti, alcune modifiche sono necessarie: il precedente progetto, infatti, era troppo penalizzante per chi [illegible] nel centro [illegible]».

Diverse le motivazioni che avevano spinto i residenti ad avviare la petizione. «Le aree di parcheggio - spiega Marzia Canetta, tra i promotori dell'iniziativa - sono quasi tutte a "sosta breve", cioè limitata a 3 ore. Assurdo pretendere che si esca continuamente di casa per spostare l'auto». E aggiunge: «La nostra zona è quasi del tutto priva di garage. Non si può pretendere che paghiamo per un servizio che ci spetta».

Insieme alle modifiche della convenzione, intanto, i tecnici dell'Ivrea parcheggi stanno definendo gli ultimi dettagli per il completamento del piano. Se non sorgeranno imprevisti, entro metà dicembre si pagherà la [illegible] anche nelle piazze Castello, Pistoni, San Francesco e Guarnotta, oltre che in corso Nigra e all'autosilos [illegible] Castiglia.

Mauro Revello

La Sovrintendenza fa il bilancio dell'alluvione

«Il vento è stato favorito nel parco dal disboscamento degli anni passati: un fenomeno che potrà ripetersi anche in futuro»

[illegible] squarci [illegible] volte [illegible] manica [illegible] Birago [illegible] Borgaro [illegible] '700

Bufera sulla reggia

Agliè, mezzo miliardo di danni

«E' scesa acqua a fiumi a devastare il castello d'Agliè. Per contenerla non si è potuto far altro che formare un'affannosa staffetta con antiche vasche da bagno, da svuotare in rapida successione, mentre un violento vento da Sud, quasi una tromba d'aria, si scatenava sul parco».

Daniela Biancolini, direttrice della Reggia Sabauda, ricorda così quella notte di sabato [illegible] novembre, quando l'alluvione ha infierito sulla residenza, provocando 550 milioni di danni. Sono stati lesionati parco e castello. E' crollata parte della volta della galleria p[illegible] che collega la Reggia alla chiesa parrocchiale.

[illegible] cosa è successo quella notte? «Nel parco sono caduti con fragore 8 alberi di grande fusto» ricorda Biancolini. «Si [illegible] schiantati lesionando la spalletta del ponte che [illegible] il lago interno. [illegible] caduti 4 durante un nubifragio nel giugno [illegible]. E il rischio non è finito. Il vento potrà colpire ancora e peggio». Perché? «La [illegible] è nel massiccio disboscamento effettuato nel parco dagli Anni 50 in poi, quando diversi alberi con le radici marce vennero abbattuti [illegible] sostituiti. Si sono formati pericolosi vuoti attraverso i quali si infila il vento a mulinello, con gravi rischi per le piante rimanenti. Purtroppo anche oggi [illegible] soldi per il ripiantamento. Inoltre è necessario un progetto che sposi le esigenze botaniche con quelle del disegno [illegible] parco».

La bufera si è abbattuta anche sul Castello: «Negli Anni [illegible] sono mancati fondi per finire le coperture del corpo più alto della reggia, difficile da raggiungere anche dall'interno» ricorda Biancolini. «L'acqua ha forzato questo punto debole. E' penetrata nel sottotetto che già marci[illegible]. Erano torrenti, fermati a malapena dalle vasche da bagno». Non sono bastate per impedire infiltrazioni nella «sala da toeletta» al secondo piano, per fortuna sgombra da arredi. Ma di qui l'acqua è piovuta nel sottostante «studio del Duca», lesionando poltrone e biblioteca: «Danni da 150 milioni in quella sola stanza».

E la manica crollata? «Da tempo ci preoccupava. E' un'opera della metà del 700, firmata da Birago di Borgaro. Richiedeva restauri, ma i soldi... Ne ha approfittato il vento: ha scoperchiato i coppi e l'acqua ha fatto breccia nelle antiche volte, [illegible] cendo l'impasto di canne e intonaco che le compone. Vasti [illegible] tori [illegible] crollati, per 300 milioni di danni». E [illegible]? «Ho chiesto - [illegible] Biancolini - [illegible] milioni per parco e galleria, che puntelleremo nei prossimi giorni. La Soprintendenza ai Beni Artistici [illegible] in conto almeno altri 150 milioni per gli arredi».

Maurizio Lupo

IN BREVE

[illegible]

Odori e macchie sospette nell'ex [illegible] di ghiaia

Polizia stradale e carabinieri sono accorsi ieri sera nell'ex cava di ghiaia di regione Prato Mariano, vicina alle rive del torrente Orco, dopo la segnalazione di odori nauseabondi. Sono state scoperte sul terreno alcune chiazze rossastre. I tecnici dell'Usl 39 hanno effettuato prelievi. Oggi le analisi. Non è escluso possano trattarsi di residui di lavorazioni industriali a rischio.

CALUSO

Gemellato dall'alluvione con [illegible] Tanaro

Gemellaggio ieri tra Caluso e Rocchetta Tanaro, colpita dall'alluvione. Nelle 3 banche di Caluso aperta una sottoscrizione per ricostruire la [illegible] di riposo di Rocchetta.

CASTELLAMONTE

Ceramisti, appello per villa Pagliero

Un appello per salvare villa Pagliero, ottocentesca [illegible] privata alla periferia di frazione Spi[illegible] è stato firmato dai ceramisti della città: «I [illegible] ornamenti in ceramica, unici in Italia, rischiano di perdersi».

CALUSO

Trovati resti medievali all'oratorio Sant'Andrea

I lavori di sistemazione del muro di recinzione dell'oratorio Sant'Andrea hanno portato alla luce [illegible] di antiche sepolture, risalenti al Medioevo.

BASKET

La Rbm Ivrea affronta [illegible] il Livorno

Il fanalino di coda Livorno è il prossimo avversario dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, nella nona giornata del campionato di basket femminile di serie A2. L'incontro si gioca questa [illegible] alle 20,30 nella palestra Falcone, a Bellavista.

«Datemi una casa»

Pavone, minaccia di gettarsi [illegible]

Per oltre due ore, l'altra sera, è rimasto sui tetti della [illegible] casa minacciando di gettarsi nel vuoto. Renato Minuti, 27 [illegible], residente in via Eritrea a Pavone, alla fine è sceso convinto da un maresciallo dei carabinieri di Ivrea, Ennio Sebastiani. Muratore, sposato e padre di due figli, [illegible] di [illegible] anni e uno di 14 mesi, l'uomo era salito sul tetto per protesta: voleva un alloggio più ampio e dignitoso dal Comune, dove andare a vivere con la sua famiglia. «L'amministrazione - ha gridato Minuti - non mi ha mai aiutato. Questa volta o mi danno una casa o mi butto nel vuoto». Sul posto è intervenuto anche l'assessore all'Assistenza del paese, Franco Piscitelli, che ha promesso di interessarsi al caso: «Cercheremo di trovargli una sistemazione».

Se ne va Ida Rossi

Nuovo direttore all'ufficio di collocamento

Ida Rossi è [illegible] trasferita ad Asti dove prenderà servizio la prossima settimana

Ida Rossi, direttrice della sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea (e oggi candidata del pds alle amministrative del 4 dicembre), ha lasciato l'incarico che ha ricoperto per diversi [illegible]. La prossima settimana si trasferirà ad Asti, dove è stata nominata direttrice del locale Ufficio provinciale del lavoro. Alla guida dell'ex collocamento eporediese ci sarà ora Giuseppe Trotta.

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi, a Ivrea, I Verdi [illegible] dalle [illegible] alle 12,30 al mercato di San Grato, dalle 15 alle 19 in piazza di Città. Appello per Ivrea presenta l'iniziativa «Lettere al Comune» nel quartiere San Giovanni, a partire dalle 10. Rifondazione comunista è dalle [illegible] alle 12 in corso Vercelli, con una mostra sul lavoro; dalle [illegible] alle 19 in piazza Ottinetti.

IDEA [illegible] Domani dalle 10 alle 18, al castello di Masino, il Fai organizza «Masino per gli auguri», vendita di prodotti locali e oggetti di artigianato per un'idea regalo. Informazioni al numero telefonico 0125/778.100.

ANFITEATRO. Paolo Ferrari e Giovanna Ralli [illegible] i protagonisti de «Il comico», dramma in prosa di John Osborne (regia di John Crowther), lo spettacolo in programma lunedì alle 21, all'Anfiteatro di Montalto Dora. L'ingresso costa 38 mila lire; per prevendite e informazioni telefonare allo 0125/425.133.

[illegible] ALLUVIONATI. Oggi alle 21, nel salone Trabucco di Castellamonte, va in scena la commedia «Carlin Cerutti [illegible] di tutti», presentata dalla compagnia «Goot at Bausan». Sempre alle 21, a Brosso nel salone comunale, la compagnia teatrale di San Giorgio propone «Giromin a veul mariese». Gli incassi delle due serate saranno devoluti agli alluvionati del Piemonte.

SANTA CECILIA. La patrona della musica si festeggia oggi a Lugnacco, con un concerto della Filarmonica nel salone comunale (alle 21) e a Salassa, [illegible] l'esibizione della banda del paese nel bocciodromo (alle 21.15). Domani è in festa la banda «La Fiorita» di Mazzè, con uno spettacolo in piazza alle 10.

Notte in bianco dopo il gran concerto

I due barbuti «ZzTop» elettrizzati dal blues

Festa al Palatrussardi, poi tutti in discoteca con le sei «Zz girls»

MILANO. La barba lunga sino al petto, i cappelli da baseball neri e occhiali costantemente [illegible] sul [illegible] hanno fatto di Billy Gibbons e Dusty Hill, meglio conosciuti con il nome di ZzTop, [illegible] delle realtà musicali più facilmente riconoscibili dall'intero panorama [illegible] internazionale. Addirittura Robert Zemeckis, il regista dei tre film della saga «Ritorno al futuro», non solo ha coinvolto gli ZzTop [illegible] colonna [illegible] ma, quando li ha visti ha voluto dar loro una parte nella pellicola. Insomma, look e contenuti vanno d'accordo in questo trio dove il terzo, non barbuto componente, risponde al [illegible] di Frank Beard (barba).

Uno degli ZzTop

«Siamo nati alla [illegible] del blues elettrico di Chicago», hanno [illegible] i tre poco prima che iniziasse l'unico concerto italiano al Palatrussardi di giovedì [illegible] «Pur essendo nati in Texas, il nostro desiderio era quello [illegible] "crescere" e [illegible] farlo [illegible] emigrati. Allora erano due le scuole che si contendevano il modo di fare blues: quella di Muddy Waters legata alla tradizione, con un'applicazione acustica del blues e la scuola di Chicago aperta all'uso [illegible] chitarre e strumenti elettrici. Noi apparteniamo a quest'ultima».

Assieme ai tre si sono presentate anche [illegible] procaci ragazze, ingaggiate dopo [illegible] scelte tra cento spogliarelliste di professione. Immaginabile il look delle [illegible] «Zz girls» a proposito delle quali Billy [illegible] ha detto: «Le abbiamo coinvolte per distogliere l'attenzione dal fatto che noi siamo quelli [illegible] sempre. Gli Zz Top vogliono rimanere i tre bluesman partiti dal Texas nel 1969 per andare a Chicago dove aderirono alla scuola "elettrica del blues". [illegible] comprensibile che le abbiamo cercate carine e avvenenti perché, quando suoni dal vivo, oggi non puoi dare al [illegible] pubblico solo della buona musica».

[illegible] la prima volta che gli [illegible] Top si esib[illegible] dal vivo in [illegible] ma, grazie alla costante presenza dei loro successi come «Rough Boy», «Viva Las Vegas» o «Sharp dressed man» nelle scalette delle radio in Fm, 3.500 persone hanno [illegible] lato il Palatrussardi. Lo spettacolo si è svolto fra ombre cinesi con [illegible] drappo che faceva solo intravedere le [illegible] bre delle sei Zz Girls impegnatis[illegible] nel mostrare la loro «facilità [illegible] movimento».

Al termine dello spettacolo il gruppo, le sei ragazze e i musicisti finalmente hanno potuto [illegible] la loro fame in un ristorante con pasta e insalata verde. Più tardi, erano ormai le due di notte, la comitiva ha voluto raggiungere la discoteca Hollywood frequentata [illegible] modelle americane di [illegible] a Milano. Il portiere dell'albergo ha detto che i rockers e il loro batterista sono tornati alle 7 della [illegible]. Si [illegible] divertiti?

Luca Dondoni

Al Porta Romana da domenica fino al 28 dicembre

«Novecento» di Baricco

Con Allegri e la regia di Vacis

Alessandro Baricco: «Non amo la gente di teatro ma questa è un'eccezione»

[illegible]. «Tranquilli, Danny Boodmann T.D. Lemmon e Novecento non è mai esistito». Alessandro Baricco si diverte a distaccare bonariamente il testo della [illegible] prima opera teatrale, quel «Novecento» scritto su misura per l'interpretazione di Eugenio Allegri e la regia di Gabriele Vacis.

I tre, adesso, [illegible] a Milano per mettere in scena lo spettacolo che ha debuttato l'estate scorsa ad Asti Teatro. E che resterà sul palcoscenico del Porta Romana dal [illegible] novembre al 28 dicembre (ore 20,45).

Ambientato sull'oceano, «Novecento» è il racconto, in forma di monologo, della vita di Danny Boodmann, «il più grande pianista [illegible] mondo», mai sceso [illegible] Virginian, la [illegible] sulla quale è nato, e dove deciderà di rimanere fino all'ultimo. A narrarlo è un suonatore di jazz, che su quella nave ha passato sei anni e ha conosciuto Novecento compagno in tante jam session.

«Novecento [illegible] io - dice Baricco - forse somiglio di più al trombettista, ma a lui mi [illegible] affezionato moltissimo. Forse anche perché è il primo dei miei personaggi che ho rivisto in carne e ossa. Ci tengo a dire che non è mai esistito».

Dopo l'esordio letterario e il grande successo televisivo di «Pickwick», Baricco [illegible] scoprendo una nuova dimensione. «Sono andato a vedermi lo spettacolo un numero incredibile di volte - confessa - e me lo riveggo sempre diverso. C'è un grande cammino tra quello che si scrive a casa e quello che si vede [illegible] palcoscenico. Io, poi, non amo molto la gente di teatro, ma dopo questa esperienza [illegible] no rimasto affascinato».

Gabriele Vacis, regista di «Novecento» e istrione del Teatro Settimo, tiene i piedi per terra: «Il lavoro di un regista è quello di capire come l'autore legge il [illegible] testo. Stavolta, sono fortunato: l'autore è vivente».

Tutto è nato per caso: Vacis fa il barbecue e Baricco gli abbozza [illegible]. Doveva parlare di un giocatore di biliardo, poi sostituito da un pianista: «Non puoi giocare a biliardo su una nave. E il mio personaggio doveva [illegible] riamente [illegible] nave», [illegible] Baricco. Il [illegible] è venuto da sé, dalla prima stesura del testo sui fogli del computer, alla messinscena con Eugenio Allegri (dove [illegible] rarsi con due parti, il trombettista e Novecento), alla sua pubblicazione per la Feltrinelli.

[illegible] il libro - dice Vacis - sono andato a comprarlo e non ho potuto fare a meno di rileggerlo. Io che quel testo lo sapevo già a memoria».

Si scambiano complimenti da amiconi, Vacis e Baricco. Lo scrittore lo dice chiaramente: «[illegible] amo il teatro, mi piacciono solo Ronconi e Vacis». E per l'altro regista sta scrivendo una nuova pièce, questa volta destinata a 24 attori. Non solo, dopo l'inaspettato successo di «Novecento» Baricco giocherà anche la [illegible] del cinema. «Ho già scritto la [illegible] di alcuni cortometraggi, adesso anche quella di "Castelli di Rabbia" insieme a Procacci. Chissà, è un progetto molto grande».

E la tv? Tornerà mai «Pickwick»? «Non lo so, a me piace scrivere, la televisione ti toglie il [illegible] po di farlo. E soprattutto entra molto nella tua vita privata, cosa che può anche dare fastidio. Ma il vero problema è che in questa tv, in questo particolare momento per il Paese, non mi sento di comparire, di aderire a [illegible] scelte. "Pickwick" è [illegible] Ccon il team di Guglielmi, ora Raitre ha cambiato direzione. In tutti i sensi».

Olga Piscitelli

Al «Quarit»

Artigiani con Katia madrina

MILANO. [illegible] Ricciarelli madrina per il Quarit. La cantante inaugura la mostra su [illegible] e tessuti per l'arredamento organizzata dal Consorzio italiano artigianato di qualità. [illegible] palazzo Marco [illegible] (il Girasole - Milano Lacchiarella), martedì [illegible] novembre, alle 11,30, [illegible] a tagliare il nastro di questa che è l'ultima iniziativa Quarit per il [illegible]. Con le mostre a [illegible] dedicate ai complementi d'arredo, il Consorzio [illegible] il lavoro di un numero selezionatissimo di artigiani di tutta Italia. Questa volta tocca alle vetrate e ai tessuti, che si potranno vedere nei 1500 metri quadrati della sede Quarit, fino alla metà di gennaio. Nel settore dedicato ai tessuti vengono presentati esempi realizzati [illegible] tecniche diverse, da quelle della più antica tradizione artigiana, fino a quelle più moderne. Tessuti a «liccettis», tappeti e arazzi lavorati al telaio verticale, tovaglie impreziosite da ricami fatti a mano o da pizzi realizzati al tombolo. Fino alle stoffe «batik». [illegible] incredibile varietà anche i lavori per il settore delle vetrate. Si passa dalle lampade «Tiffany», ai dipinti con smalti e grisailles, fusioni e mosaici. Ci sono anche esempi di recupero conservativo di lavori eseguiti con tecniche oggi non più in uso, come antiche legature di vetri che, insieme, formano addirittura piccoli [illegible]. Una antologica insomma sull'artigianato e, in particolare, sul lavoro di maestri vetrai, tessitori, mosai[illegible] [illegible]so di grande aiuto per architetti e designers. Non è un [illegible] a presentare l'iniziativa, dopo il recital della Ricciarelli, ci [illegible] proprio [illegible] di loro, Dino Gavina.

La prossima iniziativa del Consorzio italiano artigianato di qualità, sarà una [illegible] dedicata ai rivestimenti di pavimenti e ai decori murali, ancora [illegible] nel segno della tradizione, sulle tracce di tutto quanto, oltre il mobilio, fa arredamento. [o. p.]

A Trieste

Il «Verdi Danza Ensemble»

TRIESTE. Ritorna la danza a Trieste. Ancora domani sera, nell'inusuale cornice del salone principale del Palazzo delle Poste cittadino, per festeggiarne i cento anni di vita, ci sarà il Verdi Danza Ensemble ultimo gruppo artistico nato in seno al Teatro comunale Giuseppe Verdi.

Il corpo di ballo, diretto da Fausta Mazzucchelli, ha debuttato con successo di critica e di pubblico [illegible] giorni fa al teatro Cristallo con lo spettacolo «Danzeando» e «Galamusical». Suddiviso in due parti, la prima (astratta e basata tecnicamente sulla fusione della danza classica, moderna e spagnola) ha [illegible] base musicale un collage di Saint-Saëns, Piazzolla e Rimskij; la [illegible] è invece un panorama dei più famosi musical americani.

Dopo la tappa triestina, il Verdi Danza Ensemble partirà per la [illegible] prima tournée in Italia e all'estero.

Conto alla rovescia al Verdi anche per la stagione lirica che si aprirà il 10 dicembre con la «Messa da Requiem» di Verdi, diretta da Michel Tabachnik, che vede [illegible] i [illegible] del duplice quartetto vocale la soprano Adriana Morelli, la mezzosoprano Markella Hatziano, il tenore Kaludi [illegible] e il basso Valentin Pirovarov.

Dopo [illegible] privilegiato, negli ultimi anni, cartelloni di impronta mitteleuropea [illegible] ben s'addice a Trieste, il Verdi si concede questa volta una stagione lirica [illegible] italiana con poche eccezioni fra [illegible] «Orfeo ed Euridice» di Gluck, proposta nelle [illegible] settimane al Sociale di Rovigo e il balletto di Victor Ullate che presenterà «El amour brujo» di Manuel de Falla nella nuova versione firmata dal coreografo spagnolo.

Dopo la [illegible] verdiana, il 17 [illegible] volta di un'edizione giovane della «Bohème» diretta da Tiziano Severini e messa in scena da Lino Capolicchio. [m. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele [illegible] tel. [illegible]. **Lo specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. [illegible]

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **[illegible]**. Regia Y. Morita. **Miracoli - Storie per corti «Antonio Mastro-** [illegible] Regia [illegible] Martone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Gall. De Cristoforis, tel. 780.390. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua orig. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. [illegible]

[illegible] Corso [illegible] 1, tel. [illegible]. **[illegible] molto speciali**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v. [illegible] P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Prima [illegible] pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele II, telefono [illegible]. **Il [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.Garibaldi 99, t. [illegible]. **[illegible]**. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]

[illegible] 2 c.so Garibaldi [illegible] 29.00.18.90. **Il postino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Cavour 3, tel. 659.5779. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **ALLEN** v.le Monte Nero [illegible], t. [illegible]. **Priscilla, la regina del deserto. Miracoli - storie per corti - [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] viale [illegible] Nero 84, tel. [illegible]1361. **Storie di spie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **VISCONTI** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Lgo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Camilla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Gall. del Corso, t. 7600.2164. **Il verdetto della paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000.

[illegible] via Torino 64, tel. [illegible]. **Fragole e cioccolato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, telef. 7600.2354. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] via [illegible] 40, tel. [illegible] **Il re Leone**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Vitt. [illegible] 24, [illegible] 7[illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, t.799.913. **Il colore della notte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Il re Leone**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **ARTI** via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il re Leone**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Torraggio 3, tel. 875.389. [illegible] e un [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] - v. S. Radegonda 8, t. [illegible]. **Il [illegible]** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible]

[illegible] 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **True lies**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **[illegible] naria**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. [illegible]

[illegible] 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Bad girls**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il corvo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible]

[illegible] 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il [illegible]**. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.

[illegible] 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Speed**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON [illegible] via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. [illegible]

ORFEO [illegible] C. Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Il re Leone**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. [illegible]

[illegible] v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible]

[illegible] v.le [illegible] telefono 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [illegible]

[illegible] Lgo Augusto 1, tel. 7602.2180. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** c.so Magenta/ang. [illegible] rozzo della Rocca 12. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so B. Aires 39, tel. 2951.3143. **[illegible] e un [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il postino. Miracoli - Storie per corti. [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 concerto del Duo Julija Krasko, violino e Olga Kondratieva pianista.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare & C. **Shakespeare hits** dramm. e regia di M. Navone.

[illegible] c. di Porta Romana 63, t. 55.18.13.77 Ore 21 **Milano Festival Comune di Milano Teatro alla Scala** presentano **Aleo M.G.W. La bambola di [illegible]** con C. Fracci, A. Molin e il corpo di ballo del teatro alla Scala, coreografia di W. Eagling, regia B. Menegatti.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 A. Brambilla, N. Formicola (Zuzzurro e Gaspare) [illegible] Palma in: **Fiesta** di F. Freyrie, regia S. Samperi.

DELLA 14ª v. Ogbo 12, tel. 5521.1200. Ore 21 Teatro P. Mazzarella **La locandiera** di Goldoni, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Ore 21 Comp. Stabile del T. Filodrammatici in collab. con il T. del Tempio e il T. Regio di Parma presenta: **Falstaff** da W. Shakespeare, regia [illegible] Marchesini.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 T. Franco Parenti presenta **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, con G. Tedeschi, F. Cassola, G. Franzoni, S. Guzzi, M. Lasdo, R. Neri, C. Torta.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 20,30 3º Festival dei Teatri d'Europa Düsseldorf Schauspielhaus-Düsseldorf, pres.: **Romeo e [illegible]** da W. Shakespeare, regia K. Beier.

[illegible] c. Magenta 24, tel. [illegible]. Ore 21 Teatro Litta presenta: **L'uccello di fuoco** [illegible] scenica di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Menachini, con P. Barbazza, G. Callegaro, N. Cardone Johnson, F. Menachini S. Manzoni, M. Rigamonti, L. Val, regia G. Callegaro.

[illegible] via Manzoni 40, [illegible] 7600.0231. Ore 20,45 Plaqua T. presenta: G. Pambieri, E. Baruschi in: **La cena dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.

[illegible] [illegible] 12, tel. 4800.7700. Ore 20,30 T. Stabile di Genova e Torino pres.: **L'affare Makropulos** di K. Capek. Regia L. Ronconi.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/7. Ore 21 Olimpo 84 presenta: **Camper farsa edipica** in dieci rounds, scritta e diretta da V. Gassman, con V. Gassman, A. Gassman e S. [illegible]

OLMETTO v. Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 9 alle 11 e dalle 15 [illegible] aperte al corso di recitaz. Ore 21 Comp. Città Milano in: **"D'omo co' per ben"** di A. Petrosino, regia F.M. [illegible]

[illegible] Duprè 4, telefono 392.622.82. Ore 21 T. Out-Off presenta: **Il cello nella scala** di J. Orton, r. L. Loris.

PICCOLO TEATRO v. [illegible] 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 **Le stagioni di Marivaux**, montaggio ideato da G. Strehler a cura di C. Battistoni, musiche F. Carpi, con P. Leroy, L. Marinoni, L. Roman, P. Villoresi, Alessandro, P. Rosciolo, L. Scaglia e M.G. Solano.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, t. 72.333.222. Ore 15,30 e 20,30 3º Festival dei Teatri d'Europa Royal Shakespeare Company-Stratford Upon Avon, pres. **Enrico VI** (II p.) di W. Shakespeare, r. di K. [illegible]

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 T. Eliseo pres. R. Falk in **[illegible]** di B. Da Costa. Regia T. Cassano.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 **Tosca**, melodramma in tre atti.

TDI ELFO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Allori Soc. Teatrale pres.: **[illegible] e Jane**. Testo e regia di L. Nattino in collabor. con il T. Verdi.

T. DI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, tel. 58.315.896. Ore 20,45 Nuova Scena T. Stabile di Bologna presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Regia N. Garella.

TEATRO [illegible] via D. Crespi [illegible] t. 632.2580. Ore 21 Teatrosempre pres.: **Verso l'ora zero** di A. Christie, regia R. [illegible], con E. [illegible], M. Fila, V. Lucchi, G. Machelli, E. Pedico, A. Reni, P. Tatulli, A. Zanichelli.

TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. [illegible]. Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **Pluft, piccolo fantasma**. Regia di C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. [illegible]. Ore 18 Aster presenta **Centocchio** con M. [illegible]din. Ore 21 Compagnia P. Delbono pres. **Enrico V** di W. Shakespeare, regia P. Delbono.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 Arsutopia presenta **Sei candide** di G. Monti e R. Pileri Regia di R. Pileri

TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO via Lanzone 30/a, tel. 8645.1056. Ore 16 Silvano presenta: **Perché** di e con Silvano Antonelli, regia di S. Antonelli.

VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore 21 T. del Buratto presenta **Fly Butterfly** di S. [illegible] L. [illegible] M. Casappa.

ARCOBALENO/EXCELSIOR

«Pulp Fiction» [illegible] e sangue

Palma d'oro a Cannes questa fantastica commedia nera di risate e sangue, di brutalità e buffonerie. Cinque episodi interpretati da bravi attori fra cui Travolta, Willis, Keitel e la Thurman. La regia è di Quentin Tarantino

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4363. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. T. 8940.0580. **Cucina e musica cubana**.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 **Gran cabaret**.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. T. 8951.1746. Ore 22 **Karaoke Show**.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Ore 22 [illegible] **to di Giorgio Benocchio**.

DERBINO CABARET v. dei Missaglia [illegible]. T. 646.4731. Chiusura estiva.

DISCOTECA [illegible] p. XXIV Maggio 8. T. 58.10.27.68. Ore 21,45 **Tropical Wave** musica latino americana a cura di Osvaldo Uguato.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. T. 8940.9321. Ore 22,30 [illegible]

[illegible] **A PARIGI** via Ludovico il Moro [illegible]. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con le band dell'Americano a Parigi.

[illegible] **IN** v. dei Missaglia 46/3. T. 66.84.731. Ore 22,30 **Gran** [illegible] con Chicca Minini e il gomitolo.

MIDLAND DISCO BAR [illegible] Biancamano 8. T. 656.1532. Ore 22,30 **Discomusic**.

[illegible] v.le Ortles 82. T. [illegible]. Ore 21,30 **Free [illegible]ks**.

[illegible] gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 **Serata on stage**.

[illegible] v. A. Sforza [illegible]. T. 89.40.28.74. Ore [illegible] **poetry quintet**.

[illegible] [illegible] T. [illegible]. Ore 22,30 **Blues collection**.

[illegible] L. C. [illegible] 3. T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 [illegible]

[illegible] v.le Monza [illegible] T. 255.1774. Ore 22,30 Marco Paolini in [illegible] **tutti** (liberamente tratto da «La guerra dei bottoni»).

[illegible] **TROPICAL** v. Molino [illegible] Armi 16. T. 5831.3584. Ore 22,30 **Musica latino americana**.

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16. T. [illegible]. L. 8000. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Amarsi**.

CENTRALE [illegible] v. Torino 30. T. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - [illegible] tural born killers**, T. Jones, R. Downey Jr., R. O. Stone. V.M. 14.

CENTRALE 2 via Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish**. V. M. 14.

CIAK via Sangallo 33. T. 76.11.00.93. [illegible] teatri.

CINETECA ITALIANA - [illegible]

TRADE v. Osiia 10. T. 268.205.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella [illegible]. T. 8645.2716. L. 5000 + tessera Rassegna registi de «Il grande Nord». Ore 18 **Dimmi quel che hai visto a Zelel**; ore 20 **Che nessuno parli di [illegible]** e **La [illegible] Canzone**; ore 22 **Parla è così buio**.

[illegible] v. Savona 57. T. 489.5102. L. 7000. Rassegna «Un cinema per amico» [illegible] 15,30 [illegible] **Willy - Un [illegible] da salvare**; [illegible] **La bella vita**; ore 24 «Per quelli della notte» [illegible] **nome del padre**.

SANLORENZO [illegible] di Porta Ticinese 45. L. [illegible] Ore 21 Rassegna «Omaggio a Jean-Marie Teno» **De [illegible] passent par [illegible]**

[illegible] via Pacinotti 5. T. 3921.0463. Lire 8000. Ore 15,15; 17 **Alla ricerca della valle [illegible]**, ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per [illegible]**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 603.042. Ore 15; 18; 21. Ing. con tessera Cineforum [illegible] **mosi di vista**.

[illegible] **DEL CINEMA** [illegible] via [illegible] 2/a. T. 5707.1772. Riposo.

[illegible]

[illegible]**Y** via Monza 101. [illegible]. **Luci rosse**.

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. T. 2682.2610. **Luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible]**TON** corso Buenos Aires 36. [illegible] 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**.

ASTORIA via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] v. Sansovino 8. Lire [illegible] **Luci rosse**.

[illegible] via P. Sarpi 8. Ap. 10,30. L. 10.000. **Luci rosse**.

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 18. Lire 12.000. **Luci rosse**.

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi [illegible] L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse**.

[illegible] via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via Faà di Bruno [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via C. De [illegible] 5. Lire 10.000. **Varietà + film**.

LA FENICE v. Bligny 52. Lire [illegible]. **Luci rosse**

LORETO v. [illegible] 10. Lire 10.000. **Luci rosse**.

MAGENTA via Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via degli [illegible] 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ROXY corso Lodi 128. Lire [illegible] Orario: ap. 14,20. **Luci rosse**.

[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura ore 14. **Luci [illegible]**

SCOPRI IL NATALE BENNET...

GiocaBennet

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BAMBOLA JESSICA 35.900

BANCO LAVORO 59.000

FELINI SDRAIATI (2 SOGGETTI) 39.900

FELINI SEDUTI (4 SOGGETTI) 29.900

NOUVELLE CUISINE 63.900

POP CORN 29.000

MISTER GAME 9.900

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI

COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 26/10/94

JULIE FA GINNASTICA MATTEL **59.000**	DISCOTECA DI TANYA **99.000**	COMPUTER KID INTELLECTUS CLEMENTONI **150.000**	ROBOCAR CON RADIOCOMANDO REEL TOYS **64.000**	TRICICLO LAMPO BIEMME **12.500**
TANYA CANTA TU **27.900**	TV TEDDY **159.000**	PISTA DOPPIA SFIDA MICRO MACHINE **139.000**	MOTO GRINTA PEG **140.000**	PISTA SUPERSALTO **33.900**
AUTO TURBOSTAR REEL TOYS RC CON TELECOMANDO **49.000**	TRENINO DUPLO **109.000**	FABBRICA DEI MOSTRI **76.500**	CALCETTO WEMBLEY **65.000**	RUOTA DELLA FORTUNA MB GIOCHI **39.000**

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 26 Novembre 1994 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri in città summit coi ministri Maroni e Radice, prefetti e Regioni alluvionate

Ricostruzione: giovedì si decide

«Sono pronti mille miliardi per le opere pubbliche: vedremo [illegible] destinarli». E i privati? «Occorrono finanziamenti, non sussidi: lo Stato abbatterà gli interessi». Brizio soddisfatto

Il ministro Roberto Maroni

ALESSANDRIA. Danni per 4000 miliardi alle opere pubbliche (strade, fognature, acquedotti, ponti e altro) provocati dall'alluvione del 5-6 novembre in sei regioni. Di questi una grande parte in Piemonte. «Sono 1400 miliardi soltanto per [illegible] opere regionali, provinciali [illegible] comunali», dice [illegible] presidente della giunta regionale Brizio.

Il dato [illegible] emerso durante l'incontro che i ministri Maroni (Interni) [illegible] Radice (Lavori pubblici) hanno avuto ad Alessandria [illegible] i presidenti delle [illegible] regioni e i prefetti delle città capoluogo. [illegible] accogliendo una proposta concordata dai presidenti delle Regioni, Maroni [illegible] annunciato che per iniziare subito la ricostruzioni delle opere pubbliche verranno utilizzati i mille miliardi già disponibili.

«Occorre - ha detto Maroni - trovare i soldi per riparare tutti i danni alle strutture pubbliche, ma intanto è importante decidere come spendere subito quelli disponibili. Giovedì [illegible] Roma il ministro Radice indicherà quali s[illegible] le priorità per le opere statali, i presidenti delle Regioni quelle [illegible] le strutture di Regioni, Province e Comuni. E partirà [illegible] ricostruzione».

Il ministro Radice ha aggiun[illegible] che poiché molti danni si [illegible]no avuti in zone dove non [illegible] do[illegible] costruire, è [illegible] momento [illegible] fare quello che non è stato fatto prima, impedendo che le situazioni si ripetano, magari rivedendo i piani regolatori: «Non è corretto ricostruire dove il disastro può ripetersi».

L'ammontare dei danni subiti dai privati, in particolare alle attività produttive, si saprà a metà dicembre. «Importante, comunque - ha aggiunto il mini[illegible] - [illegible] finanziare subito la ripresa. Ci sono 75 banche pronte a concedere finanziamenti a tassi agevolati, [illegible] vogliono garanzie e in particolare la copertura di parte degli interessi. Daremo una risposta tra pochi giorni. Ribadisco, [illegible] finanziamenti non sussidi a fondo perduto, [illegible] [illegible] deve inter[illegible] sul costo degli interessi».

E' stato quindi concordato di ridurre a 250 il numero dei Comuni gravemente alluvionati. Di questi 192 in Piemonte: 25 in provincia di Alessandria, 34 di Torino, 24 [illegible] Asti, 9 di Vercelli [illegible] 100 di Cuneo. Altri, [illegible] colpiti, verranno inclusi in un successivo elenco. «E' stata [illegible] riunione positiva - ha d[illegible] il presidente Brizio - abbiamo superato grossi problemi per avviare la ricostruzione».

Mentre raggiungeva Alessandria il ministro Radice, [illegible] autostrada presso Masone, è uscito miracolosamente illeso da [illegible] incidente stradale: [illegible] [illegible] Thema [illegible] è stata letteralmente aperta su un fianco da [illegible] autotreno.

Franco Marchiaro

Il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice. Ieri ha detto che molti danni [illegible] [illegible] là dove non si sarebbe dovuto costruire. «Ora [illegible] sarebbe corretto ricostruire dove il disastro può ripetersi»

Danneggiati

Nuova lista di 25 Comuni

ALESSANDRIA. Sono 25 i Comuni della provincia gravemente alluvionati oppure gravemente danneggiati [illegible] seguito dall'alluvione del 6 novembre scorso, [illegible] massima parte provo[illegible] dalla piena del Tanaro ma che in altre zone ha avuto come causa anche il Bormida.

Il nuovo elenco è stato stilato dalla Regione, dopo [illegible] [illegible] esame delle varie situazioni: per la provincia sono stati inseriti otto Comuni in più rispetto [illegible] 17 che erano stati trasmessi alla prefettura dall'amministrazione provinciale.

Il primo elenco comprendeva Alessandria, Casale (le frazioni di Popolo e Terranova), Alluvioni Cambiò, Balzola, Bergamasco, Bozzole, Camino, Felizzano, Isola Sant'Antonio, Masio, Morano sul Po, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Quattordio, Solero e Villanova Monferrato.

Sono stati aggiunti Acqui Terme, Bistagno, Coniolo, Gabiano, Guazzora, Frasco, Sale e Visone.

Gli alluvionati abitanti in questi [illegible] Comune potranno usufruire dei benefici del decreto ministeriale per quanto riguarda [illegible] sospensione dei pagamenti di imposte, tasse, oltre [illegible] assegni, cambiali, tratte.

Si pensa poi di predisporre un ulteriore elenco di Comuni alluvionati o danneggiati in misura minore. La Regione, [illegible] questa ipotesi troverà conferma, [illegible] già pronto un elenco di 94 paesi. Si tornerebbe, pertanto, al primitivo elenco stilato [illegible] Torino e ritenuto eccessivo.

Ieri [illegible] sindaco di Torino Castellani ha effettuato un lungo giro ad Alessandria. «Ho avuto la sensazione - ha detto - di una città gravemente colpita, il cui futuro è fortemente in crisi. Al di là del fango, [illegible]ei danni appare psicologicamente in ginocchio». Il sindaco torinese ha concluso: «Occorre intervenire con urgenza per il rilancio, in caso contrario si rischia di perdere un pez[illegible] importante del Piemonte». (fra. mar.)

Ieri sera, dopo tre ore di [illegible] di consiglio, la sentenza per il delitto Mariotti: vince la tesi della difesa

«Assolta per non aver commesso il fatto»

La corte scagiona Renata Lipsova dall'omicidio del marito

ALESSANDRIA. Assolta per non aver commesso il fatto: questa la sentenza pronunciata alle 21 dalla Corte d'Assise nel processo a carico di Renata Lipsova, [illegible] anni, accusata di aver premeditato insieme [illegible] Otakar Sedlack, [illegible] amante, [illegible] delitto del marito, l'imprenditore Gio[illegible] Mariotti, 42 anni, di Cascinagrossa, ucciso da Mirslov Jurik e Jindrich Sinek la [illegible] del 15 ottobre '90.

I giudici popolari e togati era[illegible] entrati in [illegible] di consiglio alle 17,30, [illegible] fare pro[illegible] sul tempo [illegible] per pronunciare il verdetto. Sono [illegible] dopo tre [illegible] [illegible] e la sentenza è stata letta dal presidente Michele Zeoli, in un silenzio subito dopo rotto dai singhiozzi dell'imputata che ha abbracciato prima [illegible] legale Giuseppe Lanzavecchia poi il padre che, [illegible] comprendendo la lingua italiana, cercava di leggere sui volti dei presenti il significato delle parole del presidente.

[illegible] pubblico ministero, Bruno Rapetti, aveva sostenuto la colpevolezza dell'imputata, chiedendo [illegible] condanna [illegible] 24 anni di carcere, mentre l'assoluzione per non aver [illegible] il fatto è stata invocata dal difensore.

«Sospetti, illazioni, indizi. Questi ultimi non [illegible] tale gravità da giustificare la detenzio[illegible] [illegible] [illegible] questa, donna a [illegible] della quale non è stata [illegible] alcuna prova» ha esordito [illegible] Lanzavecchia nella sua arringa.

Ha parlato per tre ore, contestando tutti i pilastri dell'accusa, citando sentenze della Cassazioni, facendo disquisizioni giuridiche, ribadendo «le soffe[illegible] della difesa, che non ha mai potuto interrogare chi ac[illegible] Renata Lipsova». Il riferimento è a Sinek, che ha confessato il delitto, ma è detenuto a Praga ed è stato ascoltato solo dalla polizia di quella città.

Per la difesa, l'unico grave indizio [illegible] costituito da un gesto «sconsiderato della vedova Mariotti, la quale pochi giorni dopo l'assassinio del marito ha fatto distruggere da una parente la fotografia che la ritraeva [illegible] compagnia di Sedlacek».

E [illegible] l'altro ieri la pubblica accusa ha insistito ieri sul movente passionale, la difesa lo ha escluso tassativamente: «Ma quale grande amore. [illegible] Otakar Sedlack dopo il delitto si è unito [illegible] un'altra donna, dalla quale ha [illegible] [illegible] figlio, e Renata Lipso[illegible] ha [illegible] [illegible] relazione con un altro uomo?» ha tuonato il legale della difesa.

«Inesistente» il movente eco[illegible]: l'imputata non ha [illegible] dato importanza ai soldi - ha aggiunto il legale - la polizza assicurativa del marito era modesta. Avrebbe potuto intascare, e non lo ha fatto, il ricavato della vendita [illegible] un alloggio del marito, effettuata dopo la sua morte. I rapporti col marito erano ottimi: lo hanno ribadito i testimoni, familiari della vittima compresi. Ma, ha obiettato il pm nella replica, mai Giovan[illegible] Mariotti - di origine sarda, e quindi molto orgoglioso - avrebbe confessato che la sua unione si era sfaldata.

Renata Lipsova [illegible] ha fornito a Sedlacek indicazioni sugli spostamenti del marito la [illegible] del delitto, anche perchè era nell'impossibilità [illegible] farlo: ha detto il difensore. Solo lei poteva «dare la dritta» al killer, ha ribattuto [illegible] pm. Poi la sentenza

Emma Camagna

Renata Lipsova. Solo [illegible] sentenza la sua [illegible] s'è sciolta in lacrime di gioia

BARISTA [illegible] AI LADRI
[illegible] MUORE L'ALTRO E' FERITO

E' accaduto ieri a Carrosio è stato arrestato per omicidio

Un tentato furto al «Bar [illegible] (nella foto) è finito nel sangue. Verso le 4.30 la titolare ha [illegible] dei rumori ed ha avvertito il figlio che abita lì vicino. L'uomo ha imbracciato il fucile da caccia [illegible] ha affrontato i ladri (due slavi) sparando un [illegible]io di colpi alle gambe. Uno dei malviventi è [illegible] dissanguato, l'altro è stato arrestato.

A PAGINA 35

Prosegue la gara di solidarietà per aiutare gli alluvionati: in città raccolti 119 milioni

Una lunga coda in cerca di speranze

Specchio dei tempi ha soccorso altre 300 famiglie

ALESSANDRIA. In colonna, silenziosi [illegible] il volto scavato dalla fatica e dalla rabbia. A molti si legge negli occhi la desolazione di chi ha perso tutto: la casa, gli arredi, gli abiti, i ricordi più cari. C'è chi è rimasto soltanto con le [illegible] che aveva addosso in quel cupo pomeriggio di inizio novembre.

Non è la solita coda di stile italiano, quella che almeno [illegible] volte l'anno si presenta davanti agli uffici postali per il ritiro della pensione. E non è neppure quella ciarliera degli studenti che attendono il turno per l'iscrizione universitaria: in loro c'è la speranza nel futuro, la voglia di vivere, di iniziare un'esperienza nuova. Nella gente che [illegible] all'interno della stazione per ricevere gli aiuti di *Specchio dei tempi* si legge soltanto amarezza. Come in un vecchio ritratto letterario del Verga, autore di tante storie di desolazione i cui protagonisti erano irrimediabilmente i vinti. La calca si [illegible] di minuto in minuto sul piazzale di servizio della stazione, quello antistante il primo binario dov'è fermo il «treno della speranza».

Nessuno ha voglia di parlare, [illegible] ha voglia di ascoltare l'angoscia altrui. Perché questa volta la tragedia è di tutti. Una signora di Astuti tiene un bimbo in braccio. Ha la faccia infangata e degli abiti [illegible] si distinguono i colori. Il figlioletto piange: ha freddo. Qualcuno la invita a farsi avanti, a [illegible] attendere. E in un attimo la donna è in cima alla coda, [illegible] il contributo come tutti coloro che nell'alluvione hanno avuto ingenti danni alla casa e all'arredo. Donna e bimbo s'allontanano e scompaiono nella nebbia che sommerge l'intera città.

Una signora parla con le lacrime agli occhi: «Per fortuna qualcuno [illegible] dimostrando che la solidarietà esiste [illegible]. E' vero che molti sciacalli s'aggi[illegible] per la città, ma è pur vero che in tanti hanno dimostrato [illegible] grande generosità. E' il caso di tre pensionati di Trento, Silvia, Umberto e Paolo, che l'indomani della tragedia sono venuti fin qui in [illegible] per e si sono messi al lavoro. I due uomini si occupano di riparare i guasti idraulici ed elettrici, la signora cucina sull'automezzo e poi offre il piatti caldi a chi è rimasto senza neppure una sedia su cui sedersi per pranzare. Ma ho visto anche molti giovani all'opera: [illegible] meravigliosi. Eppoi, dicono che i ragazzi d'oggi non hanno cuore...»

Ieri in stazione gli incaricati di «Specchio dei tempi» hanno consegnato circa trecento milioni a coloro che hanno subito gravi danni per l'alluvione. Su Rai2 anche ieri è andato in onda un collegamento col «treno della speranza» dove vivono numerose famiglie rimaste [illegible] tetto

Gli incaricati di *Specchio dei tempi* ieri hanno consegnato in città contributi per quasi 300 milioni; altri verranno distribuiti nei prossimi giorni.

Intanto, prosegue la raccolta di fondi nella nostra redazione. Anche oggi (dalle 10 alle 19) e domani (dalle 16 alle 19) ognuno potrà versare un'offerta libera negli uffici di via Cavour 5 ad Alessandria. I fondi si ricevono anche agli sportelli in tutta Italia dell'Istituto San Paolo di Torino.

Questo invece l'elenco di coloro che hanno versato ieri il loro contributo: N.N. Valenza, 100 mila; Tina, Alessandria, 50 mila; Cecilia, Valenza, 100 mila; G.M. Alessandria, [illegible] mila; N.F. Alessandria, 150 mila; N.N. Alessandria, 50 mila; Circolo ricreativo Pozzol Groppo, 500 mila; Giulia e Marco, Acqui, 100 mila; Marco e [illegible] Lenti, 100 mila; A.M. Alessandria, [illegible] mila; O.C. Alessandria, 1 milione; Grazia e Giuseppe, Alessandria, 100 mila; Gigi, Enrico e Piero, Cassine, [illegible].

Le offerte raccolte ieri [illegible] state di lire [illegible]. In totale nella redazione alessandrina de La Stampa sono stati raccolti 119.440.000.

LA BACHECA

Continuiamo ad ospitare le segnalazioni delle ditte che particano [illegible] o facilitazioni alle persone alluvionate. Inviatele al fax 0131-232.508.

● **Vernici.** La ditta «Athena Alessandria» di via Vochieri 133 ha ripreso l'attività di vendita di vernici, carta da parati e moquette, [illegible] prezzi agevolati per gli alluvionati.

● **Uffici.** La ditta Arredo Office di Italo Ferrara, corso Borsalino [illegible], Alessandria, vende ai soli alluvionati scrivanie, armadi, sedie e scaffalature con consegna in 48 ore a prezzo c[illegible]. Informazioni allo 0131/254286.

● **Impianti telefonici.** L'Italphone di via Pietro Isola 5/7, Novi Ligure, vende impianti telefonici e fax [illegible] particolari facilitazioni alle aziende colpite dall'alluvione. Lo sconto è del 15 per cento sui prezzi normalmente praticati; si assicura pronta consegna. Informazioni allo 0143/321046.

● **Prodotti per la casa.** La società Papa Paolo di Savi Alberto e C., via Marsala 11, Alessandria (tel.0131/252406) pratica fino al 30 aprile lo sconto del 30 per cento a persone fisiche o aziende danneggiate dall'alluvione. Si richiede di esibire copia della denuncia ufficiale.

NOTIZIE UTILI

TRASPORTI

Riattivata la fermata d'autobus di fronte all'Avis

L'Arfea ricorda che sono stati riattivate le linee extraurbane Alessandria-Casale, Alessandria-Lu-Cuccaro, Alessandria-Altavilla, Alessandria-Solero-Felizzano-Quattordio e Alessandria-Bassignana (escluso il collegamento per Sale). Viene di [illegible] effettuata la fermata di fronte All'Avis, in Lungo Tanaro San Martino. Per informazioni, telefonare al [illegible] 144.000.997. Gli abbonamenti si [illegible] nell'ufficio mobile allestito in una roulotte di fronte alla stazione. [b. v.]

DISABILI

Contributi per riattivare la sede dell'Aias

La sede alessandrina dell'Aias, l'associazione italiana per l'assistenza agli spastici, in via Galiberti 2/A è stata completamente distrutta, con tutte le attrezzature di fisioterapia e il materiale didattico: chi volesse [illegible] un contributo per la ricostruzione può farlo sul conto [illegible] postale n. 10710150 intestato all'Aias, oppure sul c/c n. 13651/71 della Cassa di risparmio di Alessandria. [b. v.]

SCUOLE

Lunedì il collaudo dell'edificio della «Carducci»

Lunedì saranno effettuate le prove di staticità dell'edificio che ospita la scuola elementare «Carducci»: dagli esiti del collaudo si potranno stabilire i tempi per il recupero della struttura. «Pur comprendendo i disagi delle famiglie - precisa una nota del Comune - sarebbe irresponsabile riaprire gli edifici scolastici danneggiati senza prima compiere le verifiche necessarie a tutelare incolumità e sicurezza degli allievi». [b. v.]

SOLIDARIETA'

Per il «Volta» comici in campo contro Dinamo Rock

Sarà consegnato all'Itis «Volta», che ha subito gravi danni, l'incasso [illegible] partita di oggi, alle 14,30 a Correggio tra «Dinamo rock», la nazionale di calcio dei gruppi rock, e i comici di «Smemoranda». In campo, tra gli altri, Claudio Bisio e Antonio Albanese. [b. v.]

Motorizzazione

«Fogli rosa» validi altri 3 mesi

ALESSANDRIA. E' stata prorogata di altri tre mesi la validità dei «fogli rosa», le autorizzazioni per esercitarsi alla guida: lo comunica la Motorizzazione civile, precisando che il provvedimento è limitato alle province alluvionate di Alessandria, Asti e Cuneo. La proroga riguarda i fogli rosa in scadenza dal 1° novembre e poi o quelli che [illegible] rilasciati fino al 30 giugno 1995: l'autorizzazione ha quindi un valore complessivo di 9 mesi.

Rinviate altre scadenze. Le revisioni dei veicoli inizialmente prenotate per i giorni successivi al 31 ottobre andranno riformulate entro il [illegible] giugno: nell'attesa, potranno circolare normalmente. Passano da 60 a 120 giorni i termini per il rinnovo o l'aggiornamento della carta di circolazione in seguito a trasferimento di proprietà o di residenza. Infine, è prorogato di 6 mesi, fino al [illegible] giugno '95, il termine per il conseguimento del certificato di abilitazione professionale per i mezzi adibiti a servizi di emergenza (K. E.). [b. v.]

Il Comune coordina un gruppo di tecnici e geologi per ricostruire la storia del disastro

Si cercano immagini dell'alluvione

Fotografie e video amatoriali: bisogna indicare ora e luogo. Preparato anche un questionario per avere notizie sui soccorsi. Intanto si prepara un «instant book» ed è già in vendita un filmato

ALESSANDRIA. Si cercano foto e video dell'alluvione. Un gruppo di geologi e tecnici sta raccogliendo testimonianze, con data, ora e luogo delle fotografie o dei filmati.

«Sarà realizzato un archivio, una documentazione precisa - dice Stefano Tafani uno dei geologi - in particolare fotografica. Vanno bene anche i filmati purché le video camere abbiano l'ora precisa della ripresa. Non interessano però filmati di interni di alloggi o di cantine, ma panoramiche che testimoniano gli eventi».

Il tutto è gestito dall'amministrazione comunale, in particolare dall'assessorato all'Urbanistica di cui è responsabile Antonio Morettini in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. L'elenco di tutti i collaboratori sarà comunque reso noto durante una conferenza stampa, organizzata per lunedì mattina in Comune.

E' stato preparato anche un questionario [illegible] «delimitazione dei limiti dell'inondazione», dove saranno indicati il [illegible] del rilevatore e le indicazioni precise su luogo e ora. Inoltre sono richieste [illegible] tipo la presenza di gasolio sull'acqua, se la forza dell'acqua è [illegible] distruttiva, forte, debole o quasi nulla. E ancora notizie sui soccorsi: se i primi soccorritori [illegible] stati pubblici e quali, vigili del fuoco, polizia, carabinieri o altri.

Ma in preparazione c'è anche un «instant book» che sarà pubblicato dalle «Edizioni Wr» di Ugo Boccassi su idea di Maurizia Pertegato, a cura di Piercarlo Fabbio. «[illegible] prima parte - commenta Fabbio - ci sarà un reportage scritto degli avvenimenti e solo degli eventi, tralasciando le polemiche. Poi il percorso fotografico guidato, dal primo arrivo dell'acqua al momento in cui si ritira al fango dai danni alla città che viene buttata via per finire con i soccorsi». Il libro sarà in formato 21 per 29,7 e [illegible] per [illegible] completato in questi giorni.

«L'importante - aggiunge Fabbio - è sottolineare che il ricavato delle vendite andrà in beneficenza. Vorremmo che questo libro lo vendessero le associazioni benefiche, e le parrocchie come quella degli Orti o di San Michele, per poi utilizzare il ricavato. Insomma quelle associazioni che possono avere la immediata disponibilità dei fondi». Intanto un primo documento filmato è già disponibile alla «Centralfoto» di via Cavour: in vendita la videocassetta «Alluvione: anatomia di una catastrofe naturale, ma non troppo» con la raccolta delle immagini dell'alluvione. [a. m.]

L'ondata del Tanaro. Si cercano fotografie e video che documentino l'alluvione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'ufficio sbaglia il pensionato [illegible]

Sono un pensionato del ministero del Tesoro di 68 anni, invio questa lettera per raccontare ciò che mi è capitato. A maggio [illegible] mi sono recato al Caaf-Cgil di Acqui per l'elaborazione del mio modello 730; dalle risultanze contabili risultavo debitore nei confronti dell'erario di 1.619 mila lire a titolo di saldo Irpef con già versamento di prima rata di acconto di 657 mila lire. Successivamente, per maggior tranquillità, decido di andare all'Ufficio imposte di Acqui a far controllare la mia dichiarazione dei redditi.

Gli impiegati correggono il modello 730 attribuendo per due volte i miei compensi diversi dalla pensione già correttamente indicati al quadro C. Infatti mi viene immediatamente compilata una delega bancaria di 3.779 mila lire come saldo Irpef e 1.481 mila lire di prima rata di acconto.

Data la mia ignoranza in materia, nella convinzione che l'ufficio delle imposte «non possa [illegible] sbagliato» vado in banca e verso il tutto. Parlandone qua e là e assalito da forti dubbi torno al Cdl di Acqui e racconto l'accaduto; subito si accorgono dell'errore [illegible] so dagli addetti dell'ufficio Imposte e a quel punto mi ritorno.

Riconoscendo l'errore (ma [illegible] la responsabilità), alla presenza del direttore, gli addetti dell'ufficio mi compilano l'istanza di rimborso per tutto ciò che ho versato in più (2.984 mila lire) e commettono un altro errore, chiedendo che il rimborso anche della prima rata di acconto che avrei potuto recuperare con il mio modello 730 di quest'anno. Avendo saputo dagli uffici finanziari che il rimborso lo riceverò tra 4 e 6 anni, ai lettori e alla sua redazione lascio le considerazioni del caso.

Giuseppe Sciencia, Morsasco

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di [illegible] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. [illegible] Croce [illegible] 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. [illegible]: Croce Rossa 233.050
[illegible] S.: Croce Rossa [illegible].178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.695

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ferraris, corso Roma 78, (254.731) (per urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e Follini, corso IV Novembre 34 (263.659), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro pres. di ricetta medica.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663) dalle 8,45 alle 20 (a serrande abbassate: 12,30-15); Albertini, corso Italia 70 (322.630) dalle 12,30 alle 15.
Casale: Cucchiara, corso Misericordia 30 (452.188).
Novi: Moderna, via Giovanni [illegible] 5 (21.66).
Ovada: [illegible], corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630); Centrale via Emilia 183 (861.400) dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si [illegible] Giancarlo Molinari, commercialista, con Maria Gabriella Carusi, commerciante; Roberto Notti, impiegato, con Antonella Visentin, impiegata; Roberto Scala, magazziniere, con Piera Balza, impiegata; Alessandro Di Gregorio, disegnatore, con Paola caterina Zaccone, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di [illegible] ha apportato le variazioni di bilancio: compensi al personale per prestazioni straordinarie, 2 milioni; uffici demografici, 1; liquidazione [illegible] 2; [illegible] pensi straordinari alla polizia municipale, 4; scuole elementari, 1; iniziative ricreative e sportive, 800 mila; impianti illuminazione pubblica, 1,5 milioni.

● Il Comune [illegible] ha [illegible] progetto per [illegible] di Libarna, la zona archeologica alla periferia [illegible] città. Le caratteristiche sono [illegible] illustrate nella scheda presentata per l'ottenimento del [illegible] mento Cee. Il costo è di 2 miliardi e 100 milioni. La giunta ha poi approvato due progetti di ristrutturazione di [illegible] impianti sportivi cittadini. Prevedono lavori di ristrutturazione e [illegible] mento [illegible] della palestra in via Giani, [illegible] struttura polivalente in viale Rimembranza e dello stadio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO CULTURA

Un appello: aiutateci a pulire

Oggi alle 14 il Centro di cultura dell'Università cattolica invita gli alessandrini che hanno a cuore quest'istituzione a recarsi nella sede di via Sant'Ubaldo devastata dall'alluvione, per ripulire i locali e fare l'inventario dei danni. [m. ru.]

LIONS

Stasera una tombola benefica

Oggi al [illegible] Club Casale Marchesi del Monferrato, si svolgerà un intermeeting con il Lions Club Val Cerrina. Nel corso [illegible], sarà organizzata una tombola il ricavato [illegible] devoluto agli alluvionati. [m. g.]

PREMIAZIONE

Riconoscimento ai diplomati

Oggi alle 18,30, nell'aula magna dei licei di Casale, in piazza Castello, la società Dante Alighieri inaugura l'anno sociale con una lezione del prof. Mario Negri, docente di glottologia allo Iulm di Milano. Parlerà della «Decifrazione delle grandi lingue scomparse». Saranno as[illegible] i premi «Bruno Negri» ad allievi del liceo classico Balbo che hanno conseguito la maturità con alta votazione. [a. m.]

[illegible]

Incontro al ristorante S.Candido

Oggi al ristorante San Candido di Murisengo «festa annuale dell'anziano». Incontro alle 11. Alle 12,30 pranzo e intrattenimento musicale. [m. g.]

INAUGURAZIONE

L'Itis dedicato a un [illegible]

L'istituto tecnico Itis di Novi sarà intitolato all'astronomo novese del 600, Giulio Ciampini. Oggi alle 15 la cerimonia ufficiale. Il professor Carlo Caso illustrerà la figura e le opere di Giulio Ciampini, astronomo no[illegible] del [illegible]. [m. pu.]

RADUNO

Ex allievi Pietrina a convegno

In occasione della festa dell'istituto scolastico Pietrine di Novi, oggi alle 15,30, nei locali della scuola, si incontrano ex allievi e allieve. [m. pu.]

Ieri alle 4,30: la vittima raggiunta dalla fucilata è morta dissanguata, ferito il complice

Barista spara a un ladro e lo uccide

Carrosio, finisce nel sangue un tentativo di furto

CARROSIO. Spara ai ladri che tentano di fuggire: [illegible] uccide uno, ferisce l'altro. Si è conclu[illegible] [illegible] sangue [illegible] tentativo [illegible] furto ai danni del Bar 85, in piazza Martiri 5, nel centro [illegible] paese, avvenuto l'altra notte, intorno alle 4,30. Vittime della reazione a colpi di fucile [illegible] figlio della titolare del bar, Luigi[illegible] Traverso, [illegible] anni, (conosciuto in paese [illegible] Franco) sono due slavi: Dragan Markovic, [illegible] anni, morto, e Safet Iasarevic, di 39. Risultano domiciliati a Genova [illegible] in pratica sono senza fissa dimora.

Nel bar lavorano oltre alla titolare Maria Cavanna, 60 anni, anche la moglie [illegible] Luigi, Patrizia, di 36 e lui stesso, quando gli impegni di lavoro glielo permettono. L'esercizio apre presto, intorno alle 5,30. L'altra [illegible] la titolare [illegible] già in piedi, nell'abitazione che [illegible] proprio sopra il bar, quando ha sentito dei rumori [illegible] dal locale. Spaventata, ha deciso [illegible] telefonare al figlio che vive in via Odino [illegible], [illegible] alcune decine di metri dal bar.

[illegible] locale negli ultimi 5 o [illegible] [illegible] altrettanti furti. Probabilmente esasperato da questa situazione e preoccupato che potesse accadere qualcosa alla madre, Luigino Traverso è corso in strada armato del suo fucile da caccia calibro 12 ed è arrivato davanti al bar proprio mentre gli slavi stavano tentando di forzare la porta d'ingresso con un piede di porco.

«Fermi!», ha gridato. Ma i due (Maria Cavanna sostiene che erano invece in tre) sono fuggiti a piedi percorrendo via Odino. Luigino Traverso ha tentato di raggiungerli: c'è stato un breve inseguimento, [illegible] un centinaio di metri, all'altezza di via Roma ha sparato due colpi.

Nonostante le ferite provocate dalla rosa dei pallini i malviventi sono comunque riusciti a salire in via Padre Giacinto e a raggiungere l'auto parcheggiata alla [illegible]ne della strada, all'incrocio con la circonvallazione. Markovic, [illegible] [illegible] che stava perdendo tantissimo [illegible] e [illegible]he forse non sarebbe andato lontano in quello stato, ha abbandonato il complice ed è tornato indietro per cercare [illegible]. Ma è [illegible] pochi minuti dopo, dissanguato, accasciandosi a metà via Padre Giacinto: la ro[illegible] di pallini gli aveva tranciato l'arteria femorale.

Il complice, Safet Iasarevic, a bordo di una Argenta, si è allontanato in direzione [illegible] Gavi e poi è stato intercettato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Novi in viale Martiri della Benedicta, all'altezza del cimitero vecchio.

[illegible] frattempo infatti [illegible] scattato l'allarme lanciato da Alberto Cassano 30 anni, che aveva sentito dei rumori sospetti dalla sua abitazione e temeva gli stessero rubando l'auto. E' stato il primo a scendere in strada e a vedere Luigino Traverso. Iasarevic, con l'ambulanza della Cri di Serravalle, [illegible] stato portato all'ospedale di Novi. Ieri è stato operato al perone, colpito [illegible] colpo di fucile, dal professor Chiapuzzo. Adesso è ricoverato in ortopedia, ed è piantonato dai carabinieri. Guarirà in [illegible] giorni.

Traverso, [illegible] choc dopo aver saputo di [illegible] ucciso uno dei due ladri, [illegible] stato portato all'ospedale di Novi per un controllo. Successivamente è stato trasferito al [illegible] [illegible] [illegible]. Michele [illegible] Alessandria, a disposizione del so[illegible] procuratore Carlo Felice Tramontano a [illegible] è affidata l'inchiesta.

Massimo Putzu

Qui sopra Luigino «Franco» Traverso, 38 anni, il barista che ha sparato ai ladri. A fianco via Padre Giacinto, il luogo dove s'è [illegible] senza [illegible] Dragan Markovic, [illegible] anni, nella foto in [illegible] a sinistra, accanto [illegible] complice ferito Safet Iasarevic (Foto Audi)

LO SPARATORE

Una passione: la caccia

CARROSIO. «Un ottimo ragazzo e gran lavoratore, però un po' impulsi[illegible]»: è l'identikit che tracci[illegible] di Luigino Traverso i suoi concittadini. L'uomo che ha [illegible] a morte uno degli slavi che tentavano di rubare nel bar di sua madre (l'altro in modo non grave), è sposato, senza figli, [illegible] Patrizia, 36 anni. Di mestiere fa il [illegible] per la provincia. E' cugino primo e omonimo di Luigi Traverso, vice sindaco del paese: Traverso è il cognome più frequente a Carrosio. Il suo tempo libero, Luigino Traverso lo divide tra il lavoro nel bar e la sua più grande passione, la c[illegible] che spesso [illegible] anche fuori dall'Italia. E' stato a sparare in Jugoslavia e in Albania. Lì, proprio un anno fa, nonostante la giovane età, [illegible] un infarto e rischiò di morire ma fu salvato da una coppia [illegible] posto che lo ospitò e si prese cura di lui facendogli supe[illegible] il momento critico. Un comportamento che lo commosse e così volle ricambiare in qualche modo questo gesto generoso. Lo fece accogliendo a sua volta per qualche tempo la coppia di coniugi albanesi o[illegible] sua a Carrosio. Ma non si fermò a questo: a loro regalò anche vestiti e una ricompensa di tre milioni. I parenti adesso temono anche per la sua salute dopo quanto è successo. «E' un ottimo tiratore», dicono in paese. E in effetti Traverso ha colpito i due slavi alle gambe, ma purtroppo a uno ha tranciato l'arteria femorale. Circa due anni fa aveva av[illegible] una disputa giudiziaria, aveva denunciato il proprietario di [illegible] terreno a Carrosio vicino al posto dove teneva il [illegible] [illegible] per maltrattamenti all'animale, che era morto. [m. pu.]

Paese [illegible] vive [illegible] la paura dei banditi

«Due rapine alle Poste, svaligiato il Comune Franco era esasperato come molta altra gente»

CARROSIO. «Il nostro paese è abitato da [illegible] indifesi che, in questi anni, hanno subito rapine e furti a raffica. Ormai, la gente ha paura e la psicosi porta inevitabilmente a compiere gesti irrazionali. Non giustifichiamo Luigino, [illegible] non ci [illegible] tiamo [illegible] condannarlo». A Carrosio decine di persone si stringono attorno ai familiari dell'omicida e trovano un'infinità di spiegazioni a quanto è accaduto l'altra [illegible].

«Ma vi rendete conto: in pochi [illegible] l'Ufficio Postale è stato assaltato due volte, il Comune è [illegible] svaligiato, e diverse vecchiette [illegible] state scippate [illegible] borsetta con la pensione - commentano in via Odino, a pochi metri dal luogo della sparatoria - E nel bar di Franco (in paese, Luigino Traverso è conosciuto con il secondo nome; ndr), dall'88 ad oggi ci sono stati almeno quattro o cinque furti. Sfidiamo chiunque a non [illegible]sere esasperato».

Carlo Traverso, cugino di Luigino (ma i legami di parentela accomunano più della metà degli abitanti [illegible] Carrosio) ha messo l'allarme in cantina per prevenire l'azione dei ladri. «Una notte, verso le 3, è suonata [illegible] sirena - spiega - Ho imbracciato il fucile e sono sceso a vedere. Non ho trovato nessuno, ma come sarebbe andata a finire se mi fossi imbattuto nei malviventi? Non mi piace sparare, ma devo difendere la proprietà, e non intendo certo subire per primo l'eventuale aggressione». [illegible] situazione è davvero [illegible] insostenibile, e traspare la rabbia della gente, che [illegible] si sente tutelata e assolve anche chi fa giustizia da sé.

«Quei due slavi non avevano pistole, ma erano in possesso di un'arma impropria. Il piede di porco utilizzato per scassinare la porta del bar - dicono ancora nel piccolo centro della Val Lemme - [illegible] Luigi [illegible] avesse avuto [illegible] fucile sarebbe certamente stato colpito [illegible] malviventi». Sulla dinamica della sparatoria, stanno indagando i carabinieri di Novi, Gavi e Voltaggio. Non ci sono infatti testimoni, e hanno sentito nitidamente gli spari solo il casellante Alberto Cassano (che ha dato l'allarme) e i componenti della famiglia Anfosso, [illegible] abitano in via Odino, di fronte al Bar 85.

«Due colpi ravvicinati a cui non ho però dato molta rilevanza - dice [illegible] giovane figlio, Eleonora - [illegible] quell'ora [illegible] notte, c'è già gente per le strade del paese, e i rumori [illegible] continui. I cacciatori si alzano presto, gli operai partono in auto verso le aziende della zona e capita spesso che anche i ragazzi re[illegible]no fino a tardi in pizzeria, e facciano "cagnara". Solo all'arrivo dei carabinieri, ho intuito che era accaduto qualcosa [illegible] grave, ma non avrei immaginato che fosse coinvolto Luigino».

Anche la mamma, Giuseppina, non si è preoccupata per gli spari. «Non credevo che si trattasse di colpi di fucile - dice -. Mi sono riaddormentata subito». Giuseppina Anfosso conferma che [illegible] Bar 85 è sistematicamente preso di mira dai ladri. «Uno dei furti era stato sventato da mio figlio Lorenzo - spiega - Aveva sentito rumori sospetti, si era affacciato alla finestra e aveva gridato, mettendo in fuga i ladri, che avevano abbandonato in piazza la refurtiva».

Massimo Delfino

[illegible] LIGURE

Al teatro Ilva

C'è Sgarbi in convegno [illegible] Biondi

Oggi anche Vittorio Sgarbi (nella foto) partecipa al [illegible] su «La crisi della giustizia Come uscire [illegible] Tangentopoli»

NOVI. «La crisi della giustizia: come uscire [illegible] Tangentopoli» è il tema del convegno organizzato per oggi (ore 10), al teatro Ilva di [illegible] Piave, dal club no[illegible] [illegible] Forza Italia.

Farà gli onori di casa il deputato Giampiero Broglia, eletto il 27 marzo nel collegio Novi-Tortona. Ma è prevista la partecipazione di illustri esponenti [illegible] mondo politico. Spicca quella del ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, che da tempo ha manifestato perplessità sul modo di condurre le inchieste [illegible] parte dei magistrati [illegible] pool «Mani pulite».

Presenzierà al dibattito anche l'onorevole Vittorio Sgarbi, che l'altro giorno, sull'argomento della giustizia, ha dato vita con Broglia a un vivace duetto in televisione, nel programma [illegible] Canale 5 «Sgarbi quotidiani». Infine, è annunciata la presenza del presidente della Commissione Giustizia, Tiziana Maiolo, [illegible] [illegible] novese Enrico Morando (pds) e dell'onorevole Enrico Stajano, [illegible] gruppo misto. [m. d.]

[illegible]

Consegna domani

Agli orafi i premi di S. Eligio

Paolo Staurino già presidente dell'Aov è, [illegible] il fratello, uno [illegible] premiati per S. Eligio

VALENZA. Con un concerto di musica barocca, che si tiene nella chiesa di S. Bernardino, s'iniziano stasera le celebrazioni della festa di Sant'Eligio, patrono degli orafi, promosse dalla Confraternita di [illegible] Bernardino. Culmineranno domani con la consegna dei premi [illegible] orafi ed imprenditori che, con il loro lavoro, hanno accresciuto il prestigio di Valenza agli occhi del mondo. Il [illegible] consiste [illegible] [illegible] artistica statuetta [illegible] S. Eligio ed è giunto al settimo anno di vita.

L'elenco dei premiati, [illegible] già 17 nominativi, che [illegible] diventati confratelli onorari. Quest'anno saranno premiati Paolo e Luigi Staurino, titolari di u[illegible] ditta che ha più di [illegible] anni d'attività e Marco Moraglione, continuatore [illegible] un'azienda fondata negli anni Venti. Con una speciale targa, [illegible] inoltre riconosciute le capacità creative dell'orafo Pietro Torla[illegible] e dell'incassatore Pietro Ghietti. [illegible] [illegible] si [illegible] domani alle 11,30 nell'aula consiliare. [r. c.]

OVADA

Oggi e domani

Sant'Andrea una [illegible] «in anticipo»

OVADA. Per oggi e domani è in programma la Fiera di S. Andrea. Ultima della stagione nel Basso Alessandrino, dopo quelle di Acqui e Novi, la rassegna ovadese, fin dai tempi antichi, ha sempre richiamato molte persone ed anche ora, pur interessando un'altro genere [illegible] pubblico, resta sempre un'attrattiva, [illegible] le numerose bancarelle e la moltitudine di prodotti che offrono.

Molte sono le richieste degli ambulanti, ma i posti sono limitati a 235 bancarelle, s[illegible] nella solita zona con epicentro piazza Martiri Benedicta, interessando anche via XXV Aprile, via Piave, via Fiume, via Buffa e piazza Matteotti.

Quest'anno va rilevata una circostanza che probabilmente si registra per la prima volta: la concomitanza con la fiera di Novi che, iniziata giovedì, si concluderà domani.

C'è da chiedersi, a questo proposito, perché la fiera ovadese non sia [illegible] programmata, com'è tradizione, per il fine settimana successivo alla ricorrenza del santo che cade appunto mercoledì [illegible] novembre. Uno slittamento che avrebbe evitato anche quest'anno ogni concomitanza.

E' [illegible] forse un accorgimento per limitare l'afflusso degli ambulanti, o per dare ragione a chi da tempo vorrebbe ridurre, non solo l'interesse, ma anche il numero [illegible] fiere in provincia, anche se sono rimaste fra le poche occasioni [illegible] attrattiva per Ovada? [r. bo.]

E' «decaduta» l'ordinanza che liberalizzava l'accesso alle autostrade

Si torna a pagare pedaggio

Già prorogata, ha esaurito ora, con il relativo normalizzarsi della circolazione, la sua validità e non è rinnovabile. Riaperto nei due sensi, ai mezzi leggeri, il ponte degli Orti

IN BREVE

NOVI LIGURE

Denunciato per detenzione di due grammi di hashish

Maurizio G.A., 23 anni, di Serravalle, è stato denunciato dai carabinieri di Novi [illegible] detenzione di droga. Durante una perquisizione, il giovane è stato trovato in possesso di due grammi di hashish. [m. d.]

ACQUI TERME

S'incendia un furgone vicino al Municipio

Un furgone si è incendiato in piazza San Francesco. E' accaduto verso le 18, a pochi metri da palazzo Levi. Il proprietario è Biagio Gotta, di Cassine. Illesi gli occupanti [g. l. f.]

NOVI LIGURE

Arrestato dai carabinieri per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato il novese Tullio Furiglio, 34 anni, viale Rimembranza. Deve [illegible]contare otto mesi di reclusione per furto aggravato. [m. d.]

CASALE

Gruppo dei socialisti e polemica [illegible] Ferrero

In Consiglio comunale, [illegible] Casale, si è formato il gruppo [illegible] Socialisti italiani. E' composto [illegible] Paolo Arrobbio, capogruppo, Giuseppe Francica, Giovanni Aceto [illegible] Giorgio Grangia. Eugenio Ferrero, ex capogruppo psi, ha detto che aderisce, [illegible] di non riconoscere come tale il capogruppo Arrobbio. [t. f.]

TORTONA

Per i lavori al Macello [illegible] spesa di [illegible] milioni

E' stata indetta per il [illegible] novembre la gara [illegible] licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento del Macello civico alla legge. Le opere previste comportano una spesa di circa 86 milioni. [m. t. m.]

ALESSANDRIA. Da ieri [illegible] pagano nuovamente i pedaggi [illegible] caselli autostradali della Torino-Piacenza e della autotrafori di Alessandria Ovest (S.Michele), Est (Castelceriolo) [illegible] Sud (Tangenziale), di Felizzano e di Casale Nord e Sud. E' finito infatti la validità della seconda ordinanza firmata dal prefetto Umberto Lucchese che disponeva [illegible] transito gratuito a quanti utilizzavano i tratti autostradali tra i sei caselli in sostituzione della viabilità ordi[illegible] sconvolta dall'alluvione.

Due, in particolare, i nodi alla viabilità che avevano consentito al prefetto, su proposta del comandante della polizia stradale colonnello Sergio Tinti, di disporre l'esenzione dal pagamento del pedaggio: la chiusura totale alla circolazione di via Giordano Bruno, l'impossibilità a caricare tutto il traffico per Asti e Casale, oltre che il normale per Valenza [illegible] la Lomellina, su via Pavia e strada della Cerca, [illegible] chiusura del ponte [illegible] Felizzano che consente il collegamento con la statale di Valle Bormida.

Sistemata dal Genio militare via Giordano Bruno è venuto meno il nodo maggiore e pertanto [illegible] prefetto non ha più le motivazioni per sostenere la sua ordinanza. Tenuto anche conto che il ponte di Felizzano ha come alternativa per il traffico leggero e quello pesante per veicoli sino a 2.60 metri [illegible] altezza, quello [illegible] Masio.

Di qui la revoca della ordi[illegible] anche [illegible] questi giorni sarebbe stato di grande vantaggio per [illegible] circolazione alessandrina, già resa difficile dal movimento dei mezzi che lavorano per la ricostruzione, allontana[illegible] il più possibile almeno il traffico pesante. «Purtroppo però - dice il colonnello Tinti - [illegible] ora impossibile [illegible] prefetto disporre l'esenzione dal pagamento del pedaggio».

Intanto sul ponte degli Orti è [illegible] deciso di riprendere [illegible] traffico [illegible] due sensi di marcia; ma soltanto per i mezzi leggeri. A parte le verifiche del ponte, via Forlanini è ancora disastrata. [fra. mar.]

Ai caselli si paga [illegible] nuovo. E' scaduta l'ordinanza per il transito gratuito

Protesta associazione che ha sede alla Passalacqua

Tortona, sono «troncati» i camini all'ex caserma

TORTONA. Le canne fumarie dell'ala disabitata dell'ex caserma Passalacqua, su corso Alessandria so[illegible] prive dell'ultimo tratto e del camino. Sono inoltre intasate da calcinacci e detriti e inutilizzabili. Non si [illegible] [illegible] quanto tempo, nè per colpa di chi. Tutta l'ala disabitata dell'ex [illegible] concessa dal Comune ad associazioni cittadine, è priva di riscaldamento. A segnalarlo al sindaco è stato il «Laboratorio per il dialogo tra le culture», che svolge la propria attività in quell'ala. «Il Laboratorio - dice il presidente Mario Giachero - ha provveduto con [illegible] stufa a kerosene, ma [illegible] inservibile perché i camini sono intasati. Al Laboratorio teniamo gratis ogni giorno, dalle 15 alle 16,30 e dalle 21 alle 22,30, corsi di italiano per emigrati ed extracomunitari che risiedono o lavorano in città».

I tecnici e gli operai comunali hanno effettuato un sopralluogo, riscontrando che le [illegible] fumarie sono inservibili. [illegible] giunta comunale ha quindi espresso il parere che è impossibile [illegible] la richiesta.

«Senza riscaldamento però - continua Mario Giachero - il Laboratorio sarà costretto a interrompere le sue iniziative. Abbiamo speso due milioni in un locale del Comune da noi restaurato, dipinto e fornito di illuminazione. Abbiamo già insegnato a leggere e scrivere in italiano [illegible] molti nordafricani, abbiamo preparato due cinesi all'esame di licenza elementare e [illegible] in condizione i loro figli di frequentare la media». Il «Laboratorio» [illegible] poi inaugurando corsi di arabo [illegible] cinese tenuti gratis dagli alunni: un modello di interazione culturale e sociale meritevole [illegible] attenzione. Nell'impossibilità di riattivare la [illegible] fumaria, il «Laboratorio» aveva chiesto il permesso [illegible] allacciarsi al contatore del gas per installare [illegible] termosifone [illegible] bruciatore incorporato.

«Vorrei sapere anch'io - dice l'ingegnere capo Francesco Gilardone - chi ha troncato i camini [illegible] perché. Con le associazioni le condizioni [illegible] chiare: il Comune avrebbe messo a disposizione i locali, le spese erano [illegible] loro carico. La caserma ha bisogno d'interventi urgenti e il Comune deve privilegiare quelli che consentono al fabbricato di rimanere in piedi».

Maria Teresa [illegible]

Novi, un'insolita dichiarazione affidata a due alberi di corso Italia

Sullo striscione è scritto «T'amo»

Ma «lei» forse non ha gradito: è finito nel fango

NOVI. Il programma di Canale 5, «Stranamore», fa scuola in città. Per un paio di giorni, infatti, uno striscione con la scritta «Ti [illegible] è rimasto appeso tra due alberi del centralissimo corso Italia, di fronte al numero 26. Con ogni probabi[illegible] è l'opera [illegible] [illegible] giovane [illegible]vese che, memore delle conquiste in amore dei partecipanti alla trasmissione di Alberto Castagna, ha cercato di far breccia nel cuore di una ragazza che abita nel palazzo.

Inutili le ricerche dello spasi[illegible] [illegible] cui soprannome dovrebbe essere «Minuz» (così almeno si leggeva nello striscione), ancor più difficile il ritrovamento della destinataria del messaggio. Non si esclude, anzi, che lei non abbia gradito. Ieri pomeriggio, infatti, lo striscione è stato slegato, strappato e gettato sull'asfalto.

Cuore [illegible] pietra? Chissà. Intanto il singolare episodio fa discutere. Alcuni condomini dicono che «al civico 26 [illegible] nel palazzo adiacente, all'angolo con via Monte Grappa, abitano almeno dieci-dodici splendide ragazze, di età compresa tra 15 e 25 anni», [illegible] che [illegible] potrebbero [illegible] oggetto di attenzioni [illegible] parte [illegible] coetanei».

In quel tratto di corso Italia si raduna anche una compagnia [illegible] giovani studenti, e c'è chi giura che l'inequivocabile segno d'affetto sia indirizzato proprio a una componente [illegible] quel gruppo.

«Ne sono certa, [illegible] non rie[illegible] [illegible] immaginare chi possa essere - sostiene la titolare [illegible] bar «Caffè Gel» -. I ragazzi, però, sono clienti abituali del locale. Nei prossimi giorni comincerò le mie personalissime indagini». [m. d.]

Un emulo di Alberto Castagna a Novi

Manca dal 3 novembre

Un «giallo» sulla ragazza sparita [illegible] casa

TORTONA. E' sparita da [illegible] lo [illegible] novembre e di lei non si hanno più notizie. Paola Iasella, [illegible] anni, abitava con i genitori a Godiasco, [illegible] [illegible] ospite di [illegible] [illegible] di famiglia, Massimo Miceli, [illegible] anni, [illegible] Tortona.

Un'ospitalità dovuta al fatto [illegible] [illegible] giovane, ogni giorno, doveva recarsi [illegible] Voghera in treno per il lavoro, al bar C. di via Zanardi. Miceli, la mattina del 3 novembre, [illegible] accompagnato la giovane in stazione e si è insospettito quando [illegible] l'ha vista rientrare. Si è poi scoperto che la ragazza mancava dal lavoro [illegible] un paio di giorni. Una sua amica avrebbe telefonato al titolare [illegible] bar, dicendo: «Paola non sta bene». Ma c'è anche [illegible] altro «giallo»: l'ex convivente, Giovanni Giupponi, [illegible] anni, bresciano, si sarebbe fatto vivo con la famiglia il 12 novembre, chiedendo di Paola. [r. al.]

La prima edizione

Fiera e premi per i migliori tartufi di quercia

ODALENGO PICCOLO. Su iniziativa della Pro loco, e in collaborazione con Comune e Provincia, [illegible] svolge domani la prima edizione della Fiera [illegible] tartufo di quercia, denominata «Tufo e tartufo». L'inaugura[illegible] è prevista alle 9,30. Si apre la mostra mercato di prodotti tipici locali: gastronomici, artigianali, di antiquariato e di arte contemporanea.

Una rassegna [illegible] mele antiche del Monferrato dalle [illegible] 10; quindi esposizione dei tartufi. Alle 11,30 [illegible] premiazione: al miglior esemplare di tartufo bianco sarà assegnata la ghianda d'oro, [illegible] miglior gruppo la ghianda d'argento. Coppe e targhe ai tartufi [illegible] migliori, premi per tutti gli espositori. Una targa alla [illegible] del noto trifolau Celestino Galardo. Alle 13, pranzo al tartufo. Prenotazioni allo 0141/919152. [m. g.]

PROCURA [illegible] REPUBBLICA PRESSO LA [illegible]

Estratto di sentenza

Il Pretore di Alessandria [illegible] pubblica udienza [illegible] 21/4/1994 ha pronunciato la seguente sentenza contro **DE SIMONE Graziano** nato ad Alessandria il 11/7/1965

imputato

a) del reato p. e p. dagli artt. 1 e 4 Legge 386/90, 81 cpv. C.P. [illegible] avere, n. [illegible] azioni esecutive di un [illegible] di[illegible] [illegible], emesso sul c/c n. 105199 del[illegible] Bancario San Paolo di Torino, filiale di Alessandria, n. 3 assegni [illegible] dell'importo complessivo [illegible] [illegible] 1.250.000, [illegible] [illegible]zione del trattario che gliel'aveva revocata a mezzo di lettera raccomandata regolarmente pervenutagli il 4/11/1992.

In Alessandria il 10,16 e 28 novembre 1992;

b) del reato p. e p. dagli artt. 2 e 4 Legge 386/90, 81 [illegible] C.P. per avere, con più azioni [illegible] di un medesimo disegno [illegible], emesso [illegible] c/c [illegible] [illegible] capo a) n. 3 [illegible] bancari [illegible] porto complessivo di Lire 2.220.000 che, presentati in tempo utile, non venivano [illegible]gati in tutto o in parte per difetto [illegible] provvista.

In [illegible]sandria in epoche di poco successive al 15, 28 e 30 ottobre 1992

omissis

dichiara De Simone Graziano colpevole dei reati ascrittigli e lo [illegible] alla pena di mesi tre di reclusione, sostituita la [illegible] pena detentiva con la sanzione pecuniaria pari a Lire 2.250.000 di multa, con le pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno e [illegible] la pub[illegible]zione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, foglio di Alessandria e Provincia.

Estratto conforme [illegible] originale

Alessandria, 17/11/1994

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia Ameiotti

A Casale nuovo allarme per il mancato avvio della discarica Bazzani

Rifiuti: addio al Consorzio?

L'ex presidente Quirino: «Si rischia di lasciare tutto in mano ai privati se non si sblocca questa situazione». Richiesto l'intervento del prefetto. La necessità di recintare l'area

CASALE. Allarme per [illegible] sopravvivenza del Consorzio rifiuti: lo ha lanciato, in Consiglio comunale, Roberto Quirino: «C'è il rischio che presto [illegible] Consorzio dei ventiquattro Comuni monferrini si possa sfasciare - ha detto -, perché la situazione relativa alla realizzazione del nuovo impianto di smaltimento è sempre più [illegible]

Secondo Quirino, se non s'inizierà presto a costruire la discarica - progettata da tre anni - ci saranno grossi problemi. Rischiamo di sciogliere il Consorzio [illegible] lasciare tutto in mano ai privati e al "business" dei rifiuti. Per sua logica interna, il Consorzio rischia di sparire, perché era nato anche con l'obiettivo di realizzare la discarica a Bazzani».

Il consigliere ha detto che è necessario «recintare l'area che è in possesso del Consorzio, in regione Bazzani (dove c'è ancora [illegible] presidio che protesta contro l'impianto; ndr) e iniziare [illegible] costruire la discarica».

Roberto Quirino

Una richiesta fatta, già in passato, da molti dei ventiquattro Comuni consorziati. Un incontro per richiedere la «piena disponibilità dell'area» [illegible] programmato con il prefetto Lucchese il 7 novembre, poi rimandato in seguito all'alluvione.

«Ora se ne dove riparlare. Capisco che il prefetto possa [illegible] impegnato [illegible] altri problemi - aggiunge Quirino -, ma allora deleghi tutto al commissariato, alle forze dell'ordine o altri. Non è possibile attendere ancora». D'altra parte, il dubbio che ha contribuito al blocco della realizzazione della discarica era quello legato all'esondazione del Rotaldo: «Che non è avvenuta nemmeno nei giorni dell'alluvione. A questo punto, mi sembra che anche l'ultima perplessità sia chiarita».

Che fosse [illegible] realizzare l'impianto l'aveva detto chiaramente anche [illegible] sindaco di Occimiano, Ernesto Berra, che - chiedendo l'incontro [illegible] il prefetto insieme ai sindaci della Subarea E - aveva sottolineato che [illegible] distanze di [illegible] nulla sembra [illegible] «E' [illegible] situazione assurda». [t. f.]

Nell'Acquese

Manca l'intesa tra i sindaci

ACQUI. Continua la polemica sulla discarica Boschi di Moirano 2. La Conferenza dei servizi, riunitasi l'altro giorno all'assessorato regionale all'Ambiente, ha infatti espresso parere negativo sul progetto.

«Non ho partecipato alla riunione - dice il sindaco Bernardino Bosio -, perché una lettera inviata al Comune, [illegible] firma dell'assessore regionale Marino, spiegava chiaramente che il progetto non sarebbe stato preso in esame, se non presentato dal Consorzio che per [illegible] momento non è ancora costituito».

«La Regione ha agito correttamente e con buon senso - dice Remigio Bogliolo presidente del comitato antidiscarica e difesa ambientale di Moirano -, valutando tutti gli atti relativi al progetto, e respingendo tutto in base alle dichiarazioni dei vari enti che hanno partecipato alla Conferenza dei servizi».

Sulla stessa lunghezza d'onda, il consigliere Eliana Barabino della lista civica per Acqui: «Ancora una volta viene confermata la validità del piano regionale per lo smaltimento rifiuti che non prevede la realiz[illegible] [illegible] nessuna discarica nell'Acquese. I sindaci, adesso, dovranno determinare un nuovo sito, ma non potranno dimenticare che il piano stabili[illegible] che i rifiuti devono essere portati a Novi, in attesa della realizzazione della discarica di Alessandria».

Insommma, bisogna ripartire da zero, con la ricostituzione in tempi brevi del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acque[illegible] non dimenticando che il 30 novembre scade la proroga per [illegible] conferimento dei rifiuti acquesi nelle discariche Amint di Basse di Stura. [g. l. f.]

Il «radar» mette in luce reperti romani e medievali

Acqui, svelati i segreti di piazza Conciliazione

ACQUI TERME. Piazza della Conciliazione non ha più segreti. Sono stati resi noti i risultati della «prospezione radar» commissionata alla ditta Piovano di Torino, da parte del comune. L'indagine s'è basata sul principio della rifrazione delle onde elettromagnetiche generate da un apposito strumento che ha percorso in lungo ed in largo piazza della Conciliazione.

Alla relazione sono allegate alcune cartine che rilevano la presenza degli insediamenti di epoca medioevale ed anche una notevole quantità [illegible] reperti archeologici sparsi nel sottosuolo dell'intera piazza.

Spiega l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai lavori pubblici: «Dall'elaborazione si nota che sotto la piazza oltre alle tubature, dell'acqua, del gas [illegible] dei condotti fognari, si possono rilevare con molta precisione i resti di antiche costruzioni risalenti ad epoca medioevale.

Piazza Conciliazione nel cuore della Pisterna. Sul lato di via Caccia sono stati trovati in profondità i segni dei reperti più interessanti risalenti probabilmente all'epoca romana

Ma, continua Muschiato, le cose più interessanti [illegible] trovano [illegible] più in profondità, in particolare nel lato sud, nei pressi di via Caccia Moncalvo. Le apparecchiature hanno riscontrato strutture, che farebbero pensare a costruzioni risalenti ad epoca [illegible]. In particolare in un punto [illegible] nota una zona vuota che probabilmente rivela la presenza di un cunicolo sotterraneo».

«Ora - aggiunge Muschiato - visto che abbiamo tutti i dati disponibili, attiveremo la Sovrintendenza di Torino per dare il via ad una serie di scavi, per recuperare, con l'utilizzo delle mappe elaborate dal computer, i reperti archeologici più significativi».

Alla luce dei dati di questa interessante ricerca si ha la conferma della presenza di alcune lapidi funerarie, che si trovano sparse sotto tutta la piazza, che nel [illegible] dei [illegible] è stata anche una necropoli, so[illegible] rappresentate nell'elaborazione grafica da punti, definiti dai tecnici «ad alta riflessione elettromagnetica».

Inoltre non si esclude per il [illegible] la presenza dell'antica chiesa di Santa Maria Rotonda, a pianta circolare, come quella del Tempio di Salomone a Gerusalemme, probabile opera dei Templari, che dovrebbe trovarsi proprio nel lato sud della piazza, dove è stata riscontrata la presenza [illegible] due edifici profondi, a pianta non correlabile con i fabbricati più recenti, confermando, in questo caso quanto riportato negli antichi [illegible] di storia cittadina. [g. l. f.]

Prevista [illegible] nuova sede: costo di 340 milioni

Casale, i vigili urbani traslocano in via Crova

CASALE. Con un finanziamento di 340 milioni [illegible] Comune provvederà alla sistemazione della nuova [illegible] del Comando di polizia municipale: sarà realizzato in via Crova, all'incrocio [illegible] [illegible] Facino Cane, in un fabbricato che fino a [illegible] anni fa ospitava un centro di accoglienza per extracomunitari [illegible] le sedi di alcune associazioni.

Paolo Filippi, assessore alle Finanze, comunica che sul bilancio del prossimo anno sa[illegible] previsti i 340 milioni che serviranno per sistemare l'edificio. La realizzazione della nuova caserma dei vigili è stata decisa dal Comune per far fron[illegible] alle difficoltà che l'attività della polizia municipale incontra [illegible] causa della carenza di locali a disposizione nella sede [illegible] palazzo Longosco.

La vecchia sede [illegible] sgomberata anche per lasciare nuovi spazi alla grande struttura che sta sorgendo in quel complesso architettonico. Infatti, [illegible] previsto il miglioramento dei servizi della [illegible]ioteca e l'apertura del Museo civico programmata per la prossima primavera.

Il decentramento dei servizi della polizia municipale è comunque già iniziato. Infatti, durante i giorni feriali, nel chiosco liberty di piazza Castello funziona un [illegible] per il rilascio dei pass di accesso al centro storico. Un altro ufficio, per [illegible] pagamento delle multe, è [illegible] aperto in via Mameli, davanti al Municipio. [t. f.]

Un pensionato

Tentò di adescare una giovane è condannato

CASALE. Ennesima condanna per Lenuccio Rondano, il pensionato di 71 anni, di Camino, già più volte denunciato e arre[illegible] per aver [illegible] di adescare giovani donne. Il pretore gli [illegible] inflitto due [illegible] [illegible] venti giorni di reclusione con la sospensione condizionale.

L'episodio per cui è stato giudicato risale all'ottobre '93. L'uomo, parcheggiato in piazza Castello [illegible] suo furgone, aveva atteso il passaggio di una ragazza venticinquenne. Avvicinatosi, la aveva afferrata per un braccio e le aveva proposto [illegible] andare [illegible] prendere un caffè. La giovane si era rifiutata, ma Rondano aveva cercato di spingere la vittima dell'agguato verso il [illegible]. [s. m.]

In tre sotto processo

Scoperta «gang» dei furti nelle chiese

CASALE. Tre casalesi, già noti alla giustizia, con il pallino dell'antiquariato, sono stati rinviati a giudizio [illegible] seguito ad un'inchiesta [illegible] commissariato sul furto di arredi sacri. Il pro[illegible] [illegible] avrebbe dovuto celebrarsi ieri mattina, è [illegible] rinviato al 15 aprile. Imputati sono Giancarlo Sassone, Nicola Lo Piccolo e Paolo Ansaldi.

Le indagini av[illegible] preso il via dopo un furto di alcune poltroncine rubate dal seminario di via Facino Cane. Un testimo[illegible] aveva detto [illegible] aver notato un giovane, a bordo di un motorino, che si allontanava con le sedie. Altri episodi analoghi si erano verificati in altre chiese, tra cui quella della Missione [illegible] via Oliviero Capello. [s. m.]

BRUSASCHETTO

Dopo lo sgombero

Tre miliardi per «rifare» il quartiere

CAMINO. [illegible] quartiere di Brusaschetto Basso potrebbe essere completamente rifatto. E' una delle ipotesi avanzate dall'Istituto delle Case popolari di Alessandria che aveva costruito le case (32 alloggetti abitati solo per metà) alcuni anni fa.

Nessun negozio, nessun servizio pubblico, solo costruzioni basse, tutte uguali, dove a poco [illegible] poco anche gli inquilini origi[illegible] se n'erano andati. [illegible] sono rimaste quattordici famiglie che sono rientrate dopo essere state evacuate in seguito all'alluvione. Spiega il sindaco, Lino Denti: «Il progetto di rifacimento complessivo del quartiere costa oltre tre miliardi. Un'altra ipotesi è quella [illegible] sistemare le case attuali». [s. m.]

La rassegna parte stasera: l'incasso pro alluvionati

Rock «made in Casale»

In scena al Tartara due band: i demenziali Los Bukowski che s'ispirano al trasgressivo poeta americano. Poi gli El Barrio

CASALE. Il rock giovanile casalese ancora a favore delle popolazioni alluvionate. Inizia oggi la manifestazione «Url'ankio» organizzata dai gruppi di base della città. E l'incasso delle prime due serate sarà devoluto in aiuto agli alluvionati. «Url'ankio» è stata organizzata come manifestazione di passaggio tra le vecchie edizioni di Let's rock e [illegible] manifestazione giovanile [illegible] inizierà quando sarà agibile il palasport.

«Per continuare a esprimere le nostre idee musicali abbiamo deciso di riproporre anche quest'anno la rassegna», spiegano gli organizzatori.

Alle 21 al salone Tartara suoneranno i Los Bukowski [illegible] El Barrio. I primi propongono [illegible] genere da loro definito «rock pork agricolo», con testi di sapore demenziale cantati quasi esclusivamente in piemontese. Come il loro nome indica, traggono ispirazione dal poeta e scrittore statunitense Charles Bukowski. Un sano rock 'n'roll è invece il sound preferito da El Barrio.

La rassegna proseguirà sabato prossimo [illegible] Myricae e gli Exile kings, altre due band casalesi. Agli altri appuntamenti non sono ancora definiti come date, parteciperanno: Forte Cuzco, Kristal dreams, Feedback, Jo Jo band, Pigalle Bistrot, Endeare, Femmes Flambées, Testimoni di Bacco, Fuoritempo, Negromanti, The sold out. [t. f.]

Melodie occitane al Macallè

Castelceriolo, tornano i concerti con un gruppo folk del Cuneese

Folk «elettrico» stasera a Castelceriolo con i Lou Dalfin, un gruppo cuneese

CASTELCERIOLO. Dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza alluvione, sono di nuovo al via i concerti del Macallè, organizzati dal circolo culturale «The Doors» in collaborazione con il Palomar di Valenza e con Radio Gold.

Spostati a gennaio gli appuntamenti [illegible] Mauro Pagani e Massimo Bubola [illegible] 12 e del 19 novembre, stasera si ricomincia con i Lou Dalfin, un interessante gruppo del Cuneese che propone le melodie tradizionali delle valli occitane in una versione attuale e un po' «elettrica».

L'appuntamento è alle 22,30 al cinema Macallè. [c. re.]

Per solidarietà

Il blues fiorentino al Guercio

ALESSANDRIA. Si chiamano Hotel La Salle gli ultimi ospiti del Forte Guercio, [illegible] alle 21,30 in via San Giovanni Bosco 63.

«Rhythm'n'blues di grande livello - promettono gli organizzatori - perché il gruppo, che arriva dalla Toscana, ha alle spalle un solido curriculum come supporto di celebri bluesman internazionali».

Suggestiva la locandina, in giallo-shocking, dove sul cartello Hotel La Salle spiccano frecce [illegible] indiani (genuini o metropolitani?) oltre all'ormai tradizionale slogan, «Giù le mani dal forte».

Altro, sugli Hotel La Salle, che sono già stati in un'altra occasione applauditi ospiti del Forte; gli aficionados del Guercio non hanno necessità di sapere per accorrere puntuali all'appuntamento fissato dal collettivo alessandrino di via San Giovanni Bosco.

Un motivo in più per fare sentire la propria presenza è dato, in quest'occasione, dal significato dell'iniziativa: l'intero incasso, infatti, sarà devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose.

«In collaborazione con altre realtà autogestite - dicono a Forte Guercio - ci stiamo mobilitando per raccogliere [illegible] in denaro e in materiale. Chi è interessato a portare il suo contributo si faccia vivo ogni venerdì, dalle 21,30 in poi». [b. v.]

Sono i Freelance

Alla Pesa «mercenari» della musica

VIGNALE. «Siamo dei mercenari della musica». Se lo dicono da soli, i «Freelance», quattro musicisti di Torino che [illegible] no stasera al Caffè della Pesa, senza timore alcuno di vedere nell'appellativo una qualunque connotazione negativa.

I loro capitani di ventura si chiamano Mango, Alice, Pierangelo Bertoli, Adriano Celentano e Anna Oxa. Qualcuno arrivo anche da lande lontane, come Gloria Gaynor o quel formidabile batterista senza età che risponde al nome di Billy Cobham: loro, i Freelance, accettano se la paga è buona e si preparano a caricare gli strumenti, pronti a partire anche subito per la più estenuante delle tournée.

Ma, nel tempo libero, si [illegible] più forte il desiderio di fare musica in libertà: così Gian Paolo Petrini (batteria), Roberto Cello (basso), Marco Cimino (tastiere) e Ludovico Vagnone (chitarra) si sfogano [illegible] loro concerti, suonando quella gradevolissima miscela di jazz e di rock che si chiama fusion. Un eloquente assaggio del loro genere preferito è offerto dal cd «Lambretta variations», dove si alternano musiche solo strumentali adatte ad atmosfere sofisticate e brani cantati di grande raffinatezza. Per chi ama Chick Corea e Al Jarreau, tanto per capirsi, l'appuntamento è di quelli da non perdere. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 18 [illegible] L. 10 [illegible]	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]. N. V. 1h 55' Commedia
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,30 L. 6000 (posto unico)	**Il Corvo** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Il colore della notte** di R. [illegible], con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa [illegible]) — [illegible] psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega in [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h [illegible] Drammatico
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico
Corso Tel. 268.080 Lire 10.000/8000	Or.: 15,30/17/18,30. **Pollicina**; 20/22,30 **Inviati molto speciali**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [illegible] L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112. Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15. Lire [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. B. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000/8000	[illegible] CHIUSO
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) [illegible] Or.: [illegible]	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono [illegible] scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi [illegible] come la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22	**Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi. Sbarcati in carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30. Lire 10.000/7000	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March [illegible] (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico
[illegible] Tel. 0142 452 081 Or.: [illegible]/20/2[illegible] L. 10.000 (posto [illegible])	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno [illegible] in [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
[illegible] Tel. (0142) [illegible] Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Amici per gioco, amici per sesso** di A. Fleming, con L. [illegible], S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia
NOVI L. Moderno Tel. 0143 78.290. Or.: 15,10 17,40/19,50/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — [illegible] e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente [illegible] si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
OVADA Comunale T. 0143 81411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Lo specialista** di L. [illegible], con S. [illegible], S. Stone, J. [illegible] — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
[illegible] S. Lara Tel. 0143 82695 Or.: [illegible] Lire 8000 (posto unico)	NON PERVENUTO
TORTONA Sociale Tel. 861.326. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 [illegible]	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a [illegible] se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]
VOGHERA Arlecchino Tel. [illegible].124 Or.: 19,10 L. 10.000 (posto unico)	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con [illegible], B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e reato in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] E NOTTE

NEI LOCALI

Melodie italiane, ska, ritmi gitani

Al Mercybocù di Valenza musica dal vivo con gli Alibi di Pia[illegible]. Al Thunder road di Codevilla «sabato top» con Mister Puma e i raptus, 10 elementi scatenati a suon di reggae e ska. Al Maltese di Cassinasco ritmi gitani col Fandango. [b. v.]

BALLO LISCIO

Si danza con le grandi orchestre

Si balla il liscio stasera al Valentia di Valenza con l'orchestra di Tony D'Aloia. A Casale, al salone del Mutuo soccorso dalle 21 suona l'orchestra di Mauro Valle, al [illegible]ne ex Eternit i Block notes, al circolo Virtus di viale Morozzo c'è l'orchestra Marenghi. [r. al.]

[illegible]

E' arte anche per beneficenza

A Casale, alle 17 all'ex chiesa di piazza san Domenico s'inaugura la personale di pittura e scultura di Matteo Puccio e Tino Tricerri. Alla [illegible] salone della chiesa di Porta Milano s'inaugura la mostra missionaria che sarà aperta fino a Natale. Il ricavato sarà devoluto alle missioni in Zaire. [t. f.]

[illegible]

Al Poli arrivano i cartoons

«Arrivano i cartoons» oggi alle 16 al Poli di Casale. E' in programma «Biancaneve e i [illegible] nani». [t. f.]

[illegible]

Barbera e champagne al Paluc

Secondo appuntamento stasera con la rassegna gastronomica «Barbera e Champagne» all'Hostaria del Paluc di Zanevreto di Mombello. [t. f.]

[illegible]

Musica barocca a S.Bernardino

Concerto di musica barocca stasera nella chiesa di S. Bernardino, a Valenza. Si esibiscono Gianfranco Cerreto, tenore; Marcello Bianchi, violino e Massimo Marasini, clavicembalo. Musiche di Somil, Marcello, Soler, Durante, Charpentier, Giordani. [r. c.]

A Castelnuovo Scrivia, Casale e Valmacca compagnie alla ribalta

Tre appuntamenti con il teatro

Una farsa di Orton, mimo e «La serra» di Pinter

Teatro alla ribalta in provincia. A Castelnuovo Scrivia stasera la compagnia Tangram Teatro debutta con lo spettacolo «Ciò che vide il maggiordomo» di Joe Orton. L'allestimento sarà presentato alle 21 nel salone della biblioteca di Palazzo Centurione. E' una farsa, opera di un singolare autore della drammaturgia contemporanea: ambientata in una clinica psichiatrica [illegible] di un tentativo di seduzione che innesca un girandola di equivoci, travestimenti, aggressioni e improbabili scambi di persona. I temi sono il potere, le pulsioni sessuali, la trasgressione, la lotta per la sopravvivenza: ne esce una parodia della società, della psichiatria e [illegible] stesso teatro.

I protagonisti sono Patrizia Pozzi, Gianfranco Franzoni, Alessandra Bruni, Silvia Battaglia, Silverio Damiani e Marco Sapino.

Alessandra Bruni in scena stasera

Due gli appuntamenti nel Monferrato. A Casale, alle 21,30 al Teatro don [illegible] di [illegible] Valentino il laboratorio artistico Piccolo sipario esordisce [illegible] nuovo spettacolo. Si tratta di «Clopi», [illegible] di una diversa strategia [illegible] gruppo - spiega Alfredo Rivoire, regista - infatti ciò che colpisce del testo è la completa assenza della parola, è teatro gestuale basato su luci, ombre, movimento, presenza scenica, atmosfere musicali». E' la storia di un burattino che [illegible] di prendere vita e inserirsi nel mondo degli umani. Sarà interpretato da Claudio Politano, Lucia Capriolgio e Fabio Mancini. Addetti luci: Domenico Gebbia e Luca Mancini. Fotografo di scena: Manolo Marchese.

A Valmacca al salone della biblioteca continua il «Novembre culturale». Alle 21 gli attori di Nuovo palcoscenico propongono «La serra» di Harold Pinter, dramma sulla follia del potere. E' interpretata da Alberto Raiteri, Anna Lorenzon, Elena Doria, Daniela Desana, Gian[illegible] Sabatini, Chiara Angelini, regia di Giuseppe Costantino. [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] Cesare 67. [illegible] Fe-mour. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone**. Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone**. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]**RALE** v. C. Alberto 27. **Storie di spie**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con [illegible] Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 14,45; 18; 20,10; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The F[illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Fiorile** via di G. L. [illegible] Taviani con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Gardin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora mi[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. [illegible]. Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Prestazione** [illegible] 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15. **Lo** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible] 16,15; 18,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Caniba**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno Regione) B. Campanella direttore, regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Oggi ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, [illegible] 2 mpl.; lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661 3447. Ult. 2 giorni stasera ore 21 domani ore 16, B. Gamberotto in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, I. E. Calndri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abbonamento 8 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,40 **Crisis**, telefilm
1,40 **Adam 12**, [illegible]

Telecupole
19,25 [illegible]
20,30 **Basket A2**, telecronaca
[illegible] — **Baskettissimo**
22,30 **Motori non stop**, attualità
23 — **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltam III**, [illegible]
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade**, telefilm
1 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Relentless**, tv movie
0,30 **Un'Astrologa per amica**, rubrica
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Diamonds**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 [illegible]
[illegible] **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale
[illegible] **privati**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,45 **Tgg - Questa Italia**
21,30 **Film**
23,30 **Superalp motori**

Quinta [illegible]
18,30 **Calciofans**
19,30 **Mago Pancione Etciù**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. [illegible]
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

[illegible] Odeon
19 — **Franzissimo**, rotocalco musicale
20,30 **Campionato italiano di pallacanestro serie A2**, diretta tv
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,45 **Chi te l'ha fatto fare?** [illegible]
1,30 **Sexy Stars**

[illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Oh motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,50 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.D.S.**, telefilm
1,10 [illegible]

Telecampione
20,30 [illegible] **del** [illegible], film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo moto**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor** [illegible]
[illegible] **notte**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile**, tf
20,30 **Count down**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor settimana**
24,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Miss prima pagina**, [illegible]
22,30 **T come Torino: «Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi**, 1ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi**, 2ª parte
0,30 **Ruote in pista**
1,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'identikit degli avversari, domani a Tortona: attacco a zona, ma retroguardia incerta

Grigi, c'è un «mago» nella Pro Sesto

Sottili strategie di Antonelli, ex bomber del Milan

DRIA. Ai grigi il calendario propone domani a Tortona, alle 14,30, [illegible] avversario «garibaldi[illegible]»: la Pro Sesto. «Una squadra - dice mister Giorgio Roselli - rapida e insidiosa, da tenere d'occhio, dal primo all'ultimo minu[illegible]».

I biancocelesti, dopo [illegible] per cinque anni sotto la guida tecnica di Gianfranco Motta, sono affidati in panchina, [illegible] scorso luglio, ad un campione d'Italia: Roberto Antonelli, infatti, nella su[illegible] di calciatore, ha conseguito lo scudetto nelle fila del Milan al termine della stagione '78-'79 (collezionando 21 presenze), a fianco, fra gli altri, di notissimi campioni quali Albertosi, Capello, Bigon, Collovati e Gianni Rivera.

Con la Pro Sesto, l'ex milanista è alla seconda esperienza professionistica in qualità di allenatore, dopo avere diretto, l'anno scorso, il Casarano (serie C1, girone B).

I biancocelesti hanno respirato, nelle prime nove giornate, [illegible] medio-alta classifica (settimo posto un mese fa). «Dopo il pareggo casalingo del 6 [illegible]bre contro la Spal - dice il mister -, siamo incappati in due [illegible] fitte consecutive. Pertanto urge ritornare in sella, ossia riprendere a fare punti».

Con il modulo a zona, i lombardi hanno segnato [illegible] reti (compreso un autogol, a favore, di Pezzoli del Leffe), [illegible] con 18 centri al passivo costituiscono una delle peggiori difese del girone. Per giunta, domani al toc[illegible] dei milanesi mancherà lo squalificato Mandotti, anche se è previsto il debutto del giovane Adami, classe 1976 - di cui si dice che sia molto abile nel gioco aereo -, proveniente dal vivaio.

Se le indicazioni fornite nell'amichevole di giovedì contro il Torino (2-2, con [illegible], per i biancocelesti, di Bonavita, su rigore, e Lugnan) [illegible] attendibili, Antonelli si affiderà in attacco a Bonavita e Lugnan, [illegible] Olivari in appoggio. La Pro Sesto vanta diversi [illegible]: oltre all'infortunato, e assente, Massimo Sala, cannoniere con 4 [illegible], i biancocelesti [illegible]o andati in gol anche [illegible] Di Gioia, tre volte, sebbene su rigore, il giovane milanista Augliera (doppietta vittoriosa a Bologna con il Crevalcore), Crucitti, Brevi, Lugnan e Tedoldi.

Roberto Gelato

Allenatore [illegible] Pro Sesto è Roberto Antonelli (nella foto) che come calciatore [illegible] conquistato lo scudetto con il Milan nella stagione 1978-'79. «La sua è una squadra rapida e insidiosa da tener sotto controllo dal primo all'ultimo minuto», [illegible] mister Roselli

---

Valenzana: allarme difesa

Rischiosa sfida a Genova Sestri sono squalificati i «marcatori»

VALENZA. Emergenza difesa per la Valenzana, di scena oggi a Genova Sestri, contro la Fratellanza Sestrese. Alle squalifiche precedenti di Panizza e Signoroni si è aggiunta quella di Marenco, espulso sabato scorso nel finale dell'incontro con il Moncalieri (una giornata).

Così tutti i marcatori titolari sono fuori squadra: «La difesa è da inventare in toto - si lamenta mister Antonio Simoniello - dovrò improvvisarmi mago per riuscire a ricucirla in modo decente». La soluzione è forzata: o ricorrere a qualche giovane della juniores, [illegible] tutti i rischi conseguenti, o mutare i compiti a quei giocatori che possono adattarsi anche a ruoli diversi da quelli usuali.

Pertanto, accanto a Poretto, che già domenica ha sostituito Signoroni in marcatura, potrebbe essere chiamato a [illegible]piti strettamente difensivi il libero Biasotti. Al suo posto, è candidato il centrocampista Gatti, che dovrebbe [illegible] sostituito a centrocampo dal giovane Pace. In questo caso, sulla fascia destra opererebbe Martini. L'altra soluzione, limitata al reparto avanzato, confermerebbe Pace [illegible] tornante di destra, dando fiducia a Degli Esposti [illegible] centrocampista.

«In tutti i casi - aggiunge il tecnico rossoblù - la squadra dovrà improvvisare nuovi schemi, trovare [illegible] intesa e [illegible] sarà facile». Tra le punte, mancherà [illegible] Valeri, che si è stira[illegible] nella gara con il Moncalieri e verrà confermata la fiducia a Dadda, che sembra aver ritrovato lo smalto del bomber più famoso d'Eccellenza. «Ancor oggi si parla delle sue 16 reti nel Trecate - ricordano i tifosi - l'anno scorso è stato sfortunato e si è fermato a quota 5, ora il traguardo sono i 10 gol».

Attualmente, Dadda [illegible] ha segnati 3 in [illegible] gare [illegible] è alla pari con Mieli, miglior cannoniere della Sestrese: «Dovremo stare attenti a questo giocatore che è il più prestigioso tra i nostri avversari - avverte il ds Ezio Maggi - l'importante è di non concedergli troppo spazio in cui operare». In classifica, la Sestrese è alle spalle della Valenzana, con un punto in meno, [illegible] reti all'attivo (come gli orafi) e 12 al passivo. «In condizioni normali, si poteva puntare alla vittoria - osserva Simoniello - [illegible] l'emergenza imposta dalla squalifica di Marenco, Signoroni e Panizza, è già molto dividere la posta».

Rodolfo Castellaro

Vogherese

Tante assenze con il Pinerolo

VOGHERA. Torna in campo oggi pomeriggio la Vogherese per incontrare il Pinerolo. Impossibile ogni pronostico: i padani in questa prima parte del torneo di serie [illegible] hanno abituato il pubblico ad alternare prestazioni notevoli a crolli improvvisi. Sembra la tecnica del gambero, due passi avanti e altrettanti indietro.

Il Pinerolo arriva da una sconfitta casalinga rimediata sabato scorso in casa contro la Biellese, venendo trafitto a dieci minuti dalla fine da un gol dell'esperto Rossi. E' una squadra non particolarmente dissimile dalla Vogherese. A parte il punto in più in classifica, i piemontesi vantano 15 gol fatti contro i 16 dei padani e dodici reti subite contro le quattordici della Vogherese.

Nella gara di oggi non sarà in campo il libero Renato Marchesi acquistato la scorsa settimana dai rossoneri e subito espulso alla prima uscita in campo. Il suo posto sarà occupato da Visca, mentre nel reparto arretrato potrebbe rientrare Bellingeri, con Cesarini in protezione sulla fascia sinistra. E proprio l'apparato difensivo sarà quello maggiormente tenuto sotto controllo dai tifosi, un po' stufi degli svarioni rimediati in campionato. L'uomo più pericoloso del Pinerolo sarà molto probabilmente Fabbrini, autore sino a oggi di cinque reti. Fuori gara anche Chiellini, espulso nella partita disputata [illegible] Nizza. La sua defezione obbligherà a un attacco composto da Troise, Specchia e Clementi.

Addio, intanto, degli sportivi vogheresi [illegible] Angelo Ciravegna approdato all'Aosta assieme a Fabio Morelo, altra vecchia conoscenza dell'Oltrepò. Ciravegna era in predicato di passare ai valligiani lo scorso [illegible]. Poi invece ritornò a Voghera. Anche quest'anno veniva dato tra i papabili, ma la società gli ha preferito Cosone. [d. sa.]

A Valenza il quinto turno di B1, poi si torna al palasport di Alessandria

Pantera d'assalto col Bassano

In C1 per Novi difficile riscatto contro il Loano

Per la quinta uscita stagionale (per la precisione si gioca il sesto turno, [illegible] gli alessandrini hanno [illegible] partita in meno, quella di Padova rinviata all'8 dicembre) la Pantera Belvedere ospita il Bassano, formazione che nel turno [illegible] contro il Padova [illegible] conosciuto il primo successo della stagione. Si gioca (ore 21) a Valenza, [illegible] prossimo impegno casalingo sarà agibile il Palasport.

Pur con la complicazione di una condizione fisica non al [illegible]glio per le note difficoltà a svolgere [illegible] allenamenti, il sestetto guidato da Giampaolo Rossi mira a [illegible] che sembra alla portata. La buona nuova è rappresentata dal ritorno in campo di Gombi, il regista della compagine.

In C1, impegno casalingo del Purity Novi che alle [illegible] affronta il San Pio X di Loano. I liguri hanno 4 punti in classifica e nel turno scorso hanno inflitto un pesante [illegible] a [illegible] al Savona. Il Novi (2 punti) è reduce dalla inattesa caduta [illegible] contro il Vercelli nella gara di recupero infrasettimanale.

Sola in fondo alla classifica a [illegible] punti con il Colombo Genova, la Plastipol Ovada dovrà forse ancora rinviare di un turno l'appuntamento [illegible] prima vittoria della stagione. Perdurando l'assenza di Zannoni e con [illegible] Torielli a mezzo servizio, la trasferta di Carcare si presenta difficile.

In C1 femminile, seconda trasferta consecutiva per la Trattoria Giulia Novi, che scende sul parquet del Sanremo. Tra le biancoblù è incerta la presenza della schiacciatrice Aliano, che si è infortunata a una mano nel match con il Savona.

In [illegible] maschile il Mes Acqui ospita al «Mombarone» (ore 21) l'Ivrea, compagine che [illegible] dovrebbe impensierire Martini e compagni. Nella C2 femminile, girone A, la capolista Pgs Vela Cra Alessandria gioca a Torino [illegible] l'insidioso Vendemini. E' derby tra Plastipol Ovada e Valenza che si affrontano al «Geirino» (ore 17,45) per la terza volta in questo inizio stagione. Nel girone B di C2, la Junior Spendi[illegible] Casale si misura col Venaria e punta al riscatto dopo il ko con il Romagnano Sosia.

In serie D maschile, il Derthona è sul campo del Csi Asti, [illegible] le tortonesi di Fogliato [illegible] punti salvezza a Ciriè. Sfida al vertice tra Arturo Acqui e San Francesco, e turno proibitivo per la Fortitudo Occimiano, con il quotato Chivasso. Infine, le ragazze del Molare giocano ad Ovada con la cenerentola Carrara Torino. [r. al.]

A Serravalle con la Polaris una sfida tra deluse

Derby oggi per l'Oikos sul parquet del Pancot

Lanciatissima, l'Oikos affronta stasera alle 21 a San Salvatore il Pancot. Il morale è a mille, dopo la quinta vittoria consecutiva, conquistata a Serravalle, che ha permesso agli alessandrini di andare in fuga nella serie C di basket.

Da lunedì, l'Oikos torna ad allenarsi [illegible] Alessandria; alla palestra Galimberti, con la spe[illegible] che il Palasport, anche a servizio ridotto, torni agibile al più presto.

Il Pancot, dopo una buona partenza, ha accusato qualche battuta d'arresto, dovuta a una forzata pausa nella preparazione: l'imperativo, dettato dal coach Max Vigneri, è quello di lottare alla morte sotto i tabelloni per evitare il micidiale contropiede dell'Oikos.

Dopo la pausa dello scorso turno, il Derthona si rituffa nella mischia affrontando stasera in trasferta il Castelletto Ticino. Tava è in crescita e anche Mossi sarà in campo, c'è soltanto qualche dubbio per Ferrante e Moncalvi.

A Serravalle, stasera alle 21, è ospite la Junior Polaris Casale: le due squadre hanno finora raccolto meno di quanto spera[illegible]. Il Metropolis dovrebbe recuperare Gilli; al gran completo anche la rosa di Poletti. Resta fermo al palo l'Unes Acqui, ultimo in classifica.

In serie D si gioca stasera alle 18 alla palestra Leardi lo scontro al vertice tra Saragat Alessandria e Casale basket.

Sul parquet di Valenza, invece, domani l'Rcl Alessandria (per la serie B femminile) affronta alle 18,15 il Brugherio. Nell'altro girone, la Fortitudo Valenza gioca stasera a Cuneo alle 20,30, inseguendo la prima vittoria stagionale. [b. v.]

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare,* oggi stesso.**

A conti fatti

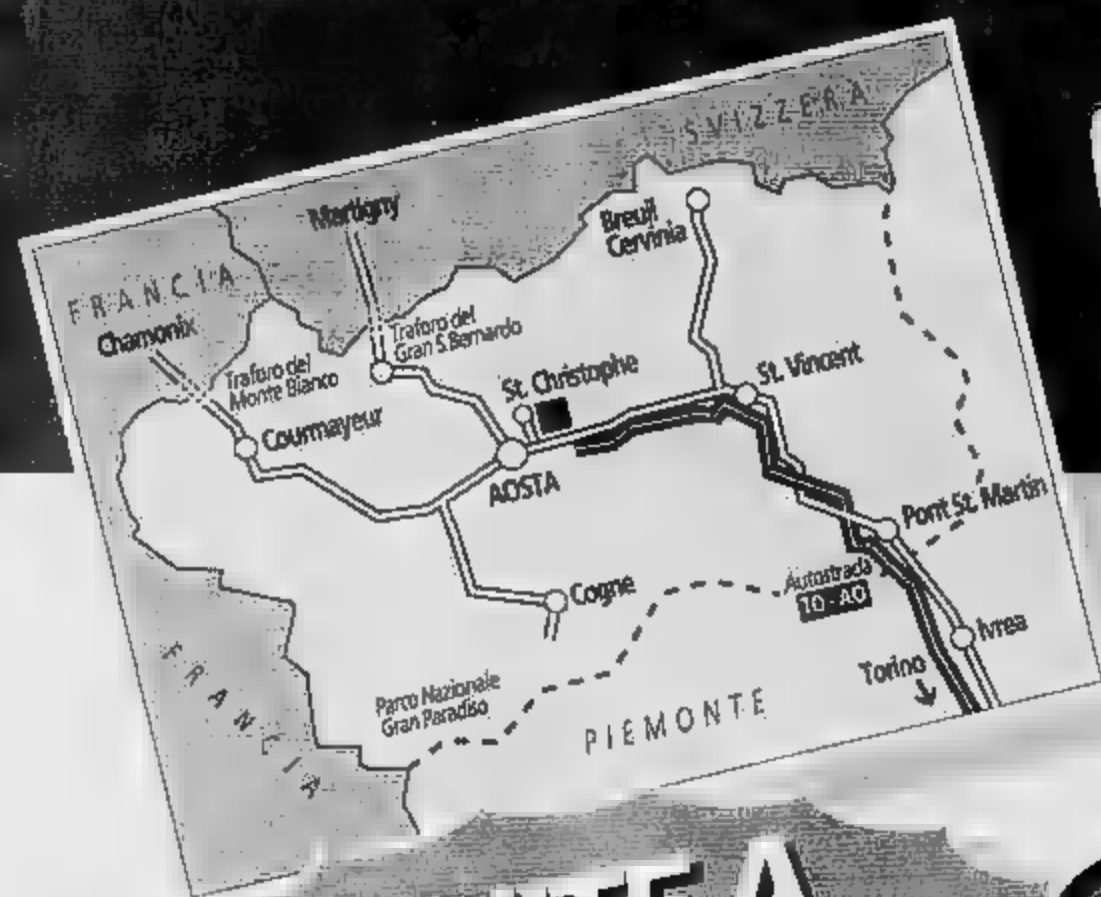
SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK UP PREVIDENZIALE GRATUITO per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione.

NUOVA APERTURA
LEGNO - KIT - FAI DA TE

Vi aspettiamo!

SVIZZERA
Martigny
Breuil Cervinia
FRANCIA
Chamonix
Traforo del Gran S.Bernardo
Traforo del Monte Bianco
St. Christophe
St. Vincent
Courmayeur
AOSTA
Pont St. Martin
Cogne
Autostrada TO - AO
Ivrea
Parco Nazionale Gran Paradiso
Torino
PIEMONTE
FRANCIA

VENITE A TROVARCI DAL 24 NOVEMBRE

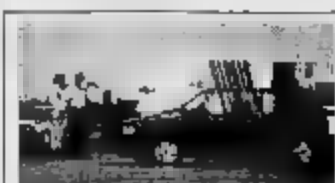
LA PREALPINA

Località Grand Chemin, 89 (di fronte all'Aeroporto) - St. Christophe /AOSTA - Tel. 0165/33550

Orario: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Nel mese di Dicembre aperto tutte le Domeniche.

EDAUTO
MULTIMARCHE

UNO TURBO IE 1.4
ROSSO RACING
£. 12.950.000

TWINGO NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

CLIO 1.4 RT 3 P
VERDE GIADA
£. 11.650.000

PORTER NUOVI
FURGONI,
COMBINATI

SCONTO 2 MILIONI !

16V NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

VW GOLF GTD 3 P
BIANCA - TETTO
£. 4.980.000

PEUGEOT
106 - 306 - 405
NUOVE,
TUTTE

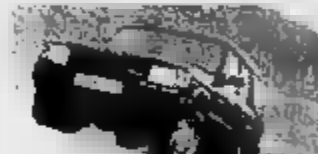
NUOVE
SCONTO
MILIONI!

JEEP CJ7
SUPERACCESSORIATA
£. 11.900.000

DISCOVERY
SCONTO
MILIONI !

LANCIA AUTOBIANCHI
Nuove qualsiasi modello
CONVENIENTISSIME!

MITSUBISHI COLT 1.2
BIANCA -
£. 4.980.000

VW NUOVE POLO
SCONTO
£. 1.500.000!

INNOCENTI NUOVE
SCONTO
MILIONI !

750 e 1000
GIÁ
£. 4.750.000

PORSCHE 911 CABRIO 3.2
ARGENTO MET. - PERFETTA
£. 59.500.000

NUOVE
SCONTO
MILIONI!

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TO-MI
USCITA CIGLIANO

CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22

TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718

APERTO DOMENICA FAX (0161) 433.924

MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD
Autocarro - grigio met.
£. 18.900.000

LANCIA DEDRA 2.0 IE
CLIMA - TETTO - C. LEGA
£. 12.950.000

SAAB 9000 I CD 16V
£. 19.950.000

AUDI e AVANT
SCONTO
4 MILIONI!

PRISMA 1.600 1986
SCURO
£. 1.480.000

VW GOLF 1.3 3 P
ROSSO SCURO - BELLO
£. 8.850.000

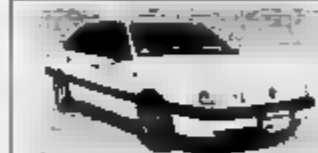
UNO 900 - 1.0 - 1.1
DIVERSE GIÁ DA
£. 3.950.000

MERCEDES-BENZ NUOVE
SCONTO
MILIONI!!

A 112 900cc
AVORIO - REVISIONATA
£. 1.480.000

PUNTO NUOVE
SCONTO
MILIONI!

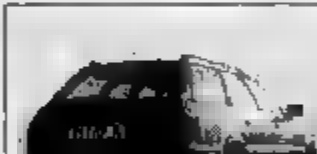
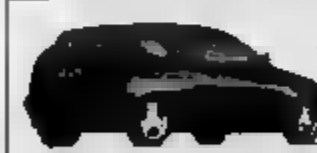
SCONTO
4 MILIONI!

Y10 FIRE 1.0 e 1.1 IE
GIÁ DA
£. 6.950.000

PASSAT 1.8i BERLINA
AZZURRO MET. -
£. 13.980.000

COUPÈ FIAT NUOVE
SCONTO
MILIONI!

HYUNDAI NUOVE
SCONTI PIÙ ALTI
ACCENT

BMW 316 BERLINA
£. 1.480.000

BMW NUOVE COMPACT
SCONTO
3 MILIONI!

NUOVE IBIZA
SCONTO
2 MILIONI!

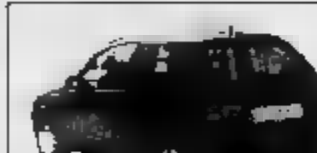
700 cc
GIÁ DA
£. 3.950.000

THEMA 2.0 IE
DIVERSE GIÁ DA
£. 6.950.000

THEMA IE '91
£. 16.980.000

VW CARRO LT 35 NUOVO
CASSONE LEGA MT.
£. 24.950.000 + IVA

FIAT 126 650 cc.
REVISIONATO
£. 1.490.000

OPEL ASTRA NUOVE
SCONTO
MILIONI!

OPEL CORSA
SCONTO
2 MILIONI!

1.1 3 P
ROSSO SCURO - AUTORADIO
£. 6.850.000

RITMO TC 1.6
BIANCA -
£. 3.980.000

PEUGEOT 205 3 P e 5 P
DIVERSE GIÁ
£. 4.900.000

DUCATO FURGONE MAXI
14 QL. LUNGO
£. 8.950.000

MOTO
REGOLARITÁ
£. 1.450.000

FURGO 1.7 D
- FATTURABILE
£. 12.950.000

THEMA
£. 4.950.000

N.B.: GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICIALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE!
PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.

ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 26 Novembre 1994 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Bocciato in Consiglio regionale un documento contro il commissario

Casinò, maggioranza compatta

Lega e pvv hanno denunciato «gestione negativa. Contratti capestro e che non vengono esibiti Esorbitanti oneri contrattuali». Dino Vierin, presidente della giunta, ha respinto ogni accusa

AOSTA. Nell'ultimo Consiglio regionale, davanti a un ordine del giorno di condanna della gestione straordinaria della casa da gioco proposto da ppv e Lega Nord, la maggioranza ha ritrovato quella coesione che sul Casinò, in commissione, era mancata più volte. E il documento è stato bocciato.

«Gestione negativa. Contratti capestro e che non vengono esibiti. Esorbitanti oneri contrattuali. Diseconomie. Incapacità gestionale. Scelte politiche incaute. Ostruzionismo del commissario»: queste le accuse lanciate alla gestione straordinaria da Lega e ppv. L'ordine del giorno proponeva che «la giunta regionale si assumesse la totale e diretta responsabilità politica della situazione» e invitava la giunta «a procedere alla rescissione degli accordi stipulati con la società Sitav e collegate, al fine di stabilire un onesto equilibrio contrattuale tra le medesime e la gestione straordinaria regionale».

Per Enrico Tibaldi, capo gruppo della Lega «accettare la relazione proposta dal commissario significherebbe innalzare un monumento all'incapacità della Regione. Che sta premiando chi con i suoi ricorsi ha messo in dubbio addirittura la competenza legislativa statutaria. Mai come ora la Sitav è stata così bene». Nel comportamenti del governo regionale Tibaldi ha visto «gli elementi per una sfiducia politica».

Alle critiche di Tibaldi si è associato Rudi Marguerettaz del ppv. «Se l'obiettivo della gestione straordinaria era quello di mettere la casa da gioco in condizione di rimanere appetibile a future gestioni private - ha detto Marguerettaz - l'attuale gestione straordinaria non si sta dimostrando la più indicata». In difesa della gestione commissariale è sceso per primo in campo il verde Vanni Florio. «E' sbagliato - ha detto Florio - leggere i dati della relazione solo per quello che sono senza tenere conto del contesto tutto particolare in cui è stata calata la gestione straordinaria». Il consigliere verde ha definito «inaccettabile e da respingere la risoluzione dell'opposizione». Altra difesa della gestione straordinaria è venuta da Edoardo Bich. Il rappresentante delle fédération nelle audizioni in commissione era stato pesantemente critico nei confronti della gestione e del commissario Alberto Arrigoni.

Bich ha definito «senza senso la risoluzione di ppv e Lega», ha chiesto che venisse ritirata e, pur «rilevando incongruenze negli accordi tra Regione e Sitav» ha suggerito di «aspettare i chiarimenti richiesti al commissario straordinario». L'ultima arringa difensiva, articolata e analitica, l'ha fatta il presidente della giunta Dino Viérin. Ha respinto le accuse di voler «prendere tempo» ed ha ribadito che «la gestione straordinaria ha centrato gli obiettivi. Ha garantito continuità all'attività e salvaguardato i posti di lavoro e sta operando per rendere autonomo il casinò dai legami costruiti da Sitav in anni di gestione». Viérin ha concluso dicendo che «delegittimare la gestione straordinaria servirebbe solo a rendere più difficile il cammino verso la piena autonomia della casa da gioco».

Alessandro [illegible]

Il capogruppo della Lega Enrico Tibaldi firmatario dell'atto di accusa sul Casinò

Dino Viérin presidente della giunta ha respinto le critiche sulla gestione straordinaria

Casinò, la magistratura indaga sulla decisione bocciata dal Tar

AOSTA. Una decisione che aveva sollevato polemiche, che era finita sul tavolo del Tar, adesso è finita anche in mano alla magistratura. E' il parere della commissione di «saggi» che aveva autorizzato la Regione a trattare con Sitav la convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. Due anni fa, la concorrente Finoper aveva fatto ricorso al Tar contro quella decisione; i giudici avevano dato ragione all'antagonista di Sitav.

La procura della pretura ha, però, deciso di indagare su quella «strana» decisione: come è possibile abbia commesso errori così clamorosi un comitato composto anche da tre esperti di diritto? Forse qualcuno ha fatto pressioni sui «saggi» per modificare la decisione? Sono le domande che la polizia giudiziaria ha rivolto ad alcuni componenti di quella commissione. «Posso dire anche a voi ciò che ho già detto alla magistratura - spiega Vittorino Chiarello, di rifondazione comunista, che rappresentava la minoranza in Consiglio regionale -. Non ho mai nemmeno ricevuto telefonate sull'argomento. Non conosco nessuno in Sitav. E a questo punto devo dire per fortuna. Per quella valutazione, ci siamo fidati del parere degli esperti». [c. l.]

LA PROTESTA STUDENTI

Cinquecento in piazza

Oggi gli studenti del «Panorama» di Châtillon e dell'Istituto Magistrale di Verrès manifesteranno nelle strade di Saint-Vincent. SERVIZIO A PAGINA 35

L'INCHIESTA SULLA POLITICA

Alla ricerca delle radici

La crisi dell'identità della Valle, la gestione del territorio, i tre poli e sullo sfondo i grandi temi come la riforma federalista dello Stato. SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]: Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.
[illegible]: Stazionaria.
[illegible]: Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible]: Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con foschie e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 8; min: 0; media: 4
UN ANNO FA
Max: 7; min: -4; media: -1
[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 7; Asti 11; Cuneo [illegible]; Novara [illegible]; Vercelli 8.

Saint-Vincent, il locale chiuso l'altra sera da carabinieri, polizia e vigili urbani

I sigilli al night «Arc en ciel»

La discoteca della cittadina termale non aveva autorizzazioni, né licenze sia amministrative che sanitarie. Controllati i documenti a tutti i clienti e alle dieci «ragazze immagine»: tra queste, una ex suora

SAINT-VINCENT. Alle 23,35 è arrivata la prima auto «civetta» con tre militari, si è fermata a fari spenti nel grande parcheggio. Alle 23,50 altre due auto dei carabinieri, poi i vigili urbani e la squadra mobile di Aosta. E per l'«Arc en ciel», night-club di piazza del mercato, si sono abbassate in anticipo le saracinesche. «Chiuso a tempo indeterminato» hanno detto le forze dell'ordine. Motivo? «Manca ogni tipo di autorizzazione e licenza, da quelle amministrative a quelle sanitarie».

Il gestore, che dovrà affrontare una serie di denunce amministrative, è Antonio Gallina, anni, residente a Novara. E' arrivato in Valle da poco. Pensava di fare affari con il «night club»; ha ottenuto la gestione, ma non è stato fortunato. Dopo circa 20 giorni di lavoro, gli è arrivato l'ordine di chiusura, un provvedimento non nuovo per il locale di Saint-Vincent. L'operazione «Arcobaleno» è andata avanti fino alle 4 di ieri, nella caserma dei carabinieri.

I militari hanno controllato a lungo i clienti, ma soprattutto le «ragazze immagine» fornite da agenzia di Milano e Torino. Fra queste anche un'ex suora. Le 10 giovani sono state identificate, hanno tutte età tra i 20 e i anni. E' un fenomeno in continua espansione, quello delle «ragazze immagine». L'«Arc en Ciel», circolo affiliato all'Acsi, non è l'unico locale valdostano dove c'è questa nuova «tendenza».

Giovani donne in discoteca o nel night significa più clienti, anche se si finisce sempre per attirare l'attenzione di carabinieri o polizia. Ieri notte, mentre nel piazzale del mercato c'erano i lampeggianti blu dei carabinieri, sono arrivati alcuni probabili clienti del night. Quando hanno intuito la situazione, sono tornati sui loro passi cercando di non farsi notare.

Per «ragazze immagine» e clienti del night la serata è finita a mezzanotte. [s. ser.]

Un momento dell'operazione che ha portato alla chiusura dell'«Arc en ciel»

Riunione a Trieste

«No» della Valle alle macroregioni della Lega Nord

AOSTA. I presidenti dei Consigli delle Regioni a statuto speciale si sono riuniti a Trieste per esaminare il progetto di costituzione federale presentato a Genova dal ministro Speroni. Unanime il «no» alla proposta, che prevede 9 macroregioni e un distretto al posto delle attuali 20 Regioni. I presidenti hanno riaffermato che «nell'ambito di un assetto regionalista-federalista dello Stato, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome costituiscono una realtà irrinunciabile per le peculiarità di carattere storico, etnico, linguistico e culturale che ispirano le rispettive autonomie».

I presidenti hanno definito «la proposta di suddividere lo Stato in 9 macroregioni è una costruzione artificiosa» e hanno sostenuto che «qualunque modificazione dell'assetto istituzionale non possa prescindere da un coinvolgimento delle popolazioni interessate e delle istituzioni locali».

IL CASO

LA [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanni Pellizzari arrestato per l'esplosione a Porossan

Dinamitardo per amore?

I carabinieri ritengono che volesse vendicarsi per una relazione finita. Il geometra era stato findanzato con Antonia Nato. Ma lui nega: «Pensate, l'ho lasciata io»

POROSSAN. Dinamitardo per amore. Potrebbe essere il titolo di un romanzo rosa, invece è una storia di cronaca. Giovanni Pellizzari, 40 anni, geometra di Villeneuve, frazione Saint-Roch, arrestato mercoledì [illegible] dai carabinieri del reparto operativo di Aosta, avrebbe fatto esplodere il candelotto [illegible] dinamite a Porossan, dietro la casa di Erminio Nato, per un amore non più ricambiato.

Pellizzari aveva avuto una relazione con Antonia Nato, sorella di Erminio, vedova da due anni. Un rapporto durato circa un anno. La donna [illegible] impiegata in Comune. Ad agosto la storia è finita

A settembre hanno cominciato [illegible] verificarsi episodi inquietanti. Nella cantina [illegible] l'abitazione [illegible] Antonia Nato, [illegible] Aosta, i carabinieri avevano trovato [illegible] candelotti di dinamite, due detonatori a miccia, 18 metri di miccia a lenta combustione, 15 metri di miccia deto[illegible]. I militari erano andati a colpo sicuro, avevano ricevuto una lettera nella quale si indicava la presenza di esplosivo a casa della donna. E nella missiva si dava anche la spiegazione della presenza della dinamite: «La famiglia Nato fornisce esplosivo alla criminalità organizzata». Un'accusa assai poco credibile e alla quale i carabinieri non hanno dato alcun peso. Passa qualche giorno, [illegible] un'altra lettera ai militari. Questa volta l'esplosivo [illegible] a Porossan, nella soletta in costruzione dell'abitazione di Erminio, [illegible] ministratore di condomini. Nel frattempo la famiglia Nato riceve anche strane telefonate. La voce pare contraffatta, qualcuno con accento siciliano chiede ad Erminio Nato o alla sorella Antonia [illegible] poter acquistare esplosivo.

A sinistra l'abitazione di Erminio Nato a Porossan in frazione Truchod 179, dove è stato fatto esplodere un candelotto di dinamite. Sopra Giovanni Pellizzari, arrestato

Giovedì scorso l'epilogo della vicenda: viene fatto esplodere un candelotto di dinamite dietro l'abitazione [illegible] Erminio Nato. Un gran botto, ma i danni [illegible] limitati.

Mercoledì [illegible] i carabinieri fermano Giovanni Pellizzari. L'uomo, dopo [illegible] arresto di quest'estate per truffa, dave rimanere a casa [illegible] [illegible] alle 7. I militari lo ritengono responsabile di questi episodi: voleva vendicarsi per [illegible] stato abbandonato e riteneva l'intera famiglia della donna responsabile della fine della sua storia. L'uomo inoltre conosce bene gli esplosivi, per anni ha lavorato nei cantieri. Pellizzari invece continua [illegible] negare: «Giovedì scorso [illegible] a casa con [illegible] mie bambine. E poi non ce l'ho [illegible] quella donna, pensate, l'ho lasciata io». [a. t.]

Il ladro acrobata

AOSTA. Torna in [illegible] [illegible] «ladro acrobata», che da mesi tiene in scacco polizia [illegible] carabinieri di Aosta svuotando gli appartamenti ai piani più alti degli edifici. L'ultimo della lunga serie di furti [illegible] stato fatto nella notte tra giovedì e ieri, in via Gilles des Chevrères, in [illegible] palazzo [illegible] quattro appartamenti. L'«uomo ragno», com'è stato soprannominato dalla polizia il misterioso individuo, è entrato in [illegible] al secondo piano, aprendo una finestra. Ha rovi[illegible] nel [illegible] dell'alloggio, cercando denaro e gioielli, ma si [illegible] dovuto [illegible] di un paio di orecchini. I proprietari dell'abitazione [illegible] infatti finito da poco alcuni lavori [illegible] muratura, per questo l'abitazione era ancora a soqquadro. Stavolta il «ladro acrobata» ha lasciato chiare impronte sul muro della casa. Arrampicandosi [illegible] balconi, non [illegible] è accor[illegible] che al primo piano c'era la vernice fresca sul muro. Ieri [illegible] ancora visibili i segni [illegible] mani [illegible] scarpe lasciati dal «ladro acrobata».

[illegible] DEI TEMPI

Dai lettori de La Stampa più di 216 milioni

Il Dopolavoro ferroviario di Asti a cui il Panathlon di Aosta ha destinato 3 milioni

[illegible]L Panathlon club Valle d'Aosta ha consegnato giovedì sera, durante un incontro avvenuto nel capoluogo regionale, [illegible] presidente del Panathlon club [illegible] Asti [illegible] [illegible] premio annuale destinato alla ricostruzione della sede del Circolo dopolavoro ferroviario della città piemontese, distrutta dall'alluvione. Per l'occasione l'ammontare del contributo, stabilito normalmente in [illegible] milione e mezzo e destinato ad atleti [illegible] dirigenti sportivi, è stato raddoppiato a 3 milioni.

Alla redazione de La Stampa di Aosta, destinate attraverso Specchio dei Tempi alle popolazioni colpite dall'alluvione, [illegible] stati consegnati ieri i seguenti contributi in denaro: Cooperativa San Grato e Comunità Desaymonet per recupero di tossicodipendenti 365.000; Paolo Vamariaz 100.000; O. V. 100.000; Vanda [illegible] memoria di Carlo 100.000; gruppo amatori biliardo sportivo snooker Aosta 919.000; V. L. 300.000; E. L. D. 100.000; personale della questura di Aosta 1.400.000; Herik e Davide 100.000; E. B. 100.000; En[illegible] e Marina 50.000.

Aosta, totale [illegible] ieri:
L. 3.634.000.
Totale generale:
L. 216.277.475.

NOTIZIE DALLA CITTA'

ISTRUZIONE

Un [illegible] per educatori ambientali

Un corso per educatori ambientali è stato organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] partire da dicembre. Il ciclo di lezioni [illegible] di 300 ore, delle quali [illegible] di teoria e [illegible] di attività pratiche. Il corso è riservato [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] giovani disoccupati in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore o [illegible] laurea. Le iscrizioni [illegible] possibili dal [illegible] novembre fino [illegible] 17 dicembre. Informazioni possono essere richieste alla società «Non stop» [illegible] località Soleil [illegible] Châtillon [illegible].

PARLAMENTO

Caveri confermato presidente del «Gruppo Aido»

E' stato ricostituito il «Gruppo parlamentari aderenti all'Aido». Da questa legislatura al gruppo dei donatori di organi aderiscono anche i senatori. Alla presidenza del gruppo è stato riconfermato [illegible] deputato valdostano Luciano Caveri; vice presidente è il senatore Valentino Martelli, mentre da segretari del gruppo fungeranno l'onorevole Roberto Calderoli [illegible] la senatrice Helga Thaler Ausserhofer

[illegible]

Aggiornamento per gli assistenti sociali

Verranno consegnati martedì 29 novembre alle 16,30 nell'aula magna del convitto regionale «Federico Chabod» gli attestati di partecipazione al corso [illegible] aggiornamento per gli assistenti domiciliari [illegible] tutelari organizzato dall'assessorato regionale della Sa[illegible] e Assistenza sociale. Il [illegible] si [illegible] iniziato nel settembre 1993 e si era concluso nel giugno [illegible] con la partecipazione di 120 operatori.

PRODOTTI [illegible]

La distribuzione per gli agricoltori

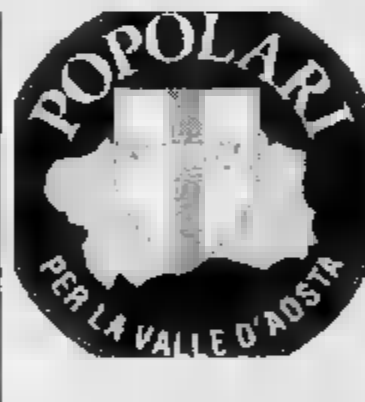
Il deposito regionale per la distribuzione agli agricoltori dei prodotti petroliferi a prezzo agevolato di via Clavalité 11, resterà aperto per quest'anno ancora [illegible] giorni [illegible] 13, [illegible] 27, 28, 29, 30 dicembre dalle 8 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17.

Il consigliere regionale Ivo Collé candidato alla segreteria ppv

«Vogliamo rinnovarci»

Domani alle 15 all'hostellerie du Cheval Blanc ci sarà la nomina del direttivo del partito. La linea politica: «Essere punto di raccolta del "centro" da formare»

AOSTA. Il consigliere regionale Ivo Collé è candidato a ricoprire la carica di segretario del partito popolare valdostano. L'elezione è fissata all'hostellerie di Cheval Blanc durante il «1° congresso del ppv», nuovo soggetto politi[illegible] che [illegible] ufficialmente domani, ma che ha mosso i primi passi dopo il dissolvimento della democrazia cristiana. «C'era bisogno [illegible] rinnovamento nel mondo dei cattolici democratici - dice Rudi Marguerettaz che del ppv è stato il coordinatore - e questo rinnovamento crediamo possa essere rappresentato dal ppv».

Per Marguerettaz «questo soggetto politico rappresenterà il legame valdostano con [illegible] partito popolare italiano». Ivo Collé (che forse avrà come padrino di eccezione il segretario nazionale del [illegible] Rocco Buttiglione) vede questo nuovo partito «come punto [illegible] riferimento dei cattolici democratici valdostani [illegible] di tutti coloro che sentono di avere una cultura laica e moderata. Noi - dice Collé - vogliamo essere il punto [illegible] raccolta di quel centro di cui si sente la [illegible]sità, ma che [illegible] non c'è». Per costruire quest'area, dice Collé «bisognerà fare i conti con [illegible] realtà valdostana, in cui è presente un polo autonomista forte di cui l'uv è il fulcro. Con questo bisognerà fare i conti, guardando alle due anime del movimen[illegible] unionista, di cui una [illegible] più vicina alla concezione "valdostana" della politica e quindi [illegible] moderata, e l'altra è più spostata [illegible] sinistra. Il ppv lavorerà per fare in modo che nel polo autonomista prevalga l'anima moderata».

Ivo Collé, segretario del ppv

L'unica opposizione annunciata alla linea dell'attuale dirigenza del ppv sarà quella di For[illegible] Nuove. «Parteciperemo [illegible] congresso - dicono - anche se non condividiamo [illegible] candidature, la linea politica [illegible] le norme statutarie. Occorrono scelte politiche diverse e uomini nuovi». [a. c.]

Sarà De Vecchi [illegible] guidare il movimento

Adp e fédération verso il 1° congresso

AOSTA. La nomina ad assessore regionale di Claudio Lavoyer ha provocato un duplice ricambio ai vertici del [illegible] [illegible]gli adp e della federazione autonomista. Roberto De Vecchi [illegible] stato eletto segretario degli adp, mentre Jolanda Casadei [illegible] stata chiamata a ricoprire l'incarico di coordinatore e portavoce della federazione autonomista.

De Vecchi, attualmente consigliere al Comune capoluogo, è uno dei fondatori del movimento degli adp ed [illegible] stato eletto all'unanimità dalla [illegible] politica [illegible] segno di continuità nel rinnovamento». Iolanda Casadei [illegible] stata designata nell'incarico del coordinamento della federazione autonomista. Nell'ultima riunione [illegible] federa[illegible] autonomista «ha ribadito l'assoluta necessità [illegible] giungere in tempi brevi, e comunque prima delle amministrative valdostane, al tavolo della Costituente delle forze autonomiste, regionaliste e federaliste».

Roberto [illegible] Vecchi, segretario adp

Il [illegible] coordinatore «dovrà portare il movimento [illegible] primo congresso, previsto per la primavera, per [illegible] la nascita [illegible] una n[illegible] forza politica in grado di dare forza al processo della "n[illegible] autonomia valdostana"». La federazione autonomista ha anche deciso di nominare Edoardo Bich presidente del coordinamento federale. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

[illegible] [illegible] ci dimostra quanto siamo deboli

La recente [illegible] terribile catastrofe che ha colpito il Piemonte è sta[illegible] un qualcosa [illegible] precedenti come estensione geografica per quanto riguarda la storia italiana del nostro secolo. Un qualcosa di veramente spaventoso nella sua drammaticità. La Valle è stata solo sfiorata dalla tragedia e solo in minima parte interessata dall'immane disastro. Non voglio fare critiche o polemiche in merito, ma perché non si [illegible] avvisate per tempo le popolazioni coinvolte nel disastro, visto che si [illegible] anticipata la catastrofe imminente? [illegible] potevano evitare perdite in vite umane [illegible] [illegible] fosse accaduto. In conseguenza di questo dato [illegible] fatto, quello che a mio avviso manca in Italia è un sciolto coordinamento [illegible] competenze, [illegible] valida e funzionale opera di prevenzione sul territorio delle calamità e di un valido [illegible] efficiente addestramento dei cittadini in caso di catastrofi [illegible] avviene negli Stati Uniti, Paese notoriamente all'avanguardia in questo campo. L'alluvione che ha colpito alcune regioni del Nord Italia ha ben evidenziato che la natura colpita e ferita dalla selvaggia e sfre[illegible] speculazione edilizia, dall'indiscriminato [illegible] dissennato sfruttamento del territorio, si è ritorta contro l'uomo. Essa ci ha ricordato quanto, nonostante le conquiste della scienza e della tecnica, siamo deboli in questa «civiltà» consumistica che abbiamo costruito con [illegible] nostra follia distruttiva. E il grande Leonardo [illegible] Vinci, nei suoi scritti [illegible] trattati scientifici, tutto questo l'aveva predetto, esattamente cinque secoli fa.

Alessandro Mesère, Aosta

Un grazie [illegible] personale della Chirurgia donne

Vorrei ringraziare tramite La Stampa la Chirurgia Donne dell'ospedale di Aosta in particolare il professore Umberto Parini, [illegible] dottor Bocchia, il dottor Persico, il dottor Salval, il dottor Viganò, il dottor Fosson, [illegible] infermiere e [illegible] tutto il personale che con professionalità [illegible] amorevoli cure mi hanno salvato la vita.

Maria Giannitelli
Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.585; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.026
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.458
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.860
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arnay-Saint-André.*
Distr. [illegible]: *Châtillon.*
[illegible] 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

[illegible]ica 27 novembre 1994
Aosta: *Erg,* corso Ivrea; *Erg,* via Chabod; *Agip,* corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip,* via Clavalité; *Fina,* via Ginevra; *Esso,* viale Partigiani; *Fina,* corso Battaglione; *Fina,* corso Ivrea.
Avise: *Agip.* **Châtillon:** *Agip.* **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina,* [illegible] *Tamoil.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso.* **Sarre:** *Erg.* **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso.* **Villeneuve:** *Esso.*

CARABINIERI

Aosta: [illegible]. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible]. (0166) 6[illegible].357
[illegible] tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Davide Gamba; David Rodà; Francesco Lattanzi.

Morti. Maria Agostina Collin, [illegible] anni, pensionata, Saint-Vincent; Giuseppina Chevalier, [illegible] [illegible], [illegible]sionata, Courmayeur; Emma Commod, [illegible] anni, casalinga, Ayas; Silvano Carlotto, 51 anni, operaio, Aosta; Claudio Trento, 40 anni, [illegible]sta, Cogne.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La Regione [illegible] stanziato [illegible] milioni per organizzare 40 corsi di integrazione professionale, comprese [illegible] di informatica e lingue. Si svolgeranno [illegible] sedi [illegible] [illegible] e saranno aperte al pubblico.

Ollomont. Per il funzionamento delle scuole materne [illegible] Ollomont, Valgrisenche e Valsavarenche, la giunta regionale ha stanziato 45 milioni.

Charvensod. La Regione ha approvato l'istituzione di una comunità per malati psichici [illegible] struttura sanita[illegible] di Pont-Suaz.

Gaby. Sono stati approvati [illegible] giunta regionale due progetti per la costruzione [illegible] discariche per inerti a [illegible] Desors, Comune [illegible] Gaby e Tensoz, Comune [illegible] Saint-Vincent.

[illegible]. La Regione ha stanziato 37 milioni ad associazioni di invalidi civili, di [illegible] del lavoro, [illegible] sordomuti e all'Unione italiana ciechi.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

La conferenza medica

Oggi dalle 8,30, nell'aula dell'ex maternità [illegible] via Saint-Martin de Corléans 248, si svolgerà [illegible] incontro [illegible] aggiornamento [illegible] tema: «Progressi in coagulazione». Parteciperanno i medici Artaz di Aosta, Tamponi, Bazzan e Schinico [illegible] Torino [illegible] Gringeri di Milano. Moderatori saranno Artaz, Gerlo, Palombo e Parini. La riunione è aperta [illegible] tutti gli operatori socio-sanitari.

[illegible]

Festa di Santa Cecilia

Ultimi festeggiamenti per i 100 anni della banda musicale «La Lyretta» [illegible] Nus. Domani la formazione festeggia nelle vie del paese Santa Cecilia. Alle 10 ci sarà la messa, alle 11 la sfilata nelle vie del borgo e alle 13 ci sarà il pranzo nell'albergo Comtes de Challant [illegible] Fénis.

PONTEY

Gara di belote

La locanda «Castagneti» ospita domani alle [illegible] una gara del «Grand prix» di belote, organizzato dal giornale Le Travail. Le iscrizioni [illegible] aperte dalle 14,15. [illegible] «Grand prix» si concluderà il 28 febbraio. In palio ci [illegible] auto, [illegible]r, impianti hi-[illegible] e medaglie d'oro.

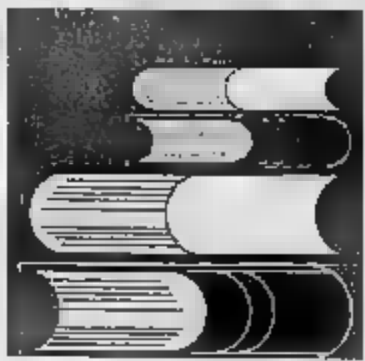
SAINT-VINCENT

Corso di cartotecnica

Ultimi giorni per iscriversi al corso di cartotecnica organiz[illegible] dalla biblioteca comunale. Gli interessati devono telefonare, entro mercoledì, al numero 0166/512205. [illegible] corso sarà svolto dagli esperti della cooperativa «La Filigrana» [illegible] centro [illegible] restauro [illegible] conservazione di Ao[illegible]. Saranno insegnati i procedimenti decorativi [illegible] carta e la rilegatura [illegible] quaderni e piccoli oggetti.

AOSTA

Il latino nella letteratura francese

Lunedì il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita alle 21 una conferenza [illegible] tema: «La tradition latine dans la littérature française au [illegible] siècle», con i professori Arlette Hunkler e Alain Michel.

La manifestazione di protesta contro il decreto D'Onofrio

In piazza 500 studenti

A St-Vincent oggi sfileranno i giovani del «Panorama» di Châtillon, Magistrali e Ipr di Verrès e Liceo di Pont-St-Martin. «Frattura» con il comitato regionale

SAINT-VINCENT. La protesta studentesca scende nelle strade [illegible] nelle piazze. Per la prima volta sfileranno [illegible] nella cittadina termale centinaia di studenti dell'Itcg «Panorama», dell'Istituto magistrale di Verrès e, con decisione dell'ultimo minuto, anche i 90 giovani dell'Ipr di Verrès «autogestito» [illegible] del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin. Parola d'ordine: «no» al decreto del ministro D'Onofrio, «no» alla scuola «classista» proposta dalla legge finanziaria discussa in questi giorni al Parlamento. Alla manifestazione aderiranno oltre [illegible] giovani, tutti uniti nella protesta. Una protesta preparata [illegible] minimi particolari, che si [illegible] attirata furibonde critiche delle altre scuole valdostane. Il comitato interstudentesco ha attaccato gli studenti del «Panorama», colpevoli di aver fatto tutto troppo in fretta senza seguir[illegible] le direttive delle altre scuole. Ma intanto, da ieri, è autogestione anche al liceo «Bérard» di Aosta.

All'Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri di Châtillon sono più determinati che mai: «Non abbiamo nulla da dire [illegible] chi ci critica. Abbiamo anticipato la protesta solo perché nel resto d'Italia [illegible] scesi in piazza da [illegible] giorni. Non possiamo sempre arrivare per ultimi. Se[illegible] [illegible] era giunto [illegible] momen[illegible] di far sentire la nostra voce. E lo stiamo facendo, portando avanti [illegible] nostre idee». Sono parole di Massimo Poletti, [illegible] dei rappresentanti d'istituto del «Panorama».

[illegible] giornata di ieri è stata di nuovo «autogestita», sia [illegible] Châtillon sia a Verrès. Nella mattinata l'istituto magistrale ha dato la sua adesione alla manifestazione in programma oggi. Solidarietà da Verrès, ma critiche da Saint-Vincent. Gli studenti del Liceo scientifico (sezione staccata di quello di Pont-Saint-Martin), in «autoinformazione» da mercoledì, spiegano: «Ci dissociamo da questa protesta, [illegible] più produttiva la collaborazione [illegible] tutti gli istituti che non l'adesione di un nu[illegible] limitato [illegible] studenti. [illegible] per di più crediamo che la stes[illegible] manifestazione sia stata organizzata [illegible] modo affrettato, senza la dovuta conoscenza [illegible] decreto legge [illegible] che apparentemente [illegible] più una protesta contro la manifestazione ufficiale indetta dal comitato interstudentesco che un tentativo di difesa dei diritti [illegible] studente». Ma i loro compagni della sede di Pont-Saint-Martin «tifano» per il «Panorama» e partecipano al corteo.

I ragazzi [illegible] Liceo di Saint-Vincent, nel loro comunicato, [illegible] spiegano come facciano a conoscere [illegible] preparazione degli studenti di Châtillon in merito al «decreto D'Onofrio». [illegible] considerano «affrettata» l'organizzazione del corteo, senza motivare il loro giudizio.

Eppure a Saint-Vincent [illegible] suno ricorda una manifestazione come quella [illegible] oggi. Gli studenti hanno preparato l'iniziativa nei minimi particolari, sanno di avere addosso gli occhi di tutti gli altri studenti valdostani. Il corteo [illegible] muoverà dal piazzale dell'istituto alle 9, per entrare nel [illegible] di Saint-Vincent [illegible] attraversare quasi tutto [illegible] paese, con due soste nelle piazze per i [illegible] degli studenti.

Nell'autogestione gli studenti si sono suddivisi in gruppi di lavoro. Ognuno porterà una relazione, ch[illegible] letta in piazza [illegible] mercato e [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Alle 13 tutti a casa.

[illegible] Sergi

Il programma [illegible] corteo di oggi riassunto su una lavagna del «Panorama»

Lezione [illegible] la sovrintendente

Ieri Maria Caterina Bertiglia all'Ipr ha parlato ai ragazzi

AOSTA. Lezione inconsueta ieri pomeriggio per oltre [illegible] rappresentanti delle scuole valdostane. In piedi, davanti alla cattedra, c'era [illegible] sovrintendente agli studi Maria Caterina Bertiglia, che ha risposto volentieri all'invito rivoltole dagli alunni delle scuole superiori [illegible] questi giorni di dura protesta contro il tanto discusso «decreto D'Onofrio».

Gli studenti lo [illegible] chiesto da qualche giorno: «Vorremmo che la sovrintendente ci spiegasse la situazione attuale, non si capisce più nulla». Nella gran confusione che regna in tutta Italia nella Pubblica Istruzione ci [illegible] anche alunni, docenti [illegible] presidi valdostani. E ieri, in un'aula al piano interrato dell'Ipr [illegible] Aosta, la sovrintendente ha parlato agli [illegible]denti proprio per «fare chiarez[illegible] sulle proposte del governo. Maria Caterina Bertiglia ha cominciato l'incontro facendo una breve [illegible] degli ultimi 15 mesi di Pubblica Istruzione italiana. La decisione di sospendere gli esami di riparazio[illegible] e i provvedimenti della legge finanziaria hanno fatto precipitare tutto nel caos.

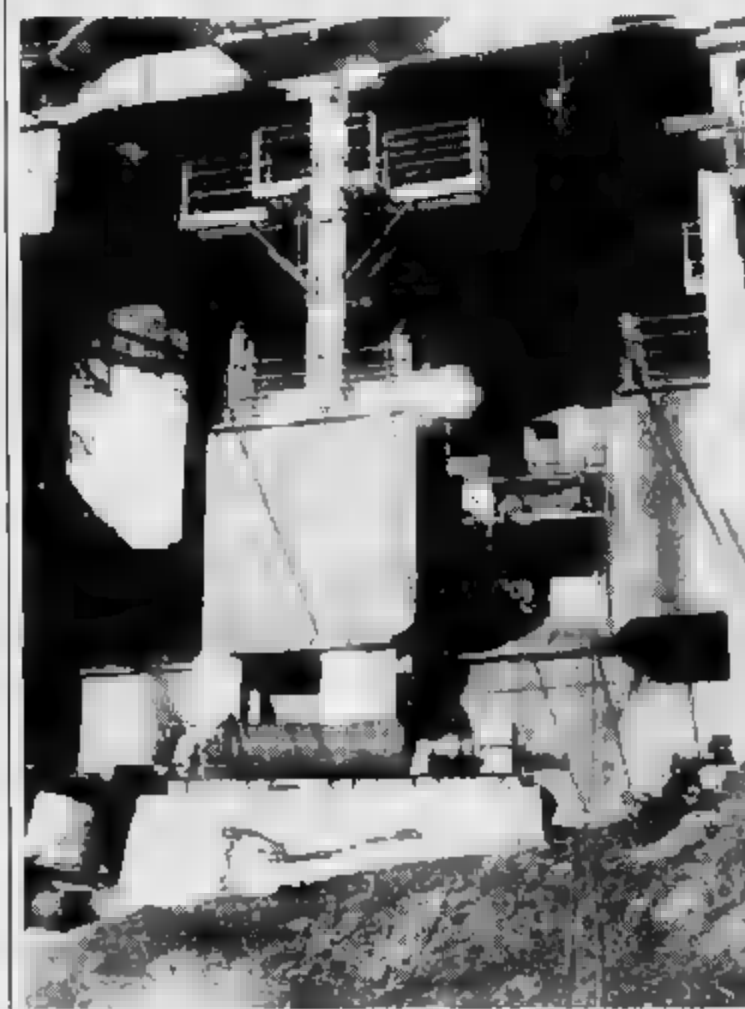
Gli studenti ieri pomeriggio si sono dimostrati molto preoccupati soprattutto per la questione legata agli esami di riparazione. «Come faccio a sapere quante materie insufficienti determinano la bocciatura di un alunno?» chiede un giovane. «Sono problemi che stiamo affrontando con i presidi - ha risposto la sovrintendente -. Dovrà esserci una differente organizzazione. Purtroppo questi provvedimenti sono arrivati ad anno scolastico già avviato. Ci sono carenze di docenti di particolari materie tecniche. Per i corsi di recupero chiederemo agli insegnanti già di ruolo nella classe interessata, ma nel caso di un rifiuto dovremo cercare personale proveniente da altre scuole. Stiamo studiando le valutazioni, speriamo di definire tutto entro gennaio» [s. ser.]

A sinistra la sovrintendente Maria Caterina Bertiglia. Sopra un corteo di studenti

Funivia Monte Bianco, la prima portante sta salendo al Pavillon

Agganciate le nuove funi

Le corde giunte a Courmayeur giovedì: quella spezzata, prima di venir distrutta servirà [illegible] trainarle verso il Rifugio Torino. La fine lavori prevista in primavera

Nella foto in basso le [illegible] corde della Funivia Monte Bianco giunte giovedì a La Palud [illegible] Courmayeur. Qui a fianco, tecnici impegnati nelle operazioni preliminari per la legatura della «testa fusa»

COURMAYEUR. Le portanti che serviranno a ripristinare la funivia del Monte Bianco [illegible] arrivate giovedì [illegible] La Palud. La corda, con [illegible] diametro [illegible] 4,7 [illegible] metri, pesa 12 chili [illegible] metro lineare, mentre [illegible] peso dell'intera bobina è di 34 tonnellate. La lunghezza della corda è di [illegible] metri e quella della campata di 2240. Le funi sono di tipo chiuso e rispetto alle vecchie hanno una sezione maggiore.

Una delle due portanti è già [illegible] agganciata alla fune di traino e ha cominciato [illegible] salire verso il Pavillon. Alla stazione intermedia verrà [illegible] alla fune spez[illegible] con una legatura detta «testa fusa», quest'ultima verrà recuperata dal Rifugio Torino [illegible] un argano [illegible] [illegible] [illegible]ncezi[illegible] costruito [illegible] Austria che invece di avvolgere [illegible] fune la fa scorrere bloccandola poi con un sistema di morsetti. [illegible] recuperano 100 metri [illegible] corda alla volta, poi la stessa viene tagliata per far salire la [illegible].

La ditta Sosvi [illegible] Belluno [illegible] ricata del montaggio [illegible] la Spa Monte [illegible] prevedono di ulti[illegible] i lavori in primavera. In pratica [illegible] tratta di sostituire le portanti, rifare le parti mobili (traente, corde [illegible] soccorso, cabi[illegible] e carrelli). Verrà anche sostituita una delle portanti [illegible] primo tratto [illegible] [illegible] Palud al Pavillon, di prossima scadenza. [g. l. m.]

Regione

Contributi per [illegible] turismo naturalistico

AOSTA. E' stato approvato [illegible] Consiglio regionale un disegno di legge per «l'erogazione di contributi per l'acquisto, la costruzione, il recupero funzionale [illegible] strutture [illegible] uso pubblico destinate al turismo naturalistico e culturale, nelle aree pro[illegible] della Valle, [illegible] quelle [illegible] Parco del Gran Paradiso [illegible] quelle [illegible] competenza regionale (Parco [illegible] Mont Avic [illegible] le [illegible] riserve naturali)». A beneficiare della legge saranno gli enti parco, le fondazioni, le comunità montane [illegible] i Comuni i cui territori siano, almeno in parte, compresi all'interno di un'area naturale protetta.

Le sovvenzioni potranno coprire fino al 70 per cento della spesa.

Tra i primi interventi c'è [illegible] contributo al Comune di Rhemes Notre [illegible] per l'ultimazione di un fabbricato a Chanavey [illegible] adibire a [illegible] visitatori del Parco Gran Paradiso.

INCHIESTA/2
AL [illegible] DEL DIBATTITO LA [illegible] D'IDENTITA'

La crisi della politica. Il confronto tra grandi temi e il «ripescaggio» dei valori dimenticati

«Una Valle desaparecida»

Per Ilario Lanivi non ha più un'identità forte: «E' prioritaria la formazione, non ci sono risorse umane». I tre poli secondo Vanni Florio. Le scelte per il territorio

Ilario Lanivi, [illegible] presidente della giunta, punta sulla formazione a tutti i livelli

L'EX presidente non lo dice, ma ha voglia [illegible] gridare «O la Valle d'Aosta o si muore». E' sempre più [illegible] vinto, Ilario Lanivi, di uno slo[illegible] che lui stesso ammette [illegible] aver ripetuto fino alla noia: «Non esiste futuro senza memoria». Il passato, dunque, da rispolverare, da riscoprire. Questa è [illegible] Valle d'Aosta da far rivivere, pena la scomparsa dell'identità, del particolarismo. «Attenzione però - avverte Lanivi - a [illegible] sposare la tesi del mantenimento del passato e basta. Sarebbe come guidare un'auto attraverso lo specchietto retrovisore».

Filosofia? No, per Lanivi è questione di sopravvivenza. Esiste [illegible] nuova «questione valdostana». E se non ci si tuffa dentro [illegible] c'è strategia che tenga, il futuro sarebbe comunque buio. «Parlare di grandi temi, di strategie politiche? Ma, no! Quelli sono già scritti. L'obiettivo è l'Europa, sempre. Lo è per [illegible], ma anche per il go[illegible] italiano».

E allora, che fare? L'ex presidente, oggi capogruppo [illegible] Pour la Vallée d'Aoste in Consiglio regionale, [illegible] ha dubbi. C'è una parola, che riassume l'imperativo categorico per allontanare la Valle dall'appiattimento politico, culturale, sociale: «Formazione». Spiega: «L'obiettivo fondamentale, senza il quale non vai da [illegible] parte, è la cura per la valorizzazione delle risorse umane. Quindi formazione nel senso [illegible] scuola, [illegible] professioni, di aggiornamenti».

Il suo convincimento [illegible] un chiodo fisso. Non c'è nulla [illegible] più prioritario perché tutto è contingente e non ha la forza di guardare al futuro. «Non ci so[illegible] più le risorse umane per gestire il territorio. Questa [illegible] [illegible] realtà. In Valle i laureati sono il [illegible] per cento, i diplomati [illegible] 18, e la fetta [illegible] analfabeti e persone senza titoli è consistente, [illegible] 13 per cento».

Le linee guida del pensiero di Lanivi: «Riappropriarci dei [illegible]lori della cultura valdostana, cioè la concretezza, la semplicità, la laboriosità il senso della libertà individuale, la responsabilità. E intanto discutiamo del posizionamento della Valle nel contesto europeo, lasciando da parte la litigiosità meschina di politicanti parolai, che è la rappresentazione della crisi, e giochiamo la [illegible] carta, che è la qualità della vita».

Lanivi azzarda un confronto che lui stesso definisce «ardito, ma efficace». «La fontina e la renetta tengono il mercato fino a quando la loro qualità è ottima, in caso contrario sarebbero schiacciate dai prodotti della pianura. Per l'uomo valdostano vale la stessa legge, deve recuperare le dimensioni che lo facevano diverso, [illegible] perseguire [illegible] profitto [illegible] avviene adesso».

Questa la «scrivania» [illegible] cui muoversi per recuperae il dibattito politico secondo Lanivi. «Bisogna avere una visione generale, uscire dall'equivoco dei settori che rende miopi». Il capogruppo dei verdi Vanni Florio parla invece di un Consiglio «orfano». «Non c'è più la figura del padre-padrone della politi[illegible] regionalista. Era il motore, nel bene e nel male, un riferimento. Oggi si vive nell'incertezza, nelle confusione».

La soluzione è «il coraggio [illegible] mettersi in mare aperto di nuovo con l'autonomia senza essere rimorchio e affrontare la riforma dello Stato. Ma dobbiamo giocarci tutto, statuto, riparto fiscale. Questo [illegible] il tema importante». Florio crede anche nella riforma elettorale «che ci obbligherà alle coalizioni per superare i contrasti». Ecco perché esiste il tentativo [illegible] mettere insieme la forza «democratica» con pds, verso l'alleanza dei progres[illegible] [illegible] verdi, in attesa che qualcun altro aderisca. «Speriamo che accada una cosa analoga [illegible] de[illegible]rs. Ci [illegible] quindi tre poli con l'uv al [illegible] "tavolo"».

I dati allarmanti sull'istruzione (3% di laureati) Il turismo come «chiave» del rilancio dell'economia

Il verde Vanni Florio

André Lanièce, del mav

La politica del territorio è il tema del futuro per André Lanièce (mav). «Solo così possiamo andare al processo federalista, [illegible] [illegible] finanziarie sicure. E [illegible] meglio del territorio. Basta con le grandi opere che [illegible] sono [illegible]tte pensando alle possibilità di gestione, senza il calcolo di costi e benefici. Occorre fare piccoli passi, ma concreti. Non c'è ad esempio il marchio del "prodotto valdostano", eppure ci vogliono interventi mirati per frenare l'abbandono della montagna. [illegible] con i contributi a pioggia».

Territorio e turismo sono legati e a questo pensa Domenico Parisi (verso l'alleanza del progresso). «Sarà proprio l'industria della vacanza a fare sempre la parte del leone, [illegible] [illegible] convinto. Ma è da [illegible]lanciare con investimenti intelligenti. Penso ai beni culturali, alle terme dove non si è fatto nulla. Il nostro futuro, anche internazionale, è legato a una oculata programmazio[illegible] urbanistica in chiave turistica».

Enrico [illegible]

Il consigliere Domenico Parisi

Nella riunione annuale Fisi-Asiva saranno premiati sette società e 54 atleti

Borse di studio per gli sciatori

Il Comitato si riunisce oggi a Courmayeur. All'ordine del giorno ci sono anche le relazioni delle commissioni agonistiche. Distribuzione dei distintivi d'oro e d'argento a chi ha dedicato la vita agli sport invernali

COURMAYEUR. La [illegible]gione di Coppa del Mondo per gli atleti valdostani inizia oggi con Marcella Biondi a Park City e domani con Marco Albarello e Gaudenzio Godioz a Kiruna. Il Comitato Fisi-Asiva riunisce oggi alle 14,30 a Courmayeur nella sala congressi i [illegible] dirigenti, tecnici, atleti per l'assemblea generale ordinaria.

Il presidente Asiva, Guido Zampieri

All'ordine del giorno dopo [illegible] relazione del presidente Guido Zampieri, [illegible] le relazioni delle [illegible] agonistiche funzionali e la relazione tecnico-morale finanziaria; sarà poi distribuito a tutti il nuovo volumetto con il calendario regionale e con ogni notizia sull'attività di quest'inverno.

Non mancheranno poi le premiazioni che riguarderanno 7 società e 54 atleti. Il distintivo d'argento Fisi andrà allo [illegible] club Châtillon e alla polisportiva Coumba Freide, a Sabatino Scipioni e Aldo Brocard, mentre [illegible] prestigioso distintivo d'oro premierà una vita dedicata allo sci da Dante Berthod. Un diplo[illegible] di benemerenza per i giudici di gara sarà assegnato a Bruno Andrea Porta.

Borse di studio per i circuiti Buckler andranno a: Sonia Vi[illegible] e Alain Seletto per lo [illegible] alpino; Josette Borlier, Emanuela Martello e Valerio Théodule per il fondo; Arianne Ferrol e Vania Demé per lo slittino. Nel «Top club 94 Lagoval-Canon» saranno premiati Antonella Marquis, Emanuele Ravano, Marlène Jocallaz, Dennis Brunod, Matteo Lugon e gli sci club Cervino, Courmayeur, La Salle, Châtillon e Pollein.

Per i circuiti regionali Gros Cidac e Buckler, [illegible] premiati i primi tre classificati per categoria. A vincere [illegible] stati Monica Quartana, Alberto Schieppati, Honey Galvani, Ettore Mosca Barberis, Sara Brocard, Manuel Tovagliari, Micol Murachelli, Enzo Cretier, Sonia Viérin, Alain Seletto, Josette Berlier, Valerio Théodule, Arianna Follis, Aldo Berard, Antonella Réan, Jean Pierre Celesia, Vania Demé. [r. s.]

SCI ALPINO

Coppa del Mondo al via

AOSTA. Conferma per Matteo Belfrond, rilancio di Roger Pramotton e ancora fiducia in Marcella Biondi: queste [illegible] le indicazioni per lo sci alpino valdostano emerse dalle convocazioni di Helmuth Schmalzl e di Piermario Calcamuggi per le gare di Coppa del Mondo. Oggi il circuito femminile prenderà il via con [illegible] gigante di Park City. Belfrond in gigante [illegible] ormai una garanzia (l'anno scorso fece meglio di Tomba), mentre per il giovane Pramotton è un'importante iniezione di fiducia. Oggi si saprà con certezza chi correrà il gigante tra Marcella Biondi, Isolde Kostner ed Elisabetta Biavaschi, ripresasi da una forma influenzale, mentre [illegible] scontata la presenza [illegible] Lara Magoni, Morena Gallizio, Sabina Panzanini, Bibiana Perez, Barbara Merlin a cui si aggiungeranno due delle tre ragazze [illegible] forse [illegible] probabile dedica della Kostner alle discipline veloci in programma nei prossimi giorni.

Il trascorrere dell'anno scandito dalle abitudini della fauna selvatica originaria della Valle d'Aosta

I «mesi degli amori» in un calendario

Una proposta di Ronni Bessi per il '95: protagonisti 12 animali

L'immagine della volpe tratta dal calendario ambientale ideato da Ronni Bessi

AOSTA. «E come per ogni spettacolo che si rispetti, abbiamo voluto proporre, [illegible] primo piano, 12 protagonisti della Natura, appartenenti alla originaria fauna selvatica della Valle, abbinati ad altrettanti mesi. Anche per ricordare, per ricordarci, di non disturbarli, di non interferire con essi, specialmente nel loro periodo dell'anno più intenso ed emozionante: quello dell'amore...». Così Ronni Bessi, responsabile dell'ufficio regionale di didattica ambientale presenta [illegible] calendario [illegible] da lui ideato e dedicato all'amore [illegible] specie animali valdostane, presenti e scomparse. Per il lavoro si [illegible] avvalso della collaborazione della disegnatrice Christiane Seganfreddo.

«Molta gente - dice Bessi - associa la primavera al periodo dell'amore per tutti gli animali. Il calendario illustra, invece, la realtà: in ogni mese dell'anno un animale delle nostre montagne insegue i segnali di una possibile compagna».

Ecco la volpe, che ha «scelto» gennaio per accoppiarsi; la lince, «in [illegible] a febbraio, mentre il lupo si «innamora» a [illegible]zo. La donnola, la marmotta e la lepre alpina [illegible] pronte a [illegible]durre» a aprile, maggio e giugno. A luglio e agosto è il periodo degli amori per la martora e [illegible] capriolo, a settembre «fuoreggia» [illegible] tasso, a ottobre [illegible] [illegible] smania per cercare la compagna. Chiudono il calendario ambientale camosci e stambecchi, a cui il gelo [illegible] novembre e dicembre stimola gli ardori sessuali. E quale miglior simbolo per raffigurare questo tema, se non [illegible] margherita, classico «fiore dell'amore»? «Con il trascorrere dei [illegible] - [illegible]ga Bessi - la margherita perde i suoi petali, così che a maggio, per [illegible] ne avrà però cinque, a ottobre dieci e a dicembre la sua corolla sarà spoglia». [a. l.]

Ivrea, l'ultimatum dei residenti nel centro

«Dateci parcheggi a prezzi meno cari»

Perla Stancari: a fianco il parcheggio [illegible] piazza Freguglia

Hanno protestato e raccolto centinaia di firme, portate poi sul tavolo del commissario prefettizio Perla Stancari. La prossima settimana, i residenti del centro storico di Ivrea potrebbero trovare [illegible] soluzione al problema dei parcheggi a pagamento, sorto il 29 agosto s[illegible] con l'attivazione dei parcometri in molte vie e piazze cittadine. «Stiamo la[illegible] - spiega Luigi Berutti, amministratore delegato dell'Ivrea parcheggi, la [illegible] formata da Aci e Comune che gestisce [illegible] [illegible] di sosta - per [illegible]finire in termini concreti [illegible] fare per chi vive all'interno dell'anello rotatorio della città».

Il progetto è ancora in fase di studio. L'ipotesi più probabile è quella di una tessera (simile [illegible] permesso di transito nelle zone a traffico limitato), che sarà messa in vendita ad [illegible] costo relativamente contenuto, «di certo [illegible] [illegible] [illegible] mila lire - aggiunge Berutti -, il prezzo degli attuali abbonamenti mensili».

La tessera garantirà il diritto di lasciare l'auto nelle aree di sosta prestabilite, individuate tra quelle più vicine all'abitazione.

Per favorire [illegible] realizzazione [illegible] piano, il centro [illegible] (con l'aggiunta del Borghetto e della zona [illegible] Porta Torino) verrà suddiviso in quattro settori: ai residenti, sarà sufficiente presentare la richiesta alla Ivrea parcheggi, con tutta la documentazione [illegible]. «La tessera - puntualizza ancora l'amministratore della società - [illegible] significa però "area riservata", ma soltanto il diritto di parcheggiare liberamente [illegible] vincoli di orari».

Ad avviare la procedura per risolvere la spinosa questione è stato il commissario prefettizio. «Dopo aver ricevuto l'esposto dei residenti - spiega Perla Stancari - ho riesaminato la convenzione tra Aci e Comune. In effetti, alcune modifiche sono neces[illegible]: il precedente progetto, infatti, era troppo penalizzante per chi vive nel centro storico».

Diverse le motivazioni che [illegible] spinto i residenti ad avviare la petizione. «Le aree di parcheggio - spiega M[illegible] Canetta, [illegible] i promotori dell'iniziativa - sono quasi tutte a "sosta breve", cioè limitata a 3 ore. Assurdo pretendere che si esca continuamente [illegible] casa per spostare l'auto». E aggiunge: «La [illegible] è quasi [illegible] tutto priva di garage. Non si può pretendere che paghiamo per un servizio che ci spetta».

Insieme alle modifiche della convenzione, intanto, i tecnici dell'Ivrea parcheggi [illegible] definendo gli ultimi dettagli per il completamento del piano. Se [illegible] sorgeranno imprevisti, [illegible] metà dicembre si pagherà la sosta anche nelle piazze Castello, Pistoni, San Francesco e Guarnotta, oltre che in [illegible] Nigra e all'autosilos della Castiglia.

Mauro Ravello

La Sovrintendenza fa il bilancio dell'alluvione

«Il vento è stato favorito nel parco dal disboscamento degli anni passati: un fenomeno che potrà ripetersi anche in futuro»

Vasti squarci [illegible] volte [illegible] [illegible] da Birago [illegible] Borgaro nel [illegible]

Bufera sulla reggia

Agliè, mezzo miliardo di danni

«E' [illegible] acqua a fiumi a deva[illegible] il castello d'Agliè. Per contenerla [illegible] si è potuto far altro che formare un'affannosa staffetta [illegible] antiche vasche [illegible] bagno, da svuotare in rapida successione, mentre un violento vento [illegible] Sud, quasi una tromba d'aria, si scatenava sul parco».

Daniela Biancolini, direttrice della Reggia Sabauda, ricorda così quella notte di sabato [illegible] [illegible]vembre, quando l'alluvione ha inferito sulla residenza, provocando 550 milioni di danni. [illegible] stati lesionati parco e castello. E' crollata parte della volta della galleria pensile che collega la Reggia alla chiesa parrocchiale.

Che [illegible] è successo quella notte? «Nel parco sono caduti con fragore 8 alberi di grande fusto» ricorda Biancolini. «Si sono schiantati lesionando la spalletta del ponte che orna il lago interno. Ne erano già caduti 4 durante [illegible] nubifragio nel giugno scorso. [illegible] il rischio non è finito. Il vento potrà colpire ancora e peggio». Perché? «La causa [illegible] nel [illegible] disboscamento effettua[illegible] nel parco dagli Anni 50 in poi, quando diversi alberi con le radici marce vennero abbattuti [illegible] essere sostituiti. Si sono formati pericolosi vuoti attraverso i quali si infila il vento a mulinello, con gravi rischi per le piante rimanenti. Purtroppo anche oggi [illegible] [illegible] per il ripiantamento. Inoltre è necessario [illegible] progetto [illegible] sposi [illegible] esigenze botaniche con quelle del disegno storico [illegible] parco».

La bufera [illegible] è abbattuta anche sul Castello: «Negli Anni [illegible] sono mancati fondi per finire le coperture del corpo più alto della reggia, difficile da raggiungere [illegible] dall'interno» ricorda Biancolini. «L'acqua ha forzato questo punto debole. E' penetrata nel sottotetto che già marci[illegible]. Erano torrenti, fermati a malapena dalle vasche [illegible] bagno». [illegible] [illegible] bastate [illegible] impedire infiltrazioni nella [illegible] [illegible] toeletta» del secondo piano, per fortuna sgombra da arredi. Ma [illegible] qui l'acqua è piovuta nel sottostante «studio del Duca», lesionando poltrone e biblioteca: «Danni da 150 milioni in quella sola stanza».

E la manica crollata? «Da tempo ci preoccupava. E' un'opera della metà del 700, firmata da Birago di Borgaro. Richiedeva restauri, ma i soldi... [illegible] ha approfittato il vento: ha scoperchiato i coppi e l'acqua ha fatto breccia nelle antiche volte, [illegible]cendo l'impasto di [illegible] e intonaco che le compone. Vasti settori [illegible] crollati, per 300 milioni di danni». E ora? [illegible] chiesto - assicura Biancolini - 400 milioni per parco e galleria, che puntelleremo nei prossimi giorni. La Soprintendenza ai Beni Artistici [illegible] [illegible] conto almeno altri 150 milioni per gli [illegible]di».

Maurizio Lupo

[illegible]

[illegible]

Odori e macchie sospette nell'ex [illegible] di ghiaia

Polizia stradale e carabinieri [illegible] [illegible] ieri sera nell'ex cava di ghiaia di [illegible] Prato Mariano, vicino [illegible] rive del torrente Orco, dopo la segnala[illegible] [illegible] odori nauseabondi. Sono state scoperte sul terreno alcune chiazze rossastre. I tecnici dell'Usl [illegible] hanno effettuato prelievi. Oggi [illegible] analisi. Non è escluso possano trattarsi di residui [illegible] lavorazioni industriali a rischio.

CALUSO

Gemellato dall'alluvione con Rocchetta Tanaro

Gemellaggio ieri tra Caluso e Rocchetta Tanaro, colpita dall'alluvione. Nelle [illegible] banche [illegible] Caluso aperta una sottoscrizio[illegible] per ricostruire [illegible] casa di riposo di Rocchetta.

[illegible]

Ceramisti, appello per [illegible] Pagliero

Un appello per salvare villa Pagliero, ottocentesca casa privata alle periferie [illegible] frazione Spineto, è stato firmato dai ceramisti della città: «I [illegible] ornamenti in ceramica, unici in Italia, rischiano di perdersi».

CALUSO

Trovati resti medievali all'oratorio Sant'Andrea

I lavori [illegible] sistemazione del muro di recinzione dell'oratorio Sant'Andrea hanno portato [illegible] luce reperti di antiche sepolture, risalenti al Medioevo.

BASKET

La Rbm Ivrea affronta [illegible] il Livorno

Il fanalino [illegible] coda Livorno è il prossimo avversario dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, nella nona giornata [illegible] campionato di basket femminile di serie A2. L'incontro si gioca questa [illegible] alle 20,30 nella palestra Falcone, a Bellavista.

«Datemi una casa»

Pavone, [illegible] di gettarsi dal [illegible]

Per oltre due ore, l'altra sera, è rimasto sui tetti della [illegible] casa minacciando di gettarsi nel vuoto. Renato Minuti, 27 anni, residente in via Eritrea a Pavone, alla fine è sceso convinto da un maresciallo dei carabinieri di Ivrea, Ennio Sebastiani. Muratore, sposato e padre [illegible] due figli, uno di 5 anni e uno di 14 mesi, l'uomo era salito sul tetto per protesta: voleva un alloggio più ampio e dignitoso dal Comune, dove andare a vivere con la [illegible] famiglia. «L'amministra[illegible] - [illegible] gridato Minuti - non mi ha mai aiutato. Questa volta o mi danno una casa o mi butto nel vuoto». Sul posto è intervenuto anche l'assessore all'Assistenza del paese, Franca Piscitelli, che ha promesso di interessarsi al caso: «Cercheremo [illegible] trovargli una sistemazione».

Se ne va Ida Rossi

[illegible] direttore [illegible] di collocamento

Ida Rossi è stata trasferita ad Asti dove prenderà servizio la prossima settimana

Ida Rossi, direttrice della sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea (e oggi candidata del pds alle amministrative del 4 dicembre), ha lasciato l'incarico che [illegible] ricoperto per diversi anni. La prossima settimana si trasferirà ad Asti, dove è stata nominata direttrice del locale Ufficio provinciale del lavoro. Alla guida dell'ex collocamento eporediese ci [illegible] ora Giuseppe Trotta.

[illegible] [illegible]. Oggi, a Ivrea, I Verdi [illegible] dalle 10 alle 12,30 al mercato [illegible] San Grato, dalle 15 alle 19 in piazza [illegible] Città. Appello per Ivrea presenta l'iniziativa «Lettere al Comune» nel quartiere San Giovanni, a partire dalle 10. Rifondazione comunista è dalle 10 alle 12 in corso Vercelli, con una [illegible] sul lavoro; dalle 15 alle 19 in piazza Ottinetti.

IDEA [illegible]. Domani dalle 10 alle 18, al castello di Masino, il Fai organizza «Masino per gli auguri», vendita [illegible] prodotti locali e oggetti di artigianato per un'idea regalo. Informazioni al numero telefonico 0125/778.100.

ANFITEATRO. Paolo Ferrari e Giovanna Ralli sono i protagonisti de «Il comico», dramma in prosa di John Osborne (regia di John Crowther), lo spettacolo in programma lunedì alle 21, all'Anfiteatro di Montalto Dora. L'ingresso costa 38 mila lire; per prevendite e informazioni telefonare allo 0125/425.133.

[illegible] ALLUVIONATI. Oggi alle 21, nel salone Trabucco di Castellamonte, va in scena la commedia «Carlin Cerutti sarto di tutti», presentata dalla compagnia «Gnet at Bausan». Sempre alle 21, a Brosso [illegible] salone comunale, la compagnia teatrale di San Giorgio propone «Giromin a veul [illegible]. Gli incassi delle due serate saranno devoluti agli alluvionati del Piemonte.

[illegible] [illegible]. La patrona della musica si festeggia [illegible] a Lugnacco, con un concerto della Filarmonica nel salone comunale (alle 21) e a Salassa, con l'esibizione della banda del paese nel bocciodromo (alle 21,15). Domani è in festa la banda «La Fiorita» [illegible] Mazzè, con uno spettacolo in piazza alle 10.

Lavoro [illegible] pieno ritmo per rendere agibili gli edifici alluvionati

Natale a casa, in 27 Comuni parte il «progetto Maroni»

CEVA. Sono 27 i [illegible] della provincia di Cuneo coinvolti nel progetto «Natale [illegible] casa», per consentire [illegible] rientro nelle [illegible] abitazioni degli alluvionati, costretti [illegible] lasciare le case. Sono: Alba, Bastia, Bosia, Bossolasco, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Ceva, Ciglié, Cortemilia, Cossano Belbo, Farigliano, Frabosa Soprana, Garessio, Grinzane, Guarene, Monesiglio, Neive, Niella Belbo, Ormea, Prunetto, Sale Langhe, San Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Scagnello, Somano e Torre Mondovì, i centri più colpiti. La Prefettura, [illegible] concerto con le amministrazioni comunali, applicherà il «progetto Maroni», che consiste nella rapida sistemazione delle case inagibili, con [illegible] serie di interventi coordinati, fornitura di arredi di prima necessità e [illegible] di buoni da [illegible] mila lire (per tre mesi) per le necessità più immediate. All'elenco definitivo degli sfollati sta ancora lavorando la Prefettura, dove spiegano che è comunque difficile [illegible] un quadro della situazione attuale, dovendo [illegible] quanti sfollati hanno scelto una sistemazione «privata», senza ricorrere ai Comuni.

Dal Centro Operativo di Mondovì vengono alcuni dati: su 34 Comuni coordinati, [illegible] i nuclei familiari [illegible] tetto, per [illegible] numero complessivo di 73 persone, ospitate dai parenti (come a Torre Mondovì per [illegible] frazione Piazza) o [illegible] soluzioni temporanee [illegible] comuni di residenza, negli alberghi cittadini.

A Cortemilia sono state undici le famiglie sfollate, alcune trasferite nei centri vicini. Molti anziani, che hanno dovuto la[illegible] le loro cascine, sono andati a casa dei figli. A Ceva, per chi non ha trovato ospitalità dagli amici si [illegible] riaperto un hotel, chiuso da qualche tempo. Le due famiglie senza casa a Nucetto sono invece [illegible] accolte nei locali del municipio, [illegible] sfollati di frazione Stalle di Lisio hanno trovato asilo dai familiari. (p. s.)

A Canelli

Si lotta ancora contro il fango

CANELLI. A 20 giorni dall'alluvione del 5 [illegible] 6 novembre la capitale dello spumante continua a lottare contro [illegible] fango che an[illegible] invade molte strade.

L'emergenza che [illegible] si sta cercando di tamponare [illegible] quella delle famiglie che hanno subito danni all'abitazione: sono 121, secondo le stime del Comune, gli alloggi alluvionati (il 40% dell'area urbana è stata allagata); di questi 30 [illegible] inagibili a lungo termine, un'altra trenti[illegible] a medio termine e oltre cinquanta sarà possibile ripristinarli [illegible] breve. I senzatetto canellesi sono ufficialmente un'ottantina. Di questi [illegible] ventina sono stati sistemati nella [illegible] proprietà comunale a Villanuova, la borgata sul colle che domina Canelli. Gli altri [illegible] hanno trovato sistemazione da parenti o [illegible].

Più complessa invece la sistemazione degli ospiti (un'ottantina) della casa di riposo comunale di via Asti.

Dopo l'inondazione [illegible] stati trasferiti nell'ospedale cittadino. Ora l'intenzione dell'as[illegible] ai Servizi sociali, Sergio Brunetto, è di «dirottare» gli anziani autosufficienti in [illegible] struttura privata aperta [illegible] qualche mese [illegible] regione Secco, alle porte della città. Gli anzia[illegible] non autosufficienti invece rimarranno ospiti ancora per qualche tempo nella struttura ospedaliera: «Almeno fino a quando la casa [illegible] riposo [illegible] sarà rimessa in perfetta funzio[illegible]. Ma ci vorranno mesi» dice l'assessore. (fi. l.)

In alto: edifici crollati; sopra: pulizia nell'area dei prefabbricati a Castello d'Annone

Sono tornati tutti a casa

E ieri gli ultimi «senza tetto» hanno lasciato il Don Bosco

ASTI. Gli ultimi «senza tetto» hanno lasciato [illegible] Centro d'accoglienza allestito [illegible] Don Bosco: qui, il [illegible] novembre, erano state ospitate [illegible] 400 persone. La fase acuta dell'emergenza è [illegible] superata, [illegible] il problema [illegible], ad Asti, resta. Sono 850 gli alloggi che in città hanno subito danni, [illegible] varia misura, dall'alluvione. Solo [illegible] cinquantina, però, sarebbero inagibili per lungo tempo, e un altro centinaio temporaneamente non abitabili. Ridotto a poche unità, fino al momento, le case che do[illegible] abbattute.

«Gran parte delle famiglie sinistrate hanno trovato soluzioni abitative temporanee grazie amici o parenti - dicono in Comune - per il resto sono stati utilizzati alloggi comunali, dell'ex Iacp». Il Comune ha pure avviato una collaborazione con le parrocchie che hanno segnalato alloggi sfitti disponibili, e firmato un accordo con le associazioni dei piccoli proprietari edili: attraverso questi canali sono [illegible] reperiti un'altra ventina di alloggi. E' invece ritornato indietro [illegible] convoglio di «case-container», spedito dalla protezione civile dopo dieci giorni dall'alluvione.

Definita anche la situazione nel resto dell'Astigiano. Gli alloggi danneggiati sono un migliaio. I centri più colpiti [illegible] Cerro Tanaro [illegible] Rocchetta (dove vengono segnalati 190 abitazioni per ognuno dei due paesi). A Castello d'Annone ieri sono stati assegnati sei prefabbricati «Mapi» della protezione civile. Secondo [illegible] forniti dalla prefettura, sarebbero un migliaio, in tutta la provincia (compreso Asti) le persone che vivono attualmente fuori dalla propria abitazione. (f. la.)

Centro Pavese

Mezzo miliardo a S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Il restauro del centro Studi Cesare Pavese, devastato dall'alluvione del 5 e 6 novembre, sarà finanziato dai massoni del «Grande Oriente d'Italia». L'annuncio ufficiale del contributo di mezzo miliardo verrà dato stamane in una conferenza stampa indetta per [illegible] 30 al Palazzo Giustiniani di Roma. Saranno presenti, oltre al Gran Maestro Virgilio Gaito, [illegible] sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti, il vice Marcello Dotta, il direttore del Centro Franco Vaccaneo e il progettista dei lavori di restauro Aurelio Vergnano.

Nel «Centro studi», ospitato in [illegible] moderno edificio alle porte del paese della Valle Belbo, era conservata la biblioteca privata [illegible] alcuni manoscritti dello scrittore Cesare Pavese oltre a migliaia di volumi dedicati o con riferimento al più famoso letterato [illegible] Langa. L'alluvione ha devastato i locali. Libri [illegible] documenti [illegible] stati imbibiti da acqua e fango, distrutti gli arredi, rovinati quadri di valore artistico e storico. Poche ore dopo il disastro esperti del «Centro di Patologia del libro» da Roma, consiglio[illegible] di congelare i volumi. Sistemati nel freezer di un bar sono successivamente stati portati a Cuneo con elicotteri e sistemati nelle celle frigorifere della Guardia di Finanza «per [illegible] interrompere la catena del freddo».

Per contribuire al restauro [illegible] Centro [illegible] al recupero dei volumi [illegible] state indette alcune sottoscrizioni. La principale da La Repubblica che in pochi giorni ha raccolto oltre cinquanta milioni. Ora la decisione del «Grande Oriente d'Italia» di destinare [illegible] miliardo al recupero del patrimonio letterario che ha rischiato di andare distrutto.

Tempi e modalità dell'intervento (che dovrebbe ancora proseguire) si conosceranno oggi nel corso della conferenza che precederà la «Gran Loggia Straordinaria cui parteciperanno oltre [illegible] maestri [illegible]rabili». (g. mar.)

Pont-St-Martin, la 7ª edizione di «Insieme cantando»

I cori all'auditorium

Si esibiranno il «Mont Rose» del maestro Onorio Savin, «Eporediese» diretto da Paolo Fogliato e l'«Arc en ciel», maestro Marco Navillod

Il coro «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin che ha organizzato all'auditorium la manifestazione «Insieme cantando»

PONT-ST-MARTIN. Ritornano i canti tradizionali stasera in Bassa Valle. L'auditorium del palazzetto dello sport ospita oggi alle 21 la 7ª edizione della ormai popolare rassegna di cori «Insieme cantando», organizzata dal [illegible] Mont Rose di Pont-St-Martin.

Protagonisti della manifestazione saranno, oltre al gruppo organizzatore, le formazioni di Ivrea e Verrayes. Nel program[illegible] saranno le canzoni tradizionali [illegible] montagna, oltre a qualche brano moderno. Sul palcoscenico saliranno il coro «Mont Rose» diretto dal [illegible]estro Onorio Savin, il [illegible] «Eporediese» di Ivrea diretto da Paolo Fogliato e l'«Arc en Ciel» [illegible] Verrayes, diretto da Marco Navillod.

Tre formazioni molto esperte, che hanno [illegible] loro attivo decine di concerti e partecipazio[illegible] alle più popolari rassegne del settore. Sono cori che propongono repertori «classici», sullo stile della «Montanara». Ogni tanto si concedono brevi «estrosità» nella musica moderna o straniera. La rassegna di Pont-St-Martin, sottotitolata «Serata d'autunno», è arrivata alla settima edizione. Dall'auditorium di Pont-St-Martin sono ormai passate le migliori corali della Valle e del Piemonte, che hanno sempre attirato un pubblico numeroso e attento.

Segno che l'iniziativa del coro «Mont Rose» è collaudata e va incontro alle esigenze degli appassionati di canti popolari. Per «Insieme cantando», gli organizzatori offriranno l'ingresso gratuito. [s. ser.]

I FILM DEL WEEKEND

Spionaggio, violenza umorismo e «cowboy»

QUATTRO nuovi film per questo fine settimana. «Inviati molto speciali» di Charles Shyer [illegible] una commedia poliziesca. Ne è protagoni[illegible] un veterano del reportage d'assalto [illegible] sotto accusa per comportamento spregiudicato. L'uomo, diviso tra la passione per la scrittura e quella per le donne, viene «retrocesso» per una colpevole leggerezza (aver riciclato un suo vecchio pezzo) e mandato ad occuparsi del deragliamento di un treno. Sotto [illegible] fatto [illegible] [illegible] giornalista scoprirà una vicenda di spionaggio e da cacciatore di notizie diventerà preda: [illegible] di chi vuol far scomparire un testimone, sia di una collega ambiziosa e arrampicatrice, che ha fiutato la pista giusta.

«Il branco» di Marco Risi [illegible] la cronaca, cruda e violenta, [illegible] uno stupro, perpetrato da una banda di balordi della provincia laziale ai danni di due tedesche. Un film che parte da [illegible] romanzo di Andrea Carraro e da un lodevole intento: studiare le motivazioni psicologiche e sociali che portano giovani «normali» a commettere un delitto odioso come la violenza sessuale. Ma la messa in [illegible] «dalla parte del carnefice» è purtroppo ai limiti dell'insostenibile.

«Le nuove comiche» di Neri Parenti è l'ennesima carrellata di disavventure grottesche, vissute dai protagonisti, Paolo e Renato, ormai decontestualizzati [illegible] loro [illegible] [illegible] e trasformati in forme da cartone animato. Qui i due passano [illegible] farsa in farsa, diventando maldestri elettricisti, campeggiatori rivali in amore, guardie [illegible] corpo autolesioniste.

«Maverick» di Richard Donner è un [illegible] esempio della rinascita del genere «western». Protagonista Bret Maverick, un avventuriero che percorre il «far west» in cerca di fortuna. Ma giocare d'azzardo non [illegible]pre [illegible] vantaggioso, soprattutto quando [illegible] si mettono di mezzo finti amici, avversari violenti e donne biscazziere, abili e piene di fascino. Il tono di «Maverick», più che quello dell'epica western, [illegible] quello della commedia, cui territorio, costumi e pistole fanno solo da cornice.

Luciano Barisone

INVIATI MOLTO SPECIALI
di Charles Shyer
con Nick Nolte, Julia Roberts
Cinema: Corso, Aosta

IL BRANCO
di Marco [illegible]
[illegible] Ricky Memphis
Cinema: Giacosa, Aosta

LE NUOVE COMICHE
[illegible] Neri Parenti
con Paolo Villaggio, R. Pozzetto
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[illegible]
di Richard Donner
[illegible] [illegible] Gibson, Jodie Foster
Cinema: Des [illegible], Cervinia

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — [illegible]. (0165) [illegible]. Lire 10.000. Or.: 20; 22
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base [illegible] corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Giacosa — [illegible]. (0165) 262.220. Or.: 21. Lire 12.000
L'etrandze parentà, [illegible] R. Vauthein; **L'esaimen de [illegible]**, de E. Di Francesco. Rappresentazioni in patois [illegible] compagnia **Charaban**, dirette da C. Jordaney. [illegible]: A. Gianizzo. [illegible] di **Les Jouseurs du Charaban.**

[illegible] Sant'Anna — Or.: 20/22. Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — [illegible]. (0165) 841.206. Or.: 17/20/22. Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206. Or.: 21,30. Lire 10.000
Le nuove co[illegible] — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **[illegible]mico**

[illegible] Cervinia — Tel. (0166) 949.473. Or.: 20/22. Lire 13.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, uno [illegible] fido sceriffo in viaggio verso St. [illegible] per partecipare [illegible] ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — [illegible] (0125) 641.480. Or.: 20/22. Lire 10.000
Il [illegible] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], [illegible] [illegible] un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571. [illegible]. 20,10/21,30/22,10
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. [illegible]. 1h [illegible] **Comico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Replica «Lo charaban»

E' in programma oggi alle 21,15 al Giacosa, una replica del 27° spettacolo de «Lo charaban», nell'ambito della «Saison culturelle». Due le pièce: «L'eisamen de francé» di Eugenio Di Francesco, tradotta e adattata [illegible] Carlo Jordaney, e «L'etrandze parentà» di Raymond Vautherin. L'ultima replica è in programma domani, alle 15.

[illegible]
Serata [illegible] orchestra

Proseguono oggi le iniziative per la festa di santa Cecilia. Nel padiglione allestito nell'area verde, si terrà una [illegible] danzante con l'orchestra «Amici della notte». Domani, alle 8,30, la tradizionale «levata dei priori». Alle 10, la [illegible] [illegible] la filarmonica [illegible] Hône.

AOSTA
Concerto e aperitivo

E' in programma per domani, alle 11, nel salone delle manife[illegible] di palazzo regionale il 3° concerto aperitivo organizzato dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione. Protagonista sarà il pianista Matthias Schultheiss. In repertorio motivi di Beethoven, Mendelssohn e Chopin. A fine concerto, aperitivo per tutti i presenti. Ingresso libero.

[illegible]
«Siamo uomini di blues»

Si conclude stasera [illegible] Compagnia dei motori la rassegna «Siamo uomini di blues». Dalle 22 si esibirà la band torinese «Blues Jeans».

AOSTA
Musica dal [illegible] Anni '60 e '70

Alla discoteca «Joy's» questa sera musica dal vivo Anni Sessanta e Settanta. Nell'altra sala discomusic [illegible] il dj Maurizio.

QUART
I dee-jay di One-o-one

Il «Blu Max in Fm» propone oggi [illegible] serata con i dj di One-o-one, network di Radio Milano International, Alex Martini e Massimo Valli.

Documentari e cinema nei programmi odierni delle tivù francofone

«Piranhas» questa sera su Tsr

Viaggio alla scoperta delle ultime terre selvagge

Alle 12,10 Tsr manda in onda il settimanale *«Magellan»*, dedicato ai nuovi «clips» e ai varietà. [illegible] programma documentari che dimostrano come vengono [illegible]fezionati i programmi televisivi che le emittenti acquistano dalle imprese private.

Il settimanale *«Planète nature»*, in onda oggi alle 17,20 su Tsr, propone oggi [illegible] servizio «Les dernières terres sauvages». E' dedicato alle foreste dell'Africa centrale e ai ghiacci dell'Artico.

In serata, alle 20,35, l'emittente svizzera francofona propone *«La vie, l'amour et le vaches»* (Usa, 1991, 115'), il film di Ron Underwood con Billy Crystal. Racconta di [illegible] amici che decidono di fare [illegible] «vacanza alternativa». Una settimana da cow-boy in un ranch [illegible] Nuovo Messico, impegnati a condurre [illegible] mandria di mucche in un'altra zona. Sarà per loro un'esperienza divertente, a tratti drammatica, ma che si rivelerà soprattutto una «scuola [illegible] vita». Al ritorno dalla caratteristica vacanza, per tutti e tre le [illegible] cambieranno, soprattutto a livello familiare. E qualcuno deciderà anche di abbandonare tutto per una [illegible] vita.

Billy Crystal, questa sera su Tsr

Alle 23,35 Tsr manda in onda *«Piranhas»* (Usa, 1978; 95'), un film di Anthony Dawson [illegible] Lee Mayor. Un commando fa esplodere una [illegible] in fondo al [illegible] per appropriarsi di un noto bottino di diamanti. [illegible] le pietre sono ben nascoste e soprattutto ben protette. A [illegible]gliare su questa grande ricchezza dei fondali marini ci sono i piranha.

In prima serata, alle 20,50 France 2 manda invece in onda il varietà *«N'oubliez pas votre brosse [illegible] dents»*. L'ospite di [illegible]esta sera sarà il cantante Philippe Lavil, che ha [illegible] concluso di registrare il suo nuovo disco, già tra i primi dieci delle [illegible] francesi. Tra i motivi che presenterà questa sera «Question [illegible] cage», «Jules apprend», tra i nuovi titoli, ma anche vecchi brani come «Kolé Seré» e «La chica [illegible] Cuba». [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** [illegible]: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re [illegible].** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
[illegible] v. Goito 5. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] [illegible] Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di M. [illegible] [illegible] con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini [illegible] - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pris[illegible] la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 16,50; 17,15. Ing. 10.000.
[illegible] [illegible] B. Buozzi. **4 matrimoni e un [illegible] [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. [illegible], M. Blanc. Or.: 14,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; [illegible]
[illegible] c. Bacci[illegible] 4. **The [illegible].** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5986. **Portami via** di G. L. M. Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, B. Garello. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] signora [illegible] [illegible].** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **[illegible] ricerca dello stregone.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] via [illegible] 8. **Wyatt [illegible].** Or.: 21,30 spett. unico.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: [illegible]: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno Regione). B. Campanella direttore, regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Oggi ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, ult. 2 repl.; lun. rip.). T. 517.6246-544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 2 giorni, stasera ore 21 domani ore 16, B. [illegible] in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]adiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Samedi club**

Tele Alpi
12,40; 19; [illegible] **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **Bandi[illegible] [illegible],** film
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **Cantaitalia,** rubrica musicale
17 — **[illegible] Fievel,** cartoni animati
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentari
18 — **Detectives,** telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica
21 — **7 giorni news**
22,50 **World Cross,** rubrica sportiva

Rete Saint-[illegible]t Cinque [illegible]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass,** programma [illegible]
17 — **Motori non stop,** rubrica
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **[illegible],** campionato italiano A2
22 — **[illegible],** rubrica sportiva

[illegible] Romande
8,15 **Capitaine Fox!**
9,15 **Smash**
11,30 **La saga de la Formule 1**
11,55 **Vive le [illegible]**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,25 **Les dernières terres sauvages,** pianeta [illegible]
18,15 **Marc et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La fond de la [illegible]**
20,35 **La vie, l'amour... les vaches,** film
22,30 **[illegible] sport**
23,30 **Tj-nuit**
23,35 **Piranhas,** film

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie [illegible]
9; 14,25; 16,25 [illegible] notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

[illegible] [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di A[illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] [illegible] d'Aosta 101
9 — **[illegible] in libertà**
[illegible] [illegible] [illegible]
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle [illegible]**
15,30 **101 Week [illegible] [illegible]** Antonio Santini
18 — **[illegible] tua serata continua...**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club [illegible]**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i [illegible]**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; [illegible] [illegible] [illegible]
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — [illegible]
0,50 **Musica non stop**

[illegible] [illegible] [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**
10,05 **[illegible] magazine,** a cura di Giuliana Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **[illegible] Bianco Hit-line**
21 — **[illegible] & company**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **[illegible] radio,** con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40 [illegible] [illegible]
11,20 **[illegible]lemone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
18,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Hockey, definite le semifinali del «Sei Nazioni»

Un Bolzano «stellare» sulla strada del Courma

AOSTA. E' fatto. Il CourmAosta parteciperà al girone [illegible] Bolzano delle semifinali del Torneo delle sei Nazioni. Ai rossoneri bastava [illegible] pareggio [illegible] i Devils per concludere il girone [illegible] 1° posto. E pareggio è stato; un 5-5 (3-1, 1-1, 1-3) che evita [illegible] giocatori [illegible] tifosi una faticosa trasferta a Rouen, nel Nord della Francia, e che consente ai gialloneri di affrontare squadre conosciute. Ma c'è anche una cattiva notizia per la squadra di Steve Smith: il Bolzano (testa di [illegible] del girone assieme al CourmAosta) ha ingaggiato Jaromir Jagr, fuoriclasse dei Pittsburgh Penguins in Nhl, indicato come erede di Mario Lemieux.

Al «Piranesi» per il CourmAosta la partita è cominciata in salita. Al 3'20" Pierangelo Cibien perdeva [illegible] disco sulla linea blu e Pellegrino [illegible] si lasciava sfuggire l'occasione. Al [illegible]'05" i Devils raddoppiavano con Iob. [illegible] 15'20" erano ancora i padroni di casa [illegible] segnare, in superiorità numerica, con Ginnetti. Ma prima della fine del periodo si faceva vedere Dave Gagner, il campione della [illegible] al debutto in maglia giallonera; [illegible] canadese recuperava il disco respinto dal portiere Rossi su tiro di Jimmy Camazzola e segnava.

Nella seconda frazione il CourmAosta provava a ribalta[illegible] il risultato schiacciando gli avversari in difesa. E al 6'14" Luigi Da Corte e Jason Lafreniere avviavano un contropiede che propiziava il gol di Giorgio De Bettin. I Devils però ristabilivano le distanze al 16'53" con Topatigh che realizzava [illegible] tuffo. Nel terzo periodo il CourmAosta accelerava ancora il ritmo. Al 2'05", con i gialloneri [illegible] power play, il bomber Bill Mc Dougall infilava in rete il disco respinto [illegible] tiro di Lafreniere. Lo stesso Lafreniere un minuto dopo, in power play, realizza grazie [illegible] un disco ribattuto da Rossi su tiro di [illegible] Reynolds. I Devils tornano in vantaggio al 14'31" con Iob, ma 20" dopo Mc Dougall siglava il definitivo 5-5.

Un risultato che rendeva inutile il «disperato» 15-2 rifilato [illegible] Feldkirch [illegible] Milano Saima, nell'ultimo tentativo di riguadagnare la testa della classifica. Lo Chamonix ha battuto il Grenoble per 3-2.

I gironi [illegible] semifinale e i programmi degli incontri sono stati definiti ieri. Al Palaonda [illegible] Bolzano giocheranno i padroni di casa, [illegible] CourmAosta, il Villach e il Varese (che [illegible] farà lo spareggio con il Tilburg per rinuncia [illegible] questa squadra). Il programma. Venerdì 2 dicembre ore 16 CourmAosta-Villach, ore 20 Varese-Bolzano; sabato 3 ore [illegible] CourmAosta-Varese, ore 20 Bolzano-Villach; domenica 4 ore 15 Villach-Varese, [illegible] 19 Bolzano-CourmAosta. [illegible]n il 2 si giocheranno Feldkirch-Celje e Klagenfurt-Rouen, il 3 Feldkirch-Klagenfurt e Rouen-Celje, il [illegible] Celje-Klagenfurt e Rouen-Feldkirch. Le finali si giocheranno [illegible] casa [illegible] due vincenti dei gironi (andata e ritorno) nella [illegible] 5 [illegible] l'11 dicembre. Intanto oggi alle [illegible] CourmAosta ospiterà i Devils. Sarà l'esordio casalingo di Dave Gagner.

Giorgio Macchiavello

L'attaccante Giorgio De Bettin

[illegible]
Alpen Division

[illegible] FINALE

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
COURMAOSTA	23	14	11	1	2	81	44
FELDKIRCH	22	14	11	0	3	85	21
VARESE	19	14	9	1	4	59	33
DEVILS	17	14	7	3	4	79	52
CHAMONIX	12	14	5	2	7	53	56
MILANO SAIMA	10	14	4	2	8	50	73
[illegible]	9	14	4	1	9	43	85
[illegible]	0	14	0	0	14	40	139

Oggi il Saint-Vincent/Châtillon in trasferta [illegible] Biella

La sfida [illegible] bomber

L'attaccante termale Santoro ha realizzato 8 reti, l'ex rossonero e biancoazzurro Girelli 6. Non giocheranno Vannucci [illegible] Montalto

SAINT-VINCENT. Dopo due [illegible]i consecutivi casalinghi (nel recupero contro il Moncalieri e, sabato scorso, contro [illegible] Cuneo), l'ostico esa[illegible] in trasferta a Biella. Per il Saint-Vincent/Châtillon la sfida odierna contro i lanieri rappresenta un'esame di maturità. La squadra di Sollier è seconda in classifica (assieme al Borgosesia, al Camaiore e al Nizza Millefonti), distanziata di tre lunghezze dalla capolista Grosseto.

«La Biellese ha tutte le carte in regola per puntare al passaggio tra i professionisti - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, ma anche [illegible] abbiamo il mas[illegible] rispetto per i lanieri [illegible] scenderemo [illegible] campo con timori reverenziali. I quattro punti incamerati nelle ultime due partite ci consentono di affrontare i piemontesi [illegible] la massima tranquillità».

Due [illegible] certe tra i biancoazzurri: Vannucci (squalificato) [illegible] Moltalto (impegnato con il servizio militare). Rimane qualche dubbio sulla pre[illegible] [illegible] Caponi, che ha riportato un leggero infortunio al ginocchio destro nell'allenamento di mercoledì. Ci saranno i rientri dei fratelli Rubino a dare consistenza alla difesa e al centrocampo. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, D'Herin, Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso; Gianni Rubino, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Pietro Rubino.

«Per poter [illegible] indenni da Biella - sottolinea Caviglia - non dovremo [illegible] [illegible]rori sul piano tattico. La squadra di Sollier ha diversi giocatori in grado di fare la differenza, però dovremo fare particolarmente attenzione al regista Di Tillo e all'attaccante Girelli. Speriamo che i bianconeri si scoprano nel tentativo di fare breccia nella nostra difesa, in modo [illegible] concederci preziosi spazi per colpire [illegible] contropiede».

Una sfida particolare la giocheranno i «bomber» Santoro [illegible] Girelli. L'attaccante termale è già andato a segno [illegible] volte, mentre l'ex [illegible] [illegible] biancoazzurro ha realizzato 6 reti. Potrebbe proprio [illegible] l'invenzione di un singolo [illegible] fare pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra, anche se dovrebbero essere i collettivi a decidere l'esito della sfida.

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Massimiliano Santoro finora ha segnato otto reti in campionato

SPORT [illegible]

BOCCE

[illegible] A2, la Nitri Auto affronta la Cumianese

Quinta giornata del campionato di seri[illegible] A2 di bocce per società oggi[illegible] la Nitri Auto impegnata ad Aosta contro la Cumianese (inizio alle 14). Ducourtil e compagni sono secon[illegible] in classifica alle spalle degli Amici Chiavazza. In serie [illegible] trasferta per l'Aostana Danubio Assicurazioni contro [illegible] Valli Big Promotion di Niella Tanaro.

PALLAMANO

La Vallée femminile affronta lo Spallanzani

Oggi la Vallée, in serie A2 di pallamano femminile, affronta, alle 20 a Verrès, lo Spallanzani. [illegible] serie C maschile [illegible] Valle d'Aosta gioca sul campo dei lombardi del Rescaldina.

[illegible]

Le squadre valdostane oggi sono in trasferta

In trasferta le squadre valdostane oggi nel campionato femminile di [illegible]rie D di pallavolo. Il Vima Marmi Pont-Saint-Martin gioca a Novara [illegible] la Sanmartinese, il Csi Châtillon è a Borgomanero.

CALCIO JUNIORES

[illegible] incontri odierni del campionato

Campionato juniores provinciale: Olimpique Châteaux-Charvensod/S.Orso, Quart-Corrado Gex/Arvier-Avise-Introd, Victor Favria-Aymavilles/Gressan, Quincinetto-Strambino, Rivara-Forno e Samone-Caluso.

CALCIO [illegible]

Oggi in programma tre partite

Campionato giovanissimi, tre incontri: Coumba Freide-Aosta, Champdepraz/Montjovet-Charvensod/Sant'Orso [illegible] Sarre/Cogne-Anpi Elter. Riposa l'Aymavilles/Gressan.

BASKET

Serie C2

L'Uap [illegible] campo per difendere l'imbattibilità

AOSTA. Appuntamento alle 20,30 alla palestra del quartie[illegible] Dora per gli appassionati [illegible] pallacanestro, con l'Union Uap Assurances che difende l'imbattibilità contro il Fossano nel campionato di [illegible] C2.

I granata hanno centrato cinque [illegible] consecutivi [illegible] [illegible] dovrebbero trovare eccessive difficoltà [illegible] allungare [illegible] [illegible] positiva.

«Il pronostico è dalla [illegible] parte - ammette l'allenatore Gaetano Porceddu -, però ogni partita ha la [illegible] storia e non bisogna [illegible] sottovalutare gli avversari. Sarà indispensabile mantenere la [illegible] concentrazione per 40' per evitare spiacevoli sorprese».

«Il campionato ha cominciato a delineare i valori - aggiun[illegible] il coach degli aostani -. Nella fascia alta dovrebbero restare stabilmente il Cuneo [illegible] il Saluzzo. La qualificazione alla fase successiva delle prime sei della classifica rende interessante ogni sfida. Noi abbiamo la possibilità di disputare un torneo da protagonisti, anche [illegible] il doppio salto di categoria si [illegible] fatto sentire notevolmente».

Anche nella sfida contro il Fossano non ci saranno [illegible] novità nel quintetto iniziale. Toccherà ancora a Paolo Sartore, Luca Ferrari, Massimiliano Polin, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani cominciare la partita. L'Union Uap Assurances, dopo l'incontro odierno [illegible] quello in calendario sabato prossimo contro [illegible] Cuneo, dovrebbe giocare il 7 dicembre il recupero con il Saluzzo.

«Abbiamo chiesto di anticipare [illegible] un giorno la data del recupero - spiega il presidente Piergiorgio Janin - perché l'8 dicembre [illegible] disputerà alla palestra del quartiere Dora il torneo giovanile Stefano Testa. Siamo in [illegible] della conferma da par[illegible] della Federazione».

Da questa [illegible] [illegible] società ha deciso [illegible] far pagare l'ingresso per uniformarsi alle altre squadre (il biglietto costerà cinquemila lire; ndr). [illegible]ntervallo della partita ci sarà spazio per i responsabili de «La Svolta», [illegible] sensibilizzeranno il pubblico [illegible] problemi della tossicodipendenza». [s. b.]

[illegible]

Campionato di C2

L'Olimpia alla ricerca del [illegible]

Claudio Sordi, tecnico dell'Olimpia

AOSTA. Impegno casalingo per l'Olimpia [illegible] trasferta per il Cral Cogne nei campionati di serie [illegible] di pallavolo. Nel settore maschile la squadra del presidente Russo riceve la visita, alla pale[illegible] di [illegible] Binel, del Nichelino (inizio alle 21). In campo femminile il sestetto [illegible] Giorgio Moro gioca, invece, sul parquet del Montalto.

L'Olimpia cerca il riscatto dopo la sconfitta patita sabato scorso al tie-break a Ivrea. «Vogliamo subito [illegible] [illegible] successo - dice l'allenatore Claudio Sordi -. Ci brucia ancora la battuta d'arresto subita al quinto [illegible] contro gli eporediesi. Deciderò il sestetto iniziale all'ulti[illegible] momento. Posso operare delle scelte in tutti i ruoli vista la bontà dell'organico. L'obiettivo [illegible] quello di riprendere la marcia vincente davanti al pubblico amico».

Il [illegible] Cogne intende bissare in trasferta la vittoria conseguita sette giorni fa in casa. Le aziendali [illegible] il Montalto al completo. Soltanto problemi di scelta per il tecnico aostano, che dovrebbe mandare inizialmente [illegible] campo Nicole Bollon, Annalisa Riccioni, Anna Musaillon, Federica Diemoz, Roberta Ceccon ed Eveline Navillod.

«Sul piano del gioco - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - [illegible] però trovare una maggior continuità di rendimento. Commettiamo troppi [illegible] gratuiti. Sono comunque fiducioso perchè [illegible] squadra ha un buon potenziale». [s. b.]

BOCCE

Serie [illegible]

La Danubio battuta dalla capolista

AOSTA. Non è riuscita all'Aostana Danubio Assicurazioni l'impresa [illegible] fermare la marcia della capolista nel campionato di [illegible] B per società di bocce. La sfida tra gli aostani e le Valli Big Promotion [illegible] [illegible] risolta a favore della formazione di Niella Tanaro, [illegible] il punteggio [illegible] 8-4.

«Non abbiamo sfigurato - dice il presidente Leo Bianquin -. Ci sono stati dei miglioramenti rispetto alla partita di esordio, ma dobbiamo lavorare parecchio per raggiungere la condizione ottimale. Stiamo cercando di rinforzare la squadra, [illegible] alcune trattative che potrebbero concludersi presto».

A regalare i 4 punti all'Aosta[illegible] Danubio Assicurazioni sono stati Mario Favre nel punto tiro obbligato (26-2) su Olivero) e Leo Bianquin-Mauro Mongiovetto nella staffetta (58-4) [illegible] Quaglia e Petitti). Nulla da fare per Mario Favre nel tiro tecnico (26-33 contro Broccardo), per Agostino Menzio, Mauro Mongiovetto e Armando Tircoli nella terna (2-13 contro Arena, Ferraro e Lubatti), per Leo Bianquin e Angelo Lodi nella coppia (7-13 contro Canetti [illegible] Fenocchio) e per Renato Moro nella prova dell'individuale (2-13 contro Broccardo).

«Nella gara a terne - spiega Bianquin - ci siamo trovati in vantaggio per 7-3, però non siamo stati precisi a punto nel mo[illegible] decisivo dell'incontro. Moro è incappato [illegible] una giornata negativa nell'individuale, mentre [illegible] coppie abbiamo [illegible] parecchio al di sotto [illegible] nostre possibilità. Mario Favre ha disputato un'ottima prova nel punto tiro obbligato».

«La staffetta [illegible] confermato quanto di buono aveva fatto vedere al debutto - aggiunge il presidente dell'Aostana -. La buona prestazione [illegible] il frutto degli intensi allenamenti che svolgiamo [illegible] questa specialità. Il livello della serie B è decisamente buono, però siamo convinti di poter far [illegible]e».

Domani partita di ritorno sul campo della capolista Valli Big Promotion, che guida [illegible] girone [illegible] quota 16 davanti [illegible] Perosina (14 punti), alle Fucine Rostagno (10) e all'Aostana Danubio Assicurazioni [illegible]. [s. b.]

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente - in maniera chiara - con quanto andrai in pensione!

Le garanzie assicurative di Integra, che trovi presso le oltre 1.000 Filiali [illegible] Compagni[illegible]
[illegible] nativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 26 Novembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sono stati resi noti i risultati delle segnalazioni fatte dai Comuni alla prefettura

Quasi duemila le case alluvionate

Il maggior numero ad Asti (850), [illegible] Cerro e Rocchetta (190). Sedici abitazioni dovranno essere demolite
Duecento necessitano di interventi che dureranno [illegible] lungo. Diffuso l'elenco ufficiale dei 24 centri sinistrati

ASTI. Si procede [illegible] gli interventi del dopo alluvione: i Co[illegible]i hanno fornito alla prefettura i dati relativi alle abitazioni, dai quali risulta che [illegible] 1850 gli appartamenti in varia misura danneggiati (tra cui [illegible] [illegible] Asti, 121 [illegible] Canelli, 85 a Castello d'Annone, 190 [illegible] Cerro, 113 a Incisa, 100 a Nizza, 190 a Rocchetta).

«Al momento - fa sapere [illegible] prefettura - sono 16 gli appartamenti da demolire. Circa 200 richiederanno lavori di ripristino [illegible] [illegible] breve durata, mentre interventi di pulizia, piccoli lavori ed eventualmente fornitu[illegible] [illegible] arredi essenziali, consentiranno a breve di abitare i restanti. Per quest'ultima iniziativa che si prefigge di ricondurre nelle proprie case [illegible] più largo numero possibile di sinistrati entro Natale, la prefettura metterà a disposizione dei Comuni [illegible] fondo specifico (3 miliardi ndr)». Secondo quanto comunicato dalla prefettura «sono cir[illegible] mille le persone che attualmente non possono [illegible] rientrare nelle abitazioni: la maggior parte [illegible] queste ha trovato sistemazione da privati, mentre circa 100 [illegible] provvisoriamente ricoverati in strutture pubbliche».

Proseguono frattanto, [illegible] al 10 dicembre, le rilevazioni dei danni subiti [illegible] privati (a cura dei Comuni) e dai settori produttivi (a [illegible] della Camera [illegible] Commercio): le dichiarazioni vengono fatte [illegible] schede, attraverso l'autocertificazione. «Tali rile[illegible] - precisa la prefettura - servono per una prima cono[illegible] dell'ammontare dei danni, per orientare i [illegible]cessivi finanziamenti. Pertanto tali danni - aggiungono ancora in prefettura - non sono coperti dai 10 miliardi già assegnati alla prefettura di Asti per interventi di primo soccorso alle popolazioni, assistenza, ripristino di servizi di prima necessità». A questi dieci miliardi vanno aggiunti i [illegible] del [illegible] specifico, assegnati alla prefettura e che [illegible] appunto utilizzati «per consentire il rientro [illegible] casa delle famiglie [illegible] [illegible] abitazioni possano rendersi prontamente agibili [illegible] pulizie e piccoli lavori e fornitura di arredi essenziali, nonché per offri[illegible] [illegible] sistemazione alternativa nei casi [illegible] abitazioni non riutilizzabili a breve termine».

Ieri, infine, [illegible] stato [illegible] [illegible] l'elenco ufficiale dei Comuni inseriti tra quelli «gravemente danneggiati [illegible] gravemente alluvionati». L'elenco ricalca quello predisposto sabato scorso dalla Regione e comprende: Asti, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Castagnole L., Annone, Castelnuovo Belbo, Cerro, Cessole, Cisterna, Costigliole, Incisa, Isola, Loazzolo, Monastero, Nizza, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta, San Damiano, San Giorgio Scarampi, Serole, Vesime, Villanova. [f. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

Alloggi danneggiati

NEL COMUNE DI ASTI	850
CANELLI	121
CASTELLO D'ANNONE	85
CERRO TANARO	190
INCISA	113
NIZZA	100
ROCCHETTA TANARO	190
PERSONE ANCORA FUORI CASA:	UN MIGLIAIO

FONTE PREFETTURA DI [illegible], SU INDICAZIONI FORNITE DAI COMUNI

Un'immagine ricorrente [illegible] giorni del dopo alluvione. La [illegible] si riferisce [illegible] [illegible] casa di corso Savona ad Asti. Secondo i dati [illegible] prefettura risultano [illegible] gravemente danneggiate anche a Canelli, Nizza, Rocchetta, Cerro, Annone e Incisa

SPECCHIO DEI TEMPI

Segnali di solidarietà dal mondo delle bocce

ASTI. A distanza di oltre due settimane dall'alluvione che ha devastato Asti e numerosi centri della provincia, continua la [illegible]lidarietà dei lettori de «La Stampa», attraverso «Specchio dei tempi», alle popolazioni colpite.

E' intanto superata la fase acuta dell'emergenza. «Specchio [illegible]ei tempi» è intervenuta [illegible] favore di oltre 600 famiglie alluvionate in Asti e provincia versando contributi [illegible] 500 mila lire (e superiori per i casi più gravi): un intervento [illegible] possibile anche per la preziosissima opera dei Servizi sociali del Comune, che hanno vagliato le richieste.

Si sta completando inoltre [illegible] consegna di borse di studio del valore di mezzo milione agli studenti astigiani a cui l'alluvione ha causato gravi perdite. La distribuzione avviene [illegible] segnalazione di presidi e direttori didattici. In tutto ne sono [illegible] state consegnate oltre 200.

Ieri le quote sono andate ai ragazzi del VII circolo di via Fenoglio (comprende alcune delle scuole più danneggiate dall'esondazione), [illegible] II circolo di piazzetta Montafia e all'istituto per odontotecnici Gauss. Nei giorni scorsi la somma era toccata agli allievi degli istituti superiori, delle scuole medie e di altri circoli didattici.

Nei giorni scorsi 38 borse di studio di «Specchio dei tempi» sono giunte agli allievi del Liceo «Galilei» e dell'Istituto N.S. delle Grazie (Medie e [illegible]riori) di Nizza, e della scuola alberghiera di Agliano. Sono inoltre state consegnate dieci quote ad altrettante famiglie [illegible] Incisa.

E intanto [illegible]gue l'azione [illegible] solidarietà dei nostri lettori che versano contributi al fondo pro alluvionati aperto da «Specchio dei tempi». Un contributo è giunto anche [illegible] mondo delle bocce. Ieri Storino Calosso, dirigente del [illegible]colo Nosenzo di via Corridoni, ha consegnato a «Specchio dei tempi» l'incasso (241 mila lire) degli incontri di giovedì sera, del torneo «Pinin Novara».

Un'alunna della elementare «Parini», tra le scuole più colpite dall'alluvione

Anche ieri sono arrivati alla redazione di Asti in via De Gasperi [illegible] (1° piano) i seguenti contributi:
in memoria di Papa Giovanni, Eugenio [illegible] Maria Carbone, 500 mila; Circolo Nosenzo incasso della serata del 24/11 torneo boccistico «Pinot Novara», 241 mila; Adele e Guglielmo, Cerro Tanaro, 400 mila; famiglia Martini, [illegible] mila; Giuseppe Viarengo, 100 mila; Rita Rizzotti Gianotti, 500 mila, Errepi, [illegible] mila; F. e A., 100 mila

Totale versamenti venerdì: 2 milioni 241 mila.

Totale raccolto finora dalla redazione [illegible] Asti: 124.053.500.

(continua)

Ieri, verso le 9, in via Riccadonna: s'incendia e poi «salta» una bombola del gas che alimentava una stufa

Canelli: esplosione in un palazzo del centro

Sono miracolosamente illesi i tre occupanti dell'alloggio

L'alloggio [illegible] quinto piano di via Riccadonna 20, devastato dall'esplosione

CANELLI. Momenti [illegible] paura, ieri intorno alle 9, al condominio di via Riccadonna 20, per [illegible] scoppio di [illegible] bombola di gas.

L'esplosione per fortuna non ha causato vittime, tranne il lieve ferimento di un vigile del fuoco di Latina, Erminio Rossi, investito dall'onda d'urto, che è stato medicato all'ospedale di Nizza. [illegible] scoppio è avvenuto sul balcone [illegible] un appartamento al quinto piano dove abitano i coniugi Mario Contardi e Rita Zianolli, di [illegible] e 77 anni, e dove si trovava [illegible]che [illegible] nipote Mario Alberti, di 20 anni, studente universitario al secondo anno di Giurisprudenza.

Notevoli i danni all'appartamento dell'anziana coppia (il fuoco ha distrutto mobili, elettrodomestici e suppellettili): l'esplosione ha sparso calcinacci e detriti in un'area di [illegible] centinaio di metri mandando in frantumi i vetri delle finestre di molte case vicine [illegible] danneggiando alcune automobili parcheggiate nelle vicinanze.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco (presenti in gran numero in città per l'emergenza alluvione) e delle forze dell'ordine che per alcune [illegible] hanno chiuso al traffico via Riccadonna e circoscritto l'area.

Proprio Mario Contardi, per molti anni direttore didattico della scuola elementare «Giuliani», racconta l'accaduto: «Stavamo facendo colazione - dice - [illegible] [illegible] tutte le mattine ho acceso la stufa catalitica che tengo in uno studiolo. Dopo qualche minuto, abbiamo sentito [illegible] forte boato, tutti i vetri dell'appartamento hanno tremato e quando [illegible] andati a vedere [illegible] fosse successo, le fiamme [illegible] [illegible] alte».

Attimi di terrore per i coniugi e il loro nipote. Tuttavia il panico non ha impedito [illegible] Mario Contardi di spingere [illegible] bombola [illegible] in fiamme sul balcone della [illegible]mera da letto che [illegible] affaccia sul retro del palazzo, proprio sopra la stazione ferroviaria canellese. Pochi attimi dopo, l'esplosione. «Ho pensato - ricorda l'ex direttore didattico - che [illegible] lo scoppio [illegible] avvenuto fuori dall'appartamento, all'aperto, gli effetti sarebbero stati meno disastrosi anche per il palazzo. Lo avevo letto su una rivista, qualche tempo fa».

Una decisione quella di Contardi, presa con ammirevole san[illegible] freddo e che, a detta dei tecnici dei vigili del fuoco, ha impedito che le conseguenze dell'esplosione fossero più gravi.

Ora sulla vicenda indagano i carabinieri di Canelli. Diverse le ipotesi che gli inquirenti dovran[illegible] controllare. All'origine dello scoppio forse il montaggio non perfetto della bombola o la possibilità che il tubo che porta il gas alla stufa fosse troppo vicino alla fonte di calore.

Filippo Larganà

L'interno dell'alloggio dove è avvenuta l'esplosione, con Mario Alberti nipote di Mario Contardi (a fianco)

Nizza, l'attività [illegible] controllo della Guardia di finanza. Organizzate 300 pattuglie

Il caso dei registri «alluvionati»

Un imprenditore edile è denunciato per falso

ASTI. Probabilmente c'era qualcosa da nascondere in quei registri. Così un imprenditore edile abitante ad Alessandria ha pensato di dichiarare che la documentazione contabile della sua azienda, con sede a Nizza, [illegible] andata dispersa nell'alluvione. Il caso è stato verificato dagli uomini [illegible] Guardia [illegible] Finanza di Nizza, i quali hanno trovato una sorpresa. Non solo i locali dell'impresa [illegible] erano stati toccati dalla piena del Belbo, ma di fatto non erano utilizzati dallo scorso anno (senza che fosse [illegible] comunicata la cessazione d'esercizio). E i registri contabili [illegible] risultati al sicuro, nello studio di un [illegible]mercialista di Alessandria.

A questo punto i finanzieri hanno denunciato l'imprenditore (di cui, per ora, non è stato reso [illegible] il nome) per falsità materiale in scrittura privata. Le indagini proseguono per accertare altre eventuali responsabilità. L'imprenditore bugiardo rischia abbastanza: da 6 mesi a 3 anni [illegible] reclusione.

La denuncia è solo una testimonianza del lavoro compiuto dagli uomini del Gruppo di Asti, e delle Brigate di Canelli e Nizza, al [illegible] del tenente colonnello Claudio Peciccia. Tutte le fiamme gialle astigiane (25 appuntati e finanzieri, [illegible] [illegible]ufficiali e [illegible] ufficiali) hanno lavorato [illegible] sosta per dare soccorso (oltre 60 interventi, salvando 34 persone), e per combattere i fenomeni che [illegible] manifestano in casi [illegible] calamità, [illegible] l'aumento ingiustificato dei prezzi, l'accaparramento illecito di generi di consumo («aggiotaggio») e lo «sciacallaggio».

Per questa paziente e capillare lotta, sono state organizzate 300 pattuglie, che hanno rilevato anche piccole infrazioni di altro genere. Finora il comando [illegible] via Cornelia Cotta ha raccolto oltre [illegible] autocertificazioni di distruzione di documenti contabili e ha eseguito una ventina di constatazioni. Il lavoro prosegue. [c. f. c.]

Liceo di Nizza ieri prima udienza

ASTI. Udienza preliminare ieri per l'inchiesta sulla realizzazione del liceo scientifico di Nizza. Undici gli inquisiti: [illegible] questi, oltre a funzionari della Provincia, l'ex giunta psi-dc.

Agli ex amministratori (hanno chiesto [illegible] giudizio abbreviato) viene contestata l'accusa [illegible] omissione d'atti ufficio per [illegible] mancata approvazione del [illegible]bale di collaudo. L'avvocato Giangiacomo Dapino, per conto degli altri difensori, ha illustrato il contenuto [illegible] brogliacci di giunta e altra documentazione consegnata [illegible] gup Franca Carpinteri: «Provano che la giunta aveva sempre seguito la pratica» ha spiegato il legale. Il processo è stato poi rinviato [illegible] 13 gennaio '95. [r. gon.]

Ida Rossi succede a Vito Trusolino e sarà la prima direttrice di sede in Piemonte

Cambio all'Ufficio del lavoro

Dovrà gestire le pratiche delle industrie nel dopo-alluvione. Già venti aziende hanno chiesto la cassa integrazione. Accordo con il Comune di Asti: 80 disoccupati accanto ai volontari

ASTI. Cambia il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro. Ieri il dott. Vito Trusolino, che guidava la sede astigiana da luglio del '93, ha lasciato il posto alla dottoressa Ida Rossi, desti[illegible] agli uffici di piazza Medici dopo aver vinto il concorso per la qualifica di direttore.

Vito Trusolino che ad Asti [illegible] reggente e continuava a dirigere l'ufficio di Torino, torna a tempo pieno alla sede regionale.

Ida Rossi, quarantenne, è la prima donna chiamata in Piemonte a dirigere un Ufficio provinciale del lavoro. Arriva da Ivrea, dove ha cominciato la sua carriera nel 1979 e l'ha proseguita fino alla carica di responsabile della [illegible] circoscrizionale per l'impiego.

«Assume l'incarico [illegible] Asti in [illegible] momento delicato per i nostri uffici - l'ha presentata Trusolino - abbiamo una situazione disastrosa [illegible] Canelli, dove i nostri uffici [illegible] stati devastati dall'alluvione del Belbo. Ma anche per l'industria astigiana [illegible] per il mercato del lavoro [illegible] momenti duri».

Gli ultimi dati sull'occupa[illegible], aggiornati all'inizio [illegible] novembre, confermavano infatti i sintomi di ripresa. «Una ripresa economica [illegible] produttiva non indifferente seguita dalla stabilità dei posti di lavoro, dalla logica diminuzione dei licenziamenti, [illegible] ricorso alle liste di mobilità e alla cassa integrazione».

Scambio delle consegne tra il reggente Vito Trusolino e la direttrice Ida [illegible]

Trusolino chiude la [illegible] reggenza astigiana con un accordo significativo: l'utilizzo di 80 disoccupati [illegible] cassaintegrati [illegible] lavori socialmente utili. In questo caso lo sgombero e la ripulitura delle [illegible] alluvionate. «Vale per gli enti locali. L'abbiamo concluso a tempo di record con il Comune di Asti - spiega - la delibera [illegible] passata in Consiglio il pomeriggio e il giorno dopo c'erano già 65 persone a disposizione. Le altre [illegible] sono arrivate nel giro [illegible] un paio [illegible] giorni».

Il primo impegno del nuovo direttore saranno probabilmente le richieste di cassa integrazione avanzate [illegible] aziende alluvionate. Nei giorni successivi all'inondazione ne è arrivata una ventina.

«E' la prima conseguenza - commenta - di un brutto colpo per l'economia di questa [illegible]. Nei prossimi giorni, se gli incontri della Commissione [illegible]gionale per l'impiego con gli esponenti [illegible] governo daranno frutti, la cassa integrazione ordinaria e straordinaria potrebbe però essere estesa anche alle aziende commerciali ed artigiane che hanno meno di cinquan[illegible] dipendenti». [b. g.]

Villafranca

Informagiovani oggi riunione

VILLAFRANCA. Questa mattina [illegible] incontreranno in [illegible] riunione informale nel municipio [illegible] Villafranca i rappresentanti di una decina di paesi limitrofi interessati a saperne di più sul servizio Informagiovani, attivato dall'amministrazione in collabora[illegible] con la Provincia. «L'incontro - spiega l'assessore Marina Porta - chiarirà modalità [illegible] prerogative del servizio che utilizzerà esperienza e banca dati dell'Informagiovani astigiano». [illegible] convenzione [illegible] Asti è stata sottoscritta all'unanimità dal Consiglio comunale nel febbraio scorso, assumendo l'impegno di reperire i locali e le attrezzature di collegamento alla rete di Asti (una decina [illegible] milioni l'impegno previsto).

A Villanova [illegible] intanto confermata per il [illegible] dicembre la data di consegna dei lavori (affidati alla ditta Ghiglione di Cellarengo) per la realizzazione della [illegible] [illegible] circoscrizionale per l'impiego (ex-ufficio [illegible] collocamento) [illegible] cui potranno fare riferimento circa [illegible] disoccupati di quattordici Comuni. [m. t.]

Oggi in Provincia

Si premiano tesi di laurea [illegible] Asti

ASTI. Oggi alle 16,30 nel salone consiliare della Provincia saranno consegnati i premi ai laureati che abbiano fatto tesi sull'Astigiano. La giuria del premio «Provincia Cultura» (organizzato dall'amministrazione provinciale [illegible] Biblioteca [illegible] Rotary club), ha deciso di assegnare i riconoscimenti [illegible] Elena Bacciolo (tesi sui «I lombardi astigiani in Savoia, secoli XIII-XIV») e Giulia Torretti («Insediamenti [illegible] signorie locali nel popolamento della Val Rilate tra IX e XIV secolo»), ex-aequo per il settore umanistico, Maria Franzoso («Storia urbanistica di Asti [illegible] Settecento [illegible] Ottocento») per il settore tecnico-scientifico e Nadia Mondo («Il ciclo biologico di Coleophora Hemerobiella Scop.») per il settore ecologico.

La commissione ha deciso inoltre di segnalare altre 15 tesi. Saranno perciò premiati Michele Actis di Polrino (Torino), Romana Ribero e Margherita Roncaglio di Alessandria, Em[illegible] Aliberti di Canelli, Mariangela Bisti di Torino, Paola Agasso [illegible] Grugliasco (To), e gli astigiani Luisa Boano, Monica Dotti, MArco Graziano, Claudia Macagno, Cristina Margarino, Barbara Molina, Lucia Pellegrini, Ugo Pregno, Maria Cristina Mortara e Pierangelo Scarampi.

Non è stato assegnato il Premio del Centro culturale Badoglio, non essendo [illegible] presen[illegible] tesi sulla cultura monferrina. [c. f. c.]

[illegible] DAL DOPO [illegible]

Specchio [illegible] tempi «W la tempestività»

Siamo un gruppo di abitanti di S.Marzanotto colpiti, come tanti altri astigiani, dalla tremenda alluvione del 6 novembre.

Sentiamo il dovere di rivolgere [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] vivo ringraziamento alla direzione ed alla redazione della «Stampa» e, attraverso loro, alle migliaia di offerenti che, con la rubrica «Specchio dei Tempi» ci hanno fatto pervenire il sussi[illegible]o di 500 mila lire per ogni famiglia gravemente danneggiata, [illegible] con particolari difficoltà economiche. Il vostro è stato certamente un gesto concreto e provvidenziale, che ci ha dato un po' di sollievo, in [illegible] [illegible] tanto sconforto.

Dobbiamo riconoscere che, nella ammirevole gara di solidarietà che [illegible] è sviluppata a seguito dell'evento calamitoso «La Stampa» si è veramente distinta, sia per la tempestività di intervento, sia per la consisten[illegible] del contributo.

Gli abitanti di S. Marzanotto

[illegible] Quarto «Io l'avevo [illegible]»

Chiedo ospitalità alla «Stampa» per continuare il dibattito sull'alluvione e su quanto si legge a proposito delle responsabilità. Dalle testimonianze che ho raccolto a tutti i livelli, prefettura, Comune, Vigili [illegible] fuoco, gente comune, commercianti, artigiani, cosa si stava profilando era ben chiaro a tutti. E tutti [illegible] dire e a indicare gli altri.

Tutti, dico tutti, guardavano in faccia il pericolo senza conoscerlo. Sabato sera e sino alle 2,30 della domenica corso Savona era intasato come [illegible] [illegible] di gente che ammirava il terrificante spettacolo del Tanaro in piena; altri spostavano le automobili dai garages alla strada, altri ancora servivano pietanze [illegible] accoglievano clienti in uno scenario irreale e degno dei migliori film di fantascienza. [illegible] [illegible] piena fosse giunta alle 23 di sa[illegible] i morti si sarebbero contati a migliaia.

In agosto i Sindaci di Asti, castello d'Annone, Azzano e Rocchetta Tanaro ordinava carotaggi [illegible] Quarto per dimostrare, ad una popolazione oramai avulsa ed ebetita, l'opportunità di costruire una [illegible]ensa discarica di bacino sulla quale costruire campi di calcio [illegible] parchi gioco. Il sindaco di Castello d'Annone, proponeva, in una giunta di settembre, la costruzione di una strada a due corsie lungo il Tanaro per collegare la futura discarica [illegible] il paese.

Oggi si sente e si legge [illegible] [illegible] angolo [illegible]a quotidianità del mancato preavviso. I magistrati, solitamente sordi e ciechi agli avvertimenti, a fatto [illegible]piuto scendono in campo con i soliti, scenografici, avvisi di garanzia.

Quando [illegible] denunciavano gli abusi, i delitti e le irregolarità dei «padroni della sabbia» che hanno legalmente estratto, ma illegalmente ripristinato, alla gente, ai paesani non fregava nulla. Mentre si progettava il palasport, con [illegible] costo miliardario, sulle rive del Tanaro, silenzio. Mentre si costruivano i mercati generali [illegible] corso Venezia in luogo degli antichi orti, spallucce. E il carcere di Quarto in cui, due dei tre piani sotterranei [illegible] autentici serbatoi d'acqua!

Ad agosto inviavo al Governo centrale, a quello regionale, [illegible] quello locale, a tutti i giornali, [illegible] tutte le televisioni un film documentario corredato da fotografie [illegible] articoli di cronaca sul progetto [illegible] discarica a Quarto: nessuno ha raccolto l'avvertimento per quanto amministratori andavano teorizzando. Allo stesso modo gli stessi amministratori non hanno ascoltato, o non hanno capito, gli avvertimenti lanciati dalla Protezione Civile.

Marmo Cono

«La [illegible] scuola riemersa dall'acqua»

Vogliamo ringraziare tutti coloro che in seguito all'alluvione, si sono prestati affinchè i danneggiati locali della nostra scuola potessero ospitarci di nuovo al più presto. La furia dell'acqua ci ha portato via tanti nostri giochi: i nostri libri sono stati rovinati dal fango e tutto il materiale di psicomotricità [illegible] stato buttato via perchè irrecuperabile. Ma nonostante tutto siamo stati bambini fortunati, perchè tante persone, in questo triste momento, ci hanno teso una mano.

Vogliamo ringraziare i titolari delle librerie Borelli e Cabiria, la direttrice [illegible] gli operatori della Biblioteca Consorziale Astense, Antonio Catalano, la sezione alpini di Verona, la scuola materna di Garbido (Piacenza) e tutti i bambini che con i loro doni [illegible] hanno dato ulteriore forza per riprendere feli[illegible] le nostre attività didattiche.

Un grazie grosso grosso.

I bambini e le insegnanti del[illegible] scuola materna «Santa Caterina», via Comentina Asti

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Deputati della Lega Nord in visita all'ospedale

Stamane alle 10,30, una delegazione della Lega Nord, formata [illegible] deputati Paolo Tagini, Sebastiano Fogliato [illegible] dal senatore Massimo Scaglione, visiterà l'ospedale [illegible] Asti. I parlamentari inconteranno [illegible] commissario dell'Usl, Pietro Ingrao, il direttore sanitario Vogliolo [illegible] [illegible] delegazione [illegible] primari. Nei giorni [illegible] [illegible] petizione a favore della costruzione del nuovo ospedale, con [illegible] firme di autorità [illegible] rappresentati politici e delle forze sociali della città, [illegible] stata inviata al ministro della Sanità Costa. [l. n.]

ASTI

Truffa ad assicurazione, udienza rinviata a gennaio

E' stata rinviata al 13 gennaio '95 l'udienza preliminare per la truffa alle assicurazioni. Sono cinque gli imputati: oltre ad un carabiniere, Giancarlo Refolo, attualmente sospeso dal servizio, [illegible] che un perito assicurativo e carrozzieri. Avrebbero intascato de[illegible] facendosi risarcire dalle compagnie per incidenti stradali mai avvenuti. [r. gon.]

[illegible]

Ladri in azione in una tabaccheria

Ladri in azione a Castagnole Lanze nella tabaccheria di Laura Mossotto, 45 [illegible]. Gli autori del furto hanno portato via banconote per 700 mila lire, oltre a stecche sigarette il cui [illegible] non è stato ancora quantificato. [r. gon.]

[illegible]

Auto finisce fuori strada: due feriti, uno è grave

Incidente giovedì intorno [illegible] 20,45 a Vaglierano. Per cause in via di accertamento (nebbia, asfalto [illegible] viscido dall'umidità), un'Alfa 75 turbo è uscita [illegible] strada mentre [illegible] diretta verso San Damiano. Il conducente, Pasquale Cianci, 42 anni, San Damiano, via Maroncelli [illegible] [illegible] in ospedale, in prognosi riservata per i numerosi traumi subiti. Ricoverato anche il passeggero, Fabio rossello, 19 anni, Tigliole, Pratomorone 82, che ne avrà per 15 giorni. E' intervenuta [illegible] polstrada di Asti. [r. s.]

Inchiesta licenze

Per [illegible] il pm chiede 1 [illegible] [illegible] 10 mesi

ASTI. Un anno [illegible] 10 [illegible] di reclusione anzichè gli otto chiesti al termine della requisitoria: questa la proposta di condanna per i tre imputati nel processo dello spostamento delle strisce pedonali di via Comentina.

La modifica è stata fatta dal pm David Monti prima che avessero inizio le arringhe della difesa: l'accusa [illegible] nel capo di imputazione [illegible] abuso d'ufficio, reato fino al '90 classificato come interesse privato. La variazione comporta ovviamente anche modifiche nell'entità della [illegible].

Coinvolti nella vicenda legata all'inchiesta licenze, [illegible] il comandante dei vigili urbani di Asti, Stelvio Rauccio, Debora Tanino, titolare della gelateria Cercenà [illegible] [illegible] Cavour, e lo zio Mario Tanino. [illegible] spostamento delle strisce sarebbe servito secondo l'[illegible]usa per raggiungere la distanza minima da un bar vicino: in precedenza, per questo motivo, la richiesta della licenza era stata respinta per due volte in commissione. Il processo riprende martedì. [r. gon.]

Accusato di truffa da un miliardo con i fondi

Oggi interrogatorio dell'assicuratore

ASTI. Sarà [illegible] questa mattina nel carcere di Quarto dove è detenuto da giovedì, Roberto Lescaro, 34 anni, Asti, via Valance, l'agente assicurativo arrestato [illegible] richiesta della procu[illegible] presso la pretura [illegible] Asti: [illegible] accusato di essersi impossessato dei risparmi (oltre un miliardo) che gli [illegible] stati affidati per l'acquisto di fondi d'investimento.

L'interrogatorio sarà condotto dal procuratore Aldo Ferrua e dal gip Franco Corbo. Diversi i reati ipotizzati nell'ordine di custodia cautelare: furto, truffa, sostituzione di persona [illegible] appropriazione indebita.

Secondo le querele che erano [illegible] presentate [illegible] mesi scorsi, Lescaro, dipendente [illegible] una piccola quota del «Gruppo assicurativo Porta», [illegible] sarebbe [illegible]sentato da decine persone facendosi sottoscrivere un contratto per l'acquisito dei fondi d'investimento: i moduli erano stati rubati dall'assicuratore dalla scrivania del principale, Giuseppe Porta, estraneo alla vicenda, che è anche agente plurimandatario della Serfin Fim, società che opera nel settore della raccolta di risparmi. Lescaro aveva quindi abusiva[illegible] intascato il denaro. Le vittime in un primo tempo [illegible] [illegible] avuto sospetti: l'assicuratore arrestato inviava loro [illegible] falso telegramma dalla sede centrale della finanziaria in cui [illegible] confermava che il denaro [illegible] stato investito.

Una truffa che avrebbe consentito all'assicuratore di inta[illegible] oltre un miliardo di lire: gli inquirenti temono però che la cifra [illegible] destinata a crescere. «Se c'è gente che [illegible] stata truffata venga a denunciarlo» spiega Ferrua. Sono oltre una decina le querele presentate [illegible] ad oggi, fra cui anche quella del principale dell'assicuratore.

Intanto il magistrato ha di[illegible] una serie di accertamenti nelle banche cittadine: del miliardo truffato non vi è infatti alcuna traccia. [illegible] inquirenti sperano che il mistero possa es[illegible] chiarito dallo stesso Lescaro nell'interrogatorio di oggi. [r. gon.]

Un nuovo libro

Oggi Pansa a palazzo Ottolenghi

Il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa presenterà oggi il suo nuovo romanzo «Ma l'amore no»

ASTI. Si svolgerà oggi a palazzo Ottolenghi il [illegible] [illegible] penulti[illegible] incontro della rassegna «Narrare la memoria della guerra» promossa [illegible] Comune, Istituto per la [illegible] della Resistenza [illegible] della società contemporanea, Biblioteca consorziale Astense. L'appuntamento [illegible] con lo scrittore e giornalista Giampaolo Pansa, condirettore dell'Espresso, chiamato [illegible] presentare il suo ultimo romanzo: «Ma l'amore no», edito da Sperling [illegible] Kupfer.

L'incontro s'inizierà alle 17,30 (ingresso libero). Introdurrà Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto per la [illegible] del[illegible] Resistenza. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] ha il [illegible] ad [illegible] l'ospedale

Ho letto che ad Asti c'è l'inten[illegible] di ricostituire il Cron, ovvero criptica sigla per definire il Comitato per la realizzazione del nuovo ospedale. Mi fa spe[illegible] che si [illegible] ancora a questo punto. Non mi pare che [illegible] debba ancora dimostrare qualcosa sul diritto di Asti ad avere [illegible] [illegible] ospedale. Sulla «Stampa» di giovedì 24, si ricordava che [illegible] fin dall'epoca [illegible] fascismo che la città reclama [illegible] nuovo ospedale. Poi nel '74 [illegible] realizzazione sembrava cosa fatta, progetto, finanziamenti [illegible] luogo per costruire la nuova se[illegible] c'erano, e se la [illegible] non andò in porto non fu certo per la «non necessità» dell'opera [illegible] per altre questioni che non è neanche più il [illegible] [illegible] ricordare. Veniamo al '91, ricordiamo tutti quel giorno in Provincia quando fu presentato il plastico del nuovo ospedale. Ricordiamo le promesse e gli impegni: «Asti avrà l'ospedale». I soldi, almeno [illegible] prima parte, c'erano (30 miliardi su 230). Tutto ciò aveva il benestare della Regione e del ministero [illegible] Sanità. Quel progetto fu bloccato da una [illegible] del Tar, ma anche dall'improvvisa «sparizione» dei fondi dell'articolo 20 della finanziaria dell'88, quella, per intenderci, voluta dall'allora (oggi compianto) ministro Giovanni Goria.

Quindi, adesso, che [illegible] si deve ancora dimostrare? E' sbagliato dire che «Asti pretende il nuovo ospedale», in realtà Asti ha già da tempo diritto, riconosciuto [illegible] enti superiori, ad avere l'ospedale. Dunque, assessori regionali e ministri, devono, ripeto, devono, avviare tutte le procedure [illegible] [illegible] Asti venga riconosciuto quanto gli spetta.

Quindi l'unico compito che il redivivo Cron può avere, è quello di sapere come, quando e quanto viene dato [illegible] la costruzione del nuovo ospedale.

Lettera firmata

«Il condono edilizio va combattuto»

Nei prossimi giorni consegneremo ai capigruppi del Consiglio comunale una mozione di critica al decreto legge 551 sul condono edilizio. A sostegno della nostra iniziativa abbiamo già raccolto 800 firme di cittadini astigiani. Le osservazioni contenute nella mozione [illegible] state [illegible] prima dell'alluvione del 5/6 novembre.

L'abuso edilizio, che il condono mette [illegible] sanatoria, è certamente [illegible] delle cause principali dei tragici eventi che hanno accompagnato l'alluvione in Piemonte. Nel frattempo [illegible] governo [illegible] scelto di accelerare l'iter del decreto respingendo persino le richieste di escludere dal condono gli abusi commessi in [illegible] Galasso (in prossimità dei corsi d'acqua). Il governo, inoltre, ha scelto l'11 novembre, giorno [illegible] lutto nazionale, per annunciare [illegible] voto di fiducia sul decreto [illegible]. Con [illegible]sto comportamento, che si commenta da solo, è importante ribadire il no del Consiglio comunale al condono, [illegible]do che il giudizio negativo sia una delle necessarie premesse a una corretta ricostruzione delle [illegible] alluvionate e a una politi[illegible] urbanistica che mette fine allo spreco e alla cementificazione del territorio di Asti.

Associazioni ambientaliste, Rifondazione, pds, Verdi

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.886
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.[illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.666
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.566

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.182
Costigliole: 966.068
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia San Pietro, corso Alessandria 51, tel. 530.074.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, via piazza Garibaldi.
Nizza: Marti, via C. Alberto 44.

[illegible]

ASTI

I lavori di Rinascita in Provincia

Fino al [illegible] novembre l'associazione Rinascita, impegnata nel recupero [illegible] tossicodipendenti, esporrà nella sala mostre della Provincia i lavori artigianali realizzati nella propria comunità. Saranno distribuite schede informative sull'attività dell'associazione. Orario di visita: lunedì-sabato: 15,30/18,30; domenica: 10,30-12/15,30-18,30.

ASTI

La leva 1934 [illegible] Reale

Dovranno pervenire entro oggi le iscrizioni per partecipare alla ce[illegible] della leva 1934 fissata per sabato [illegible] dicembre all'hotel Reale. Per ulteriori informazioni anche sulla quota [illegible] partecipazione telefonare al Circolo [illegible] di via Corridoni: 215.742.

[illegible]

Lunedì Consiglio comunale

Si svolgerà lunedì, alle 21, nel salone consiliare del municipio, il primo consiglio comunale del dopo elezioni. Paolo Rizzolio, generale [illegible] carabinieri in pensione, eletto [illegible] [illegible] voti (contro i 316 dell'ex sindaco Adriano Blengio) presiederà [illegible] seduta [illegible] comunicherà al Consiglio la nuova giunta comunale che amministrerà la città per i prossimi cinque [illegible].

MONCALVO

Assemblea alla «Sette Colli»

[illegible] stata convocata per domani, alle 14,30, l'assemblea generale dei soci [illegible] cooperativa vinicola «Sette Colli» di Moncalvo. Sei i punti all'ordine [illegible] giorno. Il presidente Stefano Demartini terrà la relazione sulla gestione del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale. Verrà letto e messo ai voti l'esercizio di bilancio chiuso ad agosto.

SAN DAMIANO

Botteghe della solidarietà

Ritorna la «Solidarietà in piazza» delle Botteghe del Terzo mondo. Prodotti alimentari e artigianali saranno messi in vendita domenica 4 dicembre a San Damiano, Costigliole [illegible] Castagnole Lanze. La rassegna proseguirà con altre tre appuntamenti, in altre piazze dell'Astigiano, fino all'11.

Recuperato dai bersaglieri il prezioso archivio comunale

I «fanti piumati» nel fango per salvare la storia di Canelli

CANELLI. L'archivio salvato è messo [illegible] fila su tavoli allineati, sotto un portico umido di nebbia, nel cortile di via D'Azeglio: è [illegible] delle zone più disastrate dalla piena del Belbo.

«Ci sono almeno [illegible] milione di documenti, forse due. [illegible] va indietro fino [illegible] 1700: la storia di Canelli, nascite, matrimoni, morti, contratti, certificati. [illegible] tutto lì dentro» dice il bibliotecario-archivista del Comune, Sergio Bobbio, accarezzando i fogli infangati.

E sottolinea: «Quando sarà passata la grande emergenza, [illegible] capirà ancora [illegible] più l'importanza [illegible] questo lavoro fatto dai bersaglieri».

Un intero plotone di «fanti piumati» (secondo Reggimento, della Brigata meccanizzata Legnano-Terzo corpo d'armata), [illegible] lavorato per giorni al recupero dei preziosi fogli.

«Avevamo spostato da poco i fascicoli nella cantina della biblioteca - spiega Bobbio - stavamo infatti ristrutturando le [illegible]le dell'archivio. Quando è passata la piena, nel sotterraneo è rimasto un metro e mezzo di fango».

I soldati hanno pescato i documenti nella melma. Poi, [illegible] seconda e più delicata fase dell'operazione: [illegible] lavaggio delle carte, ad una ad una, con pazienza infinita. Quindi il trasfe[illegible] su camion (ne sono già stati caricati una quarantina), alla scuola materna Santa Caterina, [illegible] Asti, dove saranno sottoposti ad uno speciale trattamento antimuffa, prima del restauro definitivo.

E' una [illegible] tante operazioni compiute in questi giorni dai bersaglieri: un centinaio a Canelli, altri 300 distribuiti nella «zona critica» dell'alluvione: Rocchetta, Cerro, Castello d'Annone, dov'è impegnata anche una compagnia del 3° Reggimento di Milano.

La centrale operativa [illegible] a Nizza, [illegible] Comune. Due stanzette disadorne, con sofisticate attrezzature e ponti radio. Poi il comando logistico, nella tendopoli allestita nel parcheggio comunale [illegible] tir, un grande spiazzo [illegible] alla strada per Asti.

Una «città militare» con cucine da campo, spaccio, officina, infermeria, ruspe, idrovore, pezzi di ricambio. In altri casi, invece, il «2°» è stato chiamato ad impegni umanitari internazionali [illegible] rischio: dalla Somalia al Libano [illegible] tanti i «fronti» sui quali hanno operato recentemente questi bersaglieri.

A Canelli hanno lavorato per giorni in condizioni «estreme»: fianco [illegible] fianco con i più disastrati. L'altro ieri un gruppo di militari stava [illegible] svuotando le cantine [illegible] palazzi della [illegible] [illegible] viale Risorgimento, dove l'onda d'acqua e fango ha lasciato [illegible] lunga striscia di desolazione.

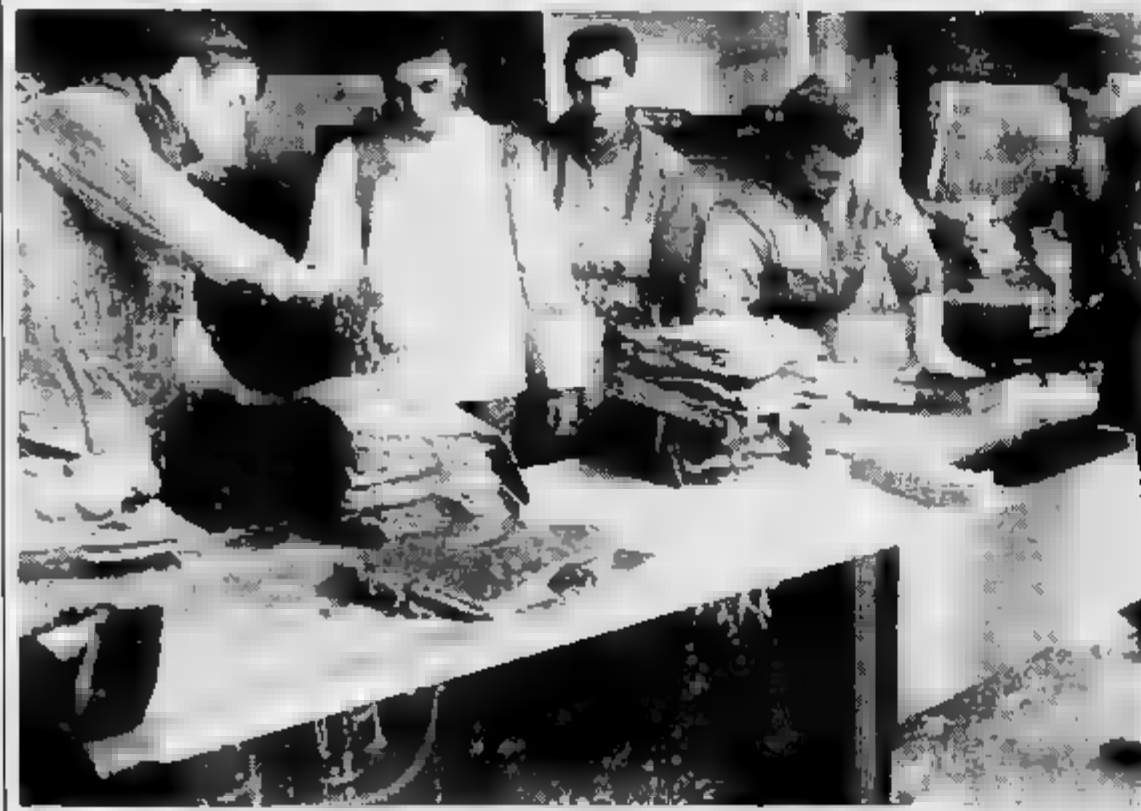
In un condominio vicino al Belbo, [illegible] stata formata una catena umana: dieci-quindici militari e alcuni condomini si passavano secchi colmi di melma. Un lavoro [illegible] «girone dantesco», con le mimetiche lorde di terra, gli scarponi affondati nella poltiglia. Vanno avanti così ormai da una ventina di giorni: d[illegible] settimane erano venuti «in appoggio» anche i fanti [illegible] una brigata portoghese, che stavano eseguendo esercitazioni congiunte con i militari italiani.

Non c'è enfasi nelle parole del comandante del «2°», [illegible] colonnello Francesco Castorina: «I ragazzi hanno lavorato fin dall'ini[illegible] con il solito entusiasmo e la dedizione di sempre. Siamo feli[illegible] che la gente apprezzi [illegible] nostro lavoro».

I soldati, in gran parte di leva, confermano questa opinione. «Un'esperienza indimenticabile, utilissima. Meglio qui[illegible] in caserma», è il ritornello di tutti.

E i canellesi ricambiano: [illegible] hanno adottato i bersaglieri che stanno aiutando [illegible] città ad uscire dall'incubo.

Franco Binello

I bersaglieri al lavoro per svuotare i sotterranei e recuperare i documenti dell'archivio storico di Canelli

Il materiale recuperato dai militari della Brigata Legnano è [illegible] trasferito [illegible] scuola materna Santa Caterina [illegible] Asti

Leader politici

A Canelli, Bossi e Buttiglione

CANELLI. Due leader politici visiteranno, tra oggi e domani, alcune delle [illegible] alluvionate.

Oggi giungerà nell'Astigiano Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord. Il «senatur» sarà [illegible] Canelli alle 15,45 per incontrare la popolazione e i volontari impegnati negli aiuti. Prima Bossi raggiungerà Cortemilia e, una volta lasciato Canelli, [illegible] dirigerà ad Alessandria e successivamente [illegible] Liguria.

Lunedì [illegible] sarà invece la volta di Rocco Buttiglione, segretario nazionale del partito popolare italiano. Buttiglione verrà ad Asti nel primo pomeriggio per un sopralluogo all'asilo di borgo Tanaro; quindi raggiungerà «Cascina Sardegna», in località Trincero, per incontrare una delegazione di agricoltori danneggiati dall'alluvione. L'esponente del Ppi proseguirà poi alla volta di Canelli, d[illegible] alle 17, in municipio, riceverà i sindaci della Valle Belbo, i rappresentanti di industriali, commercianti, artigiani e sindacalisti.

[fi. l.]

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Oggi [illegible] domani corso Savona sarà aperto al traffico

Corso Savona [illegible] aperto alla viabilità, senza limitazione di orario, oggi [illegible] domani. Il Comune fa inoltre sapere che l'eventuale ripristino di limitazioni al transito, da lunedì, [illegible]rà deciso tenendo conto della situazione del traffico e «dello stato di completamento dei lavori di sistemazione della sede stradale». I lavori riguardano asfaltatura e ripristino delle reti Enel, Italgas e Telecom.

[illegible]

Il Centro coordinamento al palazzo del Collegio

Il Centro coordinamento dei volontari è st[illegible] trasferito dal Don Bosco alla [illegible]de del nuovo Centro giovani (palazzo del Collegio, ingresso da via Goltieri 3). Il nuovo numero [illegible] telefono è 33.020.

[illegible] SPORTIVI

Lunedì 28 riapre la piscina comunale coperta di Asti

La piscina comunale coperta riaprirà lunedì 28 novembre. Lo stesso giorno riprenderanno i corsi di nuoto, sospesi a causa dell'allagamento degli impianti. La durata dei [illegible] [illegible] prolungata al periodo natalizio, per consentire [illegible] recupero delle lezioni non svolte durante [illegible] chiusura forzata. A [illegible] dell'indisponibilità della palestra di via Dalla Chiesa (che ospita [illegible] gruppo di militari impegnati nell'emergenza), le lezioni serali di ginnastica per adulti che rientrano nel programma dell'iniziativa «palestra più piscina» riprenderanno martedì 29, alla palestra della scuola elementare «Cagni» (ingresso da via Isnardi).

[illegible]

Un esposto per il mancato allarme alluvione

Nuovo esposto per il mancato allarme alluvione. La denuncia è stata presentata ieri mattina in procura dall'avvocato Giangiacomo Dapino per conto dell'Api, l'associazione che raggruppa le piccole e medie industrie. La segnalazione segue di alcuni giorni quella presentata dalla Coldiretti. [r. gon.]

USL

Nel Canellese [illegible] si sono registrati casi di tifo

Il servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Asti ha smentito ieri le voci ricorrenti su possibili casi [illegible] tifo nelle zone alluvionate del Canellese. «A quanto [illegible] risulta la situazione è sotto controllo» è stata la segnalazione proveniente dal servizio, contattato ieri mattina da numerosi cittadini preoccupati per l'eventuale contagio. [l. n.]

TELEVISIONE

Oggi il dramma [illegible] Canelli [illegible] «Ambiente Italia»

Da stamane una troupe della trasmissione [illegible] Rai Tre «Ambiente Italia» sarà in piazza Cavour per registrare interviste sul [illegible] dell'alluvione che ha colpito la città. Alle 14 di oggi ci [illegible] un collegamento [illegible] il telegiornale nazionale [illegible] alle 14,50 sarà messa in onda la puntata speciale di «Ambiente Italia» da Canelli. [fi. l.]

AIUTI

Un conto corrente del movimento Forza Italia

[illegible] coordinamento di Forza Italia Piemonte ha aperto un conto corrente bancario per la raccolta fondi destinati alle famiglie gravemente colpite dall'alluvione. I versamenti dovranno essere fatti sul conto corrente 3000 «Fondo pro alluvionati» agenzia 127 Banca popolare di Novara. Esiste anche un punto di raccolta di indumenti e alimentari nella sede piemontese di Forza Italia, Torino, strada comunale Mongreno 71. Inoltre numerosi beni di prima necessità (abbigliamento, biancheria intima, articoli di igiene e cura personale, ecc.) sono stati raccolti dai Club Forza Italia di Bergamo e consegnati alla Croce Rossa di Asti dove sono a disposizione. Informazioni ai numeri: 011/898.93.93, 0337/240.505, 0141/592.522.

[illegible]

Informazioni per [illegible] esenzioni dal servizio di leva

L'ufficio Leva del Comune è a disposizione dei giovani astigiani interessati ai benefici di leva previsti a favore dei residenti nelle zone colpite dall'alluvione. Le disposizioni ministeriali si riferiscono alle seguenti ipotesi: assegnazione a una sede «desiderata» per chi è già in servizio di leva, [illegible] per chi è in attesa della chiamata entro il '94 o il '95; rinvio del servizio di leva; differimento dell'avviamento alle armi; dispensa [illegible] casi di danni rilevanti o lutti in famiglia. L'uffi[illegible] Leva, in via San Martino 3, lato palazzo Ottolenghi (tel 399.414), è aperto da lunedì a sabato, dalle 8,30 alle 13,15.

INAIL

Finanziamenti agli invalidi colpiti dall'alluvione

Pietro Magno, commissario dell'Inail, ha annunciato che l'Istituto per l'assicurazione nazionale contro gli infortuni sul lavoro sta elaborando una linea di intervento per la concessione di finanziamenti agli invalidi del lavoro colpiti dall'alluvione.

AUTOBUS

Da lunedì «1 sbarrato» torna al percorso normale

L'Asp comunica che da lunedì 28 novembre la linea urbana di bus «1 sbarrato» ripristinerà il suo percorso normale, con capolinea in località Trincero.

Consegnato un assegno per le prime urgenze

Asti, solidarietà al [illegible] dal Panathlon di [illegible]

AOSTA. [illegible] Panathlon Valle d'Aosta ha consegnato, giovedì sera, al presidente del club astigiano Paolo Icardi 3 milioni «in segno di solidarietà alle popolazioni astigiane colpite dall'alluvione».

La somma rappresenta [illegible] dotazione del «Premio Panathlon Valle d'Aosta 1994». Nei quasi dieci anni di vita, il premio valdostano era sempre rimasto nell'ambito del mondo sportivo ed [illegible] [illegible] assegnato ad atleti, a dirigenti oppure a società sportive. Quest'anno, la gravità della calamità che ha colpito in modo particolare il Piemonte, ha convinto i panathleti valdostani [illegible] destinare il riconoscimento [illegible] Panathlon Asti perché utilizzi la somma, raddoppiata per l'occasione rispetto alla normale dotazione [illegible] un milione [illegible] [illegible] per aiutare la rinascita dello sport astigiano.

E così sarà, perché il Panathlon Asti ha stabilito di destinare il premio alla polisportiva Dopolavoro Ferroviario, che con l'alluvione [illegible] subito danni superi[illegible] al miliardo. Il premio Panathlon è [illegible] consegnato al presidente del club astigiano [illegible] Carlo Maria Giuffrè, già gover[illegible] del 3° distretto panathle[illegible] [illegible] cui fanno parte sia Aosta [illegible] Asti, ed [illegible] presidente del club aostano.

Icardi ha ringraziato «per la solidarietà che in questo momento stann[illegible] dimostrando tutti i club» ed ha aggiunto: «L'impegno [illegible] utilizzare gli aiuti per accelerare al massimo la ripresa dell'attività sportiva in tutti i territori alluvionati». Ai ringraziamenti del Panathlon Club Asti si [illegible] [illegible] Michele Serra, attuale Governatore del 3° distretto, che ha confermato «che tutti i 926 soci dei club del distretto hanno accolto con la massima disponibilità l'invito alla solidarietà [illegible] [illegible] confronti [illegible] panathleti coinvolti nell'alluvio[illegible]». [a. c.]

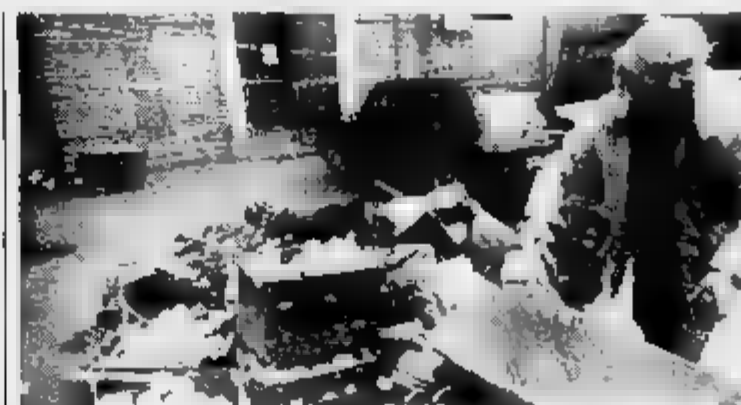
Il paese sta tornando alla normalità. Il vicesindaco: «Farei un monumento ai volontari di Strambino»

Riaprono gli Alimentari di Cerro Tanaro

Ma il pane arriva ancora da Rocchetta e si vende [illegible] municipio

CERRO TANARO. Da stamane la gente di Cerro potrà tornare a fare la spesa nei due negozi di generi alimentari [illegible] paese. E' [illegible] primo passo verso la normalità [illegible] tre settimane dall'alluvione che [illegible] sommerso buona par[illegible] di questo piccolo Comune.

«La riapertura degli Alimentari era una delle priorità della nostra lunga lista relativa alla ricostruzione. Averla soddisfatta in tempo breve [illegible] per [illegible] motivo [illegible] grande so[illegible]ione», dice il vice sindaco Giuseppe Scaglione.

Gran merito in quest'operazione l'ha avuto un [illegible] di volontari del Comune [illegible] Strambino. «Si tratta [illegible] otto persone, tutti operai specializzati, che hanno saputo risolvere i problemi tecnici con grande professionalità» spiega Scaglione. Aggiunge l'assessore: «Dovre[illegible] far loro un monumento; hanno dato il massimo in [illegible] settimana [illegible] permanenza qui [illegible] [illegible], facendo miracoli».

Recuperate le mele e rifatte le scorte, riapre [illegible] [illegible] negozi di Cerro Tanaro

[illegible] questa [illegible] torneranno a tirare su la saracinesca come prima dell'alluvione Lauretta Gatti [illegible] Maria Grazia Icardi, titolari dei due alimentari, uno in via Cavour, l'altro in via Vittorio Emanuele. La giornata di [illegible] segna il ritorno alla normalità anche per Cristina Torchio, l'unica parrucchiera del paese.

Per tutte [illegible] tre queste signore il 26 novembre rimarrà una da[illegible] da ricordare. Il commento di gioia [illegible] unanime: «Poter tornare a lavorare per noi significa ritornare a vivere».

Rimangono ancora chiusi [illegible] forno di Piero Battista e la tipografia: per [illegible] il pane per la gente di Cerro viene prodotto [illegible] Rocchetta Tanaro e venduto ogni mattina nella sala consiliare del municipio. Per il forno il cammino verso la normalità è lungo; acqua [illegible] fango hanno messo fuori uso i macchinari.

Stessi grossi problemi anche per la «Mondografs»: tutte [illegible] strutture [illegible] irrimediabilmente perse. «Riaprire quest'attività è un'impresa davvero difficile, ma non per questo [illegible] diamo per vinti» [illegible]rviene Scaglione. Aggiunge: «Come amministrazione abbiamo chiesto ai Comuni della nostra [illegible] di finalizzare i loro interventi a favore della tipografia, che oltretutto [illegible] lavoro a tre dipendenti».

Il 2 [illegible] 3 dicembre

Raccolta fondi per «Telethon» anche ad Asti

ASTI. Ieri mattina, nella sala riunioni del ristorante «Reale», è stato presentato, dalla Banca nazionale del lavoro, il progetto «Casa telethon». L'iniziativa è [illegible] carattere nazionale e per i giorni 2 e 3 dicembre, anche la sede astigiana della Bnl resterà aperta per collaborare alla [illegible]colta di fondi contro la distrofia muscolare, raccolta promossa dalla Rai, attraverso una «maratona» televisiva. Alla [illegible]ferenza stampa erano presenti Giuseppe Tozzi della Bnl di Torino, il direttore dell'agenzia di Asti Domenico Masselli, [illegible] presidente della Provincia Luciano Grasso, gli assessori [illegible]munali Maria De Benedetti [illegible] Carla Fornio, Giovanni Garavello, Ezio Pellissetti, Andrea Drago [illegible] [illegible] provveditore agli studi Aldo Patritti.

Se [illegible] 2 dicembre sarà confermato lo sciopero generale, «Ca[illegible] telethon» slitterà al [illegible] [illegible] 10. [a. b.]

115.000 [illegible] DE "LA [illegible]" [illegible] [illegible].

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto ■ ricostruire tutto ciò che ■ è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... **(L. 300.000)**

☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**

☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible] e 1993** ...... **(L. 500.000)**

☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 350.000)**

☐ **[illegible] acquistare la collezione completa [illegible] [illegible] La Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact 1992 [illegible] [illegible] Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. [illegible] fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____

Cognome ____ N. ____

Società/Ente ____ C.A.P. ____ Città ____

P.IVA o cod. fisc. ____ Firma ____

Tel. ____

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ■ integrazione in video dell'Inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono [illegible] in realtà appunti di viaggio [illegible] un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata ■ abbinamento ad ■ bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione ■ ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori ■ genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette ■ Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto [illegible]" Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X la casella prescelta):

①* ②* ③* ④ ⑤ ■ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ____

Cognome ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____ Prov. ____

COMPILARE IL [illegible] SCRIVENDO ■ MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
■ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Polemiche sull'ipotesi di realizzare in regione Paglia il sito per il bacino Nord Est

Rifiuti, due paesi ai ferri corti

Dopo le accuse del sindaco di Tonco, Giovara, replica il primo cittadino di Castell'Alfero
Dice Avidano: «Ha diffuso dati falsi, le sue sono farneticazioni». La posizione di Calliano

CASTELL'ALFERO. E' una replica tagliente quella che il sindaco Luciano Avidano ha riservato ieri mattina al primo cittadino di Tonco, Gian Carlo Giovara, sul problema della nuova discarica [illegible] bacino Nord-Est.

Nei giorni scorsi Giovara [illegible] contestato, con una lunga lettera, l'ipotesi di realizzare [illegible] impianto in regione Paglia di Castell'Alfero, ai confini con Tonco [illegible] Calliano. La risposta di Avidano non si è fatta attendere: ieri in municipio è stata convocata una conferenza stampa.

Affiancato dalla giunta e dal presidente del Consorzio rifiuti Massimo Camussi, il sindaco ha definito «farneticazioni belle e buone» le affermazioni di Giovara. «Sono dichiarazioni - ha aggiunto - inaudite, e destabilizzanti rispetto alla strategia dello stesso direttivo Camussi di [illegible] Giovara, nonostante sia dimissionario, fa ancora parte».

[illegible] sindaco ha distribuito [illegible] planimetria in cui viene indicata l'area [illegible] regione Paglia [illegible] le distanza dai comuni [illegible] Tonco [illegible] Calliano. «I dati diffusi da Giovara sono falsi - ha accusato - così come la distanza con il Versa: essa è di almeno 125 metri, altro che 50. Il sindaco di Tonco, poi, [illegible] palesemente disinformato. L'impianto che potrebbe nascere a Castell'Alfero ospiterebbe rifiuti pre-trattati: i camion che affluirebbero sull'area sarebbero 3-4 [illegible] settimana e [illegible] giorno, come invece sostiene lui».

«E' gravissimo - ha aggiunto - che Giovara abbia chiamato [illegible] raccolta i [illegible] abitanti per mobilitarsi contro l'ipotesi di Castell'Alfero». [illegible] sindaco [illegible] poi annunciato: «A questo punto la giunta non esclude di revocare la delibera del Consiglio comunale [illegible] cui è stato accettato [illegible] risultato [illegible] sorteggio, che ha posto [illegible] nostro paese al primo posto».

Intanto il direttivo Camussi ha espresso solidarietà all'Amministrazione di Castell'Alfero. «La posizione ufficiale dell'ente che rappresento - ha detto Camussi - ritiene non ammissibile che un sindaco come Giovara, rappresentante [illegible] Comune aderente al Consorzio [illegible] membro del direttivo consortile, [illegible] esprima [illegible] purtroppo ha fatto».

Anche il sindaco di Calliano, invitato da Giovara a respingere l'ipotesi della discarica in regione Paglia, spara [illegible] zero sul primo cittadino di Tonco. «Giovara ha perso [illegible] buona occasione per stare zitto - commenta Alfredo Poli - sia chiaro che il Consiglio comunale di Calliano è assolutamente solidale con l'Amministrazione Avidano».

Laura Nosenzo

Il sindaco Luciano Avidano

MONTAFIA

I funerali dell'operaio

Si svolgeranno stamane con partenza alle 10,45 dall'abitazione [illegible] Viale 4 a Montafia, i funerali di Rocco Renzo Tordella, 39 anni, l'ope[illegible] della Fiat rimasto vittima mercoledì di un incidente sulla strada per Moncalieri mentre con la sua Renault 5 si recava al lavoro. Accompagneranno la salma la moglie Doriana Agagliate, i genitori pensionati, le due sorelle, parenti e conoscenti dell'uomo conosciuto come persona mite e altruista, molto benvoluto in paese. Rocco Tordella lascia una bambina di 5 anni, Roberta. L'incidente che gli è costato la vi[illegible] è accaduto alle 5 del mattino, in strada Genova a Moncalieri in direzione di Mirafiori. La R5 si è scontrata con un autobus delle linee Menini [illegible] Santena, sulla [illegible] opposta. La macchina di Tordella dopo l'invasione di carreggiata e [illegible] scontro ha proseguito la [illegible] per qualche metro. L'operaio è morto sul colpo. [m. t.]

Il «radar» mette in luce reperti romani e medievali

Acqui, svelati i segreti di piazza Conciliazione

ACQUI TERME. Piazza della Conciliazione non [illegible] più segreti. Sono stati [illegible] noti i risultati della «prospezione radar» [illegible]missionata alla ditta Piovano di Torino, da parte del comune. L'indagine s'è basata [illegible] principio della rifrazione delle onde elettromagnetiche generate da un apposito strumento che ha percorso in lungo ed in largo piazza della Conciliazione.

Alla relazione sono allegate alcune cartine che rilevano [illegible] presenza degli insediamenti di epoca medioevale ed anche una notevole quantità di reperti archeologici sparsi nel sottosuolo dell'intera piazza.

Spiega l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai lavori pubblici: «Dall'elaborazione si [illegible] che sotto la piazza oltre alle tubature, dell'acqua, [illegible] gas [illegible] dei condotti fognari, si possono rilevare [illegible] molta precisione [illegible] i resti di antiche costruzioni risalenti [illegible] epoca medioevale. Ma, continua Muschiato, le cose più interessanti si trovano ancora più in profondità, in particolare nel lato sud, [illegible] pressi di [illegible] Caccia Moncalvo. Le apparecchiature hanno riscontrato strutture, che farebbero pensare a costruzioni risalenti ad epoca romana. In particolare in [illegible] punto si nota [illegible] zona vuota [illegible] probabilmente rivela la presenza di un cunico[illegible] sotterraneo».

«Ora - aggiunge Muschiato - visto che abbiamo tutti i dati disponibili, attiveremo la [illegible]vrintendenza [illegible] Torino per dare [illegible] via [illegible] una serie di scavi, per recuperare, con l'utilizzo delle mappe elaborate dal computer, i reperti archeologici più significativi».

Alla luce dei dati di questa interessante ricerca si ha la conferma della presenza di alcune lapidi funerarie, che si trovano sparse sotto tutta la piazza, che nel [illegible] dei secoli è stata anche una necropoli: sono rappresentate nell'elaborazione grafica da punti, definiti dai tecnici «ad alta riflessione elettromagnetica».

Inoltre non [illegible] esclude per [illegible] momento la presenza dell'anti[illegible] chiesa di Santa Maria Rotonda, a pianta circolare, come quella del Tempio di Salomone a Gerusalemme, probabile opera dei Templari, che dovrebbe trovarsi proprio nel lato sud della piazza, dove è stata riscontrata la presenza di due edifici profondi, a pianta non correlabile con i fabbricati più recenti, confermando, in questo caso quan[illegible] riportato negli antichi libri di storia cittadina. [g. l. f.]

Piazza Conciliazione nel cuore della Pisterna. Sul lato di via Caccia sono [illegible] trovati [illegible] profondità i segni dei reperti più interessanti risalenti probabilmente all'epoca romana

Domani appuntamenti a Costigliole [illegible] Castelnuovo Don Bosco

Due «giornate» del tartufo

Pochissimi gli esemplari disponibili: l'alluvione ha compromesso il già scarso raccolto
In programma, accanto ai banchetti, concerti, premiazioni e aste di bottiglie pregiate

COSTIGLIOLE. Dopo [illegible] settimane [illegible] pausa tornano le giornate [illegible] tartufo bianco, organizzate dalla Camera di Com[illegible] di Asti.

L'alluvione del [illegible] novembre ha seriamente compromesso [illegible] già scarso raccolto di quest'anno; elevate [illegible] quotazioni, che superano abbondantemente le 200 mila lire all'etto.

Domani i tartufi saranno protagonisti [illegible] Costigliole e Castelnuovo Don Bosco. La gior[illegible] costigliolese prende il [illegible] con [illegible] prologo di oggi: alle 16,30 nella Cantina dei vini sarà inaugurata una mostra dedicata [illegible] presenze di Costigliole alle Sagre.

I tartufi [illegible] in esposizione dalle [illegible] domani, sulle bancarelle allestite sotto i portici del centro. Alle 10,30 verranno premiati i trifolau con i migliori «pezzi» in esposizione.

Al termine, in piazza Umberto I si esibirà la banda musicale di Costigliole. Dopo la pausa per il pranzo, si potrà assistea[illegible] alla ricerca simulata che [illegible] terrà, alle 14,30, nel parco del castello.

Ricco anche il programma di **Castelnuovo Don Bosco**. Domani, dalle 9,30, piazza Don Bosco ospiterà il mercatino dei tartufi e la mostra fotografica Macro, [illegible] tema libero. Prima del pranzo, in programma alle 12,30, si terrà la premiazione delle migliori partite di tartufi e dei vincitori del concorso «Vetrine d'autunno». Per le 15 è prevista l'esibizione della banda musicale del paese e del gruppo di majorettes «Le stelline azzurre».

La Bottega del Freisa di Moncucco metterà all'asta cento bottiglie del «Vino del Templare»; il ricavato verrà devoluto agli alluvionati.

Lunedì, alle 12, nel salone della Camera di Commercio di Asti si terrà la presentazione del Mercato d'inverno e dell'Asta del tartufo del Monferrato», in programma ad Asti il 3 e il 4 dicembre. [bru. m.]

Dopo tre settimane di pausa tornano i classici appuntamenti con la «trifola»

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 24 a L. [illegible]

L'intera raccolta (volumi 1 - 24) è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Lavoro a pieno ritmo per rendere agibili gli edifici alluvionati

Natale [illegible] casa, in 27 Comuni parte il «progetto Maroni»

CEVA. Sono 27 i comuni della provincia di Cuneo coinvolti nel progetto «Natale a casa», per consentire [illegible] rientro nelle loro abitazioni degli alluvionati, costretti a lasciare le [illegible]. Sono: Alba, Bastia, Bosia, Bossolasco, Castelletto Uzzone, [illegible]stellinaldo, Castellino Tanaro, Ceva, Ciglié, Cortemilia, Cossano Belbo, Farigliano, Frabosa Soprana, Garessio, Grinzane, Guarene, Monesiglio, Neive, Niella Belbo, Ormea, Prunetto, Sale Langhe, San Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Scagnello, Somano e Torre Mondovì, i [illegible] più colpiti. La Prefettura, di [illegible] con le amministrazioni comunali, applicherà [illegible] «progetto Maroni», che [illegible] nella rapida sistemazione delle [illegible] inagibili, con [illegible] serie di interventi coordinati, fornitura di arredi di prima necessità e concessione di buoni [illegible] mila lire (per tre mesi) per le necessità più immediate. All'elenco definitivo degli sfollati sta ancora lavorando la Prefettura, dove spiegano che è comunque difficile fare un quadro della situazione attuale, dovendo conoscere quanti sfollati hanno scelto una sistemazione «privata», [illegible] ricorrere ai Comuni.

Dal Centro Operativo di Mondovì vengono alcuni dati: su 34 Comuni coordinati, sono 33 i nuclei familiari senza tetto, per [illegible] numero complessivo di 73 persone, ospitate dai parenti (come a Torre Mondovì per la frazione Piazza) o con soluzioni temporanee [illegible] comuni di residenza, negli alberghi cittadini.

A Cortemilia sono state undici le famiglie sfollate, alcune trasferite nei centri vicini. Molti anziani, che hanno dovuto lasciare le loro cascine, sono andati a casa dei figli. [illegible] Ceva, per chi [illegible] ha trovato ospitalità dagli amici si è riaperto [illegible] hotel, chiuso da qualche tempo. Le due famiglie senza casa a Nucetto [illegible] invece state accolte nei locali del municipio, mentre gli sfollati di frazione Stelle di Lisio hanno trovato asilo dai familiari. [p. s.]

A Canelli

Si lotta ancora contro il fango

CANELLI. A 20 giorni dall'alluvione del 5 [illegible] novembre la capitale dello spumante continua a lottare [illegible] il fango che ancora invade molte strade.

L'emergenza che [illegible] si sta cercando di tamponare è quella delle famiglie che hanno subito danni all' abitazione: sono 121, secondo le stime del Comune, gli alloggi alluvionati [illegible] 40% dell'area urbana è stata allagata); di questi 30 sono inagibili a lungo termine, un'altra trentina a medio termine e oltre cinquanta sarà possibile ripristinarli a breve. I senzatetto canellesi sono ufficialmente un'ottantina. [illegible] questi [illegible] ventina sono stati sistemati nella casa di proprietà comunale a Villanuova, la borgata sul colle che domina Canelli. Gli altri 60 hanno trovato sistemazione da parenti o amici.

Più complessa [illegible] la sistemazione degli ospiti (un'ottantina) della casa di riposo [illegible] munale di via Asti.

Dopo l'inondazione erano stati trasferiti nell'ospedale cittadino. Ora l'intenzione dell'assessore ai Servizi sociali, Sergio Brunetto, [illegible] di «dirottare» gli anziani autosufficienti in una struttura privata aperta [illegible] qualche [illegible] regione Secco, alle porte della città. Gli anziani non autosufficienti invece rimarranno ospiti ancora per qualche tempo nella struttura ospedaliera: «Almeno fino a quando la casa [illegible] riposo non sarà rimessa in perfetta funzione. Ma [illegible] mesi» dice l'assessore. [fi. l.]

In alto: edifici crollati; sopra: pulizia nell'area dei prefabbricati a Castello d'Annone

Sono tornati tutti [illegible]

E ieri gli ultimi «senza tetto» hanno lasciato il Don Bosco

ASTI. Gli ultimi «senza tetto» hanno lasciato [illegible] Centro d'accoglienza allestito al Don Bosco: qui, il [illegible] novembre, erano state ospitate circa 400 persone. La fase acuta dell'emergenza è stata superata, ma il problema casa, ad Asti, resta. Sono [illegible] gli alloggi che in città hanno subito danni, in varia misura, dall'alluvione. Solo [illegible] cinquantina, però, sarebbero inagibili per lungo tempo, e un altro centinaio temporaneamente non abitabili. Ridotte a poche unità, fino al momento, [illegible] case che dovranno essere abbattute.

«Gran parte delle famiglie sinistrate hanno trovato soluzioni abitative temporanee grazie amici o parenti - dicono in Comune - per il resto sono stati utilizzati alloggi comunali, dell'ex Iacp». Il Comune ha pure avviato una collaborazione con le parrocchie che hanno segnalato alloggi sfitti disponibili, e firmato un accordo con le associazioni dei piccoli proprietari edili: attraverso questi canali [illegible] stati reperiti un'altra ventina di alloggi. E' invece ritornato indietro il convoglio di [illegible]se-containers, spedito dalla protezione civile dopo dieci giorni dall'alluvione.

Definita anche la situazione nel resto dell'Astigiano. Gli alloggi danneggiati sono un migliaio. I centri più colpiti [illegible] Cerro Tanaro e Rocchetta (dove vengono segnalati [illegible] abitazioni per ognuno dei due paesi). A Castello d'Annone ieri sono stati assegnati sei prefabbricati «Mapi» della protezione civile. Secondo dati forniti dalla prefettura, sarebbero [illegible] migliaio, in tutta la provincia (compreso Asti) le persone che vivono attualmente fuori dalla propria abitazione. [f. la.]

Centro Pavese

[illegible] miliardo a S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Il restauro del centro Studi Cesare Pavese, devastato dall'alluvione del [illegible] e 6 novembre, sarà finanziato dai massoni del «Grande Oriente d'Italia». L'annuncio ufficiale del contributo di [illegible] miliardo verrà dato stamane in una conferenza stampa indetta per le 9,30 al Palazzo Giustiniani di Roma. Saranno presenti, oltre al Gran Maestro Virgilio Gaito, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti, il vice Marcello Dotta, [illegible] direttore [illegible] Centro Franco Vaccaneo e il progettista dei lavori di restauro Aurelio Vergnano.

Nel «Centro studi», ospitato in un moderno edificio alle porte del paese della Valle [illegible]bo, [illegible] conservata la biblioteca privata e alcuni manoscritti dello scrittore Cesare Pavese oltre a migliaia di volumi dedicati o con riferimento al più famoso letterato di Langa. L'alluvione ha devastato i locali. Libri e documenti sono stati imbibiti da acqua e fango, distrutti gli arredi, rovinati quadri di valore artistico e storico. Poche ore dopo il disastro esperti del «Centro di Patologia del libro» da Roma, consigliarono di congelare i volumi. Sistemati nel freezer di [illegible] bar [illegible] successivamente stati portati a Cuneo con elicotteri e sistemati nelle celle frigorifere della Guardia [illegible] Finanza «per [illegible] interrompere la catena del freddo».

Per contribuire al restauro del Centro e al recupero dei volumi sono state indette alcune sottoscrizioni. La principale da La Repubblica che in pochi giorni ha raccolto oltre cinquanta milioni. Ora la decisione del «Grande Oriente d'Italia» di destinare mezzo miliardo al recupero del patrimonio letterario che ha rischiato di andare distrutto.

Tempi e modalità dell'intervento (che dovrebbe ancora proseguire) si conosceranno oggi nel corso della conferenza che precederà la «Gran Loggia Straordinaria [illegible] parteciperanno oltre 500 maestri venerabili». [g. mar.]

Prosegue questa sera la rassegna delle compagnie amatoriali al Don Bosco

«Teatro per Amore» aiuta [illegible]

Il ricavato della manifestazione (10 milioni) alla Casa di riposo del paese alluvionato
In programma una commedia allestita dal laboratorio «Sipario Amico» di Castelnuovo

Alcuni attori di «Sipario amico»: [illegible] a «Teatro per amore»

ASTI. Prosegue «Teatro per amore», la rassegna di compagnie amatoriali astigiane. Stasera alle 21,15 al teatro don Bosco, [illegible] di scena il laboratorio teatrale «Sipario amico» di Castelnuovo Don Bosco. Presenterà la commedia «Ragazze d'estate» di Richard Mash.

In scena ci saranno Renata e Alessandro Santoro, Silvia Damilano, Antonio Rosina, Giorgio Finello, Maria Scala. Le musiche sono di Spartaco Magliero, la regia è di Finello e Magliero. Il gruppo è nato tre [illegible] fa a Colle Don Bosco, impostando subito il lavoro [illegible] grande serietà, affrontando testi impegnativi, anche di autori [illegible] Woody Allen. In questa commedia raccontano la vita tranquilla [illegible] Hilda e dei suoi giovani inquilini. Arriva il misterioso e intrigante Jules, che innesca una serie [illegible] emozioni e reazione tra di loro. Speranze, paure, passioni, emozioni emergono ed esplodono sullo sfondo di una estate che porta calore e voglia di libertà.

La serata è abbinata all'Unione italiana ciechi che ha sede in via Sella 41 (tel. 592.086).

L'incasso [illegible] «Teatro per amore» comunque sarà destinato a lavori nella casa di riposo di Castello d'Annone, alluvionata. Gli organizzatori hanno assicurato un contributo di 10 milioni: nei prossimi giorni [illegible] definito [illegible] tipo di intervento.

Ingressi 10 mila lire (ridotti 6 mila). [c. f. c.]

I «Tira tardi» a Moncalvo

Serata benefica al Comunale con la farsa da «tutto esaurito»

Bruno Massaglia e Wilma Zogo dei «Tira tardi»; stasera di scena a Moncalvo

MONCALVO. Stasera alle 21.15 il teatro Comunale ospiterà una serata di solidarietà per gli alluvionati [illegible] Asti, organizzata dalla compagnia astigiana «I tira tardi», diretta da Bruno Massaglia. Il gruppo porterà in scena «Se la fumna l'è bela, boja fauss che carriera», uno dei titoli più collaudati della compagnia, già presentato a Moncalvo nel novembre del '90. In quell'occasione registrò il tutto esaurito, con 335 spettatori; record che nessun altro spettacolo, ha mai superato [illegible] tredici anni di attività del Comunale.

Lo spettacolo è liberamente tratto da un lavoro del commediografo francese Charles Maurice Hennequin. Il costo dei biglietti [illegible] di 15 mila lire per i primi posti e di 12 mila per i secondi. [bru. m.]

Cantarana

«Dadi» in scena a favore di Rocchetta

CANTARANA. Saranno «dadi» di solidarietà quelli lanciati [illegible] dalle compagnie teatrali di Villafranca e Cantarana. Andrà in scena la commedia [illegible] tre atti «Dadi», scritta in piemontese da Marco Ferrero, Giacomo Morra e Angelo Benotto; l'incasso andrà alla Pro loco di Rocchetta Tanaro.

«Il 30 luglio - ricorda Marco Ferrero, presidente della Pro loco [illegible] Cantarana - abbiamo recitato con successo a Rocchetta. I rocchettesi si erano dimostrati quanto mai gentili e calorosi. Ciò che raccoglieremo sarà utilizzato per riacquistare il materiale della Pro [illegible] perso nell'alluvione».

«Dadi» [illegible] non voler stare al proprio posto di finisce per campare i...», ha [illegible] trama surreale con personaggi convinti di dominare le forze della natura e [illegible] seminare scompiglio nei [illegible] altrui. In scena gli attori Giacomo Morra (tra i fondatori della compagnia); Marco Ferrero (prima apparizione [illegible] scena a 13 anni), Pierfranca Pittarello (ha collaborato anche [illegible] la Baudetta) e Angelo Benotto, (fondatore nel '74 [illegible] compagnia; scrive testi, ed è l'ideatore di «Lirica che passione!»).

Il ricavato della serata e un contributo dalla Pro loco di Cantarana [illegible] destinati [illegible] colleghi alluvionati di Rocchetta. Lo spettacolo s'inizia alle 21 nel salone comunale, ingresso a offerta. [m. t.]

GRUPPI ASTIGIANI

E' l'ottava edizione

Gli «Echi [illegible] cori» a Castelnuovo e [illegible]

CASTELL'ALFERO. Doppo appuntamento stasera per la rassegna «Echi di Cori», promossa dall'assessorato ai Servizi Socio-Culturali della Provincia. L'iniziativa, che raccoglie i cori dell'Astigiano, è giunta all'otta[illegible] edizione.

A partire dalle 20,30 si terrà un concerto a Castell'Alfero nella chiesa parrocchiale; vi si esibiranno la Corale di San Se[illegible]o di Asti diretta da Giuseppe Gai e il Coro polifonico moncalvese, diretto da Pietro Gallo.

Alla stessa ora nel [illegible] socio-culturale di Castelnuovo Don Bosco, si esibiranno il coro «Amici della montagna - Way Assauto». Non ci [illegible] il previsto coro di Castello d'Annone, assente a causa dell'allu[illegible]. Le formazioni presenteranno brani di carattere popolare e sacro, tradizionali e raccolti dal patrimonio gospel.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito. [d. f. c.]

VILLANOVA

Stasera al Comunale

Fenoglio e Badalin interpretati da Renzo Arato

L'attore [illegible] Arato stasera terrà un recital a Villanova

VILLANOVA. Stasera alle 21 al cinema comunale, l'attore roattese Renzo Arato presenterà il recital «Sogno [illegible] vicina libertà». L'esibizione si inserisce nel calendario [illegible] celebrazioni indette dal Comune di Villanova per il cinquantenario della Resistenza. Ingresso libero.

Il testo è tratto da «I [illegible] giorni della città di Alba» [illegible] Fenoglio, «Fiori rossi al Martinetto» di Valdo Fusi, «l mè» di Davide Lajolo e da Alberti, Badalin, Pacot, Brecht, Eluard, Garcia Lorca, e altri. [m. t.]

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Una commedia per beneficenza

«Na bruta stra», va in scena alle 21, nel teatrino parrocchiale di Montemagno. Si esibisce la compagnia i «Moto bin» di Villanovetta (Cuneo). Ingresso a offerta: l'incasso andrà agli alluvionati dell'Astigiano.

[illegible]

Serata di flamenco al pub

Flamenco e rumba gitana stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco con i «Fandango». Ore 22, ingresso libero.

[illegible]

Lo spettacolo di Cilumbriello

Lunedì alle 21 nel teatro parrocchiale [illegible] Calliano, [illegible] del cantautore astigiano Luigi Cilumbriello [illegible] la [illegible] band. Presenterà il suo nuovo spettacolo.

MONCALVO

Musica al «Caffè Roma»

Stasera musica al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi a Moncalvo [illegible] Marcello Maggio e il suo gruppo. Repertorio blues.

Il cantautore Gigi Cilumbriello presenterà il suo nuovo album lunedì a Calliano

ASTI

«Dimensione moda» [illegible]

Stasera alla discoteca Mirò in via Grandi si balla con l'animazione «Dimensione moda». Ingressi 20 mila lire.

[illegible]

Si [illegible] liscio [illegible] «Symbol»

Stasera al Symbol, il «Tempio [illegible] liscio» sulla Asti-Mare a Vigliano, si ballerà [illegible] i «Ping Pong» (ingressi 15 mila lire).

NIZZA

Piano [illegible] «Blue bird»

Piano bar stasera al Blue Bird, c. IV Novembre a Nizza, con Piero Floris. Ingresso libero.

[illegible]

Serata Mystic all'Hollywood

Serata «Mystic» alla discoteca Hollywood a Castello d'Annone con i [illegible] Giancarlo Meda, Andrea Marques e Bruno Bolla.

[illegible]

Al «Robin hood» suona Benny

Serata [illegible] piano bar al «Robin Hood» in via Pelletta. Stasera a partire dalle [illegible] suonerà il pianista Benny. Ingresso libero.

[illegible]

Revival Anni '50 e '60 al Salera

[illegible] balla alle 22,30 alla discoteca dell'hotelSalera. Disco a revival Anni [illegible] e 60, con brani a richiesta, proposti dai dj A. D. e Doctor L. Necessario prenotare (15 mila lire [illegible] consumazione) allo 0360/440.893.

ISOLA

Quattro [illegible] al «Mediterraneo»

Quattro dj (King Albertino Carrara, Enzo Lorefice, Pino Pratta, Jean Marie Guerri) [illegible] la serata al Mediterraneo di Isola. Replica domani.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Il [illegible] della [illegible]** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Biades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 15,40/18/20,10/22,30 Lire 9000/6000	**Inviati [illegible] speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornaliste rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto [illegible] passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Or.: sp. 20, ult. 22.25 L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' [illegible]
[illegible] Tel. 557.567 Or.: 16/18/20[illegible] L. 9000/6000	**Vive l'Amour** [illegible] T. Ming-liang, con [illegible] Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si [illegible] nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**
[illegible] Tel. [illegible] Ore 21,15 [illegible] 10[illegible]	**Ragazze d'estate** Teatro
[illegible] **Balbo** Tel. [illegible] Or.: sp. 16,30; ult. [illegible] L. 8000/7000	CHIUSO
NIZZA [illegible] **Aurora** Tel. 701.459 [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Il branco** [illegible] M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [illegible]
Lux Tel. 702.788 [illegible] L. 8000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sociale Tel. 701.496 [illegible]: 20/22,30 [illegible]	**Lo specialista** di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa [illegible]) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bio[illegible] a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
Verdi Tel. 701.459. Or.: 20/22,30 L. 8000/7000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornaliste rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible]zioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975 124 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Biancaneve e i 7 nani** [illegible] Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Lux Tel. 975.016. Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di strisce e stelle [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Splendor Tel. 971.567 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**[illegible] nuove [illegible]** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Banfi (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del [illegible] sporcaccione, campagnoli dispettosi e rivali in amore. [illegible] V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67. **Vive l'amour** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Color Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45 [illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** [illegible] 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel. 547.007 c. V. Emanuele II 52. **Forrest Gump** [illegible] 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2 Il mostro** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. B. Galmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] di 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 1[illegible], 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con [illegible] Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 14,45; 18; [illegible]; [illegible].
[illegible] c. Traiano 57. [illegible] **Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] v. Baccara 4. **The** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **Portami via** di G. L. M. Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Speed** Or.: 16; 18,10; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Le signore [illegible] mazzetutti** Or.: [illegible] 16,50; [illegible]; 20,80; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ODEON [illegible] Vanazio [illegible] **Wyatt Earp.** Or.: 21,30 spett. [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario. [illegible] 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno Regione) [illegible] Campanella direttore, regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Oggi ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene,** [illegible] Shakespeare. Bigl. TST v. Roma 49 (ore [illegible] ult. 2 repl.: lun. rip.). T. 517.6246-544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 2 giorni, stasera ore 21 domani ore 16. B. Gamberetta in [illegible] **del [illegible]**, di B. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — [illegible] and Loud, telefilm
20 — [illegible]
[illegible] I misteri di Hong Kong, tv movie
[illegible] I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
[illegible] Crazy dance, [illegible]
24 — Royal Casinò, varietà
[illegible] [illegible], telefilm
1,40 Adam 12, telefilm

Telecupole

19,25 Tg4
20,30 [illegible] A2, telecronaca
22 — [illegible]
22,30 [illegible] non stop, attualità
23 — Tg 4
24 — Speciale con noi

Videogruppo

19 — Daltam (il), cartoni
[illegible] Orchestra compilation
20 — [illegible]
20,30 Editoriale
21,30 Unplugged, speciale Mtv
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Masquerade, telefilm
1 — Mtv speciale

Telecity

19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, [illegible]
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Relentless, tv movie
0,30 Un'Astrologa per [illegible], rubrica
1,30 Astro, oroscopo
1,35 [illegible], telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4 speciale
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Super Dinasty week-end
22,30 Vizi privati
0,15 [illegible] graffiti
0,30 Emotions
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati

Primantenna Supersix

19 — Doraemon, cartoon
19,45 Tgg - Questa Italia
21,30 Film
23,30 Supersix motori

Quinta [illegible]

18,30 [illegible]
19,30 [illegible] Pensione Eloisa; [illegible] animali
20,20 Telenews
20,30 Il paese di [illegible]
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon

19 — Frenzissimo, rotocalco [illegible]
20,30 Campionato italiano di pallacanestro serie A2, diretta tv
22,30 Pink pink, varietà
22,45 Tg rosa
23 — Trend, magazine di moda
23,45 Chi te l'ha fatto fare?, film
1,30 Sexy Stars

[illegible] 9 Tel

[illegible] Telegiornale 9
21,30 Ok motori, sportivo
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,59 Le spie, telefilm
0,25 T.D.S., telefilm
1,10 Crisis, telefilm

Telecampione

20,30 [illegible], film
22 — Emporio tv
22,30 Non solo moda
23,45 Emporio tv

G.R.P.

19 — Grp monitor settimana
19,30 Black notes
19,40 Alle soglie dell'incredibile, tf
20,30 Count down
22 — Good times, telefilm
22,30 Crazy dance
23 — Grp monitor settimana
24,20 [illegible]
1 — Good times, telefilm

[illegible] Canavese

18,30 Canavese [illegible]
[illegible] — [illegible]
21 — Calcio fans
22,45 [illegible] notizie
24 — Notturno

Telesubalpina

19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Mise prima pagina, film
[illegible] Il come Torino: «Il liberty torinese»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20,40 [illegible]
[illegible] Informa 7
23 — Diagnosi, 1ª parte
23,40 Informa 7
24 — Diagnosi, 2ª parte
0,30 Ruote in pista
1,45 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla mancata o non tempestiva comunicazione [illegible]

Promozione, accolta la richiesta di rinvio della partita con l'Ovada

Il Canelli non torna in campo

Ripresi gli allenamenti, ma i problemi della società e della città sono ancora enormi
Il ds Boido: «Non ci sembra logico pensare al calcio». La solidarietà della Figc e del Coni

CANELLI. Gli «spumantieri» non disputeranno, domani, la partita contro l'Ovada, già rinviata per l'alluvione [illegible] 6 novembre scorso.

Il presidente regionale, Salvatore Fusco ha accolto la richiesta di rinvio presentata qualche giorno fa dai dirigenti della società calcistica canellese. L'incontro con gli ovadesi sarà recuperato più avanti.

Stop forzato anche per la squadra juniores del Canelli. «Non ci sembrava logico - spiega il direttore sportivo, Piercarlo Boido - pensare al calcio quando la maggior parte dei tifosi, ma anche molti dirigenti e giocatori sono ancora alle prese con i danni provocati dall'alluvione».

Per la squadra di Franco Zizzi, dovrebbe essere invece regolare lo svolgimento della trasferta del 4 dicembre a San Damiano, mentre la partita prevista allo stadio Aliberti per giovedì 8 dicembre contro il Viguzzolo, potrebbe disputarsi a casa degli ospiti.

I dirigenti canellesi, in questi giorni, hanno anche espresso a Fusco le proprie preoccupazioni in merito ad una regolare partecipazione della squadra al campionato [illegible] Promozione.

Un'eventualità, quella del ritiro della squadra azzurra, che non è piaciuta al presidente federale. Infatti, Fusco si sarebbe reso disponibile per una visita a Canelli per esprimere la sua solidarietà e quella della federazione calcio a società e giocatori.

«I problemi sono molti - continua Boido -. Anche se da qualche giorno sono ripresi gli allenamenti, la squadra è in ritardo [illegible] la preparazione atletica. Inoltre - aggiunge ancora - anche se il campo non ha sofferto per l'alluvione, il palasport, dove si trovano i servizi [illegible] campo sportivo, è ancora occupato dai militari e dai volontari che hanno portato i soccorsi a Canelli».

Una condizione di disagio estremo (e tuttavia necessario) verificata di persona anche dal presidente provinciale del Coni astigiano, Michele Serra che martedì ha visitato gli impianti sportivi canellesi.

Oltre a questo, però, il Canelli soffre anche di una profonda crisi economica, acuita proprio dall'alluvione.

Lo stesso presidente canellese, Edo Balestrieri, insieme ad altri dirigenti, ha subito gravissimi danni alla [illegible] attività commerciale (con i fratelli, Edo Balestrieri gestisce un'avviata pizzeria in viale Indipendenza).

«Anche se da parte del presidente c'è la determinazione ad andare avanti, esiste la possibilità che il Canelli non [illegible] la faccia a coprire tutte le [illegible] necessarie per giocare il campionato» - avverte [illegible].

Intanto, sarebbe allo studio una proposta da sottoporre ai giocatori azzurri: per qualche [illegible] dovrebbero accontentarsi di riscuotere solo i premi partita e il rimborso spese (per chi risiede fuori Canelli).

«Per la verità - ammette Mirco Mondo, capitano della squadra azzurra - le idee sono ancora molto confuse. Aspettiamo che la dirigenza ci comunichi proposte chiare, poi - conclude il giocatore - ne parleremo fra noi giocatori e decideremo il da farsi».

Comunque, un progetto per risanare la società canellese ci sarebbe: da parte di alcuni dirigenti canellesi è stata avanzata l'idea di sensibilizzare alcuni grandi club di serie A per organizzare nella capitale dello spumante un incontro il cui ricavato venga devoluto per la rinascita della società. Il calcio canellese non vuole morire.

[fi. l.]

Marco Vespa in azione: i giocatori hanno ripreso ad allenarsi tra mille problemi

Bocce A1, oggi incontro decisivo contro la Plozner

La Tubosider a Udine va a caccia del primato

SAN DAMIANO. «Se non approfittiamo dell'occasione favorevole per la nostra squadra, vuol dire che non abbiamo i numeri per vincere il campionato»: Jimmy De Simone, ds della Tubosider, vede così la trasferta a Fagagna, dove oggi (alle 14) gli astigiani incontreranno la Plozner.

L'infortunio del friulano Meret vi pone nella condizione di partire con due vittorie in tasca, nel tiro progressivo e nella staffetta.

«Quattro punti sono già al sicuro e se pareggiassimo almeno le altre prove del gioco tradizionale, il successo non dovrebbe sfuggirci. E vincere, grazie al bonus di tre punti, quest'anno è diventato ancora più importante. Potremmo anche sperare di trovarci, questa sera in testa alla classifica».

Molto dipenderà dall'esito dell'incontro di Bra, dove la capolista affronta una Chiavarese in affanno, in seguito al malanno che affligge Risso, ingessato al braccio destro.

«Anche il Bra è nelle nostre condizioni, ha quasi quattro punti sicuri se si pensa al momento di forma di Bonino. Nella capolista, dopo l'inizio favorevole, c'è qualche incrinatura. Non darei [illegible] scontato l'esito del confronto [illegible] la Chiavarese. Teniamo [illegible] anche dell'orgoglio dei campioni liguri, che [illegible] possono più perdere punti. Se, al contrario, il Bra dovesse superare quest'altro ostacolo, allora diventerà dura anche per noi, sabato prossimo a San Damiano».

In Friuli organizzerete il solito pullman ?

«Il momento non è propizio. Dopo l'alluvione la gente ha altro a cui pensare. Andremo in auto, forse ci sarà qualche appassionato al seguito. L'entusiasmo cresce, se passiamo in testa alla classifica, i tifosi si stringeranno di nuovo attorno alla squadra».

Le partite di oggi: Plozner-Tubosider; Bra-Chiavarese; Rapallese-Ivrea; Veloce-Boccesport.

[illegible] Capponi

Giancarlo Losano (Tubosider)

Il Dlf ospita il Fossano

ASTI. Partita di vertice: così si presenta la quarta giornata del campionato di serie B

Il Dlf Enerpetroli ospita (alle 15) al circolo Morando di via Corridoni gli Autonomi Fossano. I cuneesi sono in testa alla classifica con 16 punti, mentre gli astigiani sono secondi a quota 14. Nello [illegible] turno, il DLF, dopo il pareggio, 6-6 con gli alessandrini de La Familiare. All'incontro, poi, ha fatto seguito una polemica interna: l'esperto Augusto Fassone, che aveva eguagliato il record mondiale del «Pto» con [illegible] punti, ha lasciato la società. [r. s.]

RUGBY C2

L'Asti cerca un campo

Torna domani il campionato di serie C2 di rugby, giunto alla quarta giornata, che vede l'Asti rugby impegnato con il Savona. La partita non potrà essere disputata ad Asti, come da calendario, a causa della perdurante indisponibilità dell'impianto del Lungo Tanaro, sede degli incontri dei «galletti». Gli astigiani, dunque, saranno costretti ad emigrare in un'altra provincia (Alessandria o Torino). La situazione, però, dovrebbe sbloccarsi entro breve. «Il Comune di Asti - dice il vicepresidente Perissinotto - ci ha assicurato che a partire dal 27 novembre avremo a [illegible] disposizione, per partite e allenamenti, il campo del palazzetto, l'unico dotato di misure regolamentari per questo sport. Sono già stati ordinati i pali nuovi per le porte. Si attende solo che vengano installati». La mancanza di terreni adatti ha bloccato per 15 giorni l'attività del sodalizio astigiano. Solo da una decina di giorni, infatti, l'Asti Rugby ha ripreso gli allenamenti. «E' un momento travagliato - prosegue il dirigente dei galletti -. Ci alleniamo dove capita. Prima abbiamo utilizzato il campo 2, poi è toccato alla pista di atletica del campo scuola di via Gerbi». La precaria preparazione di quest'ultimo periodo non ha però impedito agli [illegible] allenati da Turolla di ben figurare in campionato. Domenica scorsa, con una brillante prestazione, gli astigiani si sono imposti per 24 a 11 sul Delta Imperia, infilando la seconda vittoria in tre gare. Tra 24 ore sarà la volta del Savona, squadra che Perissinotto definisce «alla nostra portata». Non disputerà la partita, [illegible] Lago che deve scontare una squalifica di tre giornate, ma mister Turolla può contare su adeguati ricambi. La squadra dispone di buon gruppo di giovani ed è tornato anche l'esperto Porro, protagonista, nel suo esordio stagionale, di una prova convincente. [r. s.]

PALLAVOLO

Dopo l'alluvione tornano i campionati

In campo Voluntas e Grande Volley

ASTI. E' il derby con l'acerrimo rivale, il Lecce Pen Cus Torino, a segnare il ritorno della Voluntas nel campionato di A2, dopo la sosta che ha tenuto la squadra lontana dal parquet a [illegible] dell'alluvione.

Domani (ore 17,30), al Palaruffini, gli astigiani giocheranno per la prima volta al completo. Da sottolineare, l'esordio dello straniero, il russo Alexey Simeonov, [illegible] anni di Vilnius.

Serie B2. Dopo tre turni di sosta a causa dell'alluvione, il Grande Volley riprende oggi il «cammino» in campionato. In programma, la quinta giornata e la trasferta a Merate (palazzetto centro sportivo, via Matteotti 18, ore 21), contro l'Abc Utensili. Per il Grande Volley, che in settimana si è aggiudicato per 3-0 il recupero con l'Alba, è un incontro da non perdere per coltivare le speranze di vertice. Il tecnico Giangrandè teme la trasferta: «Siamo stati fermi troppo a lungo - dice -. Le altre squadre, invece, hanno continuato a perfezionare gli schemi».

Le partite: Segratese-Caronno; Genova-Fr. Milanesi; Alba-Chiavari; Casalasca-Bergamo; Concorezzo-Biella; Arti e Mestieri-Novara; Merate-Asti Grande.

Classifica: Segratese, Caronno, Bergamo 8; Grande Volley, Casalasca, Chiavari e Merate 4; Concorezzo, Arti e Mestieri, Biella, Frigor. Milanesi e Novara 2; Genova e Alba [illegible] Grande Volley due partite in meno; Alba, Arti e Mestieri, Frigoriferi Milanesi e Casalasca Cr una.

Serie D maschile. Si gioca oggi la quinta giornata. La Polisportiva Csi, ospita, alle 18, ad Asti, nella palestra «piazza Alba» di via Croce Verde, il Derthona. Trasferta a Savigliano (palasport, via Giolitti 1, [illegible] 18), invece per il San Damiano. Dovrebbe rientrare Puntoni, infortunato.

Le partite: Csi-Derthona; Savigliano-San Damiano; Parella-Cambianese; La Salle-Mondovì; Beinasco-Torino; Cornegliano-Arti e Mestieri.

Classifica: Torino 6; Mondovì, [illegible] Salle, Derthona e Cambianese 4; San Damiano, Csi, Cornegliano, Savigliano e Parella 2; La Bussola e Arti e Mestieri 0. [illegible] Damiano, La Salle, Mondovì e Cornegliano una partita in [illegible]

Serie [illegible] femminile. Match casalinghi per le ragazze. La Futura ospita (palestra Cassa di Risparmio di Asti, corso Dante 186, [illegible] 20,45) le torinesi del Punto Gioco. La matricola Rig Boursier riceve al Gioberti in corso Dante alle 21 il Vallesusa.

Le partite: Cafasse-Derthona; Fortitudo-Chivasso; Rig-Vallesusa; Futura-Punto Gioco Volley; Acqui-S. Francesco; Molare-Carrara.

Classifica: S. Francesco, Chivasso, Acqui 6; Cafasse e Molare 4; Vallesusa, Derthona, Futura, Punto Gioco e Fortitudo 2; Pgs Rig e Carrara [illegible].

[illegible]

Alexey Simeonov, russo della Voluntas

SPORT FLASH

CSI

Amatori in campo per l'ottavo turno di andata

[illegible] disputa oggi pomeriggio l'ottavo turno del campionato amatoriale CSI. Questo il calendario delle gare. Girone A: Asch Punto Pizza-Fons Salutis; Rocchetta-Canelli; Bar Spring-Costigliole; Gymnasium-Lamp; Sacro Cuore-Astigranata; Sport Follie At-Giraudi Lesa. Girone B: Montiglio-Bar Omnibus; Viatosto-Proloco Cunico; Boursier-S. Vincenzo Shell; Barbero Vini-Pizzeria Fernanda; Geas -Sport Follie S.Damiano; Club 88-Pizzeria Blu Luna. [r. s.]

AICS

Scontro al vertice tra Montiglio e Juventus Club

Sono quattro gli incontri in programma, oggi, nel campionato amatoriale Aics: Carboneri Montiglio-Juventus Club; Tonco-Moncalvo; Pizzeria Il Palio-S. Paolo Solbrito; Arredamenti Santalucia-Don Bosco. Domani mattina il calendario si completerà con la sfida tra Isola e Annone.

CALCI[illegible]

Riprendono juniores, allievi e giovanissimi

Riprendono i campionati giovanili Figc. Oggi scendono in campo juniores, allievi e giovanissimi provinciali (esordienti e pulcini sono ancora sospesi). Calendario juniores: Circ. S. Luigi-Don Bosco; Poirinese-Santenese; Real Chieri-Cambiano; Rocchetta T.-Giraudi; Roero-Provillafranca. Allievi: Asti-Canelli; Don Bosco-Voluntas; Junior Asti-Provillafranca; Giraudi-Nicese; S.D. Ferrere-S.D. Savio; Mango-Roero; Virtus-Moncalvese. Giovanissimi: Roero-S.D. Ferrere; Costigliole-Provillafranca; Don Bosco-Santostefanese; Mango-Montemagno; Asti-S. Chiara.

BASKET [illegible]

Dura sconfitta per l'Inelpi battuta 69-37

Sconfitta per la Pgs Futura Inelpi, impegnata nel campionato di promozione, superata giovedì sera in casa per 69-37 dal Michelin Torino (51-15 il primo tempo). Tabellino: Musso 2, Ravalico 15, Canale 2, Gianotti 7, Roda 0, Billi 3, Rebaudengo 4, Piscopo 4, Valente 0, Bertolino 0.

FIGC

Summit regionale al Salera mercoledì [illegible] novembre

Si svolgerà mercoledì [illegible] novembre, alle 21, all'hotel Salera, la riunione del comitato regionale Figc per le società piemontesi. All'ordine del giorno, le comunicazioni del presidente Salvatore Fusco, la relazione su modifiche dello statuto e l'indicazione dei delegati collettivi per l'assemblea straordinaria di Roma.

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il [illegible] tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi [illegible] che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le [illegible] 1.000 Filiali [illegible] è a [illegible] il [illegible]
per [illegible] - in [illegible] - con [illegible] ne!

Le garanzi[illegible]

SCOPRI IL NATALE BENNET...
GiocaBennet

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BAMBOLA JESSICA 35.900

59.000

FELINI [illegible] (2 [illegible]) 39.900

FELINI SEDUTI (4 SOGGETTI) 29.900

NOUVELLE CUISINE 63.900

POP CORN 29.000

MISTER GAME 9.900

JULIE FA GINNASTICA MATTEL 59.000	DISCOTECA DI TANYA 99.000	COMPUTER KID INTELLECTUS CLEMENTONI 150.000	ROBOCAR CON RADIOCOMANDO REEL TOYS 64.000	[illegible] LAMPO BIEMME 12.500
TANYA CANTA TU 27.900	TV TEDDY 159.000	PISTA DOPPIA SFIDA MICRO MACHINE 139.000	MOTO GRINTA PEG 140.000	[illegible] SUPERSALTO 33.900
AUTO TURBOSTAR REEL TOYS RC CON TELECOMANDO 49.000	TRENINO DUPLO 109.000	FABBRICA DEI MOSTRI 76.500	CALCETTO WEMBLEY 65.000	RUOTA DELLA FORTUNA MB GIOCHI 39.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 N. 26/10/94.

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

UN AMICO IN PIÙ

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 26 Novembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Tutti con Specchio dei tempi

Dai cuneesi 500 milioni

L'emergenza non è ancora finita: il coraggio degli [illegible] in Langa e il lavoro [illegible] militari per il ponte sul Tanaro a Bagnasco

CUNEO. La generosità dei cuneesi ha superato [illegible] mezzo miliardo. In venti giorni i lettori hanno [illegible] a sfilare nella redazione de «La Stampa» per partecipare alla sottoscrizione di Specchio dei tempi e ieri, con l'assegno consegnato dagli «Artigiani monregalesi dell'autoveicolo», si è tagliato un importante traguardo.

L'emergenza è finita soltanto in apparenza e lo dimostrano gli interventi che continuano, come quello dei militari del Genio che oggi a Bagnasco «gitteranno» un ponte sul Tanaro. I cuneesi sanno bene che ancora molta gente ha bisogno di aiuto: [illegible] famiglie senza casa, anziani al freddo. Tante storie, tutte drammatiche. I lettori non hanno dimenticato, continuano a dimostrare solidarietà verso [illegible] popolazioni alluvionate: ogni giorno portano un aiuto in denaro (grande o piccolo, a seconda delle possibilità economiche) consapevoli che [illegible] l'arrivo dell'inverno i problemi aumenteranno e certi che Specchio dei tempi aiuterà subito chi ha bisogno.

«Non dobbiamo abbandonarli. [illegible] stiamo avvicinando al Natale [illegible] tra qualche giorno [illegible] scatenerà la corsa [illegible] regali, pensiamo anche [illegible] loro» ha [illegible]mentato una lettrice portando in redazione il suo contributo. Gli uffici de «La Stampa», in via XX Settembre 39, anche oggi sono aperti dalle 9 alle 20.

Proseguiamo l'elenco delle offerte: in memoria del signor [illegible] Carlo, 300.000; una bisnonna, 50.000; n.n. 150.000; n.n., 50.000; n.n., Robilante, 500.000; [illegible] memoria di Cora Maria, Monesiglio, 225.000; Ferruccio Nunia, 100.000; Giusy Sabena, 100.000; Sonia ed Elisa 100.000; dipendenti fratelli Oggero, Fontanelle, 535.000; Paolo [illegible] Chiara, 130.000; Roberto, Cuneo 100.000; Artigiani monregalesi dell'autoveicolo, 1.083.951; n.n. 50.000; alcuni dipendenti [illegible] clienti «Idroterm», 1.457.000; Tomatis, 100.000; Piero, 100.000; personale e allievi del Centro di formazione professionale [illegible] Dronero, 500.000.

Versati ieri: 5.630.951

Totale a Cuneo: 502.777.906

L'appello della madre di Emiliano Rossano (24 anni) scomparso nel Tanaro

«Ritrovate il corpo di mio figlio»

Tre persone risultano ancora disperse: due ad Alba, una [illegible] Clavesana. Le sponde e il greto del fiume sono state sondate da militari, vigili del fuoco, volontari e unità cinofile fino alla periferia di Asti

ALBA. La mamma di Emiliano Rossano, il giovane di 24 anni di Pocapaglia disperso dalla terribile notte dell'alluvione (5-6 novembre) non si rassegna: «Non possono lasciarci soli. Devono aiutarci a trovare nostro figlio - dice tra le lacrime -. Io e mio marito siamo come persone morte, non usciamo più [illegible] casa. Abbiamo già fatto appello un po' a tutti; [illegible] siamo persino rivolti al ministro Raffaele Costa. Solo provando un dolore come il nostro è possibile capire che cosa voglia dire perdere un figlio unico in questo modo».

La signora Luciana Stroppiana [illegible] si fa più illusioni di trovare il figlio vivo anche se la speranza [illegible] li ha abbandonati. Ma venti giorni di ricerche, palmo [illegible] palmo, lungo il Tanaro [illegible] centocinquanta uomini tra soldati, vigili del fuoco, carabinieri, amici e parenti non han[illegible] portato a nessun risultato.

Nella zona di Alba, i soccorritori sono alla ricerca [illegible] Emiliano e dell'altra donna dispersa nella stessa notte: Maria Di Paola [illegible] 37 anni nativa di Acerra (Napoli) e abitante a Virle Piemonte (Torino).

Di entrambi si [illegible] perse le tracce. Emiliano Rossano la [illegible] di sabato 5 novembre viaggiava in compagnia della fidanzata Ornella e di due amici, To[illegible] Torrero [illegible] Diego Mollo di Santa Vittoria che si sono salvati.

Anche Maria Di Paola era in auto [illegible] il [illegible] Carmine Iannone che è stato trovato cadavere: la coppia quella [illegible] era venuta nell'Albese per una cena.

Le auto del Rossano e del Iannone sono state ritrovate nei pressi di Alba. Le ricerche lungo [illegible] Tanaro (i soccorritori partiti [illegible] ponte di Alba sono arrivati quasi ad Asti) [illegible] svolgo[illegible] con l'aiuto di sonde, [illegible] mozzatori, unità cinofile (du[illegible] le ricerche [illegible] affiorati molti animali morti per l'alluvione). Si teme che i dispersi siano stati portati [illegible] dalla corrente o che siano sepolti nella melma: in alcune zone raggiunge ancora metri di altezza. Certi punti sono quasi impraticabili e il lavoro dei soccorritori è mol[illegible] difficile. Anche nella zona di Clavesana continuano le ricerche dell'altro ragazzo disperso, Giuseppe Bonino, 14 anni. Sono condotte [illegible] soldati, vigili [illegible] fuoco, carabinieri, sommozzatori che hanno scandagliato il fiume e setacciato la zona, purtroppo senza esito. [g. f.]

Militari e volontari sondano le sponde del Tanaro alla ricerca di [illegible] dispersi

Alta Langa

«Non potete dimenticarci»

BOSSOLASCO. In Alta Langa gli amministratori [illegible] battono per fa sì che non diminuisca l'interesse del governo [illegible] le zone colpite dall'alluvione. I sindaci dei paesi della Comunità montana si sono riuniti per rilanciare l'[illegible] nei confronti degli organi competenti. Al vertice erano rappresentati ventisei Comuni. Tra le richieste presentate dall'ente, [illegible] incontro con [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni e il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli, ai quali i sindaci intendono presentare proposte concrete. La Comunità, nel documento inviato al Viminale, ha chiesto ai due esponenti del governo di coordinare gli interventi.

I 26 sindaci hanno dichiarato di declinare ogni responsabilità in caso di altri danni dovuti a mancati interventi [illegible] talune opere. Le preoccupazioni maggiori sono legate [illegible] viabilità, dis[illegible] idrogeologico e regimazio[illegible] delle acque. «Il territorio montano non è uguale a una [illegible] di pianura - spiega il presidente della Comunità, Piergiorgio Giacchino -. l'Alta Langa ha caratteristiche particolari. Ci sono acquedotti le cui condotte [illegible] provvisoriamente all'aperto: in caso di gelo certe zone resteranno senz'acqua. La viabilità è disastrata, ci sono strade in cui, in caso di neve, non possiamo rischiare di far passare i [illegible] sgombraneve sul ciglio di una scarpata». [c. o.]

Nuovo elenco

Alluvionati cento Comuni

Ieri il ministro Maroni ha reso pubblico l'elenco dei Comuni «disastrati» dall'alluvione. In provincia di Cuneo sono cento.

Dovrebbe avere così fine il «balletto» degli elenchi che è stato ragione di polemiche e proteste. A due giorni dall'alluvione era stato stilato un primo elenco in base alle segnalazioni di Prefettura, carabinieri, vigili del fuoco. I Comuni «disastrati» risultavano novantadue nella «Granda». Successivamente è stato elaborato un secondo elenco: 132 i Comuni inseriti. A generare la confusione la mancanza di «regole» su chi doveva essere inserito negli elenchi. Questo il definitivo. Alba, Albaretto Torre; Arguello; Bagnasco, Barolo; Bastia Mondovì, Belvedere Langhe; Benevello; Bergolo; Bonvicino; Borgomale; Bosia; Bossolasco, Camerana; Canale, Caprauna; Castagnito; Castelletto Uzzone; Castellino Tanaro; Castino; Cerretto Langhe; Ceva; Cherasco; Ciglie; Cissone, Clavesana; Cortemilia, Cossano Belbo; Cravanzana; Diano D'Alba; Dogliani; Farigliano, Feisoglio, Frabosa Soprana; Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno; Gottasecca; Govone; Grinzane Cavour; Guarene, Igliano; Lequio Berria; Lequio Tanaro; Lesegno; Levice, Lisio; Mango; Marsaglia; Mombarcaro; Mombasiglio, Monasterolo Casotto; Monchiero; Monesiglio; Monforte D'Alba; Montaldo di Mondovì; Montelupo Albese; Monteu Roero; Murazzano; [illegible]rzolo; Neive, Niella Belbo; Niella Tanaro, Nucetto, Ormea; Pamparato; Paroldo, Perletto; Pezzolo Valle Uzzone; Piozzo; Priero; Priola; Prunetto; Roascio; Roburent. Roccaciglie; Roccaforte Mondovì; Rocchetta Belbo; Roddi; Roddino, Rodello; Sale Delle Langhe; Sale [illegible] Giovanni; Saliceto; San Benedetto Belbo; San Michele Mondovì; Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello; Serravalle Langhe; Sinio; Somano; Torre Bormida, Torre Mondovì; Torresina; Trezzo Tinella; Verduno; Vezza D'Alba; Vicoforte; Viola. [g. m.]

Già accertati otto casi nell'istituto di corso Soleri frequentato dai bambini del centro di Cuneo

«Scabbia»: chiusa un'Elementare

La decisione di sospendere le lezioni fino a martedì comunicata con una circolare della direttrice didattica Segnalati altri «sospetti». Oggi scatta la disinfestazione di aule e corridoi. I medici: «No agli allarmismi»

CUNEO. Con una circolare a tutte le famiglie [illegible] bambini la direttrice didattica ha comunicato la decisione di chiudere, da oggi fino a lunedì (compreso), la scuola elementare del 1 circolo [illegible] corso Soleri: motivo dell'interruzione delle lezioni è la segnalazione di una decina [illegible] [illegible] di scabbia, malattia contagiosa della pelle. Il nome scientifico dell'acaro, il parassita che produce la scabbia, è «Sarcoptes scabiei»: [illegible] malattia si manifesta con un intenso prurito ad alcune parti del corpo e la formazione [illegible] bollicine e pustole.

Il primo accertamento risale a un paio di giorni fa: una bambina del primo ciclo, lamentando un forte prurito, è stata accompagnata dalla mamma dal pediatra che ha fatto la diagnosi.

Di qui, come previsto dalla legge per le malattie infettive, la segnalazione al Servizio d'igiene pubblica e a quello di medicina scolastica. I sanitari dell'Usl hanno disposto controlli nella scuola e in particolare fra i compagni di classe [illegible] bimba. L'esame è stato esteso in altre sezioni.

«Sono stati accertati otto [illegible] - precisa il dottor Giuseppe Moschella, coadiutore del Servizio [illegible] assistenza sanitaria [illegible] base dell'Usl [illegible] - e altrettante segnalazioni [illegible] presunti. La chiusura della scuola è stata disposta d'intesa [illegible] la direttrice didattica Maria Luisa Martello, per garantire [illegible] massima prudenza e soprattutto per tranquillizzare [illegible] famiglie. Non è il [illegible] [illegible] scatenare ingiustificati allarmismi. Da domani (oggi ndr) inizierà la disinfestazione delle aule e dei corridoi [illegible] Elementari».

Fra i bambini il sintomo più evidente della scabbia è un forte prurito che cresce nelle ore [illegible] quando [illegible] le coperte aumenta la temperatura sulla pelle

L'operazione prevede la distribuzione di prodotti acericidi con [illegible] [illegible] della nebulizzazione aerosol. «Lunedì - aggiunge Moschella -, prima di autorizzare la riapertura dell'attività scolastica, ci [illegible] un nuovo controllo dei tecnici d'igiene pubblica. Prima dell'ingresso dei bambini le aule saranno ampiamente aerate. La [illegible] è tenuta sotto stretto controllo da parte dell'autorità sanitaria». Fra le persone che hanno manifestato pruriti e disturbi c'è anche un adulto (personale [illegible] docente).

Nella lettera inviata dalla direttrice didattica alle famiglie degli studenti sono indicati alcuni consigli per la prevenzione: massima igiene personale [illegible] bambini e delle abitazioni; lavaggio ad alta temperatura della biancheria intima e degli altri indumenti, oltre alle lenzuola e le federe dei cuscini. E' opportuno anche utilizzare farmaci antipruriginosi [illegible] disagio cresce di notte, quando [illegible] [illegible] sotto le coperte, perché l'aumento della temperatura «risveglia» l'acaro). Per il lavaggio personale è indicato l'utilizzo di sapone con zolfo. [r. s.]

Prevenzione

Lavare bene tutti i vestiti

CUNEO. «La scabbia si manifesta soprattutto con [illegible] prurito localizzato sotto le ascelle, a livello delle [illegible] e fra le dita, a livello del pube, la fascia anteriore delle gambe e a livello delle parti flessorie (nel cavo) [illegible] ginocchia e in prossimità del polso. Il prurito è dovuto a [illegible] reazione del derma per la presenza dell'acaro femmina, che scava cunicoli nella pelle per depositare uova. E' sufficiente un elemento per determinare una reazione da parte dell'organismo».

[illegible] precisazione è del dottor Giuseppe Moschella, coadiutore del Servizio di assistenza sanitaria [illegible] base dell'Usl [illegible] del capoluogo. «L'eventuale grattamento - [illegible] lo specialista - favorisce la diffusione delle lesioni [illegible] (formazione di pustole rossastre o anche nerastre) in altre parti del corpo. Le uova possono depositarsi anche sugli indumenti. [illegible] alimenti [illegible] c'entrano nulla. L'invito è a non utilizzare gli stessi indumenti e scambiarsi il cuscino». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

«L'evoluzione di [illegible] territorio alpino: la Valle [illegible]

Oggi, alle 15, alle Elementari in via Montemale 1, sarà presentata la tesi di laurea «L'evoluzione [illegible] un territorio alpino: la valle [illegible]aira», di Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo. Parteciperà Fernanda Gregoli dell'Università di Torino. [c. g.]

BOVES

Il monumento sulla «Resistenza [illegible] femminile»

Paolo Girola, giornalista Rai, parteciperà domani alla Giornata del ringraziamento, indetta dal Movimento femminile della Coldiretti. L'appuntamento è [illegible] 10,30, all'auditorium Borelli, [illegible] «La Resistenza [illegible] femminile», testimonianze [illegible] donne sul periodo bellico dal settembre 1943 alla Liberazione. Sarà presentato il bozzetto del monumento alla donna. [b. s.]

MANIFESTAZIONE

Forza [illegible] in piazza a sostegno di Berlusconi

Il coordinamento regionale e quello di Cuneo di «Forza italia» organizzano domani, alle 9, in piazza San Carlo a Torino, una manifestazione [illegible] solidarietà al Governo e al premier Berlusconi.

VILLAR [illegible] [illegible]

Donna grave dopo un incidente

Caterina Bottero, 69 anni, frazione Motta 37, è stata investita da un'auto, finendo in un fosso. E' ricoverata con prognosi riservata in Neurochirurgia a Cuneo.

ALPINI

Giurano [illegible] reclute del «Mondovì»

Cerimonia del giuramento, stamane dalle 9,30, per le reclute del Battaglione Alpini «Mondovì», alla caserma «Vian». Il comandante della Brigata «Taurinense», generale Silvio Toth, passerà in rassegna lo schieramento agli ordini del colonnello Edoardo Musotto.

[illegible]

Ultimo giorno dell'esposizione sull'assedio [illegible] 1744

Chiude oggi, nell'ex-chiesa [illegible] San Francesco [illegible] via Santa Maria a Cuneo, la mostra «1744 Cuneo: cronaca di un assedio».

[illegible]

«No-stop» in palestra per beneficenza

Oggi, alla palestra «Body Building», in piazza Europa, dalle [illegible] alle 18, non-stop di aerobica, difesa personale, karate, funk, step, [illegible] [illegible] partecipazione del gruppo «Reebok» [illegible] Torino. Il ricavato sarà consegnato a «Specchio dei tempi». [g. p. m.]

CUNEO

Investitura domani

Gastronomo è cavaliere del Tartufo

Franco Ariano gestisce [illegible] rinomata gastronomia nel centro di Cuneo

CUNEO. Il gastronomo Franco Ariano, 51 anni, riceverà domani l'investitura [illegible] «Cavaliere del Tartufo e dei vini d'Alba». La cerimonia si svolgerà al castello di Grinzane Cavour. Ariano è considerato uno dei maggiori esperti di arte culinaria del Cuneese. Titolare di un negozio [illegible] via Pascal, angolo piazza Galimberti a Cuneo, da anni, accanto alla preparazione di prodotti classici dell'alta cucina, sperimenta nuove tecniche di cottura di carne e pesce. Tra le invenzioni più recenti [illegible] terrina di fegato di maiale e la pancetta sotto vinaccia di barolo. [m. bo.]

DRONERO

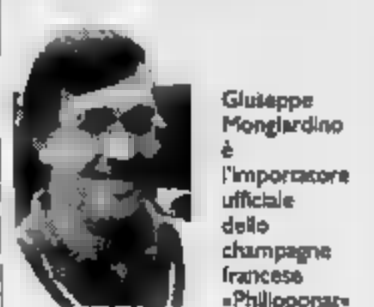
Area pedonale

[illegible] vietata in piazza Don Mattio

DRONERO. A nulla sono valse le proteste dei commercianti del centro storico: una parte di piazza Don Mattio continua ad essere interdetta alla sosta delle auto. La decisione di [illegible] il parcheggio sul lato antistante la chiesa parrocchiale santi Andrea e Ponzio è stato confermata l'altra sera in consiglio comunale dal sindaco Valter Perano. L'Amministrazione [illegible] anche presentato [illegible] progetto, realizzato dallo studio dell'architetto Isoardi, che prevede l'utilizzo della zona come area pedonale. All'interno della piazza, secondo il piano d'intervento, potrebbero [illegible] [illegible] fioriere e panchine. L'accesso delle auto sarà consentito esclusivamente per alcune funzioni religiose. Il parcheggio delle vetture resterà limitato al lato antistante il «Caffè del Popolo» (sette posti auto). Si prevede che la piazza possa essere utilizzata per spettacoli ed esibizioni. I commercianti contrari all'estensione del divieto di [illegible] [illegible] [illegible] anche una raccolta di [illegible]. [c. g.]

CUNEO

Oggi dalle 15,30

In enoteca si degusta champagne

Giuseppe Mongiardino è l'importatore ufficiale dello champagne francese «Philipponat»

CUNEO. Appuntamento [illegible] lo champagne brut «Philipponnat, royale reserve», oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto», di [illegible] Galileo Ferraris 11/b. L'importatore ufficiale della «Philipponat», Giuseppe Mongiardino, illustrerà le caratteristiche dei vigneti dello champagne, la produzione, torchiatura e le varietà [illegible] uve.

Durante il pomeriggio [illegible] degustazione, i proprietari dell'enoteca, Domenico Marabotto e la moglie, presenteranno anche le iniziative e le proposte per i regali natalizi. [r. s.]

[illegible]

Protezione civile

Un accordo per il Gruppo [illegible]

ROBILANTE. Una convenzione con l'associazione antincendi e protezione civile di Borgo per attività di prevenzione sul territorio: la proposta sarà esaminata lunedì sera, alle 20,45, dal Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

L'iniziativa dovrebbe permettere [illegible] controllo più capillare del territorio sia dal punto di vista degli incendi sia per eventuali calamità naturali.

Il Consiglio esaminerà poi [illegible] variazioni al bilancio, l'istituzione [illegible] un fondo regionale per la montagna, la destinazione dei proventi dei tesserini per [illegible] raccolta funghi, oltre a una convenzione con il gruppo micologico per attività didattiche e sperimentali in materia [illegible] funghi. All'ordine [illegible] giorno ci sono anche le determinazioni sul documento dell'uso del territorio e l'industria estrattiva e di trasformazione mineraria. Sarà infine espresso un parere sulla razionalizzazione delle scuole e degli istituti presenti sul territorio. [g. p. m.]

A CARAGLIO

Cinque borse di studio della Cassa rurale

Sono stati consegnate le cinque borse [illegible] studio «Luigi Bruno», riservate agli studenti più meritevoli delle classi medie superiori, residenti nelle [illegible] Grana e Maira. L'iniziativa, giunta quest'anno alla 33ª edizione, è organizzata dal Credito cooperativo [illegible] Rurale ed Artigiana [illegible] Caraglio. I premi (un milione ciascuno) [illegible] stati assegnati alle droneresi Nadia Chiapello, Laura Chiari, Sabina Perotti, al caragliese Roberto Bernardi e a Chiara Bima, di Cervasca, nella foto con alcuni dirigenti [illegible] banca

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Casse di risparmio e proprietà ai privati

Entro cinque anni le Casse di risparmio [illegible] [illegible] proprietà dei privati. E' questo il senso della direttiva del ministro [illegible] Tesoro Dini che invita le Fondazioni a dismettere [illegible] quote [illegible] proprietà per almeno il cinquanta per cento. A vendita conclusa, le Fondazioni si troveranno col portafoglio gonfio e [illegible] [illegible] grande disponibilità di mezzi.

Se tutto questo accadrà realmente, perché l'invito non è un obbligo, [illegible] [illegible] [illegible] probabilità gli industriali cuneesi i padroni delle Casse [illegible] risparmio. Ma, nel [illegible] non si siano tanti miliardi disponibili nella «Granda», il controllo potrebbe finire fuori dalla provincia o, addirittura, nelle mani di gruppi a dimensione nazionale. Per le società per [illegible] bancarie quindi è iniziato il conto [illegible] [illegible] Gli amministratori in carica, nel bene e nel male, sembrano destinati al tramonto. Oggi, in un clima critico nei confronti del passato, si vedono soltanto gli aspetti positivi della privatizzazione. [illegible] potremmo rallegrarci domani all'idea, per esempio, che la Cassa di Risparmio [illegible] [illegible] sia amministrata da Milano?

[illegible] Fondazioni, al momento della vendita delle quote bancarie, incasseranno svariati miliardi. Due i problemi. Primo: sapranno investirli in modo da garantirsi lo stesso reddito [illegible] proveniva dalla banca partecipata? Secondo: una seconda direttiva Dini, per [illegible] soltanto frutto della mia fantasia, [illegible] potrebbe «invitare» le Fondazioni ed acquistare titoli di [illegible]to, versando il malloppo al Tesoro? Se così fosse, le Fondazioni vivrebbero [illegible] l'interesse dei titoli, girando allo Stato i soldi appena [illegible] dai privati.

A livello nazionale il patrimonio delle Fondazioni è stimato 70 mila miliardi. Se il mio assurdo ragionamento valesse anche solo per il cinquanta per cento si tratterebbe comunque di [illegible] [illegible] trascurabile boccone.

Beppe Ghisolfi, vicepresidente Fondazione Casse di Risparmio Fossano

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri: 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01: **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; [illegible] 929.113; 92.132; **Mondovì:** 562.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.910; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.888; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 36.16.51.

Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.97.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 42.267.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.69.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; [illegible]: 42.118. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 486.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 695.246.

[illegible] [illegible]

BUSCA

[illegible] Paoletti Federico (Cuneo); Barbero Michele (Cuneo); De Feo [illegible] (Saluzzo); Obertini [illegible] no Andrea (Torino); Giolitti Giorgio (Cuneo); Raso Aldo (Cuneo); Daniele Enrica (Savigliano).

MORTI. Arsento Giovanna, 86 [illegible] (residente a Busca), pensionata. [illegible]. Devalle [illegible] (residente a Busca), parrucchiere. [illegible] Ciravegna Simona (residente a Villafalletto), impiegata.

ALBA

NATI. Negro Riccardo (Cortemilia); Susaio Melissa Tamara (Castiglione Falletto); Bosticco Caterina (Lurago d'Erba, Como); Brignolo [illegible] (Govone); Barello Giulia (Alba); Inserra Andrea (Corneliano d'Alba); Biengio Massimo (Cortemilia); Anselma An[illegible] (Novello); Burzio Beatrice (Guarene); [illegible] Monica (Roddi); [illegible] Micaela (Diano d'Alba). [illegible] [illegible] Stefano, [illegible] anni (residente a Fossano) pensionato; Stroppiana [illegible] Antonia, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Boitello Secondina, 69 anni (residente a Govone), pensionata; Costa Secondina, 85 anni (residente a Alba), pensionata; Riccardi Fiorina, 89 anni (residente a Neviglie), pensionata; Galvagno Rosa, 92 anni (residente a Monforte d'Alba), pensionata; Fiori Carlo, 78 anni (residente a Alba), pensionato; Rabino Emilio, 71 anni (residente a [illegible] [illegible] Belbo), pensionato; Barbieri Emilia, 87 anni (residente a Milano), pensionata.

[illegible]

MORTI. [illegible] Pietro, 87 anni (residente a Ceva), pensionato; Ca[illegible] Anna, 85 [illegible] (residente a Ceva), pensionata; Gavezza Mario, 56 anni (residente a Garessio), operaio; P[illegible] Pietro, [illegible] anni (residente a Millesimo), pensionato; Voarino Luigia, 94 [illegible] (residente a Roascio), pensionata; Campero Giuseppe, 96 anni (residente a Garessio), pensionato; Fossarello Benvenuto, 88 anni (residente a Saliceto), pensionato; Tealdi Clelia, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Marcocci Giovanna, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionata; Viarino Mario, [illegible] anni (residente a Scagnello), pensionato; [illegible] Maria Teresa, 89 anni (residente a Roccavignale), pensionata; Paolino Palmira, 68 [illegible] (residente a Priola), pensionata; [illegible] Iolanda, 77 anni (residente a Ormea), pensionata; Fazio Agostino, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionato; [illegible] [illegible]melina, 99 anni (residente a Ormea), pensionata; [illegible] Modesta, [illegible] anni (residente a Ceva), pensio[illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Reiki: energia e guarigione»

Domani, alle 21, ai Tomasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà la presentazione del libro «Reiki: energia e guarigione». Interverranno gli autori Giancarlo Tarozzi e Gianna Cristofanilli.

[illegible]

S'inaugura [illegible] negozio di vini

Oggi, dalle 15,30 alle 19,30, in [illegible] Bergia [illegible], sarà inaugurato «Angius, vini e prelibatezze», di Paolo Angius e Marco Valinotti.

[illegible]

«La continuità educativa»

Oggi, [illegible] 9, al collegio Immacolata di Largo Garibaldi a Cuneo, si terrà [illegible] seminario su «La continuità educativa», coordinata [illegible] Edgardo Pellegrino.

[illegible]

La libertà dell'uomo

Oggi, alle 16, nella sede del Masci [illegible] [illegible] Bersezio 2 a Cuneo, l'assistente [illegible] Ugo Bessone parlerà [illegible] «La libertà dell'uomo». [g. p. m.]

Savigliano, la vittima si era diplomata come analista contabile un anno fa

Ventenne muore per la nebbia

Lo scontro è avvenuto l'altra notte. L'utilitaria condotta dal fidanzato (di Fossano) si è schiantata con un camion in manovra vicino alla «Saint Gobain». I genitori donano le cornee della giovane

SAVIGLIANO. Una ventenne [illegible] morta per le ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto l'altra notte. Si chiamava Claudia Pagliasso e abitava in via Giovanni Giolitti 11/b. Intorno all'una e trenta, stava viaggian[illegible] sulla «Y10» condotta dal fidanzato Daniele Bergia, 23 [illegible] [illegible] Fossano, via Busca 5, lungo la statale «662» da Saluzzo a Savigliano: sulla [illegible] c'era [illegible] nebbia fittissima che [illegible] ridotto la visibilità a pochi metri. Nei pressi dello stabilimento della «Saint Gobain», l'utilitaria si è scontrata con [illegible] autotreno «Scania» che, provenendo dalla direzione opposta, stava svoltando sul piazzale antistante la fabbrica di vetri e cristalli per auto: l'autoarticolato era guidato dal francese Jean Marie Casagrande, 30 anni, che doveva scaricare una partita di vetri all'interno della fabbrica saviglianese. La vettura si è ribaltata e ha terminato la corsa sull'incrocio con la strada che conduce alla frazione Rigrasso.

Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo delle indagini i carabinieri, ma pare che il giovane alla guida dell'auto, forse a causa della scarsissima visibilità, non si sia accorto che all'ultimo momento della presenza del pesante mezzo in manovra e non è riuscito ad evitarlo. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Saluzzo e Savigliano e le ambulanze dell'ospedale

Claudia Pagliasso

«S.S.Annunziata», dove sono stati trasportati i due giovani: Claudia Pagliasso era cosciente, tanto che ha comunicato ai soccorritori le generalità e il numero di telefono della famiglia. Le condizioni si sono aggravate ed è spirata intorno alle cinque di ieri mattina.

Non desta preoccupazioni lo [illegible] di salute di Daniele Borgia, che ha riportato fratture multiple agli arti inferiori. La famiglia di Claudia ha dato l'assenso all'espianto delle cornee, che è stato eseguito dalla dottoressa Valentina Gastaldo, aiuto della divisione di oculistica dell'ospedale saviglianese.

La notizia della morte della giovane si è diffusa in città nella mattinata di ieri: il primo a renderla nota, durante la messa, è stato don John Berardo, parroco della Pieve, la comunità nella quale la famiglia di Claudia è molto impegnata. La giovane, che [illegible] era diplomata «analista contabile informati[illegible] un [illegible] fa presso l'istituto professionale «Cravetta», aveva due sorelle: Paola, [illegible] anni e Silvia, 22, sposatasi alla fine di agosto scorso. Il papà, Aldo lavora alla Fiat Ferroviaria e la mamma, Maddalena Sola, è casalinga. Claudia viveva con i genitori e la sorella ed aveva terminato da poco di lavorare presso una cooperativa frutticola cittadina, come stagionale. I suoi [illegible] insegnanti la ricorda[illegible] come [illegible] ragazza vivace, intelligente, molto attiva. I funerali oggi pomeriggio [illegible] 14,30 nella chiesa della Pieve.

Piero Bertoglio

DECEDUTO A 18 ANNI

Espiantati tutti gli organi

Non ce l'ha fatta Luca Bono, il diciottenne di Bernezzo, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale tre giorni fa. I[illegible] mattina, intorno alle 10, il giovane è stato dichiarato in coma «depassé». Ottenuta l'autorizzazione dei famigliari, i medici del reparto di Rianimazione hanno fatto scattare il conteggio delle [illegible] ore di osservazione per l'espianto [illegible] stato il primo [illegible]o a Cuneo, dopo l'entrata in vigore della nuova normativa che ha ridotto questo periodo [illegible] 12 a 6 ore). Nel tardo pomeriggio l'équipe del «Santa Croce» e alcuni specialisti giunti da altri ospedali del Nord Italia, hanno iniziato l'intervento. Gli sono stati espiantati tutti gli organi che [illegible] stati immediatamente fatti arrivare a centri specializzati di Torino, Firenze, Bologna [illegible] Roma. L'incidente è avvenuto [illegible] ledì sera, intorno alle 21,15, alla periferia del paese, a poche decine [illegible] metri dalla [illegible] abitazione di [illegible] Cuneo 25. Era alla guida di una «Punto», sulla quale viaggiavano anche i coetanei Gianluca Durbano, operaio, via Valdrame 18, e David Capraro, via Alpi 50. L'auto è sbandata dopo una curva, finendo in un prato. [r. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Si presenta il libro sull'omicidio Damiano

Stasera, alle 17,30, alla Libreria «Le Nuvole» [illegible] Fossano, Beppe Manfredi e Sergio Soave presentano [illegible] libro di Sergio Anelli «Omicidio in danno del dottor A.», che fa riferimento al [illegible] Amedeo Damiano», il presidente dell'Usl di Saluzzo morto in seguito alle ferite riportate in un agguato a [illegible]aluzzo, nell'87. [l. a.]

VICOFORTE

Il casello della «To-Sv» di nuovo chiuso la notte

Da oggi, considerata finita l'emergenza alluvione, il casello di Vicoforte sull'autostrada «To-Sv» è di nuovo chiuso di notte, dalle 22 alle 6. La disabilitazione era stat decisa per lo scarso traffico. [l. f.]

[illegible]

Invasione di bancarelle per la «Fera dj puciu»

Si svolge stamani [illegible] tradizionale fiera [illegible]i Sant'Andrea, che richiama [illegible] Saluzzo numerosi ambulanti provenienti da tutta [illegible] zona, ed è conosciuta anche come «la fera dj puciu». [g. ne.]

La preside dell'«Arimondi» [illegible] ha autorizzato la partecipazione

In corteo contro il «caro-tasse» studenti di Savigliano e Fossano

Un'immagine della manifestazione studentesca a Cuneo il [illegible] novembre

SAVIGLIANO. Ottocento studenti degli istituti medi superiori di Savigliano [illegible] Fossano hanno partecipato alla manifestazione, svoltasi ieri nelle vie della città, per protestare contro la legge finanziaria e contro l'aumento delle tasse scolastiche (comprese quelle [illegible]sitarie), deciso dal governo Berlusconi. I giovani, che provenivano da diversi istituti (numerosi anche quelli fossanesi), [illegible] sono dati raduno [illegible] piazza Schiaparelli ed hanno formato un colorito corteo che, scortato da carabinieri e vigili urbani, ha percorso le vie della città per confluire nuovamente infine nella piazza di partenza.

Gli studenti si sono fermati sotto [illegible] finestre [illegible] alcune scuole, invitando i loro compagni (che avevano scelto [illegible] entrare [illegible] classe) ad unirsi [illegible] loro: negli slogan sono stati presi di [illegible] [illegible]he alcuni insegnanti.

I manifestanti hanno esposto [illegible] striscioni e cartelli di aspra critica per il governo [illegible] la sua politica, ma anche altri in cui sono rispolverati vecchi motti della contestazione studentesca della fine degli Anni Sessanta [illegible] dei primi Anni Settanta.

«Abbiamo voluto far sentire la nostra protesta - hanno affermato alcuni degli studenti organizzatori della manifestazione - a sostegno delle ragioni di lavoratori, dei pensionati e dei nostri compagni di altre città. Abbiamo scelto questa data per dar modo [illegible] tutti di partecipare, mentre il giorno dello sciopero generale [illegible] saranno molti di noi che non potranno aderire alle manifestazioni, perché saranno fermi anche i mezzi pubblici».

Sulla notizia di annuncio della manifestazione, pubblicata [illegible] da «La Stampa», c'è da [illegible]strare una precisazione della preside del liceo «Arimondi» di Savigliano, la professoressa Attilia Maggio Moia: «Né la preside - scrive la professoressa Moia - né alcun organo collegiale ha autorizzato la partecipazione di allievi del liceo "Arimondi" alla manifestazione, indetta da soggetti peraltro a noi ignoti. La questura di Cuneo non [illegible] fornito alcuna informazione preventiva al responsabile del liceo scrivente. La preside non ha affatto autorizzato l'assemblea nel cortile del liceo, arbitrariamente annunziata dal giornale, che ha quindi creato turbative al servizio scolastico pubblico». [p. b.]

Oggi un convegno

La difesa delle colture da [illegible]

SALUZZO. Tecnici [illegible] coltivatori da tutto il Piemonte sono stamattina, alle 9, nell'ex caserma Musso per il convegno «Aspetti innovativi nella difesa delle colture da frutto» organizzato dall'Asprofrut Piemonte, Facoltà [illegible] Agraria dell'Università di Torino e dal Comune. L'incontro coincide [illegible] l'apertura dell'anno accademico della scuola di fitoiatria di Saluzzo.

Le relazioni saranno svolte da docenti universitari e tecnici dell'Asprofrut. Moderatore Angelo Garibaldi, preside della Facoltà di Agraria.

Spiega Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut: «Il convegno offre l'occasione per approfondire le [illegible] nel settore della produzione integrata. Sono più [illegible] venti le ricerche [illegible] melo, pesco, actinidia, albicocco, susino concluse, documentate e trasmesse alla rete di [illegible] tecnica per l'applicazione». [g. d. m.]

Frane bloccano i treni

Ormea-Ceva «I pullman [illegible] [illegible] orario»

GARESSIO. Il Comune ha chiesto al prefetto Luigi Scialò e alla direzione del dipartimento piemon[illegible] delle Ferrovie dello Stato di istituire con urgenza, sulla linea Ceva-Ormea, sempre bloccata da frane e smottamenti, [illegible] pullman che garantisca agli utenti provenienti dalla Valle Tanaro di raggiungere la stazione di Ceva entro le 7 del mattino, per usufruire delle coincidenze con Torino [illegible] Savona.

«Ieri, senza preavviso - sottolinea il consigliere comunale Gianfranco Dani -, il mezzo sostitutivo [illegible] treno è transitato da Garessio alle 6,40, anziché alle 6,20 come previsto e studenti e pendolari non hanno potuto raggiungere scuola e posti di lavoro. Capisco il momento di grave emergenza ma è ingiusto e vergognoso che ad es[illegible] penalizzati [illegible] disservizio pubblico siano sempre e solo le categorie più deboli». [s. c.]

In questi giorni Vezza ospita la fiera dedicata a tartufi e vini del Roero

Iniziativa di tutte le Casse rurali

Un aiuto da Vezza per gli alluvionati

VEZZA. «Con il 1994 si è iniziato un profondo processo di cambiamento nel sistema bancario. Anche per i nostri istituti si aprono nuovi spazi [illegible] opportunità. E' cambiato anche il nome: non più cassa rurale e artigiana, ma banca di credito cooperativo. Possiamo operare con tutti i mezzi e alla pari delle altre grandi banche. Dobbiamo però riuscire a far convivere, anche ai nostri tempi, la solidarietà e l'efficienza».

E' il parere di Felice Cerruti, presidente della banca di credito cooperativo di Vezza, che si è meritata l'appellativo di «Banca [illegible] Roero» per il contributo dato allo sviluppo economico della zona.

«La solidarietà [illegible] l'efficienza - osserva Cerruti - resta una nobile affermazione di principio mentre l'efficienza senza la solidarietà, è un corpo senza anima, che non appartiene né alla [illegible] storia, né alla nostra cultura».

E un esempio di solidarietà, le casse rurali - banche di credito cooperativo, [illegible] stanno dando proprio in questi giorni del dopo alluvione. Dimostrando sensibilità ai problemi locali, offrono il loro contributo finanziario ed economico al superamento dell'emergenza.

«Il gruppo delle casse rurali artigiane - banche di credito cooperativo - spiega il presidente dell'istituto vezzese - mette a disposizione [illegible] stanziamento [illegible] quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento, destinato a finanziamen[illegible] per [illegible] zone colpite dall'alluvione del 5 e 6 novembre».

Oggetto dei finanziamenti agevolati sono le opere di primo intervento [illegible] le spese per l'acquisto, la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, di caldaie, bruciatori, impianti elettrici e altre attrezzature danneggiate necessarie all'immediato ripristino delle abitazioni private o condominiali, [illegible] sgombero degli smottamenti, la rimessa in funzione delle strade private di accesso alle case [illegible] alle imprese.

«Sarà richiesta una documentazione ridotta - dice il direttore della banca di Vezza, Carlo Rista -. I danni subiti verranno verificati con perizia sommaria a carico delle banche interessate. I finanziamenti saranno quindi esaminati dagli organi deliberanti [illegible] erogati [illegible] tempi brevissimi.

L'importo massimo che viene finanziato è di 60 milioni al tas[illegible] di interesse del [illegible] annuo, posticipato. I finanziamenti avranno la durata [illegible] un anno, con rimborso in unica rata. Prima della scadenza - spiegano ancora i dirigenti della banca di Vezza - si potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione».

Chiarimenti possono essere richiesti direttamente alle cas[illegible] operanti nelle [illegible] danneggiate. Conclude il presidente Cerruti: «Il gruppo delle [illegible]asse rurali artigiane - banche di credito cooperativo [illegible] augura [illegible] avere così contribuito concretamente alle prime necessità [illegible] chi ha subito i danni. Si riserva di attivare successivamente i possibili finanziamenti a medio e lungo termine per la ricostruzione».

La Banca di credito cooperativo di Vezza, un istituto in espansione che ha aperto recentemente due [illegible] filiali [illegible] Cinzano di Santa Vittoria e [illegible] Asti, continua ad [illegible] un trend positivo, [illegible] la recessione economica che si [illegible] fatta sentire un po' ovunque.

Al 31 ottobre '94, la raccolta diretta ammontava a 315 miliardi mentre gli impieghi [illegible] saliti [illegible] 152 miliardi.

«Un dato che non è contabile - prosegue Cerruti -, [illegible] che per noi ha forse l'importanza maggiore è [illegible] numero crescente dei soci: attualmente sono 2054».

La presenza nel Roero della banca di credito cooperativo di Vezza, [illegible] qualcosa che va al di là del puro aspetto creditizio. E' [illegible] che oltre a dare impulso alle attività economiche, è ben radicato nella realtà locale, con una presenza costante e significativa. Sono poche le iniziative che non la vedano in prima fila: non solo un istituto di credito, dunque, [illegible] punto di riferimento.

Alla banca di Vezza si ricono[illegible] il merito di aver dato impulso alle attività agricole, artigianali, industriali e commerciali della zona, contribuendo alla crescita del benessere. In particolare, da alcuni anni organizza la partecipazione delle aziende agricole del Roero alla rassegna internazionale «Vinitaly», offrendo la possibilità [illegible] farsi conoscere oltre all'ambito locale. I dirigenti puntano ora a un settore nuovo, quello del turismo.

La banca di Vezza è uno degli sponsor della «XIV Fiera [illegible] tartufo e dei vini del Roero» in corso a Vezza. Stasera nel salone delle manifestazioni (ore 21) il gruppo Teatro Carmagnola «Cooperativa Insieme» presenta la commedia dialettale in tre atti [illegible] Pio Bertalmia «Le Smemorà».

La fiera [illegible] mostra dei tartufi, dei vini e dei prodotti tipici sarà inaugurata domani, ore 10,30, dal ministro della Sanità Raffaele Costa. Seguirà un'asta del tartufo.

[g. f.]

Senza fondi la casa di riposo che ha pagato con due vittime la furia dell'acqua

Alba, l'Ottolenghi chiede aiuto

L'istituto deve spendere subito 300 milioni per cucina, lavanderia, l'impianto elettrico e il riscaldamento, ma la cassa è quasi vuota. Annunciato un contributo del sindacato

ALBA. Appello dall'«Ottolenghi», la [illegible] di riposo [illegible] cento ospiti che ha pagato con due vittime (una do[illegible] annegata, l'altra stroncata [illegible] infarto, mentre l'acqua invadeva [illegible] camera) e danni per un miliardo e duecento milioni la furia dell'acqua. A lanciare l'appello [illegible] no la presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Metilde Giacosa, e il consigliere Giovanni Mazzano, che dicono: «Di fronte a spese urgenti per almeno [illegible] milioni che dobbiamo affrontare subito per acquistare la cucina, [illegible] lavanderia, per l'impianto elettrico, il riscaldamento, disponiamo appena di 27 milioni, frutto di offerte».

La cucina costa [illegible] centinaio di milioni (i pasti vengono ancora preparati in locali [illegible] fortuna). La lavanderia è fuori [illegible]. L'alluvione ha portato via tutto il materiale del magazzino compreso lenzuola, biancheria, migliaia di pannoloni. La superiora delle suore che si occupano degli anziani, suor Maria Carolina, ricorda il dramma della notte dell'alluvione (tra il 5 e 6 novembre): «Ci [illegible] trovati [illegible] il reparto al pian terreno invaso dall'acqua [illegible] più di venti ospiti non autosufficienti da [illegible] in salvo. E' stato terribile». Tredici anziani [illegible] stati trasferiti [illegible] «Cottolengo» e faranno ritorno domani.

Uno spiraglio potrebbe venire con la disponibilità del sindacato a donare 500 milioni all'Ottolenghi. Lo confermano i segretari provinciali Gino Garzino (Cgil), Antonio Degiacomi (Cisl) e Giovanni Ventura (Uil) che dicono: «Il contributo, [illegible]sponibile entro breve, servirà per ripristinare [illegible] padiglione [illegible] dormitorio, che sarà trasformato in area servizi».

Ma il presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Metilde Giacosa, dice: «Siamo grati [illegible] sindacato per il generoso contributo, ma vorremmo che [illegible] dato direttamente all'Ottolenghi e non al Comune. [illegible] denaro [illegible] per superare l'emergenza: da parte nostra daremo un preciso resoconto delle spese fatte. Non vorremmo che il Comune destinasse il contributo per l'ampliamento già previsto della [illegible] di riposo (ex Ipab), [illegible] che avverrebbe solo in un [illegible] condo momento». Il sindacato ha pure devoluto 100 milioni al centro sociale di Nucetto.

[g. f.]

Il lavoro per avviare la ripresa e (a destra) suor Maria Carolina, superiora all'Ottolenghi di Alba

[illegible]

Tac e Risonanza magnetica sono ko

[illegible] potranno [illegible] inaugurate [illegible] dicembre la Tac e la Risonanza magnetica: i due servizi attesi al [illegible] Lazzaro» hanno subito gravi danni a causa dell'alluvione e la loro entrata in funzione [illegible] rinviata. I locali che li ospitano nel seminterrato, vicino [illegible] laboratorio di analisi, [illegible] stati invasi dall'acqua e dal fango. Il commissario straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, dice: «E' stato danneggiato tutto [illegible] sistema di isolamento dei campi magnetici, sono da rifare lo speciale pavimento, l'impianto elettrico, numerosi gli strumenti da sostituire. Pur non essendo andate sott'acqua le apparecchiature, l'umidità ha provocato danni, soprattutto ai computer. La Philips, fornitrice degli impianti, non ha [illegible] fatto calcoli: occorreranno comunque mesi per rimettere tutto a posto». Vanno sgombrati i locali per restaurare. L'inaugurazione potrebbe slittare a marzo o aprile. Per i danni materiali, il commissario spera in un intervento dell'assicurazione del fornitore, trattandosi di attrezzature non ancora collaudate. «Ci spiace rinviare l'entrata in funzione della Tac e della Rm - dice Monchiero -. La mancanza [illegible] servizio crea disagi agli utenti. La disponibilità consentirebbe [illegible] migliorare le possibilità diagnostiche». Oltre ai danni alla Tac e Rm, al «San Lazzaro» [illegible] da sostituire impianto elettrico e centrali termiche. [g. f.]

A Cortemilia

L'antica Fiera sfida il fango

[illegible] Venti giorni fa, l'alluvione. Domani, le bancarelle della più antica fiera della [illegible] quella di Santa Caterina. A Cortemilia la ricostruzione [illegible] il superamento del dramma del [illegible] novembre passano anche attraverso l'organizzazione della vecchia rassegna, rilanciata [illegible] successo negli ultimi anni [illegible] che domani si terrà regolarmente, nonostante le ferite dell'alluvione non [illegible] siano ancora rimarginate. «Abbiamo deciso di proporre ugualmente la Fiera di Santa Caterina, anche se sono ancora molti i problemi che affliggono la nostra zona, proprio per dimostrare che la popolazione si sta dando da fare [illegible] notevole impegno per tornare presto alla normalità - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. C'è, da parte [illegible] tutti, una grande volontà di ripresa e con la manifestazione di domani intendiamo sottolineare questa voglia di ricostruire».

Le origini della Fiera di Santa Caterina risalgono al Medioe[illegible]. All'epoca la manifestazione durava tre giorni e costituiva uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, richiamando visitatori da tutta l'Alta Langa, dalla Langa astigiana e dell'entroterra ligure. La rassegna si terrà per l'intera giornata. Le bancarelle occuperanno le vie e le piazze dei due borghi di Cortemilia e gli organizzatori sperano che, nonostante i problemi di viabilità, la manifestazione possa richiamare un buon numero di visitatori.

La fiera potrà [illegible] a far dimenticare, almeno per un giorno, i disagi e le difficoltà del dopo alluvione. In paese amministratori e popolazione restano però in [illegible]rdia. «Ci sono molti problemi urgenti da affrontare - sottolinea il sindaco Veglio -, primo fra tutti quello delle fra[illegible]. Le strade del territorio comunale sono aperte, ma la maggior parte [illegible] esse è a rischio. Se [illegible] saremmo di nuovo in emergenza poiché le condizioni della viabilità non consentono ai mezzi di soccorso di transitare agevolmente. Per questo motivo ci stiamo attrezzando per poter affrontare eventuali nuove situazioni [illegible] maltempo».

Cortemilia è stato uno dei primi centri colpiti dall'alluvione. Già nella mattinata di sabato 5 la piena dell'Uzzone aveva fatto crollare il ponte della Pieve e altri nella vallata verso Pezzolo e Castelletto. Nella notte tra quel sabato maledetto e la domenica era straripato il Bormida, allagando il rione S. Michele e danneggiando aziende e strutture pubbliche (acquedotto, depuratore, campo sportivo). Secondo una prima stima i danni supererebbero i [illegible] miliardi per le strutture pubbliche e le attività private. A questi vanno aggiunte le spese per i lavori di sistemazione dell'alveo dei corsi d'acqua e gli interventi di consolidamento degli argini.

Corrado Olocco

Militari in Langa impegnati nella dura lotta contro l'acqua e il fango

IN BREVE

[illegible]

Da lunedì treni per Bra e Cavallermaggiore

[illegible] lunedì sarà ripristinata la normale circolazione dei treni anche nel tratto Alba-Bra-Cavallermaggiore. Sarà così superato l'isolamento ferroviario del capoluogo delle Langhe, che continuerà a essere raggiungibile da Canelli e Asti con servizio sostitutivo d'autobus. [g. f.]

[illegible]

Umberto Bossi domani [illegible] paesi alluvionati

[illegible] leader della Lega Nord Umberto Bossi domani visiterà alcune città e paesi del Piemonte «per manifestare solidarietà alle popola[illegible] colpite dall'alluvione». Alle 15,15 sarà a Cortemilia, poi a Canelli e Alessandria. [r. c.]

[illegible]

[illegible] solidarietà del segretario [illegible] Buttiglione

Lunedì [illegible] segretario nazionale ppi Rocco Buttiglione incontrerà gli amministratori dei Comuni danneggiati dall'alluvione. L'incontro, [illegible] quale parteciperanno i parlamentari e i consiglieri regionali del ppi, si svolgerà alle 17,15 nella sala Beppe Fenoglio. [g. f.]

BRA

Nuova [illegible] del Centro d'incontro a [illegible]

E' [illegible] inaugurata a Bandito la nuova sede del Centro d'incontro, costruita con fondi del Comune (progetto «Pro senectute») e dello Stato. Il Centro sarà gestito dal comitato di frazione. [g. n.]

Lavoro a pieno ritmo per rendere agibili gli edifici alluvionati

Natale a casa, in 27 Comuni parte il «progetto Maroni»

CEVA. Sono 27 i comuni della provincia [illegible] Cuneo coinvolti nel progetto «Natale [illegible] casa», per [illegible] il rientro nelle [illegible] abitazioni degli alluvionati, costretti a lasciare le [illegible] Sono: Alba, Bastia, Bosia, Bossolasco, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Ceva, Ciglié, Cortemilia, Cossano Belbo, Farigliano, Frabosa Soprana, Garessio, Grinzane, Guarene, Monasiglio, Neive, Niella Belbo, Ormea, Prunetto, Sale Langhe, [illegible] Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Scagnello, Somano e Torre Mondovì, i centri più colpiti. La [illegible]refettura, di concerto con le amministrazioni comunali, applicherà il «progetto Maroni», che consiste nella rapida sistemazione delle case inagibili, con [illegible] [illegible] di interventi coordinati, fornitura di arredi di prima necessità [illegible] [illegible] [illegible] buoni da 500 mila lire (per tre mesi) per [illegible] necessità [illegible]iù immediate. All'elenco definitivo degli sfollati sta ancora lavorando [illegible] Prefettura, dove spie[illegible] che è comunque difficile fare [illegible] quadro della situazione attuale, dovendo conoscere quanti sfollati hanno scelto una sistemazione «privata», [illegible] ricorrere ai Comuni.

Dal Centro Operativo [illegible] Mondovì vengono alcuni dati: [illegible] 34 Comuni coordinati, sono [illegible] i nuclei familiari senza tetto, per un numero complessivo di 73 persone, ospitate dai parenti (come a Torre Mondovì per la frazione Piazza) o con soluzioni temporanee nei comuni [illegible] residenza, negli alberghi cittadini.

A Cortemilia sono state undici le famiglie sfollate, alcune trasferite [illegible] centri vicini. Molti anziani, che hanno dovuto lasciare le loro cascine, [illegible] andati a casa dei figli. A Ceva, per chi non ha trovato ospitalità dagli [illegible] si [illegible] riaperto un hotel, chiuso [illegible] qualche tempo. Le due famiglie senza [illegible] a Nucetto [illegible] [illegible] state accolte nei locali del municipio, mentre gli sfollati di frazione Stelle [illegible] Lisio hanno trovato asilo dai familiari. [p. s.]

In alto: edifici crollati; [illegible]: pulizia nell'area dei prefabbricati a Castello d'Annone

A Canelli

Si lotta ancora contro il fango

CANELLI. A 20 giorni dall'alluvione del 5 e 6 novembre la capitale dello spumante continua a lottare contro il fango che ancora invade molte strade.

L'emergenza che ora si [illegible] cercando di tamponare è quella delle famiglie che hanno subito danni all'abitazione: [illegible] 121, secondo le stime del Comune, gli alloggi alluvionati (il 40% dell'area urbana è stata allagata); di questi 30 sono inagibili a lungo termine, un'altra trenti[illegible] a medio termine e oltre cinquanta [illegible] possibile ripristinarli a breve. I senzatetto canellesi [illegible] ufficialmente un'ottantina. Di questi una ventina sono stati [illegible] nella [illegible] di proprietà comunale a Villanuova, la borgata sul colle che domina Canelli. Gli altri 60 hanno trovato sistemazione [illegible] parenti o [illegible].

Più complessa invece la sistemazione degli ospiti (un'ottantina) della casa [illegible] riposo comunale di via Asti.

Dopo l'inondazione erano stati trasferiti nell'ospedale cittadino. Ora l'intenzione dell'assessore ai Servizi sociali, Sergio Brunetto, [illegible] di «dirottare» gli [illegible] autosufficienti in una struttura privata aperta da qualche [illegible] in regione Secco, alle porte [illegible] città. Gli anziani non autosufficienti in [illegible] rimarranno ospiti ancora per qualche tempo nella struttura ospedaliera: «Almeno fino a quando la [illegible] [illegible] riposo non sarà rimessa in perfetta funzione. Ma ci vorranno mesi» dice l'assessore. [fl. l.]

Sono tornati tutti a casa

E ieri gli ultimi «senza tetto» hanno lasciato il Don Bosco

ASTI. Gli ultimi «senza tetto» hanno lasciato il Centro d'accoglienza allestito al Don Bosco: qui, il 6 novembre, erano state ospitate [illegible] [illegible] persone. La fase [illegible] dell'emergenza è stata superata, ma il problema casa, ad Asti, resta. Sono 850 gli alloggi che in città hanno [illegible]bito danni, [illegible] varia misura, dall'alluvione. Solo una cinquantina, però, sarebbero inagibili per lungo tempo, e un altro centinaio temporaneamente [illegible] abitabili. Ridotto a poche unità, fino al momento, le [illegible] che do[illegible] [illegible] abbattute.

«Gran parte delle famiglie sinistrate hanno trovato soluzioni abitative temporanee grazie amici [illegible] parenti - dicono in Comune - per il resto sono stati utilizzati alloggi comunali, dell'ex Iacp». Il Comune ha pure avviato una collaborazione con le parrocchie che hanno segnalato alloggi sfitti disponibili, e firmato un accordo [illegible] le associazioni dei piccoli proprietari edili: attraverso questi canali sono stati reperiti un'altra ventina di alloggi. [illegible]' invece ritornato indietro il convoglio di «case-container», spedito dalla protezione civile dopo dieci giorni dall'alluvione.

Definita anche la situazione nel [illegible] dell'Astigiano. Gli alloggi danneggiati [illegible] [illegible] migliaio. I centri più colpiti [illegible] Cerro Tanaro [illegible] Rocchetta (dove vengono segnalati 190 abitazioni per ognuno dei due paesi), [illegible] Castello d'Annone ieri [illegible] stati assegnati sei prefabbricati «Mapi» della protezione civile. Secondo dati forniti dalla prefettura, sarebbero [illegible] migliaio, [illegible] tutta la provincia (compreso Asti) [illegible] persone che vivono attualmente fuori dalla propria abitazione. [f. la.]

Centro Pavese

Mezzo miliardo a S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Il restauro del centro Studi Cesare Pavese, devastato dall'alluvione del 5 e [illegible] novembre, sarà finanziato dai massoni del «Grande Oriente d'Italia». L'annuncio ufficiale [illegible] [illegible]tributo di mezzo miliardo verrà dato stamane in una conferenza stampa indetta per le 9,30 al Palazzo Giustiniani di Roma. Saranno presenti, oltre al Gran Maestro Virgilio Gaito, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Cirlotti, il vice Marcello Dotta, il direttore del Centro Franco Vaccaneo e il progettista dei lavori di restauro Aurelio Vergnano.

Nel «Centro studi», ospitato in un moderno edificio alle porte del paese della Valle Belbo, ora conservata la biblioteca privata e alcuni manoscritti dello scrittore Cesare Pavese oltre a migliaia di volumi dedicati o con riferimento al più fa[illegible] letterato di Langa. L'alluvione ha devastato i locali. Libri e documenti sono stati imbibiti da acqua e fango, [illegible]strutti gli arredi, rovinati quadri di valore artistico e storico. Poche ore dopo il disastro esperti del «Centro di Patologia del libro» da Roma, consigliarono di congelare i volumi. Sistemati nel freezer di un bar sono [illegible] stati portati a Cuneo con elicotteri e sistemati nelle celle frigorifere della Guardia [illegible] Finanza «per non interrompere [illegible] catena del freddo».

Per contribuire al restauro del Centro e al recupero dei volumi sono state indette alcune sottoscrizioni. La principale [illegible] La Repubblica che in pochi giorni ha raccolto oltre cinquanta milioni. Ora la decisione del «Grande Oriente d'Italia» di destinare mezzo miliardo al recupero [illegible] patrimonio letterario che ha rischiato di andare distrutto.

Tempi e modalità dell'intervento (che dovrebbe ancora proseguire) si conosceranno oggi nel corso della conferenza che precederà la «Gran Loggia Straordinaria» cui parteciperanno oltre 500 maestri [illegible]rabili». [g. mar.]

Martedì grande happening alla discoteca «Joy's» di Mondovì

Rock per solidarietà

Una ventina di band piemontesi si scateneranno dalle 17 alle 3
Alla consolle numerosi dj. Tutto l'incasso a «Specchio dei tempi»

MONDOVI'. Conto alla rovescia per la festa organizzata dagli «Amici della notte» alla discoteca «Joy's». L'appuntamento è per martedì, alle 16, quando [illegible] sentiranno le prime note di una scatenato «dieci ore» di musica per beneficenza: l'intero incasso del locale sarà devoluto in beneficenza a «Specchio dei tempi».

«Lo abbiamo fatto per aiutare i Comuni alluvionati del Monregalese - dice Alessandra Mondino, titolare della discoteca monregalese -, ma quando si organizzano cose di queste genere bisogna fare sul serio [illegible] al Joy's ci saranno alcuni dei migliori gruppi della regione (una ventina) e grandi "dj". Oltre a partecipare a un grande progetto umanitario gli ospiti del locale potranno assistere a una giornata di grande musica».

Un happening che durerà dalle 17 alle 3, come i grandi concerti umanitari degli Anni Ottanta.

I gruppi ospiti del locale presenteranno il loro repertorio, ma tra un rock e un blues [illegible] cimenteranno [illegible] spettacolari «cover», sarà per tutti una grande festa, l'occasione per fare musica insieme al massimo livello.

Una festa condivisa anche dai «dj» arrivati da alcuni dei più famosi locali del Nord Italia che nel «privee» proporranno le novità dell'«underground» e nel «open space» faranno ballare con l'Happy music. [l. f.]

I «Mosaika» parteciperanno alla festa organizzata per «Specchio dei tempi»

«LE CUPOLE»

Fra musica e speranza

«Sono appena stat[illegible] a visitare alcune zone alluvionate, bisogna dare una mano a questa gente [illegible] rimettersi in piedi presto» dice Learco Gianferrari, leader dell'orchestra di liscio che venerdì 2 dicembre terrà [illegible] grande spettacolo alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, [illegible] cui ricavato andrà [illegible] «Specchio dei tempi». L'orchestra [illegible] Reggio Emilia [illegible] molto nota ed apprezzata nel Cuneese e anche in altre località [illegible] Piemonte, fra [illegible] Asti e Canelli, dove spesso si è esibita. «Siamo stati sempre accolti con molto affetto - prosegue Gianferrari - [illegible] ci sembra giusto ricambiare [illegible] questa drammatica circostanza». Gianferrari sa far ballare [illegible] pubblico di tutte le età valzer, mazurke, danze sudamericane per i non più giovani, ritmi dagli Anni '60 [illegible] poi per [illegible] nuove generazioni. [v. p.]

COSTA [illegible]

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Show magico

Fino a lunedì 19 dicembre il cabaret del Casinò presenta tutte le [illegible] (eccetto il martedì) lo spettacolo «Bellissima», frizzante musical [illegible] le melodie intramontabili del mondo della canzone. Otto superbe «girls» animano lo spettacolo accompagnando le voci di Tomasina Abate e Aumi Katz, mentre Eric sfoggia la propria abilità di equilibrista in numeri [illegible] alta acrobazia. L'intrattenimento ironico e buffonesco è [illegible] affidato [illegible] un duo di grande verve comica, i fratelli Lorador, che regalano attimi di buonumore grazie alle loro più straordinarie imprese di «cascatori». Per gli amanti della magia Bernard Lion, il direttore artistico dello spettacolo ha invece invitato Eric de Brocart, mago e prestigiatore [illegible] grande abilità. Un'atmosfera incantata ricreata dalle armonie della Tony Evans Orchestra fa da sfondo a una serata indimenticabile, alla quale i gourmets possono unire i piaceri della tavola.
Per informazioni telefonare allo [illegible] 163.636.

MENTONE

L'uomo e l'universo

Sabato [illegible] dicembre, al Palais de l'Europe, di fronte ai giardini di Biovès, [illegible] svolgerà, a partire dalle 14,30, un colloquio sull'origine della vita [illegible] dell'uomo nell'universo con la partecipa[illegible] di insigni uomini di scienza. Apre la serie [illegible] interventi Jean-Pierre Luminet, astrofisico, con il tema «Origine e evoluzione dell'universo», seguito da Dominique Doumenc, presidente del consiglio scientifico del Museo di Storia Naturale che parlerà sul [illegible] «L'origine della vita». Sulla successiva diversificazione degli esseri viventi relazionerà [illegible] Guy Martini, direttore della riserva geologica [illegible] Digne, mentre sarà compito di Henry de Lumley, direttore del Musée National d'Histoire Naturelle, parlare sull'origine [illegible] evoluzione dell'uomo. Infine non poteva mancare uno sguardo religioso sulla vicenda umana offerto dalle considerazioni di Gustave Martelet, teologo. Un dibattito conclude, alle 18, la carrellata sulla storia dell'uomo [illegible] una delle località più significative della [illegible] evoluzione.

[illegible]

Mercatino del libro

Per iniziativa del Comune di Nizza, che intende valorizzare la città vecchia, tutti i primi sabati del mese si tiene, sulla piazza [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, un mercatino riservato al libro antico e alle antiche carte [illegible] collezione. Il terzo sabato di tutti i [illegible] invece, il mercati[illegible] vede la presenza di antiche edizioni di cartoline, fotografie, dischi e altre curiosità accomunate dall'epoca di origi[illegible]. La simpatica manifestazione, lanciata in collaborazione con il «Syndical Départemental des Librairies en Livres Anciens», ha trovato subito ampio consenso ravvivando di un'animazione curiosa questa [illegible] piuttosto austera della città. L'orario di esposizione degli oggetti, dal mattino alle [illegible] fino alle 17, permette una considerevole affluenza di appassionati che possono trovare la rarità editoriale o semplicemente qualche libro curioso da sfogliare con la voluttà del ricercatore fortunato.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Pièce di Neil Simon

Stasera, alle 21, nel teatro di San Giovanni, la compagnia «I desbela» presenta la commedia brillante «Col povronin [illegible] del quint pian» [illegible] Neil Simon.

FOSSANO

Musica dal vivo

Al piano bar Victor's [illegible]sera (ore 22) musica dal vivo con Samuele Dutto (piano e voce) [illegible] Luca Allievi (chitarra e [illegible]).

[illegible]

Note rock

Happening rock, stasera, al Salone San Giovanni, organizzato dal circolo L'acquilone. Parteciperanno «Gruppo sanguigno», «No quarter» «Bombix mori», «Masters», «Lost in time». Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati. Ingresso 5 mila lire.

[illegible]

Cabaret con il duo

Domani sera, alle 21, nella sala del Centro «Luigi Ravina», spettacolo comico del duo dialettale «Marco e Mauro», ospiti fissi di «La sai l'ultima?» [illegible] Canale 5. L'incasso [illegible] devoluto al Comune per il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione. Lo spettacolo sarà preceduto, [illegible] 19 dalla cena. Prenotazioni allo 0173/748140.

[illegible]

Cena nel castello

Al ristorante del castello stase[illegible] (ore 20,30) per le cene magiche «Tutto in nero o dei sensitivi». In cucina esibizione [illegible] rete del "mago" Ballario» con musiche del Carletto Spinardi quartet. Parteciperà il giornalista Michele Straniero de «La voce» di Montanelli. Prenotazioni allo 0141/89141

[illegible]

Festa dell'amicizia

Riapre stasera (ore 21) lo Zighidà pub con una «Festa dell'amicizia» per ringraziare le persone che hanno collaborato al ripristino del locale, devastato dall'alluvione. Interverranno (gratis) i gruppi rock «Doni di Natale» e «Cristal Lake».

CUNEO

Première in dialetto

[illegible] Salesiani le disavventure di un impiegato

CUNEO: Première stasera, alle 21, per la Filodrammatica Don Bosco che presenta al teatro dei Salesiani «Giaco Travet disaventure d'un impiegato 'd seconda», tre atti brillantissimi [illegible] Franco Roberto, tradotti ed adattati da Real.

Real, [illegible] secolo il regista e attore Remo Allocco, spiega la scelta: «E' un [illegible] scritto dall'autore in italiano, una ventina di anni fa. L'abbiamo "modernizzato" inserendo alcuni richiami sui fatti e personaggi [illegible] momento. Il tema della commedia riprende quello dell'impiegato integerrimo vessato da una moglie e dalla figlia con troppe pretese».

La commedia [illegible] replicata sabato 3 dicembre, alle 21, e domenica 4, alle [illegible]. Il biglietto costa 6 mila lire. Il ricavato servirà [illegible] pagare la retta [illegible] tre ragazzi di famiglie alluvionate, che frequentano il Collegio salesiano di Bra. [v. p.]

REVELLO

Arrivano gli Echi

Una serata al «Caffè» [illegible] band

REVELLO. La loro musica è [illegible] miscela di blues, rhythm' n' blues e rock. Si chiamano «Echi» e stasera (ore 22,30) si esibiranno [illegible] «Caffè centro», di piazza Denina. Il gruppo, nato nel 1990, è formato da giovani musicisti che vantano un'intensa attività concertistica [illegible] palchi di tutta Italia. [illegible] due anni collaborano [illegible] una vigorosa [illegible]zione fiati che rende ancora più coinvolgenti le loro esibizioni dal vivo. Sono Fabrizio «Fax» Fassio (voce, chitarra ritmica, armonica); Franco De Vito (basso); Ricky Flandin (batteria, voce); Ivan Surace (tastiere); Claudio Paladino (chitarra solista); Salvo «Sax» Geraci (sax contralto); Enrico «Mocassino» Laguzzi (sax baritono) e Fabrizio Demitri (percussioni [illegible] voce). Nel corso della serata la band alternerà ai classici del «R'n'B» le produzioni originali con influenze reggae, funky e ska. [r. s.]

[illegible]

Con gli Odette's Tips

I ritmi afro alla discoteca «Capolinea»

ENTRACQUE. Ospiti della rassegna «live» organizzata dalla discoteca «Capolinea», [illegible] saranno di scena gli «Odette's Tips», che proporranno (ore 23,30) un repertorio [illegible] musica afro. Engome Seppo Odette [illegible] la cantante polistrumentista ex-front woman de «Le Coquines», gruppo femminile di world music afro-franco-brasiliano con all'attivo un lp e centinaia di concerti in Europa, Brasile, Usa; in Italia sono state ospiti [illegible] Arezzo Wave '92.

Ora Odette ha scelto l'Italia per presentare dal vivo il progetto «Odette's Tips» e per [illegible]lizzare il suo prossimo disco da solista. Il gruppo italo-francese spazia dal rock al funk e alla chanson, il tutto realizzato da una buona dose di afro. Odette sarà accompagnata [illegible] Roberto Zoll alla chitarra; Luciano Monducci alla batteria; Daniel Remondini al kungfubass; Ernesto Goldes alle percussioni. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — T. 692.936. Or.: fer. 17 19,30/22. Sab. e dom. 15 17,20/19,40/22. Lire 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Stapless (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 18 [illegible] Lire [illegible]
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. [illegible] 45' Comm.

Don Bosco — Or. 16,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 9000/rid. 7000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. [illegible]

Moretta — Or.: 20,45. fest. 16/18,20/22
Ace Ventura, l'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h [illegible]' Commedia

[illegible] Comunale — Tel. 345.901. Or.: 21. fest. 15/17/19/21
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] Impero — Tel. 412.317. [illegible]: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. [illegible]: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Nuovo
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. fest.. 15/17/20/22. Lire 7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
Sister Act 2, più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. [illegible] 16/18/20/22
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest 15,30/17,30/19,30/22. [illegible] 6000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. [illegible]. 1h 31' Commedia

[illegible] Excelsior — Ore 15,30/21. Lire 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,30/22. fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma, non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000
[illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] CON[illegible]

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Before the rain — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]A 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Color Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 [illegible] 547.007 c. V. Emanuele II [illegible] **Forrest Gump** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50 [illegible] **Sala 2 Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 3 Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
AR[illegible] d. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 21. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **I [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ER[illegible] 2:** Sab. 26/11. **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000
[illegible] B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. [illegible] Or.: 14,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The [illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21 tel. 812.5996. **Portami via** [illegible] L. M. Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro. S. Garetto Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5. **Speed** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **I visitatori** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora am[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] via Venaria 8. **Wyatt Earp** Or.: 21,30 spett. [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction** [illegible] 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Carillon.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno Regione) B. Campanella direttore, regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CA[illegible] Carignano 6. Stag. in abb. TST. Oggi ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare. Bigl. TST v. Roma 49 (ore [illegible] ult. 3 repl., lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA C.so Moncalieri 241. T. [illegible]. Ult. 2 giorni, stasera ore 21 domani ore 18, B. Gambarotta in **L'inventore [illegible] cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in[illegible] meno 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,40 **Crisis**, telefilm
1,40 [illegible] **12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
[illegible] [illegible] **stop**, attualità
23 — **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestr[illegible]**
20 — **Videonotizie**
20,30 [illegible]
21,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
[illegible] [illegible]
[illegible] — **Masquerade**, telefilm
1 — [illegible]

Telecity

19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Relentless**, tv movie
0,30 **Un'Astrologa per amica**, rubrica
1,30 [illegible], oroscopo
1,35 **Diamonds**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4 speciali**
20,15 **Mosaico**, rubrica
[illegible] **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,45 **Tgg - Questa Italia**
21,30 **Film**
23,30 **Supersix motori**

Quinta Rete

18,30 **Calciofans**
19,30 **Mago Pancione Etolè**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada [illegible]**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Franziselmo**, rotocalco musicale
20,30 **Campionato italiano di pallacanestro serie A2**, diretta tv
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,45 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
1,30 **Sexy Stars**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22 **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.D.S.**, telefilm
1,10 **Crisis**, telefilm

Telecampione

20,30 **L'isola del desiderio**, [illegible]
[illegible] — **Emporio tv**
22,30 **Non solo moda**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Black notes**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile**, [illegible]
20,30 **Count down**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor settimana**
24,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Miss prima pagina**, film
22,30 **T come Torino: «Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 [illegible]
22,40 [illegible] 7
23 — **Diagnosi**, 1ª parte
23,40 [illegible] 7
24 — **Diagnosi**, 2ª parte
0,30 **Ruote in pista**
1,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio Dilettanti: dopo tre ko consecutivi i biancorossi non devono fallire

Cuneo rischia con Borgosesia

Il team di Cavallo sfida la seconda in classifica senza Quaranta e Barone (squalificati) Oggi in dubbio anche Labrozzo. Confermata dalla società piena fiducia all'allenatore

CUNEO. Tre sconfitte alle spalle, una classifica deficitaria, due giocatori squalificati (Quaranta e Barone) e al «Paschiero» arriva il Borgosesia, secondo in classifica.

Non si annuncia un sabato tranquillo per il Cuneo: «Ma non c'è dubbio che cercheremo in ogni modo di fare risultato» assicura l'allenatore Bruno Cavallo. Il Borgosesia è formazione che sa segnare (14 gol all'attivo); il Cuneo, invece, i gol li sa incassare (18 reti al passivo, peggior difesa del campionato). E' forse questo il primo problema che Cavallo deve risolvere e infatti non è un caso se in settimana ha provato uno schieramento più prudente, con tre marcatori e un libero fisso.

Le assenze di Barone e Quaranta impongono a Cavallo soluzioni inedite, ma quasi certamente l'allenatore biancorosso manderà in campo tre marcatori, Pellegrini (esordiente al «Paschiero»), Bono e Galparoli, con Risso (o Schipani), nel ruolo di «libero» lasciato vacante dallo squalificato Quaranta.

Davanti a loro Cavallo pensa a un centrocampo di buona consistenza atletica, che sappia comunque appoggiare Caponi e Labrozzo, chiamati a un gico di rimessa. La presenza di Labrozzo, uscito sabato scorso a Chatillon per una contrattura, non è certa: «Ma in settimana non ha lavorato prudenzialmente e dovrebbe farcela» assicura Cavallo. Averlo in campo è d'altra parte fondamentale per una squadra che ha segnato 12 reti, sette delle quali (quindi oltre la metà) messe a segno dal formidabile «bomber». Maggior compattezza difensiva e velocità in attacco sono le armi tecniche e tattiche alle quali si affida il Cuneo per [illegible] con il Borgosesia.

Nonostante i risultati la fiducia a Cavallo è totale e la sottolinea il presidente Riccardo Mucciarelli: «Come società non vogliamo assolutamente interferire nel rapporto fra giocatori e tecnico. Noi crediamo in Cavallo».

Gualtiero Franco

Col Borgosesia Cavallo punta su attacco veloce e difesa compatta

VOLLEY

In B2 femminile una facile gara casalinga

L'Ita Ilva Racconigi riceve la Carrarese

CUNEO. Nel quinto turno d'andata della B1 femminile la **Libertas Bieffe Marcopolo** stasera alle 21 gioca a Cecina contro la Sime, una delle formazioni più forti del campionato. Nel maschile il **Vbc Leader Mondovì** è impegnato in trasferta col Codigoro, sestetto particolarmente ostico. «Sarà una gara dura - dice il ds Augustoni -, ma i ragazzi daranno tutto per vincere. In queste due settimane la gara è stata preparata con particolare cura». Tutti sono disponibili, compreso capitan Bonelli, tenuto precauzionalmente a riposo per problemi al tendine d'achille. In serie B2 femminile, **L'Atelier della Sposa Savigliano** se la vedrà fuori casa alle 21 contro la Dim Cafasse in uno dei derby piemontesi che il calendario propone nel corso del torneo. Impegno casalingo (ore 21) per l'Ita Ilva Racconigi, che ospita il fanalino di coda Carrarese. L'allenatore Claudio Racca dovrebbe recuperare Pizzighello e Beccaria. La **Mondo Alba** (battuta 0-3 nel recupero dal Dim Cafasse) viaggia a Lecco con il Picco, ancora a zero. Nel maschile la **Pallavolo Alba**, ferma a 0, dopo lo 0-3 ad Asti, ospita alle 17 il Chiavari. In C1 maschile l'imbattuta capolista **Arti Grafiche Lcl Busca** gioca a Pinerolo e cerca [illegible] per difendere il primato in classifica. Fra i «big-match» regionali in C2 spicca la sfida interna (ore 21) del [illegible] **Bressano Villanova** contro il Meneghetti Torino: entrambe le formazioni sono ancora a punteggio pieno.

[r. s.]

GRANDA SPORT

BOCCE

A1, la capolista Cr Bra riceve i campioni d'Italia

Super sfida [illegible] nel torneo di A1 a Bra (ore 14). La capolista Cr Bra di Zunino e Gioda riceve la Chi[illegible] campione d'Italia. In A2 dura trasferta per l'**Auxilium Saluzzo** che, recuperando Rinaudo, gioca a Biella.

[g. cap.]

SERIE B

A Fossano c'è il derby tra Forti Sani e Albese

Oggi (ore 15) la giornata di serie B propone il derby tra Forti Sani Fossano e Albese. Le altre gare delle cuneesi: Dlf Asti-Autonomi Fossano; Le Valli Big Promotion-Aostana; Auxilium Saluzzo-Balangerese.

[r. a.]

PALLONE ELASTICO

Cuneo, Piemonte-Liguria incasso agli alluvionati

Il balon si mobilita per le popolazioni alluvionate. Oggi (ore 13,30) a Cuneo amichevole tra le rappresentative di Piemonte e Liguria. I selezionatori Corino e Piana hanno convocato i capitani della serie A. Per i piemontesi giocheranno Molinari, Bellanti, Dogliotti, Tonello e Rosso II; per i liguri Pirero, Aicardi, Dotta, Papone. L'incasso andrà a «Specchio dei tempi». Domani a Taggia si affronteranno le selezioni del Savonese (Dotta, Aicardi) e dell'Imperiese (Pirero, Sciorella). Stasera sarà devoluto agli alluvionati anche l'incasso della sfida di basket C2 Icap Cuneo-Cover Saluzzo.

[a. s.]

KART

Sulla pista di Casale in gara i piloti cuneesi

Domani sulla pista «Winner» di Casale terza e ultima prova del trofeo «Alfa Romeo». In pista molti piloti cuneesi, che si trovano in vetta alle rispettive categorie.

[a. s.]

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre [illegible] Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE [illegible] per [illegible] immediatamente - in moneta di oggi - con quanto [illegible]

[illegible] assicurative di [illegible] 1.000 [illegible] sono [illegible] S.p.A. Per [illegible] informazioni, e comunque [illegible] l'apposita Nota informativa, [illegible]

A MONTEBELLO

FINO AL 24 DICEMBRE IPERGIOCATTOLI PER UN

FANTASTICO NATALE

AP L. TREVISAN

Ecco alcuni esempi:

Trenino a pile mod. Duplo "LEGO" art. 2730 **L. 109.900**

Isola Laguna Tropicale Pirati mod. System "LEGO" art. 6278 **L. 72.900**

Officina svita avvita "FISHER - PRICE" **L. 59.900**

Barbie Amica di Sogno "MATTEL" **L. 21.900**

Barbie Snodata va in bici "MATTEL" **L. 45.500**

Cucina Bella Cookie "NUOVA FARO" **L. 54.800**

Macchina da scrivere elettronica mod. Bianca "MEHANO" **L. 84.900**

Auto Robocar Radiocomando Full Function "REEL" **L. 63.900**

Treno a pile mod. Santa Fe' **L. 26.900**

Calcetto con gambe mod. Europa "ARCOFALC" **L. 199.000**

Flipper elettrico mod. Grand Prix "MEHANO" **L. 18.900**

APERTURE FESTIVI
DALLE 9.00 ALLE 20.00
4 8 11 18 DICEMBRE

5 LUNEDI DICEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 22.00

VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI

Vieni all'IPER a scrivere ... a Babbo ... e consegnala presso la ... Commerciale.

Organo elettrico 25 tasti mod. PK 11/15 "BONTEMPI" **L. 21.900**

Primi Passi Smile - Ride **L. 19.900**

Trattore con rimorchio a pedali mod. Agri Peg "PEG PEREGO" **L. 109.000**

Moto elettrica 12 V. mod. Desert Tenerè "PEG PEREGO" **L. 319.900**

Gioco in scatola Sapientino "CLEMENTONI" **L. 14.500**

Gioco in scatola Visual Game "ED. GIOCHI" **L. 42.500**

Gioco in scatola Star Trek "M.B." **L. 56.800**

Battaglia Navale elettronica Commander "ED. GIOCHI" **L. 76.900**

ORARIO CONTINUATO

	14.00 - 22.00
MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
Tel. 0383 / 8941

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 26 Novembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Continua la mobilitazione degli studenti: lunedì una nuova manifestazione

Genova, ecco le scuole occupate

Il 97% degli istituti medi superiori è in «mobilitazione» e circa tre quarti sono in «autogestione»
In ogni caso l'andamento delle lezioni è sostanzialmente salvaguardato. Le due ali della protesta

GENOVA. Il 97% degli istituti medi superiori genovesi in «mobilitazione» e circa tre quarti sono in «autogestione» una condizione che è peculiare questo clima di protesta studentesca. L'«autogestione» altera l'andamento scolastico, anzi consente lo svolgimento quasi normale delle lezioni: ma, al tempo stesso, si svolgono gruppi di studio, assemblee, ricerche specifiche sulle riforme chiedere e si analizzano le criticatissime decisioni del ministro D'Onofrio. Gli istituti «occupati» (ma solo parzialmente: alcuni i presidi non hanno consentito, per ovvii motivi di ordine pubblico, l'occupazione delle notturne) sono soltanto sei. Nel complesso il clima è abbastanza buono, anche se il movimento è ormai diviso due. La stragrande maggioranza degli studenti sta l'«Unione» che non vuole strumentalizzazioni di tipo partitico e non vuol soggiacere nè a tensioni di tipo ideologico, esuccupe delle scelte delle confederazioni sindacali. Al tempo stesso l'«Unione» dialoga con il sindacato ed è disponbile ad aderire in massa allo sciopero generale annunciato per il 2 dicembre contro il Governo e contro la politica della Finanziaria delle pen.

A fronte dell'«Unione» c'è il «Coordinamento» che viene indicato, grosso modo, su posizioni, un po' tradizionali, di estrema sinistra. Il Coordinamento e l'Unione si fronteggiano punzecchiano, senza punte di animosità. Ieri mattina esponenti dell'Unione si sono spinti nell'entroterra e hanno sensibilizzato l'area di Campoligure in Valle Stura, dove si trova istituto professionale. E' dal Coordinamento che venuta per lunedì mattina 28 novembra una mobilitazione, cui sono mancore note le modalità. Si pensa di dover partire da diversi punti della città per convergere a Caricamento. I punti dalla protesta sono sempre gli stessi: si va dalla richie di affidare ai precari i corsi gratuiti di recupero che dovranno sostituire gli riparazione, si combatte contro scuola privata e chiedono più mezzi per la scuola pubblica, di contestazione alla finanziaria e si avversa la politica economica del Governo che, ad avviso dei giovanissimi, colpisce soltanto le classi meno abbienti. Siamo, dunque, alla protesta generalizzata: sostanzialmente ostile governo Berlusconi, ritenuto insensibile ai problemi sociali. Al tempo stesso, i gazzi '94» sembrano ansiosi di trovare un clima interno alle scuole diverso, migliore, più caldo. Intanto, tutte le loro dichiarazioni sono caratterizzate, sino all'esasperazione, da proclami a mitraglia sulla non-violenza e sulla legalità. Nessun aggancio, dunque, con il passato, neppure, per molti aspetti, anche per la mi del «Coordinamento» appena pervasa da ricordi (ma di chi?) vagamente sessantottini, ma riveduti e corretti in salsa «zapatista». Che cosa accadrà? Si vedrà dopo il 2 dicembre. Intanto lunedì gli studenti scenderanno nuovamente in piazza. La manifestazione dovrebbe coinvolgere la maggioranza delle scuole.

Paolo Lingua

Vedono gli agenti e lasciano il Liceo

A Chiavari gli alunni alzano bandiera bianca
«Prese» le aule all'Istituto tecnico commerciale

Il liceo Marconi di Chiavari occupato ieri dagli studenti

CHIAVARI. Avevano occupato la scuola, gli studenti del Liceo scientifico «Marconi» Chiavari. Poi però, alla di due tre agenti di polizia, in borghese, che facevano un semplice controllo, hanno alzato spontaneamente la «bandiera bianca». Spiazzando, forse, gli stessi poliziotti. Così l'istituto è stato riconsegnato, formalmente, nelle della vicepreside.

E' uno dei tanti episodi giornata movimentazione studentesca nel Tigullio. La protesta, i temi sempre i soliti quelli del «no» alla riforma della scuola superiore del ministro D'Onofrio i «tagli» della Finanziaria, iniziata in «quarta», intesa come marcia. A anticipare tutti, gli studenti del «Marconi» di Chiavari.

Martedì hanno iniziato con lezioni regolari al mattino autogestite al pomeriggio. L'altro ieri, invece, ha prevalso linea dura: occupazione. Gruppi di studio al mattino (si deve pur andare avanti coi programmi), gruppi di lavoro pomeriggio per elaborare una «controriforma». Vi hanno aderito dai 250 300 ragazzi. Un centinaio, su oltre cinquecento, hanno detto «no».

I venti di guerra si sono poi propagati. E così ha occupato l'Istituto tecnico commerciale «In morti per la Patria», la scuola più grande Chiavari. Al professionale «Caboto», invece, ha prevalso li «soft» nella sede centrale, quella delle lezioni autogestite: al mattino, durante alcune lezioni, si approfondiranno i della Finanziaria. Erano più propensi a seguire la linea dura quelli della succursale Delpino: ieri sera, però, la proposta dei «falchi» sembra sia caduta in assemblea. Lezioni autogestite, inoltre, anche a Rapallo, al Liceo Classico «Da Vigo». Anche qui gli studenti hanno preferito approfondire alcuni temi come quello della Legge Finanziaria, piuttosto che trascorrere le notti tra i banchi, a vigilare sull'occupazione. Tutto è taciuto, invece, a Sestri Levante, soprattutto all'Istituto tecnico industriale «Natta», da sempre in prima linea.

Un passo indietro, allo Scientifico «Marconi» di Chiavari. Proprio nel pomeriggio ieri studentessa, sull'onda dell'occupazione, aveva annunciato una grande manifestazione, con corteo, nel Chiavari: era per lunedì prossimo. Poi, successo che c'è stato il «dietro front». La fonte è il commissariato di polizia Chiavari. «Abbiamo inviato alcuni nostri agenti, in borghese, per andare verificare come stavano le cose. Nessuna operazione di sgombero o altro, sia chiaro. Un semplice controllo».

E che successo? La voce sempre quella ufficiale del polizia: «Alla vista dei nostri agenti i ragazzi hanno spontaneamente lasciato la scuola. L'istituto è stato così riconsegnato formalmente alla vicepreside». L'occupazione è rientrata, dunque. La scuola è stata lasciata. Il movimento studentesco ha deciso di prendersi una pausa, forse di riflessione. Magari rimar le lezioni autogestite, chissà. E' da chiedersi soltanto se rimarrà in piedi la manifestazione di lunedì prossimo.

La giornata di oggi dovrebbe portare, sul fronte della protesta degli studenti, altre novità. La materia è esposta a repenti evoluzioni e sviluppi.

C'è un'unica consolazione, per i genitori: «Per fortuna Chiavari e il Tigullio non sono piazze «calde» della protesta». In fondo, questi studenti, sono bravi ragazzi. autogestiscono, ma poi tornano a casa per l'ora di cena.

Fabio Pozzo

IL BALLOTTAGGIO
A SESTRI [illegible]

Molti problemi per i candidati

Dialogo a distanza tra Mario Chella (progressisti) Giacomo Traversaro (Lega) in vista della sfida finale di domenica prossima. Le alleanze. A PAGINA 35

IL RE LEONE
[illegible] A GENOVA

Il kolossal di Walt Disney

Cartone animato, e campione d'incassi, in tre sale del capoluogo. Effetti magici e una fiaba dal lieto fine ma con risvolti anche sociali. A PAGINA 39

Il caso sarebbe avvenuto al Galliera prima di un'operazione

«Quell'uomo mi ha molestata» ma l'infermiere nega tutto

GENOVA. Nega tutto l'infermiere del Galliera accusato ragazza di averla molestata sessualmente poco prima di un'operazione, mentre si trovava in preanestesia. La giovane, però, insiste dicendo di essere stata sottoposta un'esperienza che non scorderà facilmente.

Entrambi stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che sta conducendo la delicatissima inchiesta. Il contenuto degli interrogatori ancora top secret per i cronisti, ma quanto pare l'infermiere, che è indagato di atti di libidine, stato fermissimo nel respingere le accuse. Altrettanto precisa, però, nella ricostruzione dei fatti, è stata la ragazza. Entro due settimane il magistrato dovrebbe dire se procederà con richiesta di rinvio a giudizio o se chiederà l'archiviazione.

Tutto sarebbe avvenuto nel luglio scorso quando la vittima delle presunte molestie sessuali doveva essere operata a un femore. L'infermiere, che lavora da più di sei anni al Galliera, le avrebbe messo le mani addosso forse credendo che la diciassettene fosse ormai talmente intontita dalla preanestesia da non capire quello che stava av. Invece, la giovane era ben sveglia e riuscì anche a gridare richiamando l'attenzione dei medici e di altri infermieri.

Non facile stabilire per il magistrato che cosa in realtà accaduto. Lo di preanestesia indotto nella ragazza potrebbe averle fatto credere di essere stata molestata, ma d'altra parte, credendo racconto, per l'infermiere sarebbe stato facile in quegli istanti metterle le mani addosso.

La direzione sanitaria del Galliera, dopo la denuncia dei medici e genitori della ragazza, indignati da quanto era accaduto alla figlia, aveva presentato esposto alla magistratura perchè accertasse la verità. [a. l.]

24 ORE

MARTINO

Padiglione per malati Aids il progetto passa in Regione

La Regione ha approvato ieri il progetto per realizzare padiglione all'ospedale di San Martino per i malati di Aids. Per l'opera ottenuto un finanziamento di 28 miliardi. [p. l.]

MUSEI

Gratis gli esperti per visite guidate

A partire dal prossimo mese, per tre domeniche consecutive (4, 11 e 18) un gruppo di esperti accompagnerà gratuitamente i visitatori illustrando opere d'arte nei musei e nelle gallerie. L'iniziativa del Comune, assessorato alla cultura, è sponsorizzata dalla società dolciaria «Panarello» [p. l.]

POLITICA

Prima riunione in città della Federazione Laburista

S'è svolta la prima riunione della Federazione Laburista Ligure (che fa riferimento nazionale a Valdo Spini): ne è leader il deputato Giuseppe Pericu. Gli esponenti di spicco il prof. Giuseppe Dagnino, l'ing. Bruno Sessarego, oltre a vecchi socialisti come Edoardo Guglielmino, Roberto Nason, Michele Fossa, Antonello Pischedda. [p. l.]

COMUNE

E' stata presentata l'«Agenda di Genova»

A del Comune è stata presentata ieri dall'assessore Alessandro Guala la nuova edizione dell'«Agenda di Genova». Fornisce mese informazioni su gli socio-culturali della città. L'agenda in edicola mille lire. [p. c.]

SANTA MARGHERITA

Cade da impalcatura molto grave all'ospedale

Infortunio sul lavoro ieri poco dopo le dieci in via Mortero. Un operaio di 50 anni, Giustino Mancini, residente in via Garibotti 15/C, ha perso l'equilibrio mentre stava lavorando su un'impalcatura. infilzato un tubo ferro nella gamba destra e ha battuto il . La prognosi è riservata. [f. gr.]

Per smilitarizzare

Marco Pannella e [illegible] Finanza

GENOVA. Marco Pannella sarà oggi a Genova, alle 15, al Teatro Garibaldi vico Boccanegra, per presiedere un'assemblea-convegno dal titolo «Cambio della Guardia». Oggetto della discussione è il progetto di smilitarizzazione della Guardia di Finanza.

Da tempo sono in via di costi dei Club Pannella formati da parenti (quasi tutti donne) di finanzieri (ai quali è precluso iscriversi a partiti politici, per la loro condizione di militari), che hanno appunto l'obiettivo di la smilitarizzazione del corpo, come è già avvenuto per la pubblica sicurezza.

I lavori, che saranno introdotti dal consigliere regionale Vittorio Pezzuto della Lista Pannella, si annunciano quindi incandescenti, considerato il fatto che Pannella parlerà anche Guardia di Finanza centro d'una bufera giudiziaria da molti mesi. [p. l.]

L'ordinanza di agibilità provvisoria è firmata ogni sette giorni dal sindaco

Stadio, ultimatum della polizia

«Per la sicurezza deve intervenire il prefetto»

GENOVA. Lo stadio di Marassi «Luigi Ferraris» nuovamente nella tempesta: i funzionari della questura di Genova ieri hanno chiesto ufficialmente l'intervento del prefetto Aldo Marino per sollecitare il ministero dell'Interno a chiudere una volta per sempre l'infinita diatriba (dura dal 1989) sulla sicurezza dello stadio.

Sin da quando venne ristrutturato per i campionati mondo del 1990, mancano ope fondamentali per dall'autorità competente la dichiarazione di agibilità: rete di recinzione esterna, corridoi di scorrimento, frangifolla, spioncini, spazi strategici per le forze dell'ordine. Da cinque mezzo, tutti i sindaci che si no susseguiti, compreso il commissario prefettizio l'anno hanno rinnovato di sette giorni in sette giorni, dietro la propria responsabilità personale, l'ordinanza di agibilità provvisoria.

Sino a oggi non c'è mai scappato l'incidente grave. Ma l'interrogativo sulle responsabilità dirette o indirette pende un punto interrogativo minaccioso. chi la responsabilità indiretta? I lavori per adesso non sono eseguiti e le commissioni non si muovono. Per questo, alcune settimane fa, i funzionari di polizia al solo fine di far esplodere il hanno presentato ricorso al Tar della Liguria affinchè decida in via definitiva sul merito, chiedendo contuastualmente «sospensiva» dell'ordinanza provvisoria del sindaco. preoccupazione dei funzionari di evidente: te che, nel caso di disordi e di lesioni alle persone (o peggio) alcune responsabilità possano ricadere su chi deve tutelare i servizi d'ordine.

Di qui l'appello al prefetto affinchè sensibilizzi chi di dovere in modo che si realizzino in tempi stretti i lavori che del resto la legge impone nell'interesse di tutti. [p. l.]

CASO MIURA
IL RACCOMANDATO

Scoglio esonerato dagli sponsor?

A Tokyo i giapponesi aspettavano Gullit con il Milan. a Genova aspettano ancora i suoi gol. «Scoglio esonerato dai miei sponsor? un'offesa».

Sono accusati dal giudice di concorso in corruzione

Il caso del cancelliere altri due sotto inchiesta

GENOVA. C'è un altro impiegato di Palazzo di giustizia coinvolto nell'inchiesta che ha por in carcere e, poi, agli arresti domiciliari Franco Novelli, 44 anni, il collaboratore cancelleria dell'ufficio delle società commerciali. E oltre al dipendente dell'amministrazione giudiziaria anche una seconda persona che quotidianamente frequenta il palazzo per pratiche più svariate è entrata le indagini che il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti sta conducendo sulla burocrazia-fai da te.

Di entrambi, al momento, non si i nomi, sembra che reato ipotizzato possa quello concorso in corruzione. Pare, inoltre, che fronte aperto da Monetti non si chiuda con le accuse agli impiegati. Fra breve il magistrato dovrebbe interrogare dei notai dei commercialisti che non figurerebbero soltanto come testimoni nelle indagini.

Franco Novelli, intanto, ha ottenuto di poter tornare a casa. Il provvedimento è stato preso giovedì scorso dal giudice delle indagini preliminari Carlo Barile, dopo l'interrogatorio del collaboratore di cancelleria che avrebbe gran parte delle responsabilità.

Dal secondo «lavoro», che gli ha portato, però, molta fortuna, Franco Novelli, difeso dall'avvocato Franco Saia, avrebbe tratto una sorta secondo stipendio mensile. Non con cifre elevate, a quanto dice l'accusa, costanti nel tempo e con cadenza mensile.

Il suo arresto non è stato certo preso bene dagli alti gradi burocrazia di palazzo. Vi sarebbe stato così una sorta di vertice in cui si sarebbe deciso far ruotare gli impiegati addetti agli uffici che possono scatenare maggiormente la «golosità» dei dipendenti. Ma è un'ipotesi che difficilmente potrà avere poi un riscontro pratico, perchè l'efficienza risentirebbe molto. [a. l.]

UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

SORI
Sori, via Caroli 18, tel.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741.55

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97 tel. 771.089

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287 077.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 619.48

Vallare, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929

LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile 94, tel. 411.31

Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, : **Chiavari:** 322 422. 309.655; **Cogorno:** 620, **Lavagna** 309.947; L.: 41.020. 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; 56.321. **Sampierdarena:** 41 021, **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pedatrico) 56.361. **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono .
Pediatrica (a pagamento) telefono 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: 41.384 - 480.855 - 47 751
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134 **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 382.161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 765 **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, . p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.286; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, ; 55.858, , 50.317, 50 847; **Zoagli:** 259,385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622. **Sestri Levante:** 41 377, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Hamlet di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson, con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — Tel. 831 18.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Casa di frontiera di Gianfelice Imparato, Compagnia Sta. Regia di Gigi Proietti.

Pol. Ge — Tel. 839 35.69. Or.: 21. Lire 40.000/30.000
La grande paura *di Marco e Gilberto Cavinci*

T. della Tosse — tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, con A. Finocchiaro. Or.: 21. L. 32.000/28.000/18.000. **Sala D. Campana: Il dorso della balena** di B. Lauzi e S. Alemanno. Or.: 21. L. 28.000/24.000/18.000.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549 Or. 15,20/17 18,50/20,40/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000, merc 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15/17,30/20.10 22,45. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10,000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Corallo I — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Corallo II — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Kitchen — *di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89)* — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' — **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or. 15,20/17.15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Storie di spie

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 L. 10 000 Sab. dom. 12.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581 415. Or.: 15/16,50/18.40/20,40 22,40. L. 10 000 Sab. dom. / mer. 7000
Little Odessa — *di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94)* — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10 000 Sab. dom. / mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h — **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30 L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.481. Or. 15,30/ult. 22,30. L. 10,000 Sab. dom. / mer. 7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16 ult. 22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — **Commedia**

V — Tel. 562.137 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000 Sab. dom. / mer. 7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.565
Film a luce rossa

Amici del — Tel. 413.838
Roger & me alle 20,30
Metropolis alle 2

Carignano — Tel. 570.33.48. Ore 21,15
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000
RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. L. 6000, rid. Prime vis. 7000
Il corvo alle 20.15
Le spie alle 22.30

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lieve aumento della nuvolosità con cielo velato, vento debole-moderato, mare poco mosso, leggera flessione delle temperature; tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 5-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica mb (in diminuzione).

Genova	max	**16**	min	**13**
	max	**14**	min	**11**
Imperia	max	**18**	min	**11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19** min: **14**. Temp. mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 7,36 e tramonta alle 16,54. La **Luna** cala alle 12,49 e sorge alle 0,47 del 27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
RIPOSO

Eden — Tel. 863.029. Or.: 15,20 17,40/20/22,20 L. 9/8000 Lun. e Soci 6000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — **Commedia**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,05; 18,10; 20,20 22,20 Lire 10.000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/21,20. Lire 8000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10 000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,16/20,15/22,30. L. 10.000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — **Commedia**

SESTRI LEVANTE — Ariston — Tel. 41 505. Or.: 20,15/22,20. Lire 8000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 15,30. Lire 26.000/15,000
OGGI RIPOSO

**** — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20.15/22,30
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

**** — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20.15/22,30. L. 10,000/7000
Scappo dalla città — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. L. 5000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo e una pornostar che si crede assassina e ricatta un mercante d'armi. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 30/20,30 22,30. L.
Natural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. 15/17,30/2. Lire 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Astor — Tel. 50.937 Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
Nauti a mezzogiorno. Spettacolo teatrale per la stagione dialettale.

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22,20. fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — **Commedia**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15 22,30 Lire 9000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

LOANO — Loanese — Tel. 669.061. Or.: 20,15 22,30. fest./pref. 16/18 20,15/22.30. L. 9000/7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Giardino Principe — Ore 21. L. 10,000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20.30 22,30. Lire 8000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Lux — Or.: 21. fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22.20 Fest/prefest. 15,15 ult. 22,30 L. 10.000/7000
Natural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22.40 Fest/prefest. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/7000
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — **Comm.**

IMPERIA

Cavour — Tel. . Or.: 21,15. Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Concerto lirico di Yelda Kodalli
Aperte prenotazioni **Beethoven**, di Glauco Mauri (29-30 novembre)

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Imperia — Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 9000, rid. 8000 rid. anziani 4000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **Cartoni animati**

Dante — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 L. 9000, rid. 8000 rid. anziani 4000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20.30/22.30 Lire 6000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20/22,20. L. 5000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 8000, rid. 6000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

SANREMO — Ariston — Or.: 15.30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

**** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; , rid. 000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — **Psicologico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **Cartoni animati**

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10,000/6000
di spie

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506,060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000
Alla ricerca dello stregone — *di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Colloquio [illegible] distanza tra i due candidati-sindaci in vista del ballottaggio di domenica prossima

Il futuro di Sestri lo vediamo così

I contendenti parlano di industria e turismo

SESTRI LEVANTE. E' iniziato [illegible] conto alla rovescia [illegible] la grande sfida del ballottaggio. In palio c'è il governo di Sestri Levante [illegible] alle soglie del Duemila. Non è cosa da poco. In città si discute di alleanze, apparentamenti, posti in giunta, ma forse è [illegible] momento di dare nuovamente spazio ai programmi dei due aspiranti sindaci.

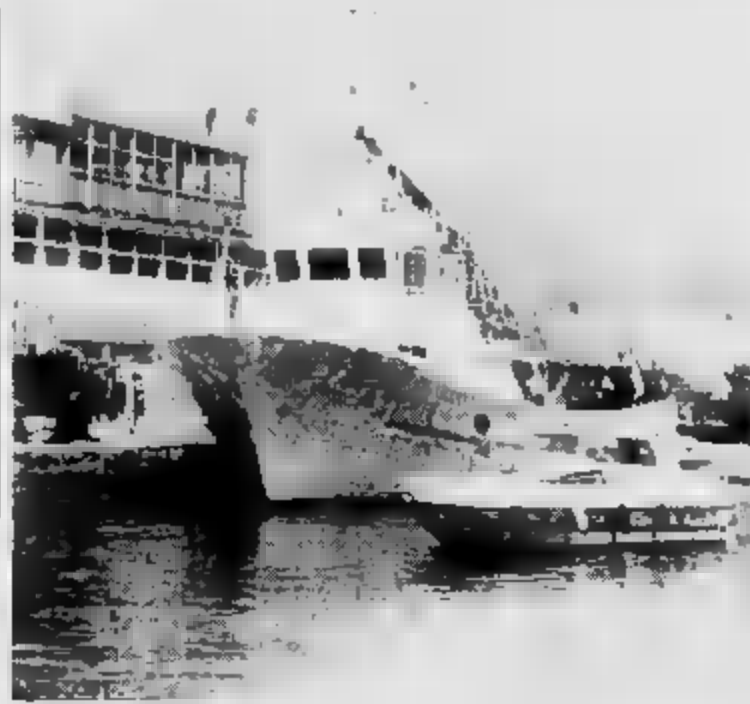
Ecco un primo confronto, realizzato «a tavolino», analizzando e sintetizzando i contenuti dei programmi [illegible] le dichiarazioni dei due contendenti, Mario Chella della lista «Progresso per Sestri» e Giovanni «Gianni» Traversaro della lista «Nuovo centro». [illegible] [illegible]ma è lo sviluppo turistico e economico della città.

Chella: io la vedo così. Il candidato progressista crede nel mantenimento delle industrie, [illegible] meglio quel che [illegible] dell'apparato industriale di Sestri Levante. Ma gioca anche sulla carta dello sviluppo turistico della città.

Sì, allora, agli investimenti privati [illegible] pubblici per valorizzare [illegible] patrimonio ambientale e paesaggistico di Sestri (creando le condizioni per investire). Investire in cosa? In servizi per la città: impianti sportivi e ricreativi, soprattutto. Dal campo d'atletica [illegible] campo golf. Con un occhio di riguardo anche alla collina, dove occorre migliorare gli accessi, [illegible] viabilità, la pulizia [illegible] sentieri, creare punti [illegible] ristoro (si alle visite guidate). Servizi, attenzione: potrebbero trovare posto nelle ex aree Fit.

E poi il turismo balneare, partendo dal mare pulito. Sì dunque ai due depuratori, risolvendo i problemi della rete fognaria e de[illegible] scarichi abusivi. E il turismo nautico, il porto? E' [illegible] utilizzare meglio l'approdo esistente, difenderlo dalle mareg[illegible] e dal fenomeno dell'insabbiamento: con «mani» pubbliche [illegible] non privato, però. E infine, le spiagge: via quelle strutture pre[illegible] da Terzo Mondo!

Traversaro. Lo sviluppo di Sestri, per il candidato leghista-centrista, deve nascere prima su una «magna charta», quella del piano regolatore revisionato. Ovvero, prima di fare bisogna programmare e pianificare. Fatto questo, [illegible] può anche dire che la monocultura industriale è superata, ma che comunque è necessario mantenere quanto di produttivo ancora rimane.

Il che non significa che non si debba puntare tutto sul turismo, anzi. La qualità della vita dei residenti è strettamente legata per Traversaro al miglioramento dell'offerta turistica. Che deve essere a sua volta compatibile con il territorio, l'ambiente. [illegible] dove può trovare spazio l'offerta turistica? Anche nelle ex [illegible] Fit (Traversaro, da sindaco, in tema di utilizzo [illegible] queste aree aveva anche parlato di una cittadella della tecnologia altamente specializzata applicata).

Il porto turistico [illegible] Sestri Levante, l'impegno dei candidati per il [illegible]

Anche Traversaro parla di acqua pulita, e [illegible] ciclo completo delle acque. Il depuratore? Uno o due, è soltanto una questione di strategia di costi. L'importante è che alla fine il risultato sia uno: stop alle immissioni inquinanti [illegible] mare. Comunque meglio due: quello ristrutturato di Portobello, un altro per la Val Petronio. E il porto? No ai progetti di megaporto. L'approdo attuale non deve essere ampliato, [illegible] deve essere meglio protetto (erosione litorale, insabbiamento, mareggiate). E poi, via le strutture precarie sulle spiagge.

Fabio Pozzo

Un summit con Traversaro

Lunedì sera a Riva Trigoso Marco Manzitti va con Chella?

SESTRI LEVANTE. [illegible] rimette in moto la macchina elettorale. E' fatta anche di comunicati stampa, [illegible] dichiarazioni, d'inviti e di proclami. E allora, ecco il candidato sindaco Traversaro che invita tutte le forze politiche lunedì prossimo alle 21 [illegible] centro sociale Caboto di Riva Trigoso, per discutere «le possibili convergenze programmatiche».

Una dichiarazione: «E' mia assoluta convinzione che, al di là di fossilizzanti schieramenti di bandiera, sia quanto mai necessaria una attenta valutazione delle scelte di programma. Quale destino per le aree Fit? Quale porto? Quali strategie complessive, al di là delle chiacchiere, per il rilancio della città?». E infine: «Nessuna sterile preclusione ideologica, ma scelte oneste e concrete per salvaguardare i reali interessi dei cittadini».

Altro comunicato, dei «Cristiani e riformisti per la città». Parla il coordinatore, Enrico Pozzo. Dopo i ringraziamenti agli elettori, le dichiarazioni: «E' nostra intenzione [illegible] impegno specifico nei confronti di chi ci ha sostenuto di non dissipare questa affermazione e di dare continuità a questa esperienza».

Ovvero, [illegible] una associazione, «per poter partecipare alla discussione e al controllo della politica amkministrativa della città».

I «cristiani riformisti» precisano ancora che «non parteciperemo al mercato delle poltrone che regolarmente si apre nella fase di ballottaggio». La neonata Associazione del Trifoglio, questo il nome, «s'impegna a discutere a fianco dei propri elettori le scelte programmatiche che i candidati a sindaco presenteranno».

A proposito di toto-assessori. Ieri è stato fatto il nome di Marco Manzitti, manager della «Praxi», quale papabile assessore al Turismo della giunta Chella. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Rissa al «Vascello» due fratelli arrestati

Due arresti per una rissa. E' avvenuta l'altra sera intorno alle [illegible] al Vascello. Due fratelli, Rosario [illegible] Salvatore Di Salvo, [illegible]4 e 3[illegible] [illegible], originari di Bagheria e residenti a Casarza, hanno aggredito prima un carabiniere e poi un poliziotto entrambi in borghese. I due hanno poi aggredito anche i colleghi del carabiniere e del poliziotto, intervenuti di rinforzo. I fratelli Di Salvo sono stati bloccati e arrestati. **[f. p.]**

[illegible]

I treni per gli studenti presentato un catalogo

E' stato presentato ieri pomeriggio in Comune dall'Ente Ferrovie un catalogo treni per le scuole. Si tratta di combinazioni a prezzi agevolati proposte alle scuole del Tigullio, per gite e escursioni brevi **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Ragazzo cade a scuola è ricoverato all'ospedale

Incidente all'Istituto professionale De Ambrosis. Massimiliano Brusco, 17 anni, è stato colto da malore e cadendo ha battuto violentemente il capo. Soccorso dalla Croce Verde è stato ricoverato per trauma cranico. **[f. p.]**

CHIAVARI

Attacco della Lega Nord per [illegible] [illegible] di riposo

Attacco della Lega Nord di Chiavari a Rifondazione comunista, Rete [illegible] Verdi. In un manifestino la Lega ha [illegible] [illegible] «voler continuare a deportare i nostri vecchi nel Veneto e nel Piemonte». Il riferimento va alla delibera sulla realizzazione della [illegible] casa di riposo delle «Damine», approvata dalla giunta leghista e criticata dall'opposizione. **[f. p.]**

[illegible]

Un libro di Giancarlo Menti sul virus chiamato «Work»

«Work» è il titolo del nuovo libro di Giancarlo Menti e anche il nome del virus misterioso che costringe al lavoro massacrante i dipendenti della pubblica amministrazione. Il presidente del Corerat Liguria e giornalista descrive con divertente attualità il «fenomeno» nelle 142 pagine edite da «Tecnews». **[f. gr.]**

[illegible]GLI

I barman del «Primula» al [illegible] nazionale

I barman del «Primula» di Camogli Giordano Gerardo e Paolo Carassale parteciperanno domani al concorso nazionale «Aibes» a Montegrotto (Padova). I due barman camogliesi rappresentano la Liguria. **[f. gr.]**

Un rabdomante ha scoperto la falda che può risolvere il problema

Sotto le buche c'è l'acqua

Rapallo: domani sera, [illegible] Raidue, nella trasmissione «Misteri» condotta da Lorenza Foschini, verrà dato l'annuncio ufficiale. La ricerca per conto della Tirrenia Gas

RAPALLO. C'è tantissima acqua sotto il campo golf di Rapallo e dintorni. Tanta da dissetare l'intero Tigullio, ad ogni estate alle prese con la siccità. A trovare la falda è stato, e quest[illegible] è la notizia, un rabdomante di professione, su incarico della Tirrenia Gas.

Domani [illegible], [illegible] Raidue, nella trasmissione «Misteri» condotta da Lorenza Foschini, verrà dato l'annuncio ufficiale. Non solo dal rabdomante, Maurizio Armanetti, 41 anni, di Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), ma dal direttore generale della Tirrenia Gas, azienda del gruppo Italgas. Un vero avvenimento: [illegible] la prima volta che una azienda di questa portata rende noto di aver puntato su una ricerca «alternativa» a quella idrogeologica più tradizionale.

Una vittoria per Armanetti, il primo rabdomante professionista italiano, che ha sfruttato commercialmente le sue capacità e conoscenze dando alla luce la «Lu[illegible] Idro Ricerche», la prima ditta italiana operante in materia, mettendosi a disposizione di Comuni e aziende. Intendiamoci, [illegible]ente a che vedere con i classici rabdomanti [illegible] bacchetta [illegible] tensore.

E' una tecnica la sua che trova conferma in studi affinati in Europa e in India, negli insegnamenti del suo maestro Fa[illegible] Capineri: un mix di filosofia orientale, poteri paranormali, rigorosi parametri geologici.

Spiega Armanetti: «Le mie mani ricevono impulsi che [illegible] trasformano in un movimento [illegible] volte quasi impercettibile e involontario. Poi, è come se riu[illegible] a immaginare la struttura geologica del sottosuolo. La studio, la elaboro, la identifico. Individuo la posizione, la profondità e la portata della falda». E' successo così, a Rapallo. «Sono riuscito a trovare l'acqua dopo [illegible] anni di ricerche tradi[illegible]li», dice.

E' proprio così. Armanetti ha individuato la falda sotto il campo golf, ne ha indicato la profondità (tra i 110 e 130 metri, [illegible] poi oltre i [illegible] metri), la portata. La Tirrenia Gas ha effettuato un pozzo sperimentale della profondità di circa 170 metri: è stata trovata la falda, alle quote indicate da Armanetti, per una portata di 20/30 metri al secondo. «E' un primo pozzo sperimentale, ma adesso la Tirrenia gas andrà avanti nella ricerca», ha detto il rabdomante professionista.

Dopodomani, a «Misteri», Armanetti lancerà anche una sfida. «Sarà rivolta agli scettici, quelli che si radunano intorno a Piero Angela. S[illegible] [illegible] grado di dimostrare l'esistenza [illegible] fenomeni paranormali verificabili scientificamente, come appunto individuare una falda d'acqua».

Un'altra sfida Armanetti l'ha lanciata al Comune di Portofino: «Stanno facendo ricerche sul Monte di Portofino con metodi scientifici tradizionali. Hanno fallito già [illegible] volte, [illegible] il pozzo [illegible] Paraggi. Vediamo l'esito di queste nuove ricerche: lo confronteremo con quello delle mie a Rapallo». **[f. p.]**

Il fatto nel 1986, nuovo rinvio della causa in tribunale

Rapina, è ferita dalla polizia ma lo Stato non la [illegible]

CHIAVARI. Davide contro Golia. Una cittadina contro [illegible] Stato. Elsa Raggi, 50 anni, coltivatrice diretta di S. [illegible]tefa[illegible] d'Aveto, madre di cinque figli, era stata ferita a una gamba durante una rapina alla sede del Ban[illegible] di Chiavari. Era 1986: da allora attende che lo Stato, al quale ha fatto causa, le risarci[illegible]ca i danni subiti.

Il caso è ritornato d'attualità nei giorni scorsi, [illegible] l'ennesima udienza davanti al Tribunale civile di Genova. C'è stato l'ennesimo rinvio, questa volta al 27 gennaio del 1995. L'Avvocatura di Stato, che rappresenta il ministero degli Interni, [illegible]stituitosi in giudizio, ha presentato alla corte una serie di nuovi documenti.

L'avvocato difensore della signora Raggi, Davide Mora di Sestri Levante, si è preso tempo per esaminarli.

La coltivatrice diretta di S. Stefano era [illegible] ferita al ginocchio, da un proiettile che sembra sia stato esploso da un'arma da fuoco in dotazione alle forze dell'ordine. Esploso durante il conflitto a fuoco tra queste ultime e i rapinatori: nel processo penale era stato stabilito che a sparare non erano stati i fuorilegge.

Elsa Raggi, di 50 anni

La signora Raggi, operata due volte, aveva ripreso a camminare nel maggio 1987. La rapina era avvenuta a Chiavari nell'agosto 1986.

La donna [illegible] [illegible] pagata di tasca sua tutte le cure. La ferita l'ha limitata del 50 per cento nelle funzioni proprie del suo lavoro, quello di coltivare i campi. Le perizie le hanno riconosciuto uno stato d'invalidità permanente generica e specifica. Ma a otto anni di distanza da quel giorno, lo Stato ancora non ha pagato.

E non vuol pagare. Dice l'av[illegible] Mora: «L'Avvocatura di Stato sostiene che [illegible] ferimento si è verificato durante un evento eccezionale e urgentissimo, tale da assolvere le forze dell'ordine da qualsiasi responsabilità civile».

Insomma, la signora Raggi si è trovata, suo malgrado, in mezzo [illegible] una rapina. E le forze dell'ordine dovevano pensare a bloccare i rapinatori: una causa di forza maggiore. Lei, però, [illegible] [illegible] sta, e chiede la liquidazione di tutti i danni subiti. La battaglia tra Davide e Golia, dunque, continua. **[f. p.]**

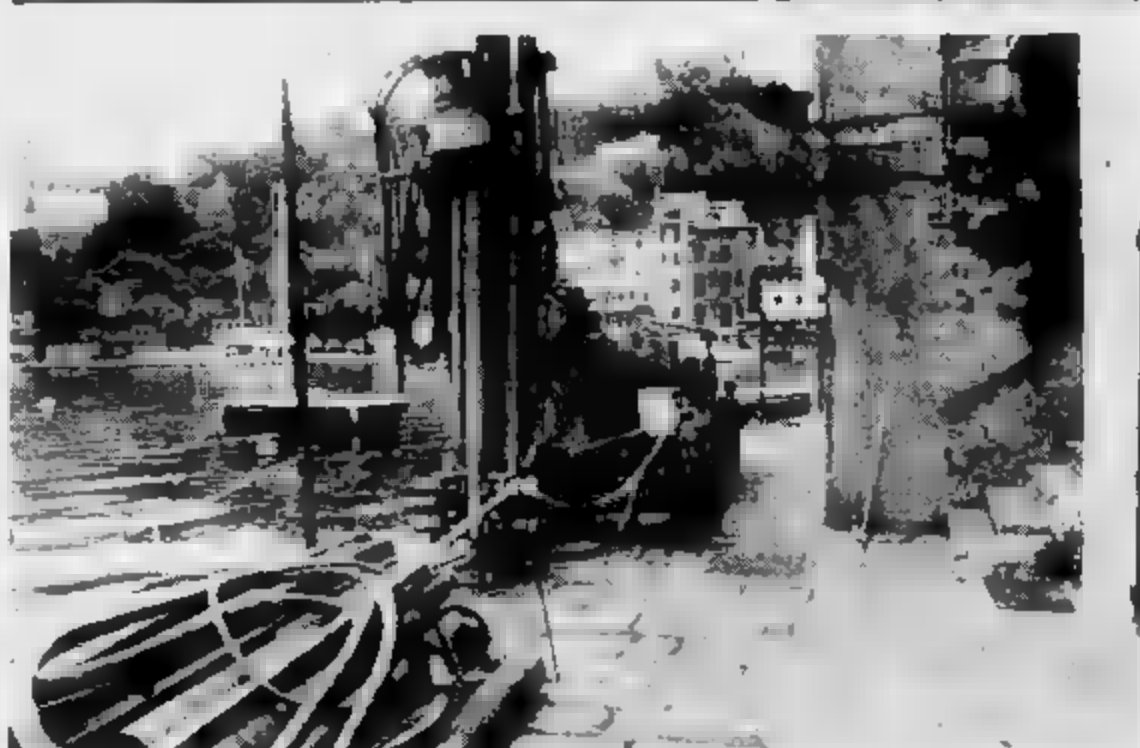
L'iniziativa, per le scuole medie, presentata ieri

Educazione permanente progetto [illegible] S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Lo hanno battezzato «Progetto [illegible] educazione permanente» [illegible] è stato realizzato, per la prima volta, dal Comune di Santa Margherita in collaborazione [illegible] la direzione della scuola media «Rossi». Si [illegible] di un'iniziativa che ha [illegible] scopo di sviluppare e rafforzare il rapporto tra genitori [illegible] figli attraverso una maggiore informazione sull'età formativa degli studenti.

I genitori, attraverso un ciclo [illegible] incontri con psicologi e pedagogisti, avranno la possibilità di approfondire il rapporto educativo con i figli. La novità [illegible] progetto consiste nell'approfondimento delle conoscenze [illegible] genitori [illegible] alunni [illegible] campo cinematografico e televisivo. In particolare dei mass media che «bombardano» ogni giorno gli adolescenti. I ragazzi [illegible] la possibilità [illegible] confrontarsi [illegible] scuola [illegible] uno psicologo affrontando le problematiche dell'età dell'adolescenza. Il progetto prevede, inoltre, di fare riscoprire alla famigli la gioia di trascorrere insieme [illegible] tempo libero [illegible] l'organizzazione di tornei di calcio, basket e pallavolo.

Sono in programma anche spettacoli teatrali e gite in aziende agroturistiche dell'entroterra ligure. Infine, si svolgeranno alcune manifestazioni [illegible] approfondimenti culturali e lezioni tenute da esperti di musica, storia dell'arte [illegible] letteratura. Il progetto coinvolge per la prima volta in Liguria trecento studenti delle classi medie, più gli alunni della quinta elementare con i loro genitori. Ieri alla presentazione alla scuola «Rossi» [illegible] intervenuti l'assessore comunale Francesco Gardella e il provveditore agli studi di Genova Giovanni Zagarella, che ha collaborato all'iniziativa. **[f. gr.]**

LAVORI A PORTOFINO

Via al consolidamento di Calata Marconi

Si lavora, a Portofino, per consolidare la calata Marconi, minacciata dall'azione erosiva del mare. Nella foto [illegible] Alfredo Barni, i macchinari e la zona d'intervento. I lavori sono coordinati dai tecnici del Genio civile Opere marittime e sono mirati a rinforzare [illegible] banchina, che sta inesorabilmente crollando. Oltre alle crepe e ai dissesti della calata (ma anche di molo Umberto I), destano preoccupazione anche le crepe apertesi nelle facciate [illegible] [illegible] delle case che si affacciano sulla stessa calata. **[f. p.]**

Rito abbreviato dopo gli arresti della questura

L'ecstasy in discoteca il processo per tredici

GENOVA. Sono tredici gli imputati che hanno scelto di farsi processare con [illegible] rito abbrevia[illegible] nella maxi-inchiesta sul traffico di pastiglie di ecstasy vendute nelle discoteche della Riviera.

Questi i loro nomi: Marco Bizzarri, 27 anni, Massimo Paci, 25 anni, Sandro Liberato, 24 anni, Francesco Curcuruto, 23 anni, di Milano, MArco Avella, 21 anni, Marco Broccardo, 28 anni, Fabrizio Duchi, 26 anni, anch'egli residente nell'hinterland milanese, Alessandro Carpitella, 22 anni, Giorgo Matè, 24 anni, abitante a Voghera, Giordano Cargiolli, 21 anni, di Sarzana, Davide Dragotta, 21 anni, Alessandro Petralia, 28 anni, Stefano de Palma, 23 anni. Il 2, [illegible] 13 e il [illegible] dicembre dovranno [illegible] via presentarsi davanti al giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna.

Altri due imputati, invece, hanno preferito patteggiare la condanna. Sono: Giovanni Rossi, 20 anni, (un anno di reclusione) e Walter Vanni (4 mesi). Per entrambi è stata [illegible]isposta la sospensione condizionale. Per re imputati, infine, il giudice Fucigna ha dichiarato la propria incompetenza territoriale e ha inviato gli atti ai suoi colleghi di Milano. Lo «stralcio» riguarda: Alessandro Gaetano, 35 an[illegible], di Gallarate, Luca Piesco, 24 anni, e Massimiliano Capurso, 2[illegible] anni, entrambi residenti nella provincia milanese.

Quando il 30 luglio [illegible] l'allora questore Marcello Carnim[illegible] aveva dato notizia dell'operazione aveva commentato: «Abbiamo indagato su [illegible] piani distinti, ma paralleli, e ognuno è stato seguito da [illegible] specifica squadra investigati[illegible]. Gli agenti si sono infiltrati nelle discoteche delle Riviere fingendosi frequentatori abituali e hanno scoperto la rete di spacciatori». **[a. l.]**

Dopo l'occupazione gli studenti decidono le mosse future

Autogestione nelle scuole

Le iniziative saranno prese nelle assemblee indette dai rappresentanti del Pertini di Varazze, del Grassi, del Chiabrera, del Boselli e dell'Alberti

SAVONA. Dopo la fiammata di ieri con l'occupazione di due istituti e con la partecipazione, seppur limitata alla prima ora, di altre scuole, in provincia di Savona la contestazione studentesca sembra temporaneamente calare di tono, anche se traspare la determinazione da parte degli studenti di volersi confrontare con i temi della Finanziaria e con quelli propri di ogni istituto.

Ieri si è svolta, per il [illegible] prensorio savonese, una riunione congiunta delle rappresentanze del Pertini di Varazze dello scientifico Grassi, del classico Chiabrera, della ragioneria Boselli e dei geometri Alberti, nel corso della quale è stato stabilito di indire nei prossimi tre giorni assemblee per far decidere la base sulla scelta dell'autogestione. Tutto quindi dipenderà dall'orientamento della maggioranza degli alunni. Esiste pertanto la possibilità reale che la contestazione, seppure in forma moderata, investa tutte le scuole della provincia. Una eventualità che [illegible] può non preoccupare il provveditorato agli studi.

C'è, dunque, una volontà di capire da parte degli studenti, che ha un esempio al Nautico di Savona dove martedì prossimo si recheranno a rispondere alle domande degli alunni il direttore dell'Unione Industriali Lu[illegible] Pasquale e la segretaria della Camera del Lavoro Anna Giacobbe.

Studenti riuniti in assemblea

Mentre al Pertini di Varazze continua l'occupazione dell'istituto e le lezioni sono autogestite, all'Itis di Albenga la richiesta di un confronto con le autorità provinciali e comunali circa il destino del progetto della nuova sede si sta facendo sempre più stringente.

Al mattino le lezioni sono tenute da due alunni dell'ultimo [illegible] al pomeriggio di discutono le iniziative da intraprendere. Ieri il Comitato studentesco dell'Itis di Campochiesa ha inviato una lettera al sindaco Viveri e al presidente della Provincia Robutti in cui si richiede un incontro a breve termine» per verificare le posizioni delle due istituzioni.

Qual è stata la posizione assunta dei presidi rispetto agli scioperi, le occupazioni, l'autogestione e la minaccia di adesione allo sciopero generale del [illegible] dicembre? Quasi tutti i responsabili di istituto hanno evidenziato che la protesta si sta svolgendo in modo del tutto pacifico e ordinato e che le decisioni sono sempre state assunte rimettendosi al voto della maggioranza.

Pare ci sia comunque l'inten[illegible] di prendere provvedimenti in occasione dello sciopero nazionale, mentre viene comunque garantita all'interno degli istitui autogestiti la presenza degli insegnanti che si preoccupano della sicurezza degli alunni.

Dove la lotta sembra più determinata è nelle situazioni in cui esistono problemi strutturali (spesso legati all'inadeguatezza degli edifici scolastici e delle altre strutture).

In altre parole, l'adesione degli studenti alla protesta nasce soprattutto da temi quotidiani e, come sempre avviene nei processi di politicizzazione, si parte poi dal particolare per giungere al generale. **[r. sr.]**

Piacciono i prof-vigilantes

Sì degli insegnanti di Albenga alla ronda contro chi marina

ALBENGA. La crociata contro chi marina la scuola che ha trasformato diversi professori dell'Itis «Galileo Galilei» di Albenga in vigilantes, piace ai colleghi degli altri istituti. Il preside dello scientifico «Giordano Bruno», Antonio Santarelli, da qualche tempo ha stretto un accordo con i genitori. Se gli studenti vogliono uscire prima, anche se maggiorenni, d[illegible] avere un genitore che li aspetta fuori della scuola.

Ermanno Carabba il vicepreside dell'Itis getta acqua sul fuoco: «Nessun vigilantes ufficiale»

L'idea di usare le ore buche dei professori, quelle tra una lezione e l'altra, per cercare nei bar e nelle [illegible] periferiche gli studenti che marinano sta diventando sempre più una strada da seguire.

All'Itis preside e professori gettano acqua sul fuoco: «Non c'è nessuna ufficialità, [illegible] ha organizzato squadre di professori vigilantes per dare la [illegible] a chi marina la scuola», afferma il vicepreside Ermanno Carabba. Ma nessuno smentisce che diversi professori, negli ultimi tempi, hanno preferito andare a fare colazione nei bar del centro, quelli dove generalmente si riuniscono i ragazzi che marinano. Gli stessi studenti, del resto, lo confermano. «Anche perchè sono realtà che abbiamo vissuto sulla nostra pelle. Diversi di noi sono stati trovati dai professori che giravano per Albenga e, il mattino stesso, i nostri genitori sono stati avvisati. Non diciamo certo che non sia giusto, diciamo solamente che non ce l'aspettavamo. **[s. p.]**

Molti i giudizi positivi dei lettori

Buon successo per il Menabò

SAVONA. «Il Menabò», il giornale scritto dagli studenti, distribuito ieri con La Stampa, fa discutere. Molti gli elogi, e anche critiche e nuove richieste. Franco Gallea, vicepreside del Liceo classico Pascoli di Albenga, critico letteraro, così giudica la ripresa del supplemento dedicato al mondo della scuola.

Gallea: «E' un fatto altamente positivo che nel congestionato mondo dei media ci sia uno spazio di attenzione per gli studenti. Da una prima p[illegible] di contatto per ora superficiale direi che il giornale è estremamente interessante».

Ancora: «Certo, l'individuazione degli argomenti, la spontaneità giovanile, i temi generali possono essere ancora meglio assestati e calibrati. Ci auguriamo, con i nostri alunni di poter dare un contributo in tale direzione. E soprattutto...buona e lunga navigazione».

Questo il commento del libraio Gerri Delfino, il cui negozio nel centro storico è il punto di riferimento della cultura albenganese: «Il Menabò è per me qualcosa di entusiasmante, con articoli attuali, aperto da un editoriale («Contro vento e tra i marosi») molto bello. L'idea di dedicare alla scuola un [illegible] spazio consente ai ragazzi di vedere [illegible] si costruisce uno strumento della comunicazione come è il giornale. Dare spazio a "Il Menabò" significa, anche per gli adulti, aprirsi ai problemi decisivi per il nostro futuro. Bisognerà trovare le soluzione affinchè l'iniziativa possa reggersi autonomamente, in altre parole sia letta e venga diffusa».

Gerri Delfino

Franco Gallea

Giuseppe Piana

[illegible] non mancano le critiche. Spiega Giuseppe Piana, savonese, sindacalista della Cisl: «E' un'iniziativa importante, soprattutto sotto il profilo editoriale. Sicuramente il livello dei testi è alto. Ma, secondo me, bisognerebbe aprirlo ad altre collaborazioni. Ai professori, per esempio. Che potrebbero aprire un colloquio con gli studenti, magari irrituale ma forse più utile...Così com'è, "Il Menabò" dà voce quasi esclusivamente a individualità, a singoli ragazzi che hanno voglia di scrivere».

Il professore dell'Itis Sergio Giuliani: «Un lavoro splendido, intelligente. Se dovessi dare un voto ai testi metterei il Classico al primo posto. Agli altri non darei più di una sufficienza. Forse perchè i ragazzi del Chiabrera si sono impegnati più a fondo. [illegible] bisogna trasmettere anche agli altri istituti lo stesso spirito».

E, sempre sul fronte delle critiche, c'è da registrare il parere di Giulia, studentessa dell'Artistico: «D'accordo, è bellissimo: però si deve allargare la partecipazione a un numero maggiore di studenti. Sennò si rischia di monopolizzare gli spazi del giornale».

E' un problema superato. Sia nelle pagine della scuola del mercoledì, [illegible] riprenderanno la prossima settimana, sia nei prossimi inserti de «Il Menabò», ci sarà la massima rotazione. Anche perchè gli articoli pervenuti alla redazione, composta dai ragazzi con l'appoggio del Progetto Giovani del provveditorato agli Studi di Savona, [illegible] molti.

Positivi i commenti di Raffaella Spotorno e Daniela Patrone, studentesse del liceo classico. Un sì all'iniziativa de La Stampa e Progetto Giovani anche da Mario Schiavi della liberia G. B. Moneta di Savona: «Un valido strumento per i ragazzi che è ancora possibile migliorare. Deve continuare».

Antonella Guida, studentessa di Scienze Politiche: «Mi dispiace solo di non aver avuto, ai tempi del liceo, un giornale per potermi esprimere in totale libertà. E mi domando se dav[illegible] i ragazzi riescono a scrivere in piena autonomia dal giornale, preside e professori». E' un quesito che ci [illegible] sentiti rivolgere spesso. Gli articoli dei ragazzi [illegible] stati pubblicati rispettando alla lettera i testi originali.

Nelle scuole, ogni tanto interviene - discretamente - il filtro dei professori, ma nella loro quasi totalità i testi sono assolutamente spontanei.

Altre [illegible] riguardano la mancanza di attenzione per i grandi temi, dalla riforma d'Onofrio alle tensioni per la finanziaria. [illegible] la redazione de Il Menabò aveva espressamente chiesto ai ragazzi di rivolgere la propria attenzione sui problemi reali, concreti, quelli di tutti i giorni. Non trascureremo però il momento di tensione che la scuola sta attraversando in tutta Italia. **[r. s.]**

IL CASO

IL SINDACO E LA VIABILITA' A SAVONA

Il consiglio comunale ha abolito le restrizioni in via Vanini

Traffico, la giunta Gervasio trova ancora «disco rosso»

SAVONA. La giunta Gervasio finisce in trappola nella zona disco. Il Consiglio comunale con una maggioranza plebiscitaria (33 voti su 35 presenti) ha deciso di abolire la [illegible] disco di via Vanini. Sull'onda del successo ottenuto dagli abitanti di Villapiana, ora si sono costituiti comitati di protesta anche in via Montenotte, via Ratti, via Astengo e via Verzellino.

Ancora una volta il Consiglio comunale ha rovesciato le deci[illegible] della giunta, imponendo le scelte di piazza all'amministrazione comunale. Come già era accaduto per le fioriere, cancellate a furor di popolo dal centro di Savona, anche la [illegible] disco di via Vanini [illegible] è destinata sparire. Il Consiglio ha infatti approvato quasi all'unanimità un ordine del giorno presentato da Pietro Santi (ppi), Mauro Cerulli (Forza Italia) e Patrizia Turchi (Rifondazione comunista). Al termine del Consiglio Pietro Santi, che si fa sempre interprete delle lagnanze dei cittadini di Villapiana, [illegible] soddisfatto. «La giunta non può adottare provvedimenti impopolari senza nemmeno consultare i cittadini».

Il sindaco Francesco Gervasio

Il sindaco Gervasio ha accolto la decisione con [illegible] rassegnazione: «Non si può discipli[illegible] il traffico in città a colpi di interpellanze e mozioni. Oggi erano in discussione solo una decina di parcheggi [illegible] se in ogni Consiglio saremo costretti a votare sui sensi unici, arrive[illegible] al caos».

I consiglieri e in particolare quelli che in teoria dovrebbero appoggiare la giunta sono di parere opposto. Santi per esempio sta preparando un nuovo ordine del giorno da sottoporre al Consiglio per chiedere l'abolizione della zona disco di recente istituita nelle vie Ratti, Verzzelino, Astengo e Manzoni. Gli abitanti del centro città, del resto, hanno già convocato un'assemblea pubblica in Sala Rossa per venerdì prossimo per discutere la regolamentazione [illegible] sosta e [illegible] traffico in questa zona della città. **[e. b.]**

CIRCOSCRIZIONI

«Il Comune ci esclude»

Le Circoscrizioni governate dalla sinistra hanno firmato un documento di protesta nei confronti della giunta di Palazzo Sisto per la [illegible] di dialogo con il Comune e le Circoscrizioni. «Poichè abbiamo saputo che la III Commissione consiliare del Comune ha terminato gli incontri con il Comune per la stesura del regolamento dei contributi e dei servizi sociali, ci chiediamo le ragioni in base alle quali l'amministrazione ha ritenuto di non dover invitare le Circoscrizioni a prendere parte ai lavori. Una decisione grave, sia in considerazione dell'importanza dell'argomento trattato, sia in relazione alle norme vigenti in materia di gestione dei [illegible] di base». Il documento è firmato dai presidenti della Prima, Seconda, Terza e Quarta Circoscrizione. E' il primo atto di critica ufficiale da parte degli organi di decentramento nei confronti della giunta. **[e. b.]**

In Traumatologia

Al San Paolo riattivato l'artroscopio

SAVONA. La Traumatologia del San Paolo, di cui è primario Vanni Venturino e aiuti Franco Iacovacci e Stefano Bosio, è [illegible] dotata di artroscopio ottico e chirurgico. Il primo è un apparecchio a fibre ottiche e [illegible] fascio di luce, utilizzato per l'esplorazione del ginocchio e la rilevazione di lesioni del menisco, dei legamenti e delle cartilagini. Il secondo permette l'asportazione del menisco e la ricostruzione dei legamenti, [illegible] degenze limitate ad un paio di giorni e evita interventi devastanti, che hanno costi molto elevati. La traumatologia disponeva già di un artroscopio ottico, ma venne disattivato nel 1991. Così, per la dignostica del ginocchio, i medici dovevano ricorrere alla risonanza magnetica nucleare (esame dai costi altissimi) e per le artroscopie, al Santa Corona, con attese di mesi. Per le urgenze non restavano che le cliniche private. Ora, le lunghe attese e il [illegible] alle cliniche il cui [illegible] è interamente a carico dei pazienti [illegible] finiti. **[b. b.]**

Stampate 500 tessere per chi vuole partecipare

I «ragazzi» di via Pia si riuniscono in un club

SAVONA. Per i «ragazzi» e le «ragazze» di via Pia incontrarsi non è solo l'occasione per stare insieme rivangando [illegible] i ricordi, [illegible] bisogno d'identità e di [illegible] attraverso il linguaggio del quartiere, [illegible] modo di vedere il mondo, d'interpretare i segni dei tempi, della vita e del destino dei singoli dal dopoguerra al Duemila.

E per non perdersi, dopo un primo commosso raduno, i «Ragazzi di via Pia e dintorni» hanno fatto stampare 500 tessere dove si legge: «Dai lontani [illegible] della gioventù, in tempi tristi e difficili, i "ragazzi" di allora si ritrovano. [illegible] ieri, con immutati sentimenti di amicizia e solidarietà». Le tessere, che valgono per sempre e costano 5 mila lire (cifra simbolica per le spese tipografiche), sono in distribuzione alla società Boselli di Albisola Capo, presieduta da Luciano Saettone, infaticabile «ragazzo» dai capelli bianchi e dal sorriso malizioso, e nell'antica piazza dei Consoli, a Savona, presso la bottega di filatelia e numismatica di Gianni Gigliotti.

«Abbiamo dato il via al tesseramento - ha spiegato Saettone - per sancire la nostra presenza e la volontà di ritrovarci, senza competere con altre [illegible]ni. Stiamo elaborando una banca dati con nomi e indirizzi di tutti i compagni di strada. L'iniziativa è [illegible] anche dall'Inghilterra, dal Messico e dagli Usa, dove [illegible] alcuni di noi. Abbiamo molti progetti. Tra questi: un nuovo incontro in via Pia, allargato anche ai nostri figli, dove sistemeremo tavoli e sedie per una cena conviviale respirando "l'aria" dei nostri vicoli. Luoghi dove a volte ci sembra ancora di poter [illegible]vertire i suoni di un tempo: le voci familiari dei cortili e il rimescolare misterioso della vita dell'angiporto». **[a. z.]**

Per il sindaco Parodi «senza l'aiuto dei privati il risanamento è inattuabile»

Porto di Varazze, è polemica

Insorgono gli oppositori al progetto Giostel

VARAZZE. «Lo stato di degrado del porto è inaccettabile. Ma il risanamento non è attuabile se[illegible] l'intervento e il capitale di operatori privati».

E' una delle questioni che il sindaco Giovanni Battista Parodi ha dibattuto giovedì mattina con i tecnici ministeriali e regionali della [illegible] per la valutazione d'impatto ambientale, relativa al progetto di ampliamento portuale presentato dalla società Giostel. E la presenza della commissione romana, coadiuvata dagli architetti della Regione Lino Tirelli e Gabriella Minervini, ha contribuito ad accendere le polemiche sull'annoso problema del porto, in particolare da parte di Verdi, rifondazione comunista, lega nord, associazione albergatori e associazione «U Campanin Russu», le uniche forze del paese che, a [illegible] tempo, avevano presentato le controdeduzioni al progetto al quale, proprio venerdì scorso, la commissione regionale ha dato parere negativo. Quel che gli oppositori al progetto Giostel lamentano è che mentre i commissari si sarebbero intratte[illegible] [illegible] ore con i vertici della Giostel e dei cantieri Baglietto, avrebbero dedicato solo un'ora e mezza all'amministrazione comunale e un'ora al confronto sulle loro controdeduzioni.

Il sindaco di Varazze Giovanni Battista Parodi ha incontrato i tecnici ministeriali e regionali per poter valutare il progetto di risanamento del porto

Il sindaco, precisando che l'esame del Via è stato imposto alla Giostel dall'amministrazione comunale, ha concluso il suo breve incontro con i commissari ai quali ha sottolineato che per la giunta contano il rispetto e la salvaguardia dell'arenile che dovranno essere assolutamente garantiti.

E sulla salvaguardia dell'arenile e il degrado dell'attuale porto, Nicolino Piazza dei verdi precisa: «Condivido pienamente l'affermazione del sindaco sul degrado. Ma non vorrei che la tesi fosse un modo strumen[illegible] per arrivare a giudicare positivo il progetto di ampliamento della Giostel. Noi non ci opponiamo alla società in questione per partito preso, ma perchè vogliamo che il porto venga migliorato e sottratto [illegible] nell'interesse di tutta la città e non di singoli imprenditori. Il porto di Varazze è e deve rimanere dei varazzini». **[a. z.]**

Sarà realizzato in corso Ferrari entro il '95

Un «muro di ceramica» come simbolo di Albisola

ALBISOLA S. Dopo cinque anni, il «muro della ceramica» sarà realizzato.

E' la promessa dell'ex assessore e attuale consigliere comunale Maurizio Zunino che nei giorni scorsi ha avuto, dal sindaco, la delega per portare a termine alcuni dei progetti iniziatisi nell'89, epoca in cui Zunino era assessore, e rimasti a metà. Tra questi: la realizza[illegible] di un muro di pannelli in ceramica in corso Ferrari, offerti alla città da quattordici artisti e artigiani dell'associazione dei Ceramisti e la conclusione dell'allestimento della parete che si trova sotto la campata del po[illegible] ferroviario in corso Mazzini, con i pannelli, sempre in [illegible] realizzati anni fa dagli alunni delle scuole medie e elementari. Il tutto sarà fatto entro i primi mesi del prossimo [illegible]

«Dal [illegible] in cui ho deciso di non ripresentarmi più alle elezioni amministrative - spiega Zunino - ho sentito il dovere di concludere alcune iniziative [illegible] quali ero stato promotore durante il mio mandato. Mi sembrava quindi opportuno lavorare per dare alla città e ai turisti che verranno il segno dell'importante connotazione di paese della ceramica portando a termine i relativi progetti rimasti a metà».

Per quanto riguarda l'allestimento dei pannelli offerti dai ceramisti, l'ufficio tecnico del Comune ha già elaborato un progetto esecutivo. Il rivestimento artistico sarà fatto nell'area dei giardini di corso Ferrari, proprio sotto il piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Prima di abbandonare la politica, Zunino si occuperà anche delle questioni riguardanti il personale dipendente dal Comune e dei cartelloni delle manifestazioni di Natale, di Pasqua e dell'estate '95. **[a. z.]**

Panico nel quartiere della Marina, non è escluso che si tratti di un atto doloso

Notte di fuoco a Porto Maurizio Pizzeria distrutta dalle fiamme

IMPERIA. Notte di fuoco alla Marina di Porto Maurizio: devastato il ristorante pizzeria La Barca, che si trova in piazzetta Sant'Antonio. Le fiamme hanno distrutto il dehors, carbonizzando le sale interne e causando danni per centinaia di milioni. E' stato necessario evacuare i palazzi che sono sopra il locale, la gente è scesa per strada, osservando con il cuore in gola i vigili del fuoco al lavoro. Il rogo è stato domato solo all'alba, dopo che le operazioni di spegnimento sono andate avanti per almeno tre [illegible].

Come spiegare l'episodio? La polizia non esclude [illegible] pista: dall'incidente all'atto doloso. Nel primo caso il fuoco sarebbe stato alimentato dai recipienti di solvente che era [illegible] tastato nel dehors, dove si stavano ultimando alcuni interventi di ristrutturazione. La Barca, gestita da Anna Juliano, 50 anni, residente in via Scarincio 2, avrebbe dovuto aprire proprio oggi, dopo circa un mese di chiusura forzata. Ma c'è un particolare inquietante che potrebbe far propendere per l'ipotesi del gesto intimidatorio o comunque teppistico: una latta in plastica trovata vicino all'ingresso. «Non escludiamo nulla», diceva ieri mattina l'ispettore Bessone, che coordina le indagini.

Poche ore prima, in quell'angolo di Marina circondato dalle

Un'immagine del locale devastato dalle fiamme [FOTO MAURO GATTI]

case dei pescatori, si era sfiorato il dramma. L'allarme al 113 è stato dato dai residenti quando erano passate da poco le 3,30. Per gli abitanti della casa a due piani sopra il ristorante è stato un risveglio da incubo. La testimonianza di Alessandro Concilio, 65 anni, che era con la figlia Alessandra, di 23: «Il nostro cane ha abbaiato. Forse ha avvertito la presenza di qualche estraneo. Un istante dopo abbiamo sentito un rumore di vetri infranti e uno scoppio. Siamo usciti e abbiamo visto il fuoco che già ghermiva il davanzale. In breve eravamo di sotto».

Quando è arrivata un'autobotte con sei pompieri quell'angolo di borgo marinaro era già illuminato a giorno. «Le fiamme partivano dal tetto», spiega il vigile Dino Messineo, 34 anni. Forse però, come è stato appurato ieri mattina nel corso di un sopralluogo al quale ha partecipato l'ufficiale Massimiliano Guidotti, il rogo era partito dal basso, sviluppandosi contemporaneamente nei pressi delle due entrate laterali della pizzeria. Altro particolare sospetto che la polizia dovrà prendere in considerazione.

Ci sono volute tonnellate d'acqua e schiumogeni per avere ragione dell'incendio. Le forze dell'ordine, inoltre, sono dovute passare da un alloggio all'altro per avvertire la gente del pericolo. Una coppia non s'era accorta di niente e praticamente è stata buttata giù dal letto dai colpi bussati con violenza alla porta. Anche Pietro Acquarone, 57 anni, era ancora assonnato: «C'era un gran trambusto. Le stanze erano invase dal fumo. Ho spalancato le finestre per far circolare un po' d'aria». Tutti hanno abbandonato gli alloggi. La piazzetta si è animata come se si fosse di giorno e in piena stagione turistica.

Ieri mattina rimaneva lo scheletro annerito di quella che era La Barca. La Scientifica ha prelevato dei campioni di liquido trovati all'interno. Solvente usato dai muratori o combustibile servito ai piromani? Ecco il dubbio che si dovrà sciogliere sin dalle prossime ore. Un intero quartiere attende risposta con trepidazione.

Maurizio Vezzaro

Come si vede nella foto (Gatti), le fiamme hanno danneggiato gravemente l'edificio; a fianco: Massimo Aronne, il proprietario del locale

PARLANO I PROPRIETARI

«Non è racket, solo un triste incidente»

IMPERIA. Massimo Aronne, 21 anni, si aggirava come stranito, ieri, tra le macerie del suo ristorante. Zazzera bruna, riccioluta, è il figlio della titolare Anna Juliano. Alla Barca ci lavora come cameriere. E' stato svegliato nel cuore della notte proprio dalla [illegible], che gli ha dato la drammatica notizia. «Mi trovavo con la fidanzata - spiega - non so davvero spiegare come possa essere accaduto. Racket? Non sappiamo cosa sia, non abbiamo mai ricevuto minacce né richieste di denaro». Nella zona c'erano già stati episodi analoghi in passato. Un paio di pizzerie erano andate in fumo, e persino un'avviata gelateria.

Ma Massimo non sa trovare risposte: «Cosa posso dire, è una scalogna nera, ecco cos'è. Da quando è mancato mio papà Giuseppe, un anno fa, sembra che la sfortuna si sia accanita contro di noi. Siamo originari di Napoli, già c'è un detto popolare secondo il quale i guai si attirano l'uno con l'altro e vengono tutti assieme. Avevamo appena rifatto il tetto e il pavimento. Il locale era chiuso dal 7 e avrebbe riaperto oggi. Chissà quando potremo ricominciare. Qui ci conoscono tutti. Penso a un incidente, non c'è altra spiegazione».

[m. v.]

Chiusa per una settimana dalla questura la discoteca di Arma

Troppo piccanti quei «numeri» niente weekend al Vittoria Club

ARMA DI TAGGIA. Scattano i sigilli per il «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia, il locale dove lunedì scorso la polizia aveva fatto irruzione mentre sulla pista da ballo una coppia di giovani ballerine stava intrattenendo il pubblico maschile con uno spettacolo a luci rosse. La notizia è trapelata ieri sera dal commissariato di Sanremo da dove in mattinata era partita una richiesta di chiusura temporanea della discoteca.

Nel giro di poche ore la questura di Imperia ha emesso il mandato. Gli investigatori hanno applicato l'articolo 100 della legge sulla pubblica sicurezza e sugli spettacoli nei locali notturni. Ad [illegible] in dubbio dagli accertamenti svolti in questi ultimi gi[illegible] [illegible] la «moralità e il buoncostume». Il decreto, di durata limitata, prevede la chiusura per una sola settimana. E' innegabile, comunque, che il provvedimento della questura danneggerà [illegible] poco l'immagine del «Vittoria Club», una delle discoteche più

Alt alle serate a luci rosse

note e frequentate dai giovani della Riviera.

Secondo la polizia, lo spettacolo hard presentato al pubblico lunedì scorso, nel giorno di chiusura settimanale del locale, avrebbe superato i limiti della decenza. A questo proposito le bocche degli investigatori restano cucite. In mancanza di disposizioni da parte dell'autorità giudiziaria, l'iter delle indagini e i risultati del blitz sono infatti coperti dal riserbo più stretto. Le uniche indiscrezioni confermano che si sarebbe trattato di un intrattenimento erotico che non avrebbe nulla a che vedere con un classico striptease. Insomma, organi genitali esibiti senza pudore, spettatori coinvolti ed eccitati.

I soci della «New Time sas», Alberto Nattero e Giuseppe Bianchi continuano a ribadire che non è stato presentato al pubblico nulla di particolarmente scabroso e soprattutto che la serata non aveva nulla a che fare con prostituzione e rapporti sessuali completi. Solo uno show «piccante».

Intanto, chi aveva messo in programma una serata al «Vittoria Club» dovrà cambiare idea. Amplificatori e luci psichedeliche resteranno spenti per una settimana. [g. ga.]

Davanti al pretore si ricostruisce la vicenda nella quale morì un giovane operaio

La raffineria crollò per imprudenza?

Lo stabilimento Berio cadde il 22 maggio dell'anno scorso mentre stava per essere demolito
La mamma della vittima ventiduenne implora i colleghi del figlio affinché dicano la verità

Le macerie della raffineria

IMPERIA. «Non sapete quanto ho sofferto». Non avrebbe mai voluto entrare in un'aula di pretura Elena Spingola, 48 anni, di Arma di Taggia. Ha dovuto farlo in un'occasione che le sta causando grande dolore. In questi giorni (ieri la seconda udienza) si sta ricostruendo l'episodio dell'ex raffineria Berio di via Gaeresio, a Oneglia, crollata all'improvviso il 22 maggio '93 mentre stava per essere demolita. Gli attuali proprietari dell'area, i fratelli Carli, avevano in programma la realizzazione di un nuovo fabbricato.

Mamma Elena perse sotto le macerie il figlio Enzo Cirimele, operaio edile. Un giovane di appena 22 anni. Per quella tragedia è stato rinviato a giudizio il suo datore di lavoro, Giuliano Marino, titolare della Icems d'Imperia. La ditta aveva l'incarico di radere al suolo il vecchio stabilimento e l'accusa, nei confronti dell'imprenditore, è quella di non aver previsto il cedimento e rispettato le più elementari norme in materia di prevenzione dagli infortuni. In sostanza, omicidio colposo

«Non sapete quanto ho sofferto». Così Elena Spingola si è rivolta ai colleghi di lavoro di Enzo, che sono stati ascoltati ieri come testimoni dal pm Giuseppe Squizzato e dagli avvocati Marco Bosio per la parte civile, Gianni Agnese e Enrico Viale per Giuliano Marino. Parole che suonano come una richiesta indiretta di aiuto, avanzata perché i compagni di lavoro ricordassero ogni particolare di quel maledetto pomeriggio. Elena Spingola desidera capire i tanti perché di un incidente assurdo. Ha un vuoto angoscioso da riempire.

Ci sono stati attimi di tensione, soprattutto quando l'avvocato Bosio ha chiesto se, al momento dell'incidente, la squadra stesse usando il martello pneumatico. Un teste l'ha negato, un altro non si ricordava, un terzo non sapeva. Per Bosio le dichiarazioni contraddicevano quelle, più precise e puntuali, rese a suo tempo agli ufficiali di polizia giudiziaria. I verbali di quegli interrogatori sono stati allegati agli atti

Il processo verte in buona parte sulle tecniche adottate per l'opera di demolizione. Era stato previsto dal progetto che i pilastri che sorreggevano l'impianto venissero imbragati e quindi tirati con le ruspe. Si poteva e si doveva agire diversamente, usando tecniche più sicure? Perché ad esempio non puntellare lo stabilimento? Giuliano si è difeso così: «La struttura era ampia e stabile. Eravamo tranquilli, il margine di sicurezza era notevole».

Domanda del legale Bosio: «In quanto tempo avreste dovuto finire il lavoro?». Marino: «45 giorni». Bosio: «E' vero che dovevate pagare un milione di penale per ogni giorno di ritardo?». Marino: «Sì, ma stavamo rispettando la tabella di marcia e avremmo finito addirittura in anticipo»

Troppo pochi 45 giorni per un lavoro così delicato? Una risposta sarà fornita alla prossima udienza quando saranno ascoltati i periti. Non ancora fissata la data. [m. v.]

Prosegue la sottoscrizione di Specchio dei Tempi

Le offerte alla Stampa superano i 107 milioni

Ancora solidarietà per gli alluvionati

IMPERIA. Non ancora sciolto il riserbo sui Comuni «alluvionati»: l'elenco si conoscerà soltanto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Comunque i benefici di carattere fiscale e contributivo non saranno estesi a tutti i residenti ma solo a coloro che potranno dimostrare di avere subito danni rilevanti.

Nel frattempo le offerte per «Specchio dei tempi» hanno superato i 107 milioni. Le offerte si ricevono presso le redazione di Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.72 e di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 50.30.03.

Versate a Imperia: Donatore [illegible]o, Imperia, 2.601.965.

Versate a Sanremo: Duilio, Giulio e Margherita, Sanremo 200.000; E.S., Sanremo, [illegible]0; «In memoria di Bettina Emma», Sanremo 100.000; Sereno, Sanremo 500.000; «Barone ruggente», Sanremo 150.000.

Totale [illegible] Imperia e Sanremo [illegible] 107.[illegible].

Si conclude un importante convegno internazionale promosso dall'Unicef

Sanremo si impegna per l'infanzia

Il sindaco nominato «difensore ideale dei bambini»

SANREMO. Giornata conclusiva, al centro congressi dell'Hotel Londra, per i partecipanti al convegno «Mediterraneo: educare alla pace» organizzato dall'Unicef e dal «Gruppo Mediterraneo per l'educazione allo sviluppo» che ha visto riuniti i rappresentanti dei Paesi del bacino mediterraneo e i delegati Unicef dell'Europa e del Medio Oriente. Obiettivo: presentare una proposta di programma operativo per la tutela dell'infanzia, l'educazione del bambino, il rispetto per la vita, lo sviluppo dell[illegible] depr[illegible].

Il «Gruppo», nato nel febbraio di quest'anno a Sorrento, proprio con l'incontro che si è svolto a Sanremo muove i primi passi nella speranza di riuscire ad individuare i problemi più preoccupanti e studiare al tempo stesso le più idonee strategie di intervento.

E' per questa serie di motivi che il convegno ha visto arrivare nella città dei fiori il presidente del Comitato Italiano Unicef, Arnoldo Farina, il presidente di turno del «Gruppo Mediterraneo per l'educazione e lo sviluppo» François Remy e i responsabili europeo e mediorentale dell'Unicef, Andres Guerrero e Sarojini Vitacchi. La giornata inaugurale ha visto inoltre la nomina del sindaco di Sanremo a «Difensore ideale dei bambini», atto simbolico che però impegna gli amministratori a tenere conto dei problemi dell'infanzia con la promessa, almeno una volta l'anno, di discutere la realtà dei bambini in una seduta del consiglio comunale.

I gruppi di lavoro che anche ieri pomeriggio si sono riuniti all'Hotel Londra hanno avuto [illegible] spunti da dibattere. Uno tra tutti, la condizione di emergenza che interessa l'infanzia in sette Paesi del bacino mediterraneo. Ex Jugoslavia, Libano e Palestina: bambini in guerra-educazione alla pace in situazioni post-belliche. Albania: emergenza-bisogni primari e di base. Egitto: lavoro minorile, bambini in strada-educazione. Tunisia: diritti dell'infanzia e programmi integrati. Marocco: condizione delle bambine e potenziamento della scolarizzazione. «Continueremo a parlare di pace con forza - dice Arnoldo Farina - presentando un diritto comune a esseri umani, i bambini, che vivono sotto ogni bandiera. Non dobbiamo avere paura di credere in q[illegible] nostro impegno».

Il programma della giornata di oggi contempla alle ore 9 la riunione plenaria con lettura dei rapporti dei diversi gruppi di lavoro e alle 10 la presentazione di una proposta di programma operativo. E per il futuro, l'Unicef ha l'intenzione di ritornare a Sanremo per altre iniziative. [g. ga.]

Al casinò di Sanremo la prima rassegna tutta melodica

Ritorna la canzone doc

Martedì e mercoledì sera scenario d'altri tempi con illustri interpreti: Nilla Pizzi, Betty Curtis, Joe Sentieri e altri. Presenta Daniele Piombi. Iniziativa di Erio Tripodi

[illegible] Sono undici in tutto. Insieme hanno venduto milioni di dischi, interpretato centinaia di canzoni, fatto la fortuna di editori e case discografiche, hanno fatto sussultare il cuore di milioni di persone che alle loro canzoni hanno legato emozioni importanti della loro vita. Insomma un business con grandi numeri.

Eppure oggi, nell'era del karaoke, il grande mercato discografico e televisivo li ho emarginati. La loro musica - quella, secondo una definizione un po' frettolosa e sarcastica in cui «amore fa sempre rima con cuore» - è considerata roba da museo, appartenente al passato, sconosciuta alla cultura dei giovani.

Chi si ricorda che si tratta di personaggi e canzoni che sono stati fenomeni di costume del nostro paese? I loro nomi? In locandina ci sono Carla Boni, Giorgio Consolini, Betty Curtis, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Luciano Tajoli, Achille Togliani, i Musical uno dei gruppi che accompagnava i cantanti nei primi Festival della canzone italiana.

Negli Anni Cinquanta i big della nostra canzone erano loro. Non sono, sia chiaro, mummificati. Anzi. Pur non giovanissimi sfornano serate a raffica, conti[illegible] a trovare chi li applaude e li ammira, alcuni (Enrico Musia[illegible]) vendono a milioni le loro [illegible]cisioni distribuite attraverso le bancarelle. Ma guai a parlare di loro a un discografico, guai a proporli per un apparizione televisiva. Spazio non ne hanno. «Eppure le loro canzoni sono un patrimonio musicale della nostra nazione. La gente non li ha dimenticati», dice Erio Tripodi che, da anni, si batte per valorizzare la canzone melodica.

«Che poi è la vera canzone all'italiana. Quella che dovremmo esportare perché è la nostra cultura, la nostra tradizione», insiste Tripodi, fondatore e presidente del tempio-museo della canzone, istituzione che da anni si batte in questo senso. Costruito attorno al ristorante di Erio a Vallecrosia, il tempio-museo è diventato nel tempo una sorta di palcoscenico aperto, soprattutto, a queste canzoni.

Erio, da sempre, lotta contro il dilagare della musica straniera, contro lo strapotere delle multinazionali che controllano il mercato del disco infischiandosene delle nostre tradizioni. E, da anni, sognava una rassegna ad alto livello - [illegible] clandestina - tutta rise[illegible] alla melodia all'italiana. Un sogno che gli è costato fatica, rabbia, denaro, tempo. Ma alla fine l'ha spuntata.

La prima edizione della «Rassegna della Canzone Melodica» (sottotitolo «Sanremo romantica») si svolgerà al casinò martedì e mercoledì, in uno scenario d'altri tempi: musicisti in smoking (ad aprire e chiudere lo spettacolo sarà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Jan Stulem; ad accompagnare i cantanti l'orchestra ritmica di Daniele Comba con Carlo Cordara al pianoforte), eleganza, programmi di sala, musica dal vivo, cantanti che arriveranno al casinò a bordo di eleganti vetture d'epoca del Veteran Car Club Bordighera.

Un'ambientazione volutamente [illegible]. Ma guai a parlare di «revival». Il termine è bandito. «Non è un revival. E' musica viva - protesta Erio - in Francia anche un ragazzino sa chi è Charles Trenet. Qui da noi i giovani non sanno nulla della nostra canzone melodica. La cultura dei nostri giorni sembra volerla respingere. Invece sono convinto che ci sia spazio per questo tipo di musica e canzoni. E la rassegna avrà questo compito, verificare questi spazi, ridargli un mercato. Da queste due serate uscirà un CD che verrà distribuito dappertutto», aggiunge Erio.

Non a caso la rassegna non si limiterà ai big di un tempo, ma presenterà a sua volta una sezione giovani (proprio come il grande Festival di febbraio) che interpreteranno vecchi successi della tradizione melodica o pezzi, comunque, rigorosamente melodici.

Il primo passo è fatto. Erio si è battuto per la [illegible] rassegna ed ha, finalmente, trovato una porta aperta all'assessorato al turismo cittadino. Martedì e mercoledì il sogno diventerà realtà. Tutto è pronto. L'unica incertezza (ma anche questo è tradizionale) è Mamma Rai. Ci sarà? Non ci sarà? Eterno dilemma.

Per ora è assicurata solo una diretta lunedì con «Uno Mattina». Ma è legittimo sperare che le telecamere siano presenti anche alle serate.

Bruno Monticone

Sono il titolo Betty Curtis, in centro la regina della ca[illegible] italiana, [illegible] Pizzi, a fianco Joe Sentieri, [illegible] e pittore. qui sopra Daniele Piombi che presenterà le due serate al casinò

Torna Mimmo

Un omaggio per Modugno

SANREMO. Sarà un omaggio a Domenico Modugno, recentemente scomparso a Lampedusa durante un periodo di riposo, proposto dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ad aprire la prima edizione della «Rassegna della Canzone Melodica» martedì e mercoledì, alle 20,[illegible], [illegible] casinò municipale, presentata da Daniele Piombi con Marco Vigiani e Tania Monies.

La prima serata di martedì avrà [illegible] tema «la grande tradizione melodica, con il suo repertorio classico»: cioè i grandi successi [illegible] tempo eseguiti dagli stessi big che li resero popolari e dai giovani a testimoniare la continuità di una tradizione.

Mercoledì invece [illegible] tema sarà «Le canzoni dell'amore», brani ispirati rigorosamente dal sentimento.

Accanto ai protagonisti (Carla Boni, Giorgio Consolini, Betty Curtis, I Musical, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Luciano Tajoli ed Achille Togliani) ci [illegible] i giovani Riccardo Antonelli, Mario Actis, Marina Barone, Marco Buttò, Barbara Fiorino (anni fa cantante fissa al roof garden dello stesso casinò di Sanremo), Maria Nazionale, Silvana Poletti, Mariangela Pugno, Antonello Rondi, Manuela Trucco e Manuela Villa, erede del grande Claudio, la più nota del manipolo di giovani che hanno aderito alla rassegna.

I biglietti costeranno sessanta mila lire in platea, [illegible] mila in galleria. Sono in vendita al botteghino [illegible] casinò (telefono 0184/534001) o al Tempio-Museo della Canzone di Vallecrosia del patron Erio Tripodi (telefono 0184-291000). [b. m.]

Sabato sera denso di attrazioni e grande divertimento nel capoluogo

Musica, cabaret e [illegible] risate

A Palazzo Ducale, alle 21, [illegible] e risate con Gianni Giannini. Il teatro a gettone [illegible] Campopisano Dan Stuart in scena all'Albatros di Rivarolo. Musica anche all'Oratorio San Filippo Neri: fiati [illegible] chitarre

GENOVA. Tanta musica e cabaret in questo sabato di fine novembre a Genova e in Riviera. Cominciamo dalle risate. A Palazzo Ducale, sulla terrazza dei «Professionisti», alle 21, cena e risate con Gianni Giannini, scatenato [illegible] senese trionfatore del Festival [illegible] San Scemo con la canzonaccia della «Topa sulla tipo».

Dopo la cena e lo spettacolo, musica dal vivo e possibilità di fare quattro salti.

Comicità anche [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Campopisano [illegible] un curioso evento: il Teatro [illegible] gettone ideato [illegible] interpretato da Mimmo Chianese.

Si tratta di una sorta di juke box teatrale e «umano» in grado di eseguire brani a richiesta. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. L'ingresso costa 10 mila lire.

Dal teatro alla musica. [illegible] segnalare subito il ritorno di Dan Stuart leader di una delle formazioni americane più amate della seconda metà degli anni Ottanta: i «Green on Read».

Stuart torna questa sera in scena all'Albatros di Rivarolo con i brani dell'album «Retronuevo» che riprende i temi cari all'artista.

Ospiti della serata promossa dallo Psyco: i «Rosa tatuata». L'ingresso all'Albatros costa 18 mila.

Musica, ma di altro genere, anche all'Oratorio [illegible] San Filippo Neri dove alle 20,30 prende il via la Biennale Internazionale [illegible] Musica e Architettura p[illegible] da Spaziosuono [illegible] la Regione.

In programma [illegible] concerto del «Nieuw Ensemble» diretto da Ed Spanjard, con brani di Boulez, Bach, Romitelli, Fedele, Bons, Carter, Donatoni.

Il «Nieuw Ensemble» [illegible] una formazione nata nel 1980 ad Amsterdam e occupa una posi[illegible] di primissimo piano fra le formazioni che suonano mu[illegible] contemporanea. Inconsueta la presenza, accanto ad archi, fiati e percussioni, di strumenti a corde «pizzicate» come la chitarra, il mandolino, l'arpa.

L'ingresso al concerto costa 10 mila lire.

Al Club Mascherona, [illegible] salita Mascherona, è [illegible] programma il recital del cantautore irlandese Hug Doolan e una esibizione del [illegible] «Scarpe Diem».

Ma la vera sorpresa arriva dalla tivù.

Claudia Pastorino, cantautrice genovese lanciata dal locale, questa sera sarà ospite della trasmissione televisiva di Videomusic «Roxy Bar», condotta dal popolare «presentatore rock» Red Ronnie e in onda alle 20,30.

A «Roxy Bar», la brava Claudia, già supporter [illegible] Eugenio Finardi e Cristiano De André, figlio d'arte del più famoso Fabrizio, canterà accompagnata [illegible] Gianni Branca, Sergio Merlino e Andrea Pollone.

Mauro Boccaccio

SAMPIERDARENA

Appuntamento con l'alta moda

Appuntamento con l'alta moda, questa sera, al centro [illegible] Buranello [illegible] Sampierdarena. Nella sala Auditorium, a partire dalle 21,30, sfileranno splendide mannequin per presentare la collezione autunno-inverno dell'atelier-studio di Giuseppe D'Urso. Nella foto una delle indossatrici di stasera. [f. p.]

E [illegible] ruggisce il [illegible] Leone

Il film di Disney in tre sale
Gli altri titoli del weekend

GENOVA. E' tutta [illegible] «Re Leo[illegible]» la platea cinematografica del fine settimana. Il nuovo film di Walt Disney, in programmazione all'Ariston, all'Odeon e all'Orfeo, campione di incassi in tutto il mondo, [illegible] appresta a sbancare anche i botteghini genovesi.

Ma [illegible] è il solo film che svetta nelle preferenze del pubblico genovese. Continua, ad esempio, a registrare un buon successo [illegible] mostro» con [illegible]berto Benigni (Augustus e Ariston [illegible] Sestri Levante), [illegible] difende benissimo «Quattro matri[illegible] e un funerale», la divertente pellicola di Mike Nevell (Universale 3), incuriosisce e commuove la struggente storia d'amore raccontata da Richard Attenborough con Anthony Hopkins e Debra Winger in «Viaggio in Inghilterra».

Destinato ad [illegible] visto ancora [illegible] molti genovesi anche «Lo specialista», con Sylvester Stallone, Sharon Stone, James Woods e Rod Steiger, in programmazione al Grattacielo e al Cantero di Chiavari.

Attende una verifica anche «Little Odessa», la pellicola [illegible] James Gray con Tim Roth, Edward Furlong, Moira Kelly, Maximilian Schell e Vanessa Redgrave vincitrice del Leone d'argento all'ultimo festival di Venezia, arrivata ieri all'Olimpia.

Continua invece il gradimento per «I visitatori», del regista francese Jean-Marie Poiré, in cartellone all'Universale e al Centrale di Santa Margherita.

Sul fronte dei sempre attivis[illegible] cineclub, [illegible] Lumière ospita da stasera a lunedì «Il toro» di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono e Roberto Citran e la bellissima colonna sonora scritta da Ivano Fossati.

Il Club Amici del Cinema di Sampierdarena presenta, invece, «Il postino». Anche questo ultimo film di Michael Radford e Massimo Troisi resterà in cartellone fino a lunedì.

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Musica e animazione

Festa [illegible] tema: con musica [illegible] danze, questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. [m. b.]

GENOVA
Concerto classico

Concerto di musica classica, questa [illegible] alle 22,30, nel Salonetto di Palazzo Ducale, al termine del convegno [illegible] studi su «Giovanni Battista Dalla Gostena [illegible] la musica [illegible] Genova [illegible] Europa tra '500 e '600». [m. b.]

GENOVA
Blues del «Big Fat Mama»

Tornano questa [illegible], alle 22,30, i «Big Fat Mama», notissima band rock blues fondata dal chitarrista Paolo Bonfanti. Seguirà musica [illegible] discoteca con il [illegible] Luca Reale. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Show [illegible] «Custodie cautelari»

Concerto della band «Le Custodie Cautelari», questa sera alle 22,30, al Mister [illegible], in via Carlo Targa, nella zona della Nunziata. [m. b.]

GENOVA
Un mimo francese

Proseguono questa sera, alle 22.30, al teatro Garage (sala Diana), le repliche dello spettacolo «Eh?», [illegible] francese Yves Lebreton. [m. b.]

GENOVA
Conferenza sul «Vascello»

In programma oggi alle 16, nell'Auditorium del Carlo Felice, conferenza-audizione del critico musicale Guido Tartoni, sugli aspetti vocali e i valori musicali dell'opera «Il vascello fantasma» che inaugurerà la stagione lirica venerdì 2 dicembre. [m. b.]

RAPALLO
Torna Aldo De Scalzi

La band di Aldo De Scalzi stasera si esibisce alla discoteca dello Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. Apertura alle 20,30 ristorante. Il repertorio dell'affiatatissima band guidata dall'ex leader dei New Trolls spazia tra gli evergreen della musica leggera italiana. Alle 22,30 musica dal vivo. [f. gr.]

[illegible]
Revival [illegible] Portoprego

Musica dal vivo e revival anni Sessanta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Musica e long drinks fino a tarda notte. Apertura alle 21,30. [f. gr.]

RECCO

Vino doc e focaccia

«Matrimonio» culinario Riviera-Brescia

RECCO. Il feeling era cominciato la scorsa estate, [illegible] oggi, dopo l'incontro dell'altra sera alla Manuelina di Recco, il rapporto è diventato qualcosa di più importante. Il Chiaretto, fiore all'occhiello della produzione vinicola del Garda Bresciano, insomma, ha scoperto Recco.

Guidata da Costante Pasquini, presidente dell'Ordine del Chiaretto e da un gruppo di produttori, la delegazione bresciana ha tenuto [illegible] consueta riunione conviviale a Recco.

Ha fatto gli onori di casa il «patron» Gianni Carbone che ha proposto un nuovo abbinamen[illegible] fra i [illegible] bresciani - fra cui un ottimo novello - e i piatti della cucina locale, [illegible] cominciare dalla focaccia col formaggio.

Quello fra i vini come il Lugana, il Chiaretto e il Novello (presentati dalle cantine Avanzi, Berardi, Costaripa, Valtenesi e Lugana) [illegible] la gastronomia recchelina [illegible] sta rivelando un matrimonio riuscitissimo. E adesso tocca a Recco restituire la visita agli amici del Garda Bresciano. [m. b.]

SESTRI LEVANTE

Concerti d'autunno

In pedana [illegible] musicisti del Ciaikowsky

SESTRI LEVANTE. S'inaugura oggi a Sestri Levante la stagio[illegible] dei «Concerti d'autunno» dell'associazione musicale «Ars Antiqua». In pedana il duo russo formato da Alexander Zyoumbrovsky al violoncello [illegible] Svetlana Cernova al pianoforte. L'appuntamento è all'auditorium di piazza Mazzini alle 17.

Il duo russo presenta un programma d'eccezione [illegible] comprende l'ultima sonata di Beethoven, i «Pezzi Fantastici» di Schumann e la sonata di Debussy. I due musicisti si [illegible] formati al «Ciaikowsky» di Mosca, una delle più celebri scuole del mondo, [illegible] si sono quindi affermati oltre che nella loro pa[illegible] anche in Europa [illegible] in Italia, vincendo importanti concorsi di musica da camera.

Il cartellone dei «Concerti d'autunno» propone quattro appuntamenti, [illegible] sabato [illegible] al 17 dicembre. Prossimo concerto [illegible] dicembre, dedicato ai più giovani vincitori del decimo concorso pianistico «J.S. Bach» di Sestri Levante.

[f.p.]

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi [illegible] polso in tv**
18,30 **Autoreverce**, [illegible]
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2 - Un incontro**
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

[illegible]

[illegible] rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **[illegible] sera**, notiziario
20,30 [illegible]
21,30 **Film**
[illegible] — **Superstar motori**, rubrica
24 — **Tg notte**, [illegible]
[illegible] **Film di** [illegible] **e...**

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Telefilm**
13 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Telefilm**
18,30 **Condo**, telefilm
19,15 **Automan**, telefilm
20,05 **Adorabili creature**, telefilm
20,30 **La canzone di Brian**, film
[illegible] — **Speciale comici**, musicale
23 — **Motor shop**, informazione
23,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
0,15 **Documentario**
1 — **Telenord non stop**

[illegible]

19,30 **TgA** [illegible] informazione
Shopping club, [illegible] commerciali
20,30 **TgA** [illegible] informazione
Shopping club, proposte com[illegible]
21,30 **TgA** [illegible], informazione
Shopping club, proposte com[illegible]

Primocanale

11 — **Video top**, settimanale
12 — [illegible], serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, miniserie
14 — **Market**
15 — **Il prezioso** [illegible] **di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — [illegible]
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arkos**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, rubrica

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
[illegible] **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
[illegible],45 **TgA**, notiziario
[illegible] — **Incontri - Attualità**

[illegible] 7

9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**,
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, sit. comedy
15,15 **Telefilm**
[illegible] — **Film**
17,30 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, [illegible]
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
19,50 [illegible], informazione
20 — **[illegible] Liguria**, [illegible]
20,30 **Chopper squad**, telefilm
21,30 **[illegible] americane**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, docu[illegible]
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 [illegible] stop**

Euro [illegible] Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **I Walton**, serial tv
18,30 **Tg Imperia**
[illegible] — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
[illegible] **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telestar

14 — **La casa dei boschi**, telefilm
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini della Raf**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10,** [illegible] rubrica a cura di Giorgio Mandelli
2 — **Notturno per** [illegible]

Teleregione

11,45 **Zona moda**, rubrica
12,30 **Cuore in rete**, rubrica
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
17 — **Bilancio familiare**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket Serie A2**
22,30 [illegible] **non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **Zona moda**

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Zona moda**, rubrica
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **[illegible] zeneise**, raccolta di [illegible] commentato in genovese
20,30 **Basket - Una partita di A2**
22,30 **Motori no stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Corrado Pilleddu il bomber del Savona cerca l'undicesimo centro della stagione

Sestrese con il grimaldello

Per i verdi arriva la Valenzana dalla difesa a prova di bomba

GENOVA. Rinviato per l'ennesi[illegible] volta il ritorno a Borzoli, [illegible] Sestrese deve ospitare oggi la Valenzana all'«altalo Ferrando» di Cornigliano. Una brutta notizia, [illegible] apertura, dopo che negli ultimi giorni si [illegible] parlato con insistenza di un possibile ritorno sul terreno di Sestri Ponente. Invece nulla da fare: la Valenza[illegible] partirà con il vantaggio di un campo quasi «neutro».

«Neutro fino ad un certo punto, perche abbiamo dimostrato di poter ugualmente ottenere risultati anche al 'Ferrando'. Certo avevamo ormai [illegible] il cuore sul [illegible] a Borzoli, pazienza», dichiara il tecnico verdestellato Sergio Ghilino.

Incontro casalingo, una partita da vincere, [illegible] perlomeno da provarci? «Al termine anche il punto si marca, [illegible] in effetti il nostro obiettivo alla vigilia è puntare a superare la Valenzana. Una squadra molto forte in difesa, non a caso [illegible] subito soltanto 6 reti, e che nel mezzo si è rinforzata con Bellotorre, elemento assai esperto. Realizzano pochino, e questo potrebbe essere un vantaggio per noi».

Il rischio è andare incontro [illegible] uno 0-0 poco piacevole, ma [illegible] tecnico della Sestrese si oppone: «Giocherà Mieli, [illegible] questo significa che la mia squadra sarà proiettata all'offensiva. Per lo squalificato Bevilacqua, il sostituto naturale è Navone: [illegible] Santoro e Pesce ancora indisponibili, salvo sorprese spiacevoli delle ultime ore ho già pronta la formazione anti-piemontesi».

Quattro punti [illegible] vantaggio sulla [illegible] pericolo, un buon bottino? «Certo, ma [illegible] dobbiamo distrarci, soprattutto negli incontri casalinghi. Dopo il 'furto' [illegible] Borgosesia, in settimana ho trovato i ragazzi particolar[illegible] motivati: [illegible]no certo che non mi deluderanno e non deluderanno i nostri magnifici tifosi».

[g. s.]

Ferraro lancia un baby e punta al colpaccio in Piemonte

Savona, Riolfo & Pilleddu per sbancare Moncalieri

SAVONA. Senza lo squalificato Marchetti, il Savona si appresta ad affrontare la trasferta di Moncalieri. Sul campo dei piemontesi i biancoblù cercano di continuare la mini-serie positi[illegible], iniziata otto giorni fa con la vittoria sul Cenaldo, e proseguita alla grande in Coppa Italia martedì sera, col 5-0 al Pinerolo. Ferraro ha praticamente già deciso di affidare la maglia di Marchetti al giovane Riolfo, che ha mostrato cose egregie nella partita di Coppa.

Riolfo farà dunque coppia con Pilleddu, e vuol dare un grosso aiuto al compagno di squadra, il quale spera di aumentare ancora il proprio bottino di reti. Pilleddu ha realizzato 10 centri in campionato, ed è sempre più solo nella speciale classifica marcatori. L'attaccante del Savona se la ride e afferma: «Tranquilli, non mi monto la testa. Sono però soddisfatto di questo inizio di stagione, tutto sta andando [illegible] gonfie vele e mi auguro che il momento duri ancora a lungo. Però attenti, gioco per la squadra e non per me stesso. Il nostro obiettivo a Moncalieri? I due punti, naturalmente...».

Ferraro ieri ha fatto svolgere la rifinitura. L'unico dubbio che ha [illegible] il tecnico del Sa[illegible] è quello sul «militare» Valentino, [illegible] impegnato nelle zone colpite dall'alluvione: soltanto questa mattina saprà [illegible] potrà utilizzarlo. Ferraro comunque conta anche sull'esperienza di Michele Sbravati, un po' la nuova «chioccia» di questo Savona.

Ferraro: «Peccato che non sia stato con noi fin dall'inizio, altrimenti la [illegible]a situazione di classifica sarebbe sicuramente diversa. Anche se si è allenato con noi fin da agosto, infatti, non l'ho mai potuto provare con i titolari, anche perché non mi sembrava serio. La partita di oggi è molto pericolosa. I nostri avversari non stanno attraversando un buon momento, [illegible] la terz'ultima posizione [illegible] classifica ne è la conferma. Grinta e determinazione devono essere le nostre armi vincenti, senza trascurare l'umiltà, necessaria per raggiungere certi obiettivi. E parlando di obiettivi voglio rimarcare che, nonostante la bella vittoria di Coppa Italia che ci ha praticamente aperto la strada verso gli ottavi di finale, il nostro unico obiettivo resta la salvezza in campionato. Una volta raggiunta quota 34 punti, traguardo che ci permetterebbe di essere tranquilli, potremo pensare a prenderci altre soddisfazioni. Per [illegible] viviamo alla giornata, poi si vedrà».

Sulla stessa lunghezza d'onda Lino Di Blasio. Il dirigente che della «linea ver[illegible]» ha fatto un punto d'orgoglio e un programma destinato a rilanciare in grande la società, torna sullo sfogo avuto contro i ragazzi dopo la sconfitta di Torre del Lago: «I ragazzi hanno recepito al meglio il mio messaggio. Non si trattava di un ultimatum, di accuse gratuite. Volevo soltanto rimarcare l'invito a dare tutto per questa società, che sta facendo sacrifici per tenere in piedi una struttura come la [illegible] a certi livelli. Per riuscirci, devono [illegible] giocatori [illegible] un certo tipo di carattere. Mi pare che questo messaggio sia stato accolto. La partita di oggi? Inutile negarlo: vogliamo vincere, [illegible] solo per la classifica [illegible] prattutto per il nostro pubblico. Abbiamo notato un certo riavvicinamento al Savona di molta gente, soprattutto giovani. Ed è proprio verso questo tipo di appassionati che la società è impegnata. E' anche per questo che continiamo a concedere l'ingresso gratuito [illegible] ragazzi delle scuole».

La partita [illegible] inizio alle 14,30. Un gruppo [illegible] tifosi del Savona parte oggi a mezzogiorno alla volta di Moncalieri per [illegible] vicino alla squadra. Chi invece non ha la possibilità di andare in trasferta, potrà sinto[illegible] [illegible] Radio Savona Sound. L'emittente trasmetterà alcuni «flash», radiocronista sarà Riccardo Fabri.

[illegible] Pizzorno

Il Rapallo dei volti nuovi

Oggi al «Macera» con il Nizza sono probabili alcune novità

RAPALLO. Nella sede del Rapallo arriva una serie di notizie che potrebbero spingere al sorriso persino uno come Giovanni Casaretto, solitamente imperturbabile se non cupo. Guardando le necessità di classifica (5 punti) e la forza dell'avver[illegible] di giornata, il Nizza Millefonti che milita nel gruppo delle seconde a quota 17, ci sarebbe poco da ridere, ma in settimana molto si è [illegible]o nelle sempre agitate acque bianconere.

Il «Macera» è stato infatti per parecchi giorni un autentico porto di mare con un continuo andirivieni di calciatori in prova, in esame, in «esposizione». E' tutt'altro che improbabile [illegible] oggi alle 14,30 dal tunnel degli spogliatoi spuntino facce nuove: forse [illegible], forse più di [illegible]. Ma le certezze ci sono per adesso soltanto sul fronte delle assenze: Stabile si è nuovamen[illegible] incrinato la costola rotta un mese e me[illegible] fa, e non potrà scendere in campo.

Inoltre Ghio, il giocatore Under 16 prelevato dalla Massese, ha abbandonato la squadra per tornarsene alla sua Pisa e agli esami universitari. Ha militato in bianconero per due sole settimane, giocando a Colle Val d'Elsa. Recuperato nel frattem[illegible] Da Silva, si spera di farcela anche con Contini. Ma soprattutto, si spera di riuscire a regolarizzare gli accordi raggiunti [illegible] un paio di nuovi: [illegible] tutto il portiere Di Latto, classe 1974, ex Livorno [illegible] scuola Sampdoria. E' stato ingaggiato in fretta [illegible] furia, temendo che Parola [illegible] squalificato (battibecco a Grosseto con l'arbitro). Il mediano-marcatore Maraffetti, che è [illegible] parola per venire [illegible] Rapallo fin dalla scorsa estate, ha adesso un unico dubbio: non può allenarsi di pomeriggio.

L'allenatore bianconero Casaretto

Ma nel mirino dei dirigenti c'è anche un «pesce» molto più grosso: da mercoledì si allena con i bianconeri Giuseppe Folli, centravanti milanese di 33 anni che ha militato in molte squadre professionistiche, che ha segnato qualcosa come 105 reti in C1, e che due [illegible] fa nel Novara ha giocato [illegible] un'unica stagione ben 31 partite (con 3 reti) [illegible] serie C2. Potrebbe [illegible] lui la punta centrale tanto a lungo cercata. Per un bomber (quasi) trovato, c'è [illegible] bomber perduto: il Nizza non potrà schierare Schinceglia, squalificato per un turno. Per Casaretto, però, quest'ultima è tutt'altro [illegible] una brutta notizia...

[d. s.]

Il difensore del Savona, Di Capita

Gli anticipi

In primo piano la Promozione

Giornata decisamente tranquilla, quella odierna, per gli appassionati del calcio. Sono infatti, oltre al girone B di Prima, solo 4 le partite [illegible] programma.

Nel girone A della Promozione l'Italstrade, attestata in un tranquillo centroclassifica ospita al «Ferrando» di Cornigliano la Rivarolese, alla ricerca di punti per uscire dalla zona co[illegible] [illegible]lla graduatoria. Il fischio d'ini[illegible] [illegible] alle 15,15. Per lo stesso raggruppamento, al[illegible] [illegible] sul campo [illegible] Segato, si gioca Culmv-Molassana, in cui i padroni di [illegible] [illegible] costretti a vincere se vogliono uscire da [illegible] situazione di classifica allarmante. Nel girone B una sola sola gara, [illegible] N.S. Fruttuoso e Torriglia. Una partita aperta ad ogni risultato, in cui sono i locali a rischiare di più. [illegible] gioca al «Carlini» alle 14,30.

In Prima categoria, per il [illegible]rone A, lo Zinola ospita al «Levratto» (ore 15) il S. Stefano. Una sfida tra formazioni [illegible] centroclassifica. Nel «B» la Veloce, dopo i brillanti risultati delle ultime settimane, è di scena a Cà de Rissi (ore 15) per affrontare l'Ossidal Pro Figaro: l'obiettivo è conquistare almeno [illegible] punto. Infine si gioca Camogli-Città Giardino per il «C», a Recco alle 14,30.

[m. no.]

A sorpresa la Federazione, senza [illegible] comunicazione, ha organizzato un torneo per club di A2

Recco vede Roma e può anche sognare

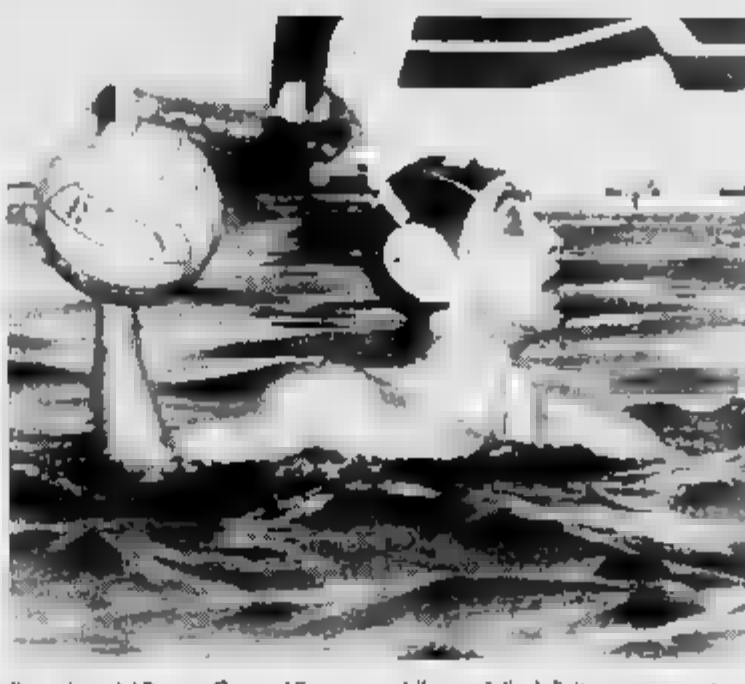
Pallanuoto: test indicativo oggi al Foro Italico

Terza giornata [illegible] massima serie di pallanuoto, ma ancora una «chicca» dalla Federazione; dopo tante voci, e nessun comunicato ufficiale, oggi parte a sorpresa un girone [illegible] precampionato di A2. Per la serie: che organizzazione!

Dal Posillipo alla Roma, cambiano i nomi ma non certo i valori delle rivali: per l'Ansaldo Recco un test indicativo al Foro Italico (arbitri Coppola e Melis), ma l'intenzione di Vincenzo D'Angelo è quella di proporre al collega Nando Pesci una sorpresina niente male. «Non siamo certo venuti a Roma rassegnati, non rientra nella mentalità del Recco di quest'anno. Loro sono fra [illegible] favorite per lo scudetto, pur senza Campagna hanno un'ossatura eccellente; però il Recco ha dimostrato di possedere qualcosa di buono, vero?». Indubbiamente [illegible] trasformazione dei biancocelesti è evidente, ed a questo ha contribuito la scelta azzeccata sui due stranieri Vicevic e Perovic e la maturazione dei tanti giovani presenti in rosa. Altra caratteristica di D'Angelo, quella di far ruotare moltissimo gli atleti in vasca. Precisa: «Non esistono sette titolari e sei riserve, questo è [illegible] uno dei primi insegnamenti che ho dato ai giocatori. Tutti e tredici partono alla pari, e si alternano [illegible] vasca: sono finiti i tempi [illegible] titolari e delle riserve, perlomeno per il sottoscritto».

Pari fiducia per tutti i 13 della rosa, anche [illegible] alcuni punti fissi esistono: il portiere Cesare Vio, ad esempio, nelle prime due giornate baluardo insuperabile, sempre più «vicino» alla Nazionale, sicuramente oggi sottoposto ad [illegible] duro lavoro. Per la partita del Foro Italico, collegamento radiofonico nel corso di «Il campionato di pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali su Radio Uno dalle 18,30 alle 19 e sintesi TV in «Notte Sport» dopo la mezzanotte.

Partita senza storia quella di corso Colombo fra Athena Savona e Volturno: i campani hanno subito un drastico ridimensionamento, dovranno sicuramente lottare per evitare [illegible] retrocessione. Per il [illegible] biancorosso Claudio Mistrangelo l'opportunità di sperimentare qualche innovazione utile per il futuro. Arbitri Picci e Sammarco, anche per l'incontro di Savona è previsto il collegamento radiofonico.

[illegible] più importante quello di Como fra i lariani squadra rivelazione ed [illegible] Pescara: entrambe [illegible] punteggio pieno, [illegible] preannunciano 36 minuti estremamente combattuti. Direzione di gara affidata ad Aglialoro e Caputi, radio ovviamente presente. Altre [illegible] turno: Florentia-Canottieri Napoli (Clara e Zerbini), Leonessa Brescia-Catania [illegible] [illegible]ilano, Dani e Salino), Paguros-Ortigia (a Siracusa, Petronilli e Tedeschi) e Posillipo-Modena (Capodicasa e Violi).

Chiuso il capitolo A1, sorpresa per la partenza oggi del precampionato [illegible] A2 e B: per fortuna esiste un tam-tam fra colleghi, altrimenti le comunicazioni ufficiali della Fin non sarebbero certo venute in aiuto: silenzio assoluto! Vio al girone 2, a Imperia, con Nervi-Torino '81 (ore 18,30) e Imperia-Sturla (ore 20). Riposa l'Arenzano. I gironi 1 e 3 (inizio 3 dicembre) [illegible]: Bogliasco, Chiavari, Mameli, Sori nell'1; Lavagna, Lerici, Marina Militare, Quinto nel 3.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

L'Ansaldo in tv di notte

Si disputa oggi la terza giornata del massimo campionato, e la sfida più importante appare quella di Como dove i locali e il Pescara si affrontano per il primato. Impegni non certo facili anche per Roma e Posillipo, in cerca di riscatto dopo il passo falso di sabato.

Le gare. Como-Pescara (arbitri Aglialoro e Caputi); Florentia-Canottieri (Clara e Zerbini); Brescia-Catania (a Milano, Dani e Salino); Paguros Catania-Ortigia (ad Acireale, Petronilli e Tedeschi); Posillipo-Modena (a Napoli, Capodicasa e Violi); Roma-Recco (Coppola e Melis); Savona-Volturno (Ricci e Sammarco).

Radio. Come al solito Alfredo Provenzali condurrà la trasmissione radiofonica su Radio Uno, «Il campionato di pallanuoto», a partire dalle 18,30, per seguire alcune gare [illegible] giornata e per fornire gli aggiornamenti di tutti i risultati. «Vasca centrale» sarà quella di Savona, mentre gli altri due incontri seguiti in diretta saranno quelli di Como e di Roma. Per quanto riguarda la gara tra Athena e Volturno, vi è impegnata come di consueto anche da Radio Onda Ligure, che fornirà aggiornamenti di ognuno dei 4 tempi, oltre al commento finale a cura [illegible] Luca Fornasieri e Laura Sicco.

Tv. La partita scelta per [illegible] trasmissione «Notte Sport» [illegible] Rai2, dopo mezzanotte è quella tra la Roma e il Recco. [m. no.]

Il portiere del Recco, Cesare Vio: questo è l'anno della definitiva consacrazione

Bocce: Sturla e soci contro il Bra

La Chiavarese sfida la leader

La Chiavarese Caudera spera, la Rapallese Gandolfi dispera. Oggi nella quinta giornata mettono in gioco molte chance di centrare i rispettivi traguardi: la Chiavarese affronta la capolista Bra, la Rapallese ospita [illegible] Strambino.

La sconfitta di Pinerolo non ha demoralizzato i campioni d'Italia. Il presidente della Chiavarese, Stefano Chiappe sa che i [illegible] giocatori sono stati capaci [illegible] risorgere dopo batoste peggiori.

E sostiene: «Innanzitutto contro la Veloce [illegible] abbiamo giocato poi tanto male, alcuni incontri li abbiamo persi per un soffio, altri per un po' di sfortuna. E' vero in classifica abbiamo [illegible] [illegible] certo vantaggio alle avversarie ma nulla che non sia recuperabile. Potremmo rimetterci in careggiata sin da [illegible], la capolista Bra è in uno splendido momento di forma, giocando in casa è [illegible] più temibile, però [illegible] è imbattibile. Noi ci proveremo e state certi che come [illegible] al solito [illegible] la metteremo tutta».

Sturla, Bruzzone e gli altri so[illegible] maestri nelle rimonte: anche nello scorso campionato partirono male ma arrivarono lanciatissimi alle partite decisive. «Per lo scudetto la [illegible] da tener d'occhio rimane a mio parere la Tubosider Asti. Anche quest'anno potrebbe esserci un arrivo sul filo di lana».

Nicola Sturla della Chiavarese

Ben altri pensieri attraversano la mente dei giocatori della Rapallese. La neopromossa teme di dover già lasciare la massima serie, conquistata con grande fatica: nelle prime quattro partite ha concluso poco o nulla.

L'unica giustificazione è quella di aver incontrato solo squadre di alta classifica. Il Brb Strambino (Piazza Cile, [illegible] 14) è, almeno sulla carta, più alla portata di Canepa, Ansaldo, Folloni e gli altri.

Classifica: Bra p. 56; Tubosider Asti p. 52; Chiavarese [illegible]; Plozner Pordenone 43; Veloce Pinerolo 39, Brb Strambino 36; Boccesport Pordenone 15; Rapallese 13. [d. s.]

Basket: in C femminile Rapallo-Cairo

Per l'Elah Genova due punti garantiti

Presentazione della giornata per quattro campionati di basket, due maschili e due femminili escludendo la C2 maschile.

C1 maschile. Impegno casalingo per l'Elah Genova (14), domani alle 17,30 in Via Cagliari contro il Cassano Magnago (4): per Bressan e compagni due punti sicuri, in [illegible] di eventuali notizie positive da La Spezia, dove la Tarros (2) riceve l'altra capolista Castellanza (14). Per gli spezzini un'impresa disperata, però la speranza fra i «dolciari» rimane.

D maschile. Sesta giornata, [illegible] Villaggio Sport (4) osserva [illegible] turno [illegible] riposo, questi gli impegni per le genovesi. Nel girone A, Rossiglione (8)-Pegli (6), Granarolo (6)-Assobasket Sa[illegible] (4) e Nova Savona (0)-King (8). Nel [illegible] Pool Genova (0)-M.F. (6), Cus Genova (4)-Champagnat (-1), Audace Campomorone (2)-Virtus Spezia (2), Ardita Nervi (6)-Pontremolese [illegible] e Spezia 1993 (8)-Sestri Ponente (6). Le prime tre di ciascun girone passano [illegible] fasi finali a sei per tre posti in C2.

B femminile. Tre sconfitte consecutive, e Pentagono Ge[illegible] (8) che ha p[illegible] il comando della classifica. Un brutto colpo per la società genovese, che [illegible] di dieci giorni orsono si è rinforzata con la Ebner, [illegible] giocatrice di A2. Domani alle 17,30 a Savona contro la Cestistica (4) match verità per le ragazze «targate» Pentagono. In trasferta la terza ligure, la Pallacanestro Loano (4), [illegible] alle 18,30 a Pisa con l'Ipersidis (10).

C femminile. Quarta di andata, la Polysport Lavagna [illegible] del coach Fiorenzo Terribile osserva un turno di riposo. In casa il Pio X Rapallo (0) guida[illegible] da Andrea Grandi, opposto domani alle 17,30 al Basket Cairo (0). Le altre partite sono: Bc '94 La Spezia (0)-Dlf La Spezia (4), Sestri Ponente (0)-Finale (2), Ospedaletti (4)-Lerici (6) e Albatros Alassio (2)-San Michele Camisasca (6). [g. s.]

Sandro Morando dell'Elah Genova

Volley: la sfida stasera in B1 femminile

Tra Rapallo e Pisa si rinnova il duello

Oggi per i campionati nazionali di volley è la quinta giornata del girone di andata.

[illegible] femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (p. [illegible] ha [illegible] conto aperto con il Moonlight S.Miniato (p.6). Le pisane [illegible] vecchie conoscenze di Levrero e compagne che l'anno [illegible] usarono dalla Coppa di Lega per colpa loro.

In campionato gli incontri sono sempre stati al calor bianco ed anche quello di stasera alla Casa della Gioventù (20,30) promette di essere appassionante. La squadra di Mauro Pesce è in grado vincendo di fare un salto di qualità decisivo: in molto la pronosticano come [illegible] possibile avversaria della capolista Cervi Cucine Varese. Se Simonini, Codaro e Gualandris si ripetono sui livelli di sabato scorso per le toscane non ci sarà scampo.

[illegible] maschile. Il Volley Chiavari (4) va a far visita alla Pallavolo Alba (0). L'ultimo posto in classifica dei cuneensi è tutto da verificare perchè hanno giocato solo due partite in campionato dovendo saltare altre due per i disastri causati dall'alluvione [illegible] 6 novembre. A guardare le formazioni i veri «disastrati» sono i chiavaresi che lamentano le assenze dell'alzatore Giorgi e del centrale Bottaini. Il primo non riesce a guarire dall'infezione virale trasmessagli [illegible] suo gatto, [illegible] secondo accusa fortissimi dolori alla schiena.

Mancando anche Giannini impegnato [illegible] la juniores al coach Michelis restano 8 giocatori ed una manciata di speranze.

Il Cus Genova (0) ospita Frigoriferi Mila[illegible] (2) a Valletta Puggia (18) in [illegible] match che anticipa forse gli spareggi salvez[illegible].

B2 femminile. E' il giorno del derby. Maurina Volley (6) contro Ecologital Rivarolo (4): alla Ruffini (21) se ne vedranno delle belle [illegible] la matricola dalle grandi ambizioni e il sestetto g[illegible] che sabato [illegible] ha fermato il Racconigi.

C1 maschile. Derby anche qui, tra Coop Colombo Genova (0) e Igo Genova (2): in via Cagliari (21) i favoriti [illegible] gli «ospiti» dell'Igo ma il pronostico è appeso ad un filo.

La capolista Olympia Voltri (6) mette in discussione il [illegible] valore nell'affrontare il Vallesusa (6): se i voltresi vincono in Piemonte [illegible] da promozione.

C1 femminile. Il Pitma Pro Recco in crescendo di condizione è in trasferta: [illegible] Magenta (0), fanalino [illegible] coda, può fungere da trampolino [illegible] lancio per lasciare la bassa classifica.

L'Italbrokers Genova (8) con[illegible] la [illegible] [illegible] il primo posto sul parquet della Sanmartinese (4). [d. s.]

Prima categoria: la squadra debutta come capolista solitaria

Riviera, la prima volta

La squadra di Gulino e Fazzini riceve al Macera il Quintano. Di fronte Carasco e Villaggio con obiettivi diversi. Gli anticipi di oggi in Promozione e Seconda

[illegible] scherzi (o le imprevidenze) del calendario costringono a veri e propri salti mortali chi voglia seguire i campionati di Prima categoria. In questo weekend tutte e 7 le squadre del Levante giocano in casa, o meglio sei giocano in casa ed una, il Villaggio, affronta una trasferta di ben [illegible]... metri.

Girone C. Il Riviera che [illegible] lasciato domenica [illegible] capolista in coabitazione [illegible] Borgoratti e Cogoleto torna in campo [illegible] Macera domenica mattina [illegible] primatista solitario: merito del recupero di mercoledì che ha visto i rapallesi di Gulino ottenere un buon 1-1 [illegible] Masone. In casa del Riviera però non c'è troppa euforia: il tecnico Gulino, il diesse Marco Fazzini giustamente fanno presente che il campionato è ancora lungo e che la classifica è ancora troppo «corta». Il Riviera (p. 12) affronta un Quintano (p. 9) che pur avendo solo tre lunghezze di svantaggio ha cinque squadre davanti ed è assieme ad altre tre. «Basta una vittoria o una sconfitta per salire o scalare diverse posizioni. I genovesi scenderanno al Macera decisi a tutto pur di fermare la capolista ed i nostri ragazzi potrebbero risentire dello sforzo di mercoledì». Dietro la cautela ufficiale c'è però la volontà di sfruttare sino in fondo l'ottimo stato [illegible] forma.

Prima del Riviera tocca al Camogli (p. 3) che ospita oggi pomeriggio (14,30) e S.Rocco [illegible] Recco il Città Giardino (7). I bianconeri sono sempre alla ri[illegible] del primo successo in campionato. La vittoria più che per la classifica servirebbe per dare una scossa [illegible] morale della squadra di Mazzini.

La Caperanese (p. 10) ospita la Ronchese (7). I verdeblù di «Zizzi» Stagnaro hanno perso domenica scorsa l'imbattibilità che durava da 22 mesi. Lungi dal [illegible] «scioccati» i giocatori hanno accolto l'evento quasi con un sospiro di sollievo: «La storia del record era diventata un'ossessione, [illegible] potremo tornare a giocare pensando solo al presente ed alla classifica». Ne si fanno drammi per la perdita del primato: «Ci si è scordati troppo in fretta che siamo degli «esordienti assoluti in Prima Categoria, il nostro obiettivo era e rimane la salvezza, ottenuta il più in fretta ed il più comodamente possibile».

Girone D. Nessuno poteva immaginare ad inizio stagione che Carasco (6) e Villaggio (13) trovandosi di fronte nell'ottava giornata di campionato avreb[illegible] combattuto [illegible] per la sal[illegible] e l'altra per la promozione. Ed era [illegible] più inverosimile che nei guai potesse esserci [illegible] Carasco. Ma gli arancioni di Forini hanno deluso, peggiorando di giornata in giornata mentre i biancorossi di Odasso partivano bene e proseguivano meglio. Il Carasco deve a questo punto temere che gli ospiti vogliano aumentare il vantaggio sulle inseguitrici e puntino a prendersi l'intera posta. Il Casarza (6) che gioca [illegible] [illegible] Marinella (7) ed il Riva Samba (5) che affronta il Marolacquasanta (8) sono mosse dagli stessi intenti: provare a vi[illegible] [illegible] però rischiare più di tanto, anche il pareggio non è da disprezzare.

Anticipi odierni (14,30). In Promozione, girone B, N.S.Fruttuoso (8)-Torriglia (10), al Carlini. In Seconda Cogornese (9)-C.V.Bogliasco (7) a S.Salvatore e Segesta (3)-Moneglia (6) al Sivori C. [d. [illegible]]

Ruggero Rossi del Riviera Fazzini

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 26 Novembre 1994 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ECONOMIA

Meno cassa integrazione Porto: traffici in rialzo

IMPERIA

UNA radiografia dell'economia locale è stata presentata ieri in Provincia, alla seconda conferenza dedicata al settore. In base ai dati raccolti tra [illegible] e '94 dall'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali (Ires), gli elementi positivi comprendono un calo di quasi il [illegible] per cento delle ore in Cassa integrazione e l'incremento del 20,3 per cento [illegible] movimenti portuali nei primi dieci mesi di quest'anno. I dati sono confrontati con quelli dello stesso periodo del '93.

Per contro, i fallimenti delle imprese hanno avuto un'impennata del 76%. Ma se le cessazioni di attività sono più alte del 4 per cento, le iscrizioni crescono del 7,9.

Secondo il resoconto del presidente dell'Ires Turrin e del direttore Giorgetti, stilato su incarico dell'Amministrazione provinciale, quello che sta per concludersi appare [illegible] anno di transizione. I segnali di ripresa si alternano a campanelli d'allarme (primo fra tutti, il [illegible]giungimento di 20.292 disoccupati iscritti alle liste di collocamento alla fine del secondo trimestre, con un incremento del 4,8% rispetto al primo).

Osserva Turrin: «Per il turismo si è verificata una mancata ripresa: il modesto incremento delle presenze nei mesi di luglio e agosto, [illegible] si considera che il 1993 è stato largamente insoddisfacente, non [illegible] un buon [illegible]gno. La grande quantità [illegible] fallimenti testimonia poi difficoltà aziendali diffuse, in particolare nel commercio [illegible] nei pubblici esercizi. Va sottolineata tuttavia la sensibile flessione dei licenziamenti, pari al 22,7%, soprattutto nel comparto industriale [illegible] in quello agricolo». Tra le gradite sorprese, anche il fat[illegible] che, fra le province liguri, quella d'Imperia è l'unica a far registrare un saldo demografico in attivo alla fine del '93: all fe[illegible] è però legato al saldo sociale, [illegible] rapporto tra iscritti e cancellati all'anagrafe, che [illegible] 506 contro 413, che vede un più alto numero di immigrati rispetto agli emigrati. Il saldo naturale continua ad [illegible] negativo, con [illegible] di morti doppio rispetto ai nati.

Per i traffici portuali, l'aumento tra gennaio e ottobre [illegible] 20,3% (109.321 tonnellate contro 90.837 dell'anno prima), e la tendenza più confortante riguarda i primi quattro mesi (quasi 25% in più). Per il [illegible]to del lavoro, la situazione fa rilevare miglioramenti se si eccettua il preoccupante record di iscritti alle liste [illegible] collocamen[illegible]. Nonostante un lieve calo di [illegible] nel settore agricolo (-3,7% fra primo e secondo trimestre '94), aumentano quelle negli altri settori, e soprattutto nel terziario.

Nella riunione di ieri, che si è protratta dalle 9,30 alle 13,30, sono state anche presentate relazioni separate agricoltura, turismo e formazione professionale. Precisa il vicepresidente della Provincia, Antonio Lapalomenta: «I primi due sono comparti portanti, il terzo è un settore strategico, per il quale l'Amministrazione provinciale ha ottenuto una delega specifica dalla Regione».

Nella formazione, le [illegible] di intervento individuate rappresentano i punti principali dell'economia: agricoltura, turismo, ambiente e territorio, cui si aggiungono [illegible] attività assistenziali e di cura.

Enrico Ferrari

Imperia, panico nella notte

Si indaga per appurare le cause dell'incendio che ha distrutto un locale di Oneglia. Il proprietario esclude il dolo ma gli inquirenti nutrono dubbi.

A PAG. 35

Sanremo: l'inchiesta sulla misteriosa morte del pensionato precipitato dal balcone

L'autopsia non risolve il giallo

Delitto o suicidio? Il medico che ieri ha effettuato l'esame necroscopico si è riservato 60 giorni di tempo per dare una risposta. Nuova ispezione nell'alloggio dell'ex commerciante. Riserbo assoluto

SANREMO. Ad uccidere Luciano Viarengo, 57 anni, [illegible] stato l'impatto violento al suolo seguito al drammatico volo nel [illegible]. Secondo il medico legale che ieri pomeriggio ha effettuato l'autopsia ordinata dal magistrato, nessuna delle 13 coltellate sul ventre e sul petto dell'uomo avrebbe infatti provocato ferite letali. L'esame necroscopico, per quanto preciso, non risolve quindi il «giallo della Marina». Delitto o suicidio? L'interrogativo più inquietante legato alla morte dell'ex commerciante [illegible] deve ancora essere sciolto. Un'altra giornata di indagini, [illegible] carabinieri e polizia sguinzagliati alla ricerca [illegible] nuovi indizi, non ha portato [illegible] novità di rilievo. La drammatica vicenda resta avvolta dal riserbo più stretto.

Lo specialista incaricato dell'autopsia, [illegible] dottor Luca Taja[illegible] dall'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, è arrivato a Sanremo ieri mattina poco prima delle 11. Prima [illegible] raggiungere l'ospedale ha voluto però controllare l'abitazione [illegible] Gaudio 60 dove viveva la vittima. Il sopralluogo è durato più di due [illegible] [illegible] Tajana avrebbe prestato particolare attenzione alla vasta chiazza di sangue trovata sul letto. Poi, il medico ha raggiunto la [illegible] delle autopsie del «Borea» dove è rimasto chiuso per altre due [illegible].

Ha prelevato campioni di tes[illegible] [illegible] proceduto ad una attenta ispezione del cadavere. Alla fi[illegible] dell'esame necroscopico ha rivelato agli inquirenti di non poter affermare [illegible] [illegible] è trattato di omicidio o suicidio. Ci vorrà tempo prima di arrivare ad una conclusione, almeno 60 giorni. Nessun dubbio, invece, sulla causa del decesso. Viarengo, quando è caduto dal balcone d[illegible] suo appartamento era ancora vivo. Nessuna delle 13 coltellate riscontrate sul suo corpo, alcune delle quali molto profonde, è risultata mortale.

[illegible] il mistero si fa [illegible] ancora più fitto anche alla luce del fatto che i dati in possesso degli investigatori sembrano contraddirsi. A non rendere credibile l'ipotesi dell'omicidio è, ad esempio, la mancanza di un movente. Viarengo non era ricco, viveva solo, aveva pochi amici [illegible] nessuna relazione sentimentale. Chi può aver avuto quindi interesse ad ucciderlo? Poche certezze anche per il suicidio. E' possibile [illegible] dopo essersi inferto 13 coltellate l'uomo si [illegible] alzato dal letto e abbia percorso il corridoio raggiungendo la cucina per lanciarsi dal balcone lasciando solo poche tracce di sangue?

La polizia, intanto, ha avviato i confronti delle impronte digitali trovate nell'appartamen[illegible] [illegible] Gaudio. Il riserbo, a questo proposito, è assoluto. L'assassino potrebbe [illegible] lasciato una traccia.

Oggi il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico dovrebbe rilasciare il nulla osta per i funerali già fissati per lunedì.

Giulio Gavino

Un poliziotto controlla l'ingresso del palazzo dove abitava il pensionato. Un altro agente nella camera da letto piena di sangue (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Un'immagine di Luciano Viarengo, su una panchina del mercato annonario, pochi giorni prima della tragica fine

Le indagini

Il particolare della pantofola

SANREMO. C'è un particolare nuovo, emerso ieri grazie alla documentazione fotografica della «Stampa». E' quello relativo alla pantofola che Luciano Viarengo calzava quando è precipitato nel vuoto e che aveva ancora al piede quando lo ha soccorso la Croce Rossa. Il dettaglio pone un nuovo interrogativo e sembra avvalorare l'ipotesi dell'omicidio. Com'è possibile infatti che l'ex commerciante, con intenti suicidi, dopo essersi pugnalato ripetutamente nel letto si sia alzato per gettarsi dal balcone preoccupandosi di infilarsi le pantofole?

Gli inquirenti ora hanno anche questo elemento a disposizione. Un nuovo tassello per cercare di arrivare al più presto a ricostruire la vicenda nel dettaglio.

[g. ga.]

A Sanremo prosegue la campagna abbonamenti di «Stampa In»: i vantaggi

Il giornale all'ora della colazione

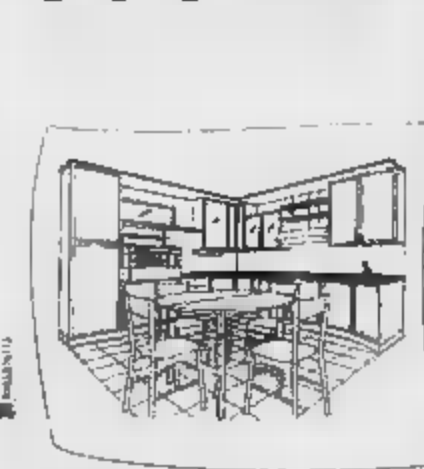
Consegna a domicilio senza costi aggiuntivi

SANREMO. Continua [illegible] nuova campagna abbonamenti di «Stampa In», il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale che garantisce già a centinaia di lettori sanremesi una copia de «La Stampa» sulla porta di casa all'ora di colazione. L'operazione promozionale, che con il passare dei giorni sta raggiungendo ogni [illegible] della città dei fiori, prevede il recapito di [illegible] copia omaggio seguita, alla sera dalle 19 alle 20, dalla visita di una graziosa hostess di «Stampa In» che sarà in grado di dare tutte le informazioni necessarie per diventare un abbonato.

Aderire [illegible] semplice, basta un semplice «sì», ed è soprattutto economico visto che la copia della «Stampa» che arriverà direttamente sulla porta di [illegible] costa quanto quella acquistata all'edicola: solo 1300 lire. Inoltre, non vengono chiesti soldi subito. I pagamenti si potranno tranquillamente effettuare agli sportelli indicati alla fine del mese quando sarà recapitata la bolletta [illegible] il numero delle copie ricevute. Nessun timore, infine, per chi ha intenzione di andare in vacanza, per esempio in [illegible] di Natale e Capodanno. Una semplice telefonata permetterà infatti di sospendere temporaneamente la consegna in qualsiasi [illegible]. Il vantaggio, innegabile, è quello di poter sfogliare la «Stampa» fin dalle prime ore della mattinata ed essere così maggiormente informati sui grandi avvenimenti della politica nazionale [illegible] estera, sulla cronaca [illegible] lo spettacolo, sulla cultura e [illegible] sport, e anche sulla cronaca cittadina. E' così che [illegible] giornale diventerà un amico della famiglia, disponibile appena alzati, pronto [illegible] [illegible] sfogliato in ogni momento della giornata.

Ma c'è di più, abbonarsi a «Stampa In» garantisce infatti l'accesso agli innumerevoli servizi di «Stampa In Club». Ecco alcuni esempi legati alla «Toro Assistenza»: consulti medici telefonici [illegible] ore al giorno, invio di un medico d'urgenza, consegna [illegible] farmaci a domicilio, prenotazioni alberghiere e viaggi organizzati, invio in caso di emergenza di idraulico, elettricista e fabbro, soccorso stradale, noleggio e acquisto di telefo[illegible] cellulari. Ma oltre a questi vantaggi «Stampa In» offre anche sconti in una serie di negozi, a Sanremo come nelle altre città dove [illegible] attivo [illegible] servizio (Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Savona e Roma). Nell'elenco figurano boutique d'abbigliamento per uomo e donna, librerie, ottici e negozi [illegible] articoli sportivi, per la casa, per il tempo libero.

Per entrare [illegible] far parte di «Stampa In» è sufficiente anche [illegible] semplice telefonata agli uffici di corso degli Inglesi, nella [illegible] [illegible] casinò e a pochi [illegible] da via Matteotti, contattando lo 0184/57.53.37. Dal giorno [illegible]guente potreste già [illegible] il giornale sulla porta di casa.

[g. ga.]

Il mondo della scuola scosso da una vicenda ora al vaglio della procura

Caso Ipsia, tocca al magistrato

Sullo scorporamento e sulla successiva fusione di due «prime» si scontrano l'istituto e un professore
Il docente, dopo l'accorpamento ritenuto illegale, ha perso il lavoro e ha segnalato il fatto ai giudici

IMPERIA. Una classe «gonfiata» per consentirne lo sdoppiamento che altrimenti non sarebbe stato possibile. Ragazzi trasferiti d'autorità da un [illegible] all'altro per aumentare il nu[illegible] degli allievi della «prima», riservata agli operatori meccanici. Sono le ipotesi d'ac[illegible] che fanno da sfondo a una recente inchiesta della magistratura d'Imperia che tocca il mondo scolastico [illegible] investe l'Ipsia di via Gibelli, dove 400 studenti [illegible] preparano a diven[illegible] operai specializzati [illegible] tecnici dell'industria.

Chiamato a far luce sull'episodio è il sostituto procuratore Giacomo Moraglia, al quale si è rivolto un ex insegnante dell'Ipsia, Carlo Campus. Il prof di laboratorio si è visto [illegible] a ritirare l'incarico annuale nel giro di pochi giorni. La classe che si [illegible] divisa era tornata compatta a causa di un improvviso cambio di programma. Il rebus da sciogliere: la procedura seguita per lo scorporo era da considerarsi illegittima? Per Campus sarebbe ingiusto il trattamento che gli [illegible] stato riservato [illegible] che gli ha impedito di trovare alternative di lavoro.

Lo sdoppiamento sarebbe stato chiesto l'ottobre scorso per la «prima Operatori meccanici» che aveva problemi di sovraffollamento. In teoria sareb[illegible] stato possibile solo [illegible] il numero di alunni avesse raggiun-

All'Ipsia il problema delle classi

to [illegible] 30 unità. Quanti [illegible] gli iscritti? E' vero che qualcuno è stato aggiunto «d'ufficio», a sua insaputa? Per rispondere a queste domande gli ufficiali di pg sono andati negli uffici dell'Ipsia a sequestrare le domande presentate al Provveditorato [illegible] l'elenco delle frequenze. Le autorità scolastiche avevano acconsentito che la classe [illegible] divisa in due tronconi, raddoppiando le ore [illegible] laboratorio. Ore importanti in [illegible] scuola [illegible] indirizzo tecnico.

In questo modo c'era bisogno [illegible] un professore in più. [illegible] venne chiamato Carlo Campus. Improvvisamente, però, dopo che tutti i problemi sembravano risolti, c'era stata la marcia indietro dell'Istituto. Qualcuno, tra i colleghi del supplente convocato in extremis, pare avesse avuto da ridire sulla gestione delle ore da dedicare alle lezio[illegible] pratiche. La classe si era [illegible] nuovo saldata.

«Niente di misterioso», replica il vice preside Italo Marvaldi: «Avevamo tutto il diritto a smembrarla. Ma poi sono subentrate diverse difficoltà. Un alunno si è ritirato, altri non hanno frequentato. Saremmo [illegible] in torto soltanto se avessimo [illegible] l'insegnante in più. Ogni provvedimento [illegible]munque è stato autorizzato dal Provveditore agli Studi. Siamo [illegible] regola».

L'esposto-denuncia dell'insegnante «tradito» ha comunque prodotto i suoi effetti. Sono iniziati gli accertamenti della Procura per cercare di stabilire [illegible] la classe fosse stata «gonfiata» per comodità con studenti «fantasma». Tra breve saranno sentiti alcuni i giovani che si erano iscritti alla Prima [illegible] che non hanno passato un solo giorno a scuola. Affronteranno insolite «interrogazioni».

Maurizio Vezzaro

Università, [illegible] il giornalino

Il Polo imperiese mobilitato chieste più aule alla Provincia

IMPERIA. Creazione di gruppi di studio per aiutare le matrico[illegible] in difficoltà [illegible] redazione [illegible] stampa del giornalino al quale [illegible] chiamati a collaborare tutti. Le due novità stanno [illegible]vimentando in senso positivo la vita del Polo universitario [illegible] Imperia.

Il direttore responsabile de «La Clessidra», (il settimanale fondato e redatto da uno staff di studenti di Giurisprudenza e di Economia), Yann Lettera, ha lanciato [illegible] giorni [illegible] [illegible] raccolta di firme per chiedere all'Amministrazione provinciale la concessione di nuove aule di studio per avviare una iniziativa che è stata molto apprezzata dalle matricole.

Spiega Lettera: «L'approccio al mondo accademico per gli studenti del primo anno rappresenta [illegible] momento estremamente delicato, in quanto la realtà universitaria per le matricole appare enigmatica e controversa. La Clessidra, [illegible] ciazione che racchiude l'intero movimento studentesco del polo imperiese, al fine di alleviare le difficoltà incontrate dai neofiti del diritto, ha programmato la creazione di gruppi di studio. All'interno dei nuclei, i ragazzi del terzo anno metteranno spontaneamente, [illegible] disposizione dei loro colleghi più giovani le tecniche di preparazione [illegible] la loro esperienza di [illegible].

Prosegue: «Il fine [illegible] questa sperimentazione [illegible] indirizzato da [illegible] lato a chiarire gli inevitabili dubbi che comportano le discipline giuridiche, dall'altro si intende mettere a proprio agio le reclute a proposito dell'impostazione del metodo di studio che dell'attività di frequenza».

Però mancano i locali. Così Yann Lettera ha predisposto un'istanza che sarà presto inviata al presidente dell'Amministrazione provinciale per avere i locali. Conclude Lettera: «I risultati dei nostri sforzi [illegible] porteremo [illegible] [illegible] dei colleghi utilizzando le colonne del nostro giornalino». [a. b.]

Al 28 dicembre

Prolungata la [illegible] al cinghiale

IMPERIA. La caccia al cinghiale sarà prolungata fino al 28 dicembre: [illegible] ha stabilito [illegible] Consiglio provinciale, che all'avvio della stagione aveva previsto un tetto elevato [illegible] capi da abbattere. Il limite fissato, oltre il quale la stagione sarà dichiarata chiusa, è infatti di [illegible] 900, e supera di cinquanta esemplari quello dell'anno scorso. In molte zone dell'entroterra, infatti, i coltivatori si sono lamentati per i danni [illegible] raccolti provocati dall'aumento di questi animali, concentrati nelle Valli Arroscia, Norvia e Argentina anche [illegible] basse quote. Per contro, l'Ente protezione animali aveva considerato troppo elevato il numero, considerando che le stime parlano di 1100 capi complessivi in tutta la provincia.

Aggiunge l'assessore a Caccia e Pesca, Antonio Lino Craviotto: «Non è l'unica novità. Fino al [illegible] dicembre si prolungherà anche l'attività venatoria nella zona faunistica delle Alpi».

Mentre contro i cinghiali le doppiette continuano a sparare, per il gallo forcello la caccia, inaugurata ad ottobre, [illegible] stata chiusa in anticipo alcuni giorni fa. E' stato infatti raggiunto il contingente [illegible] di capi consentito dalla Provincia, che ammontava [illegible] quaranta fagiani di monte. La cifra, [illegible] l'altra selvaggina, è provata dai tagliandi di abbattimento e dalla relazione del servizio di vigilanza. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

A Nizza l'albanese scomparso era ricoverato in ospedale

Era ricoverato da qualche giorno all'ospedale [illegible] Nizza l'albanese Abdian Zotkaj, 28 anni, la cui scomparsa [illegible] stata denunciata l'altroieri a Imperia, dove vive e lavora. Il giovane era stato rintracciato lungo l'autostrada francese mentre camminava senza meta, poi ricoverato. Le autorità di polizia della Costa Azzurra hanno immediatamente avvertito la questura imperiese che aveva avviato le ricerche dopo aver ricevuto la segnalazione di scomparsa fat[illegible] dal pensionato Alessio Moisello, padrone di casa dell'extracomunitario. [m. v.]

[illegible]ROGA

Sentito Giorgio Cuccaro [illegible] pm lo accusa di spaccio

Interrogatorio «imperiese» per Giorgio Cuccaro, il giovane che nelle settimane scorse [illegible] stato arrestato dai carabinieri perchè coinvolto nel traffico di ecstasy tra Olanda, Riviera e Piemonte (l'operazione, denominata Flashdance, [illegible] portato alla denuncia di 40 presunti tafficanti). Cuccaro, accusato di spacciare pastiglie di droga sinteti[illegible] nelle discoteche della zona, è stato ascoltato dal sostituto Bruno Novella alla presenza del difensore Gianni Agn[illegible]. Pare abbia confermato la versione [illegible] a suo tempo [illegible] magistrati torinesi che indagano sul [illegible]mercio di stupefacenti nei locali pubblici. E' agli arresti domiciliari. [m. v.]

INIZIATIVA

Premiati cinque studenti per il Lyons sono i più bravi

I cinque migliori studenti degli istituti superiori d'Imperia sono stati premiati [illegible] un «attestato» di merito e [illegible] borse [illegible] studio dal presidente del Lions Club Host Giovanni Sicardi. Si tratta di Graziella Colozzo (Ipc), Matteo Ghilli (Liceo Scientifico), Mauro Casale (Ruffini), Daniela galante (Magistrali) e Chiara Montevecchi (Liceo classico). [b. v.]

[illegible]

Caso Curcas: udienza al 30 due perizie [illegible] confronto

Battaglia a colpi di perizie il 30, alla ripresa del processo in Corte d'assise a Imperia che vede imputato di omicidio l'ex cuoco Antonio Curcas, il killer della giovane polacca Violetta Cha[illegible] uccisa a colpi di pistola nel maggio del'92 a Pontedassio. Per la consulente scelta dalla Procura, vale a dire la dottoressa Maria Beatrice Chiozza, Curcas al momento [illegible] fatto era «capace di intendere e di volere». Totalmente opposta la tesi dell'altro perito, il professor Giacomo Canepa, dell'Università di Genova, scelto dai difensori di Curcas [illegible] Francisi e Patrone. Secondo Canepa, l'imputato è «affetto da un'infermità di mente». [m. v.]

SPORT

Arriva il kung-fu [illegible] Imperia esibizione a Barcheto

Il kung-fu sbarca [illegible] Imperia. Domani alle 10,30, alla palestra dello Shotokan, in via Argine Destro 581, [illegible] terrà una dimostrazione. [m. v.]

La festa del santo patrono accompagnata da un mare di polemiche

S. Leonardo, è coprifuoco

Oggi uffici e negozi chiusi ad eccezione di alimentari [illegible] panetterie. Il sindaco ha respinto le richieste dei commercianti. Un problema di shopping e di immagine

IMPERIA. In occasione della ri[illegible] di San Leonardo, Patrono della città, a Imperia oggi i negozi saranno tutti chiusi. Lo ha disposto il sindaco, Claudio Scajola che ha respinto le richieste presentate dai vari sindacati di categoria che volevano esattamente [illegible] contrario.

Faranno eccezione gli alimentari e le panetterie, che potranno [illegible] aperti solo al mattino grazie ad una disposizione [illegible] legge inderogabile che [illegible] applica quando il giorno successivo [illegible] quello considerato sia nuovamente festivo. Saranno aperti, inoltre, gli esercizi che vendono generi di monopolio.

L'imposizione dell'amministrazione comunale ha sollevato un mare di polemiche. Dice Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Comprendiamo l'atteggiamen[illegible] del sindaco che intende far radicare a tutti i costi e forse a fatica una tradizione particola[illegible] per San Leonardo. [illegible] Santo [illegible] ancora accettato [illegible] [illegible] dai vari campanili della città, [illegible] riteniamo che chiudere i negozi, proprio in questo giorno, significhi creare danni economici enormi alla categoria. Chi non abita a Imperia, per esempio, ma ci lavora, essendo in fe[illegible] avrebbe potuto passare la giornata a fare shopping. Inoltre [illegible] si è pensato a chi si trova di passaggio nella nostra località e troverà tutto chiuso. [illegible] [illegible] grande confusione che [illegible] ha senso».

Prosegue Claudio Rondi dell'Unione Commercianti: «Comprendiamo il sindaco ma sulla chiusura dei negozi non possiamo condividere la [illegible] decisione. Sarà un grave danno per la nostra già asfittica economia. Siamo [illegible] fine mese. Ci [illegible] gli stipendi già pagati. La gente per gli acquisti di una certa consistenza uscirà proprio sabato. Trovando chiuso a Imperia si recherà sicuramente a Sanremo [illegible] ad Alassio dove è sempre aperto. Così i commercianti [illegible] capoluogo perderanno una possibilità di guadagno. Il sindaco ha riconosciuto le giuste richieste degli operatori, ha visto certamente che c'era del buono [illegible] ha detto chiaro e tondo che non c'era alternativa».

Oltre ai negozi saranno chiusi per legge tutti gli altri uffici pubblici: Comune, Provincia, Prefettura, Camera di Commercio e Provveditorato agli Studi [illegible] in festa. Inoltre saranno chiuse anche le scuole di ogni ordine e grado, dalle [illegible]terne all'Università. Gli esercizi commerciali potranno però tenere aperto domani.

Aggiunge [illegible] Negri: «Ricordiamo a tutti che nella giornata di domenica i negozi, per una precedente decisione del Comune, potranno essere aperti. Ma sappiamo sin d'ora che saranno pochi gli operatori che alzeranno le saracinesche».

Sempre per i festeggiamenti domani si svolgerà alla piscina comunale il primo concentramento di pallanuoto pre-campionato. Alle 18,15 scenderan[illegible] in vasca il Nervi che [illegible] la vedrà con il Torino mentre alle [illegible] i padroni di casa della Rari Nantes che militano in B saranno contrapposti allo Sturla che gioca in A 2. [a.b.]

Il camposanto degli inglesi destinato a sparire? Una protesta

Ampliamento del cimitero a Diano [illegible] polemiche

DIANO MARINA. Ancora polemiche per il Cimitero degli Inglesi di Diano Marina. Dopo le proteste avanzate nei giorni scorsi da alcuni imperiesi per la tomba rotta e trasandata del pittore Edgar Wood, il cantore della Riviera, «dimenticato da tutti», [illegible] anche gli appartenenti alla [illegible] anglicana [illegible] Alassio hanno espresso tutte le loro perplessità per il progetto [illegible] ampliamento del cimitero cattolico della cittadina, che confina con [illegible] loro.

Dice Gloria Valente che ha la sorella Ramona sepolta nell'area in questione: «Dal '38-'40, cioè dagli anni in cui gli inglesi hanno abbandonato la Riviera [illegible] causa del conflitto mondiale, nessuno si è mai occupato del cimitero degli anglicani. Meno di tutti il Comune. Personalmente [illegible] altri miei familiari ho tentato di mantenerlo in modo il più decoroso possibile. Da parte delle autorità, però, tanto interesse [illegible] c'è mai stato. Anzi negli anni scorsi il campo [illegible] [illegible] trasformato in [illegible] zona dove venivano bru-

Lavori al cimitero di Diano

ciati i fiori e le [illegible] estratte dal terreno o dai loculi. La tomba [illegible] [illegible] sorella si trovava proprio nell'angolo dove veniva ammucchiata tutta la spazzatura e dove veniva bruciata. Per molto tempo, infatti, la lapide è rimasta coperta. Ultimamente per fortuna la situazione [illegible] un po' migliorata». Prosegue: «Ora si affaccia però un altro pericolo. il Comune vuole ampliare [illegible] camposanto cosiddetto [illegible] cattolici e noi temiamo che le tombe [illegible] nostri cari e il nostro cimitero possano sparire».

Risponde il vice sindaco Elio Novaro: «Il progetto di ampliamento cimiteriale [illegible] Diano Marina ha tenuto conto di questa realtà [illegible] nessuna tomba verrà esumata dal cimitero degli inglesi. Anzi l'intera [illegible] verrà sistemata in modo decoroso, come merita. In questi ultimi mesi qualcosa è già stato fatto per [illegible] le storture che abbiamo trovato, [illegible] in seguito ci saranno altri interventi. Gli anglicani non debbono preoccuparsi. Anche la tomba di Wood che voleva essere sepolto a Diano sarà sistemata nel modo migliore. Il cimitero [illegible] ampliato con la costruzione di altri 800 loculi ma i nuovi posti non sono previsti nell'area del campo inglese». [a. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna aprire la bretella

Sono un abitante di via Agosti e [illegible] chiedo quale soluzione intenda adottare l'Amministrazione comunale per far fronte ai problemi di traffico in rela[illegible] alla fine dei lavori dela bretella che dovrebbe collegare la strada alla zona [illegible] Borgo. A mio parere, [illegible] l'apertura del secondo tratto della strada è fondamentale per risolvere i problemi di circolazione che affliggono i quartieri popolari [illegible] residenziali a ridosso della Pigna [illegible] [illegible] piazza Eroi Sanremesi e quindi ritengo che l'opera debba andare all'appalto in tempi brevissimi. [illegible] chiedo inoltre perchè, [illegible] via Martiri della Libertà non siano [illegible] [illegible] i lavori di rifacimento dei marciapiedi, un intervento mirato [illegible] migliorare la qualità della vita e a garantire la sicurezza [illegible] pedoni.

Lettera firmata, Sanremo

Pendolino a Imperia? [illegible] un sogno

L'introduzione del «Pendolino», il treno superveloce che parte da Savona per Roma ogni mattina, permettendo di arrivare alla Capitale rapidamente e comodamente, ha rappresentato una nuova delusione per gli abitanti della provincia di Imperia. Non è infatti stata accolta, nonostante gli interessamenti, fra l'altro, del [illegible] Guglieri e dell'on. Latronico, e come richiesto da centinaia di persone, [illegible] domanda che il convoglio venga fatto partire almeno da Imperia Oneglia riducendo così l'isolamento in cui la provincia è stata sempre mantenuta, anche in conseguenza del finora mancato raddoppio e spostamento a monte della fer[illegible]. Pertanto chi vuole servirsi del Pendolino che parte al[illegible] 6.30 deve recarsi a Savona in macchina con aggravio di [illegible] e di tempo. E' [illegible] delle tante forme [illegible] dimenticanza che servono a mantenere la nostra provincia in serie B, come avviene in tanti altri settori.

[illegible] Buscaglia, presidente del Comitato pendolari del Ponente ligure, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. [illegible].
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 4[illegible] 754
[illegible] Stefano al Mare: tel. [illegible].
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.882.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 460, [illegible]no 294.375.
Camporosso: *Menesero*, via V[illegible] Emanuele 62, telefono 28.191.
Cer[illegible] Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia 8, tel. 400.046
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
[illegible] [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.886.
Arma di Taggia: *Zagorea*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 43.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66/a, tel. [illegible]

OSPEDALI

[illegible]TO SOCCORSO

Imperia: tel. 2631. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735. **[illegible] Odontoiatrico:** [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

25 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia: Bianca Vieri (94 anni); Maria Fiorenza (87)

ATTIVITA' [illegible]. La Giunta comunale di Imperia ha approvato il progetto che riguarda i lavori di straordinaria manutenzione nel marciapiede di viale Matteotti (lato Sud), nel tratto [illegible] cavalcavia all'incrocio [illegible] via [illegible] alla galleria [illegible]. Il piano, redatto dall'architetto Roberto Beniamini, prevede anche [illegible] creazio[illegible] di un'aiuola [illegible] corso [illegible]. Il [illegible] complessivo è di 550 [illegible]. Il Comune ha quindi dato il nulla osta al progetto, sempre presentato dall'architetto Beniamini, per la sistemazione e la pavimentazione [illegible] marciapiedi su tutto il lungomare Amerigo Vespucci, dal passaggio a livello prima della Marina al ponte del torrente Impero. E' in programma anche la siste[illegible] [illegible] ringhiera in viale Matteotti, per una spesa che ammonta a 555 milioni. Fino al 8 dicembre, un'ordinanza comunale vieta inoltre la sosta in via Pellegrina Amoretti, per consentire la realizzazione di un pannello decorativo nella vicina piazza [illegible] Giovanni. Il provvedimento riguarda l'area che va dal numero civico 1 [illegible] 35. Per i mezzi che verranno parcheggiati in questo punto, a parte quelli della ditta che esegue le opere, è prevista la rimozione forzata.

[illegible]

[illegible]

Assemblea dei Testimoni

Numerosi rappresentanti imperiesi parteciperanno all'assemblea [illegible] Testimoni di Geova, che si tiene nel fine settimana alla sala [illegible] [illegible] Buglio 21, a Cairo Montenotte. Oggi s'incontreranno [illegible] [illegible] congregazioni [illegible] Imperia, Arma, Sanremo Est e Andora, mentre domani toccherà a quelle di Bordighera, Ventimiglia e Sanremo centro. Antonio Capparelli parlerà [illegible] «Risultati dal rendere testimonianza alla verità». [e. f.]

[illegible]

Doppia mostra per Aspianato

Il pittore Bernardo Aspianato espone in contemporanea al Centro polivalente di piazza Duomo e alla Galleria Rondò, in piazza Dante (qui sono esposte litografie). Al Rondò le opere sono in visione tutti i giorni, fino al 2 di[illegible] dalle 16,30 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]

Il Centro «L'Arcobaleno»

Giochi di carte, [illegible] [illegible]li, incontri con medici specialisti, pomeriggi musicali: sono i programmi del centro sociale «L'Arcobaleno», in [illegible] Privata Gazza[illegible] 13, a Oneglia. La sede è aperta dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 15,30 alle 18,30. [e. f.]

VENTIMIGLIA

I libri della Cumpagnia

Incontro [illegible] la cultura, alle 16, alla biblioteca «Aprosiana» [illegible] [illegible] Garibaldi 10. La «Cumpagnia Ventemigliusa» presenta le [illegible] ultime pubblicazioni. [g. ga.]

SANREMO

Discussione in dialetto

E' in programma alle 17, nella se[illegible] della «Famjia Sanremasca» [illegible] via Matteotti, la «Ciaciarata in sanremasco». Ad animare la discussione dialettale [illegible] Gianfranco D'Imporzano, Gabriella Gismondi e Aldo Bottini. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino e castagnata

Nuovo appuntamento con la «2a Sagra della Castagna e [illegible] vino novello». Dalle 9 mercatino dell'antiquariato del collezionismo e dell'hobbistica. Dalle 15 degustazione di caldarroste e vino. [g. ga.]

Panico nel quartiere della Marina, non è escluso che si tratti di un atto doloso

Notte di fuoco a Porto Maurizio Pizzeria distrutta dalle fiamme

IMPERIA. Notte di fuoco alla Marina di Porto Maurizio: devastato il ristorante pizzeria La Barca, che si trova in piazzetta Sant'Antonio. Le fiamme hanno distrutto [illegible] dehors, carbonizzando le sale interne [illegible] causando danni per centinaia di milioni. E' stato necessario evacuare i palazzi che [illegible] sopra [illegible] locale, la gente è scesa per strada, osservando con il cuore in gola i vigili del fuoco al lavoro. Il rogo è stato domato solo all'alba, dopo che le operazioni di spegnimento sono andate avanti per almeno tre ore.

Come spiegare l'episodio? La polizia non esclude nessuna pista: dall'incidente all'atto doloso. Nel primo [illegible] il fuoco sarebbe stato alimentato dai recipienti di solvente che [illegible] accatastato nel dehors, dove si stavano ultimando alcuni interventi di ristrutturazione. La Barca, gestita da Anna Juliano, 50 anni, residente in via Scarincio 2, avrebbe dovuto aprire proprio [illegible], dopo circa un mese di chiusura forzata. Ma c'è un particolare inquietante [illegible] potrebbe far propendere per l'ipotesi del gesto intimidatorio o comunque teppisti[illegible]: una latta [illegible] plastica trovata vicino all'ingresso: «Non escludiamo nulla», diceva ieri mattina [illegible] l'ispettore Bessone, che coordina le indagini.

Un'immagine [illegible] locale devastato dalle fiamme [FOTO MANUEL GATTI]

Poche ore prima, in quell'angolo di Marina circondato dalle case dei pescatori, si era sfiorato il dramma. L'allarme al 113 è stato dato dai residenti quando erano passate da poco [illegible] 3,30. Per gli abitanti della [illegible] a due piani sopra il ristorante è stato un risveglio da incubo. La testimonianza di Alessandro Coucilio, 65 anni, che [illegible] con la figlia Alessandra, di 23: «Il nostro cane ha abbaiato. Forse ha avvertito la presenza di qualche estraneo. Un istante dopo abbiamo sentito un [illegible] di vetri infranti e uno scoppio. Siamo usciti e abbiamo visto il fuoco che già ghermiva [illegible] davanzale. In breve eravamo [illegible] sotto».

Quando è arrivata un'autobotte [illegible] pompieri quell'angolo di borgo marinaro [illegible] già illuminato [illegible] giorno. «Le fiamme partivano dal tetto», spiega il vigile Dino Mossineo, 34 [illegible]. Forse però, [illegible] è stato appurato ieri mattina nel corso di un sopralluogo [illegible] quale ha partecipato l'ufficiale Massimiliano Guidotti, [illegible] rogo era partito dal basso, sviluppandosi contemporaneamente nei pressi delle due entrate laterali della pizzeria. Altro particolare sospetto che [illegible] polizia dovrà prendere in considerazione.

Ci [illegible] volute tonnellate d'acqua e schiumogeni per ave[illegible] ragione dell'incendio. Le for[illegible] dell'ordine, inoltre, sono dovute passare da un alloggio all'altro per avvertire la gente del pericolo. Una coppia non s'era accorta [illegible] niente e praticamen[illegible] [illegible] stata buttata giù dal letto dai colpi bussati con violenza alla porta. Anche Pietro Acquarone, 57 anni, [illegible] ancora assonnato: «C'era un gran trambusto. Le stanze erano invase dal fumo. Ho spalancato le finestre per far circolare un po' d'a[illegible]. Tutti poi hanno abbandonato gli alloggi. La piazzetta si è animata come [illegible] si fosse di giorno e in piena stagione turistica.

Ieri mattina rimaneva lo scheletro annerito di quella che era La Barca. La Scientifica ha prelevato dei campioni di liquido trovati all'interno. Solvente usato dai muratori o combustibile servito ai piromani? Ecco il dubbio che [illegible] dovrà sciogliere sin dalle prossime [illegible]. Un [illegible]ro quartiere attende risposta con trepidazione.

Maurizio Vezzaro

Come si vede nella foto (Gatti), le fiamme hanno danneggiato gravemente l'edificio; a fianco: Massimo Aronne, il proprietario del locale

PARLANO I PROPRIETARI

«Non è racket, solo un triste incidente»

IMPERIA. Massimo Aronne, 21 [illegible], si aggirava [illegible] stranito, ieri, tra le macerie del [illegible] ristorante. Zazzera bruna, riccioluta, è il figlio della titolare Anna Juliano. Alla Barca ci lavora come cameriere. E' stato svegliato nel cuore della notte proprio dalla mamma, che gli ha dato la drammatica notizia. [illegible] trovavo con la fidanzata spie[illegible] - [illegible] so davvero spiegare come possa es[illegible] accaduto. Racket? Non sappiamo cosa sia, [illegible] abbiamo mai ricevuto minacce né richieste di denaro». Nella zona c'erano già stati episodi analoghi [illegible] passato. Un paio di pizzerie erano andate in fumo, e persino un'avviata gelateria. Ma Massimo non sa trovare risposte: «Cosa posso dire, è una scalogna nera, ecco cos'è. Da quando è mancato mio papà Giuseppe, un anno fa, sembra che la sfortuna si sia accanita contro di noi. Siamo originari di Napoli, giù c'è un detto popolare secondo il quale i guai si attirano l'uno con l'altro e vengono tutti assieme. Avevamo appena rifatto il tetto e il pavimento. Il locale era chiuso dal 7 e avrebbe riaperto oggi. Chissà quando potremo ricominciare. Qui ci conoscono tutti. Penso a un incidente, non c'è altra spiegazione».

[m. v.]

Chiusa per una settimana dalla questura la discoteca di Arma

Troppo piccanti quei «numeri» niente weekend al Vittoria Club

ARMA DI TAGGIA. Scattano i sigilli per il «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia, il locale dove lunedì scorso la polizia aveva fatto irruzione mentre sulla pista [illegible] ballo una coppia di giovani ballerine stava intrattenendo il pubblico maschile con uno spettacolo a luci rosse. La notizia [illegible] trapelata ieri sera dal commissariato [illegible] Sanremo da dove in mattinata era partita una richiesta [illegible] chiusura temporanea della discoteca.

Nel gi[illegible] di poche ore la questura di Imperia ha emesso il mandato. Gli investigatori hanno applicato l'articolo 100 della legge sulla pubblica sicurezza e sugli spettacoli nei locali notturni. Ad essere [illegible] in dubbio dagli accertamenti svolti in questi ultimi giorni [illegible] la «moralità e il buoncostume». Il decreto, di durata limitata, prevede la chiusura per [illegible] sola settimana. E' innegabile, comunque, che il provvedimento della questura danneggerà non poco l'immagine del «Vittoria Club», una delle discoteche più note e frequentate dai giovani della Riviera.

Alt alle serate a luci rosse

Secondo la polizia, lo spettacolo hard presentato al pubblico lunedì scorso, nel giorno di chiusura settimanale del locale, avrebbe superato i limiti della decenza. A questo proposito [illegible] bocche degli investigatori re[illegible] cucite. In mancanza [illegible] disposizioni [illegible] parte dell'auto[illegible] giudiziaria, l'iter delle indagini e i risultati del blitz sono infatti coperti dal riserbo più stretto. Le uniche indiscrezioni confermano che si sarebbe trattato di un intrattenimento erotico che [illegible] avrebbe nulla a che vedere con un classico striptease. Insomma, organi genitali esibiti [illegible] pudore, spettatori coinvolti [illegible] eccitati.

I soci della «New Time [illegible], Alberto Nattero e Giuseppe Bianchi continuano a ribadire che [illegible] è stato presentato al pubblico nulla [illegible] particolarmente scabroso e soprattutto che la serata non aveva nulla a che fare con prostituzione o rapporti [illegible]li completi. Solo [illegible] show «piccante».

Intanto, chi aveva messo [illegible] programma una serata al «Vittoria Club» dovrà cambiare idea. Amplificatori e luci psichedeliche resteranno spenti per una settimana. [g. ga.]

Davanti al pretore si ricostruisce la vicenda nella quale morì un giovane operaio

La raffineria crollò per imprudenza?

Lo stabilimento Berio cadde il 22 maggio dell'anno scorso mentre stava per essere demolito
La mamma della vittima ventiduenne implora i colleghi del figlio affinché dicano la verità

Le macerie della raffineria

IMPERIA. «Non sapete quanto ho sofferto». Non avrebbe mai voluto entrare in un'aula di pretura Elena Spingola, 48 anni, di Arma di Taggia. Ha dovuto farlo in un'occasione che le sta causando grande dolore. In questi giorni (ieri [illegible] seconda udienza) si sta ricostruendo l'episodio dell'ex raffineria Berio di via Garessio, a Oneglia, crollata all'improvviso il [illegible] maggio '93 mentre stava per [illegible] demolita. Gli attuali proprietari dell'area, i fratelli Carli, aveva[illegible] in programma [illegible] realizzazione di un nuovo fabbricato.

Mamma Elena perse sotto le macerie [illegible] figlio Enzo Cirimele, operaio edile. Un giovane di appena 22 anni. Per quella tragedia è stato rinviato a giudizio il suo datore [illegible] lavoro, Giuliano Marino, titolare della Icems d'Imperia. La ditta aveva l'incarico di radere [illegible] suolo il vecchio stabilimento e l'accusa, nei confronti dell'imprenditore, è quella di [illegible] aver previsto il cedimento e rispettato le più elementari norme in materia di prevenzione degli infortuni. In sostanza, omicidio colposo.

«Non sapete quanto ho sofferto». Così Elena Spingola si è rivolta ai colleghi di lavoro di Enzo, che sono stati ascoltati ieri come testimoni dal pm Giuseppe Squizzato e dagli avvocati Marco Bosio per la parte civile, Gianni Agnese e Enrico Viale per Giuliano Marino. Parole che suonano come una richiesta indiretta di aiuto, avanzata perché i compagni di lavoro ricordassero ogni particolare di quel maledetto pomeriggio. Elena Spingola desidera capire i tanti perché di un incidente assurdo. Ha un vuoto angoscioso da riempire.

Ci sono stati attimi di tensione, soprattutto quando l'avvocato Bosio ha chiesto [illegible], al momento dell'incidente, la squadra stesse usando il martello pneumatico. Un teste l'ha negato, un altro non si ricordava, un terzo non sapeva. Per Bosio le dichiarazioni contraddicevano quelle, più precise e puntuali, rese a [illegible] tempo agli ufficiali di polizia giudiziaria. I verbali di quegli interrogatori [illegible] stati allegati agli [illegible].

Il processo verte in buona parte sulle tecniche adottate per l'opera di demolizione. Era stato previsto dal progetto che i pilastri che sorreggevano l'impianto venissero imbragati e quindi tirati con le ruspe. [illegible] poteva e [illegible] doveva agire diversamente, usando tecniche più sicure? Perché [illegible] esempio non puntellare lo stabilimento? Giuliano [illegible] è difeso così: «La struttura era ampia e stabile. Eravamo tranquilli, il [illegible] di sicurezza era notevole».

Domanda del legale Bosio: «In quanto tempo avreste dovuto finire il lavoro?» Marino: «45 giorni». Bosio: «E' vero che dovevate pagare un milione di penale per ogni giorno di ritardo?». Marino: «Sì, ma stavamo rispettando la tabella di marcia e avremmo finito addirittura [illegible] anticipo».

Troppo pochi 45 giorni per un lavoro così delicato? Una risposta verrà fornita alla prossima udienza quando saranno ascoltati i periti. Non ancora fissata la data. [m. v.]

Prosegue la sottoscrizione di Specchio dei Tempi

Le offerte alla Stampa superano i 107 milioni

Ancora solidarietà per gli alluvionati

IMPERIA. Non ancora sciolto il riserbo [illegible] Comuni «alluvionati»: l'elenco si [illegible] soltanto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Comunque i benefici di carattere fiscale [illegible] contributivo non saranno [illegible] a tutti i residenti ma solo a coloro che potranno dimostrare [illegible] ave[illegible] subito danni rilevanti.

Nel frattempo le offerte per «Specchio dei tempi» hanno superato i 107 milioni. [illegible] offerte si ricevono presso la redazione di Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.72 e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, tel. 50.30.03.

Versate [illegible] Imperia: Donatore anonimo, Imperia, 2.601.965.

Versate [illegible] Sanremo: Duilio, Giulio e Margherita, Sanremo [illegible]; E.S., Sanremo, 100.000; «In memoria [illegible] Bettina Emma», Sanremo 100.000; Serena, Sanremo 500.000; «Barone ruggente», Sanremo 150.000.

[illegible] Imperia e [illegible] lire 107.[illegible]

Si conclude un importante convegno internazionale promosso dall'Unicef

Sanremo si impegna per l'infanzia

Il sindaco nominato «difensore ideale dei bambini»

SANREMO. G[illegible] conclusiva, al centro congressi dell'Hotel Londra, per i partecipanti al convegno «Mediterraneo: educare alla pace» organizzato dall'Unicef e dal «Gruppo Mediterraneo per l'educazione allo sviluppo» che ha visto riuniti i rappresentanti dei Paesi del bacino mediterraneo e i delegati Unicef dell'Europa e del Medio Oriente. Obiettivo: presentare [illegible] proposta [illegible] programma operativo per la tutela dell'infanzia, l'educazione del bambino, il rispetto per la vita, lo sviluppo delle [illegible] depresse.

Il «Gruppo», nato nel febbraio di quest'anno a Sorrento, proprio con l'incontro che si è [illegible]to a Sanremo muove i primi passi nella speranza di [illegible]ire [illegible] individuare i problemi più preoccupanti e studiare al [illegible]po stesso le più idonee strategie [illegible] intervento.

E' per questa serie di motivi che il convegno ha visto arrivare nella città dei fiori il presidente [illegible] Comitato Italiano Unicef, Arnoldo Farina, il presidente di turno del «Gruppo Mediterraneo per l'educazione e lo sviluppo» Francois Remy e i responsabili europeo e mediorentale dell'Unicef, Andres Guerrero e Sarojini Vitacchi. La giornata inaugurale ha visto inoltre la [illegible]ina del sindaco [illegible] Sanremo «Difensore ideale [illegible] bambini», [illegible] simbolico che però impegna gli amministratori a tenere conto dei problemi dell'infanzia con la promessa, almeno [illegible] volta l'anno, di discutere la realtà [illegible] bambini in una seduta del consiglio comunale.

I gruppi di lavoro che anche ieri pomeriggio [illegible] sono riuniti all'Hotel Londra hanno avuto numerosi spunti da dibattere. Uno tra tutti, la condizione di emergenza che interessa l'infanzia in sette Paesi [illegible] bacino mediterraneo. Ex Jugoslavia, Libano e Palestina: bambini in guerra-educazione alla pace [illegible] situazioni post-belliche. Albania: emergenza-bisogni primari e di base. Egitto: lavoro minorile, bambini in strada-educazione. Tunisia: diritti dell'infanzia e programmi integrati. Marocco: condizione delle bambine e potenziamento della scolarizzazione. «Continueremo a parlare di pace con forza - dice Arnoldo Farina - presentando un diritto comune a esseri umani, i bambini, che vivono sotto ogni bandiera. [illegible] dobbiamo avere paura di credere in questo [illegible]stro impegno».

Il programma [illegible] giornata di oggi contempla alle ore 9 la riunione plenaria con lettura dei rapporti dei diversi [illegible] di lavoro e alle 10 [illegible] presentazione di [illegible] proposta di programma operativo. E per il futuro, l'Unicef ha l'intenzione di ritornare [illegible] Sanremo per altre iniziative. [g. ga.]

ERRATA CORRIGE
Riferimento avviso di 14 gare del Comune di Imperia apparso sul Secolo XIX del 16-10-94 precisasi gara n. 13 «Riqualificazione del tratto terminale di Via Cascione» base d'asta 310.000.000 la Ca[illegible] A.N.C. richiesta è 6 anziché 11, considerato che l'intervento prevede prevalentemente demolizioni e ricostruzioni di marciapiedi.

Ordinanza del sindaco per liberare la zona da roulotte, nomadi e Tir non autorizzati

Pian di Poma, cacciati gli abusivi

La decisione presa a seguito della «destinazione sportiva dell'area». I giostrai trasferiti sul lungomare delle Nazioni. Prevista l'installazione di un cancello. Oddo: «Stiamo preparando [illegible] lasciapassare»

SANREMO. Via gli abusivi da Pian di Poma. Da oggi, l'accesso al grande terrapieno [illegible] ponente della città è consentito solo ai veicoli autorizzati dal Comune. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Davide Oddo, adottata [illegible] seguito della destinazione sportiva dell'intera area». L'installazione del Palatenda appena acquistato dall'amministrazione è la molla che ha fatto scattare il «diktat» del primo cittadino. La struttura, ultimata proprio ieri, dopo molte traver[illegible] (esposti contro presunti abu[illegible] edilizi, ritardi nell'inizio dei lavori, copertura strappata dalle raffiche di vento), occupa lo spiazzo dove trovavano posto Tir, roulotte utilizzate anche per attività non autorizzate (commercio [illegible] rottami), baracconi del luna park, tendoni dei circhi, [illegible] abbandonate e carovane di nomadi.

Rottami ammassati in un angolo di Pian di Poma: ora dovranno sparire (GATTI)

I giostrai sono stati trasferiti sul lungomare delle Nazioni, [illegible] se le loro «case viaggianti» restano a Pian di Poma (ma solo per il periodo di attività legato alle feste di fine anno). Camionisti [illegible] altri abusivi sono [illegible] costretti a trovare un'altra sistemazione per i loro mezzi. E per rendere ancora più rigoroso il divieto [illegible] dall'ordinanza, il sindaco annuncia «l'imminente installazione di [illegible] cancello all'ingresso dell'area, che resterà chiuso nelle ore notturne, mentre per il giorno l'accesso sarà regolato attraverso un'apposita sbarra [illegible] manovrata da un sorvegliante».

E' il tentativo di risolvere alla radice antichi problemi di ordine pubblico e abusivismo legati alla grande superficie periferica trasformata in «terra di nessuno» da anni di abbandono (i blitz periodici delle forze dell'ordine hanno prodotto soltanto soluzioni-tampone).

Ma quali [illegible] i veicoli autorizzati? L'ordinanza è chiara: «I mezzi [illegible] proprietà della Marina mercantile (l'area appartiene [illegible] Demanio marittimo), del Comune di Sanremo, dell'Usl, di pron[illegible] intervento e delle forze di polizia; quelli degli addetti alle [illegible]cietà sportive, di atleti e accompagnatori nonché gli autoveicoli privati in occasione delle manifestazioni sportive».

Ma c'è di più: «Gli autorizzati hanno l'obbligo di esporre, all'interno del veicolo sul parabrezza anteriore, la concessione rilasciata [illegible] Comune». Il «lasciapassare», però, non è [illegible] pronto. «Stiamo studiando la soluzione più opportuna», si limita a riferire Oddo.

Nell'ordinanza si evidenzia poi che «l'accesso [illegible] camper e autocaravan è consentito limitatamente [illegible] percorsi di entrata e uscita nell'area di parcheggio specificatamente destinata a tali [illegible]. I divieti [illegible] illustrati da cartelli, mentre i vigili sono stati incariti di effettuare rigorosi controlli.

Basterà il provvedimento per cominciare a cambiare il volto di Pian di Poma? E' presto per dirlo. Molto dipenderà anche dalla futura gestione di tutti gli impianti sportivi della zona (compreso il nuovissimo Palatenda), che, salvo incidenti di percorso, sarà presto affidata al Consorzio appena costituito fra sei società cittadine (tutte utilizzano campi e strutture dell'area), che hanno eletto presidente Gian Maria Tinelli. Al raggruppamento di club dovrebbe pure essere affidata la conduzione del parcheggio dei camper, ora privo di guardianaggio e servizi basilari.

Gianni [illegible]

PIANO AMBIZIOSO

La cittadella dello sport

Una cittadella dello sport [illegible] Pian di Poma. Un sogno cullato da tanti amministratori che si sono succeduti a palazzo Bellevue. L'idea è stata ripresa dall'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo, che ha già realizzato un plastico sul possibile futuro assetto dell'area [illegible] incontrato responsabili del Coni per sondare il terreno nell'ottica [illegible] [illegible] richiesta di contributi o mutui a tasso agevolato. «Le risposte sono state molto incoraggianti - rivela Puppo - Il Coni è pronto a concedere mutui fino a 30 miliardi al tasso dell'6 per cento, perché molto interessato allo sviluppo dell'impiantistica sportiva di Sanremo». Ma qual'è il piano dell'amministrazione? «Realizzare un campo [illegible] calcio con pista per l'atletica seminterrato, per proteggerlo dal vento, e costruire un moderno palasport a forma di gozzo rovesciato. Ma prima occorre realizzare le scogliere di protezione (costo previsto [illegible] miliardi e 200 milioni) contro l'erosione marina: l'iter è già [illegible] avviato. Nell'arco di [illegible] anno [illegible] sogno potrebbe cominciare a diventare realtà. Intanto, cercheremo di acquisire tutta l'area, [illegible] di proprietà del Demanio marittimo. Ne parleremo lunedì in giunta». [g. mi.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 25-11-'94]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.000	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	400
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	[illegible]	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	10.000	600	500
Rosa	[illegible]	seconda	10.000	400	200
Rosa	[illegible]	prima	10.000	[illegible]	200
Rosa	Koba	prima	10.000	300	200
Rosa	Texas	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	[illegible]	10.000	600	[illegible]
Rosa	Texas	[illegible]	5.000	800	700
Rosa	Omega	[illegible]	—	—	—
Rosa	Diverse	[illegible]	20.000	1.300	300
[illegible]	Diverse	prima	40.000	600	200
Anemone	—	extra	30.000	[illegible]	100
Anemone	—	prima	60.000	70	50
Bocca di leone	—	extra	10.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	500	200
Gerbera	—	prima	20.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	10.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	10.000	600	450
Violaciocca	—	extra	7.500	800	800
Ranuncolo	—	prima	30.000	150	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	[illegible]	60.000	200	150
Garofani	Seconda	[illegible]	60.000	100	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	4.000	[illegible]
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]. [illegible]	13.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— Fatturato complessivo: 331.975.000

Commento: ● Media affluenza [illegible] merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Prezzi [illegible] diminuzione e poca merce, ieri mattina, sul [illegible] dei fiori di Valle Armea dove sono affluite 1260 ceste per [illegible] giro d'affari complessivo [illegible] circa 332 milioni. La vendita continua [illegible] [illegible] su livelli stagionali medi tra le rose [illegible] sono mazzeria e garofani ad avere valutazioni in ribasso. Intanto, [illegible] partire dalla prossima settimana, [illegible] disponibili i primi [illegible] relativi all'[illegible]tilizzo [illegible] nuovo servizio telematico di informazioni sull'andamento [illegible] platentico attivato dall'assessorato alla Floricoltura. Le chiamate, al momento, sarebbero circa 200 al giorno. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Aveva [illegible] di credito rubate, condannata una slava

[illegible]' stata condannata [illegible] 6 [illegible] e al pagamento di 300 mila lire di multa; al termine di un rito abbreviato, la donna slava trovata in possesso di due carte [illegible] credito rubate. Vincentis Zorica, 42 anni, [illegible] comparsa ieri mattina davanti [illegible] [illegible] Eduardo Bracco. [g. ga.]

[illegible]

Maresciallo [illegible] Finanza ottiene il massimo dei voti

Laurea con il massimo dei voti (110/110) per il maresciallo della Guardia di finanza Luciano Di Leo, in servizio nell'ufficio di polizia giudiziaria della Procura. Il sottufficiale, neodottore [illegible] Scienze Politiche, ha discusso un'interessante e complessa tesi dal titolo «Aspetti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eroina [illegible] Italia». Relatore [illegible] stato il professor Giorgio Dellacasa, titolare della cattedra di Politica economica e finanziaria. [g. mi.]

ASSOCIAZIONI

Convention dei club Soroptimist all'«Astoria»

La presidentessa nazionale del Soroptimist Italia, Raffaella Mottola Conte, avvocato civilista, è l'ospite d'onore della convention in programma alle 17,30 all'«Hotel Astoria» [illegible] Sanremo [illegible] alla quale prendono parte i Soroptimist club di Savona, Imperia, Sanremo, Mentone e Montecarlo. L'incontro, oltre a ribadire lo spirito di [illegible]lidarietà ed amicizia del sodalizio, prevede il dibattito di numerose iniziative del Soroptimist legate alla difesa dei diritti della donna e alla sua emancipazione. [g. ga.]

AGRICOLTURA

Danni della grandinata, i coltivatori [illegible] Comune

Convocazione [illegible] Comune, dal 6 al 12 dicembre, per i coltivatori che hanno subito danni [illegible] seguito alla grandinata dello [illegible] 31 agosto [illegible] la compilazione della domanda [illegible] rimborso (con contributo regionale) è [illegible] presentare la visura catastale o altro atto sostitutivo, il codice fiscale e lo stato di famiglia. [g. ga.]

La sentenza dopo il blitz in una [illegible] d'appuntamento, caduto il reato più grave

Condannati coniugi «a luci rosse»

Doppio patteggiamento dal giudice. Verdetto solo per le imputazioni minori. Verso l'archiviazione l'ipotesi di sfruttamento della prostituzione. Un vasto giro di clienti a Ventimiglia. Sequestro di video bard e strumenti sado-maso

SANREMO. Li avevano ribattezzati «coniugi [illegible] luci rosse», dopo il blitz dei carabinieri nell'alloggio che avevano affittato a Ventimiglia e trasformato [illegible] una casa d'appuntamento con un vasto campionario di materiale pornografico. Videocas[illegible] hard-core, foto con le varie prestazioni sessuali possibili, vibratori, frustini e altri attrezzi sado-maso. Ieri, Monica Calderone, 29 anni, e il marito Antonio Matera, di 31, residenti [illegible] Genova, [illegible]no comparsi davanti al giudice delle udienze preliminari Eduardo Bracco, e hano ottenuto di patteggiare la pena. [illegible] per reati minori.

Antonio Matera, 31 anni e la moglie Monica Calderone di 29, coinvolti nella vicenda

Lei, era accusata di ricettazione di documenti (due patenti e una carta d'identità rubate); lui, doveva rispondere anche [illegible] detenzione di munizioni (tre proiettili) e dollari falsi. L'imputazione più grave, quella [illegible] sfruttamento della prostituzione, sembra invece destinata a cadere. Il pm Paola Calleri avrebbe già chiesto l'archiviazione [illegible] [illegible] questa tranche d'indagine, perché la donna, ufficialmente «procacciatrice d'affari», si sarebbe prostituita [illegible] [illegible] spontanea volontà.

Matera, detenuto per un'al[illegible] vicenda, è stato condannato a un anno di reclusione [illegible] un mese di arresto; la moglie ha patteggiato 5 [illegible] e 10 giorni di reclusione, pena sostituita con la libertà controllata per un periodo [illegible] 10 mesi.

Il blitz era scattato [illegible] 21 aprile [illegible] scorso in un piccolo appartamento in via Sottoconvento, nel cuore [illegible] Ventimiglia, dove la coppia aveva creato un'alcova per attirare decine di clienti della zona, mantenendo [illegible] domicilio a Villeneuve-Loubet, sulla Costa Azzurr.

I carabinieri avevano cominciato [illegible] indagare sull'attività dei coniugi dopo alcune segnalazioni sul via vai [illegible] modesto alloggio, arredato con un lettino, pochi mobili [illegible] un televisore. Ma con tanti «optional» destinati ai giochi proibiti dei clienti, che arrivavano grazie ad annunci sui giornali [illegible] al «passa parola».

Non avvenente [illegible] di media statura, Monica Calderone «riceveva» dal lunedì al venerdì, [illegible] sempre nel tardo pomeriggio. Le manette erano scattate al termine di una giornata di «lavoro». I carabinieri avevano atteso l'arri[illegible] [illegible] marito, [illegible] [illegible] era presen[illegible] con una lussuosa Mercedes. Nell'auto, l'uomo custodiva i proiettili, timbri per [illegible] falsificazione dei documenti ed i dollari falsi. [g. mi.]

Trasferito [illegible] Pietra

Si è aggravato l'ascensorista ferito a Taggia

SANREMO. E' stato trasferito l'altra notte a Pietra Ligure, nel reparto [illegible] Neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona, il tecnico che giovedì [illegible] è rimasto vittima di [illegible] incidente sul lavoro mentre stava riparando l'ascensore del convento dei padri cappuccini di Taggia. Filippo Volpe, 40 anni, residente a Sanremo in [illegible] Sauro, nell'impatto violento con la cabina si è procurato un forte trauma cranico. E' [illegible] la Tac che ha rivelato [illegible] medici la presenza di un'emorragia cerebrale, e a consigliarne il trasporto nel centro specialistico ligure.

Ieri pomeriggio Volpe è [illegible] nuovamente visitato dall'equipe della Neurochirurgia che si è riservata [illegible] sottoporlo ad un'operazione chirurgica per [illegible] ri[illegible] dell'ematoma. Intanto, restano ancora da definire con precisione le cause dell'incidente. Spetterà ai carabinieri [illegible] Taggia, nei prossimi giorni, appurare se si è trattato di un guasto improvviso o dell'inosservanza delle norme [illegible] sicurezza. [g. ga.]

Dopo anni di attesa una svolta nel settore che creerà nuovi posti di lavoro

Parco del Roja, l'ora del decollo

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha deciso di trasferire l'officina del Nervia nella nuova struttura finora praticamente inutilizzata. Il progetto per le nuove platee di lavaggio. I commenti

VENTIMIGLIA. Dopo gli scioperi per la mancata attivazione del parco merci del Roja, arrivano segnali positivi. I sindacalisti quasi esultano alla notizia del trasferimento, nella nuova struttura, dell'officina [illegible] tenzione rotabili e a quella dello studio per progettare le platee di lavaggio automatico, «decisa dopo il sopralluogo effettuato [illegible] giorni scorsi agli impianti ferroviari di Ventimiglia da funzionari della società Fs», dicono. E' passato solo un mese da quando i dipendenti della Società Grandi Appalti avevano scioperato contro la ventilata soppressione della squadra rialzo [illegible] Nervia. Adesso, a sorpresa, i ferrovieri parlano [illegible] «svolta importante per il futuro del parco Roja e per l'economia del comprensorio».

A quanto pare, quindi, il parco Roja comincia a decollare: «Lo ha dichiarato, ufficiosamente, [illegible] coordinatore di zona delle Ferrovie Carlo Rebagliati: sono in [illegible] trattative per aprire [illegible] parco ed entro dicembre si coordinano gli spostamenti - dice Giorgio Guglielmi della Uil - L'officina [illegible] già pronta. Le platee di lavaggio devono essere costruite: [illegible] in corso contatti [illegible] cantiere francese per realizzare un'opera valida che [illegible] anche a loro». C'è ottimismo tra i ferrovieri, che sottolineano i meriti nel raggiungimento di questa fase nuova: «Le nostre lotte [illegible] state vane, ed è stato determinante l'intervento del sindaco Claudio Berlengiero, che ha sensibilizzato l'assessore regionale ai Trasporti Fabio Morchio. Fino a prima nessun amministratore aveva preso posizioni per questo problema».

Dalla parte dei ferrovieri sembra [illegible] siano anche precisi segnali di richiesta di mercato sul trasporto su rotaia: «Le Ferrovie francesi sono pronte ad [illegible]re, ed è necessario che questa fetta di territorio non resti tagliata fuori», afferma Gigi Leveratto della Filt Cgil

L'inversione di tendenza è notevole: fino a qualche settimana fa i ferrovieri [illegible] la chiu[illegible] del parco Roja, adesso i dirigenti Fs vogliono spostare l'officina al più presto, se possibile anche tra 15 giorni. Un dato positivo era stato [illegible] «ritorno» del treno «2167» Ventimiglia-Milano, che ogni giorno si fermava nella città di confine, dove i ferrovieri della Società Grandi Appalti ne curavano la manuten[illegible]. I lavori erano [illegible] trasferiti [illegible] Milano e a nulla era valso [illegible] sciopero dei ferrovieri. «Adesso [illegible] tornato [illegible] Ventimiglia, dove si effettuano buona parte degli interventi. A Milano si sono resi conto che non potevano soppor[illegible] anche questo incarico: questo ribadisce l'importanza del decentramento [illegible] lavori anche nelle stazioni più piccole come Ventimiglia», continuano i sindacalisti. Scongiurato, quindi, il rischio [illegible] perdere posti di lavoro alla Grandi Appalti. Non solo. L'imminente trasferimento dell'officina e delle platee di lavaggio al parco Roja significa anche [illegible] recupero di importanti territo[illegible]. Ed [illegible] qui che si inserisce l'in[illegible] dell'amministrazione comunale. «Vogliamo trattare con le Ferrovie per ottenere la [illegible] di Nervia e del Campasso che sarà liberata dalle loro strutture - ha sempre sottolineato il sindaco - Ventimiglia ha sempre solo dato alle Ferrovie, è ora di ottenere qualcosa».

Recentemente, si è formato un gruppo misto [illegible] l'obiettivo unico di recuperare le aree cittadine situate [illegible] un punto strategico, tra la zona romana, l'oasi del Nervia e il nodo di traffico alle porte di Levante della città di confine.

Il parco Roja significa anche elettrodotto: un altro argomento scottante di Ventimiglia. I sindacalisti la pensano come il comitato di quartiere direttamente interessato, con il quale hanno ormato un comitato: sì all'elettrodotto, a condizione che le linee non siano aeree.

Spiega Guglielmi: «La linea di ritorno [illegible] può passare sulle teste degli abitanti: deve essere interrata».

La nuova prospettiva del par[illegible] Roja «che [illegible] sbloccato la lunga fase di immobilismo che rischiava di trasformare in sprechi quasi 200 miliardi di investimenti», è dedicata dai sindacalisti all'ex collega Gianfranco Pianese, scomparso per infarto qualche mese [illegible]. [illegible] stato l'artefice principale di tutte le iniziative che oggi [illegible] andando [illegible] conclusione», commentano.

Daniela Borghi

Il parco [illegible] Roja sarà presto rimesso in funzione dalle Ferrovie dello Stato

[illegible]

Alberi di Natale decorati lo Zonta conclude [illegible]

Lo «Zonta Club» di Ventimiglia ha concluso un corso di decorazione degli alberi di Natale: aperto non solo alle socie, ha permesso di imparare l'arte per rendere più belli gli abeti di Natale. Il ricavato sarà devoluto all'istituto della Madonna dell'Orto, a Ventimiglia alta. Il corso è durato tre settimane e i risultati si possono ammirare nella vetrina del negozio «Angela Fiori» di via Chiappori

[illegible]

La giornata [illegible] donatori alla nuova sede della Cri

Domenica è la giornata dei [illegible]natori di sangue della Cri di Bordighera. Alle 11 si terrà la [illegible] nel salone al piano terra della nuova sede della Croce Rossa, seguiranno le premiazioni dei donatori Sergio Bestagno, Franco Ravazzoni, Marta Ferrero, Renata Vanoni, Taggiasco e Gazzera. Hanno superato le 50 donazioni Giorgio Bestagno, Antonio Pignatta e Flavio Zaglia

[illegible]

Ottanta attrazioni per [illegible] luna-park

Ultimi giorni per visitare il luna park di Monaco e divertirsi tra le 80 attrazioni proposte. Oggi e domani resteranno ancora le giostre sul porto [illegible] Principato, che hanno attirato numerosi visitatori di ogni età. Fino alle 24 le luci della «Foire d'attractions» cambiano l'atmosfera di Monaco.

VENTIMIGLIA

Parte la scuola di sci lezioni [illegible] Limone Piemonte

Il dopolavoro ferroviario di Ventimiglia ha dato [illegible] via all'iscrizione alla scuola di [illegible] per ragazzi [illegible] adulti [illegible] Limone Piemonte. Le lezioni avranno inizio domenica 8 gennaio. La du[illegible] del [illegible] di 7 domeniche, con due ore di lezione ogni volta. La quota di iscrizione è di 130 mila lire, con adesione obbligatoria al Dopolavoro e iscrizione al gruppo sci alpino. Il termine scade il 20 dicembre.

NIZZA

L'aeroporto festeggia i sei milioni [illegible] passeggeri

L'aeroporto di Nizza festeggia i sei milioni di passeggeri. Venerdì 9 dicembre, dalle 17,30 alle 19, si terrà una conferenza-dibattito dai temi: «Il pesante ruolo dell'aeroporto nello sviluppo regionale» e «La strategia di sviluppo dell'aeroporto».

Il sindaco Berlengiero: «Una figura professionale al servizio della città»

«Curare l'immagine di Ventimiglia»

Sarà creato [illegible] ufficio per le relazioni esterne

VENTIMIGLIA. «Non vogliamo [illegible] istituire l'ufficio stampa del sindaco, ma attivare [illegible] ufficio che serva per l'informazione dei cittadini [illegible] per far conoscere i servizi del Comune a tutti i residenti».

Il sindaco Claudio Berlengiero replica alle affermazioni del consigliere Gaetano Sculli[illegible], che si oppone [illegible] progetto del Comune.

«La persona che abbiamo incaricato si occuperà di pubblicizzare tutti gli interventi dell'amministrazione. Ad esempio tutta una serie di servizi che andremo ad offrire saranno presentati attraverso un lancio pubblicitario come fa il privato quando propone un proprio prodotto», continua il sindaco Berlengiero.

L'iniziativa è quella di creare, intorno al sindaco e all'amministrazione, una specie di «gabinetto»: un gruppo di per[illegible] che dovranno curare l'immagine, compreso studio dei manifesti.

E' Giovanni Roccaforte, un pubblicista di Ventimiglia, la persona incaricata dall'amministrazione per questo nuovo progetto.

«Adesso sta curando la pubblicazione [illegible] libretto informativo sulla nettezza urbana. In generale, si occuperà di questo tipo di funzioni», dice Berlengiero.

«Rispetto al passato la figu[illegible] di chi si occuperà di pubblicizzare l'immagine di Ventimiglia [illegible] ben diversa», conclude il sindaco della città di [illegible]fine.

In futuro si reperiranno altre persone che faranno parte dell'Urp (Ufficio Relazioni Pubbliche).

L'iniziativa dell'amministrazione [illegible] già decollata a tutti gli effetti. La scorsa settimana la giunta ha deliberato l'incarico per Roccaforte.

Il contratto per il rappresentante dell'Ufficio relazioni si riferisce [illegible] tre mesi, con [illegible] rit[illegible] di venti ore settimanali.

Riceverà circa un milione e 200 mila lire lorde al [illegible]. Nella delibera [illegible] indicato che dovrà mantenere i contatti [illegible] i comitati [illegible] quartiere e creare le relazioni tra sindaco, giunta e amministrazioni e le associazioni, i sindacati [illegible] le altre categorie.

Berlengiero precisa che non si tratta dell'addetto stampa del sindaco, ma del Comune e dell'amministrazione.

«Fa parte dell'ufficio relazioni e del gabinetto del sindaco», conclude il primo cittadino di Ventimiglia.

(d. bo.)

Affidati ieri gli incarichi che erano rimasti senza titolare

Bordighera, due nuovi assessori

A Torassa l'Urbanistica, Andrietti al Contenzioso

BORDIGHERA. Il sindaco Alvaro Vignali ha affidato ieri mattina gli assessorati che erano rimasti senza titolare da quando l'avvocato Gian Leopoldo Insabato aveva rassegnato le dimissioni. Il primo cittadino ha preferito suddividere [illegible] deleghe tra due amministratori: l'Urbanistica è stata affidata a Walter Torassa, esponente di Forza Italia e titolare della ditta «Fassi» che siede già in giunta quale [illegible] al Bilancio. Il Contenzioso [illegible] gli Affari istituzionali sono stati [illegible] affidati [illegible] Renato Andrietti, appartenente [illegible] gruppo [illegible] Unione di centro che più volte [illegible] rivendicato un assessorato.

Questo nuovo quadro dell'amministrazione di Bordighera, quindi, dovrebbe quindi portare l'equilibrio nella maggioranza. Ma il sindaco ribadisce che le dimissioni di Insabato erano giustificate dai suoi impegni professionali, e non causate dalle «proteste» dei quattro consiglieri di Unione di centro che, adesso, entrano [illegible] tutti gli effetti nel governo Vignali. «Quando una forza si fa presente, un minimo di riconoscimento gli si deve - commenta il sindaco, aggiungendo - [illegible] non [illegible] fossero state [illegible] dimissioni di Insabato, n[illegible] ci sarebbero stati cambiamenti». E' tutto merito della concomitanza degli eventi, quindi, l'entrata in giunta di Udc.

Il sindaco aveva anticipato che, molto probabilmente, per dare continuità all'opera di revisione del Piano regolatore [illegible] Insabato, avrebbe tenuto la delega all'Urbanistica. Perché questo cambiamento [illegible] idea? «Il dottor Torassa è una persona di [illegible] fiducia, tutto continua secondo l'impostazione di Insabato, [illegible] soluzione di continuità [illegible] con pieno riconoscimento [illegible] lavoro», risponde Vignali. Nella scelta dell'assessore, il sindaco non si è basato solo sulla fiducia, ma anche sull'impegno e del tempo da mettere a disposizione del Comune: «Non voglio che [illegible] verifichi quanto è successo con Insabato, che non riusciva a conciliare il suo lavoro con l'attività amministrativa. Torassa, pur essendo un imprenditore, ha un'altra struttura e organizzazione alle spalle, [illegible] familiari che lavorano nello stesso ambito».

Ecco il nuovo quadro politico. Gli assessori restano sei, in quando Torassa si occupa già di Bilancio e si occuperà di una materia in più. Diminuiscono gli «esterni»: da due a uno, resta l'assessore allo Spettacolo Sergio Trucchi **(d. bo.)**

[illegible]

Cambia look in centro

[illegible] piazza per il paese della Val [illegible]

ISOLABONA. Nuova piazza per il paese della Val Nervia. Il sindaco Danilo Veziano ha chiesto il finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti per riportare all'antico piazza Martiri. La piazza accanto al[illegible] chiesa, [illegible] si gioca anche [illegible] pallone elastico, adesso [illegible] tutta in asfalto, [illegible] l'amministrazione vuole ripristinare l'originale ricopertura con le pietre.

«Il progetto comprende anche la sistemazione di lampioni e panchine in stile antico - dice il sindaco - Tutto [illegible] già pronto: adesso aspettiamo solo il finanziamento. Credo che nell'anno prossimo questa sarà [illegible] prima opera a decollare».

Il costo preventivato [illegible] di [illegible] 250 milioni: durante il prossimo Consiglio comunale sarà acquisito il mutuo, che già disponibile. [illegible] progetto consiste nella ripresa di tutta la piazza: dovevamo termina[illegible] i problemi della tubatura delle acque», dice Veziano.

«Grazie a questo - continua, il sindaco [illegible] Isolabona - non abbiamo più previsto [illegible] pavimentazione in asfalto: sarà nuovamente in pietra, [illegible] stata realizzata nel tempo - continua Veziano - Concorderemo [illegible] la Soprintendenza quale tipo di pietra utilizzare: loro volevano il ciotolato, ma Isolabona aveva pietre molto più grosse nella sua piazza. Appena scaveremo e vedremo le esatte dimensioni, cerche[illegible] di seguire l'esempio del p[illegible]

(d. bo.)

[illegible]

Il pittore Cammi

[illegible] l'addio della [illegible] all'artista

Il pittore [illegible] Cammi

BORDIGHERA. Ancora nessu[illegible] notizie sull'esito dell'autopsia svoltasi ieri, al cimitero dell'Armea su Marcello Cammi, il pittore di 82 anni trovato senza vita a poca distanza da casa, oltre il muro [illegible] cimitero, dopo una ventina di giorni dalla sua scomparsa. I funerali, in rito civile, si svolgeranno lunedì, alle 15,30, nel piazzale delle [illegible] quie dell'ultimo camposanto di Bordighera.

Dopo l'addio degli amici, la salma di Cammi sarà trasportata [illegible] Savona per la cremazione. La cerimonia seguirà l'esempio [illegible] quella di suo figlio Claudio, deceduto nell'agosto scorso per un tumore. La scomparsa del figlio aveva colpito profondamente l'artista. **(d. bo.)**

[illegible]

Oggi [illegible] primo volume

Presentati [illegible] [illegible] ricette, dialetto [illegible] biblioteca

VENTIMIGLIA. Ricette, calendari e biblioteca Aprosiana. Tre libri [illegible] presentati nei prossimi giorni (uno oggi) [illegible] denominatore comune: Ventimiglia.

Ricette. Oggi, alle 16, nella sala conferenze della biblioteca Aprosiana la Cumpagnia di Ventemigliusi presenta [illegible] consegna ai [illegible]oci il volume di Pierina Giau[illegible] Piacentini «Audù de fogurà» (Odore di focolare). In dieci capitoli sono raccolte 165 ricette gastronomiche locali in dialetto ventimigliese con traduzione italiana.

Il volume è di [illegible] pagine, nel quale l'autrice ha raccolto il frutto di vent'anni di ricerca [illegible] campo della [illegible] tipica del luogo.

Almanacco. Gli iscritti della Cumpagnia riceveranno anche l'«Armanacu ventemigliusu '95», il calendario dialettale curato da Andrea Capano, che quest'anno sarà illustrato da immagini dei mezzi di trasporto in uso prima dell'avvento della motorizzazione.

Biblioteca. L'associazione «Ventimiglia Sviluppo» venerdì 9 dicembre, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca Aprosiana presenta l'anteprima del volume «La Bibliote[illegible] Aprosiana [illegible] Ventimiglia». L'opera bilingue (italiano e francese) [illegible] stata scritta dai professori Bartolomeo Duran[illegible] e Alberto Massara. La sezio[illegible] iconografica è [illegible] curata dall'assistente della biblioteca Ruggero Marro. [illegible] presentazione del libro è di Sergio Scibilia e Luca Marani.

(d. bo.)

VALLECROSIA [illegible]

Redarguiti due bimbi

[illegible] esplodere i petardi nel [illegible] della scuola

VALLECROSIA. Allarme petardi tra i bambini. L'altra mattina si [illegible] verificata una violenta esplosione di «mortaretti» all'interno del bagno [illegible] una scuola elementare, che ha portato il subbuglio tra le classi. [illegible] risultato: due alunni [illegible] stati severamente rimproverati e i genitori allarmati per il fenomeno «petardi».

Spiega una mamma: [illegible] poi scoperto che [illegible] bambino aveva comperato, in tre giorni, settantacinquemila lire di petardi, in un negozio della cittadina. In un solo colpo aveva speso addirittura quarantacinquemila lire per una scatola intera di "botti" sulla cui confezione [illegible] scritto, [illegible] chiare lettere, che era vietato venderli [illegible] ragazzi di meno di diciotto anni. Il bambino ne aveva appena dieci, [illegible] il negoziante [illegible] si è affatto preoccupato».

Il ragazzino l'altra mattina avrebbe distribuito i «mortaretti» ai compagni di classe. In bagno, poco più tardi, [illegible] verificata l'esplosione: «Se fossero [illegible] accesi diversi petar[illegible] insieme, le conseguenze avrebbero potuto [illegible] gravissime», continua la mamma. I genitori hanno poi fatto entrare il bambino [illegible] vigile urbano nella rivendita di petardi, e riferiscono che il negoziante ha nuovamente venduto i «botti». «Poi gli abbiamo parlato e spiegato il rischio che faceva correre ai nostri figli, e ci ha assicurato che non ripeterà più questo errore - dice un'altra mamma».

(d. bo.)

Al casinò di Sanremo la prima rassegna tutta melodica

Ritorna la canzone doc

Martedì e mercoledì sera scenario d'altri tempi con illustri interpreti: Nilla Pizzi, Betty Curtis, Joe Sentieri e altri. Presenta Daniele Piombi. Iniziativa di Erio Tripodi

Sotto il titolo Betty Curtis; in centro [illegible] della [illegible] italiana, Nilla Pizzi, a fianco Joe Sentieri, [illegible] e pittore, qui sopra [illegible] Piombi che presenterà [illegible] due serate al casinò

SANREMO. Sono undici in tutto. Insieme hanno venduto milioni di dischi, interpretato centinaia di [illegible], fatto la fortuna di editori e case discografiche, hanno fatto sussultare il cuore di milioni di persone che alle loro canzoni hanno legato emozioni importanti della loro vita. Insomma un business con grandi numeri.

Eppure oggi, nell'era del karaoke, il grande mercato discografico e televisivo li ha emarginati. La loro musica - quella, secondo una definizione un po' frettolosa [illegible] sarcastica [illegible] cui [illegible] fa sempre rima con cuore» - è considerata roba da museo, appartenente al passato, sconosciuta alla cultura dei giovani.

Chi [illegible] ricorda che si tratta di personaggi e canzoni che sono stati fenomeni di costume del nostro paese? I loro nomi? In locandina ci sono Carla Boni, Giorgio Consolini, Betty Curtis, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Luciano Tajoli, Achille Togliani, i Musical uno dei gruppi che accompagnava i cantanti nei primi Festival della canzone italiana.

Negli Anni Cinquanta i big della nostra canzone erano loro. Non sono, sia chiaro, mummificati. Anzi. Pur non giovanissimi sfornano serate a raffica, continuano a trovare chi li applaude e li ammira, alcuni (Enrico Musiani) vendono [illegible] milioni le loro incisioni distribuite attraverso le bancarelle. Ma guai [illegible] parlare [illegible] loro a [illegible] discografico, guai [illegible] proporli per un apparizione televisiva. Spazio non [illegible] hanno. «Eppure le loro canzoni [illegible] un patrimonio musicale della nostra nazione. La gente non li ha dimenticati», dice Erio Tripodi che, da anni, si batte per valorizzare la canzone melodica.

«Che poi [illegible] la [illegible] canz[illegible] all'italiana. Quella che d[illegible] esportare perché è la nostra cultura, la [illegible] tradizione», insiste Tripodi, fondatore e presidente del tempio-museo della canzone, istituzione che da anni si batte in questo [illegible]. Costruito attorno al ristorante di Erio a Vallecrosia, il tempio-museo è diventato nel tempo una sorta di palcoscenico aperto, soprattutto, a queste canzoni.

Erio, da sempre, lotta contro il dilagare della musica straniera, contro lo strapotere delle multinazionali che controllano il mercato del disco infischiandosene delle nostre tradizioni. E, da anni, sognava una rassegna ad alto livello - non clandestina - tutta riservata alla melodia all'italiana. Un sogno che gli è costato fatica, rabbia, denaro, tempo. Ma alla fine l'ha spuntata.

La prima edizione della «Rassegna della Canzone Melodica» (sottotitolo «Sanremo romantica») si svolgerà al casinò martedì e mercoledì, in uno scenario d'altri tempi: musicisti in smoking (ad aprire e chiudere lo spettacolo sarà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Jon Stulem, ad accompagnare i cantanti l'orchestra ritmica di Daniele Comba con Carlo Cordara al pianoforte), eleganza, programmi di sala, musica dal vivo, cantanti che arriveranno al casinò a bordo di eleganti vetture d'epoca del Veteran Car Club Bordighera.

Un'ambientazione volutamente ricercata. Ma guai a parlare di «revival». [illegible] termine è bandito. «Non è un revival. E' musica viva - protesta Erio - [illegible] Francia anche un ragazzino sa chi è Charles Trenet. Qui da noi i giovani non sanno nulla della nostra canzone melodica. La cultura dei nostri giorni sembra volerla respingere. Invece sono convinto che ci [illegible] spazio per questo tipo di musica e canzoni. E la rassegna avrà questo compito: verificare questi spazi, ridargli un mercato. Da queste due serate uscirà un CD che verrà distribuito dappertutto», [illegible] Erio.

Non a caso la rassegna non si limiterà ai big di un tempo, ma presenterà a sua volta una sezione giovani (proprio come il grande Festival di febbraio) che interpreteranno vecchi successi della tradizione melodica o pezzi, comunque, rigorosamente melodici.

Il primo passo è fatto. Erio si è battuto per la sua rassegna ed ha, finalmente, trovato una porta aperta all'assessorato al turismo cittadino. Martedì e mercoledì il sogno diventerà realtà. Tutto è pronto. L'unica incertezza (ma anche questa è tradizione) è Mamma Rai. Ci sarà? Non ci sarà? Eterno dilemma.

Per ora è assicurata solo una diretta lunedì con «Uno Mattina». Ma è legittimo sperare che [illegible] telecamere siano presenti anche alle serate.

Bruno Monticone

Torna Mimmo

Un omaggio per Modugno

SANREMO. Sarà un omaggio a Domenico Modugno, recentemente scomparso a Lampedusa durante un periodo di riposo, proposto dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ad aprire la prima edizione della «Rassegna della Canzone Melodica» martedì e mercoledì, alle 20,30, al casinò municipale, presentata da Daniele Piombi con Marco Vigiani [illegible] Tania Monies.

La prima serata di martedì avrà come tema «la grande tradizione melodica, con il suo repertorio classico»: cioè i grandi [illegible] [illegible] un tempo eseguiti dagli stessi big che li resero popolari e dai giovani a testimoniare la continuità di una tradizione.

Mercoledì [illegible] [illegible] tema sarà «Le canzoni dell'amore», brani ispirati rigorosamente dal sentimento.

Accanto ai protagonisti (Carla Boni, Giorgio Consolini, Betty Curtis, I Musical, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Luciano Tajoli ed Achille Togliani) ci saranno i giovani Riccardo Antonelli, Mario Actis, Marina Barone, Marco Buttò, Barbara Fiorino (anni fa cantante fissa al roof garden dello stesso casinò di Sanremo), Maria Nazionale, Silvana Poletti, Mariangela Pugno, Antonello Rondi, Manuela Trucco e Manuela Villa, erede del grande Claudio, la più nota del manipolo di giovani che hanno aderito alla rassegna.

I biglietti costeranno sessanta mila lire [illegible] platea, [illegible] mila in galleria. Sono in vendita al botteghino del casinò (telefono 0184/534001) [illegible] al Tempio-Museo della Canzone di Vallecrosia del patron Erio Tripodi (telefono 0184-291000). (b. m.)

Nei locali notturni del Ponente attrazioni e divertimenti per i giovani

Sabato, esplode la disco music

La rhumeria Papagayo questa sera ospita i genovesi «L'Altra metà». «Le Nuvole» si esibiscono al Belle Epoque. Cartomante erotico [illegible] fotografie al Ritual. Ritmi sudamericani al Tango. I locali del Sanremese

IMPERIA. E' un sabato all'insegna di [illegible] vivo, ballo [illegible] anche un pizzico di [illegible]alizia nei locali notturni del Ponente. Si va dagli appuntamenti in compagnia di orchestre di liscio alle feste animate dai dee-jay locali, per un pomeriggio e [illegible] sera pieni di sorprese.

Sul versante delle esibizioni «live», è ancora in primo piano la rhumeria Papagayo, che oggi ospita i genovesi «L'Altra metà». Il quartetto alterna successi di Sting [illegible] Police al reggae di Bob Marley [illegible] al funky pieno di ritmo [illegible] Prince: L'intrattenimento ha inizio alle 22. Il Giro [illegible] Waltzer, in località Borello, [illegible] Diano Arentino, offre intanto una [illegible] tutta da ballare. Dalle 21,30 è attesa l'orchestra «Capricess», che suonerà fino all'una (il prossimo sabato toccherà agli strumentisti diretti da Monica Pastori. Anche il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, riserva spazio ai musicisti. I re della notte, per tutto [illegible] mese, sono «Le Nuvole» di Savona.

Il Ritual [illegible] via Rambaldo, a Imperia, si fa «in due» per accontentare i clienti. Alle 15, la sala si trasforma in disco bar, con ingresso libero [illegible] zione obbligatoria. I [illegible] che compongono lo staff di Young Buster e Dance World Promotions presentano «Il fotografo pazzo»: i frequentatori del locale saranno ritratti nelle istantanee scattate durante il party, che verranno quindi consegnate gratis. Grande protagonista, [illegible] disc jockey Comix, che avrà al fianco Intro Dj. Si proseguirà quindi alle 23 con il Mago di Az, uno stralunato chiaroveggente che [illegible] esibito in trasmissioni televisive su Canale 5 e RaiUno. L'insolito ospite farà previsioni in chiave erotica. Sarà infatti possibile conoscere [illegible] proprio futuro attraverso particolari tarocchi «a luci rosse», che uniscono magia e divertimento. Ingresso [illegible] consumazione costano 10 mila lire.

Al Sortilegio [illegible] via Mortula, nel centro di Diano, il maestro di cerimonie [illegible] il dee jay torinese Roberto Perosa, mentre domani il pomeriggio in musica sarà affidato a Giorgio Malusa, che [illegible] mesi scorsi ha assicurato l'animazione all'Odeon di Sanremo. Quest'ultima discoteca offre invece una serata dance che vede alla ribalta Master Dbj e Ricky Birichino.

Sempre a Sanremo, l'Hemingway music & club punta sulla simpatia di Stefano Pollini, mentre al Pascià club tiene banco il piano bar, con Caiazzo Rojas. Al casinò, [illegible] di gala [illegible] le melodie proposte dall'orchestra di Reddy Bobbio.

[illegible] Tango di Molo Landini, a Diano Marina, ripropone infine la sua formula vincente. Al piano superiore il dee jay Pinollo seleziona brani sudamericani, affiancato da due ballerini [illegible] scatenati percussionisti. A quello inferiore, dance con Roby.

[illegible] Ferrari

Al casinò Lella Costa e le musiche di Ivano Fossati eseguite, dal vivo, da tre musicisti

Al [illegible] Lella Costa

«Magoni e, forse, miracoli» il debutto questa sera alle 21

[illegible] In scena solo Lella Costa e le musiche di Ivano Fossati eseguite, dal vivo, da tre musicisti. E' la formula, semplificando al massimo le cose, di «Magoni (e, forse, miracoli)» lo spettacolo teatrale che inaugura, fuori cartellone, la stagione [illegible] prosa del casinò municipale di Sanremo. Il debutto di «Magoni (e, forse, miracoli)» è fissato per questa [illegible] alle 21; replica domani pomeriggio alle 16.

Lella Costa, la protagonista, ha collaborato anche alla stesura [illegible] testi. «E' uno spettacolo che vuol far ridere e piangere insieme. Un bel magone, tutto sommato, [illegible] è sostanzialmente diverso da una bella risata, non è necessariamente sinoni[illegible] di lacrime perchè si può piangere anche di gioia», ha spiegato l'attrice. «La [illegible] più importante, nella vita e nell'arte, consiste nel [illegible] le emozioni che si tratti di amore o di memorie, [illegible] politica o di canzonette. Se [illegible] succede niente nessuno ride, [illegible] al gioco, nessuno si lascia coinvolgere, niente magoni, ma niente miracoli», aggiunge.

Ovviamente nel coktail proposto da Lella Costa c'è un po' di tutto. Una sorta di divertente trasgressione della serietà, che punta [illegible] dito, comicamente, su tanti aspetti che caratterizzano il nostro tempo: seconda Repubblica, crisi postelettorali, il mondo del calcio, inevitabilmente Arcore, la Cina della rivolta [illegible] piazza Tien-An-Men, il mondo della televisione, i comportamenti maschili, [illegible] generazionali, cinema e così via.

Sarà uno spettacolo da assorbire parola per parola per coglierne le sfumature. Verrà impreziosito dalle musiche originali, composte per l'occasione, di un cantautore raffinato co[illegible] Ivano Fossati, che saranno eseguite [illegible] scena da tre musicisti collaudati, alle prese con più strumenti, come Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes. [b. m.]

[illegible]

DIANO [illegible]

Intrattenimento [illegible] Pick Up

Il dancing Pick Up di [illegible] Sant'Elmo, a Diano, offre spettacoli in compagnia di un'orchestra. Dalle 21,30 il tradizionale liscio sarà alternato a ritmi sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

[illegible]

Ballerini [illegible] Quartiere

Prosegue l'animazione [illegible] sabato al Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia. Un gruppo di ballerini si esibirà sui cubi, affiancando i frequentatori del locale notturno. [e. f.]

IMPERIA

Un soprano al Cavour

Proseguono gli appuntamenti con il bel canto [illegible] teatro Cavour di Imperia. Oggi, alle 21,15, sarà [illegible] il soprano Yolda Kodelli, sotto la direzione [illegible] Pierangelo Gelmini. La manifestazione [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] il Teatro dell'O[illegible] Giocosa. Platea lire [illegible] mila, galleria 20 mila. [e. f.]

SANREMO

Sabato sera al [illegible]

Continua [illegible] con «Fragola e cioccolato», Cuba '94, la rassegnana «Il cinema dell'altra dimensione». Gli spettacoli al «Sanremese» di [illegible] Matteotti sono in programma alle 20,30 e alle 22,30. [g. ga.]

DOLCEDO

Tempo di karaoke

Il pub Radiomarconi, [illegible] Dolcedo, punta sul karaoke. Nella sala è possibile interpretare i pezzi preferiti, cantando [illegible] basi preregistrate. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Giochi di società alla Riserva

Le ultime novità in materia di giochi [illegible] società sono presenti questa sera alla «Riserva» di Ventimiglia. La ludoteca, in frazione Castel d'appio, offre anche [illegible] possibilità di esibirsi al karaoke. [g. ga.]

SANREMO

Animazione [illegible] discoteca

Appuntamento con la migliore musica dance all'«Hemingway Music & Club». Dalle 22, dietro al [illegible] c'è il dj animatore Stefano Pollini. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Una nuova enoteca

C'è [illegible] nuova enoteca a Dolceacqua. Il locale, «Vineria del Re... nonsolovino», si trova in via Patrioti Martiri 26 e presenta [illegible] vasta gamma di vini e distillati liguri. [g. ga.]

Dal 1° dicembre in cartellone all'Ariston

Il Re Leone di Disney in arrivo a Sanremo

SANREMO. Ancora un fine settimana di grande cinema nelle sale della Riviera dove l'assente eccellente è però «Il Re Leone», ultima e attesissima produzione cinematografica della Walt Disney, che [illegible] momento resta in programmazione soltanto a Genova, all'«Ariston 1», all'«Odeon» e all'«Orfeo Dolby». Il film a cartoni animati che ha spopolato negli Stati Uniti sarà in cartellone all'«Ariston» di via Matteotti solo giovedì prossimo, primo dicembre. Per gli appassionati del genere non resta che temporeggiare [illegible] tarsi del «Thumbelina - Pollici[illegible] la fiaba in programmazione al «Tabrin» di Sanremo e all'«Imperia» nel capoluogo.

Il panorama cinematografico [illegible] comunque [illegible] di altre pellicole molti interessanti e spettacolari. Si parte dall'esclusiva imperiese, al «Dante» di «Due inviati molto speciali» con Ju[illegible] Roberts e Nick Nolte per arrivare nella città dei fiori con «Alla ricerca dello stregone», con la partecipazione di Sean Connery, all'«Ariston Roof 3» e il thriller «Storie [illegible] Spie» all'«Ariston Roof 1». All'«Ariston», considerando l'indisposizione del teatro, si segnalano inoltre «Il colore della notte», [illegible] Bruce Willis e Jane March, al «Ritz» e all'«Ariston Roof 1» «Scappa dalla Città [illegible] Bill Cristal. Il panorama sanremese è completato da «Il Mostro» di Roberto Benigni al «Centrale» e da «Pulp Fiction», del regista rivelazione Quentin Tarantino all'«Orfeo» della Foce. Per gli appassionati delle pellicole d'autore al «Sanremese» continua con «Fragola e Cioccolato» la rassegna «L'erotismo minoritario».

Sempre [illegible] provincia di Impe[illegible] si segnalano: all'«Olimpia» di via Cadrona a Bordighera «Forrest Gump», con l'eccezionale Tom Hanks: al «Capitol» di via Queirolo ad Arma di Toggia [illegible] Fintstones» con John Goodman; al «Dianese» di via Cairoli a Diano Marina» il giallo spettacolare e mozzafiato «Lo specialista» [illegible] Sylvester Stallone e l'affascinante Sharon Stone. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cavour Tel. 61.978 Or.: 21,15 Pren. 9,30-12,30/16,30-19 — Concerto lirico [illegible]. Aperte prenotazioni [illegible], [illegible] Glauco Mauri (29-30 novembre)

Centrale Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: in. 16 / ult. 22.30 L. [illegible].000, rid. [illegible]

Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, [illegible] Boy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [illegible] di un uomo che [illegible] corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una [illegible] suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Imperia Or.: in. 15 / ult. 22.30 L. 9000, rid. 6000 rid. anziani 4000

Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, [illegible] fiaba [illegible] H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non [illegible] grande di un pollice» [illegible] ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Dante Or.: in. 15,30 / ult. [illegible] L. [illegible], rid. [illegible]

Inviati [illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, [illegible] Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a base di [illegible] omicidi. Ma non hanno [illegible] conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6500

The Flintstones — [illegible] B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — [illegible] — Commedia

BORDIGHERA Olimpia Or.: 20/22,20 L. [illegible]

Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise [illegible] '94 — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

DOLCEACQUA Cristallo Ore 21,15 Lire 6000

Il corvo — di A. Proyas, con [illegible] (Usa [illegible]) — [illegible] N. V. 1h 40' — Horror

DIANO MARINA Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire 8000, rid. 6000

Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 55' — Thriller

SANREMO Ariston Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]

I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano [illegible] da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Centrale Or.: in. 15,30, ult. 22.30 Lire 10.000, rid. 6000

Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sanremese Or.: in. [illegible], ult. 22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]

Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30, ult. [illegible] [illegible] 10.000, rid. 6000

Pulp fiction — di Q. Ta[illegible], con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. [illegible] 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000

Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole [illegible] luce sull'assassinio di un collega in[illegible] una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible] Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000

Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — [illegible] ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000

Storie di spie

Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000

Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000

Alla ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Fields, L. Gossett jr. (Gb/Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 40' — Thriller

VALLECROSIA Don Bosco Or.: 21 Lire 5000/4000

Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [illegible] verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest./pref. [illegible] 22,30 L. 9000/6000/4000

Natural born killers — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. [illegible] — Thriller

Ritz Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible], L. 9000/6000/4000

Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia [illegible]) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, [illegible] ricattato, molestato sessualmente da [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

ALBENGA Ambra Tel. 51.419 Or.: [illegible] Fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000

Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Astor Tel. [illegible]. [illegible]: 20,15/22,30 fest./pref. 18/18,15/20.15 [illegible] L. 8000/5000

Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega in[illegible] seducente e misteriosa dark lady. V. [illegible] 14 2h 10' — Drammatico

GENOVA

Teatro Carlo [illegible]: Oggi [illegible]

Teatro [illegible] Corte: Hamlet di W. Shakespeare. Compagnia T[illegible] di Genova - Teatro Stabile del Veneto, regia [illegible] B. Besson, con E. Pagni, [illegible] Gardini, S. Romano, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfe[illegible] Imparato, Compagnia [illegible] Regia di Gigi Proietti. Orario [illegible] Lire [illegible]

[illegible] Genovese: La grande paura [illegible] Marco e Gilberto Calindri, Orario 21. Lire [illegible] 000/30.000

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* La misteriosa scomparsa di W. [illegible] Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, [illegible] Angela Finocchiaro, [illegible] 21, lire 24.000. [illegible] *Dino Campana* Il dorso della balena, di Bruno Lauzi, con Bruno Lauzi e Sergio Alemanno. Orario 21. [illegible] 28.000/24.000/18.000.

CINEMA

Ariston 1: Il re Leone
Ariston 2: Pulp Fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: [illegible] desiderato tanto [illegible]
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible]: Il colore della notte
C[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [illegible] Roger & me – Metropolis
Carignano: Mister Hula Hoop
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il corvo - La spia
Movie club: Dichiarazione d'amore

[illegible]

Edenpeglicinema: The snapper

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi [illegible]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2 - Un incontro**
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Film**
23 — **Superstar motori**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte e...**

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Telefilm**
13 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Telefilm**
18,30 **Condo**, telefilm
19,15 **Automan**, telefilm
20,05 **Adorabili creature**, telefilm
20,30 **La canzone di Brian**, film
22 — **Speciale comici**, musicale
23 — **Motor shop**, informazione
23,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
0,15 **Documentario**
1 — **Telenord non stop**

[illegible]

19,30 **TgA news**, informazione
Shopping club, proposte commerciali
20,30 **TgA news**, informazione
Shopping club, proposte commerciali
21,30 **TgA news**, informazione
Shopping club, proposte [illegible]

Primocanale

11 — **Video top**, settimanale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso [illegible] dott. John Hill**, miniserie
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Arius**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, [illegible]
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, [illegible]
23 — **Incontri** - [illegible]

[illegible] 7

9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**,
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, sit. comedy
15,15 [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Lotterie**, [illegible]
18,30 **Boys and girls**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Chopper squad**, telefilm
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **I Walton**, serial tv
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telestar

[illegible] — **La casa dei boschi**, telefilm
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con [illegible]**
18,05 **Gli [illegible] della Rai**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film
22,55 [illegible], telefilm
23,45 **Emozione**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

[illegible]

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
[illegible],15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura [illegible] Giorgio Mondella
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

11,45 **Zona moda**, rubrica
12,30 **Cuore in rete**, rubrica
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
17 — **Silenzio familiare**
17,30 [illegible] **insieme**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket Serie A2**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **Zona moda**

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Zona moda**, rubrica
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,05 [illegible] **zeneise**, raccolta [illegible] notizie commentate in genovese
20,30 **Basket - Una partita [illegible] A2**
22,30 **Motori no stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Corrado Pilleddu: il bomber del Savona cerca l'undicesimo centro della stagione

Sestrese con il grimaldello

Per i verdi arriva la Valenzana dalla difesa a prova di bomba

GENOVA. Rinviato [illegible] l'ennesima [illegible] volta il ritorno a Borzoli, la Sestrese deve ospitare oggi la Valenzana all'«Italo Ferrando» di Cornigliano. Una brutta notizia, [illegible] apertura, dopo che negli ultimi giorni si era parlato con insistenza di un possibile ritorno sul terreno di Sestri Ponente. Invece nulla da fare: la Valenzana partirà [illegible] il vantaggio [illegible] un campo quasi «neutro».

«Neutro fino ad un [illegible] punto, perché abbiamo dimostrato [illegible] poter ugualmente ottenere risultati anche al 'Ferrando'. Certo avevamo ormai [illegible] il [illegible] re sul [illegible] a Borzoli, pazienza», dichiara il tecnico verdestellato Sergio Ghilino.

Incontro casalingo, una partita da vincere, o perlomeno da provarci? «Al termine anche il punto si marca, ma in effetti il nostro obiettivo alla vigilia è puntare a superare la Valenzana. Una squadra molto forte in difesa, [illegible] a [illegible] ha subito soltanto 6 reti, e che nel mezzo si è rinforzata con Bellatorre, elemento assai esperto. Realizzano pochino, e questo potrebbe essere un vantaggio per noi».

Il rischio è andare [illegible] a [illegible] 0-0 poco piacevole, ma il tecnico della Sestrese si oppone: «Giocherà Mieli, e questo significa che la [illegible] squadra sarà proiettata all'offensiva. Per lo squalificato Bevilacqua, il sostituto naturale è Navone: con Santoro e Pesce ancora indisponibili, salvo sorprese spiacevoli delle ultime ore ho già pronta la formazione anti-piemontesi».

Quattro punti di vantaggio sulla zona pericolo, un buon bottino? «Certo, ma [illegible] dobbiamo distrarci, soprattutto negli incontri casalinghi. Dopo il 'furto' [illegible] Borgosesia, in settimana ho trovato i ragazzi particolarmente motivati: [illegible] [illegible] che non mi deluderanno e non deluderanno i nostri magnifici tifosi». [g. s.]

Ferraro lancia un baby e punta al colpaccio in Piemonte

Savona, Riolfo & Pilleddu per sbancare Moncalieri

SAVONA. Senza [illegible] squalificato Marchetti, il Savona si appresta ad affrontare la trasferta di Moncalieri. Sul campo dei piemontesi i biancoblù cercano di continuare la mini-serie positiva, iniziata otto giorni fa con [illegible] vittoria sul Certaldo, e proseguita alla grande in Coppa Italia martedì sera, col 5-0 al Pinerolo. Ferraro ha praticamente già deciso [illegible] affidare la maglia di Marchetti al giovane Riolfo, che ha mostrato cose egregie nella partita [illegible] Coppa.

Riolfo farà dunque coppia con Pilleddu, e vuol dare un grosso aiuto al compagno di squadra, il quale spera di [illegible]mentare ancora il proprio bottino di [illegible]. Pilleddu ha realizzato [illegible] centri [illegible] campionato, ed è sempre più solo nella speciale classifica marcatori. L'attaccante del Savona [illegible] la ride e afferma: «Tranquilli, [illegible] mi monto la testa. Sono però soddisfatto di questo inizio di stagione, tutto [illegible] andando a gonfie vele e [illegible] auguro che il momento duri ancora a lungo. Però [illegible]tenti, gioco per la squadra e non per me stesso. Il nostro obiettivo a Moncalieri? I due punti, naturalmente...».

Ferraro ieri ha fatto svolgere la rifinitura. L'unico dubbio che ha ancora il tecnico del Savona è quello sul «militare» Valentino, ancora impegnato nelle zone colpite dall'alluvione: [illegible]tanto questa mattina saprò se potrò utilizzarlo. Ferraro comunque conta anche sull'esperienza [illegible] Michele Sbravati, [illegible] po' la nuova «chioccia» di questo Savona.

Ferraro: «Peccato che non sia [illegible] con [illegible] fin dall'inizio, altrimenti la nostra situazione di classifica sarebbe sicuramente diversa. Anche se si è allenato con [illegible] fin da agosto, infatti, non l'ho [illegible] potuto provare con i titolari, anche perché non [illegible] sembrava serio. La partita di oggi è molto pericolosa. I [illegible] avversari non stanno attraversando un buon momento, e la terz'ultima posizione in classifica ne è la conferma. Grinta e determinazione devono [illegible] [illegible] nostre armi vincenti, [illegible] trascurare l'umiltà, [illegible] per raggiungere certi obiettivi. E parlando di obiettivi voglio ri[illegible] che, nonostante la bella vittoria di Coppa Italia che ci ha praticamente aperto la strada verso gli ottavi di finale, il nostro unico obiettivo resta la salvezza in campionato. Una volta raggiunta quota 34 punti, traguardo che ci permetterebbe [illegible] essere tranquilli, potremo pensare a prenderci altre soddisfazioni. Per [illegible] viviamo alla giornata, poi si vedrà».

Sulla stessa lunghezza d'onda Lino Di Biasio. Il dirigente che della «linea verde» ha fatto un punto d'orgoglio e [illegible] programma destinato a rilanciare in grande la società, torna sullo sfogo avuto contro i ragazzi dopo la sconfitta di Torre del Lago: «I ragazzi hanno recepito al meglio il mio messaggio. Non si trattava di un ultimatum, di [illegible] [illegible] gratuite. Volevo soltanto rimarcare l'invito a dare tutto per questa società, che sta facendo sacrifici per tenere in piedi una struttura [illegible] la nostra a certi livelli. Per riuscirci, devono esserci giocatori [illegible] un certo tipo [illegible] carattere. Mi pare che questo messaggio sia [illegible] accolto. La partita di oggi? Inutile negarlo: vogliamo vincere, [illegible] solo per la classifica ma soprattutto per il nostro pubblico. Abbiamo notato un certo riavvicinamento al Savona di molta gente, soprattutto giovani. Ed è proprio [illegible] questo tipo [illegible] appassionati che la società è impegnata. E' anche per questo che continuiamo a concedere l'ingresso gratuito ai ragazzi delle scuole».

La partita avrà inizio alle 14,30. Un gruppo [illegible] tifosi [illegible] Savona parte oggi a mezzogiorno alla volta di Moncalieri per [illegible] vicino alla squadra. Chi invece non [illegible] la possibilità di andare in trasferta, potrà sintonizzarsi su "Radio Savona Sound. L'emittente trasmetterà alcuni «flash», radiocronista sarà Riccardo Fabri.

[illegible] Pizzorno

Il Rapallo dei volti nuovi

Oggi al «Macera» con il Nizza sono probabili alcune novità

L'allenatore bianconero Casaretto

RAPALLO. Nella sede del Rapallo arriva una serie di notizie che potrebbero spingere al sorriso persino uno come Giovanni Casaretto, solitamente imperturbabile se non cupo. Guardando le necessità [illegible] classifica (5 punti) e la forza dell'avversaria di giornata, il Nizza Millefonti che milita nel gruppo delle seconde a quota 17, ci sarebbe poco da ridere, ma in settimana molto si è mosso nelle sempre agitate acque bianconere.

Il «Macera» è stato infatti per parecchi giorni un autentico porto [illegible] [illegible] con un continuo andirivieni di calciatori in prova, in [illegible] in «esposizione». E' tutt'altro che improbabile che oggi alle 14,30 dal tunnel degli spogliatoi spuntino facce nuove: forse una, forse più di una. Ma le certezze ci sono per adesso soltanto sul fronte delle assenze: Stabile si è [illegible]te [illegible] la costola rotta un mese e mezzo fa, e [illegible] potrà scendere in campo.

Inoltre Ghio, il giocatore Un[illegible] 18 prelevato dalla Massese, ha abbandonato la squadra per tornarsene alla sua [illegible] e agli esami universitari. Ha militato in bianconero per due sole settimane, giocando a Colle Val d'Elsa. Recuperato nel frattempo Da Silva, si spera [illegible] farcela anche con Contini. Ma soprattutto, si spera di riuscire a regolarizzare gli accordi raggiunti con un paio di nuovi: innanzitutto il portiere [illegible] Latte, classe 1974, [illegible] Livorno e di scuola Sampdoria. E' stato ingaggiato in fretta e furia, temendo che Perola venisse squalificato (battibecco a Grosseto con l'arbitro). [illegible] mediano-marcatore Maraffetti, che è in parola per venire a Rapallo fin dalla scorsa estate, ha adesso un unico dubbio: non può allenarsi di pomeriggio.

Ma nel mirino dei dirigenti c'è anche un «pesce» molto più grosso: da mercoledì si allena con i bianconeri Giuseppe Folli, centravanti milanese di [illegible] anni che [illegible] militato in molte squadre professionistiche, che ha segnato qualcosa come 105 reti in C1, e che due anni fa nel No[illegible] ha giocato in un'unica stagione ben 31 partite (con 3 reti) in serie C2. Potrebbe essere lui la punta centrale tanto a lungo cercata. Per un bomber (quasi) trovato, c'è un bomber perduto: il Nizza non potrà schierare Schincaglia, squalificato per un turno. Per Casaretto, però, quest'ultima è tutt'altro che [illegible] brutta notizia... [d. s.]

Il difensore del Savona, Di Capita

Gli anticipi

In primo piano la Promozione

Giornata decisamente tranquilla, quella odierna, per gli appassionati del calcio. Sono infatti, oltre al girone B di Prima, solo [illegible] le partite in programma.

Nel girone A della Promozione l'Italstrade, attestata in un tranquillo centroclassifica ospita al «Ferrando» di Cornigliano la Rivarolese, alla ricerca di punti per uscire dalla zona calda della graduatoria. Il fischio d'inizio sarà alle 15,15. Per lo stesso raggruppamento, alle 15 sul campo di Begato, si gioca Culmv-Molassana, in cui i padroni di [illegible] sono costretti a vincere se vogliono uscire da una situazione di classifica allarmante. Nel girone B una sola sola gara, tra N.S. Fruttuoso e Torriglia. Una partita aperta ad ogni risultato, in cui sono i locali a rischiare [illegible] più. Si gioca al «Carlini» alle 14,30.

In Prima categoria, per il girone A, la Ziuola ospita al «Levratto» (ore 15) [illegible] [illegible]. Stefano. Una sfida tra formazioni di centroclassifica. Nel «B» la Veloce, dopo i brillanti risultati delle ultime settimane, è di scena a [illegible] da Rissi (ore 15) per affrontare l'Ossidal Pro Figaro: l'obiettivo è conquistare almeno un punto. Infine si gioca Camogli-Città Giardino per il «C», a Recco alle 14,30. [m. no.]

Prima categoria: ospita l'Arma Taggia dopo aver battuto domenica scorsa la capolista Ospedaletti

Il Pietrabruna vuole concedere il bis

Bordighera col Cisano per rilanciare le ambizioni

Il nono turno della Prima categoria si preannuncia importantissimo per la classifica, sia nelle zone alte che nella lotta per la salvezza.

Dopo lo stop subito [illegible] Imperia ad opera del Pietrabruna, la capolista Ospedaletti affronterà domani un'altra sfida decisiva per delineare le ambizioni della compagine allenata da Enzo Di Antonio. Al «Comunale» di via Isnart [illegible] di scena un Vallecrosia reduce dalla cocente sconfitta interna [illegible] la Poggese Ceriana.

Ospedaletti (13)-Vallecrosia (8). Nella tana della prima della classe si incontrano due formazioni molto determinate dopo le inattese battute d'arresto. L'Ospedaletti, privo degli squalificati Moscato e Bordero, cerca due punti per tenere a debita distanza le dirette concorrenti al primato, Altarese, Pietrabruna e Cisano, men[illegible] i biancorossi [illegible] Gazzano, che fino a quindici giorni fa [illegible] in [illegible] ripresa, [illegible]glio[illegible] una pronta riscossa per dimenticare in fretta lo 0-1 [illegible] domenica scorsa.

Pietrabruna (12)-Arma Taggia (5). Il 2-1 rifilato all'Ospedaletti ha galvanizzato la squadra di Michele Pinelli, che si è candidata con prepotenza alla corsa al primato. Il Pietrabruna vanta un organico di tutto rispetto, con Sasso e Sammassimo a formare un reparto offensivo di lusso per la categoria. Sull'altro fronte

Enrico Valla allena la Poggese Ceriana

l'Arma Taggia ha la necessità di raccogliere punti per allontanare i fantasmi della [illegible] retrocessione.

Una classifica bugiarda, quella degli armesi, [illegible] conferma il segretario Mario Riccetti: «La squadra gioca su buoni livelli, [illegible] di migliora[illegible] costantemente la manovra e, alla fine degli incontri, capita spesso che gli avversari si elogino. Purtroppo, però, i risultati non [illegible] hanno reso giustizia e la classifica ci vede an[illegible] tra le pericolanti».

Bordighera (9)-Cisano (12). La squadra di Romanino Bellavita ha l'opportunità di rilanciare le proprie quotazioni fermando la [illegible] delle maggiori candidate alla promozione. I biancazzurri stanno disputando un'ottima stagione, e, sia pur senza fare proclami, il tecnico è pronto [illegible] guidare i suoi ragazzi verso risultati eccellenti.

Legino (8)-S. Ampelio (8). I bordigotti [illegible] Rocco Fortugno, reduci dal pareggio con lo Zinola e privi di Ambesi, fermato dal giudice sportivo, affronteranno in trasferta un Legino ambizioso e deciso a chiedere l'intera posta [illegible] S. Ampelio.

Zinola (8)-S. Stefano (7). Partita importantissima per gli uomini di Modesti, cui [illegible] risultato positivo permetterebbe [illegible] reinserirsi nelle zone nobili della graduatoria. Il S. Stefano deve però fare attenzione, perché un'eventuale sconfitta a Savona invischierebbe Di Clemente [illegible] compagni nella bagarre di bassa classifica.

Poggese Ceriana (3)-Bra[illegible] (6). Grande occasione per la formazione allenata [illegible] Enrico Valla, che affronta un avversario alla sua portata [illegible] un momento di particolare entusiasmo per i gialloneri.

La vittoria ottenuta a Vallecrosia ha infatti [illegible] la speranza in casa della Poggese Ceriana e, nonostante la classifica sia ancora molto preoccupante, la salvezza non sembra più pura utopia.

Luca Amoretti

Rischio per il S. Bartolomeo

Sul campo della Badalucchese La Dianese riparte da Andora?

Testa-coda nell'ottava giornata, con la capolista S. Bartolomeo impegnata in casa del fanalino di coda Badalucchese, [illegible] l'attenzione degli appassionati è puntata anche sulla trasferta della Taggese sul campo del Pontelungo.

Badalucchese (3)-S. Bartolomeo (11). Sfida piena di insidie per la prima della classe. Se infatti [illegible] S. Bartolomeo gode ottima salute, i gialloblù non devono comunque sottovalutare la Badalucchese, per quanto priva di un elemento importante come Rossi. Sottolinea il tecnico Masuero: «La Badalucche[illegible] è in piena lotta per non retrocedere e [illegible] impegnerà sicuramente allo spasimo per ottenere un risultato che oltre [illegible] muovere la classifica costituirebbe un importante spinta per il morale. Dovremo imporre [illegible] nostro gioco, [illegible] evitare ogni possibile sorpresa».

Pontelungo (4)-Taggese (10). I giallorossi, cui la vittoria sul [illegible]. Lorenzo ha fornito alcune conferme, hanno la possibilità di tentare il riaggancio ai danni del S. Bartolomeo.

S. Lorenzo (7)-Sanremo 70 (4). La squadra di Casella vuole i due punti, per non abbandonare le ambizioni di ottenere un piazzamento prestigioso. Sulla loro strada, però, i biancorossi trovano un Sanremo 70 in difficoltà, sconfitto in casa la scorsa settimana, e quindi deciso a vendere cara la pelle.

Andora (6)-Dianese [illegible]. Abbiati e Bianchi, privi di Gotz, hanno bisogno di due punti per reinserirsi nella lotta per il salto [illegible] categoria. L'Andora è formazione di centro classifica, reduce da una sonora batosta casalinga subita ad opera del Magliolo.

Magliolo (10)-Riviera dei Fiori (7). Nella tana di una delle «grandi» del torneo la Riviera cerca conferme dopo la vittoria ottenuta a Sanremo.

Borghetto (6)-Camporosso (5). I rossoblù [illegible] affidano ancora una volta al figliol prodigo Mamone per scardinare [illegible] non irresistibile difesa del Borghetto e scavalcare così in classifica i savonesi. [l. a.]

Questa sera per il campionato

Bastia-Monaco sapore di derby

MONACO. Le sfide tra Bastia e Monaco, anche se tra la Corsica e il Principato c'è un buon tratto di mare, sono considerate da sempre come autentici derby. Antiche rivalità, ma anche antiche affinità mediterranee tra [illegible] due squadre rendono la sfida quasi [illegible] campanile. Questa sera, così, il match [illegible] la squadra corsa e quella monegasca [illegible] «Furiani» di Bastia, valido per l'ultima giornata [illegible] girone d'andata, sarà una sfida al pepe: rivalità [illegible], ma anche motivi di classifica perché i punti in palio servono a tutte e due le squadre e nessuna delle due può sbagliare.

Il Monaco vuol far punti per continuare ad inseguire la qualificazione in zona Uefa; [illegible] Bastia ha lo stesso obiettivo per continuare a credere nella salvezza, traguardo obbligato per una formazione neopromossa. Entrambe le squadre hanno avuto vita difficile nella prima parte del torneo ed entrambe hanno dovuto far ricorso al cambio [illegible] allenatore. Anche se la classifica ha continuato [illegible] zoppicare per tutti. Chi sta meglio? Difficile dirlo. Il Monaco è reduce dal pareggio interno nel derby contro il Cannes e non riesce a tradurre in gol la [illegible] indubbia crescita sul piano del gioco; [illegible] Bastia ha due punti in meno del Monaco ma è reduce [illegible] impresa non da poco per aver pareggiato, nell'ultimo turno, sul campo della capolista Nantes. Impresa non da po[illegible]. Da tener d'occhio, per la difesa monegasca, sarà lo slavo Drobnjak, il suo goleador, già andato a rete ben [illegible] volte.

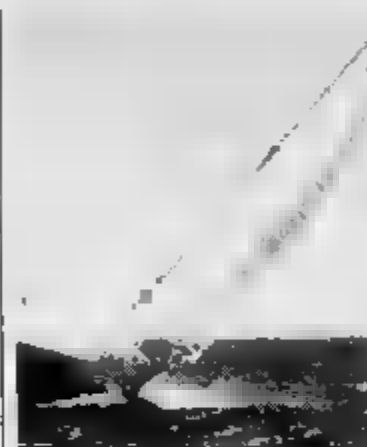
L'allenatore [illegible] Monaco, [illegible]

Programma: Rennes-Montpellier; Nizza-Saint Etienne; Paris S. Germain-Bordeaux; Lilla-Le Havre; Caen-Lens; Auxerre-Sochaux, Lione-Martigues; Metz-Strasburgo; Cannes-Nantes; Bastia-Monaco. Classifica: Nantes [illegible], Paris S. Germain 34, Cannes 31, Lione e Strasburgo 30, Bordeaux [illegible], Lens 28, Auxerre e Martigues 27, S. Etienne e Rennes 23, Monaco 22, Bastia e Metz 20, Le Havre e Lilla 19, Sochaux [illegible], Caen 17, Nizza 15, Montpellier 14. [b. m.]

Domani le regate per il «Trofeo Saris»

Vela, il campionato nel mare di Finale

FINALE LIGURE. Scatta domani la quinta edizione del «Campionato invernale del Ponente», valido anche per l'assegnazione del «Trofeo Saris». La manifestazione, articolata in sei tappe, doveva scattare [illegible] 13 novembre, ma gli organizzatori dimostrando saggezza (quella che non abita nel comitato ligure della Figc) hanno rinviato l'appuntamento per i danni [illegible] dall'alluvione. Il debutto è dunque a Finale (inizio ore 10) per una competizione riservata alle classi Ims [illegible] Libera e che si snoderà [illegible] un percorso olimpico a triangolo ed a bastone, estremamente tecnico [illegible] selettivo. Al via i migliori equipaggi liguri, oltre a [illegible] imbarcazioni provenienti da fuori regione. Particolarmente numerosa l'adesione degli equipaggi imperiesi. Solo oggi però si avrà una start list che potrà suggerire i nomi degli equipaggi destinati a portarsi a [illegible] l'importante trofeo.

Dopo Finale, il campionato si sposterà (domenica 4 dicembre) a Varazze, prima di [illegible] ospitato (11 dicembre) [illegible] Savona. Pausa natalizia [illegible] via [illegible] la seconda fase che prevede due appuntamenti genovesi: Arenzano (22 gennaio) e Cogoleto (5 febbraio) prima della conclusione, ancora a Varazze, il 19 febbraio. In palio anche il Trofeo Castel Govone che sarà assegnato [illegible] circolo [illegible] miglior

Oggi le regate del campionato di Ponente

punteggio delle due prime barche. Tutte le sei prove (ciascun equipaggio potrà scartare la peggiore) sono, [illegible] assicurano gli organizzatori, di alto contenuto tecnico. Il «Campionato invernale di ponente» ha anche lo stimolante compito di fare da «ponte» a due stagioni ricche di appuntamenti per gli appassionati. Va infatti ricordato che il prossimo anno ad Alassio [illegible] svolgeranno le prove di selezione per i giochi Olimpici di Atlanta, riservate a tutte le classi. Sotto osservazione sarà soprattutto Roberto Zucchinetti che non fa mistero di candidarsi per [illegible] posto per l'appuntamento [illegible] '96. [g. o.]

Oggi [illegible] domani la «Pro Am Città di Sanremo»

Circolo degli Ulivi è un golf di lusso

SANREMO. Il gotha del golf è ospite del «Circolo degli Ulivi». Oggi e domani infatti è in programma il «Pro Am Città di Sanremo» al quale hanno aderito 136 giocatori che si daranno battaglia in [illegible] gara a squadre, ciascuna composta da un professionista e tre dilettanti. Partecipazione massiccia dunque, se gli impeccabili organizzatori hanno dovuto rispedire al mittente numerose iscrizioni. Due le classifiche stilate [illegible] di esclusiva competenza dei professionisti, l'altra [illegible] alla squadra. Per entrambe ricchi premi, tali da non deludere nessuno. A darsi battaglia alcuni maestri come Massimo Florioli, Michele Reale, [illegible] Durante, Emanuele Canonica, Emanuele Bolognesi. Sul green anche la «vecchia guardia» composta da Baldovino Dassù, Ovillo Bolognesi, Gerolamo Delfino, Renato Campagnoli, Dino Canonica, Angelo Croce. E [illegible] fare gli [illegible] di casa i sanremesi Mario Bianco, Franco Bernardi [illegible] Mauro Bianco.

Si gioca con la classica formula delle [illegible] buche: il primo appuntamento è per stamani. Le gare si concluderanno domani pomeriggio intorno alle 17.

[illegible] Circolo Golf degli Ulivi ospiterà anche altre gare durante [illegible] stagione autunnale. Il clima mite (il week-end dovrebbe [illegible] accompagnato dal sole) sposta infatti in Riviera numerosi appuntamenti. Anche a dicembre il sodalizio matuziano organizzerà gare a cui prenderanno parte giocatori di diverse Regioni. Affermano gli organizzatori: «La Pro Am è il nostro principale appuntamento. I nomi dei partecipanti sono [illegible] dimostrazione della validità di questa p[illegible] ormai diventata un punto fermo nel calendario. Non è difficile prevedere che, soprattutto nella gara [illegible] squadre, la battaglia sarà aperta fino all'ultima buca».

Grande golf a Sanremo

La manifestazione sarà ripresa anche dalle telecamere della Rai che irradieranno una sintesi della manifestazione nel corso degli appuntamenti della Tgs. [g. o.]

Domani la classica «Pistonata» chiude la stagione del motoclub

A Sanremo con 600 moto

In arrivo anche dalla Germania e da molte località dell'Italia. Il via alle 9,30 dal Lungomare delle Nazioni. Due i percorsi in programma, pari [illegible] 130 chilometri

SANREMO. Sarà ancora una volta la classica «Pistonata» a chiudere la stagione del Moto Club Sanremo. La tradizionale passeggiata motociclistica, non competitiva, attraverso l'entroterra si svolgerà domani c[illegible] la partecipazione di centinaia di centauri (ne sono attesi almeno 600) in arrivo un po' dappertutto. Due moto club arriveranno anche dalla Germania, da Oberau e da Monaco: si sono già iscritti.

Il [illegible] alle 9.30 dal Lungomare delle Nazioni. In caso di maltempo dall'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi dove, [illegible] ogni caso, è sistemato l'arrivo e [illegible] gran banchetto conclusivo. Due i percorsi [illegible] programma. Il primo sarà destinato alle moto da strada: Sanremo, Vallecrosia, Pigna, Langan, Molini di Triora, Montalto, Carpasio, Colle d'Oggia, San Bernardino di Conio, Caravonica, Chiusavecchia, Imperia, San Lorenzo al Mare, Cipressa, Arma [illegible] Taggia, Poggio, Sanremo. Il secondo percorso è stato predisposto per i fuoristrada: Sanremo, Ca[illegible] Morini, Baiardo, Vignai, Madonna della Neve, Badalucco, Molini [illegible] Triora, Passo Teglia, San Bernardino di Conio, Calderara, Pieve di T[illegible] Colle di Nava, Colle San Bernardo, Passo della Guardia, Molini di Triora, Sanremo. In tutto circa 130 km: tempo concesso 6 ore al massimo. [b. m.]

[illegible]

[illegible]

Grande appuntamento stasera all'Ariston

SANREMO. Kickboxing ad alto livello stasera all'Ariston dalle 21. In programma un match per il titolo mondiale «low kick» tra [illegible] genovese Marco Costaguta, detentore, e [illegible] francese Philippe Doucoutomany, un europeo femminile full [illegible] tra Michelina Giagnotti e Alessia Nicolini, e un italiano full-contact tra l'imperiese Enrico Santacaterina e Alessandro Lombardo. In programma [illegible]che tre match di full contact con il sanremese Antonio Colletta, e gli imperiesi Filippo Pellegrino e Maurizio Santacaterina. [b. m.]

GOLF

Il «Carrera» va a Grue [illegible] Scalarandis

SANREMO. Rinaldo Grue in Prima categoria e Sandro Scalarandis in Seconda hanno vinto, al Circolo degli Ulivi, il 9° Memorial Carrera [illegible] in gara 120 giocatori. Miglior «lordo» per Sergio Conte. Nella Coppa Calvini [illegible] di Gian Luigi Borro (miglior lordo [illegible] Adriano Bernardi, primo tra gli [illegible] Paolo Marzocco). [b. m.]

CALCIO

Domani il derby dei «veterani»

SANREMO. Derby domani al Comunale alle 11 nel campionato veterani della Costa Azzurra: i Veterani Sportivi Sanremo (con «ex» illustri come Scaburri) affrontano gli Old Stars Sanremo per la settima giornata del torneo. Gli Old Stars, tra i quali milita [illegible] sindaco [illegible]do, si [illegible] rinforzati in extremis [illegible] Luigi Cichero. [b. m.]

PALLANUOTO

Via al precampionato, [illegible] anche l'Imperia

IMPERIA. La nuova piscina coperta ospita [illegible] il debutto del girone 2 del precampionato riservato [illegible] formazioni di serie A2 [illegible] B. Il programma prevede Nervi-Torino 81 alle 18,30 [illegible] Imperia-Sturla alle [illegible]. In questo gruppo riposa l'Arenzano. [m. no.]

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 [illegible] Sanpaolo è a tua disposizione il [illegible] per [illegible] in moneta di [illegible] con [illegible] andrai [illegible]

[illegible] tive di Integra, [illegible] sono [illegible] dalla [illegible]
Per [illegible] disponibile l'apposita [illegible] I.V.A.P.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 24 a L. 150.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 24)
è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

[illegible] ARTICOLI [illegible] "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla [illegible] qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible]** .... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible] e [illegible]** .... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. Offerta valida [illegible] al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome | Via
Cognome | N.
Società/Ente | C.A.P. | Città
P. IVA o cod. fisc. | Firma
Tel.

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le [illegible] prescelte):

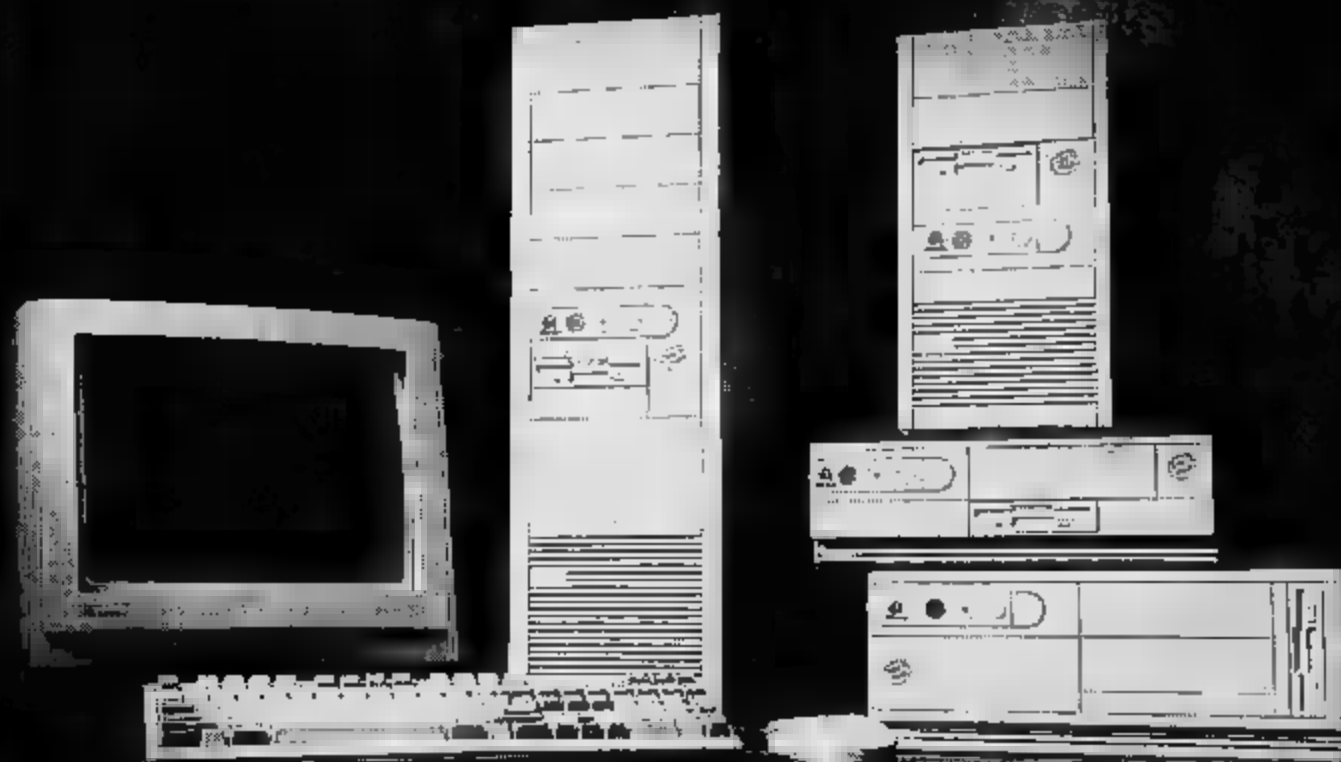
①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....
Cognome ....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Athena Savona, Athena Informatica, due realtà savonesi che confermano la loro presenza a livello nazionale.
Dalla piscina di Corso Colombo al negozio di via Carissimo e Crotti siamo orgogliosi di invitarvi a conoscere più da vicino il risultato di uno sforzo che porta due imprese savonesi ai vertici di settore.
Una conferma ed insieme un augurio per una stagione di successi per la squadra, per tutta la cittadinanza e per l'Athena.

SAVONA • Via Carissimo e Crotti, 16/r • tel. ■ • fax 019/813823
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, ■ • 02/575651 • fax 02/57512050/60

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Sabato 26 Novembre 1994

Per il presidente di categoria, Zanobbio, l'unica difesa è la professionalità

Il piccolo commercio va a picco

Assalto della grande distribuzione specie nel settore degli alimentari: in sei mesi chiusi 74 negozi
Le zone più colpite sono la Val Bormida [illegible] quella di Alassio. Per ora Savona e il Finalese resistono

L'assalto degli «hard discount» alla piccola distribuzione sta continuando [illegible] provocare una «moria» di negozi. In provincia di Savona, nel primo semestre di quest'anno, la consistenza del «ramo commercio» è calata di altre 74 unità.

La statistica è stata elaborata dall'Ufficio studi della Camera di Commercio che ha preparato una mappa delle licenze commerciali in tutti i 69 comuni [illegible] Savonese. Osserva Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio: «La risposta che si deve dare alla grande distribuzione è quella della professionalità, che è [illegible] grado di [illegible] a fondo gusti e aspettative della clientela».

Diverso l'andamento per comprensori. Mentre nel Savo[illegible] ci [illegible] timidi segni di ripresa, [illegible] Val Bormida le ditte in meno sono 10, nel Finalese c'è tenuta pur con alti [illegible] bassi, [illegible] nell'Albenganese si re-

Aldo Zanobbio presidente provinciale [illegible] Confcommercio ha fiducia nello spirito [illegible] ripresa dei colleghi

gistra [illegible] forte calo, specie ad Alassio. Tutto [illegible] significa che anche nelle zone ove il terziario collegato al turismo raggiunge le punte più alte si [illegible] iniziato un processo di «ristrutturazione» che penalizza i piccoli esercizi, specie bar [illegible] alimentaristi. Va anche segnalato che la rete commerciale nei paesi sotto i 5 mila abitanti è rimasta, sempre nel primo semestre, stazionaria, con un calo di sole 11 licenze: da 1997 a 1986. [r. sr.]

[illegible] oltre i diecimila [illegible]

COMUNI	[illegible] AL 30 [illegible]	ESERCIZI AL 31 [illegible]	[illegible]
ALASSIO	877	854	-23
ALBENGA	1.055	1.000	-5
ALBIS. SUP.	348	349	1
CAIRO M.TTE	396	392	-4
FINALE L.	658	646	-12
LOANO	675	679	4
SAVONA	2.261	2.246	-1[illegible]
VARAZZE	578	572	-6
TOTALE	6.798	6.738	-60

[illegible] da 5001 [illegible] [illegible] abitanti

COMUNI			
ALBIS. MAR.	201	199	-2
ANDORA	312	311	-1
BORGH. SS	246	240	-6
CARCARE	162	159	-3
CELLE L.	215	222	7
CERIALE	237	235	-2
PEITRA L.	465	470	5
QUILIANO	141	138	-3
VADO L.	258	260	2
TOTALE	2.237	2.234	-3
TOTALE PROVINCIA	11.032	10.958	-74

Supermarket

Savona, in città nuovi vincoli

SAVONA. Il Comune si affida ai cavilli giuridici per bloccare l'invasione [illegible] [illegible]. Di fronte alle permissive norme della Cee sull'apertura di supermercati, la giunta comunale [illegible] affiderà alle leggi urbanistiche per riequilibrare il rapporto fra i piccoli commercianti e la grande distribuzione. Ma intanto prima [illegible] Natale verrà inaugurato [illegible] magazzino dei tedeschi della «Lidl» in via Nizza.

Nel nuovo piano commerciale che verrà pubblicato entro tre mesi, verranno inserite [illegible]me restrittive per mettere un freno all'invasione dei discount. In particolare, l'amministrazione comunale imporrà vincoli severi per quanto riguarda la dotazione di parcheggi, il volume [illegible] traffico [illegible] l'impatto socio-economico provocato dai nuovi supermercati. Questi vincoli urbanistici dovrebbero servire almeno ad attenuare l'impatto della legge 121 che consente l'apertura di [illegible] supermercato da 600 metri quadrati accorpando due licen[illegible] già esistenti in città. Imponendo la [illegible] di un parcheggio per ogni supermercato, il Comune costringerà gli imprenditori a scegliere zone più periferiche della città. Intanto la «Lidl» ha annunciato l'apertura del discount di via Nizza prima delle feste di Natale.

Mercoledì invece si svolgerà la prima delle fiere natalizie programmate dall'amministrazione comunale. Mercoledì 30 sotto i portici di via Paleocapa si terrà la fiera di Sant'Andrea. La manifestazione, che prevede la partecipazione di 25 ambulanti, era stata organizzata dall'ex assessore alle Fiere Piero Astengo. Si tra[illegible] solo [illegible] primo di una lunga serie di appuntamenti in vista delle feste di Natale. Il 13 dicembre tradizionale fiera di Santa Lucia cui seguiranno la Fiera del libro e quella di Natale (dal 22 al 24 dicembre). Inoltre le prime tre domeniche [illegible] dicembre (4-11-18), in piazza [illegible] Popolo [illegible] svolgerà un'edizione straordinaria del mercato. [a. b.]

I vantaggi della consegna a domicilio

Stampa In arriva anche [illegible] S. Rita

Il servizio di recapito gratuito de La Stampa direttamente a domicilio entra nel cuore del quartiere di Santa Rita. Oggi le hostess proporranno i vantaggi di «Stampa In» agli abitanti [illegible] corso Tardy e Benech. Da lunedì [illegible] una copia omaggio (sull'uscio di [illegible]a, entro le 7,30, giusto in tempo per il primo caffè) [illegible] chi abita in via Trilussa.

Giorno dopo giorno, fino a metà dicembre gli «assaggi» di Stampa In toccheranno nell'ordine [illegible] Giusti, via Collodi, via Machiavelli, via Seran, via Leopardi, via Pascoli, via Carducci, via Foscolo, via Alfieri, via De Amicis, via Aleardi, via Bono e via Tasso.

Successivamente sarà la volta del quartiere delle Fornaci, a cominciare da corso Vittorio Veneto e toccando poi tutte le traverse.

Abbonarsi a «Stampa In» è conveniente, visto che [illegible] pagano soltanto le normali 1300 lire a copia (in pratica la con[illegible] a domicilio è gratuita), praticissimo (consente di gustarsi al mattino presto, sempre entro le 7,30, il caffè leggendo le notizie da tutto il mondo) e anche vantaggioso. Perché con «Stampa In» si entra a far parte di un club esclusivo (con tanto di tessera personale) che dà diritto a sconti in molti prestigiosi negozi di Savona oltre a una decina di utili servizi pensati dalla Toro Assicurazioni per risolvere tutte le piccole emergenze.

Le hostess di Stampa In presentano i vantaggi dell'iniziativa agli abitanti del quartiere [illegible] Santa Rita

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — [illegible] — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Lieve aumento della nuvolosità [illegible] cielo velato, vento debole-moderato, mare poco mosso, leggera flessione della temperatura; tendenza per domani: situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 17° C, umidità [illegible] 75%, vento Sud Ovest 6-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max	15	[illegible]	13
[illegible]	max	[illegible]	min	11
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

[illegible] A IMPERIA
Max: 19 min: [illegible] Temp. [illegible] 16.

Il [illegible] sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,54. **La Luna** cala alle 12,49 e sorge alle 0,47 del 27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Savona, allarme-zingari fra i negozianti. Prese due nomadi

Ladre camuffate [illegible] clienti «Colpo» in una profumeria

SAVONA. L'identikit è insolito: donne, nomadi, [illegible] volte vistose; spesso ben vestite, sempre gentili, alle prese con vetrine e negozi. Soprattutto, ladre. Da ieri, le «volanti» della polizia e la squadra mobile sono sulle orme dell'ultima minaccia per i commercianti di Savona. Un colpo in una profumeria è già stato commesso, un altro in una gioielleria è stato tentato. Ed anche sul furto in un negozio di abbigliamento, svaligiato nella notte, pesa il sospetto delle zingare camuffate: travestite da signore in vena di «shopping».

I fatti. E' una giovane [illegible] [illegible] anni, accompagnata da [illegible] quattordicenne, la protagonista del primo furto. L'altro giorno, le due ragazze entrano nella profumeria «Académie de Beauté», in via Paleocapa 111, di proprietà di Luigina Trinchero. Seguono il copione più classico del furto con destrezza. Mentre una [illegible] loro si mostra molto esigente e distrae la commessa, l'altra svuota la cassa, e ruba [illegible] borsello che contiene 4 milioni in contanti [illegible] assegni per almeno 8 milioni.

La profumeria «visitata» dalle ladre

Ieri, il passo falso delle zingare. Convinte [illegible] averla fatta franca, le ragazze tornano in via Paleocapa, entrano in una gioielleria vicino al negozio già «visitato». Qualcuno però le riconosce. E quando entrano in azione [illegible] pattuglie [illegible] polizia, coordinate dal commissario Pepe e dagli ispettori Salaris e Leone, [illegible] cerchio si chiude.

La denuncia per furto aggravato scatta [illegible] confronti di Olga Mayer, venticinquenne residente ad Asti. Stessa accusa per F.M., minorenne. Ma è solo l'i[illegible] di un allarme ben più va[illegible]. Altre segnalazioni di «nomadi sospette» arrivano nella giornata di ieri al centralino della questura. Mentre si cercano gli autori di un furto in un negozio di via Torino 12. Secondo la denuncia, presentata dal titolare, Sandro Costa (35 anni, residente a Savona in via Crispi 211, i ladri avrebbero forzato nella notte la saracinesca e rubato merce per 20 milioni: una decina di giubbotti in pelle, 20 paia di stivali, 30 paia di scarpe. E borse da donna, a volontà. [m. p.]

Ragazza molestata

Via Famagosta scatta la caccia al maniaco

SAVONA. [illegible] al maniaco sessuale in via Famagosta e dintorni. L'allarme, per gli uomini di «volanti» e squadra mobile, è scattato alle [illegible] di ieri, quando una diciottenne - E.R. - che rientrava a casa si è trovata di fronte a un «quadro» sconcertante: un uomo, che la stava aspettando, si è denudato dalla cintola in giù esibendo le parti più intime. Alle grida di rabbia e spavento è accorso il fratello della ragazza molestata. Dopo [illegible] breve inseguimento, [illegible] giovane è riuscito a bloccare l'esibizionista, arrivando perfino a farsi consegnare un documento d'identità.

Una supplica straziante, però, avrebbe convinto l'inseguitore a lasciar fuggire lo sconosciuto. Restituita la carta d'identità, il fratello della ragazza ha pure dimenticato il nome dell'uomo. [illegible] nel pomeriggio di ieri, è cominciata così una difficile ricerca del maniaco, ritenuto il protagonista di diversi «exploits». [m. p.]

SCUOLE OCCUPATE

Ora è tempo di autogestione

Gli studenti decideranno [illegible] iniziative attraver[illegible] le assemblee che nei prossimi giorni si terranno in molti degli istituti savonesi occupati. [illegible] 35

L'annuncio da parte del sottosegretario Cappelli che segue le trattative

Omsav: 75 i prepensionati

Un terzo dei dipendenti sta per essere inserito nel piano governativo per gli esodi
Questa mossa potrebbe favorire l'ingresso del gruppo inglese Hulbert. Nuove attività

SAVONA. Per l'Omsav sono in arrivo 75 prepensionamenti. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli che in queste ore sta portando a termine la trattativa per inserire gli operai dell'ex Italsider nel piano degli esodi previsti dal governo. L'esito positivo dela piano dei prepensionamenti potrebbe inoltre agevolare le trattative con il gruppo inglese «Hulbert» per l'avvio di una nuova attività industriale sulle aree demaniali.

«Esistono concrete prospettive di concludere [illegible] successo la trattativa per l'inserimento dell'Omsav nel piano dei prepensionamenti finanziati dal governo - ha annunciato ieri mattina il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli al termine di un incontro al ministero del Lavoro -. Ho ottenuto garanzie per 75 lavoratori dell'ex stabilimento Italsider e ora stiamo attendendo solo che [illegible] ministro firmi il provvedimento. Gli impegni assunti dal [illegible] nistro con Borghini, il sindaco di Savona Gervasio e le orga[illegible] sindacali sono [illegible] precisi. Se i prepensionamenti verranno concessi, come credo, per l'Omsav si apriranno nuove, concrete prospettive».

Si assottiglia sempre di più il numero dei dipendenti dello stabilimento Omsav

Grazie ai prepensionamenti, infatti, l'azienda resterebbe con un carico occupazionale di circa 160 operai. Infatti negli ultimi dodici mesi i 256 dipendenti si sono già ridotti a 230: alcuni hanno maturato l'età della pensione mentre altri sono riusciti a trovare un nuovo impiego. Un'azienda con 160 operai ovviamente presenta oneri minori per i potenziali acquirenti. Attualmente [illegible] ben avviate le trattative con il gruppo inglese «Hulbert».

L'azienda, che produce componenti per motori diesel, [illegible] già presentato un'offerta formale al curatore fallimentare Giobatta Auxilia. Il curatore oltre a prendere in considerazione l'offerta del gruppo britannico, attende la proposta di un'azienda del Nord Italia che lavora nel campo delle grandi macchinme utenaili e della carpenteria pesante. Quest'ultimo è infatti [illegible] settore in cui l'Omsav vanta buone capacità professionali mentre per produrre componenti di motori diesel, bisognerebbe rifondare completamente l'azienda. Oltre [illegible] dover preparare gli operai attraverso corsi di formazione, per avviare [illegible] produzione di motori bisognerebbe creare [illegible] impianto produttivo del tutto nuovo. Entrambi gli acquirenti pretendono la piena disponibilità delle aree demaniali.

Ermanno [illegible]

Socialisti

Ieri l'assemblea per il nuovo «Si»

SAVONA. Oltre 250 socialisti hanno preso parte ai lavori dell'assemblea costutuente del «Si», il nuovo partito Socialista italiano. La riunione, convocata in via Quarda supriore dal segretario provinciale Elisabetta Favetta, ha fatto registrare [illegible] forte partecipazione [illegible] socialisti provenienti [illegible] tutta la provincia. «Gli aderenti al Si lanciano un forte appello all'unità del partito affinchè cessi la diaspora socialista - afferma Elisabetta Favetta -. Il nuovo partito nasce per puntare alla costruzione di una sinistra moderna ed europea, caratterizzata da una forte autonomia riformista, rivolta a uno schieramento di centro sinistra, espressione di una chiara politica». Domani invece si riunirà il Congresso provinciale del partito popolare [illegible] Pozzetto di via Famagosta per eleggere [illegible] segretario. Due i candidati: [illegible] commissario uscente Quintilio Cosimi che gode dei favori del pronostico [illegible] il giovane rampante Maurizio Scarfi. [e. b.]

Una fuga di gas maleodorante alla Exxon Chemical

Vado, guasto in fabbrica popolazione in allarme

VADO L. Una fuoriuscita [illegible] sostanze gassose maleodoranti dagli impianti della Exxon Chemical ha allarmato gli abitanti [illegible] Vado Ligure. Si [illegible] temuto un pericoloso inquinamento, tanto che [illegible] dovuti intervenire anche i vigili del fuoco. I centralini del Comune [illegible] stati intasati da telefonate di cittadini che, allarmati, chiedevano informazioni sull'accaduto.

Il sindaco Roberto Peluffo assieme ai responsabili dell'ufficio Ambiente ha preso subito il contatto [illegible] la direzione dello stabilimento chimico. Dice Gianni Minetto dell'Ufficio ambiente: «L'episodio che ha messo in allarme molti vadesi è stato [illegible] da [illegible] guasto durante un intervento di manutenzione agli impianti. Ci sono stati subito degli accertamenti [illegible] siamo in attesa di una relazione approfondita sui fatti. Era comunque da tempo che non succedeva un fatto del genere».

L'allarme è scattato quando un odore insopportabile si [illegible] abbattuto attorno alla fabbrica. Il capo gruppo consiliare del ppi Giuliano Tranquilli: «La giunta deve approfondire l'indagine, siamo di fronte a un episodio che avrebbe potuto avere delle conseguenze più gravi». Il vice sindaco Pietro Bovero: «Stiamo cercando di risanare bene l'ambiente. Purtroppo questo inconveniente non ci voleva. Per cui chi ha [illegible] questa negligenza dovrà assumersene le responsabilità». [r. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Tribunale «incompetente» per i sette olandesi

Il Tribunale di Savona alle 22 di ieri si è dichiarato incompetente a decidere sul processo contro i [illegible] olandesi accusati [illegible] aver importato dalla Colombia in Riviera un carico di 60 chili di cocaina. Gli atti [illegible] trasmessi al tribunale di Genova. I fatti risalgono [illegible] '92, quando la Guardia di Finanza scoprì la droga nascosta in una nave diretta al porto [illegible] Vado. Il pubblico ministero aveva chiesto una pena complessiva di 140 anni. [m. p.]

[illegible]

Deve scontare una pena, preso dalla polizia

Dovrà scontare [illegible] pena residua [illegible] 1 [illegible] e [illegible] giorni di reclusio[illegible] per [illegible] rapina. Ieri, Carmelo Iaria (28 anni, residente a Savona in via Bresciana 22) [illegible] stato arrestato dalla polizia. Gli agenti della «volante» [illegible] hanno riconosciuto in [illegible] strada del centro durante un controllo di routine. [m. p.]

[illegible]

Grande festa per [illegible] «nonnina» delle Fornaci

[illegible] 1° dicembre Savona avrà un'altra centenaria. [illegible] tratta [illegible] Maria Ugo vedova Nori, nata [illegible] 1894 a San Maurizio Canavese (Torino) ma dall'infanzia abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 25/9. L'arzilla nonnina, che gode di buona salute e possiede ancora una lucida memoria, sarà festeggiata da quattro figli, [illegible] nipoti e quattro pronipoti. [m. no.]

[illegible]

Imposta [illegible] pubblicità, [illegible] la concessionaria

Le segreterie sezionali di An, Ccd e Forza Italia chiedono alla giunta di revocare alla «Publiconsult spa» di Chiavari l'incarico, [illegible] temente riconfermato, sulla riscossione dell'imposta [illegible] pubblicità. La società è infatti al [illegible] di [illegible] polemica con i commercianti che contestano la contabilità della gestione relativa [illegible] periodo '90/'91. [e. z.]

[illegible]

Due marocchini condannati per furto

Otto [illegible] di reclusione con il patteggiamento per Mustafà e Bonabib El Hadaj, i due gemmelli marocchini di 42 anni domiciliati a San Michele di Mondovì, arrestati dai carabinieri di Pontinvrea per il furto di [illegible] mila lire nella casa di Agostino Romano. Il giudi[illegible] Maura Macciò della pretura di Varazze ha [illegible] a Mustafà gli arresti domiciliari. [e. z.]

[illegible]

Dal Gruppo dei giovani solidarietà a Berlusconi

Il neo-consigliere comunale Christian Ghigo Gaspari, responsabile del Gruppo giovani di Forza Italia ha espresso, [illegible] un comunicato stampa, solidarietà verso il presidente del Consiglio, Berlusconi. Nel comunicato si invitano i giovani di Forza Italia a restare uniti per superare il momento [illegible] difficoltà del movimento. [e. b.]

LADRI

Rubata un'auto parcheggiata in via Torino

Furto di un'auto in via Torino. La vettura, una Fiat Uno, che risulta intestata a Gianfranco Malfatto, 46 anni, via Verdi, [illegible] stata parcheggiata non lontano dai vecchi uffici della Motorizzazione. Il proprietario si è accorto del furto ieri mattina. [m. p.]

Rogo in via Moizo

Auto bruciata Ora indaga il magistrato

SAVONA. E' scattata un'inchiesta della procura della Repubblica sull'incendio doloso [illegible] un'auto in via Moizo. Il rogo divampa nella tarda serata di giovedì: le fiamme si sprigionano alla base di una Golf intestata a Giovanna Baglietto, che da giorni risulta in vacanza in Brasile. Bastano pochi secchi d'acqua, lanciati dagli abitanti della zona, a spegnere quasi completamente l'incendio. E all'arrivo dei vigili del fuoco [illegible] rimane che rilevare i danni, tutt'altro che ingenti.

Resta però l'episodio inquietante, che [illegible] è al vaglio del magistrato. Gli investigatori della squadra mobile hanno rinvenuto a pochi metri dalla vettura un panno imbevuto di benzina, probabilmente utilizz[illegible] per appiccare il fuoco.

Dai primi accertamenti risulta però che la proprietaria dell'automobile - che dovrà essere ascoltata dalla polizia, nel tentativo di risalire [illegible] possibili autori dell'attentato - non abbia mai ricevuto avvertimenti o subito minacce. [m. p.]

Al Prolungamento

Il Luna Park sarà aperto per S. Lucia

[illegible] quest'anno il Luna Park non ha [illegible] spazio nel centro della città

SAVONA. La prossima settima[illegible] i giostrai del Luna Park arriveranno in città. Martedì è previsto l'incontro con l'amministrazione comunale per l'assegnazione delle aree di viale Dante Alighieri dove verranno [illegible] una quarantina di attrazioni. I caravan, invece, saranno trasferiti sulle aree Ascom di piazza del Popolo. Nei giorni successivi, i giostrai dovranno sistemare gli allacci di luce e acque e gli scarichi fognari. L'apertura del Luna Park è prevista per la prima settimana di dicembre, in [illegible] della fiera di S. Lucia. [e. b.]

Furto a Varazze

Svaligiata la tabaccheria «Marilena»

VARAZZE. Furto da dieci milioni giovedì notte al bar tabaccheria «Marilena» [illegible] Piave. I ladri dopo aver forzato la saracinesca hanno sfondato una porta finestra e sono entrati nel locale.

Hanno rubato francobolli, marche da bollo e sigarette per un valore di oltre dieci milioni. La scoperta del furto [illegible] stata fatta ieri mattina dalla titolare del negozio, alla quale non è rimasto altro che avver[illegible] i carabinieri [illegible] Varazze.

Il locale che [illegible] trova sulla strada che costeggia il torrente Teiro aveva già subito danni gravissimi durante l'alluvione del quattro novembre.

La donna è titolare anche dell'osteria «Marilena» in località Parasio, che sempre durante l'alluvione era rimasta completamente inondata. I danni accertati superano i cento milioni.

Sul furto della scorsa notte [illegible] in corso indagini da parte dei carabinieri che ieri pomeriggio hanno interrogato alcuni pregiudicati. [a. s.]

L'OPINIONE

L'«ospedale-azienda» e i medici di famiglia

OSPEDALE-azienda: è la novità che in campo sanitario più di ogni altra stimola l'immaginazione. Medico-azienda, è la risposta che i medici di medicina generale danno al convegno nazionale Simg di Firenze. Si è parlato di prezzo dell'assistenza, efficacia ed efficienza in medicina generale. Le leggi dell'economia coinvolgono sempre più i bisogni [illegible] tari del cittadino, ma facciamo in modo che non sia uno stravolgimento.

L'ospedale-azienda è una realtà in situazione che potrebbe portare grossi benefici: si tratta [illegible] razionalizzare economicamente le spese ospedaliere secondo le leggi del costo-beneficio, efficacia-efficienza. Mi pare giustificato, da parte dei primari dell'ospedale di Savona, il tentativo di far diventare anche il S. Paolo azienda. E' una grossa responsabilità voler percorrere questa strada, che denota la volontà di un ulterio[illegible] miglioramento dei servizi. Si sente anche la volontà [illegible] un ulteriore miglioramento dei rapporti c[illegible] il medico di medicina generale, unico vero tramite per la continuità di cure dei pazienti a domicilio. Non avrebbero senso servizi che, spinti sul territorio come piccoli tentacoli, invadano [illegible] campo di altri: occorre invece che ci sia uno scambio di professionailità e informazioni [illegible] coinvolga tutte le parti.

Il S. Corona, già azienda, deve oggi difendere la capacità professionale dei suoi urologi, permettendo loro di continuare ad utilizzare apparecchiature, seppure in comodato, all'avanguardia come il litotritore. La presenza nel consiglio dei sanitari dell'Usl di un medico di medicina generale creerebbe il presupposto per una assistenza ospedaliera più collegata alla medicina del territorio, e permetterebbe di sanare eventuali divergenze e incomprensioni professionali. Tutto questo per [illegible] compattezza della categoria medica e, soprattutto, per il benessere dei cittadini.

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie [illegible] Pro [illegible] per [illegible] alluvionati

A coloro che hanno contribuito, sia con le loro offerte che con il loro lavoro, vada il ringraziamento di quanti abbiamo aiutato.

Un ringraziamento [illegible] che, [illegible] il cuore gonfio di emozione, trasmettiamo con la serenità [illegible] chi [illegible] che l'uomo non è mai solo, perché [illegible] momenti di autentica necessità ci sarà sempre qualcun altro che si fermerà a tendergli la mano.

Al di là della retorica, siamo veramente soddisfatti, poiché in soli due giorni siamo riusciti a raccogliere e distribuire 7135 chili di generi alimentari, oltre [illegible] materiale igienico vario, e poi indumenti, stufe ed attrezzi [illegible] lavoro: senza contare i contributi in denaro che ammontano a lire 1.718.000.

La merce raccolta, tranne il denaro, è già stata consegnata per il 75% (sei furgoni) al centro di raccolta della Croce Rossa [illegible] Comune [illegible] Monesiglio (a cui fanno capo oltre sette amministrazioni comunali), e per il restante 25% (due furgoni) alla parrocchia di Canelli.

Un ringraziamento va anche a tutti coloro che si [illegible] offerti di mettere, o hanno messo, a disposizione i loro mezzi per il trasporto delle [illegible] destina[illegible]

un grazie particolare alla parrocchia di Cairo Montenotte, alla Croce Bianca, all'ipermercato Sidis di via Brigate Partigiane, alla Società 3M Italia [illegible] allo spaccio della Ferrania.

Gianfranco Bussetti
presidente Pro Loco
di Cairo [illegible]

Varazze difende le strutture sanitarie

In riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa del giorno 10 novembre u.s. chiediamo come [illegible] possibile che ad un incontro di tale importanza, sia stato delegato un semplice [illegible] sigliere e se tali dichiarazioni siano vere o solo tendenziose.

Pertanto ci domandiamo il perché a Varazze bisogna perdere un servizio di laboratorio analisi già esistente da 15 anni a discapito di un punto prelievo.

Gradiremmo che [illegible] sindaco quale massima autorità del Comune, anche in previsione delle imminenti elezioni amministrative, desse una rassicurazione a noi elettori sul mantenimento in altra sede del [illegible] laboratorio analisi.

Inoltre, ci sembra uno spreco usare i nostri soldi per mantenere un servizio di «Pronto intervento» in ospedale dove spesso e volentieri [illegible] medico non è presente, mentre abbiamo trovato valido il «Pronto intervento» estivo alla Croce Ros[illegible]

Perché non creare in centro [illegible] sede onde collocare il «Pronto intervento», il laboratorio analisi, la radiologia e la mutua; in modo che a questa cittadinanza, dopo aver perso l'ospedale, non venga tolto anche il laboratorio, unica struttura viva che garantisce una risposta alle esigenze di noi residenti e [illegible] coloro che scelgono Varazze per le loro [illegible]

Seguono [illegible] firme
Varazze

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.069
[illegible] telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Paleocapa 38, tel. 850.602.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.865.
Scufi, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci [illegible] tel. 645.164.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007
ALBISSOLA SUPERIORE
Albira, *Luceto*, viale Partigiani 5, tel. 489.242.

ALBISSOLA M[illegible]
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.484.
[illegible] LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: 1.912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Elena Scarrone, Roberta Calandria, Francesco Minetti.

[illegible] Nessuno.

[illegible] Vittorio Galesso, [illegible] anni, residente a Savona in via Bresciana 47; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Bernardo Capparelli, di 81 anni, abitante a Savona in via Garroni 20; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] San Dalmazio a Lavagnola. Luigi Formento, [illegible] 81 anni, abitante a Savona in via Repusseno 9; trasporto [illegible] fissato per que[illegible] mattina alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Zinola.

Angiolina Revello, di [illegible] anni, abi[illegible] a Vado Ligure in [illegible] Pertinace 26; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ermete.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Porticciolo turistico (con l'approvazione di un documento congiunto fra i Comuni di Savona a di Albissola Marina) e discussione sulla variante generale intermedia al Piano regolatore [illegible] i due argomenti fissati all'ordine del giorno del Consiglio comunale previsto per venerdì 2 dicembre.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro sulla grafologia

Oggi nella sede dell'associazione «A Campanassa» in piazza del Brandale [illegible] svolgerà [illegible] in[illegible] i docenti dell'Istituto di studi grafologici dell'Università di Urbino. L'appuntamento è dalle 10 alle 12 e [illegible] 14 alle 16. [e. b.]

VADO [illegible]

I sentieri partigiani

Escursione lungo i sentieri partigiani del Vadese. Questo l'appuntamento previsto per domani, organizzato dal Gruppo escursionistico «La Ginestra». Per ulteriori informazioni e per iscriversi [illegible] telefonare al numero [illegible] [e. b.]

[illegible]

Fondi per i gatti randagi

La Lega nazionale per la difesa [illegible] (Leal) raccoglie fondi in favore dei gatti randagi. Oggi, in mattinata, all'angolo fra corso Italia e piazza Sisto IV verrà [illegible] un banchetto per la raccolta di cibo e fondi per i gatti randagi. [e. b.]

Dopo l'occupazione gli studenti decidono le mosse future

Autogestione nelle scuole

Le iniziative saranno prese nelle assemblee indette dai rappresentanti del Pertini di Varazze, del Grassi, del Chiabrera, del Boselli [illegible] dell'Alberti

SAVONA. Dopo la fiammata di ieri con l'occupazione di due istituti e [illegible] la partecipazione, seppur limitata alla prima ora, di altre scuole, in provincia [illegible] Savona la contestazione studentesca sembra temporaneamente calare [illegible] tono, anche se traspare la determinazione da parte degli studenti di volersi confrontare [illegible] i temi della Finanziaria [illegible] con quelli propri di ogni istituto.

Ieri [illegible] è svolta, per il comprensorio savonese, una riunione congiunta delle rappresentanze del Pertini di Varazze dello scientifico Grassi, del classico Chiabrera, della ragio[illegible] Boselli e dei geometri Alberti, nel corso [illegible] quale è [illegible] stabilito [illegible] indire nei prossimi tre giorni assemblee per far decidere la base sulla scelta dell'autogestione. Tutto quindi dipenderà dall'orientamento della maggioranza degli alunni. Esiste pertanto la possibilità reale che [illegible] contestazione, seppure in forma moderata, investa tutte le scuole della provin[illegible]. Una eventualità che non può non preoccupare il provveditorato agli studi.

C'è, dunque, [illegible] volontà di capire da parte degli studenti, che ha un esempio [illegible] Nautico di Savona dove martedì prossimo si recheranno a rispondere alle domande degli alunni il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale e la segretaria della Camera del Lavoro Anna Giacobbe.

Studenti riuniti in assemblea

Mentre al Pertini di Varazze continua l'occupazione dell'istituto e le lezioni sono autogestite, all'Itis di Albenga la richiesta di un confronto con le autorità provinciali e comunali circa [illegible] destino del progetto della nuova sede si sta facendo sempre più stringente.

Al mattino le lezioni [illegible] tenute da due alunni dell'ultimo anno, al pomeriggio di discutono le iniziative da intraprendere. Ieri il Comitato studentesco dell'Itis di Campochiesa ha inviato una lettera al sindaco Vi[illegible] [illegible] al presidente della Provincia Robutti in cui si richiede un incontro «a breve termine» per verificare le posizioni delle due istituzioni.

Qual è stata la posizione assunta dei presidi rispetto agli scioperi, le occupazione, l'autogestione [illegible] la minaccia [illegible] adesione allo sciopero generale del 2 dicembre? Quasi tutti i responsabili [illegible] istituto hanno evidenziato che la protesta si [illegible] svolgendo in [illegible] del tutto pacifico e ordinato e che le decisioni sono sempre state assunte rimettendosi al voto della maggioranza.

Pare ci sia comunque l'intenzione [illegible] prendere provvedimenti in occasione dello sciopero nazionale, mentre viene comunque garantita all'interno degli istitui autogestiti la presenza degli insegnanti che si preoccupano della sicurezza degli alunni.

Dove la lotta sembra più determinata è nelle situazioni in cui [illegible] problemi strutturali (spesso legati all'inadeguatezza degli edifici scolastici e delle altre strutture).

In altre parole, l'adesione degli studenti alla protesta nasce soprattutto [illegible] temi quotidiani e, come sempre avviene nei processi di politicizzazione, si parte poi dal particolare per giungere al generale. [r. sr.]

Piacciono i prof-vigilantes

Sì degli insegnanti di Albenga alla ronda contro chi marina

Ermanno Carabba il vicepreside dell'Itis getta acqua sul fuoco: «Nessun vigilantes ufficiale»

ALBENGA. La [illegible] [illegible] chi marina la scuola che ha trasformato diversi professori dell'Itis «Galileo Galilei» di Albenga in vigilantes, piace [illegible] colleghi degli altri istituti. Il preside dello scientifico «Giordano Bruno», Antonio Santarelli, da qualche tempo ha stretto un accordo con i genitori. Se gli studenti vogliono uscire prima, anche se maggiorenni, devono avere un genitore che li aspette fuori della scuola.

L'idea di usare [illegible] ore buche [illegible] professori, quelle tra una lezione e l'altra, per [illegible] [illegible] bar [illegible] nelle zone periferiche gli studenti che marinano sta diventando sempre più una strada da seguire.

All'Itis preside e professori gettano acqua sul fuoco: «Non c'è [illegible] ufficialità, nessuno ha organizzato squadre di professori vigilantes per dare la caccia a chi [illegible] la scuola», afferma [illegible] vicepreside Ermanno Carabba. [illegible] nessuno smenti[illegible] che diversi professori, negli ultimi tempi, hanno preferito andare a fare colazione [illegible] bar del centro, quelli dove generalmente si riuniscono i ragazzi che marinano. Gli stessi studenti, del resto, lo confermano. «Anche perchè sono realtà che abbiamo vissuto sulla [illegible] pelle. Diversi di noi [illegible] stati trovati dai professori che gira[illegible] per Albenga e, il mattino stesso, i nostri genitori [illegible] stati avvisati. Non diciamo certo che non sia giusto, diciamo solamente che non ce l'aspetta[illegible]. [s. p.]

Molti i giudizi positivi dei lettori

Buon successo per il Menabò

SAVONA. «Il Menabò», il giornale scritto dagli studenti, distribuito ieri con La Stampa, fa discutere. Molti gli elogi, [illegible] anche critiche e nuove richieste. Franco Gallea, vicepreside del Liceo classico Pascoli [illegible] Albenga, critico letterario, così giudica la ripresa [illegible] supplemento dedicato al mondo della scuola.

Gallea: «E' [illegible] fatto altamen[illegible] positivo che nel congestionato mondo dei media ci sia uno spazio di attenzione per gli studenti. Da [illegible] prima presa di contatto per ora superficiale direi che il giornale è estremamente interessante».

Ancora: «Certo, l'individuazione degli argomenti, [illegible] spontaneità giovanile, i temi generali possono essere [illegible] meglio assestati e calibrati. Ci auguriamo, [illegible] i nostri alunni di poter dare un contributo in tale direzione. E soprattutto...buona [illegible] lunga navigazione».

Questo [illegible] commento del libraio Gerri Delfino, il cui negozio nel centro storico è il punto [illegible] riferimento della cultura albenganese: «Il Menabò è per me qualcosa di entusiasmante, con articoli attuali, aperto da un editoriale («Contro vento [illegible] tra i marosi») molto bello. L'idea di dedicare alla scuola un suo spazio consente ai ragazzi di vedere [illegible] si costruisce uno strumento della comunicazione come è il giornale. Dare spazio a "Il Menabò" significa, anche per gli adulti, aprirsi ai problemi decisivi per il nostro futuro. Bisognerà trovare le soluzione affinchè l'iniziativa possa reggersi [illegible]mente, in altre parole sia letta e venga diffusa».

Gerri Delfino

Franco Gallea

Giuseppe Piana

Ma [illegible] mancano [illegible] critiche. Spiega Giuseppe Piana, savonese, sindacalista della Cisl: «E' un'iniziativa importante, soprattutto sotto il profilo editoriale. Sicuramente il livello dei testi [illegible] alto. Ma, secondo me, bisognerebbe aprirlo ad altre collaborazioni. Ai professori, per esempio. Che potrebbero aprire [illegible] colloquio con gli studenti, magari irrituale ma forse più utile...Così com'è, "Il Menabò" dà voce quasi esclusivamente [illegible] individualità, a singoli ragazzi che hanno voglia di scrivere».

Il professore dell'Itis Sergio Giuliani: «Un lavoro splendido, intelligente. Se dovessi dare un voto ai testi metterei il Classico al primo posto. Agli altri non darei più [illegible] una sufficienza. Forse perchè i ragazzi del Chiabrera si [illegible] impegnati più a fondo. Ora bisogna trasmettere anche agli altri istituti lo stesso spirito».

E, sempre sul fronte delle critiche, c'è da registrare [illegible] parere di Giulia, studentessa dell'Artistico: «D'accordo, è bellissimo; però si deve allargare la partecipazione a un numero maggiore di studenti. Sennò [illegible] rischia di monopolizzare gli spazi del giornale».

E' un problema superato. Sia nelle pagine della scuola del mercoledì, che riprenderanno la prossima settimana, [illegible] nei prossimi inserti de «Il Menabò», ci sarà la [illegible] rotazione. Anche perchè gli articoli pervenuti alla redazione, composta dai ragazzi con l'appoggio [illegible] Progetto Giovani del provveditorato agli Studi di Savona, sono molti.

Positivi i commenti di Raffaella Spotorno e Daniela Patrone, studentesse del liceo classico. Un sì all'iniziativa de La Stampa e Progetto Giovani anche da Mario Schiavi della libreria G. B. Moneta di Savona: «Un valido strumento per i ragazzi che è ancora possibile migliorare. Deve continuare».

Antonella Guida, studentessa di Scienze Politiche. «Mi dispiace solo di [illegible] aver avuto, [illegible] tempi del liceo, un giornale per poterm[illegible] esprimere in totale libertà. E mi domando se davvero i ragazzi riescono a scrivere in piena autonomia dal giornale, preside [illegible] professori». E' un quesito che ci [illegible] sentiti rivolgere spesso. Gli articoli [illegible] ragazzi sono sta[illegible] pubblicati rispettando alla lettera i [illegible] originali.

Nelle scuole, ogni tanto inter[illegible] - discretamente - il filtro dei professori, ma nella loro quasi totalità i testi [illegible] assolutamente spontanei.

Altre «osservazioni» riguardano la mancanza di attenzione per i grandi temi, dalla riforma d'Onofrio alle tensioni per la finanziaria. Ma la redazione de Il Menabò aveva espressamente chiesto ai ragazzi di rivolgere la propria attenzione sui problemi reali, concreti, quelli di tutti i giorni. Non trascureremo però il momento di tensione che la scuola sta attraversando in tutta Italia. [r. s.]

IL CASO

IL [illegible] E LA VIABILITA' A [illegible]

Il consiglio comunale ha abolito le restrizioni in via Vanini

Traffico, la giunta Gervasio trova ancora «disco rosso»

SAVONA. La giunta Gervasio finisce in trappola nella [illegible] disco. Il Consiglio comunale con una maggioranza plebiscitaria (33 voti [illegible] 35 presenti) ha deciso di abolire la zona disco di via Vanini. Sull'onda del successo ottenuto dagli abitanti di Villapiana, [illegible] si [illegible] costituiti comitati di protesta anche in via Montenotte, via Ratti, via Astengo e via Verzellino.

Ancora una volta [illegible] Consiglio comunale ha rovesciato [illegible] decisioni della giunta, imponendo le scelte di piazza all'amministrazione comunale. Come già era accaduto per le fioriere, cancellate a furor di popolo dal centro di Savona, anche la zona disco di via Vanini ora è desti[illegible] sparire. Il Consiglio ha infatti approvato quasi all'unanimità [illegible] ordine del giorno presentato [illegible] Pietro Santi (ppi), Mauro Cerulli (Forza Italia) e Patrizia Turchi (Rifondazione comunista). Al termine [illegible] Consiglio Pietro Santi, che si fa [illegible] interprete delle lagnan[illegible] dei cittadini di Villapiana, [illegible] soddisfatto: «La giunta non può adottare provvedimenti impopolari senza nemmeno consultare i cittadini».

Il sindaco Francesco Gervasio

Il sindaco Gervasio ha accolto la decisione con amara rassegnazione: «Non si può disciplinare il traffico in città a colpi di interpellanze [illegible] [illegible] Oggi [illegible] in discussione solo una decina di parcheggi ma se [illegible] ogni Consiglio [illegible] costretti a votare [illegible] sensi unici, arriveremo al caos».

I consiglieri e [illegible] particolare quelli che in teoria dovrebbero appoggiare la giunta sono di parere opposto. Santi per esempio sta preparando un nuovo ordi[illegible] del giorno da sottoporre al Consiglio per chiedere l'abolizione della zona disco di recente istituita nelle [illegible] Ratti, Verzellino, Astengo e Manzoni. Gli abitanti del centro città, del resto, hanno già convocato un'assemblea pubblica in Sala Rossa per venerdì prossimo per discutere la regolamentazione della sosta e del traffico in questa [illegible]na della città. [e. b.]

CIRCOSCRIZIONI

«Il Comune ci esclude»

Le Circoscrizioni governate dalla sinistra hanno firmato [illegible] documento di protesta nei confronti della giunta di Palazzo Sisto per la mancanza [illegible] dialogo con il Comune [illegible] le Circoscrizioni. «Poichè abbiamo saputo che la III Commissione consiliare del Comune ha terminato gli incontri con [illegible] Comune per la [illegible] del regolamento [illegible] contributi e dei servizi sociali, ci chiediamo le ragioni [illegible] base alle quali l'amministrazione [illegible] ritenuto di non dover invitare le Circoscrizioni a prendere parte ai lavori. Una decisione grave, [illegible] in considerazione dell'importanza dell'argomento trattato, [illegible] in relazione alle norme vigenti in materia di gestione dei servizi di base». [illegible] documento è firmato dai presidenti della Prima, Seconda, Terza [illegible] Quarta Circoscrizione. E' il primo atto di critica ufficiale da parte degli organi di decentramento nei confronti della giunta. [e. b.]

In Traumatologia

Al San Paolo riattivato l'artroscopio

SAVONA. La Traumatologia del San Paolo, [illegible] cui è primario Vanni Venturino [illegible] aiuti Franco Iacovacci e Stefano Bosio, è nuovamente dotata di artroscopio ottico e chirurgico. Il primo è un apparecchio a fibre ottiche e un fascio di luce, utilizzato per l'esplorazione del ginocchio e la rilevazione [illegible] lesioni del menisco, dei legamenti e delle cartilagini. Il secondo permette l'asportazione del menisco [illegible] la ricostruzione dei legamenti, [illegible] degenze limitate [illegible] un paio di giorni e evita interventi devastanti, che hanno costi molto elevati. La traumatologia [illegible]sponeva già [illegible] un artroscopio ottico, [illegible] venne disattivato nel 1991. Così, per la dignostica del ginocchio, i medici dovevano ricorrere alla risonanza magnetica nucleare [illegible] dai costi altissimi) [illegible] per le artroscopie, al Santa Corona, con attese di mesi. Per le urgenze non resta[illegible] che le cliniche private. Ora, le lunghe attese e il ricorso alle cliniche il [illegible] costo è interamente a carico dei pazienti [illegible] finiti. [b. b.]

Stampate 500 tessere per chi vuole partecipare

I «ragazzi» di via Pia si riuniscono in un club

SAVONA. Per i «ragazzi» [illegible] le «ragazze» di via Pia incontrarsi non è solo l'occasione per stare insieme rivangando tra i ricordi, ma un bisogno d'identità e di comunicare, attraverso il linguaggio del quartiere, un modo di vedere il mondo, d'interpretare i segni dei tempi, della vita e del destino dei [illegible]goli dal dopoguerra al Duemila.

E per non perdersi, dopo un primo commosso raduno, i «Ragazzi di via Pia e dintorni» hanno fatto stampare 500 tessere dove si legge: «Dai lontani anni della gioventù, in tempi tristi e difficili, i "ragazzi" di allora si ritrovano, oggi come ieri, con [illegible] sentimenti [illegible] [illegible]zia e solidarietà». Le tessere, che valgono per sempre e costano 5 mila lire (cifra simbolica per le spese tipografiche), sono in distribuzione alla società Bo[illegible] [illegible] Albisola Capo, presieduta da Luciano Saettone, infaticabile «ragazzo» dai capelli bianchi e dal sorriso malizioso, [illegible] nell'antica piazza dei Consoli, a Savona, presso la bottega di filatelia e numismatica di Gianni Gigliotti.

«Abbiamo dato il via al tesseramento - ha spiegato Saettone - per sancire la nostra presenza e la volontà di ritrovarci, [illegible] competere [illegible] altre associazioni. Stiamo elaborando una banca dati con nomi e indirizzi di tutti i compagni [illegible] strada. L'iniziativa [illegible] seguita anche dall'Inghilterra, dal Messico e dagli Usa, dove vivono alcuni di noi. Abbiamo molti progetti. Tra questi: un nuovo incontro in via Pia, allargato anche ai nostri figli, dove sistemeremo tavoli e sedie per una cena conviviale respirando "l'aria" [illegible] nostri [illegible]i. Lunghi dove a volte ci sembra ancora di poter avvertire i suoni di [illegible] tempo: le [illegible] familiari dai cortili e il rimescolare misterioso della vita dell'angiporto». [a. s.]

Per il sindaco Parodi «senza l'aiuto dei privati il risanamento è inattuabile»

Porto di Varazze, è polemica

Insorgono gli oppositori al progetto Giostel

VARAZZE. «Lo stato di degrado del porto è inaccettabile. Ma il risanamento non è attuabile senza l'intervento e il capitale di operatori privati».

E' una delle questioni che il sindaco Giovanni Battista Parodi ha dibattuto giovedì matti[illegible] con i tecnici ministeriali e regionali della commissione [illegible] la valutazione d'impatto ambientale, relativa al progetto di ampliamento portuale presentato dalla società Giostel. E la presenza della commissione romana, coadiuvata dagli [illegible] chitetti della Regione Lino Tirelli e Gabriella Minervini, ha contribuito ad accendere [illegible] polemiche sull'annoso problema del porto, in particolare [illegible] parte di Verdi, rifondazione comunista, lega nord, associazione albergatori [illegible] associazione «U Campanin Russu», le uniche forze del paese che, [illegible] [illegible] tempo, avevano presentato [illegible] controdeduzioni al progetto al quale, proprio venerdì scorso, la commissione regionale ha dato parere negativo. Quel che gli oppositori [illegible] progetto Giostel lamentano [illegible] che mentre i [illegible] missari si sarebbero intrattenuti 4 ore [illegible] i vertici della Giostel [illegible] dei cantieri Baglietto, avrebbero dedicato solo un'ora e mezza all'amministrazione comunale e un'ora [illegible] confronto sulle loro controdeduzioni.

Il sindaco di Varazze Giovanni Battista Parodi ha incontrato i tecnici ministeriali e regionali per poter valutare il progetto di [illegible] del porto

[illegible] sindaco, precisando che l'esame del Via è stato imposto alla Giostel dall'amministrazione comunale, ha concluso il suo breve incontro [illegible] i commissari ai quali ha sottolineato che per la giunta contano [illegible] rispetto e la salvaguardia dell'arenile che dovranno essere assolutamente garantiti.

E sulla salvaguardia dell'arenile [illegible] il degrado dell'attuale porto, Nicolino Piazza dei verdi precisa: «Condivido pienamente l'affermazione del sindaco sul degrado. Ma non vorrei che la tesi fosse [illegible] modo strumentale per arrivare [illegible] giudicare po[illegible] il progetto di ampliamento della Giostel. Noi non ci opponiamo alla società in questione per partito preso, ma perchè vogliamo che il porto venga migliorato e [illegible] al degrado nell'interesse di tutta la città e non [illegible] singoli imprenditori. Il porto di Varazze è e deve rimanere dei varazzini». [a. s.]

Sarà realizzato in corso Ferrari entro il '95

Un «muro di ceramica» [illegible] simbolo di [illegible]

ALBISOLA S. Dopo cinque anni, il «muro della ceramica» [illegible]rà realizzato.

E' la promessa dell'ex asses[illegible] [illegible] attuale consigliere comunale Maurizio Zunino che nei giorni scorsi ha avuto, dal sindaco, la delega per portare a termine alcuni dei progetti iniziatisi nell'89, epoca in cui Zunino era [illegible] [illegible] rimasti [illegible] metà. Tra questi: [illegible] realizzazione di un [illegible] di pannelli in ceramica [illegible] corso Ferrari, offerti alla città da quattordici artisti e artigiani dell'associazione [illegible] Ceramisti e [illegible] conclusione dell'allestimento della parete che si trova sotto [illegible] campata del ponte ferroviario in corso Mazzini, con i pannelli, sempre in ceramica, realizzati anni fa dagli alunni delle scuole medie e elementari. Il tutto [illegible] fatto entro i primi mesi [illegible] prossimo anno.

«Dal momento in cui ho deciso di non ripresentarmi più alle elezioni amministrative - spiega Zunino - ho sentito [illegible] dovere di concludere alcune iniziative delle quali ero stato promotore durante il mio mandato. Mi sembrava quindi opportuno lavorare per dare alla città [illegible] [illegible] turisti che verranno il segno dell'importante connotazione di paese della [illegible] portando a termine i relativi progetti rimasti a metà».

Per quanto riguarda l'allestimento dei pannelli offerti dai ceramisti, l'ufficio tecnico del Comune ha già elaborato un progetto esecutivo. Il rivesti[illegible] artistico sarà fatto nell'area dei giardini di corso Ferrari, proprio sotto il piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Prima [illegible] abbandonare la politica, Zunino si occuperà anche delle questioni riguardanti il personale dipendente dal Comune e dei cartelloni delle manifestazioni di Natale, di Pasqua e dell'estate '95. [a. s.]

Grazie alle offerte dei lettori continuano gli aiuti di Specchio dei tempi a chi ha perso tutto

Ancora solidarietà per gli alluvionati

Ad Albenga una nuova ambulanza per la Croce Bianca

ALBENGA. La Croce Bianca avrà, nel giro di poche settimane, una nuova ambulanza che per il servizio di rianimazione. Andrà a sostituire uno [illegible] cinque automezzi danneggiati gravemente dall'alluvione del 5 novembre. L'autoambulanza arriverà ad Albenga grazie alla solidarietà dei lettori de La Stampa che, attraverso la fondazione Specchio dei Tempi, ha deciso di intervenire anche [illegible] Albenga, che ha avuto, dallo straripamento del Centa, danni per oltre 160 miliardi. I volontari della Croce Bianca, la notte del [illegible] novembre, sono stati [illegible] prima fila a portare aiuto e, proprio per questo, cinque ambulanze sono rimaste danneggiate dall'acqua e dal fango. E sotto il fango, ormai diventato polvere che avvolge la città nonostante i continui lavaggi di strade e marciapiedi, la polemica. Con un manifesto, che verrà [illegible] anche alla procura della Repubblica, i club di Forza Italia contestano l'operato del sindaco Angelo Viveri soprattutto per quello che riguarda la prevenzione. Sotto accusa, soprattutto, il fatto che la piena, quasi certa attorno alle 17 quando è stato chiuso il ponte sul Centa, non è stata annunciata con messaggi radiofonici e auto con altoparlanti. Nel manifesto si chiede anche perché non sono stati avvertiti dell'imminente straripamento l'ospedale e [illegible] strutture pubbliche [illegible] perché sarebbero stati respinti volontari e ditte attrezzate invitando, [illegible], altre ditte che si sarebbero invece fatte pagare. Viveri, dal canto suo, fa spallucce: «Ci sono [illegible] più serie da fare, c'è ancora molto da lavorare e non ho tempo da perdere per queste polemiche». [s. p.]

Cairo

Operazione pulizia fiumi

CAIRO M. Passata l'emergenza alluvione, in alcuni dei comuni dell'entroterra [illegible] gli interventi della seconda fase, [illegible]stinati a eliminare i rischi di nuovi allagamenti o danni. E' in particolare il [illegible] di Cairo, dove in 15 giorni sono stati spesi dal comune 150 milioni per i primi interventi. Adesso si punta alla pulizia e allargamento di canali, fiume Bormida e torrenti, spesa prevista circa 3 miliardi e alla eliminazione di frane e smottamenti dalle strade. Per questo progetto sono stati previsti oneri [illegible] quasi due miliardi. Non è stato a Cairo il Bormida a causare gli allagamenti, ma i torrenti che sfociano nel fiume. Per questo si curerà in modo particolare la loro pulizia e regimentazione. Se l'emergenza non è più acuta, ci sono ancora situazioni a rischio molto difficili. E' il caso di Calizzano dove si teme che in seguito all'abbassamento della temperatura gelino le condotte provvisorie dell'acquedotto. Anche gli abitanti della frazione Camponuovo [illegible] Roccavignale, isolati [illegible] una frana e quelli della [illegible] Pastoni di Cairo attendono interventi risolutivi.

Tra domani e domenica da segnalare anche molte iniziative di solidarietà a Cairo e Carcare per la raccolta di fondi per gli alluvionati. [e. m.]

Albisola

«Un solo ponte non ci basta»

ALBISOLA [illegible]. Ancora ritardi nelle autorizzazioni per la realizzazione del ponte di Grana. [illegible] sindaco Giambattista Durante, in un incontro con la sovrintendenza [illegible] Genova ha fatto pre[illegible] l'urgenza di approvare [illegible] progetto per dare una risposta ai cittadini che da due anni affrontano disagi. Durante ha inoltre evidenziato il fatto che ad esclusione del collegamento tra le due Albissole con il ponte sul Sansobbia, non esistono altre vie di [illegible] tra le due località. Infatti, dopo l'alluvione del '91 che aveva costretto alla chiusura precauzionale del ponticello di Grana, i residenti nell'area di confine, [illegible] sotto la giurisdizione di Superiore, per raggiungere il loro Comune sono costretti a lunghi giri passando da Albissola Marina e Capo. «Se per assurdo il ponte sul Sansobbia dovesse chiudere - ha detto il sindaco - le due Albissole resterebbero isolate». [illegible] anche senza andare alle ipotesi più catastrofiche, resta serio il problema per i circa mille abitanti di via Delle Industrie e di Grana che [illegible] comprendono la ragione per la quale [illegible] debbano attendere anni per dare il [illegible] ad un progetto già finanziato. Il Comune ha infatti ottenuto per la realizzazione del ponte un consistente contributo Cee. [a. z.]

OFFERTE

Oltre 63 milioni donati dai savonesi

SAVONA

SOLIDARIETA' agli alluvionati [illegible] Piemonte [illegible] Liguria. L'aiuto dei savonesi prosegue grazie alle [illegible] offerte a «Specchio dei Tempi». A Savona, in poco più di due settimane sono stati raccolti oltre 63 milioni. Una cifra ragguardevole, che aumenta giorno dopo giorno. Tra le offerte raccolte ieri anche quella dei titolari della tabaccheria Solia [illegible] via Paleocapa, [illegible] attenta alle iniziative di solidarietà e [illegible] problemi di chi soffre. Anche in questa circo[illegible] nella tabaccheria è stata allestita [illegible] per [illegible] raccolta dei contributi per gli alluvionati. Identica [illegible] è stata attuata anche da alcuni bar del centro mentre prosegue la raccolta dell'Associazione commercianti del centro. Non [illegible] diminuire anche l'impegno dei soccorritori. Da Savo[illegible] continuano a partire quasi quotidianamente gruppi di volontari per le zone maggiormente colpite. In particolare la provincia di Alessandria e l'Astigiano. Molto attivi gli studenti di quasi tutti gli istituti superiori della provincia di Savona che oltre ad aver dato [illegible] loro contributo con un versamento a «Specchio dei Tempi» hanno organizzato la spedizione di gruppi di volontari. La Croce rossa ha consegnato alle persone più bisognose capi di vestiario e cibo.

Servono aiuti per la ricostruzione

Ma ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri alla redazione de La Stampa di Savona in piazza Marconi 3/6: i clienti Tabaccheria Solia, Savona [illegible] mila; M. V., Savona 100 mila; G. F., Savo[illegible] 50 mila; Angelo Bosco, Savona 100 mila; G. S., Savona 100 mila; [illegible]. N., Savona [illegible] mila; famiglia Bozzano, Savona 200 mila. In memoria [illegible] Ninni disperso in Russia, 100 mila.

Versati ieri: lire 1 milione 150 mila
Totale generale di Savona: lire 63 milioni 14 mila.

«Balla [illegible] per beneficenza»

Dj e discoteche che aderiscono alla festa di mercoledì a Voze

NOLI. Giorno dopo giorno la festa di beneficenza organizzata dal Silb, il sindacato dei locali da ballo della provincia di Savona, in collaborazione [illegible] l'agenzia di spettacolo «Eccoci» per raccogliere fondi [illegible] devolvere alla fondazione Specchio dei Tempi, si delinea sempre di più. Nuove adesioni, infatti, di discoteche e [illegible] che, mercoledì [illegible] novembre, daranno vita ad una maratona musicale destinata alle popolazioni colpite dall'alluvione. L'incasso della [illegible] andrà [illegible] aumentare le offerte che i lettori de La Stampa hanno fatto [illegible] Specchio dei Tempi, fondi destinati [illegible] chi, [illegible] lo straripamento dei fiumi, ha perso casa, attività, lavoro.

La festa è stata organizzata [illegible] «Gulliver» di Voze, sulle alture [illegible] Noli. Una scelta dettata soprattutto dal fatto che la serata è dedicata sia ai giovani sia ai meno giovani. Al «Gulliver» ci sono d[illegible] sale e, in questo modo, ci saranno due feste [illegible]stinte. Al piano di sotto si scateneranno i dj dei locali aderenti al Silb. Hanno già dato [illegible] loro assenso [illegible] «Gilda», il «Thenax», il «Mela [illegible] Notte», l'«Onda», il «Rajja» [illegible] «Caligola». Dalle 21 [illegible] inoltrata [illegible] dj proporrà la sua musica in una girandola di ritmi e suoni.

Al piano di sopra la serata si inizierà alle 21 ma sarà più [illegible]oft». Ci saranno ritmi sudamericani e revival con «Gli animatori della buona musica», Marco Dottore [illegible] Roberto Pavarino, che suoneranno dal vivo, e [illegible] coppia Rudy Mascherotti-Luca Galtieri che alterneranno [illegible]imazioni a dischi di dance classic. Assieme alle danze si sta organizzando anche una sfilata di [illegible] destinata alle boutique dei comuni alluvionati, [illegible] modo [illegible] dimostrare che, nonostante tutto, la provincia di Savona vuole [illegible] protagonista del turismo, della moda e della notte. Ci saranno, [illegible] ragazze immagine e [illegible]delle, alcune delle finaliste de «La miss delle [illegible]» compresa Susanna Stoccolma, la vincitrice e Mina Formisano, una delle finaliste più applaudite.

I dj e le boutique che vogliono partecipare alla [illegible] possono farlo telefonando all'agenzia «Eccoci» [illegible] Albenga allo 0182/554886. «Quello che chie[illegible] a colleghi e [illegible] delle discoteche è di partecipare con spirito [illegible] collaborazione. Questa, più che una festa, è un [illegible] per dimostrare la propria solidarietà e anche [illegible] dare all'esterno l'immagine di una provincia che, nonostante sia stata colpita duramente, ha la forza e la voglia di rialzarsi per ricominciare», spiega il presidente del Silb, Piero Gozzi. [s. p.]

Albenga, fiere e bancarelle per risollevare la città dalla calamità naturale

«Il dopo-alluvione? Una festa»

Nel calendario delle manifestazioni la ricorrenza di Santa Lucia e la vendita in strada di Natale
I commercianti hanno ottenuto di «piazzare» a prezzo di saldo la merce danneggiata dall'acqua

ALBENGA. La città è viva. Nonostante il duro colpo subito con l'alluvione, Albenga vuole dimostrare di essere in grado di riprendersi in fretta. Per provarlo ha messo in cantiere, coordinate dall'assessore al commercio Paola Bonacchi, una serie di iniziative che, almeno nelle intenzioni, dovrebbero dare lustro all'immagine. [illegible] al 18 dicembre, la città ospiterà una serie di feste, fiere, manifestazioni capaci di rilanciarla. «Qualcuna era già in programma ma, visto la situazione, si è deciso di potenziarla. Altre verranno organizzate proprio a [illegible] dell'alluvione», spiegano all'assessorato al commercio.

Si comincia il 4 dicembre in viale dei Mille, dove i commercianti, tra i più colpiti dalla furia del Centa, hanno chiesto e ottenuto di poter vendere a prezzi di saldo la merce danneggiata accanto, ovviamente, a quella scampata alle acque. Accanto ai saldi, che si ripeteranno anche giovedì 8 dicembre e sabato 10, ci saranno manifestazioni e attrazioni collaterali per dimostrare la vitalità della strada. Vitalità che era già stata dimostrata nelle scorse settimane, con l'organizzazione di una serie di castagnate e concertini domenicali.

Dal 9 all'11 dicembre, invece, sarà la volta dell'ormai tradizionale fiera di Santa Lucia. La festa, organizzata da un comitato promotore formato da immigrati meridionali, è diventata nel corso degli anni un appuntamento tradizionale che serve a cementare e scoprire le due anime di Albenga, quella indigena e quella del Sud ormai perfettamente integrato. Le bancarelle con dolciumi siciliani, giocattoli, prodotti gastronomici tipici del Meridione si snoderanno in piazza San Michele, piazza 4 Novembre e nelle vie del centro storico. «Abbiamo deciso di potenziare la fiera proprio per dimostrare come Albenga sia pronta a riprendersi», commentano gli organizzatori.

L'assessore di Albenga Paola Bonacchi

La novità più grande, però, è la fiera di Natale che si svolgerà il 18 dicembre. Ad organizzarla sarà il Comune. La fiera è arrivata al [illegible] quarto anno di vita, ma rispetto al passato ci saranno grosse novità. La più clamorosa è che le bancarelle non saranno più [illegible] sul lungo Centa, dove ogni mercoledì si ripete il mercato settimanale, ma in viale Martiri della Libertà, viale Italia, via Nazario Sauro, in pratica le vie principali della città. «Un modo per vitalizzare, a pochi giorni dal Natale, il centro cittadino», spiegano ancora all'ufficio commercio. Ovvio che, essendo maggiore lo spazio a disposizione, saranno molti di più gli ambulanti che parteciperanno. «Accanto ai venditori tradizionali abbiamo contattato chi vende statuine del presepe, addobbi, dolciumi, specialità natalizie», concludono all'assessorato.

L'organizzazione dei tre appuntamenti sta creando qualche problema per la circolazione. «Soprattutto la fiera di Natale provocherà problemi viari, visto che si chiuderanno al traffico le principali vie - commentano al comando dei vigili urbani -. Stiamo studiando le soluzioni migliori per limitare i disagi. Del resto, si tratta di una manifestazione che servirà a rivitalizzare la città». **[s. p.]**

La festa dell'Immacolata

Finale, [illegible] «luna park» ridotto per i lavori sulla passeggiata

FINALE L. Luna park a dimensioni ridotte, dal 3 all'11 dicembre, per la tradizionale fiera dell'Immacolata a Finale Ligure a [illegible] dei lavori di rifacimento di parte della passeggiata a mare. Nella zona del «Boncardo» e a levante di piazza di Spagna non ci saranno giostre ed attrazioni. Il luna park resta invariato, negli spazi, fra piazza di Spagna e la sede della Finanza. La fiera dell'Immacolata a Finale è, per certi aspetti più importante che il Natale. Il lungomare e piazza Vittorio Emanuele saranno occupate per 9 giorni da giostre, trenini, attrazioni, bancarelle. Quest'anno c'è una complicazione in più. L'8 di dicembre, festa religiosa dell'Immacolata, è di giovedì e coincide con il mercato ambulante settimanale che, con [illegible] banchi, occupa da solo quasi tutto il lungomare.

Spiegano al comando della polizia municipale: «E' stata trovata [illegible] soluzione che garantisce gli ambulanti ma anche le tradizioni della fiera. Giovedì mattina avremo regolarmente il mercato. Dall'una gli alimentaristi lasceranno il [illegible] posto mentre gli altri banchi (abbigliamento, articoli da regalo e merce varia) resteranno aperti sino a sera. Mancheranno quindi solo i banchi della fiera che saranno sostituiti dagli ambulanti del giovedì che pressapoco propongono gli stessi generi. Tutte le giostre e le attrazioni saranno in funzione. Per alcune [illegible] l'8 dicembre sarà chiuso al traffico il lungomare dove è fra l'altro in programma la processione».

Nessuno vuole per ora parlarne ma una volta che [illegible] completato il rifacimento di tutta la promenade di Finale, una delle più belle d'Italia, [illegible] sempre più difficile far c[illegible]sistere aiuole e spazi pubblici con i banchi del mercato o delle fiere. Da tempo si parla dello spostamento del mercato, sempre rifiutato dagli ambulanti. **[a. r.]**

Nuovo blitz tra Albenga e Ceriale

Le prostitute sono tornate

ALBENGA. Sul rettilineo tra Albenga e Ceriale sono nuovamente tornate le prostitute. Approfittando dell'emergenza alluvione, che ha portato le forze dell'ordine ad occuparsi di fronteggiare quanto stava succedendo in città, le organizzazioni che controllano il mercato del se[illegible] hanno nuovamente mandato le ragazze lungo l'Aurelia. Giovedì sera i Vigili urbani, assieme alla Polizia, hanno effettuato un grosso pattugliamento identificando una ventina di prostitute e travestiti. Qualcuna è stata bloccata direttamente in stazione, quando è scesa dal treno, altre sono state fermate già sulla Statale.

Per una decina di loro sono stati firmati provvedimenti di espulsione ma, per quello che riguarda le giovani slave, stanno sorgendo grossi problemi. Quasi tutte, infatti, sono provenienti dalla zona di Sarajevo considerata zona di guerra. Impossibile, per legge e umanità, rimpatriarle. L'unica arma in mano alle forze dell'ordine è quella dell'allontamento da Albenga ma le organizzazioni criminali costringono un grande numero di ragazze a prostituirsi e, quasi ogni sera, ci sono giovani diverse. Riuscire a debellare il fenomeno, in queste condizioni, diventa particolar[illegible]nte difficile per polizia, carabinieri e vigili urbani. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sta migliorando il ragazzo che ha tentato il suicidio

Sarà trasferito nelle prossime ore in Neurochirurgia il ragazzo di 13 anni che lunedì mattina ha tentato il suicidio lanciandosi dal secondo piano della sua abitazione. Le condizioni del giovane sono decisamente migliorate anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. **[a. r.]**

FINALE L.

Pensionato derubato sul mercato settimanale

Ha dimenticato la borsa su un bancone del mercato. Quando è tornato per recuperarla era sparita. Protagonista del fatto, avvenuto l'altra mattina sul lungomare durante il mercato ambulante del giovedì, un pensionato di Finale. Nella borsa aveva pochi spiccioli e i documenti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Un manifesto del Ccd contro l'amministrazione

«Tasse moltissime, lavori pochi». E' il contenuto del manifesto, a firma del Centro Cristiano Democratico di Pietra, affisso nei giorni scorsi. Il Ccd spara nuovamente a zero contro l'amministrazione leghista che, poche settimane fa, aveva a sua volta replicato [illegible] un precedente [illegible] accuse [illegible] un manifesto della Lega Nord. **[a. r.]**

FINALE L.

Un nuovo preside al liceo «Issel»

Fulvio Bianchi è il nuovo preside del liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure. Prende il posto di Luigi Vassallo che, da pochi giorni, è stato incaricato di seguire il «Progetto Giovani», presso il provveditorato agli studi di Savona. **[a. r.]**

[illegible]

Un vertice in Comune per l[illegible] caserma

Vertice, l'altra mattina, in Comune a Borghetto per il progetto della nuova caserma dei carabinieri che sorgerà a monte della palestra «Guido Rossa» in corso Raffaello. L'amministrazione ha stanziato un miliardo e mezzo. **[a. r.]**

CERIALE

Un milanese [illegible] nella casa di riposo

Arrestato nella casa di riposo per anziani Villa Serena: ricercato dai carabinieri di Ceriale per ordine della procura della Repubblica di Genova. Le manette sono scattate l'altro giorno ai polsi di Giuseppe Balistreri, 58 anni, residente a Milano e trasferito dai militari al manicomio criminale di Montelupo Fiorentino per scontare un residuo di pena di 6 mesi. **[m. p.]**

IL CASO

LA [illegible] DI [illegible]

Le ipotesi parlano di una malattia improvvisa e fulminante

Monica, il mistero rimane

L'autopsia, che doveva essere effettuata ieri mattina, è stata rinviata a lunedì
Non aveva mai avuto malori. Di certo non si drogava e non ha cercato il suicidio

ARNASCO. Il corpo di Monica è ancora all'obitorio di Albenga. L'autopsia, che doveva essere effettuata ieri mattina, è stata rinviata a lunedì. I periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova non hanno potuto raggiungere Albenga, e l'esame necroscopico sarà così fatto la prossima settimana. Fino ad allora sarà impossibile sapere qualche cosa in più sulle cause della morte di Monica Donzella, 18 anni, abitante con la [illegible] e una sorella ad Arnasco in via Igino Viaggio, arrivata ormai priva di vita giovedì mattina su un'autoambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria di Misericordia.

Un rinvio, quello dell'autopsia, che contribuisce ad ali[illegible] la ridda di ipotesi attorno all'improvvisa morte della ragazza. Monica, trasferitasi ad Arnasco poco più di un anno [illegible] Albenga, non aveva mai accusato dolori e malori. Il medico che aveva scelto quando si è trasferita nell'entroterra, in pratica, [illegible] l'aveva quasi vista, segno che non [illegible] patologie da tenere sotto controllo. Sicuramente non si drogava e, altrettanto sicuram[illegible], non ha cercato il suicidio. Le indagini, svolte dai carabinieri di Villanova d'Albenga, avrebbero escluso sia gli stupefacenti che il tentativo di suicidio oltre ad escludere l'omicidio.

Restano le ipotesi di una malattia improvvisa e fulminante. Monica, secondo le testimonianze degli amici, da alcuni giorni soffriva di mal di testa. Un malore che non aveva creato molte apprensioni. Qualche pastiglia analgesica e qualche [illegible] in più di sonno era la cura. E invece proprio il mal di testa potrebbe essere stato un campanello d'allarme. Secondo l'ipotesi che trova maggior credito negli ambienti medici dell'ospedale di Albenga, infatti, Monica potrebbe essere morta per un ictus cerebrale. Un'ipotesi, comunque, che potrà [illegible] confermata o [illegible] solo dai risultati dell'autopsia. Risultati che, comunque, saranno pronti solo tra 90 giorni.

Monica Donzella aveva 18 anni

Di certo, al momento, c'è solo il fatto che Monica, attorno alle 11 di giovedì, è stata trovata ormai agonizzante dalla madre. Con l'autoambulanza della Croce Bianca di Arnasco la ragazza è stata portata a sirene spiegate al pronto soccorso di Albenga ma, quando ha varcato il cancello del Santa Maria di Misericordia, ormai non c'era più nulla da fare. I medici di guardia, nel referto medico, hanno scritto di [illegible] poter stabilire la causa del decesso dal solo esame visivo del cadavere.

In attesa dell'esame necroscopico [illegible] è stata ancora fissata la data dei funerali. Solo dopo la perizia, infatti, il magistrato darà il nulla osta per la tumulazione della salma. Probabilmente la cerimonia funebre si svolgerà lunedì pomeriggio o, al massimo, martedì mattina. Monica, [illegible] ogni probabilità, sarà seppellita nel piccolo cimitero di Arnasco. Nel paese la notizia della morte di Monica è rimbalzata di porta in porta lasciando tutti sgomenti. La ragazza, che da tempo aveva lasciato la scuola, lavorava [illegible] baby-sitter in attesa di trovare un'occupazione stabile. Nonostante un carattere un po' chiuso, aveva molti amici sia nel paesino che ad Albenga dove aveva abitato [illegible] allo scorso anno. Tutti la ricordano [illegible] una ragazza [illegible] e posata. **[s. p.]**

Retroscena dopo i 4 arresti a Borghetto

Volevano eliminare anche un magistrato

BORGHETTO. Oltre a spacciare droga, eroina e cocaina, pensavano anche di eliminare un magistrato, Alberto Nobili della direzione distrettuale antimafia, che, in qualche modo, li disturbava nella loro attività di trafficanti di droga.

E' quanto sta emergendo, come retroscena, dall'inchiesta che ha portato all'arresto di 8 persone a Milano e 4 a Borghetto Santo Spirito [illegible] l'accusa di associazione a delinquere finalizzato al traffico di sostanze stupefacenti.

I quattro savonesi finiti in carcere sono Giovanni Lo Cascio, 44 anni, sua moglie Silvana Grasso, gestori del bar «Cervino» di Loano, Giuseppe Sodaro di Toirano e Roberto Baruffi di Borghetto Santo Spirito. Una quinta persona, Giuseppe Colli, nato a Loano [illegible] residente a Rosate, in provincia di Milano, è stato arrestato dai carabinieri milanesi che, assieme ai colleghi di Albenga, hanno condotto indagine e arresti.

Dopo essere stati ascoltati dai giudici di Savona i quattro

Giovanni Lo Cascio uno dei quattro [illegible] a Borghetto per spaccio di eroina

arrestati tra sabato e lunedì in Rivi[illegible] sono ora a disposizione della magistratura milanese. Secondo gli investigatori i 12 arrestati avrebbero dato vita ad una pericolosissima e agguerrita organizzazione in grado di smerciare grosse quantità di eroina e cocaina sia in Lombardia che in Liguria.

Il loro lavoro sarebbe comunque stato organizzato [illegible] il consenso delle cosche calabresi di Platì. A tenere i contatti con i boss calabresi sarebbe stato Giuseppe Colli considerato una delle leve più promettenti della n'drangheta. **[s. p.]**

Ritardi nelle nomine dei [illegible] commissari

Piaggio, per il sindacato «C'è un vuoto di potere»

FINALE L. «Vuoto di potere» alla Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri. Lo denuncia il Consiglio di fabbrica, dopo l'incontro dell'altra [illegible] con il prefetto di Savona. I tre commissari, scelti dal ministero dell'Industria per gestire la legge Prodi, [illegible] infatti ancora entrati in servizio perché il relativo decreto non è ancora stato pubblicato sulla [illegible] ufficiale. Al tempo stesso però la vecchia dirigenza della Piaggio non ha più nessun potere e la fabbrica sta rallentando di giorno in giorno la sua attività. Spiegano al Consiglio di fabbrica di Finale: «Ogni giorno c'è una macchina che si ferma per mancan[illegible] di forniture mentre ci sono [illegible] due miliardi in cassa [illegible] possono [illegible] utilizzati per pagare gli stipendi di ottobre. In questo momento manca chi può decidere e l'azienda rischia di precipitare. E' evidente che ci [illegible] tempi tecnici per [illegible] procedure ma qui so[illegible] in ballo 1300 posti di lavo[illegible].

Il sindacato si prepara ad un altro periodo di lotte e manifestazioni. Concludono al Consiglio di fabbrica: «Aspettiamo per martedì, tramite la prefettura, di conoscere la data dell'incontro con il governo che chiediamo da tempo. Il giorno dopo potremmo decidere di scendere in sciopero. Il governo, oltre a sbloccare l'applicazione [illegible] Prodi, deve ribadire il suo impegno per le commesse di 40 aerei "P 180" da destinare anche alla Protezione civile».

La situazione [illegible] incerta. In difesa della Piaggio è sceso in campo anche il presidente della Confesercenti di Finale, Wil[illegible] Guidi. Dice: «Faremo un incontro con i lavoratori e il sindacato perché i loro problemi diventano anche nostri in funzione dei posti di lavoro e dei consumi in città». **[a. r.]**

Da mesi con l'anziana moglie bussa invano a tutte le porte. Il suo appello

A 87 anni vivrà su una roulotte

Il dramma di un invalido sfrattato ad Andora

ANDORA. Tra una settimana saranno costretti a vivere in una roulotte. Ammesso che il Comune gliene dia una, almeno sino a quando non riuscirà a trovare un appartamento. Ma a [illegible] vivere in una roulotte non è una [illegible] che faccia molto piacere. Anche perchè Rosario Dagati, sfrattato assieme alla moglie Vittoria, in questi mesi di appartamenti da affittare ne ha cercati ovunque. Senza trovarne nemmeno [illegible] disponibile. E questo ad Andora, cittadina dove il numero di [illegible] sfitte, usate [illegible] appartamenti per l'estate, supera di gran lunga quelle abitate dai residenti. «Il [illegible] di novembre verranno i carabinieri [illegible] farci uscire. Il proprietario deve vendere l'appartamento e noi, dopo vent'anni, siamo [illegible] stretti ad uscire. Abbiamo chie[illegible] al sindaco Francesco [illegible] di trovarci una soluzione ma non c'è stato nulla da fare. Sembra [illegible] ci sia un appartamento per noi anche a pagare mezzo milione al mese», spiegano.

Il sindaco di Andora Francesco Bruna

Un dramma comune a tanti. «Solo ad Andora sono una quarantina le famiglie che sono nella [illegible] situazione. Di nuove case popolari non se ne fanno e il sindaco dice di [illegible] poter obbligare i proprietari di seconde [illegible] ad affittarle. Ma almeno li controllassero bene gli abitanti delle [illegible] popolari. Ci sono famiglie di [illegible] persone che hanno appartamenti con tre camere, sala, cucina. Si potrebbero dividere gli alloggi», aggiungono.

In totale [illegible] più di 400 gli sfratti che diventeranno esecutivi nei prossimi [illegible] tra Finale Ligure ed Andora. La maggior parte, in attesa di trovare appartamenti da poter affittare per lunghi periodi, accettano di vivere in bilocali con contratti mensili a prezzi esorbitanti. Qualcuno cerca casa nell'entroterra, dove i prezzi sono leggermente più bassi che sulla costa. Per molti, soprattutto pensionati, soluzioni simili non sono pensabile per gli alti costi e le difficoltà di spostamento. E così, come nel caso della famiglia Dagati, l'unica speranza è [illegible] l'inverno in roulotte. «Abbiamo sempre pagato l'affitto regolarmente ed eravamo anche disponibili a pagare qualche cosa di più [illegible] non c'è stato nulla da fare, l'appartamento deve [illegible] venduto e noi dobbiamo uscire». **[s. p.]**

Stanziati 650 milioni

Saranno rifatti i marciapiedi di 2 vie a Loano

LOANO. L'amministrazione comunale di Loano ha stanziato 650 milioni per la costruzione dei marciapiedi in via Todi e via dei Gazzi due strade periferiche molto trafficate. E' prevista la realizzazione di marciapiedi di un metro e mezzo di larghezza con nuove canalizzazioni per l'acqua piovana.

Via Todi e via dei Gazzi sono due delle strade più pericolose della periferia di Loano. In questi anni molti pedoni [illegible] stati vittime di investimenti. Le strade [illegible] oggi sprovviste di passaggi pedonali. Nella zona ci sono numerose abitazioni, campeggi e strutture ricettive. Da via Todi si accede alla frazione Verzi. Via dei [illegible] è invece il punto di passaggio per Boissano e Toirano e località Morteo dove si trova il grande residence «Loano 2». Da via dei Gazzi infine si accede anche in estate alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». **[a. r.]**

Inchiesta ad Albenga

Farmaco «vietato» Medico a giudizio con due pazienti

ALBENGA. Un medico e due pazienti sotto accusa, per un medicinale «fuorilegge». Protagonisti di un rinvio a giudizio, accusati di aver violato le norme sulla prescrizione e l'acquisto dei farmaci, il dottor Giovanni Estienne (64 anni, residente in via Dante ad Alassio), Massimiliano Barengo (31 anni) e Gloria Favot (26), questi ultimi marito e moglie, residenti entrambi in via Filiberti 24 a Borgomasino (Torino). Il processo è fissato per il 22 febbraio dell'anno prossimo. Secondo l'accusa, il medico avrebbe prescritto a Barengo (tra il 6 febbraio '92 e il 2 marzo '93), per uso [illegible] terapeutico, 33 confe[illegible] di Tamgesic. Trenta confezioni del medicinale sarebbero state prescritte a Gloria Favot. I due giovani, sono imputati di [illegible] acquistato la medicina a fine di spaccio, presso la farmacia comunale «ex ospedale» di Albenga. **[m. p.]**

Per le mense accuse al Comune

Appalti a Cairo dubbi e critiche

CAIRO M. Appalti comunali nel mirino dell'opposizione. Due interrogazioni presentate al sindaco Belfiore da altrettanti consiglieri chiedono chiarimenti sulle modalità con cui si è proceduto a rinnovare gli appalti. In particolare non convincono i metodi applicati per l'appalto sgombero della e per il funzionamento della mensa scolastica. La polemica sta lendo e qualcuno intenderrebbe rivolgersi alla magistratura.

Per quando riguarda lo sgombero della neve, i contratti le varie ditte risultavano scaduti alla fine dello scorso inverno. Spiega uno dei firmatari l'interrogazione, Romano Falco: «Era stato assicurato che sarebbe stata fatta una gara d'appalto, realtà, senza dare spiegazioni, la giunta ha deciso di prorogare semplicemente per un altro anno gli incarichi alle stesse ditte. Una che giudichiamo non regolare, mentre una volta si deve rilevare l'attuale amministrazione agisca in modo del tutto estemporaneo e informare il Consiglio comunale sull'assegnazione di appalti e incarichi ai privati».

Ancora più intricata, almeno a parere dei consiglieri di minoranza, pare la vicenda dell'appalto per la gestione della mensa. E' stato prorogato ottobre a dicembre l'incarico alla ditta «Ristorazione Valbormida». Questo senza che sia stata indetta una qualunque gara d'appalto. Sostiene Flavio Strocchio, altro consigliere che contesta l'operato dell'amministrazione comunale: «Nel mese di giugno ci garantito che sarebbe stato indetta una gara d'appalto addirittura a livello europeo per l'assegnazione del servizio mensa scolastica. All'inizio di ottobre abbiamo verificato non solo che gara non neppure stata indetta, che il servizio era stato riaffidato con una semplice delibera di proroga alla solita ditta».

Flavio Strocchio tra i consiglieri di minoranza che hanno interrogato la giunta di Cairo sulla regolarità di alcuni appalti

Il timore dei firmatari l'interrogazione a questo punto è che per la mensa scolastica si tenti di procedere con proroghe successive fino al mese di giugno. Conclude Flavio Strocchio. «Naturalmente non abbiamo nulla le aziende che hanno ottenuto le proroghe. Si tratta solo di capire se in questi due casi sia meno violata normativa di legge che regole gli appalti». [e. m.]

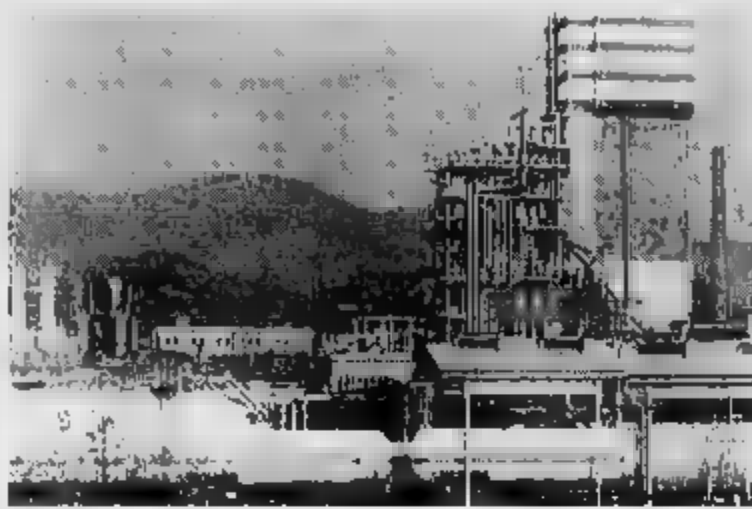
Di fronte ai dubbi di un gruppo milanese si muovono gli imprenditori locali

Aree Agrimont: pronto il piano

Entro fine anno si deciderà sulla reindustrializzazione del sito di S. Giuseppe. I sindacati insistono per un colpo di acceleratore. Incontro di verifica a dicembre. L'appoggio della finanziaria regionale

CAIRO M. Entro dicembre sarà pronto il piano definitivo di reindustrializzazione delle aree Agrimont di S. Giuseppe. Più volte negli ultimi tempi Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per la reindustrializzazione, ha riunito il consiglio di amministrazione. Le prospettive di nuovi insediamenti nelle dove per 58 ha operato la Montecatini sembrano giunte alla fase conclusiva.

L'intera area com'è noto è stata acquistata da un gruppo finanziario che fa capo all'imprenditore Paolo Perotti, presidente dell'Unione Industriali Stanislao Sambin e al presidente del Cev, Franco Pansiero. Il loro scopo, ribadito più volte nel corso delle riunioni svoltesi a Cairo, è quello di procedere allo sgombero delle aree dagli impianti produzione dell'Agrimont, fermi da giugno e ormai bonificati, per poi rivenderle agli imprenditori che realizzeranno nuove aziende.

Oltre a un gruppo già definitivo, che porterà lavoro per almeno un centinaio di dipendenti, sull'area dovrebbe essere realizzata anche la centrale e gas carbone della multinazionale Westmoreland. Le trattative in corso sembrano a buon punto, così come i contatti con il ministero dell'Industria. Si in attesa che siano fatti i nomi di altre aziende dell'area lombarda anche sa

Nella zona ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo saranno insediate nuove aziende

interessate a trasferire le loro attività a S. Giuseppe.

Annunciate più volte imminenti, le dichiarazioni d'intenti si sono limitate finora a una lettera in cui un legale milanese conferma che vi sono industriali interessati alle aree Agrimont. Troppo poche e troppo vaghe le proposte arrivate da questo gruppo di imprenditori, per sperare in tempi brevi a una reale offerta di insediamento sulle aree di S. Giuseppe. Per questo la Fulc, che ha seguito la trattativa fin dal primo momento, sembra decisa a portare avanti il progetto di cui è garante Filse, la società finanziaria della Regione.

Puntare un obiettivo unico, sia pure non chiuso a nuovi insediamenti, per accelerare l'opera di reindustrializzazione. Per questo entro dicembre richiesto un incontro di verifica per conoscere le intenzioni del consorzio e chiedere che da gennaio vengano iniziati i lavori di smantellamento degli impianti, alcuni dei quali saranno venduti a una delle repubbliche dell'ex Urss.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Oggi convegno sui nuovi programmi di sviluppo

L'assessore regionale all'Agricoltura, Paolo Rosso, il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, partecipano oggi, ore 9, al convegno alla Cascina del Vai di località Ville sul tema «Val Bormida valori di immagine e prospettive sviluppo». Al convegno interverranno anche funzionari provinciali e regionali oltre a tecnici esperti problemi della Val Bormida. [e. m.]

Assemblee alla 3M sull'ipotesi di accordo sindacale

Lunedì e martedì si svolgono le assemblee di reparto dello stabilimento. Sarà discussa l'ipotesi di accordo raggiunta recentemente dalla Fulc e dalla direzione aziendale sul problema degli inquadramenti del personale. [e. m.]

La giunta comunale approva l'aumento dell'Ici

Il Comune aumenterà l'aliquota Ici dal 5 al 5,5 per cento. Lo deciso la giunta. Per i contribuenti si tratta di aggravio non indifferente. Infatti, dovranno mediamente pagare un dieci per cento in della aliquota che erano state precedentemente fissate per quest'anno. [e. m.]

CAIRO M.

Quasi 40 milioni di spesa per rifare la segnaletica

Mentre le strade comunali riparate con parziali nuovi tappeti di asfalto dopo i lavori di messa in opera della canalizzazioni per il depuratore, la giunta ha deciso di ripristinare la segnaletica orizzontale. La spesa prevista è di milioni. spera che dopo i già spesi per il nuovo piano del traffico, mai realizzato, sia finalmente la volta buona per razionalizzare la viabilità nel centro Cairo. [e. m.]

I carabinieri svolgono indagini tra i drogati del «sabato sera»

Val Bormida, coca ed ecstasy soppiantano l'uso di eroina

CAIRO M. Eroina, ma non solo. L'aumento fenomeno della tossicodipendenza in Val Bormida sembra portare tra le vità negative anche la diffusione l'uso di stupefacenti del tutto nuovi per l'entroterra. Insieme all'eroina avrebbero cominciato a fare la loro comparsa in misura massiccia anche la cocaina e l'ecstasy. tratta di di sostanze che finora venivano consumate modo solo in Riviera.

I segnali in questa direzione sono inquietanti. In particolare per quanto riguarda la cocaina i controlli risultano molto più difficili e problematici. Chi «tira» di coca di solito appartiene a un ambiente sociale medio-alto, ha una solida posizione economica e trova per definizione in gruppi di persone siderate insospettabili. Non controlli all'entrata delle scuole, nei bar e discoteche, come per le altre droghe.

Le forze dell'ordine per fronteggiare la diffusione della cocaina sono rette a operare tra mille difficoltà e ostacoli. Più facile scoprire i tossicodipendenti che hanno deciso passare all'ecstasy. Le pastiglie di questa droga sintetica sono facilmente trasportabili e non sembra poi così difficile procurarsele in numerosi locali della Riviera, particolare nell'imperiese, maggiormente frequentati dai giovani.

I consumatori questi due tipi stupefacenti generale sono «drogati del sabato sera». Lavorano regolarmente per tutta la settimana e nei week end organizzano feste a base coca e allucinogeni. Soprattutto non ricorrono all'aiuto del Cim e dei centri di assistenza contro la droga. [e. m.]

OSPEDALE DI CAIRO

Chirurgia a Saccomanni

Giovanni Saccomanni, del reparto chirurgia dell'ospedale, da giovedì prossimo sarà il nuovo primario provvisorio del reparto. Sostituisce Achille Gramegno, da settembre trasferitosi all'ospedale Sanremo. La proposta di affidare l'incarico a Giovanni Saccomanni stata fatta dal comitato di direzione dell'Usl savonese e ora dovrà essere deliberata ufficialmente dal Umberto Fracassi. Da giorni, comunque, in ospedale non si parla d'altro. La di Giovanni Saccomanni ha suscitato non poca sorpresa. In molti pensavano che l'incarico sarebbe stato affidato a Cesare Badolno, che aveva la reggenza provvisoria reparto e da anni è in attività nel nosocomio cairese, anche quale specialista in chirurgia della. Ma la commissione creata appositamente dall'Usl ha deciso diversamente, in attesa sempre del bando di concorso per il primariato. [e. m.]

Alla Saletta dei Grifil

Cairo, incontro con i poeti valbormidesi

CAIRO M. Val Bormida terra poeti. Sono ormai decine nell'entroterra quanti si dedicano con grande passione alla composizione di liriche. Un fenomeno che ha contribuito alla anche di un «Laboratorio di poesia» via Buffa a Cairo, ormai punto d'incontro di tutti gli autori e gli appassionati della Val Bormida. Animatore gruppo Bruno Chiarlone, lui stesso da molti anni poeta e pittore.

Nei giorni è stato pubblicato pieghevole, con Barbara Salvo, Anna Gentili, Carla Maronco, Riccardo Menghi, Luigi Nicotra e Marcella Rebora, molto curato anche nella veste grafica.

Il libriccino, distribuzione alla Saletta del Grifil via Buffa, è illustrato da serie di raffinati disegni, opera Ma Vittoria Roventi, che rendono particolarmente scorrevole la lettura. [e. m.]

Proposta della Lega

«Troppi Comuni, sarà meglio unificarli»

CENGIO. «Non si tratta di fare "listoni" trovare capolista prestigiosi, in grado di dare fiducia agli elettori, proporre concretamente soluzioni per migliorare l'attività amministrativa della Val Bormida. La più importante è abolire molti dei Comuni della Val Bormida». Guido Bonino, coordinatore della Lega Nord, non ha dubbi. Aggiunge: «Diciannove Comuni sono troppi troppo piccoli. Bisogna accorpare tra loro queste realtà per molti simili, per avere amministrazioni più efficienti».

prossimi mesi porterà avanti la proposta. Conclude: «Si tratta prima di tutto spiegare agli abitanti dei singoli paesi che abolire un Comune per farne uno più grande non significa chiudere servizi e uffici, ma solo razionalizzare le risorse e realizzare maggiori interventi in opere pubbliche e servizi». [e. m.]

E' successo a Cairo

Falso allarme in crisi la Croce Bianca

CAIRO M. L'altra sera tardi un'ambulanza della Croce Bianca è mandata sulla strada Cairo-Valle Uzzone per soccorrere i feriti di un incidente realtà mai avvenuto. è trattato del solito scherzo stupido e pericoloso, perchè in quel momento tutto il personale era impegnato in una serie di servizi per ricoveri e soccorsi di persone colpite da malori. I militi hanno cercato inutilmente la dell'incidente, proseguendo con mille difficoltà fino all'area alluvionata Scaletta Uzzone.

Tre falso allarme aveva costretto i medici del centralino di Cairo e due ambulanze a recarsi fino a Cortemilia per soccorrere i feriti di una sparatori che in realtà non c'era mai stata. Il nuovo episodio di teppismo ha creato grande malumore tra i volontari delle pubbliche assistenze della Val Bormida. [e. m.]

ECONOMICI

ditta leader ricerca per ampliamento attività Ponente Ligure rappresentante. Scrivere: Publikompass 1216 - 10100 Torino.

ERRATA CORRIGE

Riferimento avviso di 14 gara del Comune di Imperia apparso sul Secolo del 18-10-94 precisasi gara n. 13 «Riqualificazione del tratto terminale di Via Gastaldi» base d'asta 316.000.000 in Categoria A.N.C. richiesta 6 anziché 11, sito che l'intervento prevede prevalentemente demolizioni e ricostruzione di marciapiedi

Originale iniziativa alla Biffa di Noli per combattere la diffusione dell'Aids

In discoteca con il profilattico

Serata live al «Nirvana» di Albissola con «Fio blues band», «Johnny do blues» e «Noo Squad»
Ritmi «calienti» dal Sudamerica al Tropical café del Devil di Alassio. La Ferrero band al Tadada

Jazz a Ceriale e Savona, musica elettrica e ritmi caldi a Loano, dance revival a Pietra, acid-jazz ad Alassio, blues ad Albissola. Sono solo alcune delle possibilità che offre il sabato sera [illegible] locali notturni del Savonese. Originale l'iniziativa della Biffa [illegible] Noli che unisce alla musica una iniziativa della Lega italia[illegible] per la lotta all'Aids: distribuirà al pubblico un fumetto contenente un profilattico.

Il Blue Monk Pub di Ceriale propone una serata jazz con il trio Filippo Tarditi (chitarra), Biagio Scrato (contrabbasso) e Matteo Ottonello (batteria). In programma brani be-bop, hard-bop e latino americani. Ospite la vocalist Hanah Paula. I «Belzeblues», trio elettrico, propone al circolo [illegible] Movida di Loano [illegible] serata da rock'n'roll con cover di James Brown, Police e Rolling Stones. Sempre a Loano ritmi caldi con la rassegna «Taka Banda» [illegible] circolo Italo Calvi[illegible] al Kursaal di [illegible] Roma. Protagonista la [illegible] genovese delle «Anime Roots». La serata si conclude con il dj Paolone Ferrari, redattore musicale del «Manifesto» e [illegible] «Rockerilla», che propone le ultime novità musicali provenienti dall'Africa. Due i settori in funzione alla discoteca Rajah di Pietra. Al piano superiore momento live con gli «Aloha». Al piano inferiore spazio alla dance trendy e commerciale. Altri appuntamenti dance, disco-classic e con il genere underground nel Finalese sono in programma oggi a Finale al Covo di capo San Donato, allo Scotch sul lungomare, al Caligola di via Torino e al Rockcafè di Finalpia.

Acid jazz, down beat, tred e grunge al Metro disco club di Alassio. In scaletta anche dance commerciale top Anni '60 '70 e '80. Ritmi più caldi al Devil di Alassio dove con il «Tropical Cafè» si balla soprattutto merengue, salsa, mambo e rimba. Sempre nell'estremo Ponente appuntamenti [illegible] di Notte (di scena il gruppo «Ava Stone») e all'Enigma di Andora e all'U'Brecche di Alassio. Alla Biffa di Noli si balla con i «Djas[illegible]» e il dj Roberto Ilardi. Curiosità [illegible] l'iniziativa della Biffa che con fumetti e profilattici regalati al pubblico attua una prevenzione [illegible] diffondersi dell'Aids fra i giovani.

Domenica all'insegna [illegible] dal vivo anche nel Levante Savonese. Tre gli appuntamenbti di serata ad Albissola Mare. Blues con «Johnny Do Blues» i «Nooo! Squad» al Nirvana nell'ambito della rassegna organizzata dall'Aclis e dall'associazione «E' musica». Ritmi commerciali e underground [illegible] il dj Tommy La Notte [illegible] Bobadilla, sempre sul lungomare. Al bar Testa [illegible] Corso Brighenti rit[illegible] latino-americani al bar Te[illegible]. Concerto della «Ferrero band» al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Discoteca [illegible] due piste con i «Denise group» al Nautilus di Varazze. Nella stessa località dance e commerciale al Gilda. [a. r.]

«Il Re Leone» [illegible] in Liguria: c'è grande attesa per il nuovo capolavoro Disney

Attesa per «Il Re Leone»

Cinema: Disney è già a Genova
A Savona domina Bruce Willis

SAVONA. Aspettando il Re Leone, a Savona imperversa «Il colore della notte» [illegible] Bruce Willis. Mentre nelle grandi città ieri ha debuttato l'ultimo [illegible] animato [illegible] Walt Disney, in provincia di Savona continuano a tenere banco le pellicole che aveva esordito ai primi di novembre. Il successo dei film autunnali e gli impervi circuiti di distribuzione cinematografica hanno impedito sinora alle sale savonesi di accapparrarsi «Il Re leone» campione di [illegible] negli Stati Uniti. La pellicola in compenso è già in programmazione all'«Ariston», all'«Orfeo» e all'«Odeon» di Genova. I cultori del cartoon hanno quindi l'opportunità di assistere a quest anteprima assoluta sobbarcandosi solo il disagio di una gita a Ge[illegible]. I savonesi dovranno attendere dicembre.

Nel frattempo gli appassionati potranno consolarsi con tante prime visioni: All'Astor domina «Il colore della notte», un giallo scabroso con Bruce Willis. La pellicola è in programmazione anche al Loanese e all'Astor di Albenga. Al Diana1 di Savona sono di scena «I visitatori», frastornati guerrieri medioevali catapultati dal [illegible] filtro magico negli Anni '90. Al Diana2, il «Viaggio in Inghilterra» con Antony Hopkins e al Diana3 la commedia «Scappo dalla città 2». All'Eldorado, invece, continua il regno del [illegible]struoso» Benigni che detiene il revcord stagionale [illegible] 5 settimane di programmazione. Al Filmstudio la prima visione «Amateur» mentre ai Salesiani di via don Bosco, «Il giardino segreto». Al Colombo di Alassio, gli «Assasini nati» [illegible] Stone mentre al Ritz la «Prestazione straordinaria» con Margherita Buy. All'Ambra di Albenga «Forrest Gump» mentre l'Ondina di Final e il Perla [illegible] Loano hanno scelto «Quatro matrimoni e un funerale». A Varazze, infine, gli «Assassini nati» e «Scappo dalla città 2». [e. b.]

[illegible]

[illegible]
Due band dal vivo

Jazz e grunge questa sera al circolo Artisi di Savona con i «Killing Floor» e i «Sottopressione», due [illegible] tra [illegible] più preparate. Inizio dello spettacolo alle 22. [a. r.]

SAVONA
Concerto pianistico

Domani alle 16,30 [illegible] teatro Chiabrera concerto del pianista Zoltanm Kocsis. In programma musiche [illegible] Rachmaninov, Liszt e Bartok. [e. b.]

PIETRA L.
Artigianato in piazza

Doppio appuntamento, oggi pomeriggio e domani (10-19), con il mercatino dell'artigianato e antiquariato in piazza XX Settembre a Pietra con una ventina [illegible] espositori. [a. r.]

[illegible]
Iniziative per Amnesty

Nell'ambito della settimana di Amnesty International, in programma in tutta Italia, [illegible] (mattino e pomeriggio) in cen[illegible] ad Alassio, raccolta firme contro le violenze ai minori. Altre iniziative [illegible] organizzate dalla sezione Finalese di Amnesty. [a. r.]

FINALE L.
Suona l'orchestra «Concord»

L'orchestra [illegible] «Concord» è [illegible] scena questa sera al dancing [illegible] Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Domani serata «Sabor Latino». [a. r.]

TOVO
Liscio con i «Campagnoli»

Liscio e revival con «I Campagnoli» questa sera, alle 21, al dancing salone delle feste di Tovo San Giacomo. Musica d'ascolto al bar «Abilene» sempre nella località dell'entroterra di Pietra. [a. r.]

[illegible]
Tarocchi in discoteca

Insolto appuntamento, al sabato sera, al Pirata in via Libertà nel centro storico [illegible] Pietra dov'è prevista la lettura della carte da tarocchi [illegible] la cartomante Mary. Al giovedì serata tatuaggi. [a. r.]

LOANO
Party al «Tapatapa»

«Sabato in: tutto in una notte» con il «Tapatapa party» nell'omonimo locale di piazza Cadorna a Loano. Coreografie musicali di Federico Sortino dj dalle 22. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

ALBISOLA S.

Stasera al «Leone»

Una rassegna di teatro dialettale

ALBISOLA S. «Neutte a mezzogiorno». Questo [illegible] titolo della commedia dialettale [illegible] Montaresa e Rossi che andrà in scena questa sera alle [illegible] al teatro Leone [illegible] Albisola Superiore. Lo spettacolo è allestito dalla compagnia «T 76» di Genova e rien[illegible] nell'ambito della rassegna del teatro dialettale di Albisola. La manifestazione, che richiama spettatori da ogni angolo della provincia e anche da Genova, è organizzata dal dottor Renato Porta che con un gruppo di amici appassionati di teatro dialettale [illegible] ogni particolare dell'iniziativa culturale. Grazie all'impegno dei cultori del dialetto ligure di Albisola, la rassegna teatrale [illegible] arrivata alla quindicesima edizione, diventando un punto di riferimento per tutti gli appassionati. Basti pensare [illegible] gli abbonamenti per la stagione dialettale del teatro Leone vengono normalmente esauriti entro poche settimane. Prossimo appuntamento il 10 dicembre alle 21 con «Ratin» della compagnia di Ventimiglia. [e. b.]

[illegible]

Presentazione

Un volume sulla Madonna della Colonna

SAVONA. Domani alle 16,40 nell'oratorio del Castello [illegible] via Manzoni, il canonico Giovanni Farris presenterà il libro: «L'antica consorzia di Nostra Signora della Colonna» di Romilda Saggini. Il volume, ottanta pagine scorrevoli, riporta gli statuti della Consorzia della Cattedrale, foto a colori e [illegible] bianconero che danno risalto all'opera edita dalla Priamar [illegible] Marco Sabatelli. Romilda Saggini ha lavorato a lungo a questo studio dedicato a una delle più antiche confraternite di Savona. Lo studio è soprattutto a carattere storico-paleografico. Di fronte alla vastità del materiale, la Saggini ha previlegiato i documenti più antichi, considerando anche manoscritti di altre epoche che potesero testimoniare la continuità, nella storia della vita della confraternita. Alla cerimonia sarà presente il vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi e i confratelli della Consorzia di Nostra Signora della Colonna conn in testa la Priora Maria Frugoni Ivaldi. [r. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore [illegible]
Lire 26.000/15.000

Astor — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il [illegible] della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un [illegible] incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I [illegible] — di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi [illegible] 1h 45' Comm.

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — L. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, [illegible] Stern, J. Palance (Usa '93) Una mappa del tesoro [illegible] 20 milioni di dollari in [illegible] per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' Comico

Filmstudio — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 5000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una [illegible] che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 21 — [illegible] festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. [illegible] (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

ALASSIO [illegible]
Colombo — Tel. 640.[illegible] Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
[illegible] born [illegible] — di O. [illegible], con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [illegible] un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [illegible] suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBENGA [illegible]
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 Fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa noto e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. [illegible]
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa [illegible]) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega in[illegible] una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone — Ore 21 — L. [illegible]
[illegible] a mezzogiorno. Spettacolo [illegible] per la [illegible].

CAIRO M. [illegible]
Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000[illegible]
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible]. [illegible] hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.700. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15 22,30 Lire [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible]. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,15 [illegible] fest./pref. 16/18 20,15/22,30. L. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. M[illegible], R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible] Lire 8000/5000
[illegible] matrimoni e [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia

[illegible]
Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — [illegible] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. [illegible] Commedia

VARAZZE [illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,20 Fest/prefest. 15,15 ult. 22,30 L. 10.000/7000
Natural born [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. ([illegible] '94) — Una [illegible] l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Verdi 2 — [illegible]. 97.249 Or.: 20,30/22,40 Fest/prefest. 15,30 ult. [illegible] Lire 10.000/7000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Hamlet di W. Shakespeare, Compagnia [illegible] di Genova-Teatro Stabile del Veneto, regia di B. Besson, con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano, ore 20.30. lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Casa di frontiera di G. Imparato Compagnia Bis. Regia G. [illegible] Orario 20,30. Lire 40000/28000
Politeama Genovese: La grande paura di M. e G. Calindri. Orario 21. Lire 40000/30000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* La misteriosa scomparsa di W. di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, con Angela Finocchiaro, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana* Il dorso della balena di Bruno Lauzi, con Bruno Lauzi e Sergio Alemanno. Ore 21. Lire 28.000/24.000/18.000.

CINEMA
Ariston 1: Il re Leone
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA
Centrale: Prestazione straordinaria
Imperia: Thumbelina-Pollicina
Dante: Inviati molto speciali

SANREMO
Ariston: I visitatori
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Storia di spie
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Alla ricerca dello stregone
Centrale: Il mostro
Sanremese: Fragola e cioccolato
Orfeo: Pulp Fiction
Tabarin: Thumbelina-Pollicina

[illegible] LOCALI

Telecupole
13 — Romagna [illegible], musicale
14 — Tg4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Superpass, rubrica
17,30 Orologi da polso in tv
18,30 Autoreverse, [illegible]
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket A2 - [illegible]
22 — Basketissimo, [illegible]
23 — Tg4, informazione
23,30 Speciale con noi

Primantenna
13,30 Auto della settimana, rubrica
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Film
23 — Superalz motori, rubrica
24 — Tg notte, notiziario
0,30 Film di mezzanotte e...

Telenord
10 — Appuntamento con l'arte
12 — Telefilm
13 — Appuntamento con i gioielli
15,15 Appuntamento con i gioielli
18 — Telefilm
18,30 Condo, telefilm
19,15 [illegible] telefilm
20,05 Adorabili creature, telefilm
20,30 La canzone di Brian, film
22 — Speciale comici, musicale
23 — Motor shop, informazione
23,45 La famiglia Partridge, telefilm
0,15 Documentario
1 — Telenord non stop

Rete A
19,30 [illegible] news, informazione
Shopping club, proposte commerciali
20,30 TgA news, informazione
Shopping club, proposte commerciali
21,30 TgA news, informazione
Shopping [illegible] proposte commerciali

Primocanale
11 — Video top, settimanale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Il misterioso caso del dott. John Hill, miniserie
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Market
18 — Artus
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Match music, rubrica
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Artus
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match music, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
18,20 Lo sport, rubrica
18,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 TgA, notiziario
23 — Incontri - [illegible]

[illegible] 7
[illegible] Atlas Ufo Robot, cartoni
10 — Los Angeles, telefilm
11 — Help, cartoni
11,30 Telefilm
12,30 Agenda Liguria,
13 — Orchestracompilation
13,45 Primus, telefilm
14,15 Good Times, sit. comedy
15,15 Tel[illegible]
16 — Film
17,30 Lotteria, telefilm
18,30 Boys and girls, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telesera, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Chopper squad, telefilm
21,30 Due americane, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Il mondo intorno a noi, documentario
24 — Telefilm
1,10 Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
[illegible] Cristo, telefilm
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Tg Imperia
19 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 L'onore della famiglia, miniserie
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Telestar
14 — La casa dei boschi, telefilm
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
18,05 Gli [illegible] Ref, telefilm
20 — TgS, notiziario
20,30 I misteri di Hong Kong, film
22,55 [illegible], telefilm
23,45 Emotions, varietà
1,30 Notturno Telestar

Retemia
9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, [illegible]
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
[illegible] Oggi golf, settimanale sportivo
22 — 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mandelli
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione
11,45 Zona moda, rubrica
12,30 Cuore [illegible] rete, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Superpass, rubrica
17 — Silenzio familiare
17,30 Pescare insieme, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket Serie A2
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
24 — Zona moda

Telegenova
7 — Tg notizie
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Zona moda, rubrica
12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Orologi da polso, rubrica
18,30 [illegible] rubrica
[illegible] Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto [illegible]
20,05 Au zerneise, raccolta di notizie commentate in genovese
[illegible] Basket - Una partita di A2
[illegible] [illegible] no [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Corrado Pilleddu: il bomber del [illegible] l'undicesimo centro della stagione

Ferraro lancia un baby e punta al colpaccio in Piemonte

Savona, Riolfo & Pilleddu per sbancare Moncalieri

SAVONA. Senza lo squalificato Marchetti, il Savona si appresta ad affrontare la trasferta di Moncalieri. Sul campo dei pie[illegible] i biancoblù cercano di continuare la mini-serie positiva, [illegible]iziata otto giorni fa con la vittoria sul Certaldo, e proseguita alla grande in Coppa Italia martedì sera, col 5-0 al Pinerolo. Ferraro ha praticamente [illegible] deciso di affidare la maglia di Marchetti al giovane Riolfo, che ha [illegible] egregie nella partita [illegible] Coppa.

Riolfo farà dunque coppia con Pilleddu, e vuol dare un grosso aiuto al compagno di squadra, il quale spera di aumentare ancora il proprio bottino di reti. Pilleddu ha realizzato 10 centri in campionato, ed è sempre più solo nella speciale classifica marcatori. L'attaccante del Savona se la ride e afferma: «Tranquilli, [illegible] mi monto la testa. Sono però soddisfatto di questo inizio di stagione, tutto sta andando a gonfie vele e mi auguro che il momento duri ancora a lungo. Però attenti, gioco per la squadra e non per me stesso. Il nostro obietti[illegible] a Moncalieri? I due punti, naturalmente...».

Ferraro ieri ha fatto svolgere la rifinitura. L'unico dubbio che ha ancora il tecnico [illegible] Savona è quello sul «militare» Valentino, ancora impegnato nelle zone colpite dall'alluvione: soltanto questa mattina saprà se potrà utilizzarlo. Ferraro comunque conta anche sull'esperienza di Michele Sbravati, un po' la nuova «chioccia» di questo Savona.

Ferraro: «Peccato che non sia stato con noi fin dall'inizio, altrimenti la nostra situazione di classifica sarebbe sic[illegible] diversa. Anche se si è allenato [illegible] noi fin da agosto, infatti, non l'ho mai potuto provare con i titolari, anche perché [illegible] mi sembrava serio. La partita di oggi è molto pericolosa. I nostri avversari non stanno attraversando un buon momento, e la terz'ultima posizione in classifica ne è la conferma. Grinta e determinazione devono essere le nostre armi vincenti, senza trascurare l'umiltà, necessaria per raggiungere certi obiettivi. E parlando di obiettivi voglio ri[illegible] che, nonostante la bella vittoria di Coppa Italia che ci ha praticamente aperto la strada verso gli ottavi di finale, il nostro unico obiettivo resta la salvezza in campionato. Una volta raggiunta quota 34 punti, traguardo che ci permetterebbe [illegible] tranquilli, potremo pensare a prenderci altre soddisfazioni. Per ora viviamo alla giornata, poi si vedrà».

Sulla stessa lunghezza d'onda Lino Di Blasio. Il dirigente che della «linea verde» ha fatto un punto d'orgoglio e un programma [illegible] destinato a rilanciare in grande la società, torna sullo sfogo avuto contro i ragazzi dopo la sconfitta di Torre del Lago: «I ragazzi hanno recepito al meglio il mio messaggio. Non si trattava di un ultimatum, di accuse gratuite. Volevo soltanto rimarcare l'invito a dare tutto per questa società, che sta facendo sacrifici per tenere in piedi una struttura come la nostra a certi livelli. Per riuscirci, [illegible]rci giocatori [illegible] un certo tipo di carattere. [illegible] pare che questo messaggio [illegible] stato accolto. La partita di oggi? Inutile negarlo: vogliamo vincere, non solo per la classifica ma soprattutto per il nostro pubblico. Abbiamo notato un certo riavvicinamento al Savona [illegible] molta gente, soprattutto giovani. Ed è proprio verso questo tipo di appassionati che la società è impegnata. E' anche per questo che continiamo a concedere l'ingresso gratuito [illegible] ragazzi delle scuole».

La partita avrà inizio alle 14,30. Un gruppo di tifosi del Savona parte oggi a mezzogiorno alla volta di Moncalieri per esser vicino alla squadra. Chi [illegible] ha [illegible] possibilità di andare in trasferta, potrà sintonizzarsi [illegible] Radio Savona Sound. L'emittente trasmetterà alcuni «flash», radiocronista sarà Riccardo Fabri.

Roberto Pizzorno

Sestrese con il grimaldello

Per i verdi arriva la Valenzana dalla difesa a prova di bomba

GENOVA. Rinviato per l'ennesi[illegible] volta il ritorno a Borzoli, la Sestrese deve ospitare oggi la Valenzana all'«Italo Ferrando» di Cornigliano. Una brutta notizia, in apertura, dopo che negli ultimi giorni si era parlato con insistenza di [illegible] possibile ritorno sul terreno di Sestri Ponente. Invece nulla [illegible] fare: la Valenza[illegible] partirà con il vantaggio di un campo quasi «neutro».

«Neutro fino ad [illegible] certo punto, perché abbiamo dimostrato di poter ugualmente ottenere risultati anche al 'Ferrando'. Certo avevamo ormai messo il cuore sul ritorno a Borzoli, pazienza», dichiara il te[illegible] verdustellato Sergio Ghilino.

Incontro casalingo, una partita da vincere, o perlomeno da provarci? «Al termine anche il punto si marca, ma [illegible] effetti il nostro obiettivo alla vigilia è puntare a superare la Valenzana. Una squadra molto forte [illegible] difesa, non a caso ha subito [illegible]tanto 6 reti, e che nel mezzo si è rinforzata [illegible] Bellotorre, elemento assai esperto. Realizzano pochino, e que[illegible]o potrebbe esse[illegible] [illegible] vantaggio per noi».

Il rischio è andare incontro a [illegible] 0-0 poco piacevole, ma il tecnico della Sestrese [illegible] oppone: «Giocherà Mieli, e questo significa che la [illegible] squadra sarà proiettata all'offensiva. Per [illegible] squalificato Bevila[illegible], il sostituto naturale è Navone: con Santoro e Pesce [illegible] indisponibili, salvo sorprese spiacevoli delle ultime ore ho già pronta la formazione anti-piemontesi».

Quattro punti di vantaggio sulla zona pericolo, un buon bottino? «Certo, [illegible] non dobbia[illegible] distrarci, soprattutto negli incontri casalinghi. Dopo il 'furto' [illegible] Borgosesia, in settimana ho trovato i ragazzi particolarmente motivati: sono cer[illegible] che [illegible] mi deluderanno e non deluderanno i nostri magnifici tifosi».

[g. s.]

Il Rapallo dei volti nuovi

Oggi al «Macera» con il Nizza sono probabili alcune novità

RAPALLO. Nella sede del Rapallo arriva [illegible] serie di notizie che potrebbero spingere al sorriso persino [illegible] come Giovanni Casaretto, solitamente imperturbabile se non cupo. Guardando le necessità di classifica (5 punti) e la forza dell'avversaria di giornata, il Nizza Millefonti che milita nel gruppo delle seconde a quota 17, ci sarebbe poco da ridere, ma in settimana molto si è mosso nelle sempre agitate acque bianconere.

Il «Macera» è stato infatti per parecchi giorni un autentico porto di mare con un continuo andirivieni di calciatori in prova, in esame, in «esposizione». E' tutt'altro che improbabile che oggi alle 14,30 dal tunnel degli spogliatoi spuntino facce nuove: forse una, forse più di [illegible]. Ma le certezze ci sono per adesso soltanto sul fronte delle assenze: Stabile si è nuovamente [illegible] la costola rotta [illegible] mese e mezzo [illegible], e [illegible] potrà scendere in campo.

Inoltre Ghio, il giocatore Under 18 prelevato dalla Massese, ha abbandonato la squadra per tornarsene alla [illegible] Pisa e agli esami universitari. Ha militato in bianconero per due sole settimane, giocando a Colle Val d'Elsa. Recuperato nel frattempo [illegible] Silva, si spera di farcela anche [illegible] Contini. Ma soprattutto, si spera di riuscire a regolarizzare gli accordi raggiunti [illegible] un paio [illegible] nuovi: innanzitutto il portiere Di Latto, classe 1974, ex Livorno e di scuola Sampdoria. E' stato ingaggiato in fretta e furia, temendo che Perola venisse squalificato (battibecco a Grosseto con l'arbitro). Il mediano-marcatore Maraffetti, che è in parola per venire a Rapallo fin dalla scor[illegible] estate, ha adesso [illegible] unico dubbio: [illegible] può allenarsi di pomeriggio.

L'allenatore bianconero Casaretto

Ma nel mirino dei dirigenti c'è anche un «pesce» molto più grosso: da mercoledì si allena con i bianconeri Giuseppe Folli, centravanti milanese di 33 anni che ha militato [illegible] molte squadre professionistiche, che ha segnato qualcosa[illegible]e [illegible] reti in C1, e che due anni fa nel Novara ha giocato in un'unica stagione ben 31 partite (con 3 reti) in serie C2. Potrebbe essere lui la punta centrale tanto a lungo cercata. Per [illegible] bomber (quasi) trovato, c'è un bomber perduto: il Nizza non potrà schierare Schincaglia, squalificato per un [illegible]. Per Casaretto, però, quest'ultimo è tutt'altro che una brutta notizia...

{d. s.}

Il difensore del Savona, Di Capita

Gli anticipi

In primo piano la Promozione

Giornata decisamente tranquilla, quella odierna, per gli appassionati del calcio. Sono infatti, oltre al girone B di Prima, solo 4 le partite in programma.

[illegible] girone A della Promozione l'Italstrado, [illegible] in un tranquillo centroclassifica ospita al «Ferrando» di Cornigliano la Rivarolese, alla ricer[illegible] di punti per uscire dalla zona calda della graduatoria. Il fischio d'inizio [illegible] alle 15,15. Per lo stesso raggruppamento, alle 15 sul campo di Begato, si gioca Culmv-Molassana, in cui i padroni di casa sono costretti a vincere se vogliono uscire da una situazione di classifica allarmante. Nel girone B una sola sola gara, tra N.S. Fruttuoso e Torriglia. Una partita aperta ad ogni risultato, in cui sono i locali a rischiare di più. Si gioca al «Carlini» alle 14,30.

In Prima categoria, per il girone A, lo Zinola ospita al «Levratto» (ore 15) il [illegible]. Stefano. Una sfida tra formazioni di centroclassifica. Nel «B» la Veloce, dopo i brillanti risultati delle ultime settimane, è di scena a Cà de Rissi (ore 15) per affrontare l'Ossidal Pro Figaro: l'obiettivo è conquistare almeno un punto. Infine si gioca Camogli-Città Giardino per il «C», a Recco alle 14,30.

[m. [illegible].]

Pallanuoto: l'Athena cerca il tris in campionato, per iniziare al meglio un vero tour de force

Rari, scocca l'ora delle «vendette»

Oggi c'è il Volturno, aspettando Coppa Len e Jadran

SAVONA. Arriva nella vasca di corso Colombo il Volturno, ma a differenza della scorsa stagione, i campani non sono più i grandi favoriti per il titolo italiano:, anzi, dovranno dare il massimo per cercare di agguantare i playoff ad [illegible] squadre. La sfida odierna, con inizio alle 17,30 con Ricci e Sammarco a dirigere, almeno sul[illegible] carta [illegible] presenta ostacoli per i biancorossi, chiamati a cogliere i due punti che vorrebbero dire ancora primato in classifica ma soprattutto un altro importante passo avanti verso quei playoff che sono il vero obiettivo stagionale anche per La Cava & C. L'Athena Savona dovrà fare [illegible] meno del secondo portiere Scorza, infortunatosi in allenamento e che probabilmente dovrà star fuori per un bel po' di tempo, anche se una visita accurata ha escluso complicazioni ai legamenti del ginocchio destro, quello infortuna[illegible] già l'anno [illegible]. Il suo posto doveva essere preso da Didieu Cavallera, ma ecco un [illegible] inconveniente: frattura del mignolo e addio esordio anche per lui. Allora il tredicesimo questo pomeriggio sarà molto probabilmente Grillo, anche se una decisione finale sarà presa da Mistrangelo solo in giornata. Tornado alla partita, i campani si presenteranno in corso Colombo senza i campioni del passato (Ferretti, Milat, Pomilio, Estiarte) ma con un «settebase» comunque di tutto rispetto con Zizza, l'anno scorso mattatore contro il Savona, Udvardi (secondo straniero della storia biancorossa), Subotic e il «naturalizzato» Afric. Una squadra quindi da non sottovalutare, nonostante [illegible] queste prime giornate non abbia ottenuto nemmeno un punto.

Mistrangelo: «Dovremo stare molto attenti, e soprattutto [illegible] pensare affatto d'aver [illegible] i due punti in tasca. Dobbiamo essere preparati anche a giocarci la gara fino all'ultimo istante, proprio co[illegible] sabato col Catania». Ancora Mistrangelo: «Il Volturno ha [illegible] assetto-base che merita il massimo rispetto. Udvardi, poi, nel ruolo di centroboa è temibilissimo, ed anche Subotic non è sicuramente trascurabile. Inoltre, ci sono uomini d'esperienza come Zizza e Afric». Insomma, l'unico vero difetto di questa formazione appare la «panchina corta». E quello che inizia questo pomeriggio, è anche [illegible] autentico «tour de force» per l'Athena. Dopo il Volturno, i savonesi [illegible] impegnati già mercoledì pomeriggio nella trasferta di Firenze contro la Florentia, nell'incontro valido per la quarta giornata. La partita [illegible] stata anticipata per permettere alle due formazioni di disputare nel prossimo fine settimana le gare di Coppa Len. La sfida, molto importante per entrambe, inizierà alle 15 per permettere la «diretta» Rai dalle 15,30 alle 16, ovvero per tutta la seconda parte di gara. Dopo questo turno infrasettimanale, arriveranno dunque le tre partite di Coppa Len (dal 2 al [illegible] dicembre), ad Imperia contro Sabadell, Patrasso e Jadran Spalato. La società per quest'ultimo incontro, [illegible] programma sabato alle 21, ha deciso di organizzare un pullman per portare i sostenitori savonesi direttamente alla pi[illegible] di Imperia. L'intento [illegible] «vendicare» sportivamente le sconfitte patite tre anni fa a Trieste in Coppa Campioni e due [illegible] nei «quarti» della stessa [illegible]petizione.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Dirette Rai e Onda Ligure

Si disputa oggi la terza giornata del massimo campionato, e la sfida più importante appare quella di Como dove i locali e il Pescara si affrontano per il primato. Impegni non certo facili anche per Roma e Posillipo, [illegible] di riscatto dopo [illegible] passo falso di sabato.

Le gare. Como-Pescara (arbitri Aglialoro e Caputi); Florentia-Canottieri (Clara e Zerbini); Brescia-Catania (a Milano, Dani e Salino); Pagurus Catania-Ortigia (ad Acireale, Petronilli e Tedeschi); Posillipo-Modena (a Napoli, Capodicasa e Violi); Roma-Recco (Coppola e Melis); Savona-Volturno (Ricci e Sammarco).

Radio. Come [illegible] solito Alfredo Provenzali condurrà la trasmissione radiofonica [illegible] Radio Uno, «Il campionato di pallanuoto», a partire dalle 18,30, per seguire alcune gare della giornata e per fornire gli aggiornamenti [illegible] tutti i risultati. «Vasca centrale» sarà quella di Savona, mentre gli altri due incontri seguiti in diretta saranno quelli di Como e di Roma. Per quanto riguarda la gara tra Athena e Volturno, vi [illegible] impegnata come di consueto anche da Radio Onda Ligure, che fornirà aggiornamenti di ognuno dei 4 tempi, oltre al commento finale a cura di Luca Fornasiori e Laura Sicco.

Tv. La partita scelta per la trasmissione «Notte Sport» su Rai2, dopo mezzanotte è quella tra la Roma e il Recco. [m. no.]

Il difensore dell'Athena Savona, Sandro Bovo: sabato ha segnato il gol decisivo

Gara di ciclismo

Ultimo atto per amatori a Bossarino

Ultimo atto della stagione ciclistica amatoriale. Domani è infatti in programma [illegible] seconda tappa del «Gran Premio d'Inverno» che di fatto archivia l'intensa attività dell'Udace iniziata in febbraio. Il ritrovo è fissato alle [illegible] 8,30 alla Sms di S. Genesio mentre la partenza sarà data un'ora dopo dal Piazzale di Bossarino.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Biciclub Savona, si snoderà sul circuito della Superstrada da percorrere tredici volte per un totale di 65 chilometri. Numerosi i traguardi volanti (al 2°, 5°, 8°, 11° e 12° passaggio) che definiranno la classifica finale basata anche sulla prima prova svoltasi domenica [illegible].

Afferma Domenico Musso, dirigente dell'Udace: «Cala il sipario su una stagione ricca di importanti appuntamenti. Per dieci mesi abbiamo organizzato gare di alto livello, a cui hanno presenziato sodalizi di numerose regioni. Il fiore all'occhiello ancora una volta è stato il Giro della Provincia, che mai come quest'anno segnato da un numero record di partecipanti. Una manifestazione che ha saputo rilanciare nel migliore dei modi questa nostra disciplina sportiva».

La pausa sarà breve: già a febbraio infatti gli Amatori tornano in sella: l'appuntamento è con la «Settimana di Laigueglia» che [illegible] articolerà in otto tappe. [g. o.]

Tornei di tennis

Doppia sfida tra Loano e Genova

LOANO. Entrano nel vivo i campionati a squadre di tennis con il Tc Loano destinato a recitare un ruolo da protagonista. Il circolo ponentino è impegnato [illegible] nelle semifinali della «Coppa Lombardo», riservate a giocatrici [illegible] categoria C, contro il Tc Park. Le genovesi godono del favore del pronostico per l'approdo nella finale prevista sabato prossimo. Il confronto che si gioca con la formula dei due singolari ed un doppio (tutti al meglio dei tre set) inizierà alle 14,30. Il Tc Loano ha dominato il girone nel primo turno, ottenendo la qualificazione dopo la vittoria di domenica scorsa contro il Bordighera. Derby genovese nell'altra semifinale tra Cus e Sporting.

Quarti di finale invece per la «Coppa Bocciardo», riservata a giocatori di C. Ed anche qui il Loano dovrà giocarsi l'approdo nelle magnifiche quattro (le partite sono in programma domani con inizio alle 9) sui campi del Park. E pure in questo confronto sono i genovesi ad avere le chances più alte.

Ma a difendere i colori della provincia c'è anche il Tc Alben[illegible] impegnato a Bordighera in [illegible] confronto che si annuncia equilibrato.

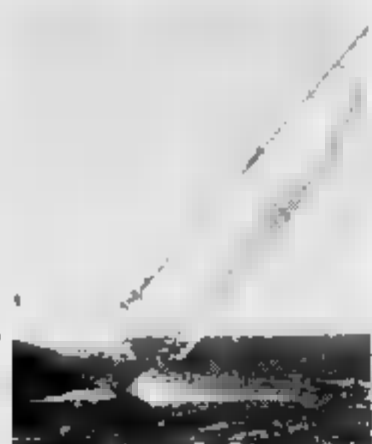
Gli altri due confronti [illegible] Lavagna contro il Tc Pegli A e Coop Pegli [illegible] contro il Tc Albaro. Il 4 dicembre saranno giocate le semifinali mentre la domenica successiva è in programma la finale. [g. o.]

Domani le regate per il «Trofeo Saris»

Vela, il campionato nel mare di Finale

FINALE LIGURE. Scatta domani la quinta edizione [illegible] «Campionato invernale del Ponente», valido anche per l'assegnazione del «Trofeo Saris». La manifestazione, articolata in sei tappe, doveva scattare il 13 novembre; ma gli organizzatori dimostran[illegible] saggezza (quella che non abita [illegible] comitato ligure della Figc) hanno rinviato l'appuntamento per i danni causati dall'alluvione. Il debutto è dunque a Finale (inizio ore 10) per una competizione riservata alle classi Ims [illegible] Libera e che si snoderà su un percorso olimpico [illegible] triangolo ed [illegible] bastone, estremamente tecnico [illegible] selettivo. Al [illegible] i migliori equipaggi liguri, oltre a [illegible] imbarcazioni provenienti da fuori regione. Particolarmente [illegible] l'adesione degli equipaggi imperiesi. Solo [illegible] però si avrà una start list che potrà suggerire i nomi degli equipaggi destinati a portarsi a casa l'importante trofeo.

Dopo Finale, il campionato si sposterà (domenica 4 dicembre) a Varazze, prima di essere ospi[illegible] (11 dicembre) da Savona. Pausa natalizia e via [illegible] la seconda fase che prevede due appuntamenti genovesi: Arenzano (22 gennaio) e Cogoleto (5 febbraio) prima della conclusione, ancora a Varazze, il 19 febbraio.

In palio anche il Trofeo Castel Govone che sarà assegnato al circolo con miglior punteggio delle due prime barche. Tutte le sei prove (ciascun equipaggio potrà scartare la peggiore) sono, come assicurano gli organizzatori, di alto contenuto tecnico. Il «Campionato invernale di ponente» ha anche lo stimolante compito [illegible] fare da «ponte» a due stagioni ricche di appuntamenti per gli appassionati. Va infatti ricordato che il prossimo [illegible] ad Alassio [illegible] svolgeranno le prove di selezione per i giochi Olimpici di Atlanta, riservate a tutte le classi. Sotto osservazio[illegible] sarà soprattutto Roberto Zucchinetti che non fa mistero di candidarsi per un posto per l'appuntamento del '96. [g. o.]

Oggi le regate del campionato di Ponente

Prima categoria: la giornata di domani

Cisano senza remore «Vogliamo vincere»

Il Cisano con un solo obiettivo: la vittoria. La formazione allenata da Viviano Rolando nella nona giornata del campionato di Prima categoria è impegnato sul campo del Bordighera contro [illegible] compagine già in crisi. Il tecnico potrà contare sulla miglior formazione per tentare [illegible] sbancare Bordighera.

Reduce dalla vittoria [illegible] misura contro il Bragno, il Cisano vuol consolidare [illegible] seconda posizione. Rolando: «Siamo al completo per questo incontro che ritengo molto difficoltoso». La prima in classifica, l'Ospedaletti, è invece impegnata sul campo del Vallecrosia mentre il Pietrabruna, altra compagine seconda della classe assieme a Cisano e Altarese, riceve l'Armatoggia.

Dicevamo dell'Altarese. La compagine dei fratelli Bertone giocherà in casa contro [illegible] Quiliano, in una delle partite più calde della giornata. L'obiettivo per i giallossi della Val Bormoda è la vittoria per rimanere tra le grandi.

E come matricola l'Altarese [illegible] ottenendo grossi risultati. Emergono nella squadra valbormidese in difesa Oscar Bovero, mentre in avanti Bucciantini si sta rilevando uno dei più in forma del momento.

[illegible] Quiliano vuole dimenticare la sconfitta interna di domenica scorsa col Legino e punta al pareggio.

Il Legino di Gerolamo Damonte riceve invece domani mattina alla Nuova 167 (inizio alle 10,30) il S. Ampelio. Il presidente dei verdeblù Piero Carella: «Sulle ali dell'entusiasmo della vittoria di domenica scorsa affrontiamo con umiltà [illegible] gara contro gli imperiesi augurandoci di poter collezionare [illegible] un risultato utile».

Borgio-Finalborghese è un derby dal sapore antico. Entrambe le formazioni sono bisognose di punti. I locali sono reduci dalla vittoria esterna di S. Stefano, mentre la Finalborghese domenica ha pareggiato [illegible] casa contro la quotata Altarese.

Afferma il presidente del Borgio, Bergallo: «E' una parti[illegible] speciale, che per noi vale un'intera stagione. Perciò il nostro obiettivo [illegible] e rimane la vittoria e cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo».

Ma la Finalborghese non ci sta. Il presidente Bolla: «Navighiamo in una situazione di classifica che non ci permette di commettere passi falsi. Andiamo a Borgio con la convinzione di ottenere un risultato positivo. A noi vanno bene due risultati su tre».

Il Bragno di Massimo Caracciolo invece affronta la trasferta di Sanremo [illegible] un solo obiettivo: non perdere. [r. p.]

Nel girone A di Seconda categoria impegni gravosi per le prime

Pontelungo castiga-grandi

Sul campo di Leca arriva la Taggese. Incontro casalingo per il Conscente che ospita il San Filippo. Girone B: la Speranza vuole confermarsi al vertice, sfida Cengio-Portovado

Domenica sera le due formazioni che guidano i gironi di Seconda categoria potrebbero aver incrementato il loro vantaggio sulle inseguitrici.

Nel girone A, il [illegible]. Bartolomeo [illegible] impegnato al Comunale [illegible] Taggia contro il fanalino di coda Badalucchese. Gli ospiti guidati dal bomber Masuero non dovrebbero incontrare problemi a superare una formazione che non ha ancora vinto una partita e che [illegible] messo a segno solo quattro reti.

Le sue più dirette inseguitrici, Magliolo [illegible] e Taggese, hanno impegni più gravosi. Il Magliolo ospita [illegible] Pietra Ligure un Riviera dei Fiori che proprio domenica scorsa è andata a coglie[illegible] un'importante vittoria [illegible] trasferta contro il Sanremo. Impegno esterno, invece, per la Taggese impegnata a Leca contro il Pontelungo che negli incontri casalinghi ha sempre messo in difficoltà i propri avversari.

Ne protrebbe approfittare [illegible] Conscente del presidente Ma[illegible] che, in casa contro la S. Filippo, dovrebbe fare bottino pieno: «Il nostro obiettivo è sicuramente quello di conquistare i due punti per cercare di rimanere agganciati alle [illegible] alte della classifica. Per il mo[illegible] non pensiamo alla vetta ma a rimanere nella scia [illegible] primi».

Nel girone B, un rimaneggiato Speranza [illegible] vittoria e conferma del primo posto [illegible] danni della S. Nazario. Non sarà comunque facile per gli uomini di Bruzzone soprattutto per le numerose assenze dovute a squalifiche. Mancheranno infatti Delmani, Sponza, Santangelo e Moraglio mentre farà il [illegible] ritorno lo stopper Cocca (anche lui fermo domenica [illegible] per squalifica). Le speranze sono riposte ancora una volta [illegible] piedi di Merengone, autentico uomo guida e [illegible] realizzatore.

Afferma il dirigente Rondoni: «E' una partita molto delicata soprattutto a causa delle [illegible]ze. Per fortuna rientra il giovane Cocca. Con lui al centro della difesa [illegible] prendono meno gol». L'unica squadra che potrebbe approfittare [illegible] un eventuale passo falso della capolista è il Mallare che giocherà al Vesima (il campo in terra però) alle 18 contro la Cameranese. E proprio la formazione piemontese è stata la più colpita dall'alluvione di inizio mese: è costretta ad emigrare per l'intera vallata ed a giocare ad orari impossibili. Il Mallare guidato [illegible] Frumento appare la compagine più in forma del torneo: ha il miglior attacco con 13 reti [illegible] in difesa ne prende pochi. E l'incontro con la Cameranese non appare dei più difficili soprattutto per l'assenza, nelle file piemontesi, di due pedine molto importanti come Negro [illegible] Zomma.

Il Portovado di Bovero è invece al terzo scontro diretto consecutivo: questa volta sulla strada dei savonesi il Cengio, che dopo un periodo di appannamento sta tornado protagonista del campionato. Altro esame per il Millesimo che dopo riposato domenica ospita il Sassello Pontinvrea, un[illegible] squadra del girone a non aver [illegible] perso.

Infine il Sabazia di Beppe Corbellini che sul terreno della Spotornese cerca il definitivo lancio verso le zone alte della classifica. Inutile nascondere che l'obiettivo dei savonesi è quello di puntare alla promozione. [m. no.]

L'attaccante della Speranza, Merengone

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

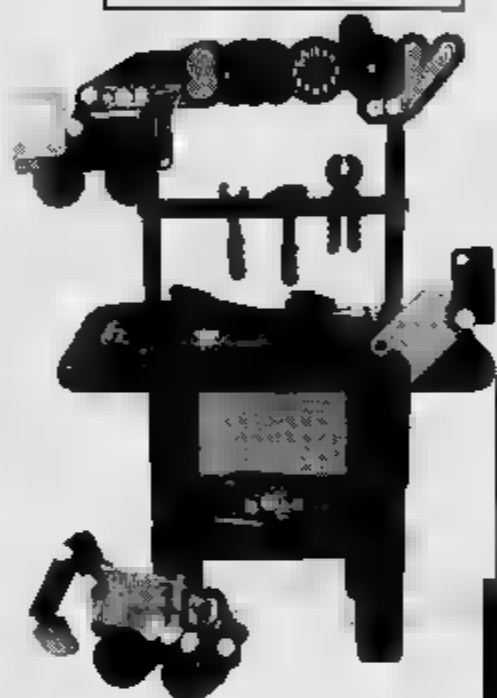
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali [illegible] il [illegible]
[illegible] di [illegible] in [illegible]

[illegible] presso le oltre 1.000 Filiali [illegible] sono prestate dalla [illegible]
[illegible] Nota Informativa, [illegible] A.P.

SCOPRI IL NATALE BENNET...
GiocaBennet

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BAMBOLA JESSICA **35.900**

[illegible] SMOBY **59.000**

FELINI SDRAIATI (2 SOGGETTI) **39.900**

FELINI SEDUTI (4 SOGGETTI) **29.900**

NOUVELLE [illegible] **63.900**

POP CORN **29.000**

MISTER GAME **9.900**

JULIE FA GINNASTICA MATTEL **59.000**	DISCOTECA DI TANYA **99.000**	COMPUTER KID INTELLECTUS CLEMENTONI **150.000**	ROBOCAR CON RADIOCOMANDO REEL TOYS **64.000**	TRICICLO LAMPO BIEMME **12.500**
TANYA CANTA TU **27.900**	TV TEDDY **159.000**	PISTA [illegible]OPPIA SFIDA [illegible]RO MACHINE **139.000**	MOTO [illegible] **140.000**	PISTA SUPERSALTO **33.900**
AUTO TURBOSTAR REEL TOYS RC CON TELECOMANDO **49.000**	TRENINO DUPLO **109.000**	FABBRICA DEI MOSTRI **76.500**	CALCETTO WEMBLEY **65.000**	RUOTA DELLA FORTUNA MB GIOCHI **39.000**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 24/10/94.

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Domenica 27 Novembre

...E' GIA' NATALE

...lo sconto del 45%
non è l'unico regalo che vi fanno
alla Vestifranchi!
Domenica 13 Novembre
siamo aperti tutto il giorno, perché
è arrivato Babbo Natale,
con tanti regali per i vostri bambini.
Vi aspettiamo, perché da Vestifranchi
adesso è Natale!

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

AUT. CONC. LEGGE 80

DA OGGI AL 15 DICEMBRE
PER I FINANZIAMENTI RATEALI
COMPRI ADESSO
PAGHI DAL 28 FEBBRAIO 1995

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 26 Novembre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si allarga l'inchiesta di Mani pulite, l'ufficiale interrogato ieri per cinque ore in Procura

Arrestato l'ex comandante della Finanza

E' il colonnello Giovannelli, l'accusa: concussione

NOVARA. Dopo il maresciallo, i commercialisti, gli imprenditori è arrivato il turno degli ufficiali. I magistrati del Pool [illegible] di «Mani pulite» alzano il tiro. Ieri hanno disposto l'arresto dell'ex comandante del gruppo della Guardia di Finanza. E' il tenente colonnello Gianni Giovannelli, ha 41 anni ed abita in città. Anche per lui l'accusa è di [illegible] in concussione. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip Adele Starita su richiesta del pm Alberto Oggè. L'inchiesta è la stessa che, in due mesi, ha già portato in [illegible] quattro persone. Per l'accusa è un complice del maresciallo Bruno Lazzareschi. Il sottufficiale pretendeva dagli imprenditori il pagamento di mazzette per «addomesticare» o addirittura evitare le verifiche della Guardia di finanza. L'indebita richiesta avveniva attraverso i commercialisti che, non solo avrebbero consigliato i clienti a pagare «per sistemare le cose» ma si sarebbero trattenuti una parte dei proventi dell'illecito baratto. Accuse che avrebbero trovato riscontri, sia pure parziali, da quanti sono già in carcere o agli arresti domiciliari.

Quella di ieri è stata un'altra giornata intensa a palazzo di giustizia. Il colonnello Giovannelli è stato prelevato intorno alle nove nella [illegible] abitazione di corso Torino nell'esclusiva residenza «Novara più» da quattro colleghi della Guardia di finanza di Alessandria e trasferito, [illegible] un'auto civile (un'Alfa [illegible] T. Spark imbrattata di fango sulle fiancate a tradire la provenienza), a palazzo di giustizia. Qui, ad attenderlo, nell'ufficio più isolato della Procura, c'erano il pm Alberto Oggè [illegible] il difensore dell'ufficiale l'avv. Gianni Correnti.

L'interrogatorio si è protratto, senza soste dalle 9,45 alle 15. Il riserbo dei magistrati è stato, come sempre, totale.

In cinque ore e un quarto, com'è facile intuire, il colonnello [illegible] dimostrato spirito di collaborazione. Diversamente, se si fosse cioè rifiutato di rispondere, o avesse negato qualsiasi responsabilità, l'interrogatorio si sarebbe esaurito in tempi assai più brevi. E' la stessa logica che [illegible] indotto a pensare, martedì scorso, che il maresciallo Lazzareschi si fosse deciso a parlare essendo ri[illegible] impegnato coi magistrati da mattina a sera. Gli episodi contestati a Giovannelli sarebbero gli stessi per i quali si procede nei confronti di Lazzareschi, del ragionier Sergio Nobili e del commercialista Carlo Accornero. Ma l'apporto dell'ufficiale potrebbe ragionevolmente ampliare, e di molto, i confini di un'inchiesta destinata ad avere sviluppi imprevedibili anche se facilmente intuibili. Giovannelli, ieri, è parso un uomo visibilmente provato. Ha lasciato palazzo di giustizia alle 15,10. Sottobraccio [illegible] un collega, il bavero del giaccone verde rialzato, il volto coperto da una sciarpa blu, sotto un cappello a falda larga, dello [illegible] colore, a coprirgli completamente il viso, con quattro balzi ha raggiunto l'auto, spintovi dentro dal [illegible] accompagnatore, preoccupato di sottrarlo alla vista dei fotografi, che [illegible] c'erano. Fatte salve le responsabilità, che saranno accertate, abbiamo avvertito bene il dramma e il travaglio dell'uomo che

Alberto Oggè il procuratore capo che dirige il pool novarese di «Mani pulite» ha interrogato Giovannelli

fino a pochi anni fa [illegible] accreditato di un grande potere e per questo ossequiato e riverito in tutti gli ambienti di quella Novara, un po' farisaica, «che conta» ma anche in provincia dov'era conosciuto per il [illegible] hobby della poesia e il gusto dello scrivere.

L'auto blu è partita sgommando, destinazione Peschiera. Quel carcere militare che aveva già ospitato Giovannelli, il 6 luglio [illegible] quando venne arrestato, a Milano, [illegible] ad altri ufficiali delle fiamme gialle nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite condotta da Di Pietro. Aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari: prima a Novara eppoi a Pisa, presso un fratello, tornando libero a fine di settembre. A Milano, nei [illegible] confronti, si procede per quattro episodi di corruzione per centinaia di milioni. Siamo ormai prossimi al giudizio con rito abbreviato richiesto dal difensore novarese Gianni Correnti.

A Novara, Giovannelli ha prestato servizio per cinque anni. Nell'85, da capitano aveva comandato il nucleo di polizia tributaria. Diventato maggiore [illegible] subentrato nel comando del [illegible] al colonnello Lo Castro.

Renato Ambiel

Gianni Giovannelli l'ufficiale [illegible] comandato il gruppo di Novara della Guardia di finanza per due anni prima di trasferirsi a Milano nel '90. Ieri è stato arrestato nella [illegible] abitazione [illegible] Torino, interrogato e trasferito a Peschiera

Lunedì a Novara

Convegno su politica e giustizia

NOVARA. «Potere politico e potere giudiziario: dialettica o scontro?»: [illegible] parla lunedì alle 16 nella sede dell'Associazione industriali novaresi di corso Cavallotti [illegible]. L'iniziativa è dei Giovani Imprenditori.

Dopo il saluto di Paola Agradi, presidente [illegible] Gruppo [illegible]rese, la parola passa agli «addetti ai lavori»: Luciano Violante, vice presidente della Camera dei Deputati, Marcello Maddalena, procuratore a Torino, Vitt[illegible] Fanchiotti, docente di Diritto processuale penale comparato all'università di Genova e Domenico Contestabile, sottosegretario di Stato al ministero di Grazia e Giustizia. Il Foro novarese è rappresentato dall'avvocato Giulio Cesare Allegra, presidente della Camera penale. Era stata invitata anche Tiziana Parenti che ha rinunciato per gli impegni della Commissione Antimafia da lei presieduta. La tavola rotonda è moderata da Mario Carvi, editorialista de «La Voce». [b. c.]

Le tappe dell'inchiesta

Cinque in carcere in due mesi

NOVARA. L'ultimo sviluppo, l'arresto del colonnello Giovannelli è, per adesso, il più clamo[illegible] ma questa inchiesta è destinata a riservare ancora molte sorprese. Era partita da un esposto anonimo giunto alla Procura nel quale si invitavano i magistrati ad interessarsi delle verifiche effettuate in alcune aziende ipotizzando operazioni illecite. L'imput, piuttosto dettagliato, non era [illegible] lasciato cadere. Così, il 5 ottobre scorso, [illegible] finito in carcere il maresciallo della Gdf Bruno Lazzareschi accusato di concussione, allora per un paio di episodi. Poi, la sua posizione si è aggravata e complessivamente gli sono stati notificati, in carcere, cinque ordini di custodia cautelare. E' anc[illegible] detenuto a Peschiera dove, ieri sera, l'ha raggiunto il [illegible] ex comandante. Questo dopo che il gip Piera Bossi ha respinto [illegible] le richieste alternative del difensore l'avvocato Gianpaolo Zancan di Torino. Il 25 ottobre finiva in carcere il commercialista Sergio Nobili, tra i professionisti

Carlo Accornero e Sergio Nobili

più conosciuti in città. Anche per lui l'accusa è di concorso in concussione. Nobili resterà detenuto almeno fino al 16 dicembre. Così [illegible] deciso il tribunale della libertà rigettando la richiesta di scarcerazione presentata [illegible] difensore [illegible]. Michele Caldarera. Il 18 novembre è stata la volta di un altro commercialista, Carlo Accornero, assai conosciuto anche come dirigente del Novara calcio, arrestato con le [illegible] accuse, difeso dall'avv. Giulio Cesare Allegra, e posto agli arresti domiciliari tre giorni dopo.

[illegible] trascorso l'ultimo week end in carcere anche Giancarlo Ubezio dell'Ani per dichiarazioni false e reticenti ma è tornato libero dopo aver chiarito la sua posizione. Lo difende l'avv. Roberto Picchio. Giornata impor[illegible] per l'inchiesta è stata quella di martedì [illegible] i doppi confronti di Lazzareschi con Accornero eppoi del sottufficiale con Ube[illegible]: padre e il [illegible] Roberto.

Il maresciallo è rimasto a palazzo di giustizia per l'intera giornata lasciando intuire che avesse modificato l'atteggiamento negativo iniziale. E così dev'essere avvenuto perché ieri è scattato il provvedimento cautelare per il suo ex comandante di gruppo. Intanto il pm [illegible] presentato ricorso contro gli arresti domiciliari concessi ad Accornero. Deciderà il tribunale della libertà nell'udienza fissata per il 5 dicembre. [r.a.]

LA PROTESTA DEGLI [illegible]

Continuano le occupazioni

Si allarga il fronte delle scuole che contestano la riforma di D'Onofrio e la Finanziaria. Oggi al Classico incontro [illegible] i parlamentari. Sologna A PAGINA 34

Pescatore vede una mano, avviate le ricerche

Verbania, è mistero per un uomo nel lago

VERBANIA. Macabro avvistamento, ieri pomeriggio intorno alle 14.30, nelle acque del lago antistanti il parcheggio di corso Mameli a Intra.

Un pescatore, che dal parapetto aveva lanciato la lenza a qualche metro di distanza, ha notato il galleggiante scomparire sott'acqua, avvertendo allo spesso tempo [illegible] forte trazione sulla canna. Il primo pensiero, probabilmente, è stato quello di aver agganciato un grosso luccio od [illegible] trota di notevoli dimensioni.

Attaccato all'amo c'era invece un braccio umano - e si pre[illegible] il re[illegible] del corpo - che affiorava in superficie per circa 30 centimetri. Uno strattone improvviso alla canna ha fatto sì che l'amo si staccasse dall'arto, che è nuovamente stato inghiottito dalle acque. Ripresosi dall'emozione, l'uomo ha subito avvisato [illegible] fatto un vigile urbano che ha provveduto a segnalarlo alla polizia. E' scattato [illegible] l'allarme ai vigili del fuoco, che a loro volta hanno richiesto l'intervento dei colleghi del gruppo sommozzatori di Vercelli.

Questi, affrontando un viaggio disagevole a [illegible] della fitta nebbie, sono giunti a Verbania verso le 18.

Le ricerche di un ipotetico cadavere hanno preso il via subito dopo, alla luce delle fotoelettriche, mentre sul lago aleggiava una cortina di nebbia biancastra.

Nel corso di tre immersioni i due sommozzatori vercellesi hanno perlustrato i fondali nel tratto di lago compreso tra la tettoia del vecchio imbarcadero ed il porticciolo turistico di Intra.

Nessun corpo è stato però localizzato. Alle [illegible] le ricerche sono state sospese. Riprenderanno oggi in mattinata con l'intervento del gruppo sub dei vigili del fuoco di Torino, coadiuvati dagli uomini del distaccamento verbanese. Il mistero potrebbe essere risolto. [a. r.]

E questa mattina al liceo classico gli studenti ospitano i parlamentari Bistaffa e Zenoni

Autogestione, sale la febbre in città

Artistico, Mossotti e Bonfantini restano occupati

NOVARA. Artistico, Bonfantini e Mossotti occupati, liceo scientifico e classico autogestiti. La protesta partita lunedì dall'istituto di via Greppi si sta estendendo. Nel mirino Finanziaria e riforma del ministro D'Onofrio.

All'agrario Bonfantini la formula occupazione più autogestione è stata votata da 222 studenti (63 erano per l'autogestione, 30 gli astenuti). «Abbiamo esaminato il decreto di D'Onofrio - dice Gabriele Mandrino, rappresentante degli studenti - ed abbiamo riscontrato molte parti incomprensibili, altre contraddittorie. Ad esempio quando si parla di centralità dello studente poi si dice che possiamo esprimere solo un opinione senza entrare nel circuito formativo. Le tasse: non viene specificato di quanto aumentano. Perchè la protesta solo ora? Perchè Novara difficilmente può essere propulsore, subisce il riflesso delle grandi città vicine». Nel cortile e nei corridoi del Bonfantini è un viavai di ragazzi con scope e secchi. Anche qui, come all'artistico, ci sono zone off-limits per i professori, chiamati nelle aule per consulenze, non per lezioni (solo estimo, possibile materia d'esame, ha uno spazio garantito). Così in un'aula troviamo in cattedra Sonia Inver[illegible], 3 A: «Abbiamo creato gruppi di ripasso di italiano e matematica. In questo modo [illegible] riesce a discutere di più». Pochi metri più in là un'altra aula super-affollata. E' la redazione del giornalino d'istituto che [illegible] per nascere proprio [illegible] giorni delle barricate. Galdino Bressan e Giorgio Castagna coordinano il lavoro della nutrita èquipe: «Non abbiamo ancora deciso il [illegible] della testata. Il primo numero ospiterà articoli sulla finanziaria, resoconti sull'alluvione con interviste [illegible] volontari della scuola [illegible] anche cruciverba e indovinelli». «Sì, un gruppo è stato ad aiutare gli alluvionati a Motta [illegible] Castigliole, nell'Astigiano» dice Massimo Giuliani, altro rappresen[illegible] d'istituto.

Sonia Invernizzi (in piedi a destra) [illegible] la classe che sta seguendo lezioni di recupero autogestite all'istituto agrario Bonfantini

Un forte richiamo all'attualità arriva anche dal [illegible] ciale Mossotti, dove sventola [illegible] lenzuolo con la scritta «skuola okkupata». [illegible] tengono lezioni autogestite su razzismo, droga, paranormale, educazione sessuale, musica e poesia. «Il secondo piano è per chi occupa, il primo per chi vuole fare lezione regolare» spiega Cristiano Bertuletti. Perchè si affrontano argomenti che quasi mai fanno capolino nelle aule? «E' importante parlare dei problemi [illegible] giovani. Le lezioni sono tenute da studenti che impostano il dibattito; [illegible] fanno domande, si cercano risposte. La polizia? Abbiamo parlato [illegible] [illegible] Digos, gli abbiamo assicurato che non succederanno reati [illegible] vandalismo. Tutto [illegible] posto».

Ma anche dall'interno del Mossotti si levano voci di dissenso. Marco, ad esempio, parla dell'occupazione come di «una perdita di tempo. Sono contrario agli ideali che [illegible] ispirano perchè è una mobilitazione [illegible] centro-sinistra, anche se nella nostra scuola non c'è stata strumentalizzazione». Silvia invece ha votato per le lezioni regolari, piegandosi poi all'autogestione.

Il preside Giuseppe Della Torre [illegible] ritrova in mano dei dati da commentare: 213 studenti hanno votato per [illegible] lezioni regolari, [illegible] per l'autogestione, 330 per occupare, 8 bianche e 10 nulle. «E' prevalsa - dice - la decisione su numeri che non danno maggioranza. Ho sentito già qualche richiesta di passare a lezioni regolari con spazi nella mattinata per discutere, cosa che io accolgo. Le lezioni [illegible] educazione sessuale? Certi temi, per cogliere il problema nella sua correttezza, [illegible] affrontati su basi scientifiche. Sono entrato in una classe e ho chiesto chi tiene i corsi. "Noi" è stata la risposta. E su che testi vi documentate? "Nessuno, parliamo tra di noi". Le conclusioni tiratele voi».

Qualche conclusione si potrà tirare già questa mattina alle 11 nell'aula Magna [illegible] liceo classico Carlo Alberto dove gli studenti hanno invitato i parlamentari [illegible] Lega Bistaffa e Zenoni. Si parlerà, manco a dirlo, di Finanziaria.

Carlo Bologna

«Protesteremo anche [illegible]»

Economia è sul piede di guerra per ottenere una sede migliore

Studenti alla presentazione dell'Aius, prima associazione universitaria [illegible]

NOVARA. «Si potrebbe profilare un'occupazione di Economia e Commercio se entro un [illegible] non [illegible] date risposte serie [illegible] problemi strutturali della [illegible] [illegible] via Porta». Alberto Molinari la butta quasi lì, al termi[illegible] della [illegible] stampa convocata in [illegible] sgangherata auletta per presentare l'Aius, l'associazione iniziative universitarie studentesche che si proclama apartitica [illegible] apolitica. Già un centinaio di iscritti, molta voglia di fare. Tra gli obiettivi informare gli studenti sull'attività [illegible] sulle decisioni degli organi collegiali, creare [illegible] discussione tra le varie componenti del mondo universitario, lavorare perchè l'Università sia [illegible] centro di culture aperto, porre l'attenzione sui problemi [illegible] sulle vicende con[illegible] della vita della facoltà, realizzare migliori condizioni di vivibilità.

Il richiamo alla realtà è molto presente. Per questo il primo passo dell'Aius [illegible] stato scrivere al rettore Dianzani e informarlo che dall'84 ad oggi la sede di Economia [illegible] rimasta una specie [illegible] accampamento. Spiega [illegible] presidente Molinari: «Il rettore ha detto che l'università è un servizio. E' vero. Ed è per questo che [illegible] continuerà anche l'anno prossimo una sproporzione così evidente tra costi e benefici chiederemo [illegible] differenziazione delle tasse rispetto a Torino, dove [illegible] [illegible] del 120 per cento. Ci [illegible] [illegible] studenti disabili [illegible] manca l'ascensore: possono raggiungere solo le due aule [illegible] piano terra (in una piove dentro). Macchi ci deve rispondere. Basta balletti. Ora poi leggiamo che mancano finanziamenti per la Perrone e rispunta l'ipotesi Rotondi. Ba[illegible] barzellette. Dopo due anni tutto torna come prima? Vogliamo [illegible] risposte, [illegible] dichiarazioni da campagna elettorale. La situazione strutturale è vergognosa». Tanto vergognosa [illegible] i lavori per trasformare il palazzo in facoltà [illegible] stati oggetto di esposti [illegible] Procura. Anche su questo fronte [illegible] attendono risposte.

Nel frattempo potrebbe maturare un'occupazione in via Porta. Tutto, secondo gli studenti, dipenderà dal Consorzio. [c. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Interrogazione al sindaco sull'acqua «all'argilla»

Acqua all'argilla al quartiere Sud: l'opposizione interroga il sindaco. A Sergio Merusi [illegible] stato chiesto quali provedimenti intenda adottare dopo la dichiarazione dell'Usl 51 di [illegible] idoneità» dell'acqua potabile al [illegible] umano. Il sindaco dovrà anche spiegare come risolverà la situazione di disagio di cui sono vittime centinaia di famiglie del rione. [b. c.]

OLEGGIO

Rubano tv, stereo [illegible] 14 kg di caffè al bar del cinema

Furto notturno all'interno del bar del cinema-teatro Comunale. Dopo lo spettacolo [illegible] Valeria Moriconi, giovedì notte, i ladri [illegible] [illegible]no introdotti nel locale dalla veranda che dà sul giardino e hanno portato via il televisore, lo stereo, 14 chili [illegible] caffè in grani [illegible] valore di mezzo milione) e la moneta spicciola della cassa. Hanno lasciato, [illegible], il decodificatore di Telepiù 1, di cui, però, sbagliando, hanno preso il telecomando scambiandolo per quello del televisore. [b. c.]

[illegible]

Pensionata di 92 anni trovata morta in casa

Una pensionata [illegible] 92 anni è stata trovata morta ieri mattina alle 9,30 nella sua abitazione di via Ploto [illegible]. Giuseppina Mentasti abitava sola. L'allarme è stato lanciato dai vicini di casa che da due giorni non avevano più [illegible] notizie. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti di polizia. [b. c.]

[illegible]

Restauri alla facciata della chiesa parrocchiale

«Lavori [illegible] [illegible] alla facciata della chiesa parrocchiale [illegible] Santa Maria Assunta in piazza Libertà. Vengono ripristinati gli intonaci e le decorazioni [illegible] [illegible] particolare attenzione ai cornicioni e alle parti sporgenti (per rivestirle vengono impiegati 5 quintali di rame) in alcuni punti addirittura pericolanti. I lavori, eseguiti su autorizzazione [illegible] Sovrintendenza, dovrebbero concludersi per l'8 dicembre. [b. c.]

Ieri [illegible] Novara

[illegible] i funerali dell'ing. Pianta

Fausto Pianta l'ingegnere, dirigente in pensione dell'Enel, è deceduto a Novara

NOVARA. Cordoglio in città per la scomparsa dell'ing. Fausto Pianta già apprezzato dirigente dell'Enel prima [illegible] Novara eppoi [illegible] Torino dov'era stato responsabile [illegible] [illegible] opere idrauliche. Aveva 80 anni, viveva [illegible] la moglie Maria Antonia [illegible] via Giulietti 11bis. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio alla chiesa del Rosario eppoi la sal[illegible] è stata tumulata nel cimite[illegible] di Cerano. Oltre che per le capacità professionali e le doti umane l'ing. Pianta era conosciuto in città per l'impegno in favore delle iniziative della Croce [illegible]. [r. s.]

Presentato nel corso del meeting di Stampa Club all'«Italia»

Un libro sulla bella Novara

Edito dall'Istituto Geografico De Agostini, rappresenta un vero e proprio omaggio alla città con una interessante carrellata di storia, cultura, costume e tradizioni

NOVARA. Storia, cultura, co[illegible] e tradizioni novaresi hanno dato una particolare vivacità al meeting di «Stampa Club» all'Albergo d'Italia. Al centro dell'attenzione il nuovo libro «Novara», edito dall'Istituto Geografico De Agostini, per l'occasione rappresentato da Andrea Boroli e dal caporedattore Valeria Camaschella. Il volume [illegible] bella veste tipografica, voluto segnatamente [illegible] [illegible] Boroli, è l'aggiornamento ampliato dell'analoga edizione del 1976.

Oggi come allora la parte fotografica è [illegible] affidata, [illegible] ottimi risultati, a Remigio Bazzano.

Inoltre, come omaggio alla [illegible] di [illegible] illustre concittadino, popolare [illegible] versatile, è stata interamente riproposta l'ampia e godibile descrizione di Sandro Bermani.

Il presidente del Club, Vittorio Minola, [illegible] stimolato gli interventi degli autori dei saggi che completano l'opera.

Assente Maria Laura Tomea che ha scritto un interessante elogio dell'arte novarese,gli autori presenti hanno replicato sinteticamente: lo storico Giancarlo Andenna ha parlato dell'antica «Novaria» rifacendosi a Caio Albucio Silone [illegible] ha concluso azzardando la tendenza, piuttosto lombarda nella nostra civiltà, ma Sebastiano Vassalli, autore della prefazione del libro, [illegible] manifestato garbato dissenso parlando invece della vocazione piuttosto ticinese della cosiddetta [illegible] resità» che, secondo lui, segna confini distinti rispetto alle etnie radicate oltre Sesia e oltre Ticino.

Sebastiano Vassalli, [illegible] [illegible] prefazione del libro su Novara

Sull'evoluzione del paesaggio e dell'ambiente, oggetto del saggio [illegible] Diego Boca, vice-presidente nazionale dell'Associazione per l'architettura del Paesaggio, l'autore ha proposto alcune originali osservazioni.

Infine Romolo Barisonzo, che [illegible] scritto dei costumi [illegible] delle tradizioni in quest'ultimo secolo, ha raccontato storie note [illegible] poco note in [illegible] città che «ha molti modi [illegible] maniere di fare [illegible] [illegible]».

Gerarchi e goliardi, banchieri e pionieri del giornalismo da Arturo Merati in poi, spiegati con riferimenti ironici [illegible] sentimentali, hanno suscitato particolari emozioni.

Il libro è stato sfogliato e apprezzato.

De Agostini ha dato a Novara un'opera importante e originale che non mancherà di suscitare interesse. Il cast degli autori, ben integrati nella varia umanità [illegible] testi, [illegible] dato una eccellente dimostrazione di affiata[illegible] con poche parole, dette chiaramente. Come piace ai [illegible] varesi. [r. s.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Non [illegible] fuggito dopo [illegible] furto

Chiedo di poter fare alcune precisazioni [illegible] relazione all'articolo del [illegible] novembre «Ruba nella galleria d'arte scappa catturato per strada». Non [illegible] assolutamente vero che [illegible] sono fuggito in strada dopo il furto e [illegible] [illegible] imbattuto negli agenti di polizia che mi hanno fermato [illegible] arrestato, in quanto secondo le dichiarazioni della vittima [illegible] furto non ho partecipato assolutamente all'esecuzione materiale del furto e [illegible] sono fuggito dal negozio. [illegible] seconda grossa ine[illegible] riguarda il fatto che durante il mio interrogatorio venivano fatti i nomi del [illegible] e dell'Invernizzi per quanto riguarda l'esecuzione del furto. Questo non è assolutamente vero, [illegible] quanto alle forze dell'ordine ho soltanto dichiarato che nelle pri[illegible] ore della giornata mi trovavo in compagnia di questi ul[illegible] due e basta! Per il resto deduzioni e conclusioni varie sono state fatte dagli agenti [illegible] Polizia. Mi trovo a scontare 6 mesi di condanna e gli arresti domiciliari per un reato che non ho commesso!

Giorgio Francia, [illegible]

Piccioni e uomini rapporto difficile

Faccio riferimento alla lettera della signora Laura Montafia di Omegna. Mi stupisco che detta signora, prima di lan[illegible] nella agguerrita difesa della dottoressa Anna Maria Nocentini, non si sia prima informata del perchè di una così drastica [illegible] [illegible] applicazione delle norme riguardanti l'ali[illegible] dei piccioni nei [illegible] lei confronti. Invito, quindi, [illegible] signora Montafia a venire [illegible] corso Europa, 26, condominio Madonnina, dove io [illegible] altri «malcapitati» abbiamo la sfortuna di abitare [illegible] la dottoressa Nocentini. Ella si potrà [illegible] rendere conto in mezzo [illegible] quale lordume [illegible] costretti da anni a vivere a causa della discutibilissima abitudine della dot[illegible] Nocentini che alimenta, con parecchi chilogrammi di mangime, centinaia di volatili, nel cortile e negli spazi comuni del condominio. Credo che l'amore per gli animali non ci debba portare ad infrangere elementari regole del vivere civile.

Annita Costantini, Verbania

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Do[illegible]ola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.568; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) [illegible]; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Ogaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.183.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 526.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **V[illegible] (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a bat[illegible] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il [illegible] viene [illegible] a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta urgente e dir. addiz. di L. 3000) e *Momase*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible]tenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta urgente e dir. addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.
Arona: *Arrigoni*, [illegible] Cavour [illegible], tel. [illegible].
Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. 0322/86.33.51.
Invorio: *Masi*, [illegible] [illegible] 4/bis, tel. 0322/25.51.25.
[illegible] (Fondotoce): *Mele*, via [illegible] Martiri 110, tel. (0323) 49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) [illegible].16.37.
[illegible] *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
[illegible] *Masera*, [illegible] Provinciale, tel. (0324) 35.221.
[illegible]mulera: *Devasini*, via [illegible] 51, [illegible]. (0324) 83.125.
Seppiana: *Celesia*, [illegible] Seppiana 71, [illegible]. (0324) 56.288.
Omegna: *Mantegazza*, [illegible]. Beltrami 5, tel. [illegible].36.21.
Serravalle [illegible] *Passerini*, c.so [illegible] [illegible] 217, tel. 0163/45.97.01.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Gabriele Persio e Giuseppina Venturini Del Solaro; Giorgio Panziera e Giovanna Amighini; Wilson De Maio e Cinzia Guglielmazzi; Davide Appelito e Maria Palumbo; Antonio Gualtieri e Elena Ghilotti; Marco Rossari [illegible] Barbara Napoli; Francesco Criveo [illegible] [illegible] Leonardi; Michele Turci e Alessandra Falcioni; Gianpaolo Ruga [illegible] Annalisa Franciolì; Igor Cattaneo e Violetta Guglielmazzi; Tiziano Paini [illegible] Anna Rosa Tonzi; Giosuè Locci [illegible] Vincenza Chimenti; Giuseppe Fiocca e Grazia Dinotti; Maurizio Rigotti e Aurora Bertoli.

SI SPOSERANNO. [illegible] Tanter[illegible] e Maria Pia Girlanda; Fulvio Marione e Brezza Guglielmazzi; Salvatore Trapani e Paola Zumpani.

CALTIGNAGA

NATI. Veronica Bolognesi; Valerio Bolognsi; Alessia Carini; Lorenzo radaelli; Veronica Buscaglia.

MORTI. [illegible] Moretto (1919); Luigi Omarini (1906); Tommas[illegible] Del Giu[illegible] (1937); Mario Rogati (1899); Aldo Cornalba (1908); Umberto Lovati (1924); [illegible]e Vidali (1975).

[illegible] Beniamino [illegible] e Epifania Madonia; Giovanni Mazzamurro e Roberta Franzoso; Livio Gramoni e Chiara Martelli.

[illegible]

[illegible]

Castellanza, dedicato agli sposi

Nozze in vista? Una rassegna dedicata agli sposi è in programma oggi e domani al centro esposizioni Busto Arsizio di Castellanza. Sono previste due sfilate di moda, stasera alle 21 e domani alle 16,30. [c. m.]

[illegible]

Si chiude «Novara [illegible] [illegible]»

Con «Il malato oncologico in fase avanzata: terapia antalgica e nutrizionale», si conclude oggi l'iniziativa «Novara con noi», promossa dalla Lega per la lotta ai tumori di Novara. Il dibattito s'inizia alle 9,15 nell'aula magna dell'ospedale Maggiore di Novara. [c. m.]

[illegible]

Incontro sulla famiglia

«Famiglia: un compito, una sfida» è [illegible] [illegible] del convegno organizzato per oggi alle 16,30 nell'aula [illegible] [illegible] Convitto Carlo Alberto di Novara dal centro culturale Charles Peguy. Intervengono tra gli altri don Germano Zaccheo [illegible] [illegible] Roberto [illegible] [b. c.]

[illegible]

Visita a villa Reale [illegible] Monza

In gita alla villa Reale di Monza: la proposta arriva dall'associazione Arte, Cultura, Città. [illegible] parte stamattina alle 7,45 da largo Pastore. Costo del viaggio [illegible] di 25 mila lire. [b. c.]

[illegible]

«Maya», festa per il Rotaract

Grande festa stasera all'hotel «Maya» per [illegible] venticinquesimo compleanno per il Rotaract novarese. Durante [illegible] serata verrà offerto [illegible] petit buffet. E' gradito l'abito scuro. Il ricavato andrà in beneficenza. [b. c.]

[illegible]

Livia Turco parla alla Cgil

«Bilancio [illegible] battaglie alla Camera per cambiare la finanziaria. Prospettive [illegible]a lotta al senato» è il [illegible] dell'incontro con l'onorevole Livia Turco organizzato p[illegible] questa mattina dalle 10 nel salone della Camera del Lavoro di via Mameli a Novara. [b. c.]

L'allarme è stato lanciato dal sindaco Brugo, [illegible] Sesia ha ormai eroso gli argini

Romagnano rischia di affondare

Le ultime piogge hanno aggravato una situazione già molto precaria. Alla prossima piena potrebbe essere spazzato via il ponte ferroviario. Chiesto l'intervento del Magistrato del Po

ROMAGNANO SESIA. «Attenzione, il Sesia [illegible] eroso gli argini, [illegible] in caso di piogge molto abbondanti l'abitato di Romagnano rischia [illegible] finire come Alessandria». L'sos viene lanciato [illegible] sindaco della città, Luciano Brugo, che chiede l'intervento delle autorità [illegible] governo per ripristinare [illegible] urgenza gli argini del Sesia. «Le ultime piogge, che hanno provocato l'alluvione nel Basso Piemonte - racconta Brugo - hanno aggravato una situazione che era già molto precaria l'anno scorso, dopo le piogge record verificatisi in settembre». In quella circostanza, aggiunge [illegible] sindaco, il fiume aveva eroso parte dell'argine sinistro, [illegible] spazzato via [illegible] nuovo ponte ferroviario in costruzione. «E' stato [illegible] l'argine in calcestruzzo [illegible] materiale di riporto che [illegible] trova a monte [illegible] ponte della linea ferroviaria Santhià-Arona, ed in quella zona abitano una quarantina di famiglie».

Il sindaco [illegible] Romagnano Sesia **Luciano Brugo** lancia l'allarme: il fiume ha eroso gli argini, [illegible] in caso [illegible] piogge molto abbondanti l'abitato [illegible] paese della Bassa Valsesia rischia di finire come Alessandria

Il problema è diventato ancora più pressante dopo l'ultima alluvione di tre settimane fa. «Ormai la stabilità dell'argine [illegible] compromessa [illegible] quest'area [illegible] a rischio: [illegible] all'inizio di novembre non si sono verificati disastri nella nostra zona è soltanto perchè la piena [illegible] Sesia [illegible] è stata eccezionale».

Brugo ha sollecitato l'intervento immediato del Magistrato del Po per il ripristino dell'argine, e la richiesta è stata ripetuta in questi giorni dopo che al Comune è giunto l'esito della relazione effettuata dall'ingegner Condorelli, funzionario della Magistratura del Po.

La relazione tecnica conferma che «il tratto di sponda sinistra del Sesia che va [illegible] ponte Anas a quello della ferrovia ha subito fenomeni [illegible] corrosione che potrebbero costituire un grave pericolo per Romagnano».

Il problema è duplice: da un lato l'argine sinistro si è nettamente indebolito, dall'altro, sulla sponda destra la corrente ha trasportato una quantità enorme di detriti. «Questi detriti - precisa il sindaco - hanno di fatto innalzato la sponda destra del fiume, quella di fronte alla nostra, e gli argini della sponda di Romagnano devono [illegible] sopportare [illegible] pressione della corrente ancora maggiore. Per tutti questi motivi sono del parere che si debba intervenire con assoluta urgenza: da parte mia ho avvertito del problema tutte le autorità possibili».

Aggiunge Brugo: «Fra l'altro i costi [illegible] [illegible] neppure proibitivi: [illegible] 200 milioni, secondo la relazione eseguita dall'ingegner Condorelli, l'argine sinistro verrebbe rafforzato. [illegible] finora, nonostante le mie richieste, supportata anche da telegrammi, non è stato fatto assolutamente nulla».

Marcello Giordani

Già sfumato l'accordo Borgna-Lega-Forza Italia

Borgo, per il sindaco il pronostico è incerto

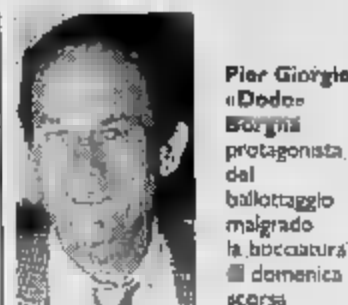
BORGOMANERO. Dodo Borgna rompe con Lega e Forza Italia e sale sull'Aventino mentre diventa corteggiatissimo «Vivere la città», i cui voti potrebbero risultare determinanti per il ballottaggio del 4 dicembre.

L'accordo fra «Città Nuova» e le liste che sostengono [illegible] candidato-sindaco Maria Piera Pastore non si farà: i motivi per cui è saltato [illegible] «accordo annunciato» non sono stati chiariti, ma sembra che Lega e Forza Italia [illegible] abbiano accettato di inserire nel ballottaggio anche il simbolo della lista di Borgna.

Anche i parlamentari Emilio Zenoni e Vittorio Tarditi hanno escluso ulteriori apparentamenti, [illegible] Borgna, dal canto suo, precisa che non ha stretto alleanze con nessuno.

«Il nostro gruppo ha ottenuto un risultato importante, ma finora non abbiamo assolutamente scelto chi sostenere, e non [illegible] neppure escluso che opteremo per l'astensione».

Di certo invece vi [illegible] stati contatti dei due schieramenti in lizza con il leader di «Vivere [illegible] città», Giovanni Cerutti, che ha conseguito il 23 per [illegible] [illegible] voti.

«Siamo stati contattati sia dai popolari che dallo schieramento che sostiene l'altro candidato - dice Cerutti - anche [illegible] da parte [illegible] queste liste [illegible] ci [illegible] stato chiesto un apparentamento ufficiale, ma soltanto la disponibilità [illegible] confronto politico».

Pier Giorgio «Dodo» Borgna protagonista del ballottaggio malgrado la bocciatura [illegible] domenica scorsa

E voi che cosa avete risposto? «Che [illegible] abbiamo preclusioni verso nessuno e siamo sempre disponibili [illegible] confronto, ma escludiamo qualsiasi genere di appoggio ai due candidati. Restiamo sulla posizione della libertà di coscienza per chi [illegible] ha sostenuto».

Il 4 dicembre, se gli elettori dei tre candidati eliminati al primo turno, dovessero rispettare le indicazioni, potrebbe registrare un alto numero di astensioni.

Comincia intanto [illegible] definirsi il calendario elettorale: la Lega ha in programma lunedì [illegible] alle 21 un incontro col ministro per le riforme istituzionali Speroni, e venerdì [illegible] dicembre sarà il sindaco di Milano, Marco Formentini, a chiudere la campagna.

Sul fronte dei popolari si registra la proposta del candidato-sindaco Pierluigi Pastore, che ha preannunciato la creazione di un assessorato che si occuperà dei problemi dei giovani e della famiglia. [m.g.]

IN BREVE

Cena [illegible] solidarietà in collegio per gli alluvionati piemontesi

Cena di solidarietà stasera alle 20 al Collegio Don Bosco. Il ricavato sarà devoluto ai profughi della Bosnia e alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. [r. l.]

Pro loco del Piemonte a convegno [illegible] Nerviani

Pro Loco del Piemonte a convegno oggi e domani all'Hotel Concorde. I lavori saranno aperti da Enrico Nerviani, vice presidente del Consiglio regionale. Scopo dell'incontro è «la formazione su realtà e prospettive del mondo delle associazioni nel rapporto col patrimonio architettonico, storico e artistico della Regione». [s. b.]

Medico scrittore porta le fiabe [illegible] pizzeria

Alla Pizzeria Sempione di via IV Novembre 6 oggi alle 15,30 verrà presentato l'ultimo libro di fiabe di Felice Fortina, medico nefrologo all'Ospedale [illegible] Borgomanero, che ha scritto «Vacanze di un'ape» [illegible] la figlia dodicenne Maria Emilia. [r. b.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Tanti gesti di altruismo e un «grazie» ai militari

A tre settimane dall'alluvione la solidarietà dei novaresi non [illegible] mai venuta [illegible]

«Ci hanno donato lo stipendio e i loro ultimi giorni [illegible] licenza, venendo a spalare fango dalla [illegible] casa. Vogliamo ringraziare con tutto il [illegible] i colleghi e amici della Brigata Centauro di Novara [illegible] Bellinzago». E' la telefonata giunta ieri pomeriggio in redazione: dall'altro capo d[illegible] filo Bruna Benassai, che, con il marito Sergio, [illegible] Novara si è recentemente trasferita ad Alessandria, in periferia. Nell'alluvione dei primi di [illegible] [illegible] i coniugi Benassai si sono salvati salendo [illegible] [illegible] cavalcavia, la loro [illegible] è stata invasa [illegible] fango uscito dal Tanaro impazzito. E grazie all'opera svolta dai militari della «Centauro» [illegible] usciti dall'incubo, tornando alla quasi normalità.

[illegible] gara [illegible] solidarietà agli alluvionati va registrato [illegible] questo episodio di grande altruismo. Come le offerte dei novaresi [illegible] «Specchio dei tempi» che, a ormai tre settimane dalla tragica alluvione, proseguono [illegible] intensità. Ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri in redazione: Fiorella e Alberto, Trecate 60.000; NN, Novara 150.000; Sisse, Novara 100.000; Old Boys Tennis Club Piazzano, 1.000.000; Chiara, 100.000; Dixie, Novara 200.000; Aied, Novara 1.000.000; NN, Novara 50.000; Gaudenzio, Novara 100.000; Roberta, Novara 50.000; NN, Bellinzago 200.000.

Totale di ieri: 3.030.000
Totale generale: 163.682.000

Truffata l'Oreal

[illegible] a Galliate il «deposito» dei [illegible]

TORINO. Con un'operazione congiunta i Nas dei carabinieri di Torino e Brescia, martedì scorso, hanno scoperto e sventato una colossale truffa ai danni dell'industria cosmetica L'Oreal [illegible] direzione [illegible] Torino in corso Valdocco [illegible] e stabilimento [illegible] Settimo Torinese [illegible] via Cebrosa 52/56.

A Galliate, nel Novarese, in un deposito situato [illegible] via Ticino 161, i militari dello speciale nucleo antisofisticazioni dell'Arma hanno sorpreso [illegible] arrestato due persone, entrambe incensurate, mentre erano intente a contraffare i prodotti della casa di bellezza piemontese.

Si tratta del torinese Flavio Giacomo Aghello, 30 anni, libero professionista, e il vercellese Alessandro Ciffo, 26 anni, [illegible] domicilio a Piedicavallo.

I due falsari sembra fossero lì, soltanto «ospiti» di una terza persona che si sarebbe limitata a metterli in [illegible] e nei cui confronti non sarebbe stato [illegible] alcun provvedimento. Sempre lì [illegible] poi state scoperte [illegible] 10 mila confezioni fasulle con il noto marchio della [illegible] di cosmetica.

Merce già pronta per essere immessa sul mercato al dettaglio, per una valore stimato superiore ai 400 milioni.

Oltre ai reati di ricettazione e tentata truffa, Aghello e Ciffo [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria. Si deve infatti valutare [illegible] nei loro confronti sia ravvisabile anche l'ipotesi dell'associazione [illegible] delinquere. Più che evidente infatti che dopo aver contraffatto i prodotti dell'Oreal i due falsari dovevano appoggiarsi ad altre persone per poter smerciare in modo capillare i prodotti. [i. b.]

Il rogo 10 giorni fa

[illegible] chiuso l'asilo [illegible] di [illegible]

CERANO. Si prospetta più lunga [illegible] previsto la [illegible] forzata dei 27 piccoli ospiti dell'asilo nido di via Bagno, [illegible] giorni devastato da un incendio probabilmente [illegible] origine dolosa. Gli accurati controlli [illegible] tecnici sui locali toccati dalle fiamme hanno evidenziato, infatti, danni più [illegible] di quanti [illegible] emersi nei primi sopralluoghi.

Il f[illegible] ha colpito, in particolare, la zona [illegible] [illegible] (distrutte la cucina e la lavanderia) e il corridoio. Qui le fiamme hanno avuto il massimo sviluppo arrivando sino al soffitto. Gli operai [illegible] Comune hanno già riparato l'impianto elettrico mentre [illegible] quasi ultimate le strutture per la preparazione dei pasti e [illegible] lavaggio della biancheria.

Manca, però, l'intervento più consistente: il rifacimento del solaio sovrastante il corridoio che dovrà [illegible] demolito e ricostruito. I lavori partiranno la settimana prossima.

Sono a buon punto, invece, le opere di ripristino della zona cosidetta «residenziale», meno toccata dalle fiamme. I muri anneriti dal fumo sono stati già imbiancati [illegible] [illegible] stato riparato l'impianto elettrico. Restano [illegible] fare le pulizie e da sistemare alcuni mobili rovinati. I danni ammontano a circa ottanta milioni.

[illegible] è stata ancora stabilita la data del rientro al nido dei 27 bimbi: «Comprendiamo il disagio delle famiglie - dice il vicesindaco Carlo Roccio -. Ma vogliamo agire nella massima sicurezza. Speriamo [illegible] poter riaprire la scuola la settimana prossima. Ancora, però, non [illegible] possibile indicare un giorno con precisione». [b. c.]

ECONOMICI

[illegible] avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/0, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 33 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: 4 triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna [illegible] esse sarà computato un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere [illegible] si [illegible] [illegible] utilizzare il servizio [illegible] aggiungendo al testo dell'avviso la base. Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino. L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le [illegible] di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cas[illegible]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cuce[illegible] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

ABBIAMO necessità di selezi[illegible] signori-na/signore interessate a lavorare con i bambini. Breve formazione [illegible] in collaborazione con [illegible] nido o scuole materne. Per appuntamento tel. 0321/391450 - 391432.

[illegible] [illegible] operante nel settore multimediale [illegible] [illegible] 23/35enni automuniti. [illegible] immediata, presenza e comunicativa per visitare clientela professionale area Novara/Vercelli. Offresi fisso/incentivi/assistenza. Telefonare per appuntamento allo 0332/239315.

ARONA cercasi programmatore esperto linguaggio Pascal - programmi [illegible] Word 6 Uso scanner. Anche mezza giornata. Tel. ore ufficio 0322/46498.

AZIENDA produttrice impianti di [illegible]mento, [illegible] ottima opportunità [illegible] lavoro a neodiplomati. Telefonare per appuntamento allo 0321/777780.

STUDIOCASA [illegible] per uffici [illegible] Omegna e Borgomanero agente immobiliare. Offre al[illegible] [illegible] [illegible] Per colloquio tel. [illegible] 201

Domodossola, in manette per aver picchiato un giovane

Arrestati i «vendicatori»

Se l'erano presa con uno dei tossicodipendenti che avevano denunciato due estorsori. L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri ossolani

DOMODOSSOLA. Altri due arresti sono stati compiuti dai carabinieri della compagnia di Domodossola nell'ambito delle indagini avviate a carico [illegible] due persone che pochi giorni fa erano finite in carcere perché terrorizzavano i tossicodipendenti ed i loro familiari.

Gli uomini del capitano Giu[illegible] D'Agostino hanno arrestato l'altro ieri Claudio Roperti, 24 anni, manovale residente in via Aldo Moro a Domodossola, e Rosario Paola, 25 anni, catanzarese, residente a Prata [illegible] Vogogna, già noto alle forze dell'ordine. L'accusa rivolta loro è di minacce e lesioni aggravate nei confronti [illegible] un tossicodipendente domese.

Claudio Roperti e Rosario Paola avrebbero «intimidito» un giovane reo, secondo loro, di avere contribuito venerdì scorso, con le sue dichiarazioni, all'arresto di due persone accusate di terrorizzare i tossicodipendenti dai quali si facevano dare i soldi.

Con un'operazione durata diverse [illegible], con controlli a tappeto in Ossola, i carabinieri erano infatti giunti ad identificare ed arrestare Giuliano Roperti, [illegible] (via Moro, Domodossola) fratello di Claudio e Biagio Ce[illegible], [illegible] anni (via Parri, Domodossola) che mettevano alle strette i tossicodipendenti; li prendevano [illegible] mira e con minacce si facevano consegnare i soldi che avevano racimolato per acquistare le dosi di droga. Somme comprese tra le 100 e le 300 mila lire.

Tali minacce e «pressioni» [illegible] costate ai due accuse che vanno dall'estorsione al furto, dalla rapina alla violenza. I fatti contestati pare abbiano interessato anche i familiari di un tossicodipendente.

Ora i carabinieri ossolani ritengono che Rosario Paola e Claudio Roperti abbiano minacciato, percuotendolo, uno dei tossicodipendenti che avrebbero consentito, [illegible] le sue dichiarazioni, l'arresto di Cerami ed del fratello del Roperti. Una chiara azione intimidatoria che però non è sfuggita [illegible] carabinieri i quali ora stanno indagando per scoprire se in effetti esista in Ossola [illegible] banda che impaurisce i tossicodipendenti.

L'indagine non si chiude quindi qui e potrebbe avere altri sviluppi. Il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Paolo Barlucchi, ha infatti deciso di vederci chiaro anche per far luce [illegible] alcune denunce arrivate sul suo tavolo, denunce sulle quali il magistrato punta la [illegible] attenzione prima di inviare definitivamente gli atti del fascicolo al pretore.

Renato Balducci

Claudio Roperti e Rosario Paola arrestati dai carabinieri di Domodossola

IN BREVE

CANNOBIO

In auto contro guard-rail due donne restano ferite

Guariranno in 70 e 30 giorni Antonietta Iannacone, 46 anni, ed Elia Bruno, 42 anni, residenti a Cannobio, vittime di un incidente stradale, ieri verso le [illegible] sulla statale 34. Le due donne erano a bordo [illegible] Ford Fiesta condotta da Elvira Brovelli, 57 anni, che [illegible] di strada e andata a schiantarsi contro il guard-rail. [a. r.]

CANNERO

Ponticello sul Rio Cannero non era stato abbassato

Il sindaco Carlo Henke ha reso noto che, [illegible] verifiche in corso, il ponticello causa di due allagamenti alla foce del [illegible] Cannero non sarebbe stato abbassato dalla Società Ombrina II, costruttrice del residence Magnolie. Sarebbe stato invece allargato e rafforzato allo scopo di consentire il transito di automezzi pesanti per la costruzione del complesso. [a. r.]

[illegible]

Messa in suffragio di tre partigiani

Il sacrificio [illegible] partigiani, Carlo Signini, Nando Menegola e Ferdinando Rota, ostaggi dei tedeschi e fucilati per rappresaglia 50 anni fa, verrà ricordato questa mattina ad Omegna. Alle 10,30 sotto i portici [illegible] Municipio verrà celebrata una messa di suffragio. [v. a.]

VARZO

Estradato dalla polizia un boss della droga

La polizia domese ha estradato Pietro Bono, 50 anni, di Candedoro (Brescia) ritenuto un esponente di spicco del traffico di droga tra Colombia e Italia. Bono, in carcere in Svizzera, deve essere ascoltato dai giudici del Tribunale di Milano sul traffico di stupefacenti. [re. ba.]

[illegible]

Festa del Ringraziamento sfilata di macchine agricole

[illegible] terrà domani la tradizionale festa [illegible] Ringraziamento e Sagra della Montagna. Il momento culminante sarà la suggestiva sfilata di armenti e macchine agricole e l'offerta [illegible] doni della terra da parte degli alpigiani del Mottarone. [v. a.]

DRUOGNO

Per l'impianto della Quana c'è il rischio [illegible] chiusura

Rischia di chiudere l'impianto sciistico della Quana. Il mancato accordo tra la società e l'amministrazione comunale riguarda il rinnovo della concessione e il piano di sviluppo della [illegible]. [re. ba.]

Gravellona, manifestazione non autorizzata

Avviso di garanzia ai delegati sindacali

GRAVELLONA TOCE. Francesco Gabriele, sposato, padre di [illegible] figlia di 22 [illegible], abitante ad Ornavasso, e Graziella Bulgarelli, pure coniugata e madre di due figli, abitante ad Arizzano, sopra Verbania, sono stati convocati rispettivamente dai carabinieri di Premosello e Premeno dai quali hanno appreso di esser stati segnalati alla Procura della Repubblica per aver organizzato una manifestazione sindacale senza trasmettere il regolare preavviso alle autorità competenti. I due lavoratori, entrambi delegati sindacali ed impiegati alla Legatoria del Verbano, in corso Roma, a Gravellona Toce, avevano preso parte alla manifestazione dello scorso 16 novembre.

Dalle 15.00 alle 17.00 gli operai avevano osservato un turno di sciopero contro la finanzia[illegible] del Governo. Avevano poi organizzato un corteo che dai cancelli della fabbrica aveva raggiunto [illegible] Municipio di Gravellona Toce. «Al rientro [illegible] azienda - racconta Graziella Bulgarelli - un maresciallo dei carabinieri ha chiesto i nomi dei responsabili sindacali. La manifestazione si è svolta comunque senza disordini».

«I carabinieri di Premosello - aggiunge Gabriele Francesco - [illegible] hanno convocato in caserma nel pomeriggio di domenica scorsa. Mia figlia era in giro in macchina ed ho pensato subito, con grande apprensione, ad un incidente stradale. Poi mi hanno spiegato di che si trattava e che dovevamo prenderci un avvocato. Non me lo aspettavo».

Nei confronti della vicenda si [illegible] espressi gli attivi dei delegati Cgil-Cisl-Uil e delle rappresentanze sindacali unitarie del Vco che «esprimono la totale e piena solidarietà a Graziella Bulgarelli e Francesco Gabriele, che hanno ricevuto un avviso di garanzia a seguito della manifestazione spontanea attuata dai lavoratori della fabbrica gravellonese. Tale denuncia, oltre a risultare provocatoria, serve a creare un clima ed una situazione che non aiutano a ricercare rapporti sociali trasparenti». [a. r.]

Sono di Villadossola

Commercianti condannati per usura

DOMODOSSOLA. Due commercianti villadossolesi sono stati condannati per usura alla Pretura di Domodossola.

[illegible] milioni e cinque milioni di multa [illegible] stati inflitti rispettivamente a Giuliano Ruga, 51 anni, e Roberto Bellavita, 47 anni, entrambi di Villadossola. La multa è la sanzione sostitutiva della pena detentiva di 3 mesi per Bellavita e di [illegible] mesi e 20 giorno per Ruga. La pena è [illegible] patteggiata tra difesa ed accusa.

I due commercianti ossolani erano accusati di [illegible] prestato poche decine di milioni a Giancarlo Salvatori, titolare dell'American Bar del Villaggio ex Sisma, chiedendo un interesse annuo del 120 per cento. I soldi, il gestore del bar [illegible] chiesti [illegible] prestito per far fronte ad un mutuo nella costruzione della sua casa.

Già in passato Giuliano Ruga era stato [illegible]nato per usura. Era accaduto nel novembre 1993 e la sua «vittima» era stata Ida Falcioni di Prata di Vogogna. [r. s.]

La giunta della Provincia si è riunita ieri nel municipio di Strona

In Valstrona per la viabilità

Dopo [illegible] serie di sopralluoghi sono state esaminate le situazioni di maggiore pericolo nei collegamenti stradali della Valstrona. Già decisi alcuni interventi

STRONA. Presieduta da Luciano De Silvestri, la Giunta provinciale ha tenuto la seduta di ieri nel Municipio di Strona. Una scelta non casuale perchè proprio [illegible] Valle Strona l'amministrazione De Silvestri è impegnata [illegible] [illegible] qualificante intervento in materia di viabilità e sicurezza stradale. La Giunta provinciale non è arrivata a mani vuote: l'assessore Antonio Quaretta ha accompagnato i colleghi ad ispezionare i punti a rischio che i tecnici della Provincia avevano a suo tempo segnalato e per i quali [illegible] stati predisposti i piani di immediato intervento. Importo, già finanziato, di quasi due miliardi.

Ad accogliere l'amministra[illegible] provinciale c'erano sia il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti, che il presidente della Comunità Montana Luigi Vitali. «Per la nostra valle la presenza dell'amministrazione è un fatto importante - dice Vitali - Troppo spesso lo Stato, nelle sue diverse forme istituzionali, è rimasto sordo alle nostre [illegible]. L'impegno assunto dalla Provincia [illegible] favore della [illegible] stradale apre una prospettiva nuova anche in tema di rilancio economico della valle».

Altrettanto soddisfatto il [illegible]daco, Lino Cerutti che dice: «La presenza dell'intera giunta ed altri potrebbe apparire come un fatto marginale. Per noi [illegible] è così: significa uscire da un

La strada della Valstrona è stata al centro dell'attenzione della giunta provinciale

isolamento, anche psicologico, che da troppo tempo condiziona la vita della gente».

I tecnici del comune di Valstrona e della Comunità Montana hanno illustrato all'amministrazione provinciale i [illegible] punti a rischio nei quali si interverrà [illegible] prossimi mesi. «Non è la prima volta che decidiamo di decentrare le sedute di giunta ordinarie - afferma il presidente Luciano De Silvestri - abbiamo ritenuto opportuno farlo anche in questa occasione per invidiare le problematiche che interessano l'amministrazione provinciale».

In questo caso il problema principale è quello della strada di fondovalle. Che l'assessore provinciale alla viabilità, l'omegnese Antonio Quaretta, ben conosce. «Quello della sicurezza su queste provinciale è un problema annoso - ricorda l'assessore - frane, addirittura smottamenti [illegible] stessa sede stradale, sono da sempre uno degli argomenti cruciali di tutte le amministrazioni. Abbiamo deciso di porvi rimedio, almeno in parte, [illegible] un deciso intervento che vada [illegible] rimuovere alcune delle situazioni di pericolo e per rendere più sicura la strada di fondovalle. Consapevoli che neppure con questo miliardo e mezzo si risolverà definitivamente [illegible] problema della viabilità in Valle Strona».

Ma intanto si viaggerà più sicuri, la strada sarà percorribile [illegible] Omegna a Forno anche dai mezzi pesanti e da quelli pubblici e che vivere in valle sarà meno oneroso di quanto [illegible] avviene oggi. I lavori interesseranno quasi tutta la strada provinciale. In località Sasso, poco fuori dell'abitato di Omegna, è previsto [illegible] allargamento della strada sino all'eliminazione di una curva che attualmente limita la visibilità. Sempre p[illegible] allargare la strada in località Canova verranno abbattuti due edifici. Spesa: oltre 300 milioni.

Salendo verso la valle sono stati individuati altri punti a rischio per eliminare i quali si dovrà procedere all'argamento della carreggiata. [illegible] in materia di sicurezza si registra l'intervento più importante: verranno tolte molte delle vecchie ringhiere in ferro per essere sostituite con guard-rail.

Vincenzo Amato

IL CASO

[illegible] POLEMICA DI [illegible] DATA

Verbania, chiusa l'annosa questione del rione Sant'Anna

Per la piazza del quartiere è tempo di «sistemazione»

[illegible]

LA controversa questione [illegible] della piazza del quartiere [illegible] S.Anna è giunta alle [illegible] battute conclusive. Il consiglio comunale ha approvato, con il solo [illegible] contrario dei Verdi, il nuo[illegible] progetto presentato [illegible] giunta e ora, grazie ai finanziamenti della Regione, sarà possibile procedere all'intervento.

La piazza del Peep di S.Anna è uno degli argomenti che negli ultimi anni ha sollevato maggiori polemiche in città. Il progetto della giunta è stato contestato con decisione da alcuni cittadini [illegible] se ne [illegible] parlato a più riprese in pubbliche assemblee organizzate [illegible] sindaco Reschigna e dai suoi collaboratori.

Con l'amministrazione si [illegible] schierata la circoscrizione di Pallanza, mentre sul versante opposto si è costituito un comitato apposito. Esso ha raccolto numerose firme per [illegible] sistemazione alternativa dell'area, contestando le nuove costruzioni e proponendo [illegible] parco urbano attrezzato. Il comitato ha pure chiesto un referendum, ma la consultazione popolare non è stata concessa e da qui [illegible] nate ulteriori polemiche.

L'assessore all'urbanistica **Marco Parachini** e il consigliere dei «Verdi» **Pietro [illegible]**

Ora la commissione costituita è giunta alla redazione [illegible]el progetto [illegible] massima definitivo. «Abbiamo riesaminato il disegno precedente - dice l'assessore all'urbanistica Marco Parachini - e abbiamo inserito soluzioni che tengono conto delle esigenze [illegible] riqualificazione urbanistica e [illegible] un razionale assetto degli spazi della piazza e del verde pubblico».

Fermo restando [illegible] volumetria complessiva degli edifici da realizzare, essi vengono concentrati in due corpi contrapposti (uno dei quali è il blocco già avviato dell'Istituto auto[illegible] case popolari) [illegible] una ulteriore costruzione a lato della «piazza» [illegible] e propria. Sotto quest'ultima, due piani di parcheggi sotterranei. Ultimo edificio, con quattro piani fuori terra come tutti gli altri, [illegible] quello a coronamento [illegible]lla contigua parte a verde attrezzato. Sia la piazza urbana che la zona a parco pubblico hanno una superficie di circa 3500 metri quadrati A garantire l'esecuzione dell'intervento giungono i finanziamenti della regione Piemonte: 645 milioni destinati all'acquisto delle aree, due miliardi e cento milioni per le ope[illegible] di urbanizzazione.

Il consiglio comunale ha dato il suo voto positivo al progetto. «L'amministrazione ha svolto un lavoro proficuo - [illegible] [illegible] capogruppo del Partito Popolare, Giuseppe Grieco -, tenendo conto delle esigenze emerse. I fondi disponibili garantiscono per una buona realizzazione».

Duro il giudizio dei Verdi. «Il nostro voto negativo - spiega Pietro Ricchi - è determinato dal fatto che [illegible] si è risolto un grave nodo politico e cioè [illegible] si è voluto riconoscere ai cittadini il diritto di esprimersi mediante referendum. Resta per[illegible] la responsabilità di chi ha soffocato la volontà popolare e svuotato di significato il valore di una reale partecipazione».

Sergio Ronchi

Mauro Ferrari in scena con Alessia Vadi all'apertura del progetto «Anticamere»

Stasera a Pallanza recita la compagnia «Sipario»

Tre sguardi sulla vita dall'«altalena» di Lunari

VERBANIA. S'intitola «Tre sull'altalena»: è un atto unico tratto da un [illegible] di Luigi Lunari che questa sera alle 21 sarà portato in scena all'Auditorium S. Anna di Pallanza dalla Compagnia Sipario di Verbania nell'ambito del progetto «Anticamere». Pur in una sua diversità, l'allestimento si colloca nella stessa atmosfera di «Porte chiuse», il lavoro che ha aperto il ciclo lo scorso 18 novembre. Lo spettacolo mette a confronto tre personaggi di estrazione sociale diversa con [illegible] spaccato della società attuale, [illegible] tutte le sue nevrosi e manie. E' una rappresentazione di ispirazione comica che lascia comunque [illegible] scia di interrogativi e riflessioni sulla condizione di vita nel mondo contemporaneo. Con la regia di Andrea Cova sono in scena Massimo Zamboni, Leo De Taddeo, Gian Paolo Massera e Mauro Ferrari. Biglietti a [illegible] mila lire. [p. cr.]

Concerto a Stresa

Arie d'opera con le voci di Serravalle

STRESA. Una grande selezione dei brani operistici e sinfonici più celebri dell'Ottocento è il programma del concerto vocale-strumentale che si tiene stasera alle 21 al Palazzo dei Congressi. Lo spettacolo, organizzato dall'assessorato alla cultura e dalla Termoraggi, la società che gestisce il Palacongressi, vedrà l'esibizione dell'orchestra polifonica di Serravalle Sesia. Diretta dal maestro Gigi Bolchi, si avvale di [illegible] orchestrali e [illegible] cento coristi.

Quello di stasera sarà una carrellata che spazierà su tutto il secolo scorso, da Bellini a Puccini sino a Mascagni. Di ogni compositore verranno presentate [illegible] delle opere più celebri: dalla «Norma» di Bellini alla «Tosca» di Puccini; Giuseppe Verdi avrà uno spazio privilegiato con [illegible] selezione da due capolavori come il «Nabucco» e il «Don Carlos». Il preludio della Carmen costituirà l'omaggio a Bizet, mentre di Mascagni verranno presentati i brani più noti di «Cavalleria rusticana».

In programma sono anche il grande compositore russo Prokofiev con due brani tratti da «Alexander Nevsky» e Richard Wagner, con una breve antologia dalla «Trilogia dell'anello».

I brani d'opera avranno anche quattro solisti: il soprano Rossella Redoglia, il mezzosoprano Maria Trabucco, il tenore Giancarlo Deri ed il basso Marco Paoluzzo. Il biglietto è in vendita a 15 mila lire. [m. g.]

MOSTRE E ARTISTI

Dai ritratti dei «vip» al poetico mondo di Rina

Allieva prediletta di Ugo Durelli, da molti anni Rina Ferraris figura tra le più apprezzate interpreti novaresi dell'arte «al femminile». Con le sue opere ha partecipato ad importanti concorsi internazionali, da Bonn a New York, da Madrid a Tokio, meritandosi ovunque prestigiosi riconoscimenti. Artista dal carattere mite e riservato, soltanto di rado Rina Ferraris si presenta con mostre personali.

Acquista così il sapore dell'evento la mostra che la pittrice inaugurerà oggi alle 17 al [illegible] «La Canonica» di Novara. Sotto il titolo «Tra sogno e realtà» ha raccolto paesaggi, nature [illegible] e ritratti: immagini del suo poetico mondo che l'hanno fatta amare dal pubblico e [illegible] di tutti i Continenti. La mostra sarà visitabile fino all'8 dicembre.

Sempre a Novara, alla saletta Albertina di largo Costituente si segnala la personale del pittore varesino Giuliano Belmonte, che espone i suoi acquarelli fino a domani. A Domodossola, nella sala mostre del Biglia Club di piazza dell'Oro fino al 4 dicembre espone il pittore Angelo del Devero. Nell'ambito del progetto culturale «Paese vivo», Villadossola ospita nella biblioteca civica dipinti della pittrice Fernanda Taddei Rolandi.

Arte contemporanea, fotografia e curiosità mondane si fondono alla galleria Exacalibur di Stresa. Accanto a sculture di Cantoni, Buscaglia, Corsanini e alla collettiva di grafica [illegible] maestri [illegible]

Autoritratto di Rina Ferraris

Cascella Fiume, Mirò, Bonfantini, Schifano e Treccani, nelle sue sale di [illegible] Italia 54 Wilma Brioschi presenta anche ritratti di «vip» realizzati dalla fotografa di Vogue Irmgard Baeges. Ci immagini di Claudio Abbado, Camilla Cederna, Ornella Vanoni, Salvatore Quasimodo e altri big della cultura e dello spettacolo.

Merita una visita anche la nuova proposta della Cascina Stal Vitale di Osmate, che oggi alle [illegible] inaugura «Bianco e nero», mostra di ceramiche raku di Katrine Keller. [p. ben.]

[illegible]

Al circolo Perché No?

Approda sul lago l'«hard-ons» [illegible] dei Gas

VERBANIA. Per la «Lungenotte» di novembre al circolo «Perché no» questa sera sarà di scena la band [illegible] «Gas» che sta raccogliendo ampi consensi dalla critica specializzata grazie al nuovo album «Flexible Heads». Il concerto s'inizia alle ventidue.

Nato nell'86 [illegible] trio, il gruppo [illegible] all'attivo alcuni demotape di discreta qualità. Determinante è stato l'inserimento nella line-up di Paola, ex voce delle «Bambine cattive». Il genere originario, fedele all'hard-ons, è [illegible] più vicino al pop-punk e la surf-punk, ricorda le sonorità care a gruppi come i «Muffs» e «Fastbacks».

L'arrivo dei «Gas» al circolo di viale Azari rappresenta la prosecuzione ideale del viaggio nei nuovi generi musicali alternativi (con gruppi italiani) inaugurato mesi fa dall'apprezzatissima esibizione dei «Senzabenzas». [m. p. a.]

DOMODOSSOLA

Il memorial «Mangia»

[illegible] al «Trocadero» [illegible] Armando Savini

Armando Savini artista conosciutissimo degli Anni Sessanta si [illegible] stasera a Domodossola

DOMODOSSOLA. Il «Trocadero» raddoppia. Dopo la serata di solidarietà pro alluvionati del Piemonte, il locale domese organizza un altro appuntamento a sfondo benefico. Con il «Memorial Vittorio Mangia» si raccoglieranno fondi da destinare al reparto chirurgia dell'ospedale S. Biagio per acquistare un carrello d'emergenza. Stasera si ballerà con l'orchestra «più amata dagli italiani», quella di Armando Savini. [m. p.]

[illegible] GIOVANE

[illegible] di Marco Piatti

[illegible]

Serata con le «Hd»

Festa delle motociclette Harley Davidson [illegible] al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna. Il «Cycledelic Party» con musica, bevande calde, premi e sorprese, sarà [illegible] continuazione del tradizionale «Winter party», che si tiene ogni anno a «Cicledelic» di Briga Novarese.

[illegible] SUL [illegible]

«Golpe» sul palco

Rock dal vivo alle 22 alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto con i «Golpe».

CELEBRITA'

In pista «Gam Gam»

«Gam Gam», il «tormentone» [illegible] successo dell'estate '94 è di [illegible] na stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. A riproporlo sarà il deejay Alex Monti.

[illegible]

Danze a pelo d'acqua

Si balla dalle 23 sul «Battello» nel porto [illegible] Arona. A... prua, pianobar [illegible] il tastierista Alberto e la cantante Laura. Nelle stive le ultime novità commerciali con i mix di Stefano Valli.

[illegible]

Sfilata di stripmen

Penultimo appuntamento per il campionato mondiale [illegible] strip maschile alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. A mezzanotte sul palco c'è Max. Ingresso gratuito alle dame.

LA BELLE [illegible]

Atmosfera «soft»

Pianobar stasera al «Belle Epoque» di Novara: con Alex, musica [illegible] tutti i tempi.

LIDO

Tocca al «Dynamite»

Stasera al «Lido» di Gozzano il sound della «Dynamite Band» di Max Prandi. Dalle 22.

[illegible]

Patrizia e il karaoke

La showgirl Patrizia Sala presenta la serata dedicata al laser karaoke al bar «Fantasy» [illegible] Vicolungo. Dalle 22.

MARABU'

Musica e risate

Musica e risate al «Marabù» di Bellinzago: dalle 22 revival, tendenza e techno; la rassegna «Cabaret di mezzanotte» propone il comico Francavilla.

[illegible]

Moda «magica»

Appuntamento allo «Shining Tag» di Oleggio stasera con «Notte magica», sfilata di moda a cura di Capriccio, Carisma, Moda Bimbi, Fascino Verde. Musica con i «Lo Greco Bros».

OLIVIA

E' la notte plastica

«Notte Plastica» è [illegible] festa [illegible] stasera all'«Olivia» di Arona, [illegible] 23, con la band «Nos». Gadgets in omaggio.

CROCE BIANCA

«Angeli» e sorprese

Angelo e Angelica si esibiscono stasera al bar «Croce Bianca» di Omegna. Occasione di festa, con una sorpresa per tutti i clienti.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — L. 10.000/6000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Araldo — Tel. 474.825 — Or. 20/22,15 — Lire 9000/6000
Quattro [illegible] e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'A[illegible] in [illegible] seminando [illegible] e stragi. [illegible] un carcere di massima [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Eldorado — Tel. 624.158 — [illegible] 18,45/19,30/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'[illegible] attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' — [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or. 15,15/17,35/19,55/22,15 — [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 465 484 — Inizio ore 20/22,15 — [illegible] / mart. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta [illegible]. In esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

PERNATE S. [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. [illegible], [illegible], N. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente e prima [illegible] alle prese con i turbamenti del primo [illegible]. Sullo [illegible] l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

[illegible] San[illegible] — Inf. or. tel. 24.05.66 — Ore 20/22 — Lire 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

BELLIN[illegible] Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Riconoscimenti in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 82 151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible]) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e [illegible]. N. V. 1h 45 — Comm.

Nuovo — [illegible] 81 741 — [illegible]: 20,15, 22,15 — L. 10.000/6000
Lo specialista — di [illegible], con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Piccolo — Tel. 81 741 — Or. 19,45; 22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfiorare l'imbecillità attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CAME[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244 384 — L. [illegible] — Ore 21
Concerto bandistico Banda Margherita

DOMODOS. Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Lire 10.[illegible] — Ore 20,30/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. — Lire 10.000/6000 — Ore 20,30/22,30
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al [illegible] e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. [illegible], D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri e programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] Cine [illegible] — Tel. 91.183. — Ore [illegible] — L. 9000/6000 lun. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Inizio ore 20/22 — Lire 7000/5000
NON PERVENUTO

Oratorio — Or., 20,15/22,30 — L. 5000
Wolf, la belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible] dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro [illegible] il mio piacevole [illegible] essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

TRECATE S. [illegible] — [illegible]. 71.417 — Lire [illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA Ariston — Tel. 401.940. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Camilla — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gb. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano [illegible] e famiglie per andare ad ascoltare un [illegible] e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' — Comm.

Vip — Tel. 401 152. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Alla ricerca [illegible] stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Fresh, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
La signora ammazzatutti

Sociale [illegible] — Tel. 501.964 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [illegible] l'amour. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re leone**. Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2**. **Il mostro**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. **Sala 3**. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Il re leone**. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Storie di spie**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 14,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via** di G. L. M. Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vocalzio 8. **Wyatt Earp**. Or.: 21,30 spett. unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] **Prestazione** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno Regione). B. Campanella direttore, regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Oggi ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, ult. 2 spt.; lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 2 giorni, stasera ore 21 domani ore 16, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, tutto in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele [illegible]. **[illegible] specialista**. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Miracoli**. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I [illegible]** Or.: 17,50, 20,10; 22,30.
ARISTON [illegible] Corso. **Inviati molto speciali**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Amarsi**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia**. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il [illegible] della notte**. Or.: 15; 17,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.) Or.: 15; 16,50; 18,40. 20,35; 22,35. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible]. **Priscilla, la regina del [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Storie di spie**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump**. Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Camilla**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il verdetto della paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragole e cioccolata**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il mostro**. Or.: 15. 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il re leone**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 1[illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il colore della notte**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Galleria del Corso 4. **Il re leone**. Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30 Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro**. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; [illegible],40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **True Lies**. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000,
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ing. [illegible].
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Bad girls**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible]** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Ingresso 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **[illegible] si per gioco amici per sesso**. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed**. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].
PASQUIROLO c. [illegible]. **The [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Viaggio in [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vive l'amour**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Lire 10.000
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible] matrimoni e un funerale**. Orario: 20,10, 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. della Scala, tel. 7200.3744 [illegible] **Pop-pea**.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755, [illegible] Serate musicali.
[illegible] via B. Correnti 11, tel. 837 5896. [illegible] 21,15 **Realtà periferiche**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli**. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible] 2985. Ore 21 **La grande paura**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. [illegible] Ore 21.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. **Le storie** [illegible] Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale**.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli)**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. [illegible] Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 0086/87. Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn, notizie; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco, [illegible]; 20,30 Basketissimo; 22,30 Motori non stop; [illegible] Vco, notizie; 23,30 Pescare è bello; 1 Vco, notizie. **ALTAITALIA TV**: 21 Accadde una notte, film; 22,30 News, edizione notte; 23,30 News, edizione notte; 24 Spe[illegible] News, Filo d'Arianna; 0,30 News, ultima edizione.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

VIA ESPINASSE

MAGENTA

STRAGE DEI PREZZI

SUI CAPI IN PELLE PELLICCE e MONTONI

RISPARMIO ECCEZIONALE

COMPRATE IN AUTUNNO CON I PREZZI DI GENNAIO

GRANDI RIBASSI

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI ARREDO CASA TRAPUNTE-SCALDOTTI-PIUMONI, ecc...

AVVISO IMPORTANTE !

a **MAGENTA** (MI) nel Centro Commerciale **IDEA PIU'**

SIAMO APERTI DOMENICA 27 NOVEMBRE

Domenica pomeriggio aperto

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

PRESSO IL NOSTRO CENTRO NUOVI ARRIVI DI SPLENDIDI

TAPPETI PERSIANI

A PREZZO DI

INVESTIMENTO

MASHAD	TABRIZ	NAIN LANA + SETA
mt. 4,00 x 3,00	mt. 3,00 x 2,00	mt. 3,00 x 2,00
L. *1.200.000*	L. *700.000*	L. *1.800.000*

KIRMAN	ZANJAN
mt. 2,50 x 1,50	mt. 2,10 x 1,30
L. *900.000*	L. *320.000*

CATARINELLA MAURO

Via [illegible] 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323/28383 - ORARIO: 9/12 - 15/19

Giocatori della nazionale e grandi stranieri oggi e domani al palasport di Novara

Sotto rete i giganti del volley

Al via alle 16,30 il quadrangolare «Consorzio Gorgonzola» con la sfida Bologna-CariParma
In seguito, la matricola Sassari tenta lo sgambetto alla capolista della serie A1, Modena

NOVARA. Al palasport di viale Kennedy i riflettori s'accendono alle 16,30: in campo i «giganti» di CariParma e Fochi Bologna. E con questa sfida tra due team storici della pallavolo italiana [illegible] alza [illegible] sipario sulla seconda edizione del quadrangolare [illegible] sponsorizzato dal «Consorzio Tutela Gorgonzola».

Al torneo partecipano quattro tra le più quotate compagini del massimo campionato [illegible] oltre a Parma e Bologna, Daytona Las Modena e Banca Popolare Sassari Sant'Antioco. Insomma, per i «volley-maniaci» si prospetta un weekend indimenticabile, con una parata [illegible] stelle [illegible] prima grandezza. Prendete Parma, per esempio, che poggia le sue fondamenta sui nazionali Giani, Gravina e Giretto, oltre a Saveliev e Blangé, e [illegible] panchina quel «mostro» [illegible] bravura che si chiama Paulo Roberto De Freitas, al secolo più semplicemente Bebeto. Il sestetto felsineo, che ha tagliato i «senatori» Dall'Olio e Babini, punta sull'olandese Henk Jan Held, sul palleggiatore Brogioni e su un gruppo di giovani promettenti.

In seguito si scontreranno Daytona Las Modena-Banca Popolare Sassari. Gli emiliani partono con i favori del pronostico. I gialloblù, che cercano di rinverdire i fasti della mitica «Panini», calano gli [illegible] Bracci, Cantagalli, il russo Olikhver e l'olandese Van Den Goor. Come biglietto da visita, il primato in A1. Tutta da scoprire Sassari, neopromossa, in cui il trascinatore pare essere lo spagnolo Rafael Pascual. I biglietti: 18 [illegible] gli interi (12 i ridotti); [illegible] mila l'abbonamento per le due giornate (20 mila il ridotto). Domani, dalle 15, le finali.

Marco Piatti

Si alza il sipario oggi alle 16,30 sul trofeo «Ctg». Il grande volley torna a Novara

A [illegible]

Arriva «Thunderball»

I premio «Thunderball», una novità assoluta su scala mondiale per la schiacciata più veloce, ad accrescere l'interesse del torneo triangolare di volley «Gianni Piazza» in programma domani al palazzetto dello sport di Intra. Si sfidano Ferrara, Ravenna e Cuneo. La manifestazione, organizzata come di consueto da titolari e dirigenti della ditta Fratelli Piazza Effepi di Crusinallo giunge quest'anno alla sua terza edizione. La ciliegina sulla torta sarà il premio «Thunderball»: «Un'iniziativa che sta letteralmente contagiando il mondo della pallavolo - dice Aldo Palsoro, responsabile dell'organizzazione - e che porterà a Verbania anche dirigenti di varie società e della federazione». Una sofisticata apparecchiatura elettronica misurerà in tempo reale la velocità della palla schiacciata a terra dai vari atleti e un display informerà [illegible]vamente il pubblico presente sul risultato. [s. r.]

SPORT FLASH

PODISMO

Riflettori puntati sui novaresi selezione «europea» a Cossato

Novaresi in g[illegible] domani al cross internazionale di Cossato, ultimo test per definire le convocazioni in nazionale in vista degli Europei di Alnwik. Partecipano Nives Curti (favoritissima), Simona Ferroni e Morena Ferraris. Tra gli uomini, Severino Bernardini, Antonio Longo Dorni, Darwin Forsini e Davide Bacchetta. [b. c.]

RUGBY

Torna domani la serie C2 a Verbania sfida l'Imperia

Riprende domani, dopo la pausa imposta dal maltempo, il campionato di rugby di serie C2. Il Finstral Verbania Rugby è impegnato contro l'Imperia, sul campo di Savona. [s. r.]

[illegible]O

Ammazzinverno, [illegible] tappa domani a Crusinallo

Si corre domani a Crusinallo di Omegna la quarta tappa dell'Ammazzinverno. In programma la «Camminata dell'oratorio», di circa sei chilometri. Il via alle 9,30 dall'oratorio di San Luigi. [r. l.]

GINNASTICA ARTISTICA

Serie B, in viale Marmo la prima prova femminile

Nella palestra di viale Marmo [illegible] disputa [illegible] la prima prova del campionato nazionale di se[illegible] B femminile. Dodici squadre in lizza, la Pro Novara presenterà due formazioni. [m. p.]

Serie D, dopo due mesi i bianchi tornano al Comunale

La Sparta lancia Turrini all'assalto del Mariano

NOVARA. La Sparta volta pagina, lasciandosi alle spalle due mesi non proprio redditizi, tra[illegible] nell'esilio di Cerano. Alla giornata numero 14 del girone d'andata i novaresi tornano a calcare l'erba del Comunale, affrontando oggi alle 14,30 il Mariano Comense. Si cerca di inaugurare un nuovo corso, un ciclo favorevole che possa riportare nei piani alti della classifica l'undici diretto da Erbetta.

Cosa fin qui non ha funzionato? L'attacco, privo di incisività e assolutamente sterile. Con un colpo di bacchetta magica, appare Franco Turrini, golvador di razza, che dopo aver fatto faville in squadre di categorie superiori, si presenta [illegible]to la cupola per dare la scossa a suon di gol a un [illegible] in crisi. Sorviva anche un centrocampista dai piedi buoni, e la famiglia Tarantola ha «regalato» a Erbetta anche Corrado Giannini, 24 anni, figlio d'arte. Insomma, adesso l'allenatore dei bianchi è servito. Tante le carte da giocare. L'organico, almeno sulla carta, è da categoria superiore. Ad Erbetta il compito di farlo rendere per quel che vale: «Abbiamo l'obbligo di riemergere, la classifica è assolutamente ingiusta. Inutile piangerci addosso e trovare scuse, ma chi era ad Abbiategrasso domenica scorsa si è reso conto di come gli arbitraggi, ultimamente, stiano influendo pesantemente sul nostro cammino. Oggi giochiamo con una squadra scorbutica, ma torniamo a disporre del nostro campo e questo è già un bel vantaggio». Contro il Mariano due assenze: lo squalificato [illegible]enda e Spelta, che sta pagando le conseguenze di un intossicazione da farmaci. Previsto l'esordio di Turrini, rinviato quello di Giannini. [m. p.]

Corrado Giannini e Franco Turrini, rinforzi autunnali per far risalire la Sparta

[illegible]

Stasera in serie C

Per Borgomanero contro il Galvagno c'è un rinforzo

NOVARA. Borgomanero rilancia. La Cimberio ha ingaggiato un'ala-pivot per sostituire Stefano Brighi che sabato si è fratturato una mano: è Gianni Smiroldo, 23 anni, un passato nelle giovanili di Cantù e due anni in B2 a Benevento. Il debutto è fis[illegible] per questa sera alle 21 contro il Galvagno Torino.

Ecco gli altri incontri delle novaresi nel weekend. In C1 Alba-Omegna; in C2, Oleggio-Verbania (si gioca stasera alle 21 al palasport oleggese); Sicas-Dorthona (stasera alle 21 in via Caduti Libertà); Vercelli-Brix No[illegible]. [b. c.]

VOLLEY

Riposa il Pavic in B1

Scontro-verità per l'Aut Filippo [illegible] torinese

NOVARA. Quarta giornata di campionato per le novaresi del volley. Tutte a caccia di punti preziosi. I ragazzi del Pool Pavic Romagnano, in serie B1, dopo aver piegato la resistenza del Belvedere Alessandria la scorsa settimana, osservano un turno di riposo. In B2, i novaresi dell'Aut. Filippo scendono in campo contro la formazione torinese dell'«Arti e mestieri».

Sul fronte femminile l'Agil Trecate (serie B1) cerca la seconda vittoria in quel di Cantù, in C1 Omegna ospita la Sgeam Milano e la Sanmartinese il Genova. [b. c.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

- MAGLIERIA
- GIACCONI
- JEANS
- FOULARDS
- CAMICIE
- CRAVATTE
- ABITI PER CERIMONIE

Orario: 9-12,30; 15-19,30. Aperto tutti i giorni

SAGLIANO MICCA
Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

2

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 - Sabato orario continuato
mq. 1000 di Esposizione * NOVEMBRE e DICEMBRE APERTO I FESTIVI

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torame - Tel. 0163 452111
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

3

FILI

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed agugliera
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

4

SPACCIO

Lanificio Angelico

CONFEZIONE UOMO E DONNA
SCAMPOLI
PREZZI ECCEZIONALI

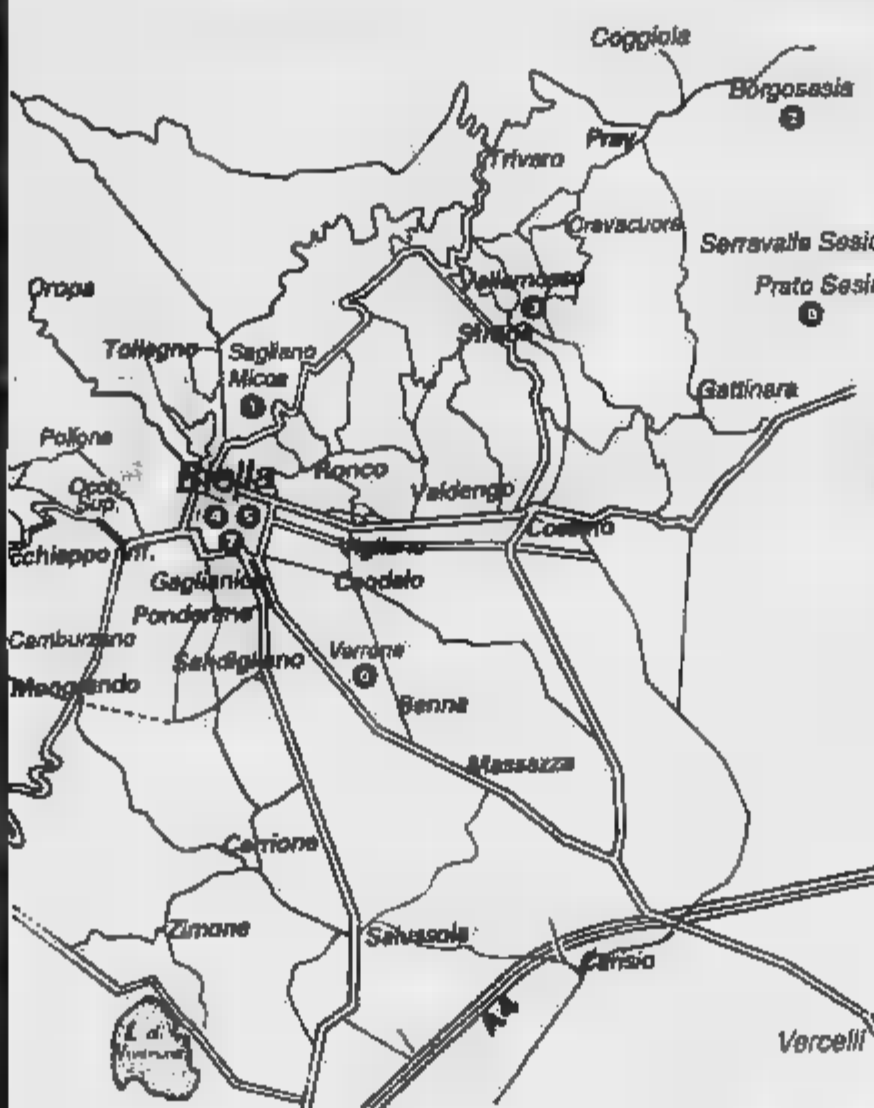
PANTALONE UOMO	£. 75.000
GIACCA UOMO	£. 210.000
ABITO UOMO	£. [illegible]

Camice, cravatte, cappotti donna ...

GONNA	£. 50.000
PANTALONE DONNA	£. 65.000
GIACCA DONNA	£. 170.000

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,15 - 12,30 - 15,30 - 19,30 - Chiuso il lunedì

Coggiola · Borgosesia · Pray · Trivero · Crevacuore · Serravalle Sesia · Prato Sesia · Oropa · Tollegno · Sagliano Micca · Vallemosso · Strona · Gattinara · Pollone · Occhieppo Sup. · Biella · Ronco · Valdengo · Cossato · Occhieppo Inf. · Gaglianico · Vigliano · Candelo · Ponderano · Camburzano · Sandigliano · Verrone · Mongrando · Benna · Massazza · Cerrione · Zimone · Salussola · Carisio · A4 · Vercelli

5

Produzione e vendita diretta il miglior rapporto prezzo e qualità di:

Abiti • Giacche
Giacconi • Cappotti
Pantaloni • Maglie
Camicie • Accessori

BIELLA
Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

6

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

7

CENTRO VENDITA

COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
1994/1995

ABBIGLIAMENTO e MAGLIERIA

per uomo-donna in CACHEMIRE LANA - MOHAIR

FILATI PER AGUGLIERIA

BIELLA
Via Fratelli [illegible]
Tel. 015 [illegible]
Orario: 9/12 - 15/19
(Chiuso il lunedì mattina)

Parcheggio interno

8

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1994 - 95

- *Tessuti di arredamento a metro e a peso*
- *Scampoli di lana, misto lana e seta a peso*
- *Scampoli a partire da £. 10.000 al Kg.*
- *Tessuti firmati*

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

EDAUTO MULTIMARCHE

UNO 1.4
ROSSO RACING
£. 12.950.000

NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

CLIO 1.4 RT 3 P
GIADA MET.
£. 11.650.000

PORTER NUOVI
CARRO, FURGONI,
SCONTO 2 MILIONI !

16V NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

VW GOLF GTD 3 P
BIANCA - APRIBILE
£. 4.980.000

PEUGEOT
- - 405
NUOVE,
TUTTE SCONTATISSIME !!

FIESTA NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

JEEP CJ7
SUPERACCESSORIATA
£. 11.900.000

ROVER DISCOVERY
SCONTO
4 MILIONI !

LANCIA
Nuove qualsiasi modello
CONVENIENTISSIME!

MITSUBISHI COLT 1.2
- PERFETTA
£. 4.980.000

VW NUOVE POLO
SCONTO
£. 1.500.000!

NUOVE
SCONTO
2 MILIONI !

PANDA 750 e
GIÁ DA
£. 4.750.000

PORSCHE 911 CABRIO 3.2
ARGENTO MET. - PERFETTA
£. 59.500.000

ALFA 145 NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TO-MI
USCITA CIGLIANO

CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22
TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718
APERTO DOMENICA FAX (0161) 433.924

MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD
Autocarro - grigio
£. 18.900.000

LANCIA DEDRA 2.0
CLIMA - - C. LEGA
£. 12.950.000

9000 I CD 16V
BLU SCURO -
£. 19.950.000

80 AVANT
SCONTO
MILIONI!

PRISMA 1.600 1986
BLU SCURO
£. 1.480.000

VW GOLF 1.3 3 P
ROSSO SCURO - BELLO
£. 8.850.000

UNO 900 - 1.0 - 1.1
GIÁ DA
£. 3.950.000

NUOVE
SCONTO MINIMO
4 MILIONI!

A 112 900cc
AVORIO -
£. 1.480.000

NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

MITSUBISHI PAJERO
SCONTO
MILIONI!

Y10 FIRE 1.0 e 1.1 IE
DIVERSE GIÁ DA
£. 6.950.000

1.8i
MET. - PERFETTA
£. 13.980.000

COUPÈ FIAT NUOVE
SCONTO
MILIONI!

HYUNDAI NUOVE
SCONTI
ACCENT PRONTE

BMW 316 BERLINA
- UNIPROPRIETARIO
£. 1.480.000

BMW NUOVE COMPACT
SCONTO

NUOVE
SCONTO
2 MILIONI!

126 BIS 700 cc
DIVERSE GIÁ DA
£. 3.950.000

THEMA 2.0 IE
DIVERSE GIÁ DA
£. 6.950.000

THEMA II '91
- BLU MET.
£. 16.980.000

VW CARRO LT
LEGA MT. 3,30
£. 24.950.000 + IVA

FIAT 650 cc.
AZZURRO - REVISIONATO
£. 1.490.000

NUOVE
SCONTO
MILIONI!

CORSA
SCONTO
2

1.1 3 P
ROSSO SCURO - AUTORADIO
£. 6.850.000

1.6
BIANCA -
£. 3.980.000

205 3 P e 5 P
£. 4.900.000

MAXI
14 QL.
£. 8.950.000

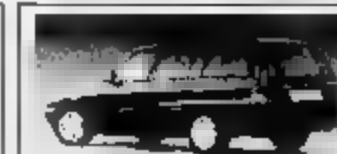
MOTO KTM 250
£. 1.450.000

1.7 D
DIMOSTRATIVO -
£. 12.950.000

TURBO
£. 4.950.000

N.B.: GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICIALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE! PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.

ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 26 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli volta pagina, 45 giorni dopo la sfiducia alla professoressa Baracchi

Priore oggi si insedia in Comune

Il commissario traghetterà il municipio verso le elezioni di primavera. I suoi precedenti dicono che non saranno mesi di sola ordinaria amministrazione. Resta in carica la commissione elettorale

VERCELLI. Da oggi la professoressa Mietta Baracchi entra ufficialmente nel club degli ex. Questa mattina infatti il commissario Elio Priore [illegible] presenterà al prefetto insediantosi [illegible] Palazzo di città come sindaco e Consiglio comunale.

Un commissario in servizio permanente effettivo che arriva a Vercelli preceduto [illegible] grandi consensi suscitati a Sanremo [illegible] Asti, tanto per citare [illegible] ultime due località in [illegible] ha prestato servizio. Di lui [illegible] famosi l'impegno e il decisioni[illegible]. «Senza condizionamenti esterni si lavora meglio» è stato l'unico commento [illegible] astigiani durante i quali ha firmato quasi 1500 atti. Oltre otto al giorno, festivi compresi, per gli amanti delle statistiche.

E senza dubbio non era ordinaria amministrazione perché tra i tanti spiccano l'individuazione di un'area di stoccaggio dei rifiuti, la revisione della pianta organica e il progetto preliminare [illegible] nuovo piano [illegible]golatore. Argomenti dunque pesanti che il prefetto Priore ha affrontato con grande senso del ruolo affidatogli [illegible] delle responsabilità che questo comportava. Un ulteriore esempio della sua professionalità? Ad Asti si era [illegible] fatto insediato [illegible] sola tre [illegible] di preavviso.

Sarà quindi un [illegible] se il ministro Maroni ha fatto [illegible] presidente Scalfaro proprio il nome [illegible] Priore per il governo provvisorio [illegible] Vercelli? Sembra invece la risposta migliore - anche [illegible] ancora da verificare [illegible] i fatti - ai timori sollevati da alcune forze politiche, in particolare il pds, sugli effetti negativi che il commissariamento avrebbe avuto per [illegible] città.

Con l'arrivo del co[illegible] oggi decadranno, con sindaco, giunta [illegible] Consiglio, i presidenti delle aziende municipalizzate Amau, Aasm e Farmaceutica e [illegible] le commissioni consiliari ad eccezione di quella elettorale, che sarà sciolta solo quando la nuova amministrazione comunale avrà [illegible] la propria.

Undici consiglieri dunque manterranno un mandato a tema. Giuseppe Cannata, Mauro Chiocchetti, Davide La Paglia, Teresio Pareglio, Carla Sala Pollero [illegible] Mario Sassone sono i componenti effettivi della commissione; Franco Bramante, Loredana Caloria, Marco Lodigiani, Maria Mottola Gallo e Michele Ventura i supplenti. Tra questi ultimi c'era anche il dimissionario Mario Ricciardi il cui posto in Consiglio (quindi probabilmente anche in commissione) è stato preso [illegible] Roberto Leone. Presidente del gruppo era l'assessore Gino Cattin. Anche lui, ovviamente, sarà sostituito dal prefetto Priore.

Franco Cottini

Il prefetto [illegible] Priore oggi si insedia come commissario del Comune di Vercelli che guiderà [illegible] sindaco giunta [illegible] Consiglio comunale fino alle elezioni della prossima primavera

IL NATALE JUNIOR

Via alla festa dell'Ascom

Partono le manifestazioni, rimaste soltanto in versione junior, del «Natale a Vercelli»: il trenino accompagnerà lo shopping domenicale.

A PAGINA 34

ING-BERGAMO E' BIG MATCH

A Biella arriva la capolista

Scontro al vertice [illegible] al palazzetto tra i rossoblù e i lombardi di coach Maggi. I lanieri hanno la possibilità di guadagnare la vetta.

A PAGINA 40

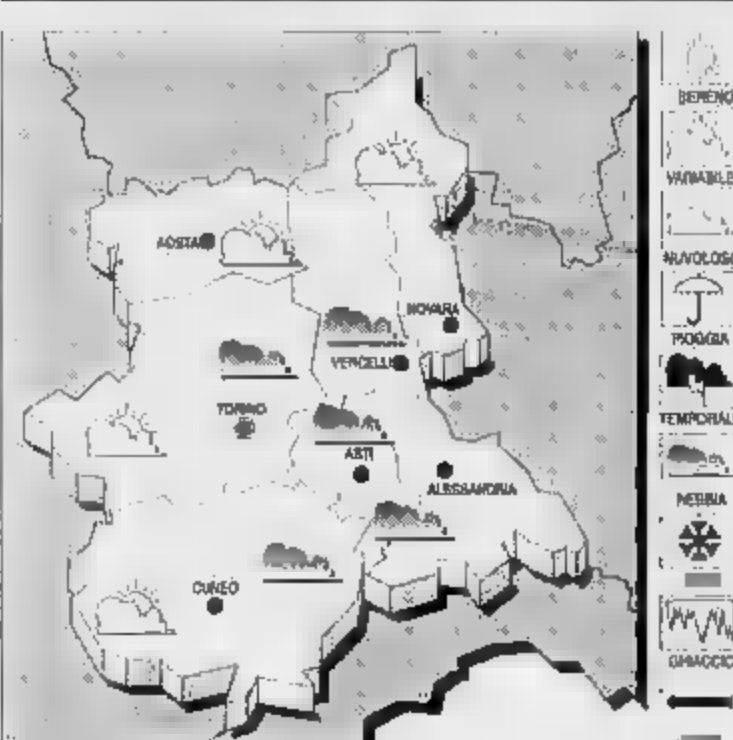
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie [illegible] sulle zone pianeggianti.

[illegible]RATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL [illegible] prevalentemente poco nuvoloso, con foschie e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] A VERCELLI
[illegible]: [illegible] min: 2; media: [illegible]

[illegible]
Max: 10; min: 3; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 7; Asti 11; Cuneo 9; Novara 9; Aosta 8.

In parrocchia

Trino, domani l'ingresso [illegible] salesiani

TRINO. Avverrà domani l'ingresso dei cinque salesiani chiamati a sostituire don Guido Mazza, parroco della cittadina da 37 anni. Tanto amato che, per evitarne il trasferimento, i trinesi [illegible] raccolto quattromila firme.

Sarà don Gianni Rigo, 66 anni, un'intensa attività pastorale nei centri salesiani di Torino e della Crocetta, a subentrare [illegible] Mazza. La [illegible] d'ingresso è prevista alle 15,30, [illegible] parrocchia. Ad affiancare don Rigo saranno altri quattro sale[illegible]: don Erminio, don Gigi, don Luigi e don Natalino.

Don Gianni Rigo, che ha già ricevuto il primo benvenuto ufficiale della comunità trinese attraverso la voce [illegible] Pietro Ausano, il presidente dell'Unione [illegible] allievi [illegible] Bosco, [illegible] anche stato direttore della Casa salesiana [illegible] accoglienza ad Ulzio. Ha lasciato la parrocchia di Cascine Vica di Rivoli, che ha guidato per [illegible] anni.

[g. mo.]

Biella, ricostruiti dagli investigatori i drammatici minuti dell'omicidio dei misteri

«Un litigio, poi l'ha strangolata»

L'ex marito ha ucciso la donna usando una cintura. Poi s'è liberato del corpo gettandolo nell'acqua. Ma per gli inquirenti il caso non è chiuso: «Ancora troppi gli interrogativi inquietanti». I 20 giorni del «giallo»

Daniela Oggero è stata strangolata dall'ex marito **Renzo Ciocchetti**

BIELLA. Un litigio, le botte, poi [illegible] delitto: Daniela Oggero [illegible] morta strangolata dall'ex marito. Attorno al collo della donna, poco dopo la scoperta della sal[illegible] a Salussola, è stata trovata la cintura che Renzo Ciocchetti le aveva sfilato dai pantaloni, e che ha usato per farla soffocare. L'uomo, poi, s'è sbarazzato del cadavere gettandolo nel Navilotto di San Damiano, quello accanto a cui Daniela Oggero aveva parcheggiato l'auto.

Ieri il medico legale [illegible] fatto l'autopsia, ordinata dal magistrato: i primi risultati si potrebbero conoscere già oggi. Ma ormai, anche se mancano le conferme ufficiali, la ricostruzione di quei drammatici minuti è praticamente completa: [illegible] Ciocchetti ha strangolato l'ex moglie, è plausibile che prima l'abbia picchiata [illegible] tramortita. E senz'altro, fra i due, c'è stato un litigio furibondo, dopo l'incontro sul ponticello di Cavaglià, dove l'artigiano biellese ha convinto la sua [illegible] compagna [illegible] fermarsi per discutere.

E' altrettanto certo che Daniela Oggero [illegible] è morta per disgrazia, colpita da un pugno sferrato senza l'intenzione di uccidere: l'ex marito, preso da un raptus di gelosia, ha voluto assassinarla. Il caso, comunque, per gli investigatori è tutt'altro che chiuso: gli interrogativi inquietanti (e [illegible] risposta) sono ancora troppi. Uno su tutti: dov'è stato Ciocchetti fra il 4 e il 12 novembre, cioè fra il giorno del delitto e quello del suicidio? Se è fuggito, o [illegible] si è nascosto, è possibile che in quella settimana nessuno l'abbia visto?

Intanto tutta Biella è sconvolta. Il «giallo» è durato [illegible] giorni, ma solo da [illegible] «La Stampa» aveva pubblicato la notizia della scomparsa della coppia. E mentre i familiari annegano nel dolore, amici e conoscenti non [illegible] darsi pace. «Renzo era un uomo tranquillo, perché ha fatto tutto questo?»

I SERVIZI A PAGINA 36

Il Cinecittà di Cossato organizza 4 pullman

Per «discoteca sicura» [illegible] e ritorno [illegible] bus

[illegible] La febbre [illegible] sabato sera si sposta in autobus. L'iniziativa partirà la prossima settimana, il [illegible] dicembre, quando da Borgomanero, Borgosesia, Ivrea e ovviamente da Biella, si muoveranno quattro pullman [illegible] meta la discoteca Cinecittà (l'ex Planet). Coprendo praticamente tutti i centri più importanti della provincia ed anche d'«oltre confine», i bus traspor[illegible] [illegible] popolo della notte nel noto locale cossatese.

Sono due gli obiettivi dell'iniziativa. Il primo è la sicurezza: niente corse in auto, sorpassi azzardati, imprudenze com[illegible] nell'euforia della [illegible]ata. Il secondo guarda all'animazione, [illegible] divertimento: le quattro navette faranno convergere [illegible] locale ragazzi di Romagnano, di Viverone, Gattinara o Cavaglià [illegible] sarà maggiore [illegible] possibilità di intrecciare nuove amicizie. E [illegible] per la «linea» Biella-Cossato, [illegible] orari di partenza e ritorno sono più d'uno (21,30 [illegible] 22, poi 1,55 e 2,30) a Borgomanero [illegible] per le 21,40, a Borgosesia [illegible] a Ivrea alle 21,30, mentre i rientri sono fissati fra [illegible] e le 2,30.

[illegible] «Cinecittà» oltre al trasporto [illegible] autobus, idea che piacerà sicuramente alle famiglie, promette anche allettanti [illegible]te. Ad attendere gli scatenati della pista, gli intenditori di commercial, funky e techno ci saranno i big [illegible] i dj, i grandi dei maggiori radio nazionali.

Andrea Bellicapelli, per esempio, [illegible] l'ospite di oggi a «Cinecittà» per un scintillante sabato notte. Il mago di «105 Network» sarà alle consolle del rinnovato locale biellese per scatenarsi in un'ora di spettacolo [illegible] freni, distribuendo gadget, adesivi, magliette e tutto ciò che serve per far «giusta» la [illegible] La prossima settimana è in programma un'altra se[illegible] magica [illegible] l'insuperabile Albertino [illegible] d.j.» mentre [illegible] 10 dicembre sarà di turno il suo collega, non meno applaudito, Marco Biondi.

[p. g.]

Ieri l'ordinanza del sindaco che ha sistemato la gente in albergo. Imminente la chiusura della provinciale per Gattinara?

[illegible] pericolante, [illegible] 24 famiglie [illegible] Vintebbio

Il vecchio castello, ormai decrepito, incombe sulla frazione di Serravalle Sesia

[illegible]

Nove i Comuni disastrati

ALESSANDRIA. Sono [illegible] i Comuni delle province di Vercelli e [illegible] Biella considerati ufficialmente «disastrati» per l'alluvione dello scorso 5-6 novembre. Si tratta [illegible] Crescentino, Donato, Graglia, Mongrando, Netro, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Trino e Varallo. L'elenco definitivo è stato comunicato ieri [illegible] Alessandria durante un vertice cui hanno partecipato i ministri Maroni (Interni) e Radice (Lavori pubblici), i presidenti delle sei Regioni alluvionate ed i prefetti delle città capoluogo [illegible] Regione.

Nei giorni scorsi, c'erano state molte polemiche per questo elen[illegible] che, all'origine, comprendeva [illegible] tutto addirittura 1.300 Comuni. Adesso sono 250, [illegible] cui 192 in Piemonte: 25 in provincia [illegible] Alessandria, [illegible] di Torino, [illegible] di Asti, 100 [illegible] Cuneo e appunto 9 di Vercelli. Sono appunto questi i Comuni che dovrebbero essere inseriti subito nel decreto-alluvione.

Ad Alessandria, Maroni e Radice hanno annunciato, raccogliendo una proposta dei presidenti delle Regioni, che per iniziare subito la ricostruzione delle opere pubbliche distrutte [illegible] utilizzati i mille miliardi che il [illegible] ha già [illegible] a disposizione. Secondo una stima fatta in queste tre settimane, i danni causati solo alle opere pubbliche (strade, fognature, acquedotti, ponti, etc.) dall'alluvione ammonterebbero a 4000 miliardi. E, per quanto riguarda il Piemonte, il presidente [illegible] Regione Brizio ha parlato di 1400 miliardi solo per le opere pubbliche regionali, provinciali e comunali.

[r. s.]

SERRAVALLE SESIA. Il castello torna a far paura [illegible] il sindaco Gianluca Buonanno ha ordinato [illegible] lo sgombero [illegible] 24 famiglie della frazione di Vintebbio.

Una nuova verifica compiuta ieri mattina ha evidenziato nuove e più ampie crepe sulla struttura medievale, un cedimento chiaramente visibile e molto pericoloso.

Così, Buonanno si [illegible] trovato nella condizione [illegible] dover eva[illegible] a scopo cautelativo una cinquantina di persone che risiedono nelle vie San Giuseppe [illegible] al Castello. «La situazione è davvero molto seria - commenta [illegible] stesso sindaco - e non c'è tempo per inutili attendismi. Gli interventi devono essere attuati subito e proprio per que[illegible] tutti gli enti interessati sono stati informati affinché pos[illegible] prendere le opportune decisioni. Non è più tempo di parole: qui [illegible] tratta dell'incolumità [illegible] vite umane. Le famiglie [illegible] state alloggiate in albergo».

Il [illegible] Gianluca Buonanno

I primi concreti segnali che il castello di Vintebbio costituisse un reale pericolo si [illegible] avuti [illegible] [illegible] mese, quando alcuni massi staccatisi dai muri perimetrali della struttura [illegible] scivolati a valle: uno aveva sfondato il tetto di una casa, un secondo era stato trattenuto dalla vegetazione. Già sette famiglie avevano dovuto essere allontanate dalle abitazioni (avevano fatto ritorno alle nelle loro case proprio giovedì, a distanza di quasi venti giorni) e l'amministrazione aveva stanziato un primo intervento [illegible] 50 milioni per la rimozione [illegible] masso pericolante e la posa di una protezione.

Quando [illegible] situazione sembrava essersi normalizzata, si è invece avuta la certezza della instabilità dell'antica costruzione. «A preoccupare - spiega ancora Buonanno - è soprattutto il torrione principale: sono dodici metri di altezza, e oltretutto è colmo di sassi che si sono depositati nel corso degli an[illegible]. Un suo crollo, [illegible] tonnellate di materiale che si riverserebbero [illegible] Vintebbio. Sarebbero almeno necessari [illegible] milioni».

Nelle prossime ore, Buonanno [illegible] esclude [illegible] dover essere costretto a chiudere la provinciale per Gattinara.

[p. q.]

Domani la prima domenica di shopping: al via le iniziative per i più piccoli

Parte il Natale dei bambini

Dopo la tragica alluvione che ha colpito anche il Vercellese l'Ascom ha deciso di ridimensionare il programma iniziale. Resteranno il trenino [illegible] poche manifestazioni. I nuovi orari di bar [illegible] ristoranti

VERCELLI. Niente più clown nè spettacoli itineranti a colorare strade e piazze, [illegible] solo [illegible] sobrio calendario di iniziative dedicato [illegible] più piccoli. Parte domani, con la prima domenica di shopping, «Natale '94», [illegible] serie di manifestazioni che coinvolgerà solo i bambini. Dopo la tragica alluvione che ha [illegible] in ginocchio il Piemonte, sono stati commercianti e dirigenti dell'Ascom [illegible] decidere, con grande sensibilità, [illegible] ridimensionare il programma [illegible]iziale di feste e divertimenti. Non si terranno, dunque, i concerti lungo le strade, nè ci [illegible]ranno i giochi, perchè queste saranno soprattutto [illegible] settima[illegible] di solidarietà. Tutti i soci devolveranno, infatti, 100 mila li[illegible] ai «colleghi» di Trino, Crescentino e delle zone che la piena non ha risparmiato.

I bambini avranno, comunque, [illegible] loro [illegible]azio. Per la gioia dei più piccini torna l'appuntamento col trenino: domani mattina la partenza è fissata alle 10 [illegible] viale Garibaldi (all'altezza del bar Principe). L'itinerario si snoda, poi, lungo via Marsala, piazza Risorgimento, piazza Zumaglini, via Veneto, [illegible] Libertà e viale Garibaldi. Nel pomeriggio, [illegible]e, dalle 15 alle 19, il trenino partirà da piazza Cavour, all'angolo con [illegible] Libertà.

Intanto prenderà [illegible] via la prima corsa agli acquisti: con il permesso del Comune, [illegible] città i negozi terranno alzate le saracinesche nei festivi sino alla fine del mese. Accantonate giustamente manifestazioni chiassose e allegria sfrenata, incontreremo in centro [illegible] periferia i Babbi Natale, pronti a distribuire caramelle e dolciumi. In questa edizione particolare [illegible] Natale '94 saranno coinvolte anche la scolaresche, che nei giorni successivi all'alluvione si sono mobilitate [illegible] meglio per aiutare [illegible] vittime del maltempo. Tornando al programma ricordiamo che il concertino di fisarmoniche, che doveva tenersi domani, è stato spostato a domenica 4, mentre oggi po[illegible]riggio alle 16 nella chiesa di San Michele si potrà assistere, come ogni anno, al suggestivo concerto d'organi.

Resteranno aperti i negozi e, intanto, il Comune ha dato l'autorizzazione ai pubblici esercizi [illegible] protrarre l'orario di chiusura alle 4 del mattino, nel periodo che va dal 19 al 30 dicembre. Bar, ristoranti, discoteche e pizzerie, nella notte [illegible] Capodanno, potranno restare aperti sino [illegible] sei del giorno successivo.

Anche i mercati, dal 7 al 31, si fermeranno nelle piazze fino alle 19, mentre le sale giochi allungheranno l'orario alla mezzanotte.

[illegible] Moreo

Partono domani le manifestazioni [illegible] Natale per i bambini. Quest'anno il programma è stato ridimensionato per la tragica alluvione che ha colpito il Vercellese. Resteranno solo il trenino e poche [illegible] iniziative (GAVIRATI)

Da Bisceglia

Un appello per gli sponsor

VERCELLI. «Il Natale '94 dei bambini» porta la firma dell'Associazione commercianti, che conta sulla collaborazione [illegible] comitato delle manifestazioni.

Sinora un grosso contributo è arrivato solo dalla cooperativa l'Arciere [illegible] da pochi sponsor: l'Ascom, infatti, non ha chiesto nulla ai negozianti, che sono stati, invece, sollecitati a partecipare alla gara [illegible] solidarietà per tendere una [illegible] agli alluvionati. Sarebbe, quindi, opportuno che ci fossero degli enti [illegible] cui l'Associazione possa appoggiarsi per le manifestazioni, che restano, comunque, in programma. Tony Bisceglia, vicepresidente Ascom [illegible] sempre in prima linea nelle iniziative di generosità, in un [illegible] sottolinea: «Ringraziamo sentitamente la cooperativa di piaz[illegible] Mazzucchelli». Senza sponsor, infatti, [illegible] programma per i bambini resta interamente a carico dell'Associazione.

[g. mo.]

NOTIZIE FLASH

ALPINI

Il 4 dicembre cerimonia [illegible] penne [illegible] [illegible] Regina Pacis

Gli alpini di Porta Torino organizzano, per il secondo anniversario della fondazione del gruppo, una cerimonia alla parrocchia della Regina Pacis. L'appuntamento è per il 4 dicembre. Alle 9,30 in piazza Alpini verrà deposta una corona di fiori ai piedi del [illegible]mento, mezz'ora più tardi [illegible] ritrovo è fissato al bar Croce di Malta, da dove partirà una sfilata fino al sagrato. La messa è in programma alle 10,30. Più tardi, nei locali della parrocchia, gli alpini festeggeranno [illegible] secondo anniversario. [g. mo.]

SCUOLA

In programma domani [illegible] festa [illegible] contropremi

E' in programma per domani la festa dei contropremi, organizzata dall'Associazione lavoratori. La cerimonia vedrà la premiazione dei figli [illegible] soci, che lo scorso anno scolastico hanno ottenuto ottimi voti. La manifestazione, [illegible] terrà nel salone sociale di via Fran[illegible] Borgogna e s'inizierà a partire dalle 9. Oratore ufficiale sarà il professor Antonino Scandaliato. Nella foto [illegible] Renato Greppi un'immagine di una passata edizione. [g. mo.]

CARICHE

Guido Torello presidente degli Ingegneri

E' stato rinnovato [illegible] consiglio dell'ordine degli Ingegneri. Queste le cariche: è stato [illegible] presidente Guido Torello, la carica di segretario è andata a Giuseppe Degregori, mentre tesoriere è Mario Olmo. Sono stati eletti consiglieri Giampiero Barasolo, Franco Barosso, Giuseppe Bottaro e Antonio De Angelis. [g. mo.]

Pittori vercellesi

[illegible] da oggi alla [illegible]

VERCELLI. Terza mostra nello spazio di un [illegible] alla Famija Varsleisa. Questa volta si tratta di una collettiva di pittori vercellesi che si inaugura alle 17 [illegible] oggi. Espongono Roberto Albeltaro, Primino Anino, Mauro Arposio, Franco Arrigoni, Maria Licia Badino, Arrigo Bersano, Maria Rosa Biason, Maria Letizia Bitetto, Enrico Buttazzo, Daniela Casazza, Guido De Bianchi, Adriana Dellarole, Bruno De Marco, Carlotta Doati, Pier Giorgio Doimo, Irma Fessone, Anna Finotello, Pier Luigi Gardin, Pier Domenico Giani, Gino Gili, Giovanni Ingrao, Francesco Montagnini, Gigi Mossotti, Aurelio Negro, Vittore Nomin, Pier Giuseppe Occleppo, Laura Oreni, Emanuela Pensotti, Renzo Pometi, Bruno Raviola, Cesare Rizzo e Federico Varalda.

Tutti questi pittori, che ora fanno capo alla Famija, sono [illegible] [illegible] sulle breccia. La mostra, che proseguirà fino al 7 dicembre, [illegible] aperta dalle 16 alle 19 (nei giorni festivi anche dalle 10,30 alle 12,30). [f. l.]

In piazza Battisti

[illegible] spacciava hashish

VERCELLI. Dodici grammi [illegible] hashish sequestrati [illegible] una segnalazione alla procura della Repubblica [illegible] tribunale per i minorenni di Torino con l'accusa [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti. Questo il bilancio di un'operazione antidroga conclusa l'altro giorno dalla polizia di Vercelli guidata dal commissario dirigente della «Mobile» Athos Vecchi.

[illegible] minorenne segnalato, che comunque sarebbe residente a Vercelli, [illegible] sono state rese note neppure le iniziali perchè le indagini sono tuttora in corso; gli investigatori [illegible] infatti di identificare il fornitore.

Dell'operazione [illegible] [illegible] soltanto che, dopo aver tenuto discretamente d'occhio alcuni gruppetti di giovani che stazionavano [illegible] paraggi [illegible] piazza Cesare Battisti, gli agenti sono interve[illegible] interrompendo [illegible] [illegible]to» di spinelli che gravitava [illegible]torno al giovane segnalato: questi, oltre a farne uso personale, avrebbe anche venduto alcune dosi [illegible] suoi amici e conoscenti. [w. ca.]

Gli industriali

E' gratis la ba[illegible] [illegible] per il lavoro

VERCELLI. Il servizio di censimento delle forze lavoro disponibili per la costituzione di una banca dati predisposto dall'Associazione industriale vercellese è totalmente gratuito, [illegible] per chi compila che per chi riceve le relative schede, sia per [illegible] [illegible]ca lavoro che per chi cerca lavoratori disponibili secondo [illegible] varie professionalità: lo [illegible] rimarcare [illegible] un comunicato [illegible] stessa Associazione industriale «in relazione - [illegible] legge nel testo - a taluni equivoci di recente insorti».

Per iscriversi alla banca dati occorre compilare, in originale od anche in fotocopia, l'apposita scheda a disposizione, gratis e senza alcuna formalità, negli uffici di [illegible] Piero Lucca.

«Nessuno ha il diritto - [illegible] sottolinea nel comunicato - di subordinarne a contropartite dirette [illegible] indirette la consegna all'interessato e l'inoltro all'Associazione industriale. Eventuali pressioni in questo senso - conclude - vanno respinte e vanificate prendendo contatto con l'Associazione». [w. ca.]

Ieri era impossibile trovare un posteggio libero: telefonate di protesta ai giornali

Chiusi i parchimetri, [illegible] in centro

Gli automobilisti sperano che il commissario, che si insedia oggi, riesca [illegible] prendere di petto la situazione perché sembra di essere tornati in piena anarchia. Non piacciono le soluzioni delle piazze Battisti e Pajetta

VERCELLI. Il Comune [illegible] n'è andato [illegible] ha [illegible] sotto chiave i parchimetri. Risultato: il caos in centro, specie [illegible] giorni di mercato, è totale.

La soluzione del posteggio a pagamento era forse antipatica, ma indispensabile, [illegible] meno di non voler decretare l'anarchia totale delle [illegible].

Anarchia che, ieri mattina, si è concreta [illegible] forse mai prima d'ora. [illegible] tanti cittadini [illegible] hanno chiamato per protestare. Ecco una delle tante telefonate: «Pagavo mille lire [illegible] almeno potevo fare un salto [illegible] banca [illegible] negli uffici. Adesso ho dovuto posteggiare al fondo [illegible] corso Prestinari, dopo giri [illegible] giri [illegible] auto: m'è costato assai più [illegible] mille lire e tanta, [illegible] rabbia».

In effetti, sulla pretesa che hanno molti vercellesi [illegible] trovare sempre il parcheggio, in centro e gratis, si potrebbero scrivere trattati interdisciplinari.

Sembra proprio che la parola magica sia «gratis». In nome di essa [illegible] accetta tutto. Dunque battaglie più [illegible] meno campali contro i progetti dei parcometri

La soluzione con i «panettoni» in piazza Battisti non piace alla gente

ad esempio in piazza Pajetta. Ed [illegible] il «parcometro» c'è, brutto bruttissimo, tuttavia senza l'odiata garitta con sbar[illegible] e dunque nessuno protesta.

E altrettanto si può dire [illegible] piazza Cesare Battisti. [illegible] pensa[illegible] che qualcuno, fino [illegible] poco tempo fa, sosteneva che i progetti della «Vercelli Parcheggi» erano da abortire sul nascere perchè «deturpavano» le piazze. Ci piacerebbe sapere dove [illegible] finiti questi «esteti» adesso che le due piazze in questione sono state trasformate [illegible] giganteschi parcheggi (natural[illegible] gratuiti).

L'augurio è che il commissa[illegible] (che [illegible] insedia proprio oggi) riesca a prendere di petto la situazione. Non essendo [illegible] «politico», che deve scendere purtroppo a patti con la demagogia, Elio Priore può essere l'uomo giusto per imporre scelte strategiche e serie ai vercellesi.

Il problema di [illegible] regolamentazione del traffico [illegible] delle soste nel centro non si risolve [illegible] la bacchetta magica nè con le promesse facili, ma con il buonsenso.

Certo, il piano della Vercelli-Parcheggi non era perfetto (l'idea delle garitte ad esempio sembrava pessima a tutti), [illegible] annullarlo completamente [illegible] è stata un'idea geniale; si poteva forse tentare [illegible] «aggiustamento», salvaguardando comunque il principio che [illegible] zone blu esistono in tutto il resto d'Europa [illegible] [illegible] si capisce proprio perchè Vercelli debba esserne esente. A meno di decidere, politicamente, che il [illegible] città debba essere del tutto ingovernabile: ma quanti automobilisti sono disposti a pagare questo scotto per risparmiare mille lire? [e. d. m.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Buronzo-Castelletto [illegible] ad alto rischio

Vorrei segnalare [illegible] problema di segnaletica stradale che non riguarda un'arteria dell'Anas, bensì della Provincia. E mi riferisco alla Buronzo-Castelletto Cervo. Non è che [illegible] linea di mezzeria manchi, ma è ormai evanescente ed in questi giorni di nebbia praticamente [illegible]bile, specie nel tratto della frazione Garella.

E chi, come me, percorre questa strada tutti i giorni, per andare al lavoro, corre rischi gravissimi.

Sarebbe opportuno che la Provincia intervenisse, e in fretta.

Lettera firmata, Vercelli

Grazie a don [illegible] Benvenuto don [illegible]

In questo difficilissimo e per taluni drammatico momento per la nostra cittadinanza, non possiamo non ringraziare [illegible] nome della [illegible] ecclesiale i [illegible] generosi volontari che [illegible] [illegible] prestati in questi giorni.

[illegible] ringraziamento particolare va all'ing. Buzzi per la messa a disposizione di una considerevole [illegible] a favore dei nostri fratelli alluvionati.

Ulteriore motivo di rallegramento è il fatto che egli abbia chiamato, quale garante [illegible] [illegible] distribuzione che avvenga sot[illegible] i principi di equità [illegible] giustizia, oltre al primo cittadino anche il nostro parroco don Guido.

E' sicuramente qu[illegible] una dimostrazione di stima [illegible] fiducia che suggellano l'opera pastorale svolta [illegible] don Guido in questi trentasette anni di permanenza a Trino, offrendo [illegible] sorta di ringraziamento pubbli[illegible] che nessuna parola o discorso potrà mai eguagliare [illegible] che il nostro parroco merita ampiamente.

La partenza è per tutti i trinesi [illegible] di rammarico e [illegible] tristezza, ma l'arrivo di un nuo[illegible] parroco fissato per domeni[illegible] 27 novembre, dovrà essere motivo di ulteriore impegno per la costruzione della comunità da parte di tutti.

Perché don Gianni Rigo [illegible] i suoi collaboratori possano iniziare immediatamente una proficua opera pastorale vogliamo qui garantire [illegible] nostra collaborazione ed il nostro impegno ad essere strumento [illegible] mediazione [illegible] di conoscenza della realtà locale.

La tristezza (per quanto grande) di un saluto non deve essere motivo per deresponsabilizzarsi [illegible] defilarsi, perché [illegible] conseguenze sarebbero pagate da chi è più debole [illegible] indifeso.

Proprio in relazione a questo costruttivo atteggiamento le associazioni firmatarie del presente comunicato ritengono non sia il [illegible] di rinfocolare al[illegible] polemica, ma di lavorare per il bene di questa comunità, respingendo sin d'ora qualunque provocazione da qualsiasi parte [illegible] provenga.

Le Associazioni Ecclesiali componenti il Consiglio Pastorale Parrocchiale, Trino

[illegible] lettere, di lunghezza possibilmente non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, vanno [illegible] alle [illegible]zioni [illegible] Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 ed in via della [illegible] pubblica [illegible] Non [illegible] pubbli[illegible] [illegible] anonimi.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible]; [illegible] (0163) 632.600; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible] [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos[illegible]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. [illegible]drea, [illegible] (0161) 593.333; [illegible] telefon[illegible]. **Gattinara:** telefono (0163) 822.[illegible]. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] telefono (015) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. [illegible] Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082.

Turno sussidiario: *Farm. Piantino del Dr. Bernardino Role*, p.za G. [illegible] Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30; 15-19,30 compresi giorni festivi.

[illegible] altre ore la farmacia apre su [illegible]sentazione di ricetta urgente.

[illegible] gli [illegible] Comuni [illegible] Provincia, le [illegible] svolgono [illegible] [illegible] reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. Pio Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8; tel. (0163) 51.193.

[illegible] **(Cossila San Grato):** *Dr. Italo [illegible]gne*, via Oropa 62, tel. (015) 351.807.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellero Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, vi[illegible] 57, tel. (015) [illegible].

Mosso Santa [illegible] *Dr. Max Zano*, [illegible] Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi, telefono (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] [illegible] (015) [illegible]; [illegible] telefono (0163) 25.513; [illegible] telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

[illegible]

MOSTRA

Antonio Ferraris [illegible] corso Libertà

In [illegible] Libertà 277 espone Antonio Ferraris, [illegible] dei pittori più conosciuti del Vercellese, che ogni anno si presenta con una seguitissima personale. La sua pit[illegible] [illegible] sulla scia del vedutismo dei pittori vercellesi Anni Trenta, quali furono in particolare Francesco Vertice e Cesare Libano; il [illegible] [illegible] preferito è il paesaggio, di pianura o di montagna, anche se ne affronta con successo altri come la natura morta.

SANITA'

Visite gratuite con l'Aism

Per i malati di sclerosi multipla sono state organizzate a Vercelli visite gratuite [illegible] neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia. Fino alla fine del mese. Per le prenotazioni si potrà chiamare la clinica Santa Rita, dalle 17 alle 18 di lunedì e giovedì (0161.22.21)

RETTILARIO

L'«Arca di Noè» a Crescentino

Cobra, mambas, vipere africa[illegible] coccodrilli e ragni [illegible] più disparate specie sono in esposizione alla mostra organizzata [illegible] via Tournon 17-19 a Crescentino dallo zoo «Arca di Noè» [illegible] Montelenghe in collaborazione con il negozio Amici Miei. Orari: fino al 15 dicembre nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 22.

Non si esaurisce la generosa solidarietà dei lettori de «La Stampa»

Specchio dei tempi a 371 milioni

Si mobilita il mondo della scuola: all'Alberghiero di Varallo domani sera [illegible] concerto di musica classica per aiutare le famiglie delle 14 vittime. Lunedì a Trino consegneremo altri contributi

VERCELLI. E' ancora la scuola a mobilitarsi per aiutare le famiglie colpite dall'alluvione. Varallo, che non dimentica la tragedia della frana [illegible] Sacro Monte, ospiterà domani sera, al Salone XXV aprile dell'Istituto alberghiero, un concerto di [illegible]sica classica organizzato a più mani. L'Alberghiero e la media statale di Borgosesia, in collaborazione con il provveditorato, il Distretto scolastico di Borgosesia, i circoli didattici, tutte le scuole medie [illegible] gli [illegible] superiori valsesiani, vogliono ricordare gli insegnanti scomparsi. [illegible] anche il Comune di Varallo ha dato il patrocinio all'iniziativa.

Suonerà, dalle 21, [illegible] Trio Artefact (pianoforte, clarinetto [illegible] violoncello), composto da Isabelle Baltuziuk, Romualdo Barone e Jérome Prager. L'ensemble, nato due anni fa, si [illegible] perfezionato al Conservatorio superiore di Berna.

A Crescentino, invece, è purtroppo saltata l'esibizione di Enzo Iacchetti, bloccato dalla nebbia lontano dalla discoteca Papeete.

Infine, a Vercelli, segnaliamo la proposta del Comitato femminile di Porta Torino che dedica la consueta cena di Natale (il 3 dicembre, alle 20, [illegible] ristorante 'L [illegible] gali) alla raccolta [illegible] fondi per aiutare una famiglia alluvionata. Chi volesse partecipare può telefonare ai numeri [illegible] o.65783 di Vercelli.

Per ricordare le [illegible] della frana di Varallo si mobilita il mondo della scuola valsesiano che ha organizzato un concerto di musica classica in programma domani [illegible] nel Salone dell'Istituto Alberghiero

Questo il dettaglio delle offerte raccolte [illegible]. A Vercelli: F.P. 100.000; A.G.B. 50.000; R. e C. 100.000; Stefania, Simona e Sonia in memoria di nonno Giovanni 100.000; famiglie Ferraro e Boati 200.000; C.C. 50.000; C.T. 86.000; dipendenti Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli 100.000. R.A. 1.000.000; Ezio e nonna Giovanna 200.000; [illegible] gruppo di amici 50.000; scuola elementare [illegible] Lozzolo 360.000; Edoardo, Bianca [illegible] Amedeo Ro[illegible] ricordano i loro cari 60.000. In totale 2.456.000.

A **Biella**: Italo, Vigliano 50.000; Due pensionati [illegible] Vigliano, 50.000; Laura G. 100.000; R.G. 100.000; Luciano Odomero, Cavaglià 100.000; Bar Ritz 220.000; Remo C. 300.000; Agenzia Scaramuzzi e dipendenti 350.000; G. M. 1.000.000; Società San Giulio, Ronco 1.000.000; Solidarietà senza nome e paese 1.000.000. Il totale è di 4.270.000.

[illegible] i 6.726.000 offerti dai lettori di Vercelli e di Biella ieri, il totale della sottoscrizione aperta l'8 novembre sale [illegible] a 371.652.000.

E la prossima settimana Specchio dei Tempi riprenderà a recapitare aiuti alle famiglie più bisognose. Lunedì mattina inviati della redazione di Vercelli saranno [illegible] Trino. Nei giorni seguenti si sposteranno negli altri [illegible] alluvionati.

Fontanetto Po

Gravi i danni al traghetto

FONTANETTO PO. «Il traghetto? Deve tornare, a [illegible] di recuperarlo pezzo per pezzo»: quelli della Pro loco sono categorici. E' un po' il simbolo del paese quel pontone, il «porti» come viene definito in dialetto, che nella bella stagione collega la sponda vercellese del Po con quella alessandrina, e che l'ultima piena ha scaraventato [illegible] valle dopo averlo spezzato in due e sradicato le cabine.

Già un [illegible]o fa il fiume aveva strappato il cavo d'acciaio teso fra le due sponde, ed il «porti» era stato trascinato a valle con a bordo il traghettatore [illegible] vi era salito per rinforzare gli ormeggi. L'uomo era stato poi salvato dai vigili [illegible] fuoco mentre [illegible] galleggiante si era infine arenato molto più a valle, a Mezzana Bigli in provincia di Pavia.

Lo aveva recuperato una spedizione organizzata dalla Pro loco [illegible] dal Comune: i restauri delle parti in legno erano stati eseguiti dai volontari della Pro loco, mentre i guasti agli scafi in vetroresina erano stati riparati da un'officina specializzata di Caresanablot. Tutto sommato la spesa era stata abbastanza contenuta, sui 7-8 milioni, e puntualmente la scorsa primavera il «porti» aveva potuto essere calato in acqua di nuovo.

Questa volta [illegible] «grande fiume» ha picchiato più forte, e non solo contro il traghetto. Le onde infatti hanno spazzato via l'intera area da pic-nic attrez[illegible] con panche, tavoli e chiosco in legno che era stata allestita davanti all'imbarcadero della sponda vercellese, uno degli scafi del «porti» si è arenato a Rozzole, l'altro a Valmacca dopo essere stato scagliato dalle onde contro le prismate dell'argine. Proprio questo scafo ha riportato i danni maggiori, perché gli urti contro il cemento ne hanno spezzato le punte e provocato fori dappertutto.

«Purtroppo temo - dice [illegible]salato Luciano Gilone, della Pro loco - che per ripararlo non [illegible]steranno 50 milioni, se qualcuno ci vorrà dare una mano sarà il benvenuto. Senza contare i danni all'area da pic-nic, il fiume ha portato [illegible] anche i piloni in cemento di attracco per un preventivo attendibile poi, bisognerà anche vedere che cosa è accaduto esattamente sull'al[illegible] sponda, quella alessandrina, dove l'acqua ha sommerso campi e strade e [illegible] ha scaricato tonnellate di sabbia e ghiaia».

Walter Camurati

Anche il «porti» è [illegible] travolto dalla piena: ma la Pro loco vuole ripararlo

Nella zona fino a Pezzana, in caso di piogge, la Sesia determina rischi altissimi

Prarolo lancia l'«sos» alluvione

Il presidente del distretto irriguo denuncia: gli argini sono erosi e i ghiaioni «strozzano» il letto del fiume. La situazione di pericolo già segnalata più volte alle prefetture di Vercelli [illegible] Pavia e al Magistrato per il Po

PRAROLO. La [illegible] digradante verso il fiume Sesia compresa tra i Comuni di Prarolo e Pezzana è ad altissimo rischio di allagamento: è stato quasi un miracolo [illegible] venti giorni [illegible] le acque non hanno superato gli argini, tanto che ad un certo punto si profilò addirittura la necessità [illegible] [illegible] gli abitanti della frazione Pizzarosto. Comunque la rete irrigua della zona da sola ha subito danni valutabili in al[illegible] un centinaio [illegible] milioni.

La denuncia è di Gianni Guglielmotti, già vice sindaco di Prarolo [illegible] attualmente presidente del distretto irriguo di Palestro e Palestrina: [illegible] ricordare che [illegible] frazione di Pizzarosto, benchè situata sulla sponda vercellese del fiume, appartiene al Comune di Palestro in provincia di Pavia.

Secondo il presidente Guglielmotti [illegible] [illegible] principale del disastro va attribuita all'inerzia dimostrata dalle varie autorità negli ultimi vent'anni. «E' giusto - commenta con amarezza - che la gente sappia con esattezza [illegible] stanno le cose: [illegible] si deve meravigliare se ogni precipitazione piovosa appena più intensa del solito provoca esondazioni ed allagamenti sulla strada comunale Prarolo-Pizzarosto, sulla rete irrigua [illegible] sui terreni».

Il presidente elenca le magagne: [illegible] causa dell'intenso passaggio [illegible] automezzi pesanti l'argine sulla sponda vercellese è più basso di un metro rispetto a quello della riva pavese; appena a monte [illegible] diga [illegible] Palestro un isolone di ghiaia [illegible] detriti formato dalla deriva impedisce il normale deflusso delle acque e, in caso di piena, [illegible] strozza il passaggio costringendole a straripare; le paratoie sull'argine in corrispondenza dei fossi della [illegible] irrigua sono bloccate da anni in posizione di apertura e, invece di regimarle, consentono il passaggio di enormi quantità d'acqua; sulla sponda destra a monte della diga di Palestro l'ultimo pezzo [illegible] prisma[illegible] in blocchi di cemento è ormai eroso [illegible] rappresenta un pericolo aggiuntivo; l'argine di fronte alla cascina Tirolo ha una falla che [illegible] è stata mai riparata.

Continua il presidente: «La maggior parte di questi inconvenienti era già stata segnalata in occasione della piena disastrosa del 1968. C'era stato un intervento che, ci avevano assicurato, avrebbe avuto carattere provvisorio e che sarebbe durato solo fino a quando sarebbe stato rimosso l'isolone di ghiaia a monte della diga di Palestro. Era quindi stato eretto un argine che dalla cascina Tirolo va fino a Pizzarosto intersecando la strada per Prarolo, [illegible] allargata smisuratamente la [illegible] [illegible] golena. A più [illegible] vent'anni [illegible] sono neppure stati [illegible] ultimati i risarcimenti ai proprietari [illegible] terreni espropriati per costruire l'argine, e non [illegible] [illegible] se questo potrà mai avvenire».

Guglielmotti ricorda che già l'anno scorso [illegible] stesso sindaco di Prarolo aveva denunciato l'esistenza della falla nell'argine, ma che nessuno si è curato di farla riparare. «Alle prefetture [illegible] Vercelli e Pavia, ed anche [illegible] Magistrato p[illegible] il Po, avevamo pure segnalato svariate volte - continua - [illegible] pericolo rappresentato dalle paratoie che sono bloccate [illegible] posizione di apertura: nulla finora è stato fatto. Eppure rappresentano un pericolo sia per la stabilità dell'argine, sia per [illegible] abitanti di Prarolo [illegible] Pizzarosto e addirittura per quelli di Pezzana e Caresana». [w. ca.]

La [illegible] lungo la Sesia, tra Pezzana e Prarolo, è a grande rischio di alluvione

Lettera aperta della Confesercenti vercellese

«Misteriosa la proroga delle scadenze fiscali»

[illegible]. «Vogliamo sapere [illegible] esattezza [illegible] quando sono stati prorogati i versamenti Ilor-Irpef-Irpeg; e dovete anche chiarirci i tempi ed i modi che [illegible] seguiti per la liquidazione dei danni subiti dalle imprese in seguito all'alluvione».

Le domande sono state formulate dalla segreteria provinciale della Confesercenti di Vercelli. «A quasi venti giorni - si [illegible] - dall'alluvione del 6 novembre il governo non ha an[illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il testo del decreto che prevede [illegible] differimento dei versamenti dei tributi».

[illegible] Portinaro, segretario [illegible] Confesercenti, ricorda: «Il decreto emesso in un primo momento, a pochi giorni dall'alluvione, differiva i termini di soli nove giorni: dopo la dura [illegible] [illegible] posizione della Confesercenti e delle varie associa[illegible] di categoria che avevano definito offensivo un differimento così breve, il ministro Maroni, che era stato nominato coordinatore per le calamità naturale, aveva garantito il suo personale interessamento per ottenere dal governo [illegible] protrazione dei termini fino al [illegible] giugno del prossimo anno».

Di questo maggiore differimento aveva parlato anche il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli durante [illegible] suo sopralluogo a Trino. Secondo [illegible] vice ministro lo stesso decreto avrebbe anche dovuto spiegare le modalità [illegible] seguire per chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Neppure i più autorevoli quotidiani finanziari, sottoli[illegible] Portinaro, finora sono riu[illegible] a dipanare la matassa. «Non solo ignoriamo la [illegible] scadenza [illegible] tributi - conclude Portinaro - [illegible] non sappiamo neppure a chi e come presentare [illegible] richieste per ottenere i risarcimenti». [w. ca.]

Una sottoscrizione

La media Lanino [illegible] le vittime del maltempo

VERCELLI. Arriva ancora dal mondo della scuola un bell'esempio di solidarietà. Dopo i ragazzi della media Verga, questa volta a mobilitarsi [illegible] gli allievi della Lanino che hanno aperto una sottoscrizione per gli alluvionati.

In particolare l'iniziativa è dell'Associazione «Lanino, scuola aperta», che affianca l'istituto di corso Tanaro. La sottoscrizione, che coinvolge alunni, insegnanti [illegible] personale non docente, [illegible] [illegible] scopo la raccolta di offerte da devolvere agli studenti [illegible] altre scuole della provincia, le cui famiglie siano [illegible] danneggiate in [illegible] particolare dal maltempo.

Ricordiamo che le iniziative per aiutare le popolazioni travolte dalla piena sono [illegible] moltissime: particolarmente significativo il gesto degli studenti del Classico, che hanno aiutato sul posto gli alluvionati [illegible] Crescentino. [g. mo.]

DELITTO E SUICIDIO PER GELOSIA?

Sul cadavere gioielli per milioni. E l'inchiesta va avanti

L'ha picchiata e strozzata in un raptus di cieca follia

BIELLA

UNA cintura ha [illegible] Daniela. Era quella dei [illegible] pantaloni, quella che l'altra sera, all'obitorio, le han trovato legata al collo. Stretta con forza dal marito, quasi certamente dopo un litigio e (forse) qualche botta. Strangolata, quindi. E poi gettata nel canale: il Navilotto di San Damiano. Lo stesso che, in un pomeriggio di nebbia, ha restituito il cadavere dei misteri.

Il corpo di Daniela Oggero è stato scoperto da un acquaiolo dell'Ovest Sesia che stava percorrendo la roggia d'irrigazione. La salma era semi-sommersa dal fango, gonfia e scura: ma con i tratti del volto ancora ben delineati: il fratello Giorgio, all'obitorio, non ha faticato a riconoscerla.

La donna aveva addosso una giacca di montone, una dolcevita di lana, i pantaloni. Poi tantissimi gioielli: bracciali [illegible] cerchietto, collier d'oro, anelli, un orologio «Baume & Mercier» che, nei [illegible] giorni del «giallo», [illegible] ha mai smesso di funzionare. Segnava ancora l'ora esatta, l'altro giorno al Brianco: e non l'ora del delitto, della follia, della violenza.

Mentre si attendono i risultati dell'autopsia, fatta ieri pomeriggio dal medico legale, gli investigatori non hanno più dubbi: è stato Renzo Ciocchetti a uccidere l'ex moglie. Quasi certamente [illegible] novembre, il giorno dell'incontro con la morte sul ponticello del Navilotto; a Cavaglià, vicino all'hotel Green Park. Lì, sulla statale per Santhià, è stata trovata l'auto [illegible] Daniela, raggiunta e convinta [illegible] fermarsi dal [illegible]to, che forse l'aveva seguita [illegible]. E sempre lì, c'è stato il litigio furibondo.

Il tratto [illegible] canale in cui è stato trovato il cadavere di Daniela Oggero (nel riquadro). Sotto, il pm Panichi [illegible]

Se la donna è stata strangolata con la cintura, è plausibile che - prima di soffocarla - l'uomo l'abbia picchiata e tramortita. Quindi una cosa è certa: Daniela non è morta per caso, per disgrazia, colpita da un pugno sferrato senza l'intenzione di uccidere. Renzo Ciocchetti, in preda a un raptus, voleva assassinarla.

Perché? Certo non per questioni di soldi (i due frequentavano il Casinò di Saint Vincent, ed erano appassionati del gioco d'azzardo): la Oggero, infatti, aveva ancora addosso tutti i gioielli. Più probabilmente, è stata una lite di gelosia: lui che non si rassegna al divorzio, [illegible]po 27 anni di matrimonio; lei che ha deciso: è tutto finito, comincia una [illegible] vita da [illegible]gle», da indipendente.

Dopo l'omicidio, sconvolto, Renzo Ciocchetti s'è impiccato nel suo laboratorio. Un delitto-suicidio, quindi: ma non di quelli qualsiasi. I misteri da chiarire, in questo «giallo» d'autunno, sono ancora troppi: che cosa ha fatto l'uomo tra il giorno dell'incontro sul ponte [illegible] il 12 novembre (quando s'è ucciso)? E' fuggito? S'è nascosto? E in quella settimana [illegible] lo ha visto?

Domande inquietanti, [illegible] finora senza risposta. «C'è ancora molto lavoro da fare», diceva ieri un investigatore. E [illegible] caso [illegible] chiuso.

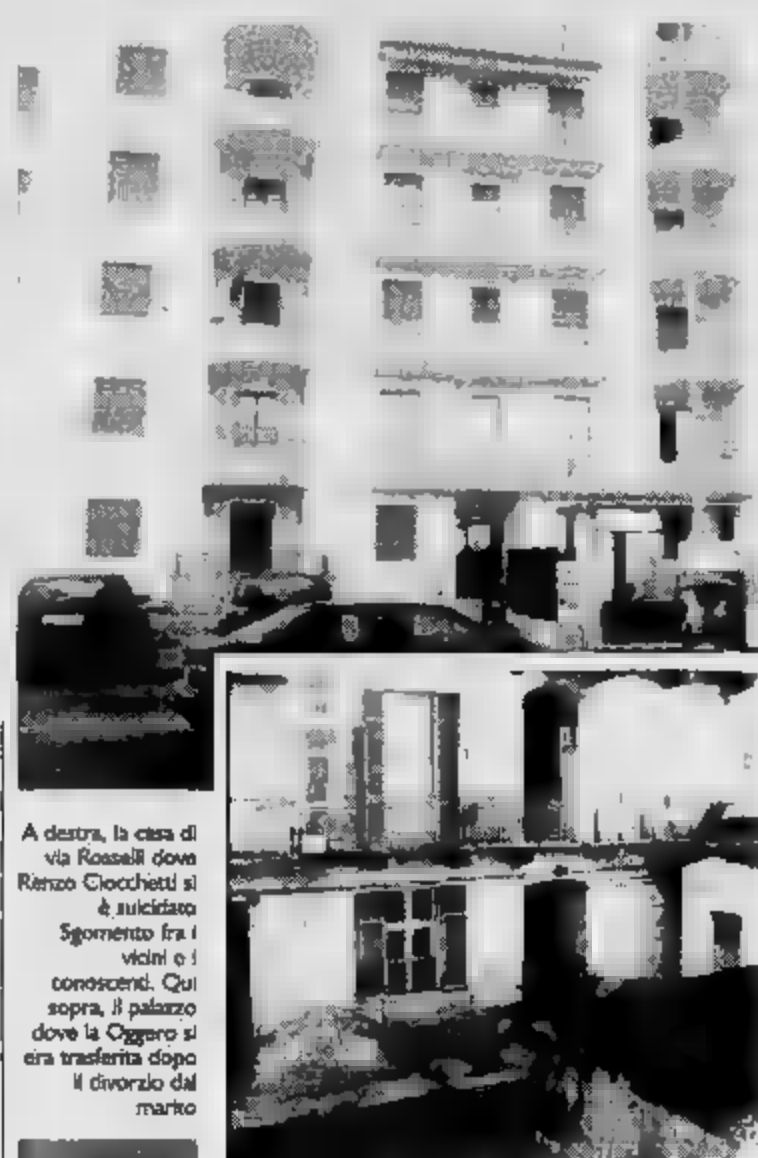
Giuseppe [illegible]

La storia

I 20 giorni del mistero

BIELLA. Venti giorni [illegible] mistero, di ansia, di dolore. Comincia il 4 novembre, [illegible] «giallo» che ha tenuto col fiato sospeso tutti i biellesi. [illegible] quel giorno, i familiari non hanno più notizie [illegible] Renzo e Daniela, [illegible] e 45 anni, separati da poco, entrambi in crisi. Soprattutto la donna, che qualche tempo prima aveva tentato il suicidio: [illegible] non a [illegible] divorzio, che [illegible] è lo spettro che tormenta l'ex marito. La scomparsa della coppia finisce sui giornali [illegible] 18, con un servizio [illegible] «La Stampa».

Renzo e Daniela sono stati inghiottiti dall'alluvione, dai canali in piena? Sono le prime ipotesi, ma non [illegible] nessuno. Soprattutto gli investigatori (guidati dal pm Panichi), che dopo la denuncia del fratello della donna, Giorgio Oggero, hanno avviato l'inchiesta. Interrogano lo stesso Oggero, poi il figlio della coppia, Andrea, che ha [illegible] anni e vive col padre. Buio completo per un paio [illegible] giorni. Poi la seconda notizia-choc: Renzo Ciocchetti è stato trovato nel suo laboratorio di artigiano. S'è impiccato, ma parecchi giorni prima: esattamente 8, lo stesso tempo che separa il momento della morte da quello della scomparsa.

Una scoperta quasi casuale, quella dei carabinieri, che da due settimane stavano cercando la «Golf» bordeaux dell'uomo: la vedono in via Luisetti, e corrono a casa del figlio, che suggerisce di andare nel laboratorio [illegible] Rosselli. Nessuno (nemmeno i familiari) aveva [illegible] pensato di farlo prima? La pista del delitto-suicidio, ormai, è l'unica da percorrere. Le ricerche si intensificano: Daniela Oggero, come poi sarà confermato, potrebbe essere stata gettata nel naviglio vicino [illegible] cui aveva parcheggiato la macchina (particolare inquietante: [illegible] le luci accese). Vengono avvertiti i carabinieri, i vigili del fuoco e le Questure di tutta l'area [illegible] Po. [illegible] cerca nella zona di Cavaglià, nel tratto del Navilotto che, dal Green Park, raggiunge l'Elvo.

Amici e vicini di [illegible] sono sconvolti. Una donna che abita nel palazzo in cui Ciocchetti aveva il laboratorio descrive l'artigiano così: «Un brav'uomo, gran lavoratore: aveva sempre la battuta pronta». Ma [illegible] altro conoscente ricorda che, da [illegible]po, Renzo era cambiato: soffriva, pensava di andare a [illegible] in campagna [illegible] poi cambiava idea. E Daniela? Nel condominio di [illegible] Torrione, i vicini la ricordano appena: abitava lì da poco, sola, fra persone quasi sconosciute. Cercava una nuova vita. E' morta ammazzata. [g. bu.]

A destra, la casa di via Rosselli dove Renzo Ciocchetti si è suicidato. Sgomento fra i vicini e i conoscenti. Qui sopra, il palazzo dove la Oggero si era trasferita dopo il divorzio dal marito

Nelle elementari di piazza XXV Aprile sopralluogo degli ispettori sanitari

Usl boccia scuola a Chiavazza

Il rapporto trasmesso all'assessore Salivotti mette in evidenza l'inadeguatezza della struttura. Il Comune promuoverà ora un nuovo incontro con le famiglie e il quartiere

BIELLA. La polemica che ha investito le due elementari di Chiavazza, quella di piazza XXV Aprile e l'altra di via Coda (ora soppresse a favore della materna), torna d'attualità con un nuovo colpo di scena.

Dopo le accese proteste di insegnanti, mamme e papà, l'intervento dell'Associazione genitori e del presidente di quartiere Anna Rosoni, ora è l'Unità sanitaria locale che [illegible] le pulci all'assessore all'istruzione Giulio Salivotti.

Gli ufficiali dell'Usl, [illegible] volte invitati a visitare la scuola, hanno infatti condotto [illegible] sopralluogo nei locali dell'elementare della piazza, proprio al fine di verificare se la polemica sollevata a gran voce dagli interessati, aveva fondamento.

Ed ecco il risultato: al piano terreno le aule di quarta e quinta A e quinta B hanno carenza d'illuminazione naturale ed è insufficiente l'isolamento dal terreno. Tutte le aule hanno problemi di acustica e la porta d'accesso della terza A risulta inadeguata. L'Ufficio di via Don Sturzo fa rilevare che [illegible] primo piano un' aula [illegible] possiede un valido sistema [illegible] schermatura [illegible] sole [illegible] il grado [illegible] pulizia ed igiene dei servizi è insufficiente.

Arrivando alle conclusioni, l'Usl ritiene la struttura scolastica inadeguata allo svolgimento delle attività cui viene adibita e pertanto invita chi [illegible] competenza a provvedere [illegible] eliminare gli inconvenienti [illegible] gnalati, spostando altrove l'attività didattica.

Così, in attesa che [illegible] cantiere si chiuda e la direzione che ora ha sede in piazza XXV Aprile, si trasferisca in via Coda, è stato fissato un incontro [illegible] vertice per ridiscutere del problema, proprio a Chiavazza: vi parteciperanno appunto i genitori, Giulio Salivotti, gli insegnanti e i responsabili dell'Unità sanitaria.

Ma in via Tripoli l'attenzione dell'assessorato non è solo [illegible] per altro serio, delle elementari di Chiavazza. E' stato [illegible] a punto proprio in questi giorni un complesso ed articolato progetto che coinvolge le scuole, il territorio e naturalmente i bambini ed i ragazzi in prima persona. I nomi delle varie attività che lo compongono, [illegible] curiosi, quasi accattivanti: Scuterr, Biblios, Gruspo, Quater, Ludoteca e Prescuola.

Le diverse iniziative, contraddistinte appunto dalle sei sigle, spaziano dallo sport, a[illegible] cultura fino all'ecologia e saranno avviati fra breve; supporti validi che serviranno da punto di partenza per altre attività, un modo di coinvolgere i giovani durante il loro tempo libero e combattere così l'emarginazione. [p. g.]

Il complesso di piazza XXV Aprile nel ri[illegible] Chiavazza [illegible] di scontro tra famiglie il Comune e il quartiere. Ora interviene [illegible] l'Usl

Città studi

Inaugurati i corsi Saa

BIELLA. Alla presenza del presidente di Città Studi Giovanni Gremmo, di Gianni Merlini, presidente della scuola [illegible] Amministrazione aziendale e di Umberto Dianzani, rettore dell'università degli Studi di Torino, si è inaugurato ieri il nuovo anno accademico della sede cittadina della Saa.

Ma in corso Pella nello stesso pomeriggio e nell'ambito della cerimonia, sono state consegnate anche nove borse di studio (per un totale [illegible] quasi quaranta milioni), ad altrettanti studenti meritevoli. La Fonda[illegible] Caraccio ha infatti distribuito a Genny Ariatta, Daniele Bondariva, Massimiliano Cassandrini, Barbara Magnani Ugliono, Luisa Orgiassa e Andrea Rossi, tutti biellesi iscritti al secondo anno, premi di 5 milioni ciascuno. Riconoscimenti di 3 milioni [illegible] invece andati a Rossana Pivotto e Barbara Saggioro da parte del Club dirigenti vendite marketing, mentre Cristina Tirelli ha ricevuto la borsa di studio dell'Abdai per un valore di 3 milioni.

La procura di Vercelli apre un fascicolo sui fratelli Ceresa

Usura, una nuova denuncia contro i due consulenti

BIELLA. Torna libero uno [illegible] due presunti esattori dei fratelli Ceresa, i consulenti finanziari [illegible] mirino della magistratura biellese perchè sospettati di usura. [illegible] l'inchiesta non si ferma, anzi esce ancora dai confini del comprensorio dopo aver già interessato la provincia di Novara. La procura [illegible] Vercelli ha infatti comunicato di aver ricevuto una denuncia sempre a carico di Roberto e Fulvio Mario Ceresa. I documenti saranno inviati a Biella, per competenza, n[illegible] pros[illegible] giorni.

Intanto Concetto Leonardo, 40 anni, di Leinì, ha ottenuto dal pm Alessandro Chionna il parere favorevole alla [illegible] e il gip provvederà, nelle prossime [illegible] a firmare [illegible] provvedimento per la remissione in libertà.

L'uomo, detenuto nel carcere delle Vallette di Torino, era stato interrogato nei giorni scorsi dal sostituto procuratore che conduce le indagini. Concetto Leonardo ha risposto a tutte le domande del magistrato, rendendo di fatto un'ampia confes[illegible]

«Sono pertanto decaduti i presupposti alla base della custodia cautelare in carcere - ha spiegato lo stesso Chionna -. Per quanto mi riguarda, Concetto Leonardo potrà lasciare la prigione».

L'inchiesta sul fenomeno dei prestasoldi subirà dunque un'accelerazione. Con le dichiarazioni rese [illegible] torinese, è molto probabile che la procura abbia in mano nuovi spunti per approfondire la vicenda. [illegible] non è escluso [illegible], già nei prossimi giorni, il lavoro degli inquirenti possa portare ad un'altra serie di arresti.

Nel frattempo un ulteriore «input» arriva da Vercelli, dove la procura ha ricevuto un[illegible] denuncia [illegible] usura contro i biellesi Ceresa.

«Confermo questo particolare - aggiunge il pm -. Ma non conosco [illegible] contenuto dell'esposto. Comunque il fascicolo mi sarà spedito per competenza [illegible] andrà a aggiungersi a quelli già aperti, circa una cinquantina».

E' infine da registrare un decisione [illegible] un'altra procura in[illegible] all'indagine che fa capo ai fratelli Ceresa: quella di Novara, dove ha sede una delle finanziare del gruppo, la San Giorgio. Pare infatti che, [illegible] cercare [illegible] salvare la società dal fallimento, [illegible] magistratura no[illegible] voglia nominare un commissario. Per qualche mese il funzionario incaricato dal pm si insiederebbe a capo della finanziaria, cercando di dividere le entrate di denaro lecite da quelle illecite.

Il sostituto Chionna però non è d'accordo. «La mia intenzione era quella di chiedere il fallimento - aggiunge [illegible] pm -. Comunque se esiste una possibilità di evitare [illegible] chiusura, allo[illegible] ben venga [illegible] commissario. Non mi sembra giusto però che ognuno si comporti diversamente. Chiederò spiegazioni alla procura di Novara e, [illegible] sarò convinto, allora darò anch'io il via libera alla nomina di un funzionario». [d. p.]

IN TRIBUNALE

Eredità-truffa, i testimoni

BIELLA. E' proseguito ieri la sfilata dei testimoni nel processo contro Vera Ricciulli, [illegible] anni, di Biella, accusata di aver raggirato un [illegible] ospite del Belletti Bona, convincendolo a nominarla erede universale al posto della nipote. Proprio quest'ultima, Maria Carmen Recanzone, 48 anni, di Andorno, è stata ascoltata per prima dai giudici. La donna ha subito affermato [illegible] aver seguito costantemente l'anziano, ma è stata smentita. Poi, una volta corretto il tiro, la deposizione di Maria Carmen Recan[illegible] ha ricalcato quanto emerso in fase d'indagine. E cioè che lo zio, prima di morire, si sarebbe reso perfettamente conto del raggiro. «Mi disse che, se avesse ancora incontrato quella donna, l'avrebbe sfregiata - ha raccontato al Collegio la testimone -. Così, controllando le tasche di tre pantaloni, trovai altrettanti coltellini con la punta protetta da un tappo». [d. p.]

IN [illegible]

I funerali dell'operaio [illegible] sull'Autosole

[illegible] svolti a Cavaglià i funerali di Lauro Riva Cambrin, di 41 anni, residente da alcuni anni [illegible] paese. L'uomo, che lavorava in un'azienda tessile di Sandigliano, [illegible] rimasto coinvolto in un incidente avvenuto sull'Autosole all'altezza di Parma. [r. s.]

Condannato per lo scontro mortale di Crocemosso

Processo ieri in pretura per un incidente mortale [illegible] a Cro[illegible] giugno del '92. Moreno Zullato, 20 anni, residente a Vallemosso, è stato condannato a un anno e quattro mesi [illegible] reclusione, per [illegible] provocato la morte di Vittorio Marocco, di Cossato, che allora aveva [illegible] anni. Al volante di [illegible] Panda, il giovane aveva invaso la [illegible] opposta e si era [illegible] con [illegible] motocarro [illegible] [r. s.]

[illegible] ferri corti Comitato civico e giunta Scaramal

Comitato Civico e amministrazione comunale alla resa dei conti. Franco Botta e Giuseppe Mancini hanno deciso di [illegible] partecipare più alle riunioni del Consiglio: un gesto contro la politica della giunta Scaramal. [illegible] prossimi giorni il Comitato civico avvierà altre iniziative di protesta politica. [r. b.]

Summit di sindaci [illegible] il [illegible] idrogeologico

Il sindaco di Benna Luigi Trozzola [illegible] promosso un incontro per lunedì [illegible] con i sindaci di Buronzo, Candelo, Massazza, Sandigliano, Verrone e Villanova, per affrontare i problemi idrogeologici [illegible] zona, aggravati [illegible] recente ondata di maltempo. [g. co.]

ECONOMICI

Vercelli, la Shannon protagonista al teatro Barbieri

Gloria, donna in blues

Lunedì il secondo appuntamento della rassegna al femminile Ballads per voce e pianoforte. Alle tastiere David Henderson

VERCELLI. Dopo lo splendido show al teatro Barbieri in cui Barbara Carr e una brillantissima band di supporto hanno superato a pieni voti l'esame d'apertura dell'evento musicale, eccoci alla seconda puntata della trilogia di «Blues al femminile», in programma per la serata di lunedì. Questa volta sul palco si presenterà, per una performance di sola voce e piano, Gloria Shannon, accompagnata alla tastiera da David Henderson.

Intendiamoci. Se il primo dei concerti proposti nel tour piemontese dal Centro jazz Torino, ed organizzati in città dal Comitato manifestazioni Vercelli con l'associazione Smak e l'Ascom-Terziario donne, ha ottenuto con il pubblico il classico impatto di grande sonorità, in quest'altra occasione ci sarà un messaggio bluesy confidenziale e più tendente allo stile «angolo di atmosfera fumosa in music club di Rush Street a Chicago».

Gloria Jean Shannon ha iniziato la carriera di cantante nelle corali gospel della «Città dei venti» e poi ha alternato la sua attività a momenti di forfait per potersi dedicare alla famiglia. Ora ha ripreso a pieno ritmo, attingendo sempre a quella scuola in cui lo spettacolo ha come ingredienti, sì della buona musica, ma anche un involucro saturo di humour, specialmente nelle presentazioni delle ballads e di ogni brano in genere.

Gloria Jean Shannon sarà protagonista lunedì sera al teatro Barbieri

Così la Shannon proporrà, sulla scena di via Parini, il gigioneggiante linguaggio che era già prerogativa di altri monumenti al femminile del blues, da Dinah Washington ad Helen Humes.

C'è poi un musicista di prim'ordine, che con Gloria milita da parecchio tempo. Henderson è infatti il pianista dei Rhythm & Blues in Advance, la band che negli States solitamente fa da contrappunto alla cantante. E, tanto per restare nel campo delle citazioni storiche, si può dire che tra i supporter nelle serate Usa c'è spesso un suo celeberrimo zio: Floyd McDaniel, già cantante-chitarrista appartenuto agli Ink Spots, che lanciarono in prima battuta «Unforgettable» e «Money Honey».

Inizio alle 21,15. Posto unico 15 mila lire. L'ultimo rendez vous di «Blues al femminile» al Barbieri è per lunedì 19 dicembre con Joyce Cobb da Memphis.

Giovanni Barberis

Nella serata per la lotta all'Aids

«Smile», sfilano i bimbi Freebody

MILANO. Da mini-ballerini a indossatori: venti bambini della scuola vercellese Freebody sfileranno mercoledì sera al Palatrussardi nell'appuntamento organizzato dal marchio Moschino e da Anlaids per raccogliere fondi destinati alla lotta alla sindrome da immunodeficienza acquisita.

Daniela Tricerri, direttrice della scuola che prosegue una fortunata collaborazione con Canale 5, ha scelto per il galà benefico dieci bambini e dieci bambine, dai 5 ai 12 anni: alcuni sono i piccoli, collaudati protagonisti del balletto del sabato sera di «La sai l'ultima?», altri invece sono alla loro prima esperienza televisiva. Anche la serata al Palatrussardi, infatti, verrà trasmessa (in diretta, alle 20,40) da Canale 5.

La trasmissione, presentata da Gerry Scotti, s'intitola «Un sorriso per i bambini» e alternerà la moda junior a momenti di spettacolo con ospiti celebri. I piccoli Freebody, insieme ad altri minuscoli indossatori scelti dalla troupe milanese, sfileranno con i capi della nuova collezione autunno-inverno di case come Chicco, Moschino, Trussardi, Missoni, Pappa&Ciccia, I Pinco Pallino. Avranno però anche il compito di accompagnare in scena i big che animeranno la serata: da Marisa Laurito a Renato Zero, da Ramazzotti a Fiorello, da Jovanotti a Sting. E' previsto anche un collegamento in diretta dagli Usa per ascoltare la bella voce di Mariah Carey.

Sarà Daniela Tricerri a preparare tutti i movimenti coreografici dei bambini durante la trasmissione, dalla sfilata alle entrate con i big. I mini indossatori proveranno la loro parte lunedì e martedì, prima del «su il sipario» di mercoledì sera.

I vercellesi Umberto Cassina, Francesco Bove e Davide Bertola animeranno anche la televendita della trasmissione: Umberto si trasformerà in un mini-Mozart, Francesco sarà uno scatenato e minuscolo Ringo Starr, Davide riproporrà la grinta di Elton John. Saranno attorniati da un gruppo di piccole fans e suoneranno gli strumenti musicali per bambini prodotti dalla casa che occupa lo spazio della televendita.

Anche se abituati alle telecamere, i bimbi vercellesi sono orgogliosi di partecipare alla serata; alle loro famiglie Daniela Tricerri ha spiegato la portata internazionale del progetto «Smile», il marchio della serata. L'iniziativa, voluta dal gruppo Moschino, è infatti destinata alla raccolta di fondi per costruire una casa di accoglienza per i bambini sieropositivi.

«Un sorriso per i bambini» non sarà però l'ultimo impegno dell'anno per i piccoli della scuola di danza: oltre al sabato di Canale 5, accanto a Pamela Prati e Steve La Chance, potrebbero regalare ai vercellesi una sorpresa tutta natalizia.

[r. m.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Acquerelli autunnali in mostra

Prosegue, da Garabello in via Italia, la personale di Lucia Roletto Frachey. L'artista biellese propone alcuni acquerelli che hanno un'impronta decisamente autunnale: si tratta di nature morte e paesaggi che riproducono gli scorci suggestivi del Biellese. Gli orari: 9-12,30 e 15-19,30 esclusi la domenica e il lunedì.

COSSATO

Rock dagli Anni 60 al 90

Questa sera, alla birreria Gazebo, si fa ancora musica dal vivo con i «Fears». La formazione si presenta in padana con un repertorio che varia dal rock Anni Sessanta (i Beatles, i Rolling Stones), passando per i Led Zepelin e i Deep Purple fino agli Anni '90 dei Queen, dei Nirvana ed altri. Il tutto rivisto e arrangiato dalla band.

BIELLA

Coro e banda benefici

Alle 18,30 di mercoledì è in calendario al teatro Sociale un concerto del coro della Brigata alpina Taurinense, in collaborazione con la banda dei bersaglieri della Brigata meccanizzata Cremona. Lo scopo della manifestazione, che è stata organizzata dal Lions «Bugella civitas», è benefico. I fondi raccolti verranno infatti devoluti a favore delle popolazioni alluvionate.

CREVACUORE

Live jazz in birreria

Questa sera al Dragon's pub approdano in pedana i «Wake up now» che si esibiranno in una performance dal vivo tutta dedicata al jazz.

BIELLA

Nuova edizione della Collettiva

Prosegue, alla galleria Mercurio di Beppe Chiusi, la tredicesima edizione della Collettiva d'autunno. Sono in esposizione opere di Casorati, Cantatore, Carletti, De Pisis, Guttuso, Lilloni, Morlotti, Omiccioli, Palazzi, Rosai, Sironi, Sassu ed altri autori contemporanei. Gli orari: 10,30-12,30 e 16-19,30, escluso il lunedì.

UNA CARMEN PER LA YOSHIDA

E uno splendido concerto: Lorca per chitarra e coro

L'azienda nipponica ha festeggiato i suoi 25 anni nel Vercellese con una serata di musica classica e di danze al Civico: la scuola di Pilar Sampietro ha danzato la Carmen, mentre il chitarrista Luigi Biscaldi e il Polifonico Viotti hanno eseguito musiche di Castelnuovo Tedesco da Lorca (FOTO GRAPPO)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045 — Or. 19,30 L. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — L. 10.000. Ore 19,30
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo L 69.633 — Or. apert. 19,30. L. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo L 69.633 — L. 10.000/8000 — Orario apertura 19,30
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — Orario apertura: 15
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

COSTANZANA — Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico — Lire 7000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO — Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30/22
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — Or.: 19,40/22,15
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

BIELLA — Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.686 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,30/22,30
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20/22,15 spett. unico
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — Comm.

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Ore 21/22,30 — Lire 10.000/9000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 20,15/22,15
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 Spett. unico
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — Lire 8000/6000 — Ore 21 spett. unico
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro di e con R. Benigni,** N. Braschi, M. Blanc. Or.: 14,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via** di G. L. M. Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONE v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di G. Donizetti (Turno Regione). B. Campanella direttore, regia di L. Ronconi, con L. Claycomb e J. Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 18,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Oggi ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, ult. 2 repl.; lun. rip.). T. 517.5246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 2 giorni, stasera ore 21 domani ore 16, B. Gamberotta in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **I misteri di Hong Kong,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **Crisis,** telefilm
1,40 **Adam 12,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Baskettissimo**
22,30 **Motori non stop,** attualità
23 — **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltanius III,** cartoni
19,00 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged,** speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade,** telefilm
1 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **Relentless,** tv movie
0,30 **Un'Astrologa per amica,** rubrica
1,35 **Diamonds,** telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon,** cartoon
19,45 **Tgg - Questa Italia**
21,30 **Film**
23,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**

Quinta Rete
18,30 **Mago Pancione Etciù,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna,** tras. folk.
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenutissimo,** rotocalco musicale
20,30 **Pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink pink,** varietà
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend,** magazine di moda
23,45 **Chi te l'ha fatto fare?,** film

Rete 9 Tei
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Oh motori,** sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,59 **Le spie,** telefilm
0,25 **T.O.S.,** telefilm

Telecampione
20,30 **L'isola dei desideri,** film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo moda**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Black notes**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile,** tf
20,30 **Count down**
22 — **Good times,** telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor settimana**
24,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Miss prima pagina,** film
22,30 **«Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi,** 1ª parte
0,30 **Ruote in pista**
1,45 **Film**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Accadde una notte,** film
22,30 **News,** edizione notte
24 — **Speciale News,** Filo d'Arianna
1 — **Speciale News,** Filo d'Arianna

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket, attesa a Biella e promessa di spettacolo per l'arrivo della compagine lombarda

E l'Ing va all'attacco della capolista

Stasera al palasport scontro al vertice col Bergamo

BIELLA. Il sabato sera? Quest'anno si esce per vedere gli eroi del basket, un manipolo di atleti che, all'esordio in serie B2, sta quasi dominando il campionato. L'Ing-Biella è infatti seconda in classifica e stasera, in quel «cubo» dalle linee spartane che è il palasport, è ospite la capofila Bergamo. Uno scontro al vertice per cui si prevede il tutto esaurito: dovrebbero assistervi non meno di 2 mila persone.

In una città sonnolenta come questo capoluogo di provincia, l'appuntamento odierno rappresenta un piccolo ma significativo evento. Biella, tra i padroni del tessile mondiale, non è mai diventata culla di società sportive di spicco nel panorama nazionale. A parte qualche piccola scintilla scaturita dal football di 20 anni fa e dal basket (più o meno nello stesso periodo), i grandi appuntamenti si possono contare sulla punta delle dita.

Per quanto riguarda il calcio, soltanto adesso si sta diradando la nebbia che ha avvolto il settore dopo il crollo della vecchia Biellese. E per i veri appassionati del pallone, ascoltare le cronache della domenica sportiva raccontate da piccole città come Chievo e Andria, è un tuffo al cuore.

L'anno scorso era esploso il volley. Ma le quotazioni della pallavolo locale sono presto cadute, evidenziando due realtà. Primo: anche nello sport semiprofessionistico bisogna saper quadrare i bilanci. Secondo: i biellesi applaudono finchè si divertono. Quando invece devono sostenere una squadra in difficoltà, si stancano presto. Fors'anche perchè (il calcio insegna) si è un po' stufi di sostenere invece di esultare.

Ma sul '94 ecco aprirsi, improvvisamente, la finestra dell'Ing. La compagine guidata dal giovane industriale Alberto Savio ha subito riscosso simpatie: si è presentata in grande stile grazie all'accordo con un gruppo finanziario di prestigio internazionale come l'Ing ma, nel contempo, ha predicato umiltà, indicando come unico obiettivo la permanenza in B2.

Inoltre è risultata quanto mai azzeccata la decisione di lavorare sodo nel settore giovanile, affidando la direzione del minibasket all'allenatore della prima squadra, il «filosofo» Federico Danna. I consiglieri dell'Ing hanno dimostrato lungimiranza: senza un adeguato serbatoio di nuove leve, nello sport non si va lontano. Inoltre la decisione ha permesso di avvicinare anche quegli sponsor più disponibili a scendere in campo quando l'iniziativa ha un risvolto educativo. Così il consuntivo societario risulta ora tra i più solidi a livello nazionale.

Se a tutto questo aggiungiamo anche una campagna acquisti azzeccata, ecco svelati i motivi di tanto successo: un florido bilancio, una seria programmazione, giocatori di buon livello e un ottimo allenatore.

Ma in ogni cocktail vincente c'è un tocco in più. Nel caso dell'Ing, è sicuramente il pubblico. Il palasport cittadino registra una media di presenze superiore ai mille spettatori a partita, mentre negli incontri di serie B2 che si svolgono altrove si arriva a malapena a contare 500 persone in tribuna.

Un simile successo non si può giustificare solo con il secondo posto in classifica della squadra e la grande voglia di basket, repressa, dei biellesi. Il fatto è che l'Ing, piano piano, sta diventando di moda. E, sempre più sovente, si scorgono in tribuna personaggi importanti, come se il palazzetto, almeno il sabato sera, si trasformasse nel salotto buono della città. In tal senso vale il commento di quella signora, distintamente vestita che, in coda ai botteghini, sussurrava all'amica altrettanto elegante: «Sai perchè mi piace la pallacanestro? Perchè incontro tanta bella gente».

Daniele Pasquarelli

Nell'obiettivo di Micheletti un'azione di Martinetti sotto canestro. Qui accanto il coach dei rossoblù **Federico Danna**, considerato tra gli artefici del fenomeno Ing Sviluppo

La squadra

Muzio non c'è ecco Bini e Vetrò

BIELLA. Federico Danna non si smentisce: anche se la tensione cresce, l'allenatore dell'Ing non perde la sua proverbiale calma.

«Direi una bugia se affermassi che il big-match con il Bergamo non mi emoziona per niente - spiega il coatch -. Però attenzione, la partita di questa sera non è una finale olimpica. Finora ho sempre dormito tranquillo e spero sia stato così anche per i miei giocatori. Sono infatti d'accordo che simili eventi possano suscitare tensione. Ma se non si riposa la notte, allora abbiamo esagerato».

Però nell'ultimo allenamento regnava il clima delle grandi occasioni. «Ci mancherebbe altro - aggiunge Danna -. Giocheremo di fronte a 2 mila persone e vogliamo fare bella figura. Per questo motivo, in settimana, ci siamo preparati credo con maggiore concentrazione. L'impegno è stato quello delle altre volte, ho già detto e lo ripeto che questi ragazzi si allenano sempre con grande determinazione. Probabilmente l'attesa è maggiore».

Bergamo è la squadra prima della classe e, a detta di tutti, la più in forma del momento. Ai biellesi mancherà Muzio, playmaker della formazione, attualmente negli Stati Uniti insieme alla nazionale azzurra under 20. In che modo si cercherà di sopperire a questa importante assenza?

«Voglio essere chiaro: non cambieremo il nostro gioco perché manca Muzio - risponde Danna -. Prima di tutto perché non sarebbe corretto nei confronti degli altri componenti della squadra, mentre invece in ognuno di loro ripongo sempre la massima fiducia. In secondo luogo non è possibile modificare gli schemi di questo quintetto, perché non sono capace di farlo: non vedo alternative».

Il presidente **Alberto Savio**

Prosegue il coach: «Saranno Bini e Vetrò a sostituire Muzio. Vedremo così all'opera un Ing più aggressivo in difesa e maggiormente propenso a lanciare il contropiede. Tutti i giocatori saranno in condizione di segnare di più e quindi "coprire" quei 20 punti che il nostro play incamera alla fine di ogni partita».

E' parere generale che, contro il Bergamo, non vi sia nulla da perdere ed un'eventuale sconfitta non costituirebbe un dramma.

«Non è affatto vero - ribatte Danna -. Perdere non fa mai piacere. Inoltre, in caso di vittoria, saliremmo anche noi al vertice della classifica. Dunque vogliamo vincere. Ma se davvero usciremo sconfitti da questo incontro, il motivo non sarà certo l'assenza di Muzio».

Ecco il quintetto che, alle 21, scenderà in campo al palazzetto: Bini, Robutti, Bogliatto, Hottejan e Martinetti. Vetrò avvicenderà Bini nel ruolo di guardia, poi toccherà anche a Piatto, Rey e Gaddo fare la loro parte. Infine da registrare la convocazione dalla squadra juniores di Rossetti, 19 anni. **[d. p.]**

I lanieri ospitano lo Châtillon/Saint-Vincent che si annuncia in gran forma

Biellese con il dubbio Girelli

Se il bomber dovesse dare forfait, la coppia d'attacco dovrebbe essere formata da Roano e dallo junior Poli. Ma Sollier spera nel recupero in extremis. Gli altri match

BIELLA. L'incognita Girelli sul match contro il Saint Vincent. L'attaccante bianconero non ha sostenuto l'ultimo allenamento e la sua presenza quest'oggi al «La Marmora» è in forse. «Mi auguro si tratti unicamente di un malanno passeggero - sottolinea Sollier - che non gli pregiudichi la possibilità di scendere in campo».

Senza dubbio l'assenza del bomber oltre a rendere più «leggero» l'attacco laniero costringerebbe il tecnico a rivoluzionare non poco l'undici iniziale. «Incrociamo le dita e confidiamo nell'impiego di Girelli - sottolinea scaramanticamente Sollier - anche perchè il Chatillon è senza dubbio un avversario da affrontare con tutti gli elementi al top della condizione». Già il team biancoazzurro arriva alla sfida con la Biellese forte di uno ruolino tutt'altro che trascurabile: tre vittorie consecutive che hanno consentito all'équipe di Caviglia di collocarsi immediatamente a ridosso delle formazioni di vertice.

Specialmente in attacco i valdostani sono assai temibili: per Mazzia e compagni il pericolo numero uno sarà il capocannoniere Santoro, sebbene lo Chatillon possa disporre di altre bocche da fuoco, con l'ever green Pisasale in cabina di regia: «Nonostante i problemi che ci troveremo ad affrontare - puntualizza l'allenatore laniero - il nostro obiettivo deve restare quello della vittoria per non perdere contatto dal Grosseto. D'altra parte quello di partire cercando i due punti è sempre stata una nostra caratteristica poi, è chiaro, bisogna sempre confrontarsi con l'avversario».

La formazione anti-Saint Vincent è legata all'impiego di Girelli. Se l'ex aostano sarà del match l'unica variazione rispetto al recente passato sarà quella di Roano in fascia al posto dell'infortunato Bottigella. In caso di un Girelli out la squadra sarebbe non poco rivoluzionata: «Chicco» Rossi partirà dall'inizio mentre in attacco Sollier s'affiderà alla coppia Roano-Poli (particolarmente «pungente» nella Juniores).

Gli altri match. Sino a qualche settimana fa il derby Camaiore-Grosseto avrebbe potuto considerarsi un autentico spareggio-promozione. La situazione è completamente mutata: i maremmani viaggiano spediti al comando mentre i versiliesi sono a digiuno di vittorie da ottobre e, nonostante il fattore campo, partono battuti dal pronostico. Il Rapallo, fanalino di coda, tasterà il polso del Nizza. In Sestrese-Valenzana e Torrelaghese-Colligiana tira aria da ics. Ultime chances per il Certaldo con il Pietrasanta. Da seguire Vogherese-Pinerolo.

Paolo Sollier, mister della Biellese

Piermario Ferraro

Il Borgosesia in trasferta

Tra i granata molti assenti ma a Cuneo rientra Scienza

BORGOSESIA. A gettare uno sguardo distratto alla classifica, l'odierna trasferta dei granata sul terreno della pericolante Cuneo dovrebbe trasformarsi in una semplice formalità. Solo apparenze. Lo staff sesiano teme particolarmente i trabocchetti che ogni testa-coda inevitabilmente può creare: «Il Cuneo oltre al gioco getterà nella mischia le armi della grinta per uscire da una scomoda situazione - osserva Paolo Rosa, mister del Borgosesia -. Inoltre i biancorossi sono un complesso valido, che non merita assolutamente il quart'ultimo posto».

I granata arrivano dunque in un momento particolarmente delicato della stagione per l'undici di Cavallo: un eventuale passo falso contro il Borgo potrebbe aprire, in casa cuneese, una crisi sinora solo latente. «Nonostante le difficoltà "logistiche" che sicuramente ci troveremo ad affrontare - spiega Rosa - siamo intenzionati a strappare un risultato positivo. I due punti sarebbero l'ideale per poter prepare al meglio il derby con la Biellese».

Il coach valsesiano non ha ancora sciolto le riserve sull'undici da schierare al «Pascheros». Sicuramente assenti Carettoni (squalificato) e Lo Conte (in servizio di leva a Viterbo), dubbi per «Phil» Pagani e Caruso (problemi muscolari, ma dovrebbero recuperare ed essere del match). Scontato il doppio turno di squalifica Rosa riproprà Fabio Scienza al centro dell'attacco e Lavelli in mediana. [p. m. f.]

HOCKEY

Al Comune di Trino l'incasso della finale e di una colletta tra le squadre

L'Amatori a Lodi sfida il Profilglass per aggiudicarsi il trofeo «Camoni»

VERCELLI. La stagione gialloverde è decisamente iniziata sotto una buona stella. Il team di Borrini ha conquistato la qualificazione alle final four di Coppa Italia e, questa sera, l'Amatori ha la ghiotta opportunità di aggiudicarsi il trofeo Camoni. Nonostante la competizione sia a carattere amichevole e molte compagini (Amatori compreso) non potessero schierare tutti gli effettivi, riuscire a portare a Vercelli il torneo sarebbe un ulteriore sintomo di come la china intrapresa dai vercellesi sia senz'altro delle più confortanti.

Tra i gialloverdi e il trofeo Camoni c'è il Profilglass Lodi. I bianconeri di mister Uggeri, un po' a sorpresa, sono giunti all'atto conclusivo della competizione. Un cammino in crescendo quello dei lodigiani che, dopo aver perso (e anche piuttosto nettamente) la sfida con l'Amatori ha impattato 3-3 con i «cugini» della Berloni per poi superare (7-6) il Roller Monza. Un avversario, dunque, da non sottovalutare, ma che, nonostante il fattore pista (si gioca al PalaCastellotti di Lodi con inizio alle 22), dovrebbe essere domato dal team di Borrini, nuovamente in panchina dopo la parentesi con gli azzurrini a Wuppertal.

Tra i bicciolani dovrebbe rientrare a tempo pieno l'attaccante Dolce che accantonato (non senza sorpresa e clamore) dal ct azzurro Raul Micheli cercherà di dimostrare con i fatti (ovvero i gol) che un posto tra i selezionati per gli Europei di Madera lo meritava. Ma anche le altre bocche da fuoco Raed e Perin (ex di turno) sono in gran de spolvero.

La finalissima del trofeo Camoni, però, sarà preceduta da un appuntamento decisamente più importante: l'Amatori consegnerà al sindaco di Trino 8 milioni per le vittime dell'alluvione. La cifra è stata «raccolta» tra le quattro formazioni che hanno preso parte al torneo. Al Comune di Trino, tra l'altro, andrà anche l'intero incasso della serata finale (che prevede anche Roller-Berloni alle 20,30) tolte unicamente le spese Siae. [p. m. f.]

SPORT FLASH

SCOPAINGOL

Finalissima di Coppa Italia fra Cossatese e Shalè

Sfida da non perdere fra Cossatese e Shalè, le due squadre più forti del campionato, che il 5 dicembre si affronteranno nella finalissima di Coppa Italia. La squadra di patron Mazzia, una delle candidate al titolo di campione, ha sconfitto nell'ultimo match il Pralino per 2-0, mentre lo Shalè di Coppe si è imposto di misura (2-1) sul Viverone. Il risultato di Cossatese-Pralino non deve però trarre in inganno: i giocatori del presidente Barbera hanno disputato una buona gara, penalizzata solo da qualche errore di troppo ad inizio partita. Ora l'appuntamento è per la finalissima che si disputerà al bar Biamino di Occhieppo di Occhieppo Superiore. Intanto pubblichiamo la classifica della «Coppa disciplina»: Locato, Vinicola Tronzano, Biella trasport In e Borgo d'Ale punti 300; Pralino, Prato, Amici Vergnasco e Cossato punti 294; Shalè Coppe e Tollegno punti 289; Viverone p.288; Botofago p. 200. La graduatoria di Coppa Italia vede, invece, il Shalè a punti 17, Cossatese 15, Viverone 12 e Borgo d'Ale 8. Ricordiamo che anche la scopaingol provinciale si è mobilitata a favore delle vittime dell'alluvione: durante i quarti di finale giocatori, arbitri, dirigenti e giocatori hanno raccolto 350 mila lire da devolvere alle famiglie messe in ginocchio dal maltempo. [g. mo.]

PALLAVOLO, SERIE C1

Libertas, sfida di fuoco con il Pino Torinese

Sarà una prova del fuoco per la Libertas Mokaor. I blu di Manavella affronteranno questa sera al PalaDonizetti (ore 21) il Pino Torinese, sestetto che guida con sei punti la classifica. Un test sicuramente probante per la Libertas che, in caso di successo, potrebbe legittimamente proporre la propria candidatura per un torneo di C1 d'avanguardia. I vercellesi arrivano all'appuntamento caricati dal largo successo esterno nel match infrasettimanale di Novi. Ancora assenti Marforio e Pistono la Libertas dovrebbe presentarsi con Manavella alzatore, Monti opposto, Manachino e Gaddo centrali, Roveglia e Ocleppo in fascia. [p. m. f.]

PALLAMANO, SERIE C

Biella nella «tana» dell'ostico Cremona

Seconda giornata in serie C e trasferta non facile per la Pallamano Biella in trasferta a Cremona. I lanieri si troveranno ad affrontare un'ottima formazione che, all'esordio, ha perso di misura contro il quotato Buccinasco (15-14). La pallamano Biella è reduce dal franco successo sul Castrezzato, una vittoria maturata nonostante le assenze di elementi dal calibro di Corradino e Zamperone. [f. l.]

BOCCE

In campo le quadrette per il «Pellicceria Lignana»

Domani al palabocce di via Viviani si disputerà una competizione a quadrette per l'assegnazione del primo Gran premio «Pellicceria di Lignana». Le formazioni in gara sono otto: ogni squadra sarà composta da un giocatore di serie A, uno di B e due di C. [f. l.]